* Anno 113 - Numero 27 *

LA STAMPA

* Sabato 3 Febbraio 1979 *

A PAGINA 9

IL MALE OSCURO

Summit a Roma con Andreotti e il ministro della Sanità, Anselmi, per salvare i bambini di Napoli

A PAGINA 13

TEHERAN

L'Iran si inchina a Khomeini, il primo ministro Bakhtiar forse è disposto a trattare sul futuro assetto del Paese

di *Igor Man*

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO N. 32, Centralino telef. 69.681 - Sottoscrizione azionaria tel. 65.60 (sostituendo il numero indicato desiderate conoscere il medesimo dopo le 65.60) Telex 221-133 - L. 200 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 40.000, semestre 23.000, trimestre 13.000. Estero: anno 85.500, semestre 47.000, trimestre 22.250. Copia arretrata L. 400. Estero: Belgio fr. 30; Francia fr. 2,50; Germania D.M. 1,20; Inghilterra p. 30; Jugoslavia din. 10; Olanda Fl. 1,50; Spagna pts 50; Svizzera frs. 1,20; Svizzera Ticino frs. 1,10 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. Torino, via Roma 80, via Moncenisio 33; 10138, corso Massimo d'Azeglio 60, telef. 656.965; 20125 Milano, via G. Negri 8/10, telef. 65.96; Roma, via Quattro Fontane 16, telef. 47.33.904; Genova, via E. Vernazza 23; telef. 552.500. Bologna, via Ricasoli 38, telef. 228.626; Bolzano, via Portici 30/A, telef. 25.525; Padova, piazza De Gasperi 41, telef. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, telef. 34.931 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione e data di rigore tariffa intera in percent. Doppioni L. 130.000 (156.000) per modulo; Commerciali L. 120.000 (144.000) - Istituzionale L. 140.000 (168.000); Esercizi permanenti, il venerdì, L. 130.000 (156.000) - Finanziari e Legali L. 3100 (3720) mm/colonna - Necrologi L. 2200 per parola (Famiglia L. 1950) - Echi L. 3500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva, in ogni caso, di rifiutare qualsiasi inserzione

Stamane Pertini affida a Andreotti l'incarico per il governo

La dc accetta di discutere anche la scelta dei ministri

Però esclude la partecipazione del pci al governo, chiesta di nuovo da Berlinguer - Il presidente incaricato dovrebbe ricostituire la solidarietà tra i partiti della vecchia maggioranza, concordando programma e struttura dell'esecutivo - Critiche del pci al documento della direzione dc: «Vago e generico»

ROMA — Andreotti riceve stamani alle 11 dal Presidente della Repubblica l'incarico più difficile della sua lunga carriera politica. l'annuncio del Quirinale era atteso ieri sera, ma Pertini ha voluto valutare bene le indicazioni di tutti i partiti, per tentare di individuare, sotto tanti contrasti e tanta tensione, un filo sottile che potrebbe riuscire una maggioranza lacerata ed evitare le elezioni anticipate.

Tale compito spetta ad Andreotti, ma Pertini, che anche ieri ha confermato a tutti i *leaders* la sua ferma intenzione di non sciogliere le Camere, vuol mettere a disposizione del *premier* incaricato il «successo» politico delle consultazioni, un evento che non intende archiviare con etichette formali.

Andreotti deve raggiungere un accordo tra i cinque partiti «*sul programma e sulla stessa struttura del governo che ricostituisca il quadro politico che si è dissolto*», come ha detto il segretario del suo partito dopo il colloquio con Pertini al Quirinale. Deve, in altre parole, ricostruire un governo sulle rovine di quello che è appena caduto, usando gli stessi mezzi, le stesse forze, ma non l'identico «materiale» di prima.

La dc consente oggi al presidente incaricato due «varianti» rispetto all'impegno preso nel gennaio '78, per la penultima crisi di governo. Le ha indicate Zaccagnini: «*Piena disponibilità ad una globale riconsiderazione del programma e della struttura del governo*». La dc si impegna a rilanciare l'intesa a cinque, pronta a ridiscutere tutto il programma, dai grandi temi dell'economia e del terrorismo al provvedimenti di ordinaria amministrazione. Non solo. Si impegna ad aprire un discorso completamente nuovo sulla struttura dell'esecutivo, cioè sui nomi dei futuri ministri.

Non era mai accaduto. Mai una «offerta» tanto esplicita sui nomi era comparsa in un documento ufficiale del partito di maggioranza relativa, e addirittura prima che il presidente ricevesse l'incarico dal capo dello Stato.

La novità ha provocato malumori nel partito e infatti v'è stato uno scontro tra Andreotti, che la voleva, malgrado la scelta dei nomi sia sempre stata una «esclusiva» del *premier* incaricato, ed altri esponenti dc, che non la volevano, per timore che la crisi «*avesse una partenza troppo favorevole al pci*». E' stata accettata, alla fine, all'unanimità. E' una delle poche carte che può permettere ad Andreotti di riuscire.

Aprire il più possibile il programma alle esigenze dei quattro alleati e aprire il governo a nomi graditi non solo alla dc, ma anche al pci, al psi, al psdi, al pri. Questo è il senso dell'incarico di Andreotti, sullo sfondo di due esigenze politiche fondamentali. La prima l'ha sintetizzata bene Zaccagnini: «*Cercar di creare una situazione di distensione tra i partiti della vecchia maggioranza*». La seconda, che nella realtà immediata sembra destinata a scontrarsi con la prima, l'ha indicata tutta la dc, al di là del contrasti. E' il «no» ad un governo con il pci, un «no» che Berlinguer sembra deciso a contestare in modo sempre più puntiglioso, a respingere in modo sempre più clamoroso.

Quando vuole, il *leader* del pci riesce a esprimersi con chiarezza esemplare. L'ha fatto anche ieri dopo l'incontro con Pertini, quando ha attaccato con durezza la dc e ha ribadito la scelta alternativa, che sembra senza scorciatoie, tra il pci al governo o il pci all'opposizione. Berlinguer ha accennato quasi con sarcasmo alla ridda di ipotesi che si accavallano nei corridoi di Montecitorio; ha tacciato di «*vaghezza e genericità*» il documento della direzione dc, senza però spingersi in un giudizio dettagliato sulle «varianti» che riguardano il programma e la struttura.

Se si vogliono evitare le elezioni anticipate, Berlinguer sa meglio di ogni altro che tutto girerà attorno a queste due novità dc che, tra qualche tempo, potrebbero rivelarsi meno «vaghe e generiche» di quanto oggi non sembrino a un *leader* importante e orgoglioso, che attende un congresso difficile.

Giannini, sul *Popolo*, Galloni gli tende timidamente una mano, riaprendo il discorso su un «*dialogo costruttivo*» tra dc e pci: «*Se noi avessimo realmente negato la legittimità democratica del pci, così come asseriscono Berlinguer e Reichlin, il pci avrebbe ragione di dolersi e di considerare incompatibile la propria collaborazione di maggioranza. Ma le cose non stanno così*». Gli sviluppi della crisi faranno capire come in realtà, non solo secondo la dc, «stanno le cose».

Luca Giurato

Craxi: pci nell'intesa

ROMA — I socialisti non appoggeranno un «*governo tecnico*», né un governo «*fragile e precario*» rabberciato al solo scopo di evitare le elezioni anticipate. Ci vuole invece un governo più efficiente che «*rappresenti un punto di incontro e di equilibrio tra le forze politiche e quindi possa essere accettato da tutti*», ha detto ieri Craxi, segretario del psi, al Presidente della Repubblica nell'ultima giornata di consultazioni per la crisi.

In sostanza, i socialisti continuano ad essere alla ricerca di una soluzione che eviti le elezioni anticipate, ma non vogliono entrare in combinazioni di governo che abbiano i comunisti all'opposizione. «*Noi ci siamo sforzati e ci sforzeremo di mantenere una unità di tutte le forze che rappresentano il mondo del lavoro* — ha detto Craxi alludendo a questo problema — *perché la collaborazione complessiva, politica e sindacale del mondo del lavoro, è un fattore del quale non si può fare a meno in un momento in cui si ricerca una salda base per governare il Paese e per lottare contro la crisi*».

Ma dalle posizioni dei due maggiori partiti, dc e pci, consultati ieri mattina da Pertini, non sono emerse novità rispetto a quanto è stato finora ripetuto. Il segretario democristiano, Zaccagnini, ha detto al Presidente della Repubblica che la dc offre la sua «*piena disponibilità ad una globale riconsiderazione del programma e della struttura del governo*».

La dc vuole però «*raggiungere il primo obiettivo, che è quello di un accordo sul piano del programma e della stessa struttura del governo che ricostituisca il quadro politico che si è dissolto*». La politica di solidarietà nazionale (che ha avuto l'appoggio del pci) «*può essere rilanciata attraverso opportuni chiarimenti diretti a ristabilire un clima di fiducia e di collaborazione tra i partiti e le forze sociali*». Ma in che consiste la «piena disponibilità della dc» se esclude l'ingresso dei comunisti al governo? «*Questa nostra disponibilità è stata ribadita in termini molto chiari nella nostra direzione*», risponde Zaccagnini.

Il segretario del pci, Berlinguer, consultato anche lui ieri da Pertini, non ha però colto nessun chiarimento nel documento della direzione democristiana.

Ancora una volta Berlinguer ha ripetuto che un governo con la partecipazione del pci «*ci sembra una necessità e ci sembra la soluzione più valida per stabilire un'effettiva solidarietà tra i partiti e nel Paese. Non abbiamo visto finora altre proposte altrettanto valide che possano realizzare questi fini*».

Democristiani, comunisti e socialisti, assieme alla delegazione di «democrazia nazionale», sono stati gli ultimi partiti ascoltati dal presidente Pertini in queste consultazioni, conclusesi in appena un giorno e mezzo. Tanta rapidità è stata raggiunta eliminando la rituale processione degli ex presidenti del Consiglio.

Alberto Rapisarda

Procedura rapida per le consultazioni

Quell'inutile parata

La straordinaria lodevole rapidità con la quale il presidente Pertini ha condotto le consultazioni al Quirinale è un grande passo avanti sulla strada del buon senso procedurale e del realismo politico. Che cosa infatti significa e a chi giova la sfilata nella vecchia reggia dei rappresentanti dei gruppi parlamentari e dei partiti? In genere vi si perdeva non meno di una settimana, e poi se ne cavava la sensazione che il Presidente della Repubblica non avesse ricevuto grandi illuminazioni nel corso del garbato balletto dei maggiorenti della politica nazionale.

La Costituzione, d'altra parte, non prevede che il Capo dello Stato proceda a consultazioni in vista della soluzione di una crisi ministeriale. Si potrebbe quindi affermare che il rito consultativo altro non fosse che un'abusata consuetudine, sia pure con le sue tradizioni consolidate: ma nulla vieterebbe di farne a meno.

Un procedimento così drastico, però, non appare del tutto consigliabile, e Pertini saggiamente si è attenuto a una soluzione mediana, limitandosi a una radicale riduzione del tempo da perdere. C'erano infatti stati, prima di lui, tre Presidenti della Repubblica che avevano provato a fare — come si dice — di testa loro, in occasione di una crisi governativa: De Nicola nel 1947; Einaudi nel 1953; Gronchi nel 1960. A ciascuno di essi, tuttavia, per un verso o per l'altro era andata male.

Nel maggio 1947 Enrico De Nicola, disattendendo le indicazioni che gli avevano dato gli interpellati, conferì l'incarico a Francesco Saverio Nitti. Si era dimesso De Gasperi, con il proposito non tanto nascosto di costituire un nuovo governo senza comunisti, ed era questo il problema del momento a tutti noto. Ma in Parlamento non ne se era parlato e De Nicola affettava di ignorarlo. Conversando con notalitri giornalisti disse che egli era solito leggere quotidianamente il testo stenografico delle discussioni a Montecitorio: «E in questo modo ne so più di tutti perché leggendo non mi distraggo e non mi sfugge nulla». Così aveva notato che Nitti sempre si era espresso contro il governo De Gasperi, che aveva molto contribuito a minarlo, e che era quindi da riconoscere capo dell'opposizione.

Nella sua concezione che il Parlamento sia l'orecchio di Dionisio del Capo dello Stato, De Nicola rimase corretto che, caduto un governo, l'oppositore numero uno fosse chiamato a farne un altro. E' una concezione che valeva ai tempi della democrazia parlamentare liberale, ma che già nel 1947 non reggeva più. Fallito Nitti, De Nicola insistette comunque sul suo punto di vista passando l'incarico a un altro grande oppositore di De Gasperi, Vittorio Emanuele Orlando, che prontamente fallì anche lui, ricché alla fine ritornò De Gasperi.

Luigi Einaudi, a propria volta, nell'agosto del 1953 mostrò il proposito di valersi dei poteri che gli attribuiva la Costituzione. De Gasperi era caduto in Parlamento con il suo ottavo governo, le consultazioni in Quirinale non avevano dato indicazioni soddisfacenti, un primo designato (Attilio Piccioni) aveva declinato l'offerta, e quindi Einaudi, spazientito, aveva nominato a presidente del Consiglio, di propria testa e iniziativa, Giuseppe Pella, facendosi forte del diritto che gli dava l'articolo 92.

Affermò così il suo criterio costituzionale in una dichiarazione esemplare, ma bisogna ripetere che «mal gliene incolse», a lui e a Pella, perché il governo di costui fu bocciato dalla stessa dc. «Qui mange du pape en meurt», si diceva nell'Ottocento quando era messo in causa il potere temporale del Papa: e si può dire che oggi muore chi vuol mordere i partiti.

Capitò infatti anche a Gronchi, il quale in luglio del 1960 si era intestato, a dispetto di tutte le indicazioni che preconizzavano Fanfani, a confermare Ferdinando Tambroni Armaroli quale presidente del Consiglio. Si andava al rischio di una guerra civile, come gli anziani della politica ricorderanno, e finalmente Gronchi si rassegnò — stavolta per fortuna — a rinunciare ad avvalersi delle sue prerogative ex articolo 92.

L'evocazione dei precedenti può essere più o meno istruttiva, a seconda del valore che si attribuisce alla storia, ma in questo caso mi è sembrata conveniente sulla base di una realistica considerazione. Sotto la copertura delle consultazioni al Quirinale è infatti da vedere come effettivamente funzioni la macchina politica in Italia, al di là del dettato costituzionale, ed eventualmente anche in contrasto. Le consultazioni sono una forma di omaggio rituale a una realtà insopprimibile, cioè il potere dei partiti ben superiore a quello del Parlamento.

Le vere consultazioni dirette alla migliore soluzione di una crisi sono quelle che seguono alle cerimonie in Quirinale, e in si accinge il presidente designato dopo aver ricevuto l'incarico. Aldo Moro passa nelle sue mani la conduttà dell'operazione che — ci insegna la storia politica degli ultimi trent'anni — può essere di una lunghezza e una lentezza esasperanti. Moro, sodalo nel gennaio del 1976 per una strana impennata dei socialisti, impiegò novanta giorni per rappezzare un monocolore.

Non sono sicuro che quello di Moro sia stato un record di durata nella crisi, ma non ritengo che sia stato un massimo che da oggi in poi sarà impossibile superare: nella meccanica delle consultazioni talvolta infatti si inseriscono espedienti dilatori come sono quelli che vanno sotto il nome di «mandati esplorativi» conferiti nel frattempo a qualche eminente personalità.

Li rivedremo in atto anche questa volta? Al presidente Pertini va riconosciuto il merito di avere decisamente imboccato la strada della maggiore provvida sollecitudine. Nessuno pretendeva da lui che egli si attenesse esclusivamente all'articolo 92: «ad impossibilia nemo tenetur», e i precedenti stanno là ammonitori. Comunque ora tutti ci auguriamo che il suo buon esempio semplificatore e acceleratore sia seguito da quanti sono in gioco: il presidente designato, in primo luogo, e ogni sorta di maggiorenti.

Vittorio Gorresio

Dopo la scoperta della stamperia di corso Regina

Nuova base Br a Torino compiuti altri arresti?

Silenzio degli inquirenti, per ora, sull'operazione - Attesi clamorosi sviluppi Il titolare della stamperia (identificato) è fuggito - Un arresto a Firenze - Specialisti antiguerriglia dalla Germania con un dossier sulla tedesca catturata

TORINO — Giuseppe Matteoli, originario di Bonarva, provincia di Sassari, 31 anni il prossimo 24 marzo, operaio alla filiale della Roller di Lungo Dora Siena 8, dirigeva la stamperia Br scoperta in un alloggio di corso Regina Margherita, 151. La più grossa e prolifica stamperia del terrorismo finora trovata, in grado di sfornare una quantità enorme di pubblicazioni. Basti dire che tra il ricchissimo materiale trovato (occorreranno giorni per studiarlo e interpretarlo) c'erano 500 copie di un fascicolo di 64 pagine. Sembra siano stati rinvenuti anche appunti sui percorsi abituali dell'auto del procuratore generale di Torino, Carlo Martino e della sua scorta.

Dalla stamperia non erano usciti i volantini originali sulla vicenda Moro, ma numerosi fac-simili. La cellula torinese, cioè, era strettamente collegata con la colonna che per quasi due mesi ha tenuto «prigioniero» e poi ucciso il presidente della dc. Inoltre, aveva profonde ramificazioni con altri, parecchi pare, gruppi del terrore operanti nel Nord Italia.

Per questo, quindi, le indagini dovrebbero condurre a nuovi clamorosi sviluppi: non è da escludere che in città sia già stata scoperta una quarta «base» di terroristi, che siano stati compiuti altri arresti. Con insistenza circola voce che un giovane di circa 21 anni sia stato bloccato dai carabinieri giovedì mattina nei pressi di corso Regina Margherita. Dalla Germania, intanto, stanno per giungere due specialisti della lotta alla guerriglia, con sé avranno un dossier della tedesca Johanna Ingeborg Kithzler. La donna è considerata infatti l'anello principale della catena terroristica che gli uomini del gen. Dalla Chiesa hanno scoperto in quest'ultima settimana.

Giuseppe Matteoli è scomparso. E' fuggito venerdì scorso appena gli investigatori avevano fatto irruzione nel covo di via Industria 28. In carcere è finito però il suo ex capoufficio, Costantino Li Volsi, 31 anni. E' stato sorpreso nel suo appartamento di via Monaco 26 a Firenze, in un armadio custodiva sette proiettili da guerra. «Sono di mio padre che era medico nell'esercito» si è giustificato Li Volsi. Imputato di detenzione di munizioni da guerra, sarà processato per direttissima la prossima settimana. Li Volsi è gravemente indiziato di associazione e partecipazione a banda armata.

A Matteoli si è arrivati analizzando i documenti scoperti nella base di via Industria. Forse, gli inquirenti sono stati aiutati anche da qualche ammissione sfuggita alla Kithzler e alle due sorelle Carmela e Claudia Cadeddu. Matteoli e le tre donne si conoscevano bene, anzi in molti a ricordare di aver visto li

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Forse reclutava i terroristi

Il torinese Antonio Marocco, arrestato dopo una sparatoria con i carabinieri a Crema. Potrebbe essere l'uomo che reclutava i killers per «Prima linea» (Serv. di M. Fabbri a pag. 2)

La lotta e l'inchiesta contro l'eversione

Napoli: due arresti evitata una strage

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — La ripresa del terrorismo nel Meridione è stata bloccata per caso: stanotte era in programma una strage. Un chilogrammo e mezzo di tritolo contro la caserma dei carabinieri che a Napoli ospita il generale Dalla Chiesa nelle sue spedizioni in Campania. Due terroristi arrestati, una «base» scoperta a Pozzuoli, documenti e pubblicazioni riservati in mano alla Digos.

«*Le unità combattenti comuniste* — dicono gli inquirenti — *hanno perso in città un commando di primo piano*». La cattura di Giovanni Orlando, 23 anni, segretario, in passato, della sezione socialista di Fuorigrotta, e di Alberto Trama, 24 anni, studente di sociologia, è considerata una «*importante*» smagliatura nell'organizzazione del terrorismo nel Mezzogiorno.

L'appartamento individuato a Pozzuoli, a cento metri dalla ferrovia Cumana, viene definito «un vero e proprio covo». L'indagine è in corso. Si susseguono le perquisizioni. Fonogrammi di ricerca a tutte le questure italiane ordinano il fermo della moglie di Giovanni Orlando, Antonietta Caserta, 24 anni, studentessa in giurisprudenza. L'ex segretario della sezione socialista di Fuorigrotta, interrogato fino a tarda notte, è rinchiuso a Poggioreale. Figlio di un avvocato, ha nominato difensore di fiducia Saverio Senese, di Soccorso rosso.

La strage era progettata in un edificio di nove piani che, in via Lepanto 111, ospita la compagnia di carabinieri di Fuorigrotta. Siamo in uno dei quartieri popolari a nord della città. Qui, in queste strade affollate, le unità combattenti comuniste hanno rivendicato l'assassinio di Francesco Santini

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Scoperti altri covi a Milano?

MILANO — Polizia, carabinieri e uomini del nucleo speciale del generale Dalla Chiesa hanno compiuto operazioni a tappeto perquisendo parecchi alloggi a Milano. Sull'operazione il riserbo è assoluto, ma si parla della scoperta di covi, mentre è stata fatta filtrare la voce dell'arresto di «*un noto esponente dell'eversione*».

Avrà forse uno strascico polemico la perquisizione in casa dell'insegnante Gaetano Liguori, militante del Movimento lavoratori per il socialismo, al quale è stato inviato un avviso giudiziario per «*partecipazione a banda armata*». Il Movimento lavoratori per il socialismo in un comunicato ha affermato «*la totale estraneità di Liguori agli assurdi addebiti mossigli senza la minima base fattuale*».

(Il servizio di Gino Mazzoldi a pagina 21).

Se il piano triennale non verrà applicato, dice De Mita

Tre regioni ingovernabili

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Giulio Andreotti, congedandosi dal Parlamento quale capo dell'attuale governo, dimissionario, ha detto lunedì che al duplice obiettivo: Sud e occupazione, è stata indirizzata, «*con passione e profondità*», la preparazione del piano triennale 1979-'81. Ha aggiunto di non credere che questo lavoro «*possa e debba andare disperso per le difficoltà politiche del momento presente*». Ma non c'è dubbio che la crisi rallenterà, quanto meno, il cammino del piano. Ne parliamo con il ministro per il Mezzogiorno, Ciriaco De Mita, che proprio per accelerare questo cammino ha dedicato dieci giorni di gennaio a una serie di larghe consultazioni con i rappresentanti politici e sindacali delle regioni meridionali.

Signor ministro, ho avuto occasione di scrivere su «*La Stampa*» che i suoi incontri per il Mezzogiorno mi erano parsi una occasione mancata, perché in essi si è parlato dei problemi attuali, non del piano. Condivide questo giudizio?

«*Se non ci fossero quei problemi* — risponde De Mita — *non ci sarebbe neppure il problema meridionale. Devo dire, però, che gl'incontri sono stati utili, e per alcune regioni hanno mostrato una grande comprensione reciproca. E' vero che poi, quando uscivano, alcuni partecipanti facevano dichiarazioni in senso molto diverso. Questo è dipeso dal fatto che, secondo il clima esterno, c'era minore o maggiore tensione politica. In sostanza, ci si è resi conto che il dramma vero è la Calabria, e in un certo senso la Sardegna e la Campania. Nelle altre regioni i problemi sono leggermente più governabili*».

Il Mezzogiorno è l'obiettivo principale, qualificante del piano. Ma quando se ne mette in dubbio la fattibilità, anzi, secondo l'istituto di previsioni e analisi economiche americano «Chase Econometrics», si esclude addirittura che il triennale possa funzionare anche uno solo dei suoi obiettivi, allora quali speranze può avere il Mezzogiorno?

«*Ho l'impressione* — dice De Mita — *che si faccia molta confusione, perché non essendo spiegati bene nel piano i criteri del modello usato per fare queste previsioni, non si capisce, indubbiamente, come e perché si arrivi a quei risultati. Evidentemente la "Chase" calcola che, se s'innesta una manovra di espansione, lasciando inalterati i fattori della produzione, gli effetti non possono essere quelli previsti nel piano triennale: l'inflazione aumenta, lo squilibrio commerciale inciderà negativamente, e così via. Però, leggendo bene nel piano, anche se non è detto come si fa, è pur detto, invece, chiaramente, che occorre fare alcune manovre*».

De Mita osserva ancora: «*Perché, poi, si può verificare anche l'assurdo che questi elementi vengano assunti dal sindacato per contestare il piano. In realtà, queste previsioni negative sono avanzate sulla base della previsione che il costo del lavoro non rimanga invariato in termini reali, ma cresca del 20 per cento. E' evidente che se così fosse, l'inflazione aumenta*».

Quindi, il giudizio che si dà della fattibilità del piano è ricavato dalle tendenze in atto, dalle richieste avanzate, e non ancora discusse, delle parti sociali, e non sulle tendenze corrette dal piano, in base alle condizioni indicate per raggiungere gli obiettivi?

«*Questo mi pare evidente. Ora, che si possa dire che non siamo in grado di realizzare certe condizioni, la crisi politica in atto dimostra che questo probabilmente è vero. Però, non si può dire che il meccanismo previsto dal piano porta di per sé a quelle conclusioni, negative, anziché agli obiettivi previsti dal piano stesso*».

Mario Salvatorelli

Più tesi i rapporti con gli Usa dopo i colloqui cino-americani

Mosca s'irrigidisce per Teng

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — «*Gli Stati Uniti e la Cina riaffermano la loro opposizione ai tentativi di qualsiasi Paese o gruppo di Paesi di stabilire la propria egemonia su altri*». Da giovedì questa frase del comunicato stampa congiunto diramato alla partenza di Teng Hsiao-ping per Atlanta, Houston e Seattle, è oggetto delle proteste dell'Urss. L'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin si è recato dal segretario di Stato Vance per chiedere un chiarimento. Breznev vi ha ravvisato gli estremi di un'intesa cino-americana contro Mosca e dunque, come ha scritto la *Tass*, «*un attentato alla pace e alla distensione internazionali*». Le proteste sembrano contenere anche una minaccia, e cioè il rinvio della firma del trattato Salt per la limitazione delle armi strategiche e del vertice con Carter.

Senza dubbio uno degli obiettivi della visita di Teng Hsiao-ping negli Stati Uniti era proprio di spingere l'Urss a tale reazione. Dalla vigilia, cioè dalla sua dura intervista al settimanale *Time*, il vicepremier non ha lasciato passare giorno senza attaccare «*l'egemonismo sovietico*» e senza invitare l'America a far fronte comune con la Cina contro di esso. Ancora venerdì, alla Camera di commercio di Atlanta, l'erede di Ciu En-lai osservava che «*è imperativo sventare i piani strategici dei guerrafondai*», e denunciava l'espansionismo «*da grande Russia degli zar*» di Breznev. Tuttavia Carter si era dissociato da tale atteggiamento dichiarando, al momento della firma degli accordi consolari, culturali e scientifico con l'ospite, che «*le preoccupazioni americane sulla sicurezza non coincidono completamente con quelle cinesi*» e che la Cina «*non ha le stesse responsabilità degli Stati Uniti*».

A Washington vi è pertanto il dubbio che l'incidente diplomatico, o peggio, la crisi di rapporti che l'Urss viene delineando, sia strumentale, abbia cioè un duplice obiettivo. Quello di congelare da un lato il dialogo tra gli Stati Uniti e la Cina, e quello di strappare nuove concessioni a Carter sui Salt o su nuovi negoziati. Gli Stati Uniti hanno sempre precisato che la loro posizione è di equidistanza da Pechino e Mosca, e che considerano il tripolarismo un'ulteriore garanzia di stabilità. L'irrigidimento sovietico parrà loro tanto più inquietante in quanto coincide con l'aggravarsi della crisi in Iran, col perdurare dell'impasse tra Egitto e Israele in Medio Oriente e con la ripresa dei conflitti cambogiano.

Se l'incidente diplomatico preoccupa Carter, non turba però Teng Hsiao-ping. Ad Atlanta, nuova frontiera dell'economia americana, e a Houston, capitale della scienza, il vicepremier, col seguito di 200 giornalisti, ha continuato a sviluppare i suoi temi preferiti, quello dell'antiegemonismo appunto e delle quattro modernizzazioni della Cina. Il suo viaggio nel profondo Sud, che dalla *Sunbelt*, la cintura del sole, e dalla tecnologia ha tratto la forze del miracolo, è insieme un viaggio di propaganda e di affari. Tornando con l'insistenza di un Catone sulla necessità di ammodernare l'Urss, Teng Hsiao-ping prospetta sostanzialmente contratti favolosi agli industriali e commercianti americani. Le proteste dell'Urss sono per lui soltanto la riprova «*della doppiezza di chi, dietro i negoziati e il disarmo, fomenta quotidianamente la tensione*».

C'è nel vicepremier cinese la convinzione quasi messianica di muoversi sull'onda della storia. A Washington, egli ha compiuto notevoli progressi in tutti i campi, meno che in quello politico. L'impegno antiegemonico appariva

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A causa di uno sciopero articolato dei poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro, «La Stampa» esce oggi in edizione ridotta.

Scoperta una «base» a Pozzuoli, sequestrati importanti documenti

I due terroristi catturati a Napoli mentre minano una casa di 9 piani

L'edificio ospita una caserma dei carabinieri, dove è solito giungere il generale Dalla Chiesa durante le operazioni in Campania - Due giovani sono stati bloccati mentre stavano innescando un ordigno - Secondo gli inquirenti, le «unità combattenti comuniste» hanno perso in città un commando di primo piano

(Segue dalla 1ª pagina)

cato, il mese scorso, il ferimento alle gambe di un giovane medico e l'attentato a un traliccio dell'Alfasud. Da venti giorni la Digos ha rafforzato la perlustrazione. Sono le 3,45. Una «Volante» si avvicina a una «Simca 1200». A bordo due giovani. Stanno mettendo a punto l'ordigno.

Il congegno ha due possibilità d'innesco: chimico ed elettrico. Il rapporto della polizia sostiene che i terroristi fossero già sul portone d'ingresso: un cancello in alluminio anodizzato. Mostrano una chiave inglese e dicono: «*Tentavano di scardinarlo*». I due arrestati si difendono negando. L'auto è stata rubata a Napoli il 29 gennaio. «*Abbiamo trovato la Simca parcheggiata in via Lepanto* — hanno dichiarato al magistrato — *Siamo saliti a bordo per scambiare due chiacchiere e ripartire dal freddo. Nulla sapevamo dell'esplosivo*». Nelle loro tasche sono stati trovati alcuni volantini: propaganda per la «*lotta alle istituzioni dello Stato*».

Nell'operazione, il personaggio chiave è Giovanni Orlando. Nel suo appartamento di Pozzuoli, due stanze, quarantacinquemila lire di affitto mensile, la Digos si è trattenuta per molte ore. E' uscita con due valige zeppe di documenti. Non è questo piccolo alloggio, a pochi metri dalla strada ferrata, l'unica abitazione di Orlando e di sua moglie: saltuariamente, i due giovani venivano ospitati in un appartamento di via Lepanto 100, a pochi passi dalla sede dei carabinieri. E' qui che il padre di Antonietta Caserta, portiere dello stabile, possiede un secondo alloggio all'interno 6. Tre stanze: due in affitto a quattro studenti, una riservata al genero e alla figlia.

Dice Pietro Caserta, nella sua guardiola di portiere: «*Mi ero opposto al matrimonio: troppo giovani. Comparivano e scomparivano per lunghi periodi. Adesso avevano ripreso a studiare: proprio la settimana scorsa suo padre, l'avvocato, ed io avevamo pagato la loro tassa alla segreteria dell'Università. In passato, Giovanni era segretario della sezione socialista. Poi si è allontanato dalla politica attiva, gradualmente, senza motivo*».

Duecento metri più avanti, in viale Augusto 105, la signora Orlando parla del figlio, mostra grande preoccupazione: «*Prima il matrimonio, poi gli studi interrotti. Negli ultimi tempi, aveva avuto un posto come aggiunto di segreteria all'Istituto tecnico Righi*». Lo stipendio, duecentottantamila lire al mese, non soddisfaceva Giovanni Orlando. In famiglia non parlava di politica, «*perché* — spiega sua madre — *io sono contraria a ogni imbroglio*».

Non si confidava, soltanto qualche affermazione di principio: «*Quello che mio è anche degli altri*»; «*La società e le istituzioni mi hanno fottuto, non meritano rispetto*». La famiglia Orlando viveva nell'angoscia: «*Quando i giornali pubblicavano notizie di terrorismo* — dice la madre, insegnante elementare —, *mi raccomandavo alla Madonna*». Nulla di certo, nessun sospetto. «*Soltanto un presentimento* — aggiunge —, *e a volte mi rimproverava di essere stata, con Giovanni, troppo severa*».

Lasciamo la famiglia di Giovanni Orlando. Una pioggia battente e un vento fortissimo spazzano le vie di Fuorigrotta. In via Lepanto le immondizie si alzano da terra fino a raggiungere il balcone dei carabinieri. Uno stabile con cinquecento inquilini e sei ingressi. Una rampa di scale. Le piastrelle celesti e blu, sgretolate, proteggono l'intonaco fino alla Campania.

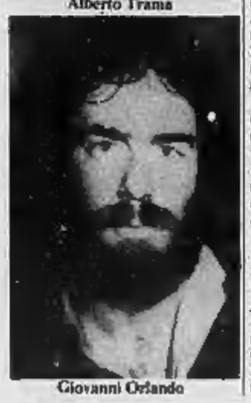
A comandarla, fin passato, era stato spedito da Roma il capitano Capezzella, l'ufficiale della guardia di Kappler all'ospedale del Celio, nei giorni della fuga. Ora c'è un nuovo ufficiale. Minimizza l'episodio. Aggiunge: «*E' la Digos ad occuparsene, l'operazione è della polizia*». E' qui che installa il suo comando operativo il generale Dalla Chiesa quando compare a Napoli. E' qui che gli uomini del generale fanno capo nelle puntate nel Meridione.

Un edificio anonimo. La costruzione ha pochi anni ma appare cadente. In questura, l'artificiere chiamato alla perizia sull'esplosivo commenta: «*Poteva essere sufficiente a scardinare una base quadrangolare di cemento: il tritolo, combinato con il nitrato di ammonio, ha una forte carica dirompente*». Il lutto è stato evitato per caso. «*Se l'attentato fosse riuscito* — dice il dirigente della Digos —, *mai saremmo arrivati a Giovanni Orlando, un incensurato*». Il progetto è fallito per lo scrupolo di due agenti. Piazzata la bomba, a Giovanni Orlando e ad Alberto Trama sarebbero stati sufficienti pochi secondi per ripararsi nell'appartamento che, a venti metri dalla caserma, il ragazzo continua a riservare alla figlia.

«*Volevo affittare anche la loro stanza* — dice l'anziano portiere —, *ma speravo che prima o poi sarebbero tornati accanto a noi: ora non capisco che cosa è accaduto*». Una piccola folla sosta dinanzi alla caserma. Fuorigrotta ha quattrocentomila abitanti: Antonietta Caserta e Giovanni Orlando non sono conosciuti. Li ricordano a Pozzuoli, nel «covo» a cento metri dalla Cumana: «*Due giovani a modo* — dicono —, *una coppia davvero perbene*». Dietro la rispettabilità, il fallimento di una esperienza politica nel partito socialista, prima di scegliere la strada della clandestinità.

Francesco Santini

Alberto Trama



Giovanni Orlando

Serie di perquisizioni per l'assassinio del giudice Alessandrini

Milano: si parla di covi e dell'arresto di un "noto esponente dell'eversione,,

Irruzione in casa di Liguori, insegnante al Conservatorio, del Movimento lavoratori per il socialismo - L'avviso giudiziario parla di "partecipazione a banda armata,, - Smentita dell'Mls

MILANO — Operazioni a tappeto di polizia, carabinieri e uomini del nucleo speciale del generale Dalla Chiesa in tutta la città e nei dintorni alla ricerca dei terroristi che hanno ucciso il giudice Alessandrini. Sui risultati per tutta la giornata riserbo completo che è cominciato a diventare meno fitto nella tarda serata quando è stata fatta filtrare la notizia che nel capoluogo lombardo sarebbe stato individuato il covo «*di un noto esponente dell'eversione*», che sarebbe stato arrestato: sul nome buio fitto.

Il procedimento per fare uscire la notizia è lo stesso usato per l'arresto di Corrado Alunni pochi mesi fa: voci romane che nessuno vuole o può confermare. Anche la dizione «*noto esponente dell'eversione*» è dubbia: perché non si parla chiaramente di terrorista, se di questo si tratta? Mistero. Procura e forze dell'ordine milanese negano ostinatamente. Secondo quanto risulta le parecchie perquisizioni da loro compiute, in effetti, sarebbero andate a vuoto.

In particolare una pare destinata ad avere uno strascico polemico, quella in casa dell'insegnante del conservatorio Gaetano Liguori, militante del Movimento lavoratori per il socialismo, formazione non certo estremista. Mandato di perquisizione e relativa comunicazione giudiziaria notificata a Liguori, secondo quanto afferma l'Mls, parlano di «*partecipazione a banda armata in relazione all'assassinio del sostituto procuratore della Repubblica Emilio Alessandrini*». In un comunicato ufficiale, l'Mls afferma «*la totale estraneità di Liguori agli assurdi addebiti mossigli senza la minima base fattuale*».

Le indagini sull'uccisione di Alessandrini continuano quindi nel massimo riserbo. Non sono ancora stati rivelati i nomi dei giudici che si occupano dell'inchiesta. Il procuratore capo Gresti è a Roma per contatti con i magistrati che indagano sul terrorismo. Lunedì tornerà a Milano, dove si svolgerà un vertice per trarre le conclusioni.

Polizia e carabinieri fanno capo in questo momento ai sostituti Armando Spataro e Luigi De Liguori, che teoricamente dovrebbero occuparsi dell'inchiesta, ma potrebbero essere affiancati da altri colleghi. Di certo si sa che è Gresti il coordinatore di tutto il lavoro.

Il clima in cui gli inquirenti operano dimostra che si temono altre azioni dei terroristi, che fino a oggi sono apparsi perfettamente informati delle iniziative che stavano per essere prese nei loro confronti. In particolare è risultato che «Prima linea» doveva conoscere il contenuto d'un testo dattiloscritto di quattro cartelle riguardante un «progetto di ricerca» che Alessandrini aveva coordinato negli ultimi mesi sul tema «*Violenza armata e terrorismo come mezzi di lotta politica*».

Il testo è un progetto di ricerca scientifica con l'apporto di specialisti universitari e magistrati; venne inviato a metà dicembre al Consiglio nazionale delle ricerche e al Consiglio superiore della magistratura. E' una richiesta di finanziamento (15 milioni di lire per il primo anno) era stata presentata dal Centro di cultura «Giancarlo Puecher» di Milano al Comitato nazionale per le scienze giuridiche e politiche del Cnr.

Il Cnr non ha potuto finora esaminare la richiesta perché, come vuole il regolamento, manca la firma del presidente del Centro «Puecher», il ministro dell'Interno Virginio Rognoni. Un sollecito verbale a completare la richiesta è stato già fatto dal comitato del Cnr.

Il progetto di Alessandrini è quello che «Prima linea» del suo volantino definisce «*banca dei dati*».

Il magistrato analizza il metodo per raccogliere le informazioni necessarie a creare un archivio sul terrorismo. Il documento non contiene rivelazioni.

Vi si spiega come possono essere utilizzati i fascicoli giudiziari di casi sui quali non vi sia segreto istruttorio, i dati statistici delle procure della Repubblica e i dati raccolti dal ministero dell'Interno. Vi è un elenco delle indicazioni utili a comporre una serie di schede agli autori di reati di terrorismo, sul tipo di reato, sulle vittime, sui provvedimenti giudiziari. Alessandrini chiedeva inoltre di raccogliere dati forniti dalla stampa e, da altre fonti, il tutto per arrivare a verificare «*alcune ipotesi correnti nella letteratura sociologica e politologica*».

Si è appreso ancora che Alessandrini il 14 e 15 gennaio scorsi aveva partecipato a Gardenebbia assieme ad altri 14 colleghi provenienti dalle città più impegnate nella lotta contro l'eversione, a un seggettissimo vertice internazionale sul terrorismo. Si sa per certo che erano presenti alcuni giudici tedeschi. Il direttore del carcere di Stammheim (la superprigione che ha accolto e accoglie i più noti terroristi della Germania Federale) esperti e dirigenti dei servizi di sicurezza tedeschi.

I due giorni di discussioni avevano portato ad una conclusione che dovrebbe dare, in un futuro anche immediato, preziosi frutti: si era deciso di costituire un gruppetto molto ristretto di lavoro in grado di scambiarsi immediate impressioni su ogni manifestazione terrorista europea. Di questo gruppo doveva parte, assieme ad altri due due colleghi italiani, anche il dott. Alessandrini.

Gino Mazzoldi

Indagini sulla sparatoria contro i carabinieri al posto di blocco

Reclutava killers per «Prima linea» il complice di Alunni preso a Crema?

E' un torinese, le sue impronte furono trovate nel covo milanese di via Melzo - Con lui erano due giovani, uno (forse ferito) è riuscito a far perdere le tracce - Gli arrestati portati a Cuneo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CREMA — Di dove venivano e soprattutto dove erano diretti i tre terroristi intercettati giovedì mattina da una pattuglia di carabinieri a Bagnolo Cremasco? Tutto farebbe pensare che il gruppetto, capitanato da Antonio Marocco, 28 anni, torinese, latitante da due anni, sicuramente in contatto con Corrado Alunni, avesse l'intenzione di compiere nella bassa padana alcune «azioni di autofinanziamento», cioè rapine, e pare proprio che il primo obiettivo prescelto fosse la Cassa Rurale e Artigiana di Bagnolo.

Il fatto che con Marocco ci fossero Daniele Bonato e Pier Guido Felice, entrambi provenienti dalle file della frangia più estrema dell'Autonomia operaia, entrambi varesini, ma non coinvolti fino ad ora, per quanto risulta a carabinieri e polizia, in azioni di rilievo, potrebbe indurre a credere che i giovani erano stati affidati al più esperto per una «missione di addestramento» finita male per loro.

Questo spiegherebbe lo «stato di prostrazione» in cui, secondo chi l'ha avvicinato, è caduto «la recluta» Bonato subito dopo l'arresto. Al momento tutto farebbe pensare, dunque, che il commando, che ha ingaggiato l'altro ieri la sparatoria con i carabinieri, non sia legato a fatti di terrorismo recenti anche se l'appartenenza, almeno di Marocco, a «Prima linea» non dovrebbe essere posta in dubbio.

Marocco ha una parabola politica piuttosto complessa, inizia a mettersi nel guai a Torino, sua città natale, dove fa l'elettricista. Il suo esordio è una rapina a un cinema, ma si organizza anche per altre imprese. Così i carabinieri gli scoprono un arsenale (pistole 38 special e calibro 9, fucili a canne mozze e no), ma il passo verso l'azione «politica» non è stato ancora fatto come testimoniano passamontagna, tute, guanti chirurgici.

Al processo viene però la sorpresa. Marocco si dichiara «*prigioniero politico comunista*», e cioè un ibrido tra il rapinatore comune e quello «politico». Il gruppo «comunista», nato a Torino, estesosi brevemente a Milano e quindi dissoltosi, teorizzava il «*teppismo*» aggiungendo: «*Prendiamo ciò che ci serve, distruggiamo ciò che non è nostro*» e si dichiara disponibile alla lotta armata.

Emarginati dall'estrema sinistra perché ritenuti «provocatori», i comunisti si erano sparpagliati e Marocco finiva alle «Nuove» riconosciuto da un vigile urbano a un posto di blocco.

E nel frattempo? C'è chi dice che proprio in quel periodo un torinese si aggirava a Varese, in certe frange particolarmente irrequiete del movimento. Sono un centinaio di persone, anche loro con itinerari politici molto mossi, approdati alla fine all'autonomia. Fra questi, proprio Daniele Bonato, operaio della Ire-Ignis di Cassinetta di Biandronno. Una mappa di questo stabilimento è trovata nel covo milanese di via Melzo dove viene ammanettato Corrado Alunni.

A Varese, Bonato non gode in verità di molta considerazione. Forse agirà anche, dicono, ma parla troppo. Di tempra diversa, continuano, Pier Guido Felice: alto, capelli lunghi, un processo e una assoluzione per una bottiglia incendiaria contro un bar sospettato di essere luogo di riunione di neofascisti. Poi più nulla, almeno che si sappia.

Sempre in provincia di Varese finiscono gli unici fili che pareva tenesse il clandestino Corrado Alunni. Se a questo si aggiunge che impronte digitali di Marocco sono state trovate nel covo milanese di via Melzo, frequentato a lungo dai leader di «Prima linea», prende corpo l'ipotesi che compito del torinese fosse quello di reclutare e addestrare elementi presi in quell'area «calda».

C'è materiale dunque per indagini a largo raggio, mentre l'inchiesta sull'episodio di Bagnolo Cremasco potrebbe considerarsi conclusa. I terroristi, da quanto risulta, hanno sperato di passare indenni il controllo dei carabinieri fidando nei documenti. Ma proprio Marocco ha fatto intravedere al sottufficiale dell'Arma la pistola infilata nella cintura e la situazione è precipitata. Nella sparatoria oltre ai due militari (le cui condizioni sono in netto miglioramento) sarebbe rimasto ferito anche il Felice, che quindi potrebbe cadere in mano alle forze dell'ordine, isolato e per di più in una zona che non conosce.

Ora i suoi complici sono nel supercarcere di Cuneo, dove hanno ricevuto la visita dei magistrati milanesi che cercano gli assassini del loro collega Alessandrini: tenue filo, una calibro 38; un po' poco in verità.

Marzio Fabbri

Per un refuso ieri su *La Stampa*, nel servizio da Cremona sull'arresto di due presunti terroristi, la frase «formazione extremistica Autonomia operaia» è diventata «formazione terroristica Autonomia operaia».

Daniele Bonato

Una nuova base Br

(Segue dalla 1ª pagina)

quartetto insieme nei negozi di corso Regina Margherita. Pare, anzi, che il responsabile della stamperia fosse legato sentimentalmente a Carmela Cadeddu.

Che tipo è Giuseppe Matteoli? Dai commenti dei vicini viene fuori il consueto ritratto del terrorista: persona a modo, gentile, riservato. Alla filiale della «Roller», una fabbrica fiorentina di «roulottes», aggiungono: «*Mai avremmo pensato che Pino, così chiamavano Matteoli, avesse una doppia vita. Qualche volta qui sono venuti a trovarlo quelle due ragazze di cui abbiamo visto le foto sui giornali e la tedesca. Anche il nostro principale, Li Volsi, era loro amico. E' stato proprio Li Volsi ad assumere Pino. Ha diretto la filiale fino a un paio di anni fa poi si è trasferito a Firenze. Non abbiamo più saputo nulla di lui, credevamo lavorasse per una ditta concorrente*».

Impossibile sapere altro su Matteoli. Una sua sorella, Maria, abita in corso Siracusa, un cognato, tassista, in via Bene Vagienna. Dicono soltanto: «*Lui faceva vita per conto suo, in un anno ci saremo visti sì e no un paio di volte*». In corso Regina Margherita però Matteoli viveva soltanto per la sua attività clandestina. Sotto falso nome abitava anche in un alloggio in via Buenos Aires, l'ubicazione esatta è tenuta segreta dai carabinieri.

Venerdì scorso il «tipografo-Br» si è reso conto di essere in pericolo, se ne è andato

Claudio Giacchino
Giuliano Dolfini
Claudio Cerasuolo

Nomi e Cognomi

di *Andrea Barbato*

Le donne hanno già vinto

Il mondo e la cronaca sono ancora dominati da robuste figure maschili, la barba candida di Khomeini, il sorriso smagliante di Carter, lo sguardo astuto di Deng Xiaoping... Eppure, io voglio azzardare a dire, con tutti i rischi del caso, che il femminismo ha già vinto. Il potere e la gloria rimangono ancora nelle mani degli uomini, ma l'universo delle donne sta prevalendo. Io vedo affermarsi e vincere, ogni giorno, una «cultura» femminile, che segna profondamente la società e che sta diventando egemone. So benissimo che gli uomini si ribelleranno a quest'idea, e che le donne la giudicheranno illusoria.

So benissimo che non sono cessate le condizioni di sfruttamento e di sudditanza contro le quali s'è levato il movimento delle donne, sia nelle sue forme organizzate sia soltanto come rivolta psicologica. E tuttavia a me pare che la società, la cultura, le idee che respiriamo, stiano assumendo — per così dire — caratteri femminili, e che questi stiano diventando i valori predominanti, così come per secoli lo sono stati i valori (veri o falsi, giusti o sciocchi) della cultura «maschile».

Le condizioni esterne, e cioè il dominio maschile nella piramide sociale, e la sostanziale subordinazione femminile, non sembrano mutate, ma quel castello sembra sempre più un castello di carta, minato alla base, pronto a cadere. La penetrazione dei valori femminili è avvenuta per strade sotterranee, senza rovesciamenti rivoluzionari, senza vistosi risultati sociali immediati, ma non è per questo meno profonda.

La lotta fra i sessi, che molti avevano previsto o temuto, non è stata uno scontro frontale; ma la pressione femminile sta secondo me mutando la morfologia sociale, i cromosomi e la genetica della comunità. Se fino a ieri vivevamo certamente in un mondo maschile, oggi siamo quanto meno in un zona di labilità: come certe piante o certi gasteropodi, in cui la determinazione sessuale è incerta e variabile; ma io direi che i caratteri femminili stanno prevalendo. E lo dico senza allarme e senza nostalgie.

Che la donna sia già la vera protagonista della cultura, anche se non ancora della politica, lo si potrebbe facilmente dimostrare con gli elenchi dei libri e dei temi che essi trattano, o con la pagina dei film di un quotidiano. Ma potrebbe ancora essere un inganno, un'astuzia industriale, un trucco maschile di autoconservazione. Che Jeanne Moreau, donna evoluta e coraggiosa, annunci un film nel quale esaminerà il problema della nuova condizione maschile, potrebbe essere soltanto un sintomo mondano, una contromoda. Quel che a me sembra veramente finito è un certo dogmatismo maschile, quella gerarchia di pregiudizi che ha reso per millenni la società stabile ed ingiusta insieme.

Vi sono segnali esterni innegabili, il più evidente dei quali è l'impallidire della fiducia nella politica: il che qualcuno chiamerà stoltamente riflusso, ed altri qualunquismo, ed invece potrebbe essere il primo risultato di una prevalenza dell'animo femminile. Che non si nega alla politica, quando è nel giusto, ma non ne fa un feticcio né un oggetto di misticismo. Sempre più importanti e importanti, nei nostri pensieri, sono i tempi introspettivi, psicologici, liberatori che — se non altro come metodo — sono stati esaltati dalla cultura femminile.

La ricerca dell'io, la valorizzazione dell'individuo, la rincorsa della felicità personale (che non è necessariamente egoismo), il tentativo di realizzare se stessi, sono tipici di un momento in cui si afferma una cultura che proviene dal terreno di una minoranza, o almeno di una maggioranza oppressa. L'esaltazione del «privato» può essere vista come un ripiegamento su di sé, se si è ostili al confronto; ma può invece diventare una strada di maggiore attenzione e di diversi rapporti, che non mancherà di avere, come secondo me sta avendo, importanti effetti politico-sociali. E finirà fatalmente per cambiare anche le forme più concrete della sottomissione e del dominio.

L'«autorità» maschile è già un valore che fa sempre più spesso sorridere: i profeti di sciagure vedono nel crollo di questo antico e sbrecciato pilastro la fine dell'epoca della responsabilità sociale. A me pare che esso stia cadendo senza produrre rovine intorno a sé. E anzi restituendo, e dando per la prima volta, alla nostra convivenza un carattere di interiorità che non è in sé femminile, ma che è liberatorio per tutti. Che depura i rapporti, umanizza la convivenza stessa, ripropone la dialettica desiderio-appagamento, che muove il mondo, in termini più equilibrati. Siamo ancora lontani, certo, dalla fine del potere maschile nella famiglia, nel lavoro, nei rapporti quotidiani. Ma si sente emergere una cultura che una volta tanto precede un'economia e una sociologia, e che permea la società di valori «femminili» suggeriti dalle donne, ma validi non soltanto per loro.

Mosca s'irrigidisce

(Segue dalla 1ª pagina)

infatti già nell'accordo di Scianghai firmato da Nixon e Ciu En-lai nel '72. Eppure Teng Hsiao-ping sembra certo che il destino accomunerà fra pochi anni Stati Uniti e Cina. Per questo ignora quasi con spregio le dimostrazioni anticinesi dei maoisti e dei sostenitori di Formosa, che hanno costellato il suo breve soggiorno ad Atlanta; e le offese sottili dei politici locali che, come il sindaco di Houston, gli hanno rifiutato le chiavi della città, dono di prammatica ai visitatori illustri.

L'accoglienza popolare lo conforta nella sua convinzione. Giovedì pomeriggio ad Atlanta è stato applauditomentre deponeva fiori sulla tomba di Martin Luther King, accanto alla vedova Loretta, e nella fabbrica di auto in cui l'aveva accompagnato il magnate Henry Ford, in lizza per un accordo commerciale. Ieri ha assaporato un piccolo trionfo al centro spaziale della Nasa a Houston, dove ha ispezionato gli impianti che consentirono lo sbarco degli Apollo sulla Luna e gli esperimenti dello Skylab. Dovunque ha potuto, s'è fermato a parlare con gli operai e i tecnici. Ha sempre chiesto come stavano, quanto lavoravano e quanto guadagnavano: e come giudicavano la sua visita. «*Per me va bene*», gli ha risposto uno.

Con l'avvicinarsi della visita alla conclusione (oggi Teng Hsiao-ping va a Seattle sul Pacifico, donde ripartirà per la Cina lunedì) il suo divertimento aumenta. Ad Atlanta e Houston ha dormito negli appartamenti supermoderni dei migliori alberghi cittadini. Ieri ha partecipato a un *barbecue*, il tipico pasto texano di carne all'aperto, e assistito a un rodeo con indiani e *cowboys*. Sul Pacifico compirà un giro turistico in battello. Leonard Woodcock, l'ambasciatore a Pechino che gli fa da scorta con una congerie di parlamentari e di ministri, dice che è rimasto affascinato dall'America. Teng Hsiaoping sogna un potente Stato socialista, ma il suo modello sono gli Stati Uniti, e forse le due cose sono inconciliabili.

Ennio Caretto

saldi neve

eccezionali sconti su tutte le giacche a vento per uomo, donna e bambino

guarda alla STANDA

LE CONTRADDIZIONI DELLA CHIESA

Se la storia vedrà un papa socialista

Ho presenti due scritti molto diversi: l'ottimo articolo di Spadolini, sempre acuto e bene informato, quasi alla vigilia della partenza del Papa per il Messico, e la traduzione italiana edita dalla società «Il Falco» di discorsi e scritti dell'arcivescovo Lefebvre, con il titolo sensazionale *«Il colpo da maestro di Satana»*: di comune i due scritti hanno solo di mettere in luce i problemi e le difficoltà che oggi deve affrontare la Chiesa.

L'articolo di Spadolini potrebbe essere integrato ricordando le radici remote dell'anticlericalismo, meglio del giacobinismo messicano, che ricorda gli eccessi contro il clero della rivoluzione francese. Bisogna risalire molto indietro, alla liberazione, a cavallo del 1800, del dominio spagnolo e alle correnti di pensiero che la precedettero; e ricordare che come nella Spagna c'erano *afrancesados*, cioè una minoranza di borghesia intellettuale che guardava con compiacimento il rovesciamento del vecchio ordine (il grande Goya non era un politicante, ma ebbe molestie dalla Inquisizione spagnola, e preferì trascorrere gli ultimi anni in Francia, forse non la Francia di Carlo X, piuttosto che nella Spagna di Ferdinando VII), in tutto il mondo iberico, ma più nelle colonie, si ebbe un accoppiamento pressoché unico di cattolicesimo sincero e di spirito massonico. I preti massoni. Non rari neppure in Sicilia, ancora agl'inizi del nostro secolo nella grande montatura che fu il processo contro Nunzio Masi, forte esponente massonico, tutto il vecchio clero di Trapani era per lui.

E Spadolini è troppo giovane per ricordare la traduzione italiana nella «Medusa» di Mondadori, di un romanzo di W. Cather, *«La morte viene per l'Arcivescovo»*, il Messico quale visto da un vescovo italiano colà inviato a reggere una vasta diocesi, al tempo di Pio IX, con quel clero indomito, che dichiara nettamente che per i preti di razza iberica la castità è impossibile, la concubina una necessità.

Questa mescolanza di fede cattolica (con profonda devozione alla Vergine, ma con cogliibili tracce di una religione ben più antica, la vecchia religione nazionale) e di mentalità giacobino-massonica, sarà un giorno o l'altro spazzata, se il comunismo diretto da Mosca realizzerà la sua aspirazione di dominazione universale; ma credo che ora sia una realtà.

Passiamo a monsignor Lefebvre, che appare chiuso a ogni senso storico, e ribelle non solo al Concilio Vaticano II, ma anche al I, che dichiarò l'infallibilità pontificia; per lui, se anche non lo dica espressamente, il Papa che cada nella eresia cessa di essere Papa e si apre il vuoto, che dev'essere colmato dai difensori della Tradizione, della vera fede.

Privo del senso del reale, come i vecchi clericali della mia infanzia, vede la Massoneria potentissima, direi più del comunismo, ed organizzazione massonica è l'Onu, tempio massonico il suo salone delle religioni, massoni tutti i non cattolici con cui il Papa ha avuto contatti.

Sotto le sue intemperanze, cogliamo un uomo che non pare forte della storia della Chiesa, scorgendo solo quella più recente, dimenticando i molti abominevoli Pontefici dei secoli VI e VII, ed anche un Leone X, di cui si rammenta che per essere un buon Papa gli mancava solo di credere nella esistenza di Dio. Appartiene a un certo cattolicesimo francese che non ha mai avuto il suo corrispondente in Italia (anche i fratelli Scutton erano viole e rose al confronto); sicuramente non ci ama, invoca Pio X, ma sostanzialmente sta più indietro anzi, coi vescovi francesi ribelli al Concordato del 1801.

Eppure c'è una certa ingenuità, un certo candore, un semplicismo che evita lo si possa trovare odioso; e nelle molte cose stolte che dice c'è una briciola di verità, l'ammettere che si possa giungere a Dio per strade diverse, alla più gran parte dei credenti d'oggi sembra una verità palese, a non cadere nell'aberrazione della massa dannata, ma è una enunciazione che reca con sé dei pericoli: quell'appello di ciascuno alla propria coscienza, spesso tutt'altro che sana, su cui più possono l'odio e l'istinto che non l'amore e la ragione.

In Italia non sarebbe pensabile un fenomeno come quello di mons. Lefebvre, ma nel fondo dell'anima francese, specie provinciale e rurale, c'è un atteggiamento alla tradizione ed al passato che da noi è scomparso da tempo.

Gli scettici che pur credono ai Vangeli come documento storico trovano naturale che Cristo potesse dare la direzione dell'ancor esiguo nucleo dei suoi fedeli al maturo ed esperto Simon Pietro, e affidasse la Madre al giovane Giovanni. Ma i credenti possono invece scorgere la distinzione tra la Chiesa militante, che dovrà lottare e affermarsi dovunque rivestendo il suo nocciolo indistruttibile di apparenze diverse, e la Chiesa trionfante, ultra-umana, che non conoscerà mai mutamenti; tra la Chiesa che dovrà mescolarsi col mondo e quella che si astrarrà dal mondo.

Ed allora, come c'è stata la Chiesa che considerava persona quasi sacra il re unto e consacrato, che riconosceva il re legittimo, tale per nascita, e non riconosceva l'usurpatore, ha potuto esserci quella che ha invece accettato i regimi democratici, gli eletti del popolo, come ci sono stati scrittori che hanno affermato il diritto divino la proprietà, anche quella dei mezzi di produzione, appellandosi ai Comandamenti, ci può essere, ci sarà probabilmente, quella che farà sue le dottrine socialiste sul diniego della proprietà privata, sempre purché resti salvo il nocciolo della fede nel Dio che ama ed ascolta, nel Redentore, nei sacramenti, nella sopravvivenza.

La democrazia ha appunto escluso la possibilità per il credente di astrarre dalla politica, di restare indifferente al succedersi al potere dei partiti, limitandosi ad obbedire alle leggi dello Stato, salvo i rari casi che ripugnassero alla sua fede; ma ancor più della democrazia l'ampliarsi della sfera di azione dello Stato, il penetrare in tutti gli ambiti, il lavoro, la famiglia, l'assistenza ai malati, l'istruzione in tutti i suoi gradi, ha reso impossibile questo distacco.

La Chiesa militante, o se si preferisce la Chiesa istituzione, dovrà quindi, come segue ovunque si combatte, mutare non una sol volta tattiche e contare su appoggi diversi, è ben possibile — ed era stato da molti anni previsto — che i ceti che più avevano appoggiato in passato la Chiesa, divenissero suoi acerrimi nemici il giorno che questa avesse toccato con il suo insegnamento i loro interessi.

Di ciò si era meno consci al tempo del Concilio Vaticano I, ma da molti anni, senza mettere in dubbio il dogma dell'infallibilità del Pontefice, allorché stabilisce *ex cathedra* principii di fede o di morale, si cerca di fissare che i singoli atti dei vari Pontefici non sono stati emanati col concorso dei requisiti occorrenti perché entrasse in gioco l'infallibilità papale.

Di tutto questo occorre tener conto allorché si parla della Chiesa e dei suoi atteggiamenti; c'è quel nucleo che si vuole proteggere, che per il credente è certo che trionferà; e la verità e le speranze in esso racchiuse sono facili a condensare in poche proposizioni, predominante quella della vita eterna, ma per difenderlo tutte le vie che lo lascino salvo, che non lo intacchino, possono venire adoperate, e lo sono, e non importa se nel corso dei secoli si osservano atti e comportamenti contraddittori.

Nulla quindi è stupire se la storia vedrà anche un papato non diciamo comunista, che il termine è proprio legato a una filosofia che lede il nocciolo irrinunciabile, la ragion d'essere del cristianesimo, bensì un papato socialista.

A.C. Jemolo

C'È RISCHIO DI GUERRA CIVILE DOPO L'INCERTA RIVOLUZIONE

Iran, nessuno può dire chi vincerà

Il ritorno trionfale di Khomeini non annulla le gravi tensioni già evidenti nella composita coalizione che lo reclamava, e che presto o tardi riesploderanno - Un'ideologia dell'Islam (dopo castrismo e maoismo) mitizzata da un Occidente insicuro? - Le conquiste del Paese e gli errori dello Scià - Gli opportunismi delle potenze intorno ai popoli in evoluzione

La storia dell'ascesa, grandezza e caduta dell'impero persiano di Reza Pahlavi è destinata a diventare una storia esemplare, importante per capire il mondo in cui viviamo e le sorprese che ci riserba. Lo Scià si proponeva sinceramente di fare dell'Iran, in pochissimi anni, una grande potenza moderna. La dinastia dei Pahlavi era giovane, priva di tradizioni e povera di legami naturali con la società iraniana; ma questo, che alla fine si è rivelata una fondamentale debolezza, fu a lungo una forza, rendendo più facile l'azione di rottura che lo Scià, nella funzione di modernizzatore, di Kemal Atatürk della Persia, intendeva svolgere, e che riuscì a svolgere con successo per un tempo non breve. La sua «rivoluzione bianca» non era una semplice copertura demagogica per un potere autoritario e in parte corrotto; portò anche valori reali di progresso sociale ed economico.

Oggi miti e contromiti si accavallano costantemente e rendono difficile un giudizio oggettivo sull'Iran di Reza Pahlavi, come sulla Cina di Mao o sul Vietnam comunista. E' comunque un fatto che lo Scià non si era circondato soltanto di generali, di politici avidi e di poliziotti torturatori. Negli anni dello Scià si è formata in Iran una nuova tecnocrazia, che comprende migliaia di giovani educati nelle migliori università occidentali; è questa un'elite generalmente brillante e molto ambiziosa, che usava lo Scià tanto quanto ne era usata, per portare avanti un proprio programma di sviluppo economico e di modernizzazione, concepito autonomamente e per molti aspetti assai allettante.

L'Iran ha avuto a lungo tassi di sviluppo esemplari, che si sono mantenuti per un decennio (fino al 1976) attorno al 10% l'anno. Una parte delle riforme civili contro i poteri tradizionali, dai latifondisti o dei Mullah, aveva un genuino contenuto liberatorio. Le condizioni di vita della popolazione sono grandemente migliorate. Ma proprio la rapidità e brutalità dei cambiamenti (chi visitava Teheran, una metropoli orrenda e disumana in preda all'anarchia di un traffico aggressivo e nevrotico, sentiva anche fisicamente la violenza esercitata dalla modernizzazione sulle persone) ha scatenato tensioni psicologiche e sociali che lo Scià e la sua classe dirigente, nella loro comune presunzione, hanno costantemente sottovalutato.

A posteriori si può constatare come essi si fossero alienate le simpatie non soltanto della società più tradizionale, ma anche quelle dei nuovi strati emergenti, ai quali il regime autoritario non concedeva adeguate libertà, poteri e partecipazione. Su questo aspetto del regime dello Scià i comunisti dovrebbero tacere, giacché la vergognosa repressione politica in Iran era comunque minore che nel Vietnam di oggi, o in Cambogia, o in qualsiasi altro regime comunista ci sia noto. I non comunisti non hanno taciuto, anche se forse non hanno parlato abbastanza o non sono stati ascoltati; è certo, comunque, che la ribellione contro lo Scià si è nutrita anche delle giuste simpatie e dell'appoggio per gli oppositori di ambienti e di Paesi democratici occidentali, compresa la campagna di Carter per i diritti civili.

Ma, fondamentalmente, è stata la stessa politica dello Scià e dei suoi governi a sollevare contro il re dei re la più straordinaria e composita alleanza politica che si potesse immaginare; un'alleanza che ha incluso musulmani fondamentalisti, marxisti rivoluzionari, la classe mercantile del bazar, privata dalla nuova burocrazia delle sue funzioni economiche tradizionali, forze nazionalistiche, liberali e democratici di ogni tipo, moderati e rivoluzionari. Fra chi gli consigliava, a cominciare dall'America di Carter (non purtroppo quella di Nixon), più democrazia, e chi gli suggeriva maggiori repressioni, lo Scià ha scelto una via di mezzo, facendo una politica che bastava a suscitare una vasta e indignata opposizione senza soluzione: le misure di liberalizzazione sono arrivate troppo tardi e hanno soltanto facilitato la vittoria della rivoluzione.

E' relativamente facile, oggi, dire che la caduta del potere dello Scià era pertanto inevitabile: soprattutto dal momento in cui, attorno al 1976, Reza Pahlavi e i suoi consiglieri, resisi conto che le riserve di petrolio non sarebbero durate in eterno, decisero addirittura di accelerare i già pazzeschi ritmi di sviluppo, accentuando gli squilibri tra fini produttivi e fini sociali. E' un fatto che allo Scià e ai suoi governi molti avvertimenti furono dati, e vennero ignorati.

In un convegno tenutosi a Persepoli nel settembre del 1976, presenti un centinaio di esperti occidentali e circa altrettanti esperti e dirigenti iraniani (quasi tutti giovani e davvero molto notevoli per cultura e vivacità intellettuale) fu detto esplicitamente da molti occidentali che le tensioni politiche e sociali suscitate da uno sviluppo così rapido e squilibrato, e i metodi brutali di repressione poliziesca del potere iraniano, costituivano un miscela molto esplosiva; anche se nessuno sapeva o poteva allora prevedere che l'esplosione sarebbe avvenuta così presto. Ma l'arroganza rendeva sordi lo Scià e i suoi consiglieri, come l'allora primo ministro Hoveida, che in quell'epoca si dilettavano di dare spregevanti lezioni ai Paesi «turbolenti» come l'Italia.

Lo sviluppo a marce forzate, in un Paese arretrato e che non sia sottoposto al ferreo totalitarismo comunista, è in realtà un attentato alla stabilità politica di qualsiasi regime. Lo sviluppo (è una tesi elaborata dagli economisti latino-americani e cara a Guido Carli) accentra il benessere e le risorse di gruppi sociali relativamente piccoli, quelli appunto che occupano il settore produttivo avanzato o i posti di potere. La maggioranza arretrata finisce addirittura per essere relativamente impoverita di risorse; l'area modernizzata non si allarga e le disparità sociali aumentano. Ma anche chi partecipa al processo di modernizzazione si nutre di grandi ambizioni irrealizzate e di frustrazioni. E' anzi la popolazione urbanizzata, che ha migliorato il proprio tenore di vita a prezzo di una traumatica distruzione di valori tradizionali e di sacrifici personali immensi, a generare forze di contestazione, di protesta, di rivoluzione. Il fenomeno è familiare a noi italiani, anche se in Italia è relativamente meno catastrofico.

Quanto all'Iran, i profeti di sventura hanno avuto ragione più presto di quanto non immaginassero: il potenziale rivoluzionario era stato sottovalutato da tutti, a cominciare dal governo iraniano. Se non lo fosse stato, ovviamente, la rivoluzione non sarebbe scoppiata: una rivoluzione è per definizione un atto di rivelazione improvvisa di un Paese a se stesso, mediante il quale il Paese si dimostra diverso da ciò che credeva di essere, o quasi da ciò che era stato fino a quel momento; esso effettivamente cambia nel corso della rivoluzione.

L'esplosione iraniana è ricca di lezioni per tutti, proprio perché l'Iran era, per molti aspetti, un Paese modello, largamente ammirato, un Paese che aveva superato in modo brillante alcuni dei più difficili problemi della modernizzazione, a cominciare da quello della formazione di una classe dirigente tecnologicamente avanzata in un periodo di tempo breve. Dall'Asia al Medio Oriente, dall'Africa all'America Latina, una lunga serie di Paesi impegnati in processi di modernizzazione dovranno riflettere sull'esempio iraniano nei giorni del suo fallimento, come nei giorni del suo successo.

A Paesi tra loro diversi come la Corea del Sud, l'Arabia Saudita (che pure ha un governo ben più radicato nella propria realtà sociale), la Turchia, la Nigeria, il Brasile, la via della modernizzazione deve oggi apparire ancor più ricca di incognite e di pericoli. Bisogna ammettere che i regimi totalitari di derivazione leninista, anche se non si sono dimostrati affatto superiori a quelli liberal-capitalisti, o di tipo autoritario-capitalista, nel gestire il progresso economico e la modernizzazione (per non parlare dei valori di libertà), hanno però rivelato una capacità assai maggiore di conservare un pieno controllo politico; si sono insomma dimostrati più forti e più stabili; se necessario, con un piccolo aiuto della potenza sovietica.

Per i Paesi che non sono comunisti, la via della modernizzazione è ricca di incognite, è un processo imprevedibile nei suoi esiti: così come è imprevedibile l'Iran del dopo-Scià. Il rientro trionfale dell'ayatollah Khomeini non fa dimenticare le tensioni che si sono già manifestate nella composita coalizione che lo reclama, e che presto o tardi riesploderanno. Intanto il Paese pare sull'orlo della guerra civile, nessuno può dire chi vincerà. Ora è di moda sostenere che «vincerà comunque l'Islam», aggiuntosi — dopo il maoismo, il castrismo e via dicendo — all'elenco delle ideologie esotiche successivamente mitizzate da un Occidente insicuro e di cattiva coscienza. In realtà anche l'Islam, che pure è una cultura articolata e complessa, sta appena incominciando ad affrontare i difficili problemi della modernizzazione: essi sono in larghissima parte nel futuro e non già nel passato delle regioni di cultura islamica; che cosa alla fine resterà dell'islamismo è impossibile prevedere.

Il tradizionalismo clericale, demagogico e violento, dell'ayatollah Khomeini (che dovrà pur scegliere, anche nella Repubblica islamica che vuole instaurare, tra un compromesso con le altre forze sociali e una dittatura, tanto più instabile quanto più totalitaria), ha così poche probabilità di prevalere, come modello della futura società islamica moderna, industrializzata e urbanizzata, quante ne ha l'arcaico sistema di governo familiare-feudale dell'Arabia Saudita e degli Emirati del Golfo di uscire intatto dal processo esplosivo di crescita che la ricchezza petrolifera fa precipitare. I vecchi regimi e le vecchie ideologie sono condannati, i nuovi regimi sono, per loro natura, «in fusione».

Tutto il Sud del mondo, con grandi risorse materiali e immenso potenziale umano, e con il suo carico di valori e di culture tradizionali, ha appena intrapreso un percorso storico lungo e imprevedibile (al confronto le società avanzate più inquiete appaiono solide), durante il quale verrà costantemente stimolato e ulteriormente destabilizzato dall'impatto degli ideali di libertà e benessere e dalle tecnologie dell'Occidente, così come dal verbo rivoluzionario delle ideologie comunisteggianti. Gli opportunismi e le manovre delle grandi potenze appraiseranno le cose.

E' in questo quadro, dove tensioni e conflitti vecchi e nuovi si sviluppperanno, sempre più spesso, in vista della soglia atomica, che si svolgerà nei prossimi anni il confronto tra l'Est e l'Ovest, tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Il sistema di rapporti tra le potenze, che poteva avere una certa funzionalità nel mondo «provinciale» degli Anni Cinquanta e Sessanta, non potrà più servire per il quadro larghissimo e fluido degli Anni Ottanta e Novanta, e va ripensato radicalmente. La posta in gioco è altissima: niente di meno che il mantenimento della pace nucleare.

Arrigo Levi

Si presenta alle elezioni

Medvedev punta al Soviet Supremo

MOSCA — Un'associazione di cittadini sovietici autodefinitasi «Elezioni '79» ha deciso di presentare alle elezioni del Soviet Supremo in programma il 4 marzo due suoi candidati: lo storico e esponente del dissenso Roy Medvedev e la signora Ludmilla Agapova, che da quattro anni cerca di raggiungere il marito fuggito in Svezia. Prima ancora, l'associazione aveva avvicinato Andrej Sakharov, ma il fisico ha declinato l'invito per mancanza di tempo.

«Si tratta di un esperimento politico interessante. Mi compiaccio dell'iniziativa», ha commentato Medvedev al telefono.

Patricia libera e fidanzata

Patricia Hearst dopo la scarcerazione, col fidanzato nella casa dei genitori in California

EINAUDI HA PRESENTATO A VENEZIA LA SUA "STORIA,,

L'arte italiana tra la gente

Dodici volumi, ai quali hanno collaborato 700 studiosi - Non si parla soltanto di artisti, ma anche di mecenati, mercanti, accademie e dei problemi economici e sociali che hanno incontrato

VENEZIA — Una *Storia dell'arte italiana* diversa, provocatoria, suscitatrice d'interrogativi è quella che Giulio Einaudi ha presentato l'altro ieri ai critici e ai giornalisti in una gremita sala della Fondazione Querini Stampalia, a Venezia. Una «storia» che «sta diventando interessante come una caccia all'errore», ha detto lo stesso editore, poiché promette, oltre a un'ottica di matrice prevalentemente longhiana, attenta ai problemi economici e sociali, omissioni e assenze.

L'opera, diretta da Giovanni Previtali e Federico Zeri, è redatta da oltre settecento collaboratori. Si divide in tre parti, per un totale di 12 volumi, l'ultimo dei quali sarà pubblicato entro il 1982. La prima parte affronta questioni generali e cerca di definire i caratteri e i confini della storia dell'arte italiana. La seconda esamina le vicende artistiche dal Medio Evo ai nostri giorni, la terza raccoglie una serie di saggi che studiano alcuni aspetti particolari, come, per esempio, l'arte nei centri minori e nelle zone di frontiera, la scrittura, la grafica, l'arazzo, il mobile, l'argenteria. Ma nessuno dei dodici volumi contiene la biografia di Piero della Francesca e l'elenco dei suoi lavori, nessun articolo ci offre la data di composizione della Gioconda leonardesca, né ci parla dei mosaici di Ravenna.

L'intento, infatti, non è di dare una trattazione di tipo manualistico, ma di procedere per problemi, per grossi nuclei tematici nei quali confluiscono le ragioni che si trovano all'origine del prodotto artistico. «Vogliamo oggi sapere di un'opera d'arte, scrive Giulio Einaudi nella premessa al primo volume, non solo *chi e quando l'ha creata, ma per chi è stata prodotta, in che modo è stata fatta, e perché è stata fatta così. I committenti cioè, ed il pubblico, i mecenati, i mercanti ed i collezionisti, le botteghe e le accademie, ci interessano quanto gli artisti: e degli artisti stessi vogliamo sapere in che rapporto si ponevano in passato, e si pongono oggi, nei confronti di tutto ciò».*

Una tale premessa porta necessariamente a una profonda revisione dei criteri d'indagine storica, cominciando dal problema (spinosissimo) dell'origine dell'arte italiana. Quando è cominciata? «*Abbiamo fissato il 1270 circa come anno zero dell'arte italiana*, dice Giovanni Previtali. *E' l'anno in cui si vanno affermando quei caratteri che potremmo definire italiani. E' l'epoca di Giotto e della "Vita Nova" di Dante. Prima di allora si trovavano nel nostro territorio espressioni artistiche di varia provenienza: germanica, bizantina, romanica, nulla a che vedere con ciò che poi sarebbe diventata arte italiana».*

Altro importante nodo che l'opera cerca di sciogliere, è quello dei rapporti fra centro e periferia. Per tradizione si considera la storia dell'arte come la storia di una serie di centri dai quali s'irradia uno stile. Stile metropolitano che si provincializza nel suo avvicinarsi alla periferia. Carlo Ginzburg ed Enrico Castelnuovo, che si sono occupati dell'argomento, dicono che lo studio di questo rapporto sovverte tutta una serie di gerarchie e rivela come «*il tranquillo e unilineo processo di diffusione dal centro alla periferia sia in realtà un conflitto*», che dovrebbe fornire spunti per una «*revisione totale dell'intera vicenda storico-artistica nazionale*».

Ipotesi suggestive, formulazioni nuove, esplorazioni di campi in genere poco frequentati, con esiti che magari giungono a contraddirsi reciprocamente: ma «*questo è fare storia dell'arte*, dice Federico Zeri, senno si rientra nell'idealismo, nel dannunzianesimo, nel mito del superuomo».

Benissimo. Alcuni, però, hanno creduto di scorgere in questa «storia dell'arte» una preconcetta chiusura nei confronti di una precisa zona della critica italiana, una settarietà assoluta e arbitraria. «*No*, rispondono i curatori. *Abbiamo affidato i singoli argomenti alle persone giuste, rinunciando talvolta ad alcuni saggi di cui è stato impossibile trovare l'autore. Non abbiamo potuto, per esempio, scrivere il capitolo, interessantissimo, sull'arte italiana a Malta e Ragusa*».

«*Il nostro lavoro*, dice Previtali, *è stato anche una sfida lanciata ai nostri colleghi. Li abbiamo obbligati, infatti, a rimettersi nuovamente a studiare, a confrontarsi con altri problemi. In questo modo tengono fuori i buchi che molti ci rimproverano. E ben venga, poiché la funzione di un'opera generale è di far vedere che esistono anche le lacune*».

Osvaldo Guerrieri

POLEMICHE A LONDRA: IN CORSO UN'INCHIESTA

I "controlli sulla verginità,,

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Che «controlli sulla verginità» di alcune immigrate siano stati eseguiti all'aeroporto di Londra sembra ormai fuori dubbio. Callaghan stesso, il *premier*, ha detto ieri alla Camera dei Comuni: «*Le informazioni delle ultime ore ci turbano tutti ed è urgente e necessaria un'inchiesta*». Questa inchiesta, già in corso, è diretta dal ministro dell'Interno Merlyn Rees. Deve stabilire quante donne siano state sottoposte all'umiliante procedura.

I funzionari dell'Immigration Office non smentiscono tutte le notizie pubblicate dalla stampa, per cui vari punti sono già abbastanza chiari. Negli ultimi dieci anni, almeno una decina di donne, forse più, ha subito una *virginity test* all'aeroporto di Londra. Le donne provenivano tutte dall'India, dal Pakistan e dal Bangladesh e, a quanto pare, avevano chiesto di poter entrare in Gran Bretagna come «fidanzate» di uomini già residenti qui. Come verificare che non fossero invece sposate, e quindi soggette a norme più severe? Ecco l'origine dell'assurdo *virginity test*, del quale il ministro Rees ha ordinato ieri sera l'immediata sospensione.

Le «fidanzate» asiatiche o africane possono entrare in quest'isola abbastanza facilmente, con un visto di sei mesi, perché si presume che tornino poi in patria. Le mogli devono armarsi di pazienza e attendere molti mesi. Il «controllo sulla verginità» parte dall'idea che le donne musulmane o indù, tradizionalmente caste, arrivino illibate alle nozze, per cui una «fidanzata» non può essere che vergine. Ciò è vero, ma non al cento per cento: i rapporti fra i sessi cominciano a cambiare in tutte le parti del mondo. E' dunque una procedura doppiamente deplorevole. Perché è un oltraggio alla dignità della donna e perché non garantisce un risultato sicuro.

E' stata la traumatica esperienza patita la settimana scorsa da un'insegnante indiana a portare la vicenda all'attenzione della stampa. La donna ha 35 anni, è la fidanzata di un vedovo con quattro figli. Un medico (uomo) la esamina a Heathrow per appurare che fosse una *bona fide fiancee*: e lo era. Voci indignate si levano da tutti i giornali. Il *Daily Mirror* domanda: «*Quale sarebbe la nostra reazione se i funzionari all'aeroporto di Calcutta ordinassero simili controlli su ragazze inglesi?*».

m. e.

STORIA DELL'ARTE ITALIANA

A cura di Giovanni Previtali e Federico Zeri
Coordinamento editoriale di Giulio Bollati e Paolo Fossati

Come leggere l'arte italiana
e la sua tradizione.
I materiali, le tecniche, lo stile,
le istituzioni, artista e pubblico, ambiente
territorio paesaggio, l'arte e la scienza,
l'arte e la letteratura, le arti popolari, il mercato,
l'esotismo... Un esame a più voci
che compone un quadro mai conosciuto.

In libreria il primo volume

QUESTIONI E METODI

Pagine XXXVIII-463,
con 453 tavole illustrate, L. 40 000.

Vi hanno lavorato Giovanni Previtali,
Andrea Emiliani, Ferdinando Bologna, Enrico Castelnuovo,
Carlo Ginzburg, Mario Manieri Elia, Ludovico Zorzi.
Ogni capitolo è corredato
da uno specifico e autonomo apparato iconografico.
Un'opera da leggere e da vedere.

EINAUDI

2 edizioni
Un successo di critica e di pubblico

Gaspare Barbiellini Amidei

Carovana di carta

Dal suo osservatorio particolare di vicedirettore del *Corriere della Sera*, Barbiellini Amidei ha potuto seguire «dal di dentro» i fenomeni più inquietanti di questi ultimi anni. Come una vera e propria «carovana di carta» questo libro raccoglie le sue annotazioni, appunti e riflessioni sui malesseri e le angosce che travagliano i nostri tempi. Vi traspare, tuttavia, un tenue filo di speranza: l'uomo ha la possibilità di cambiare la «qualità» della vita.

«Saggi Rizzoli» Lire 5000
RIZZOLI EDITORE

E' lo stesso medico, ricoverato al Cto, che avanza il sospetto

Dalla sezione femminile del carcere l'ordine di sparare al dott. Romano?

In seguito al trasferimento di alcune detenute terroriste, venne intercettato alle "Nuove" un messaggio che indicava il professionista come "responsabile"

L'indicazione di colpire il dott. Grazio Romano, medico delle Nuove, sarebbe giunta alle *Squadre armate proletarie di combattimento* dopo uno scambio di messaggi con la sezione femminile del carcere. E' lo stesso medico ferito dai terroristi che ci svela questo particolare, durante un colloquio al tredicesimo piano del Centro Traumatologico, nella stanza dove giace ricoverato con le gambe trapassate da sei proiettili.

Pallido, stremato dalla perdita di sangue, ma ormai fuori pericolo, il dottor Romano parla con voce flebile: «*Qualche tempo fa* — spiega — *ho saputo che alle Nuove era stato intercettato un messaggio dall'esterno, diretto alla sezione femminile. Lo scritto si riferiva al trasferimento di alcune terroriste detenute, da Torino ad altri penitenziari, e mi indicava come "responsabile" assieme al direttore ed al maresciallo*».

Così hanno colpito lei.

«*Già, e credo di capirne il motivo. Tra il maresciallo, che vive nel carcere, e il direttore, probabilmente protetto, ero il bersaglio più facile da colpire, perciò sono stato scelto come vittima*».

Rivendicando l'attentato per telefono, le *Squadre armate proletarie di combattimento* hanno detto d'aver «giustiziato il medico nazista delle Nuove». Perchè questa definizione? Quali erano le sue prerogative d'intervento in merito ai trasferimenti?

«*Soltanto un parere medico sulla condizione fisica delle detenute. Se erano in buona salute, davo il nulla osta al trasferimento, ma non spettava certo a me proporlo, o tantomeno deciderlo*».

Possono rimproverarle qualcosa?

«*Credo di essermi sempre comportato secondo coscienza, come facevo nella normale routine di visite ambulatoriali al carcere, ogni mattina. Spettava a me decidere, ad esempio, se un detenuto che marcava visita prima di un processo era veramente malato, oppure se stava fingendo. Ho svolto queste mansioni con la responsabilità di ogni medico onesto: attendo con ansia e curiosità l'eventuale comunicato dei terroristi, non so che cosa possano addebitarmi*».

Nessuna accusa da parte del commando che l'ha ferita, neppure una parola?

«*No, hanno agito in silenzio, con estrema freddezza* — dice il medico, ricostruendo l'agguato dell'altra sera in via S. Marino —. *Mi recavo all'ambulatorio due volte la settimana, e non uscivo mai ad un'ora fissa. Evidentemente mi hanno atteso in auto, fermi all'angolo di via Gorizia, e si sono avvicinati alle mie spalle mentre stavo per aprire la porta della vettura. Erano in quattro, mi sembra, giovani e ben vestiti*».

Ha capito subito di essere il bersaglio designato?

«*Macchè, credevo giocassero. Con la coda dell'occhio li ho visti estrarre le pistole: pensavo, forse tratto in inganno dal silenziatore, che si trattasse di armi lanciarazzi. "Ora faranno qualche fiammata" mi sono detto. Invece ho sentito le prime fitte alle gambe*».

Come ha reagito?

«*Cercando riparo nell'auto, ma quelli hanno continuato a sparare. Credo di essere vivo per miracolo, perchè in quelle condizioni era difficile mirare, e infatti alcuni proiettili si sono conficcati nel tetto. Forse mi ha salvato l'antifurto, che non avevo disinnescato: quando ho aperto la porta per gettarmi sul sedile, s'è messo a suonare come una specie di allarme, mettendo in fuga il gruppetto*».

Il racconto del medico s'interrompe a questo punto. «*Non sento ancora il piede destro* — aggiunge dopo un breve silenzio — *ed anche le fitte alla gamba sinistra sono piuttosto forti. Ho due proiettili conficcati nel femore fratturato; pochi centimetri più in là, e saltava qualche arteria: tutto sommato, ho avuto fortuna*».

Più tardi, mentre il dottor Romano riceve la visita dell'ispettore Falcone dell'XI ripartizione del ministero di Grazia e Giustizia (giunto al Cto dopo un incontro col direttore delle Nuove), le *Squadre armate proletarie di combattimento* rivendicano il ferimento con un comunicato.

Nel messaggio, lasciato in una cabina telefonica all'angolo tra corso Vittorio e corso Re Umberto, il nome del dott. Romano viene accomunato a quello dell'architetto De Orsola (altra vittima dello stesso gruppo terroristico): entrambi fanno parte, secondo il volantino, di quel personale civile «*che si presta ad essere militarizzato, e permette con la sua opera che l'istituzione carceraria continui a vivere ed a ristrutturarsi*».

Più avanti si indicano come bersagli da colpire medici, sociologi, personale tecnico-scientifico «*nel carcere, nei centri anti-droga, nei manicomi, riformati o meno*» e le spie, gli aguzzini, i poliziotti «*sia che si presentino con la faccia democratica, sia che restano direttamente in divisa dello Stato*» per sostituire alla «*episodicità dell'iniziativa armata*» una «*guerra civile dispiegata*».

Con il ferimento del dott. Grazio Romano salgono a cinque gli attentati a professionisti rivendicati in città dalle *Squadre armate proletarie di combattimento* (dopo lo psichiatra Giorgio Coda, colpito nel dicembre '77, erano stati scelti come bersaglio il ginecologo Ruggero Grio, il medico Giacomo Ferrero e, nel novembre scorso, l'architetto Mario De Orsola).

Nonostante azioni terroristiche compiute sotto la stessa sigla in altre regioni, è opinione degli inquirenti che il nucleo base del gruppo sia nato ed operi a Torino. Filiazione delle Brigate rosse o di Prima linea, movimento autonomo, nuova sigla creata soltanto per disorientare?

Sul fronte delle indagini nessuna novità: come le altre volte, anche mercoledì sera la «squadra armata» è scomparsa nel nulla.

Roberto Reale

Il dottor Grazio Romano: le sue condizioni sono migliorate

La morte di Tonino Micciché, durante la "guerra per la casa"

Ex guardia giurata uccise militante di Lotta continua: ridotta la pena

Da 19 a 13 anni - L'imputato ha ripetuto la versione resa in primo grado: «La gente gridava, mi derideva: ho sparato soltanto per intimorirli» - All'origine del delitto, un garage conteso

Ridotta di 6 anni (da 19 a 13) in appello la pena per Paolo Fiocco, 44 anni, l'ex guardia giurata che la sera del 17 aprile '75 uccise alla Falchera con un colpo di pistola il militante di *Lotta continua* Tonino Micciché di 25 anni. La sentenza ha accolto le richieste dei difensori, avvocati Delgrosso e [illegible]. Oltre alle «generiche» già riconosciute in primo grado, i giudici della corte di assise d'appello (pres. Conti, pg. Buscaglino, canc. Roggero) hanno infatti concesso l'attenuante della provocazione. Un anno infine è stato condonato.

Presenti in aula i genitori della vittima, Filippo e Stella Micciché che si sono costituiti parte civile con l'avv. Guidetti Serra. Il delitto, che suscitò un'ondata di commozione e di rabbia (sembrò in un primo momento una «vendetta» a sfondo politico) è stato ricordato ieri mattina in apertura di udienza.

La morte di Micciché fu il capitolo più tragico della «guerra per la casa», una guerra tra poveri, combattuta per anni con le armi della protesta e delle occupazioni abusive. Oggetto della discordia un box, assegnato erroneamente all'ex guardia giurata, che era già in possesso di un altro garage, e che non volle cederlo ad altri, cioè ai Comitati di lotta della Falchera di cui il Micciché era stato uno dei promotori.

Dopo un inutile tentativo degli «abusivi» di convincere il Fiocco a lasciar libero il box, una quindicina di persone del Comitato di lotta, la sera del 17 aprile aprì il garage conteso e tirò fuori l'auto dell'ex guardia. La moglie del Fiocco scese in strada seguita poco dopo dal marito, con la pistola infilata nei pantaloni. «*Volevo parlare con quella gente, ma quando arrivai ebbi paura, gridavano, mi deridevano, mia moglie, che era stata picchiata, gridava anche lei. Ho sparato per intimorirli, non volevo uccidere. Micciché che tra l'altro non conoscevo*» ha detto ieri l'imputato che poi è rimasto immobile e muto per tutta l'udienza.

Secondo la parte civile, avv. Guidetti Serra non ci sono dubbi: «*Il Fiocco è sceso in strada armato per vendicarsi. Ha indossato il soprabito per nascondere la pistola. Si è avvicinato tranquillo per non destare sospetti. Ha sparato freddamente*». Nessun dubbio per la pubblica accusa che ha chiesto la conferma della sentenza di primo grado.

Determinante per la decisione dei giudici è stata l'interpretazione dei fatti fornita dai legali dell'imputato e la perizia che ha fatto da sfondo alla tragedia. Ha detto l'avv. Paroncilli: «*Il risentimento di chi vede la macchina ammaccata, una macchina acquistata a rate, con sacrifici, e l'ira suscitata dagli insulti rivolti alla moglie, hanno innescato una reazione improvvisa e violenta nell'uomo che uno psichiatra ha definito "di carattere labile ed emotivo"*».

Moglie e macchina: per le due «cose» Paolo Fiocco ha ucciso. Il quadro è stato completato dall'avv. Delgrosso che ha smontato frase dopo frase, testimonianza dopo testimonianza, l'intera impalcatura dell'accusa. Non premeditazione, ma provocazione. Una ricostruzione puntuale e misurata della vicenda che ha convinto i giudici della corte d'assise d'appello. Dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio la sentenza. Alla lettura del verdetto i genitori di Tonino Micciché sono scoppiati in pianto.

■ In riferimento all'articolo sulla «*Truffa del gasolio*» l'Intendenza di Finanza di Vercelli precisa che «*l'ing. Ferlito dell'Utif non svolgeva funzioni di vice-direttore, ma era in servizio con mansioni impiegatizie; il procedimento penale cui l'imputato è sottoposto, riguarda fatti allo stesso addebitati mentre era in servizio a Torino*».

Paolo Fiocco davanti ai giudici - I genitori di Tonino Micciché hanno seguito il processo

Aggredito e percosso da due incappucciati

Luigi Motta, 18 anni, abitante in via Montalcone 11, verso le 7 di ieri, mentre usciva di casa, per andare al X liceo di Grugliasco, dove frequenta il terzo scientifico, è stato aggredito, sotto l'androne, da due giovani incappucciati che, dopo averlo selvaggiamente picchiato, si sono dati alla fuga. Il Motta è stato medicato al Mauriziano; guarirà in 15 giorni. Non si conoscono i motivi dell'aggressione: si ritiene, tuttavia, che lo studente, durante alcune discussioni con i compagni, abbia manifestato idee contrarie agli estremisti di sinistra.

Processato ex direttore di museo

E' cominciato ieri, ma è stato rinviato al 12 febbraio, il processo contro il professor Luciano Vernetti, 58 anni, l'ex direttore del Museo del Risorgimento, esponente del psi piemontese, al centro di una sconcertante vicenda. Deve rispondere di peculato.

Secondo l'accusa avrebbe fatto sparire dal '66 al '73, nei sette anni in cui ricoprì la carica di direttore e di conservatore dell'importante museo, una quantità incredibile di oggetti.

L'elenco nel capo di imputazione è lunghissimo. Si parla di preziosi volumi della biblioteca, stampe, collezioni di medaglie, francobolli antichi, litografie, miniature, quadri, collari di vari ordini, da quello della Rosa a un altro della Torre. Raccolte di giornali e documenti rari sarebbero poi stati mandati al macero.

La vicenda fu coperta per circa tre anni da una cortina di riserbo, poi la notizia venne alla luce durante una seduta del consiglio comunale. La denuncia era partita dal presidente del museo, Giorgio Agosti, che si era accorto del «saccheggio». Ma dove erano finiti tutti i pezzi scomparsi?

Una parte era stata «prestata» ad associazioni e circoli. Alcuni quadri e due arazzi erano finiti in casa del prof. Vernetti. Quest'ultimo si era poi preoccupato di recuperare la merce presso i vari «destinatari». Con un camion aveva fatto il giro delle varie associazioni, caricato il materiale e lo aveva riportato al museo.

Ieri l'imputato, che è difeso dagli avvocati Gallo e Costanzo, non si è presentato davanti ai giudici della prima sezione del tribunale. Si trova in Africa, ammalato. Sono stati sentiti parecchi testimoni, dipendenti del museo o dei vari circoli che avevano beneficiato della liberalità del professore. Una liberalità che lasciò tutti sconcertati allora e che ieri ha convinto il tribunale a disporre una perizia sulla personalità dell'imputato.

Tragico bilancio in Piemonte

In 10 anni 762 atti di violenza politica

Undici morti, 26 feriti - I dati raccolti dalla Regione in un volume, presentato ieri

E' un libro invecchiato purtroppo precocemente quello che la Regione ha presentato ieri, con una semplice cerimonia, nell'aula del Consiglio, alla presenza delle autorità. Dati e cronache di 10 anni di terrorismo hanno già bisogno di aggiornamenti: sono superati da quel che è avvenuto mentre si stampava il volume. Nuovi morti, nuovi feriti, nuovi assassinii. Eppure «*Una Regione contro il terrorismo*» — questo il titolo del volume — può essere un'altra pietra da scagliare contro l'eversione e contro il pericolo dell'assuefazione ai tragici eventi di questi ultimi anni.

Alla presentazione del libro (che raccoglie cronache, testimonianze e documenti) c'erano i politici, i magistrati, i sindacati (compreso il coordinamento della polizia), il prefetto, il questore, il comandante dei carabinieri, i partigiani, il Comitato antifascista. E c'erano, in mezzo all'aula, tre vittime del terrorismo: Puddu, Picco e Boffa, tre dei tanti protagonisti di una storia che purtroppo continua.

Il presidente Sanlorenzo ha aggiornato le cifre dell'eversione in Piemonte: dal '69 a mercoledì scorso 762 atti di violenza politica. I morti sono stati 11, i feriti 26. Ma quel che preoccupa è la crescita dell'attività terroristica, costante nella nostra regione. Sanlorenzo, partendo da questo freddo esame di cifre, ha sostenuto che occorre affrontare il problema con una vera e propria strategia, «*un piano che sia tale da realizzare, nelle forme e nei modi che gli istituti democratici consentono, la mobilitazione e l'impegno di ogni singolo cittadino, di ogni forza dello Stato chiamati a svolgere ruoli diversi nella lotta contro il terrorismo*».

Per ottenere l'impegno della popolazione è necessario che nessuno si chiuda «nel privato», ma che tutti collaborino. E' altresì indispensabile l'aumento degli organici delle forze di polizia, la costituzione della «*banca dei dati*», la creazione di nuclei consistenti per le indagini con un coordinamento reale tra ps, carabinieri, finanza e vigili urbani.

Molti interventi sono seguiti a quello di Sanlorenzo. I sindacati (ha parlato Fania) hanno affermato che le 20 volanti, promesse dal ministro dell'Interno, sono solo teoriche. Lega, segretario dc, ha fatto appello «*ai valori irrinunciabili che sovrastano i partiti*» ed ha ricordato che nelle fabbriche e all'università vi sono ancora sacche «*che solidarizzano con i terroristi*».

Salvetti, per l'Unione regionale delle Province, ha chiesto che si liberi l'Italia «*dalle incrostazioni dello Stato fascista che ancora sono rimaste*». Oberto ha fatto una proposta che lui stesso ha definito «*candida e ingenua, ma non priva di validità*». «*Poliziotti e carabinieri, che sentono la paura, pensano che la cittadinanza non partecipi ai loro problemi. C'è indifferenza. Battiamola avvicinandosi a loro, anche soltanto salutandoli per strada, facciamo sentire che comprendiamo il loro dramma*».

Solidarietà con la Cambogia — Nell'aula magna del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, oggi alle ore 11, conferenza dibattito sulla situazione cambogiana.

Anche alla Crocetta una folta assemblea contro i terroristi

Nel gelido teatrino di via Gioberti 5 una settantina di cittadini del quartiere Crocetta si sono dati appuntamento giovedì sera per discutere di terrorismo come già avevano fatto Valdocco-Aurora-Rossini.

All'assemblea hanno partecipato due vittime dei brigatisti Puddu e Picco, forze politiche, i rettori del Politecnico e della Università degli Studi Rigamonti e Cavallo, l'assessore Scicolone in rappresentanza della giunta comunale.

Una assemblea ricca di interventi; da quelli sofferti e in parte autobiografici dei due feriti, a quello carico di interrogativi del poliziotto del sindacato; da quelli più analitici dei rappresentanti dei partiti (pci, dc, psi, pli, pri) a quelli carichi di forza e fermezza degli operai.

Molti hanno proposto un questionario di massa, come già era avvenuto in Valdocco, per capire cosa pensa la gente del terrorismo, cosa propone per combatterlo, se può fornire elementi utili alle indagini. Falletti, il presidente della circoscrizione, nel chiudere la riunione si è dichiarato disponibile ad avviare, insieme alle forze politiche del consiglio, un comitato permanente per la difesa della [illegible].

Arrestati nell'alloggio il capo delle Br e Nadia Mantovani

Il processo all'operaio che affittò la casa a Curcio: è un brigatista?

Si difende: «Feci il contratto con una ragazza bruna, l'uomo non lo vidi mai. Che cosa potevo saperne?» - Ma non è chiaro dove abbia preso i soldi per acquistare l'appartamento

Arturo Colombo

«*L'alloggio l'ho affittato ad una ragazza bruna che diceva di chiamarsi Giovanna Bresiglieri. Curcio io non lo conoscevo e non l'ho mai visto*». Così Adriano Colombo, 46 anni, nativo di Monterosso al Mare, in provincia di La Spezia, ma milanese fino all'osso, operaio all'Alfa Romeo, molto attivo negli organismi sindacali di fabbrica, si è difeso ieri davanti ai giudici della corte d'assise di Torino.

L'accusa di cui deve rispondere è pesante: falsa testimonianza e partecipazione a banda armata, per aver negato al giudice istruttore milanese Lombardi (il processo si svolge a Torino dove è stato rinviato dalla Cassazione) di aver fatto da prestanome per l'affitto dell'alloggio di via Maderno 5 a Milano dove, nel gennaio del 1976 i carabinieri di Dalla Chiesa catturarono la coppia Renato Curcio e Nadia Mantovani.

Adriano Colombo, un uomo basso di statura con un volto asciutto, si esprime con forti inflessioni meneghine.

Pres. Barbaro: «*E' vero che nel 1975 acquistò l'alloggio di via Maderno 5, pagando 10 milioni in contanti e i restanti 2 milioni in cambiali, alloggio che poi affittò alla coppia Curcio-Mantovani?*».

Colombo: «*Avevo messo da parte qualche soldo e pensavo di affittarlo ad una coppia giovane. Si trattava di una stanza con cucina e servizi. Appena i due avessero messo su famiglia e fatto un figlio in quell'alloggio non ci sarebbero più stati*».

P.m. Marciante: «*Come mai aveva quei milioni in contanti? Era riuscito a risparmiarli con il suo lavoro di operaio all'Alfa Romeo?*».

Colombo: «*Sa, io sono un tipo economico, non da night club. Mi piace la montagna, le passeggiate, marciare ore e ore*».

Interviene il difensore avvocato Sergio Spazzali (anche la tedesca Ingeborg Kitzler, arrestata nell'ultima operazione di antiterrorismo a Torino, l'ha nominato avvocato di fiducia) e chiede che la corte senta due testimoni, amici del Colombo e appassionati di passeggiate in montagna come lui. Le escursioni sono confermate. Uno dei due arriva perfino a ricordarsi che ne fecero parecchie in luglio del 1975 quando secondo l'accusa Colombo avrebbe ospitato alcuni brigatisti di passaggio da Milano. Il presidente Barbaro ammonisce il teste, i cui ricordi si fanno leggermente meno precisi.

Viene sentito il titolare dell'agenzia con il quale Colombo trattò l'acquisto dell'alloggio di via Maderno. Al giudice istruttore aveva detto di essere stato pagato in banconote da 10.000 lire.

Colombo scatta e interrompe: «*Non è vero, gliene ho date poche di banconote da 10.000 lire, quasi tutte erano di grosso taglio, da 50 o da 100 mila lire*». Il titolare dell'agenzia non ricorda bene e confessa che a trattare l'affare fu un collega dell'agenzia. E' un punto a favore della difesa di Colombo.

Il p.m. Marciante insiste nei particolari: «*Come mai le cambiali per i due milioni che non aveva pagato in contanti arrivavano in via Maderno, nella casa venduta, e non al suo indirizzo?*».

Colombo: «*Con le cambiali è successo sempre un casino. Io non volevo far sapere che avevo acquistato l'alloggio e passavo a ritirarle dalla portinaia dello stabile. Ma mi arrivavano sempre in ritardo e dovevo pagare di più*».

Il processo continua stamane. Verrà sentito Mario Sainaghi, cognato e coinquilino del Colombo, in via 8 Maggio 4. E' l'uomo che gli telefonò all'Alfa Romeo per dargli «la dritta»: «*I carabinieri sono in via Maderno. Scappa, se no ti riempiono di botte e finisci in galera*», gli avrebbe detto. Colombo invece si presenta ai carabinieri il 9 marzo del 1976, viene arrestato e si fa un anno di carcerazione preventiva.

Claudio Cerasuolo

Le elezioni al Politecnico perché tanto assenteismo?

Gli studenti del Politecnico hanno votato il 31 gennaio per rinnovare i propri delegati nel consiglio di amministrazione e dell'Opera, nel comitato sportivo, nei consigli di facoltà. La maggioranza è andata alle sinistre con 14 seggi su 22. Seguono i cattolici con 5 seggi e i laici con 3. Ma il vero trionfatore delle elezioni è stato l'assenteismo. Su 10.927 giovani regolarmente iscritti entro il 31 dicembre e quindi aventi diritto al voto, soltanto il 19,22 per cento ha espresso le preferenze per i consigli di amministrazione ed il comitato sportivo, mentre ad Architettura la presenza è caduta al 6,84 per cento. I più attivi sono stati gli aspiranti ingegneri con il 28,71 per cento.

Le valutazioni politiche. Sono ovviamente soddisfatti gli esponenti della lista unitaria delle sinistre «*unità degli studenti per la riforma dell'Università*». Commentano: «*E' la riprova che lo sforzo serio e rigoroso, il lavoro unitario per la ricostruzione dell'Università è valido quando parte da un progetto di rinnovamento in grado di superare sia l'estremismo distruttivo, sia la stanchezza, che hanno caratterizzato in questi anni i nostri atenei*».

Sono contenti anche i «*Cattolici popolari per una Università democratica e pluralista*». Dichiarano: «*Siamo la seconda forza del Politecnico. E' il risultato di un impegno concretizzato non solo con i candidati alle elezioni, ma con la presenza costante fra gli studenti. E' su questa strada che si vuole continuare*».

I liberali dei «Comitati laici riformisti» ritengono di aver fatto un passo avanti. «*Ciò dimostra* — dicono — *che nell'Università, come nella società, esiste uno spazio consistente per delle forze laiche liberal-democratiche che propugnano, su un preciso programma, un'alternativa all'egemonia democristiana e comunista*».

La distribuzione è ancora ridotta

I postini: «Perché facciamo sciopero»

La Cgil denuncia l'enorme «dispendio di energie» che però non migliora il servizio

Prosegue l'agitazione dei portalettere (due ore di astensione dal lavoro e due di assemblea, 2 ore e 40 minuti di distribuzione) per una serie di motivi che sono stati spiegati ieri pomeriggio dai segretari provinciali Visone e Russo della Cgil: «*E' ora di fare qualcosa quando il bilancio di un servizio sfiora i mille miliardi di passivo. Certo però non quello che decide il ministero*». La Cisl non aderisce alla protesta.

A Torino per il miglioramento del servizio sono stati stanziati circa 100 miliardi. «*Vengono spesi in edifici e centri elettronici che nessuno è in grado di far funzionare, mentre lettere e circolari continuano a subire un incredibile numero di tappe (sono almeno 6) prima di essere recapitate*». Per spese fisse e personale si spendono ogni anno 20 miliardi, altri 3 e mezzo vanno per straordinari e premi di produzione.

«*Accade cioè* — spiega Russo — *che le due strutture, il lavoro a mano e le spese per le innovazioni tecnologiche, si sommino senza beneficio alcuno per l'utente, ma con enorme dispendio*». Per i portalettere il premio di produzione «*non deve essere soltanto una cifra da elargire a tutti senza regole, ma deve essere legato al risparmio dell'azienda, quindi al miglioramento del servizio*». I sindacati chiedono inoltre («*ma all'amministrazione non interessa*») una riqualificazione dei dipendenti, personale idoneo per i nuovi servizi, un lavoro organizzato, che tenga conto delle esigenze del tessuto urbano.

SCIOPERO NAZIONALE — Lo sciopero di 2 ore deciso da Cgil, Cisl, Uil a livello nazionale a sostegno della piattaforma per il Sud ha avuto ieri circa il 40 per cento di adesioni. In molte aziende poi sono state organizzate assemblee con i lavoratori per spiegare i vari punti portati avanti dai sindacati.

«*Nel complesso* — è stato il commento — *la manifestazione ha avuto un grande successo. Nei giorni scorsi infatti ci sono state difficoltà dovute a informazioni distorte*». In ogni caso alle Ferriere Fiat e Comau si è avuto il 100 per cento di adesioni, per i chimici l'80 per cento, bancari il 20 per cento, ospedalieri 45 per cento. Le altre aziende del gruppo Fiat sciopereranno la prossima settimana.

FIAT RIVALTA — Per uno sciopero di 12 operai addetti alla verniciatura carrozzerie della linea Ritmo ieri pomeriggio l'azienda ha messo in libertà 1800 lavoratori.

VENCHI UNICA — E' stato fissato per le 15,30 di giovedì prossimo l'incontro a Roma, presso il ministero dell'Industria con il ministro Prodi. La convocazione è stata ottenuta ieri dal presidente della Regione Viglione al termine di una manifestazione di lavoratori per le strade del centro.

Rincaro di 100 lire sui prodotti suini?

Con decreto del 30 gennaio è entrato in vigore il 1° febbraio, l'aliquota Iva già stabilita nella misura del 6% sulle carni suine è stata elevata al 9%.

Secondo l'Ascom rincareranno di 100 lire il chilo tutti i prodotti derivati dagli animali suini e cioè carni, frattaglie, fresche refrigerate, congelate o surgelate, salate o in salamoia, secche o affumicate, lardo, salatere.

E' arrestato un presunto "boss" per spaccio di eroina e hashish

A Milano - E' palermitano, 56 anni, sospetto luogotenente di Gerlando Alberti - L'inchiesta è del giudice istruttore torinese Ambrosini

In un residence milanese, la notte scorsa, i carabinieri del Nucleo investigativo della nostra città hanno sorpreso nel sonno e arrestato Loreto Sorbi, un palermitano di 56 anni presunto pezzo grosso della mafia. Nonostante i suoi precedenti è sempre riuscito a farla franca perfino dal processo che vide a Palermo alla sbarra 114 mafiosi.

Si dice che il Sorbi sia uno dei luogotenenti di Gerlando Alberti, il boss mafioso ricercato, al quale Luciano Liggio, condannato all'ergastolo, avrebbe passato il bastone da maresciallo. I sottufficiali Nanni e Cristiano l'hanno arrestato per spaccio di stupefacenti, in seguito a un mandato di cattura emesso contro di lui dal giudice istruttore dott. Ambrosini.

Sembra che il nome del Sorbi sia emerso nel corso delle indagini a tappeto che il magistrato torinese svolge da tempo con la cooperazione dei carabinieri del «nucleo» nel campo degli spacciatori di eroina e hashish.

Mentre le manette scattavano ai polsi del Sorbi, i brigadieri Aversa e Serra arrestavano a S. Giuliano Milanese l'albergatore Walter Serpi, 28 anni, che non molto tempo fa aveva avuto il locale rovistato da capo a fondo, ma con esito negativo, perché si sospettava che vi nascondesse un sequestrato del quale non si è ancora trovata traccia.

Anche il Serpi era colpito da un mandato emesso dal magistrato torinese, per spaccio di stupefacenti. Sembra che l'albergatore fosse legato al Sorbi e l'inchiesta in corso dovrà mettere a fuoco la loro posizione. Come dovrà stabilire il preciso ruolo avuto da Filippo Marrone, un fotografo di 22 anni, via Ticino 11, raggiunto anche lui da mandato di cattura del dott. Ambrosini alle «Nuove», dove si trova rinchiuso per un'altra vicenda di droga.

Una giovane muore dopo l'anestesia

Una donna di 28 anni è morta ieri mattina per arresto cardiaco nella camera operatoria della Clinica ostetrica del S. Anna.

Si chiamava Cecilia Scambia, residente con il marito Vincenzo Condello a Cuneo in via Bersezio 20. Ricoverata il 31 gennaio per una malattia alle ovaie che provoca sterilità, doveva essere sottoposta ieri mattina a celioscopia diagnostica. Le era stata appena praticata l'anestesia e la celioscopia non aveva ancora avuto inizio, quando il cuore della donna s'è fermato.

L'équipe dei medici e degli anestesisti ha tentato la rianimazione sia con massaggio cardiaco sia con intubazione, ma ogni sforzo è stato inutile.

Il marito ha denunciato la sua morte al commissariato di Barriera Nizza. Il direttore sanitario dell'ospedale, prof. Siliquini, ha trasmesso alla procura la relazione del medico curante e la cartella clinica con richiesta di autopsia.

★ Antonietta Loredana Mischitti, ballerina del Columbia, 21 anni, da Ivrea, abitante in corso Unione Sovietica 355, l'altra sera, in via Goito, mentre stava per prendere un vestito dal bagagliaio della sua 132, è stata aggredita alle spalle da due giovani, che le hanno strappato di dosso la pelliccia di visone, un orologio d'oro e il borsellino. Il valore complessivo del bottino ammonta a oltre sei milioni.

★ Due giovani armati di pistola hanno rapinato, ieri pomeriggio, la sartoria di via Monginevro 134, di Gaetano Scarmato, 50 anni. Puntando le armi hanno costretto l'uomo a consegnargli 10 abiti e altrettante paia di calzoni.

temperatura di ieri

massima	+ 7,2
minima	+ 1,1
media	+ 4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 18, pressione a livello del mare 1000 mb; umidità 95%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima + 8,3; minima — 2,3; media + 2,2. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni; visibilità buona; venti deboli; temperatura stazionaria. **Sole:** sorge 7,47; tramonta 17,39. **Temperatura dello scorso anno a Torino:** max + 8,1; min. — 1.

Specchio dei tempi

Oltre la morale del branco (domanda a Cassola) - Vecchio diesel per anziani indomiti - «Povero Bonafous, sei caduto così in basso?» - Quel viaggio del Papa - A proposito di cappelli (e la feluca di Curtatone?)

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo del prof. Carlo Cassola (*La Stampa* del 26 gennaio).

«Sono naturalmente d'accordo sul contenuto dell'articolo, ma desidererei, tramite questa rubrica, fargli una domanda: non ritiene che per mettere fine alla "*morale del branco*" occorrerebbe andare oltre la pura e semplice denuncia (o lamento che dir si voglia), e cercare di operare praticamente e realisticamente per la creazione di quella "*sovrastruttura globale, fatta di istituzioni, di accordi e di codici di comportamento che provochi azioni coordinate, finalizzate...*", a cui accennava Arrigo Levi nel suo articolo (*La Stampa* del 27)?

«E che, aggiungo io, è l'unica logica alternativa all'ormai obsoleto e aberrante principio delle Sovranità Nazionali, principale responsabile della ideologia e morale del branco? Ringrazio e porgo distinti saluti».

Gianni Lia, Movimento Umanista

Un gruppo di lettori ci scrive da Grugliasco:

«Grati per quanto finora avete fatto per noi, vogliamo esternare pubblicamente la nostra riconoscenza a codesta meritevole rubrica, e nello stesso tempo siamo mo chiedere ospitalità per rivolgere un appello ai vostri numerosi lettori ed in modo particolare ai grugliaschesi.

«Vorremmo cioè portare a conoscenza di tutti che gli anziani di Grugliasco, allo scopo di dar vita alla Casa del Pensionato, che si spera di poter costruire, hanno costituito una cooperativa di lavoro tra gli anziani, raccogliendo giornali, carta straccia, ferro vecchio, stracci, ed eseguendo lavori di ripristino e trasporto di sedie, tavoli, scrivanie per il Comune di Grugliasco, accantonando il ricavato per cercare di raggiungere la meta prefissa.

«Ci siamo finora arrangiati con un camioncino acquistato con l'aiuto di *Specchio dei tempi*, ma ora, malgrado tutti gli sforzi e le spese sostenute per ripararlo, denuncia purtroppo, come noi anziani, i difetti dell'età e chiede con insistenza di essere messo anche lui in pensione.

«Chissà se tra i molti lettori del vostro giornale ci sono persone tanto caritatevoli disposte a darci una mano per l'acquisto di un camioncino 1100 diesel, non diciamo nuovo, ma per lo meno in buono stato, che ci consenta di continuare la nostra opera tesa esclusivamente all'aiuto degli anziani soli e meno abbienti, per evitare loro la tristezza della solitudine e dell'emarginazione?

«Noi di certo saremo loro riconoscenti e li ringraziamo anticipatamente, come pure ringrazieremo i nuovi pensionati meno anziani che vorranno unirsi a noi iscrivendosi alla nostra cooperativa e darci così una mano nel disbrigo della nostra attività.

«Per maggiori informazioni rivolgersi all'Associazione pensionati, via Cotta 20 o [illegible] Gallarati Francesco, viale Gramsci 80 Grugliasco, telefono 783221, ore pasti e serali, oppure Montiglio Riccardo, via Milano 12, Grugliasco, telefono 794248».

I soci della cooperativa

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex allievo dell'Istituto agrario Bonafous, classe 1909. Ho fatto parte della banda. Torino ne era orgogliosa (era molto ricercata e non si riusciva a far fronte a tutte le richieste).

«Il Bonafous è stato la mia famiglia perché fui abbandonato in fasce e dopo varie vicissitudini a dieci anni entrai al Bonafous dove ho imparato a fare l'ortolano, ho insegnato il mestiere a mio figlio che ora vive con un orto di sua proprietà.

«Ero stato sovente a visitare l'istituto anche in occasione della festa ex allievi dove rivivevo un giorno della mia infanzia trovandomi con qualche vecchio compagno. Ho telefonato varie volte per partecipare a tale festa, ma da diversi anni mi rispondono che non si fa più. Mi spiacerebbe che la lettera apparsa di recente sui problemi dell'istituto fosse realtà, sarebbe una grave perdita per Torino».

Giovanni Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«Il viaggio di Papa Wojtyla nell'America Latina mi commuove. Mi ricorda il primo viaggio (1891, non ero ancora nata) di mio padre, il giovane maestro Augusto Azzali, pioniere dell'opera italiana a San Domingo, Caracas, Bogotà, Guadalajara e Città del Messico dove diresse, con l'orchestra italiana, la prima esecuzione di Tosca il 4 agosto 1901.

«Sfoglio l'album dei ricordi, vecchi ritagli stampa, scritti in spagnolo dei critici musicali dell'America Latina. Entusiasmo ieri per la cultura lirica italiana. Entusiasmo oggi per la parola cristiana di un Papa».

Irene Richelmy Azzali

Una lettrice ci scrive:

«Presa visione della lettera dell'alpino Luigi Migliati, pubblicata il 25 gennaio, i goliardi si sono sentiti in dovere, poiché menzionati, di precisare alcune gravi inesattezze.

«Nella lettera viene paragonato il berretto goliardico a un oggetto folcloristico e a un emblema sportivo. Ciò è altamente dequalificante e rispecchia l'ignoranza latente nel popolo sul più vecchio movimento degli studenti.

«L'alpino in causa testimonia essere la "penna nera" summa di una vita, emblema di un orgoglio di corpo, ma dimentica che prima della nascita del Corpo degli Alpini, migliaia di giovani avevano cinto il loro capo con la "feluca", cappello che la cultura e la tradizione da sempre hanno definito "*Berrettaculum berrettaculorum*" e cioè il "Berretto dei berretti".

«Inoltre esso ancor più del berretto alpino, è simbolo di un modus vivendi anche se sempre si è preferito abbinarlo allo schiamazzo ed al qualunquismo. Forse si dimenticano le feluche che combatterono per l'Italia a Curtatone e Montanara, quelle che mai furono piegate dal fascismo e sempre coltivarono l'ideale di libertà; quelle che sempre furono in testa nel rivendicare il diritto alla cultura.

«Ora, alla luce di ciò, vorremmo chiederdedere all'alpino se il berretto goliardico è solamente un berretto folcloristico. Distinti saluti».

Per Alexander VI Novi Ortus

Convegno delle donne

Il «Movimento delle donne» convoca per oggi, alle 14,30, in via Barbaroux 43 un convegno di studio sulla funzione nella casa della donna. I lavori proseguiranno domani mattina.

Falsi funzionari riscuotono tasse

L'intendente di Finanza, Rosilli, precisa che: «*In nessun caso i funzionari della amministrazione finanziaria vengono incaricati di riscuotere al domicilio dei contribuenti il pagamento delle imposte dovute*». L'intendenza precisa inoltre che: «*eventuali richieste del genere sono fatte da truffatori, dei quali è necessaria l'immediata denuncia all'autorità giudiziaria o agli organi di polizia*».

La Snia in crisi

Venaria 600 senza lavoro

Assemblea in piazza ieri mattina a Venaria per i dipendenti della «Snia». Gli operai si sono dati appuntamento in piazza Cavour per manifestare contro quello che ritengono un altro atto di «sabotaggio» all'accordo sindacale che doveva garantire un'occupazione ai 600 ex dipendenti dell'azienda che da più di due anni sono in cassa integrazione a zero ore. Il finanziamento (8 miliardi e mezzo) per l'avvio di tre nuove attività lavorative sostitutive, concordato nel '77 e bloccato dal rifiuto della Corte dei conti di registrare l'atto.

«Senza questi soldi — afferma Levati della Uil — si aggrava non solo la situazione occupazionale di queste 600 persone ma anche quella degli operai della Snia di Altessano».

L'accordo prevedeva investimenti tecnologici e l'apertura di un nuovo reparto di «ritorcitura» ad Altessano che avrebbero permesso l'assorbimento di 300 operai dei 600 in cassa integrazione. Gli altri 230 sono stati assorbiti dalla Rossetti, un'industria metalmeccanica, che si è già insediata e ha dato il via alla produzione nello stabilimento ex Snia al via Cavallo.

«Ora questi risultati sono messi in crisi — continua Levati — C'è il rischio di provocare, come è successo nel '78 alla Snia di via Cavallo, l'uscita dal mercato anche per lo stabilimento di Altessano che non i finanziamenti avrebbe ricevuto una salutare iniezione di rinnovamento tecnologico».

Il dramma di Venaria si inserisce in una situazione nazionale, nel campo delle fibre, critica. E' stata avanzata l'ipotesi, per ora bloccata, della costituzione di una nuova società derivante dall'unione della Montefibre con la Snia-fibre. Ipotesi a cui i sindacati si oppongono perché si formerebbero «esuberanze» di migliaia di operai, specialmente in Piemonte, per la scomparsa della Montefibre. Inoltre (anzi i debiti gravanti sulle due società nel settore verrebbero caricati sulle attività residue (tessili, fertilizzanti, detersivi ecc.) con il risultato di provocare il tracollo del gruppo Snia che già per il '78 ha in bilancio 100 miliardi di oneri finanziari su 700 miliardi di fatturato globale.

Sono intervenuti alla manifestazione l'assessore provinciale al lavoro, Mercandino, e il sindaco di Venaria Caramassi.

«La situazione occupazionale di Venaria è drammatica — ha detto Caramassi —. Dopo la chiusura della Ovr, della Ivr, della crisi di varie industrie locali, la città ha perso più di 1000 posti di lavoro. A differenza di altri comuni, a cui non è stata data nessuna soluzione occupazionale alternativa». Il sindaco ha anche annunciato l'intenzione della giunta comunale di mandare un telegramma alla Corte dei conti per protestare contro il blocco dei finanziamenti e per esporre la situazione venutasi a creare.

g. min.

Nell'azienda lavorano, tra operai e impiegati, 50 persone

Avigliana: furioso incendio rade al suolo fabbrica di motoscafi; danni per 2 miliardi

Le fiamme sono divampate nel magazzino dei prodotti resinosi dei cantieri «Costaguta e Nicolotti», situato nei pressi del Lago Grande - Per spegnerle sono intervenuti 60 vigili del fuoco

Misterioso rogo distrugge la sala da ballo "Shaker„ nel centro della città

I capannoni della fabbrica sono crollati per il fortissimo calore che si è sprigionato in pochi attimi - Giovanni Brina, 55 anni

Furioso incendio ieri mattina nello stabilimento «Nord Cantieri Costaguta e fratelli Nicolotti & C.» di Avigliana, situato nei pressi del Lago Grande, provocando danni per oltre due miliardi.

Le fiamme, divampate per cause non ancora accertate, si sono sviluppate verso le 11,30 nel magazzino dei prodotti resinosi e solventi impiegati nella produzione di imbarcazioni e nel giro di pochi minuti si sono propagate all'intero stabilimento.

Alcuni operai hanno cercato di arginare il rogo con estintori mentre altri tentavano di salvare parte del materiale, in particolare un motoscafo ultimato e già caricato su un carrello rimorchio pronto per essere consegnato: purtroppo, però, il fumo soffocante li ha costretti ad abbandonare ogni tentativo.

Tutti sono riusciti a mettersi in salvo all'aperto quando le strutture, surriscaldate, hanno cominciato a crollare. Nel giro di mezz'ora tutto hanno ceduto.

Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Avigliana, Giaveno, Torino e Almese, oltre sessanta uomini, cui si sono aggiunti carabinieri e vigili urbani, che hanno versato sulle fiamme decine e decine di autobotti d'acqua prelevata dal lago.

Il crollo dell'intero edificio, adibito a magazzino e reparto di produzione, non ha consentito di salvare molto. Oltre ai motoscafo ultimato erano in cantiere altre due imbarcazioni e un peschereccio. Del fabbricato sono rimasti in piedi soltanto la portineria e gli uffici, questi ultimi danneggiati dal crollo dello stabilimento ad essi collegato.

Sono in corso indagini per accertare le cause del disastro. Tra le ipotesi più attendibili quella del cortocircuito o di una scintilla partita nell'operazione di saldatura. Nell'azienda lavorano, tra operai e impiegati, una cinquantina di persone.

★ Un incendio ha distrutto ieri, poco prima delle 11, una discoteca del centro di Torino. Le fiamme sono divampate al secondo piano dello stabile di via Cesare Battisti 9, dove si trovano i locali dello «Shaker», immediatamente adiacenti anche le abitazioni vicine.

Gli inquilini degli appartamenti situati al piano superiore della sala da ballo hanno raccontato di aver sentito un forte boato e di aver poi visto una grande fiammata. Le squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato a lungo prima di riuscire ad aver ragione dell'incendio che, dai primi rilievi fatti, sembra essere dovuto ad un guasto dell'apparecchio che regola le luci psichedeliche, anche se non si esclude l'ipotesi di un'origine dolosa.

Il titolare, Giovanni Brina, 55 anni, aveva lasciato la sala verso le 3,30. «Ho spento le luci — ha detto alla polizia: — e controllato tutti gli impianti; non c'era nulla fuori posto».

★ Tre alloggi di uno stesso stabile, in via Gobetti, ad Ivrea, sono stati «visitati» ieri dai ladri, che hanno approfittato dell'assenza dei proprietari. Il bottino complessivo supera i due milioni di lire.

Il «colpo» più rilevante è stato messo a segno a casa di Anna Maria Chiasinelli, 31 anni: i ladri si sono appropriati di merce per un milione e 300 mila lire. Gli altri derubati sono Rino Di Bernardo, di anni, e Carlo Morena, di 37.

Condannati per droga tre giovani di Alpignano

Quattro giovani, arrestati il mese scorso al valico di frontiera di Ventimiglia, perché trovati in possesso di un chilo e mezzo di canapa indiana, sono stati condannati ieri mattina dal tribunale di Sanremo ad un anno e dieci mesi di reclusione, senza i benefici di legge. Agli imputati (Dalida Quagliato, 26 anni, Alpignano, corso Torino 5; Pietro Castiglione, 24 anni, via Grandi 1, Condove; e i fratelli Mauro ed Ermanno Pescantin, di 23 e 27 anni, pure abitanti ad Alpignano, via Kennedy 6) è stato inoltre vietato l'espatrio per un periodo di due anni.

Pinerolo assalto in banca

A Montalenghe per la settima volta rapina alla posta

Rapina alla Cassa di Risparmio di Piacina: nove clienti e cinque impiegati sono stati immobilizzati da due rapinatori, che hanno arraffato tutto il denaro contante che hanno trovato nella cassa, circa quattro milioni.

«State fermi, è una rapina» è stata l'intimazione che il direttore, Michelangelo Nota, e gli altri impiegati hanno sentito quando alle spalle dei clienti sono sopraggiunti i rapinatori con l'agente di custodia da loro ridotto all'impotenza. Tutto si è svolto senza panico né danni per i presenti e in pochi minuti.

Ennesima rapina all'ufficio postale di Montalenghe, nel Canavese, ieri mattina attorno alle 11,30. Due giovani hanno costretto il direttore, Roberto Conenna, di Rivarolo, a consegnare i soldi, una cifra non rilevante. Con quella di ieri è la settima rapina ai danni di questo ufficio.

★ Truffa a Cuorgnè ai danni di una anziana pensionata, Maria Andosto, di 84 anni. Due giovani donne sono entrate nella sua abitazione spacciandosi per assistenti sociali del comune: chiedevano l'anziana signora, le hanno rubato 225 mila lire.

Pra Catinat: Enrietti smentisce chiusura

In merito alla vicenda dell'ospedale di Pra Catinat, l'assessore alla Sanità della Regione, Enrietti, ha precisato che nella riunione di martedì scorso non è stata prefigurata una decisione di chiusura definitiva del complesso e ribadisce che, con tutti i presenti, si è deciso di procedere su linee generali che possono essere così schematizzate: mantenimento del posto di lavoro del personale; utilizzo del padiglione ospedaliero tuttora funzionante nell'ambito delle esigenze del comprensorio di Pinerolo, secondo i criteri di piano della Regione all'interno del Piano sanitario triennale che la Regione deve approvare entro ottobre, come prescrive la riforma sanitaria; riutilizzo immediato del padiglione non attualmente occupato, in linea di massima a fini di turismo sociale e scolastico, si da scaricare il fondo ospedaliero delle spese improprie legate al funzionamento della tunivia e degli altri servizi di comunicazione col complesso montano.

VILLASTELLONE - Il «Fondo Natura» ha organizzato una serie di proiezioni di diapositive sul tema: «Flora e fauna del Piemonte» per i ragazzi delle elementari.

ECHI DI CRONACA

Bagno! Bagno! Bagno! direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Canalis 38 (Barca) tel. 651.398.

Svendita lampadari
direttamente dalla fabbrica vendiamo lampade e accessori bagno a prezzi di realizzo. Offerte valide solo in vetro di Murano: lire 6500, lampada per scrivania lire 3500, omaggio lampadina. Oliveri, via Brissogne 18 - tel. 700.985.

TV videosoccorso TV assistenza TV tel. 732981
7396016 tecnici qualificati riparano qualsiasi TV colore, bianconero 8-22.

Dalla fabbrica occasioni
Vi offriamo la possibilità di tappezzare in carta, in plastica, in tessuto e di posare moquettes a prezzi eccezionali con le istruzioni di applicazione ed uso gratuito dell'attrezzatura. Via Duchessa Jolanda 3.

Antenne Svizzera M. Carlo riparazioni tv, tel. 650.5790
Servizio rapido ore 8-21 anche giorni festivi. Lavoro accurato.

Montoneros via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna L. 49.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, cappotti pelle uomo-donna da L. 139.000, borse in pelle da L. 15.000 in su, tel. 384940.

Citosi? Scoliosi?
Spalle in avanti? Venire sporgente? Cura rapida ad azione psicocinetica con apparecchio correttore a ressione condizionata. Per appuntamento: prof. Landi, tel. 781154, Ortopedia Sanitari, Viale Gramsci 117, Grugliasco.

TV da riparare? Teleurgente tel. 585005
in 20 minuti da voi i migliori tecnici tv bianconero colori ore 8-22 anche festivi

Strumenti musicali Munciguerra
pianoforti elettronici competitivi di organi elettronici chitarre fisarmoniche batterie amplificatori ecc. 2 punti di vendita: c.so Potenza 177 tel. 738241 To, via Gregna 6 (2° a destra di via Tripoli) tel. 350894 To.

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 669.886.

TV soccorso TV 359929 Videocolor 355782
Interventi immediati bianco nero colori, dismo assist. festivo 8-22

Spaccio 2000 E.N.D.A.S.
Associasi... convidati acquisti per spettacoli, attività artistiche e sportive. DISCOUNT. 1500 articoli alimentari. Si acquista al minuto con prezzi da ingrosso. Ufficio Cuore L. 1730. Lungo Stura Lazio 97.

TV riparazioni TV ditta Telecolor 760111
774900-746238 un tecnico specializzato in 20 minuti a casa riparerà TV bn, color.

Saldi di fine stagione beppesport

- ski ROSSIGNOL «at» SALOMON L. 70-80.000
- ski VICTORIA DYNASTAR L. 70-80.000
- scarponi ski per tutti L. 16-25.000
- doposki per tutti L. 15.000
- completi ski uomo donna L. 50.000
- DUVET piumino d'oca L. 40.000
- DUVET sintetici L. 25.000
- pantalone ski ELASTEX TECNICI L. 27.000
- completi bimbo da 30 a 40 L. 39.000
- SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO DA CITTÀ E MONTAGNA SCONTI DEL 20-30-40 %

TORINO - VIA EXILLES 63 - TEL. 771248

MUSSOLINI DIRETTORE DELL'«AVANTI!» di **Gherardo Bozzetti**. Prefazione di **Ugoberto Alfassio Grimaldi**. Ripercorrendo per intero «la scalata» di Mussolini al giornale socialista l'opera mette in luce come sia avvenuto il passaggio di larga parte della sinistra a posizioni reazionarie e traccia un panorama dell'Italia prebellica e delle prefigurazioni fasciste. Lire 5.500
Già pubblicati: **Risarvato a Mussolini. Notiziari giornalieri della Guardia nazionale repubblicana novembre 1943 - giugno 1944**, introduzione di **Natale Verdina**, Lire 4.500 / **Benito Mussolini. Soggettività e pratica di una dittatura** di **Giovanni De Luna**. Lire 2.000

Feltrinelli novità e successi in libreria

Malori collettivi a Banchette

Ivrea, cento studenti intossicati a scuola

Forse per cibi avariati; nessuno è grave, soltanto un'inserviente è stata ricoverata

Un caso di intossicazione collettiva si è registrato l'altro ieri a Banchette interessando un centinaio dei 650 ragazzi che frequentano le scuole materne, elementari e medie ed usufruiscono di un servizio mensa unico. Solo una delle inservienti è stata ricoverata in ospedale; per i ragazzi i sintomi non sono altrettanto gravi: hanno i sanitari non hanno accertato se il malore è da collegare direttamente ai cibi mangiati a scuola.

Il pasto «incriminato», servito mercoledì, consisteva in riso, come prima portata, e vitello tonnato con fagiolini o, in alternativa, frittata e insalata come secondo. Giovedì mattina si è registrato un elevato numero di assenti in tutte le classi. Quasi contemporaneamente diversi genitori hanno telefonato a scuola per informare che i loro ragazzi erano stati colti da forti dolori addominali accompagnati da vomito. Anche tra gli adulti, insegnanti e inservienti, diversi avevano denunciato gli stessi sintomi in misura più o meno forte.

L'assessore alla Pubblica istruzione ha provveduto a informare l'ufficiale sanitario dottor Fusco, e l'ufficio provinciale d'igiene che ha inviato agenti a prelevare campioni dei cibi.

Nell'attesa di conoscere i risultati di questi esami, il menù è stato variato con nuove derrate alimentari. «Dovrebbe trattarsi di un caso fortuito — ha commentato l'assessore Bruno Bo — e non è il caso di creare troppo allarmismo. Abbiamo preso tutti i necessari provvedimenti e non appena avremo gli esiti degli esami informeremo la popolazione».

★ I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato, su ordine di carcerazione della Procura torinese, l'artigiano Giordano Buzzecoli, corso Trieste 61, Moncalieri. Deve scontare 3 anni

Un commerciante di Rivoli

Con olio fantasma truffò 14 banche?

Già implicato in esportazione clandestina di valuta - Indagini anche del magistrato svizzero

Francesco Conrieri, 55 anni, il commerciante di Rivoli accusato di aver esportato clandestinamente valuta per oltre 300 milioni, sarebbe al centro di una colossale truffa di miliardi.

La scorsa settimana il giudice Noseda, pubblico accusatore del tribunale di Lugano, è venuto a Torino accompagnato da un perito, per interrogare Conrieri in merito alla grave accusa. Parte lesa nella vicenda sono 14 istituti di credito italiani (molti dei quali torinesi, tra cui il San Paolo e la Banca del Lavoro) e la Fiduciaria Svizzera, una società per la revisione dei conti con l'estero.

Secondo l'avv. Chiusano, che tutela gli interessi di un istituto di credito cittadino, Conrieri avrebbe chiesto finanziamenti su partite di olio inesistenti, ottenendo aperture di credito per centinaia di milioni. Il magistrato svizzero ha chiesto al collega della nostra città, il sostituto procuratore Rinaudo, di nominare un collegio di periti per accertare l'entità della truffa.

Tutta l'accusa è basa sull'importazione e l'esportazione di partite di olio lampante. Conrieri era già stato processato dal nostro tribunale per questo reato, ma i suoi difensori, Zaccone e Morra, avevano sostenuto che l'olio era stato effettivamente esportato in Svizzera, e spedito alla ditta «Verhanol» di Lugano.

Il tribunale aveva sospeso il dibattimento per una perizia sulle giacenze al punto franco di Stabio, presso Mendrisio, al confine italo-svizzero.

Secondo l'accusa l'olio sarebbe invece rimasto fermo nelle cisterne e soltanto le bollette di pagamento (per centinaia di milioni) facevano il giro tra Torino e la Svizzera.

Nelle indagini si è inserita la nuova vicenda giudiziaria, che ha preso l'avvio con la denuncia degli istituti di credito italiani alla Procura della Repubblica di Torino. A patire il danno comunque, non sarebbero state soltanto le banche italiane ma anche quelle svizzere, visto l'interesse con cui il magistrato di Lugano segue l'inchiesta.

Il sostituto procuratore Rinaudo ha formalizzato il processo, passandolo al giudice istruttore Tinti.

Una mostra di pittura dedicata al Piemonte

Una mostra di dipinti di Anna Sogno ha dedicato al Piemonte è aperta a San Sicario, in Valle di Susa. Nata a Milano, dove ha studiato a Brera con Funi e con Carpi, Anna Sogno ha viaggiato molto senza mai abbandonare la tavolozza e i pennelli, attratta dai volti di regioni assai diverse, dagli Stati Uniti alla Birmania, dove ha soggiornato per lunghi periodi.

Con questa «personale» manifesta l'interesse in lei suscitato dalla fisionomia di un vecchio Piemonte che nei suoi centri urbani come nel disegno del paesaggio e negli atteggiamenti della sua gente continua a far sentire un proprio, inconfondibile carattere.

Moncalieri, l'Enel vuole una sede più adeguata

«Sono cinque anni che attendiamo di risolvere la situazione della sede — dicono i sindacati dell'Enel della zona di Moncalieri —. Sembrava che, finalmente, ce ne fosse una in corso Savona, in prossimità delle Poste, il proprietario ci aveva concesso una proroga fino alla fine del mese. A quattro giorni scadenza nessuna decisione è stata presa».

L'ultima parola spetta al Consiglio di amministrazione scaduto, però, da un anno. «Ciò non significa — continuano i sindacati — che non possa decidere, perché ancora in carica».

La questione della sede sorse nel '74, quando venne proposto il trasferimento da strada Carignano e via Cavour in corso Savona, presso i locali attualmente occupati dalle Poste. Si prevedeva allora una spesa di 50 milioni all'anno che, secondo i sindacati, «avrebbe permesso la riunificazione di tutti gli uffici distribuiti ora per la città. L'operazione non andò a buon fine e i locali passarono alle Poste e telegrafi».

Data l'esigenza, lo stabile tuttora occupato venne ristrutturato «con una spesa — sottolineano i sindacati — di cento milioni».

«Il Consiglio di amministrazione, benché scaduto — afferma l'ing. Giorgio Sala della direzione del Distretto di Torino — può ovviare le pratiche correnti; dunque, potrebbe, se la ritenesse opportuno, decidere se occupare o meno il capannone di corso Savona. E' significativo, comunque, che la proposta sia stata presentata».

CARMAGNOLA — Verso le 20,30 in via Torino della borgata Rolletta, una «Prinz» guidata da Francesco Palmisano, 50 anni, impiegato, via Bellini 17, ha investito e ucciso Maria Bertalotto, 76 anni, via Borghetto 7, borgata Salzasio.

Tv private - I programmi

Telestudio Torino (canale 24 Uhf) — **Film**: 0,30 «La segretaria». **Programmi**: 11,30 Musica; 12 Speciale casa; 17,30 Tv dei ragazzi; 18,30 Domandate ai numeri; 19 Sui settimanali italiani; 19,30 e 24 Tv giornale; 19,40 Domani? Calcio naturalmente; 21,45 «Na sciira con noi».

Tele Voa (38,5 Uhf) — **Film**: 16,30 «Un giovane, una giovane»; 19 «Veneri in collegio»; 20,30 «Storia di una minorenne». **Programmi**: 18 Tribuna giovanile.

Tele Monte Bianco (33 Uhf) — **Film**: 21,10 «Gerarchi si muore». **Programmi**: 15,05 Per i più piccini; 18,20 Sport; 19,25 «Totò cerca casa»; 20,40 Telegiornale.

Giornale Radio Piemonte (62-66 Uhf) — **Film**: ? «La schiuma dei giorni»; 8,30 «Lamiel»; 10 «Sangue blu»; 12,15 «Le avventure di Don Giovanni»; 20,30 «Vacanze sulla neve»; 4 «Agente federale X3»; 5,30 «La battaglia del talismano verde». **Programmi**: 11,30 Caccia al 13; 12 Scienze; scelto al microscopio; 13,53 Borsa valori; 15,35 e 23,35 Telefilm; 18,50 - 19,15 - 0,20 Flash; 18,45 Reportage; 19,40 Musica market; 22,15 Giallomania; 0,55 Dai giornali di domani.

Televisione Commerciale (44 Uhf) — **Film**: 21 «La settima tomba»; 24 «La gang». **Programmi**: 18,30 Minibitalia '79; 19,45 Di che segno sei?; 20 Spazio aperto; 22,30 Zona verità.

Televisione Subalpina (48 Uhf) — **Film**: 13 «La scala a chiocciola»; 17 «Il grande Buster Keaton»; 20,30 «La carrozza d'oro»; 24 «Terza gente». **Programmi**: 11 Per chi sta a casa; 16 Cartoni animati; 20 Speciale casa; 21,50 Astrologia; 23 Film d'essai.

Videogruppo (52 Uhf) — **Film**: 8 «Lo strangolatore di Londra»; 11 «Come rubare un miliardo»; 14 «Riposo del guerriero»; 17 «Agente Sigma 3»; 20 «Il riposo del guerriero»; 0,15 Telefilm. **Programmi**: 7,15 Svegliamoci insieme; 13 Suonare in casa; 16 Quale cinema; 19,35 e 24 Videonotizie.

Tele Europa 3 (58 Uhf) — **Film**: 10 «I vivi e i morti»; 13 «Nemico pubblico»; 15,30 «Il laccio rosso»; 17,30 «Il gioco degli innamorati»; 20 «L'età del malessere»; 22 «La luce rossa»; 24 «Una donna spogliata». **Programmi**: 12 Show musicale; 17 e 19 Cartoni animati; 21,30 La coppia comica; 23,30 Star on ice.

Tele Torino International (61 Uhf) — **Film**: 20,10 «I viaggi di Gulliver» col.; 22,30 «Sangue viennese»; 24 «I commedianti». **Programmi**: 17 Zecchino d'oro; 18,40 I sapori di casa nostra; 19,20 Speciale casa; 19,45 Notizie; 20 L'ottavo giorno della settimana; 21,20 Disco magic; 21,40 Telefilm.

Tele Radio City — (62-44-47 Uhf) — **Film**: Ore 13 - 20,15 - 22,45. **Programmi**: 10 Cosa bolle in pentola; 11 Stasera insieme stamattina; 14,30 Charlie presenta i ragazzi avventurosi; 17,15 Video show; 19,30 Una finestra sul 13; 22,30 Playboy di mezzanotte; 1,15 Sexy Hits.

Ventiquattr'ore in città e provincia

Calendario

Oggi si festeggia: San Biagio, Santa Caterina vergine e martire, San Anscario, San Celerino diacono. **Domani**: Sant'Andrea Corsini, San Gilberto, San Giuseppe da Leonessa.

SAN MAURIZIO — La società sportiva ha costruito nuovi spogliatoi per i quadre di calcio e la sede sociale, il campo sportivo del Comune. Il sodalizio conta di impiantare una tribuna larga quaranta metri per gli spettatori. A una volta il Comune ha deciso di far eseguire a proprie spese la nuova recinzione del campo.

MAPPANO — Domani si disputa la settima edizione del «Cross dii foss» singolare gara podistica per ragazzi con percorsi variantì da km. 2,2 a metri 800 a seconda delle categorie, e con un numero di fossi da saltare che va da 8 per le ragazze più piccole a 25 per i maschi.

USSEGLIO — Lo «Sporting Club Valli Lanzo» organizza una gara «autoslalom» con slaloni giganti oggi pomeriggio e domani mattina. Due prove di abilità di guida automobilistica oggi alle 16 e alle 22.

LANZO — S'apre in serata il Carnevale, organizzato dalla Pro Loco, con l'intervento di maschere da Torino, Chieri, Brusasco, Nole, Ceres, San Carlo, Cafasse, Fiano. Gli invitati saranno ricevuti dai «pastori» Martin e Marianna, impersonati da Laura Griglione e Piero Steve con la tradizionale «tuma».

NICHELINO — Persone conosciute si presentano a bordo dei vigili urbani e esercenti allo scopo di raccogliere pubblicità a favore di una ipotetica rivista di prossima pubblicazione. Il comandante del Corpo, ten. Vincenzo Salesio, informa che non ha mai dato incarichi del genere a nessuno.

LEINI' — In Comune si sarà un ufficio Saub. E' stato deciso in una riunione tra l'assessore regionale Rietti, il sindaco Cozza e l'assessore Principe. Il servizio, si è reso necessario per le difficoltà di collegamento con Settimo.

Ecco la Giacometta

Gianduja, che da otto anni è impersonato dal Comm. Robertino Canuto, ha una nuova Giacometta al suo fianco. E' stata eletta ieri sera a Villa Sassi: è Fausta Ferria, 24 anni maestra di Pinerolo.

Analisti in sciopero all'ospedale di Ivrea

Da oltre venti giorni gli undici tecnici diplomati del laboratorio analisi dell'ospedale di Ivrea sono in agitazione e attuano uno sciopero bianco per protestare contro il mancato inquadramento in una categoria superiore. Da giovedì accettano soltanto gli esami indispensabili. In pratica da oltre cento esami al giorno non ne fanno più di venticinque.

«E' una situazione critica — dice il dott. Pianuci, responsabile del servizio —. Saremo costretti a rinviare altrove, anche se non so dove, in quanto nel comprensorio la nostra è la sola struttura pubblica in grado di effettuare analisi qualificate con apparecchiature sofisticate. Molti pazienti già avviati si rivolgono a laboratori privati in zona e fuori zona, pagando fior di quattrini».

Due bimbi ustionati

David Turbini, di 16 mesi, e la sorella Barbara, di 4 anni, residenti a Crema, in piazza Duomo 26, sono gravi per ustioni di terzo grado estese al 35% del corpo. Sono figli di un giostraio che, in questi giorni, svolge la sua attività a La Spezia.

La disgrazia è capitata mercoledì, verso mezzogiorno. I due bambini, mentre stavano giocando, si sono tirati addosso una grossa pentola colma di acqua che stava bollendo sul gas.

Privato collezionista acquista quadri di
C. Santi
T. Signorini
O. Borrani
Scrivere a:
Publikompass 629 — 10100 Torino

PROPOSTA N° 199
SAUZE DI CESANA
Strada prov. Sestriere, 19
Nella tranquillità della splendida località montana, a 6 Km. da Sestriere, Cesana, San Sicario, a 4 da Grangesises
VENDIAMO APPARTAMENTI E BOXES
Riscaldamento centrale con regolazione autonoma; doppi vetri; isolamento termico e acustico; cucine arredate.
- Soggiorno, camera, cucinetta, servizi, cantina. Da L. 36.000.000
- 2 camere, angolo cottura, servizi e cantina. L. 24.900.000
- Box auto. L. 4.500.000

I PREZZI NON SONO TRATTABILI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FUNZIONANTE SUL POSTO SABATO E DOMENICA
L'immobiliare S.p.A. - Tel. (0121) 77.354
Torino - V. Carlo Alberto, 3

L'IMMOBILIARE
IMMOBILI TRATTATI BENE

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.so TRAPANI 118 / TORINO TEL. 335.05.25
SALDI
pellicce pregiate modelli di classe

GRUNDIG
TV-COLOR - HI-FI
PREZZI ECCEZIONALI
TUTTO A RATE SENZA CAMBIALI
STIEVANI - S.p.A.
Largo Giachino 67, tel. 213.537 - 252.966 - 217.971

LA SHERATON HOTELS
ricerca
1 Chef de Parti (Cook)
1 Chef de Rang (Waiter)
I candidati saranno intervistati **Martedì 6 Febbraio** presso gli uffici **Sheraton di Milano**. Per appuntamento pregasi telefonare: 02/650792.

... ma tu conosci il
104 PEUGEOT?
Ammiralo, provalo, acquistalo presso i Concessionari Peugeot.
DAIDOLA s.a.s.: via Bologna 60, tel. 230.889 - Torino
GAIDANO s.a.s.: via Ventimiglia 168, tel. 690.358 - Torino
LINEA-BLU s.n.c.: via Stella 17, tel. 853.2905 - Cascine Vica - Rivoli (To)
TUR-CAR s.r.l.: via Monginevro 132/c, tel. 332.786 - Torino

Continua con successo la settimana inglese da
Sir Wilson
piazza Carlo Felice 8 ang. via Roma

SALDI SALDI
CON
SCONTI reali del **60 / 70%**
NELLE
pelliccerie
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - telefono 538/453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - tel. 372.178
VISITATECI SENZA IMPEGNO
UN NOME UN MARCHIO UNA GARANZIA

SUCCESSO all'ASTOR

UNO SPETTACOLO DESTINATO A DIVERTIRE IL PUBBLICO... UN FILM DI TALE RICCHEZZA CHE NON SI FINIREBBE MAI DI PARLARNE...

COSI' DALLA STAMPA

un Matrimonio di Robert Altman

ASTRA

Una nuova spettacolare avventura...

ROBERT SHAW
HARRISON FORD
BARBARA BACH
EDWARD FOX
«FRANCO NERO»
nella parte di LESCOVAR

nel film FORZA 10 DA NAVARONE

La Perla

La vicenda del film è basata su una storia vera
Incominciò il 6 ottobre 1970 a ISTAMBUL

IL PIU' BEL GIALLO DELL'ANNO

ORFEO

Un giorno improvvisamente i suoi occhi videro un delitto...

2ª SETTIMANA DI PORNO SUCCESSO

al cinema

TORINO

Un film che stuzzica anche le signore

Ragazze a pagamento

LASTMANGOUN

Vietato ai minori di anni 18

CORSO SUSPENSE!

"...Un film limpido e misterioso... Una regia magistrale..."

"...Un ottimo film che si vede così come si legge il miglior Simenon..."

Orario:
14.40 16.30 - 18.35 - 20.25 - 22.30

Ideal

Pesci piranha più terribili di qualsiasi squalo invadono fiumi e laghi frequentati da migliaia di bagnanti...

PESCI ASSASSINI DAI DENTI D'ACCIAIO

Cristallo

4° MESE!

Chi non l'ha visto deve affrettarsi

Chi l'ha già visto lo deve rivedere per gustare tutte quelle battute che certamente avrà perso!

*

MARCELLO DANON presenta
UGO TOGNAZZI
MICHEL SERRAULT

il VIZIETTO

Un film di
EDOUARD MOLINARO

NUOVO Romano

...di INTERIORS di Woody Allen ha già detto tutto Arbasino:

Sono interni di case e di anime: un piccolo capolavoro!

Augustus

Questo film vi porterà ai confini dell'Universo! Volerete con le astronavi dei protagonisti oltre: LA TERZA DIMENSIONE

Orari: 14,40 - 16,40 - 18,35 - 20,30 - 22,30

OGGI grande maratona EROTICA!

UNA SFIDA AI VOSTRI OCCHI

13 ore ininterrotte di hard-core con le più famose pornostars internazionali

Riusciranno i nostri spettatori ad arrivare LUCIDI fino all'ultima sequenza?

★ Leonora Fani LE CALDE LABBRA (14,30 e 21,40)
★ Claudine Beccarie SUPER EXCITATION (16 e 23,15)
★ Gloria Guida LA NOVIZIA (17,20 e 0,35)
★ Femi Benussi CARA DOLCE NIPOTE (18,50 e 2,10)
★ Danielle Vlaminck LA MOGLIE EROTICA (20,15)

Spettacoli non-stop
dalle ore 14,30 di oggi alle ore 4 di domani.
Prezzi ingresso: L. 2000 valido per tutte le proiezioni

Cinema
MILANO
Doppia luce rossa

In edizione integrale il film che ha scandalizzato Soho!

LA MODELLA

LUX eccezionale!

E' arrivata ad alta tensione stereofonica la nuova febbre del sabato sera

In diretto proseguimento

Colosseo

90 minuti di grande spettacolo e di continua tensione

Dal 22 dicembre
AGATHA CHRISTIE
è la più grande!

Gioiello

DI AGATHA CHRISTIE

...Altamente spettacolare nella realizzazione prestigiosa di Rewis Teague che ne ha derivato una sequenza catastrofica, impressionante e prolungata. LA STAMPA

CAPITOL

ARCO
per un cinema migliore

David CARRADINE è l'uomo che voleva sfidare la «FORZA»

MESSAGGI DA FORZE SCONOSCIUTE

Il film presentato nella rubrica DOLLY

Ancora una volta il
Centrale d'essai
ha fatto centro!

Da La Stampa del 23-1-79
«... è veramente un film d'autore, raro oggi, e che non bisogna perdere.
Una spietata pittura pervasa di onirico erotismo sulla inquietudine di una generazione.
...» MARTIN SCORSESE

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: Come perdere una moglie... e trovare un'amante. J. Dorelli, B. Bouchet. Col. Dr. 14.40 16.40 18.40 20.20 22.30 Vietato 14
ARCO-IRIS: Messaggi da forze sconosciute
ARISTON: La carica dei 101, di Walt Disney
ARLECCHINO: Quaranta sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa. J. Rissel, G. Reggi. Col. Non visti. Dr. 14.30 16.35 18.30 20.25 22.30
ARTISTI EROTIC CENTER (V. Artisti 63/A 374): Marianna erotica. **La calda lebbra**, L. Fani; **Cara dolce nipote**, F. Benussi; **Super eccitation**, C. Beccarie. **La moglie erotica**, di D. Vlaminck. **La novizia**, G. Guida: spett. non stop dalle ore 14,30 di oggi alle ore 4 di domenica. Vietato 18
ASTOR: Un matrimonio.
AUGUSTUS: Scontri stellari oltre la terza dimensione. Col. Dr. 14.40 16.40 18.35 20.30 22.30
CAPITOL: Valanga, Race Hudson, Mia Farrow
CENTRALE d'Essai: Chi sta bussando alla mia porta, di M. Scorsese con Z. Baltimore, h. Keitel. Vietato 14. Dr. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
CORSO: Morti sospette, Lino Ventura.
CRISTALLO: Il vizietto, U. Tognazzi, M. Serrault. Col. Non visti. Dr. 14.40 16.40 18.35 20.30 22.30
DORIA: Il paradiso può attendere.
GIOIELLO: Assassinio sul Nilo, da Agatha Christie. Col. Non visti. Dr.: 14.40, 17, 19.35, 22.10
IDEAL: Piraña. Vietati 14. Dr. 14.40, 16.40, 18.40, 20.30, 22.30
LILLIPUT: Dove vai in vacanza? A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio, S. Sandrelli. Dr.: 14,15, 16,55, 19.30, 22.10
LUX: The stud (Stallone), J. Collins. V. 14. Dr. 14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
METROPOL: Supersexymovie. Vietati 18
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA: La modella, con Jean-Claude Brialy. Vietati 18. Prezzo unico L. 2000. Apertura ore 10 del mattino
NAZIONALE: L'isola degli uomini perduti. Barb. Cassinelli. Non visti. Dr. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA: Amori miei, M. Vitti, E. Fenech, J. Dorelli, E. M. Salerno. Col. Dr.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
RIPOSI: Colle d'acciaio. Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ROMANO: Interiors, di Woody Allen. Non visti. Dr.: 15, 16.50, 18.45, 20.35, 22.30
STUDIO RITZ: L'albero degli zoccoli, di E. Olmi. Non visti. 16, 19, 22.
TORINO: Ragazze a pagamento. Mercoledì Vita Col. Vietati 18. Dr. 14.30, 16, 17.45, 19.10, 20.50, 22.30
VITTORIA: Gioco sleale.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALEXANDRA: La sorella di Ursula. Anna Zinnemann, Marc Porel, Diamante Zanetti, Yvonne Hallpe. V. 18. Dr. 14.00, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30
ASTRA: Forza 10 da Navarone, Nero. Non visti. Ap. 20.15
COLOSSEO: Blackout inferno nella città, J. Mitchum, R. Carradine. Dr. 16,35, 18.35, 20.30, 22.30
ELISEO: La vendetta della pantera rosa, Sellers. Non visti
FORTINO: Battaglie nella Galassia. Non visti
LA PERLA: Fatto di sangue fra 2 uomini per causa di una vedova, M. Mastroianni, S. Loren, O. Giannini. Col. Non visti. Dr. 15.05, 17.30, 19.55, 22.20
MAFFEI: Le pornomagi, Mahler-Tinney. Vietati 18. Dr. 14.30, 16, 17.40, 19.10, 20.50, 22.30
MASSAUA: Driver l'imprendibile, Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani. Dr. 16, 17.30, 19.15, 20.45, 22.30
MASSIMO: Grease.
ORFEO: Occhi di Laura Mars, Dunaway. Non visti. Ap. 15

PUNTODUE d'Essai: Un mercoledì da Mimì, di Milius con J.M. Vincent. Dr. 15.15, 17.45, 20, 22.30

SECONDE VISIONI

ACAPULCO: Fury, Kirk Douglas, John Cassavetes. Vietati 18. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30
APOLLO: Convoy trincea d'asfalto, K. Kristofferson, A. MacGraw. Vietati 14. Ore 16.30, 18.20, 20.25, 22.30
CONTINENTAL: Convoy trincea d'asfalto, B. Young, E. Borgnine.
ERBA - PER RAGAZZI: ore 14.30 e 16.30 **Davy Crockett e i pirati**, di W. Disney con F. Parker, ambientato a Silvestro e Gonzales, colori
FARO: Travolto dagli affetti familiari, L. Buzzanca, G. Guida. Non visti. Dr. 15 16 17, 18.50, 20.40, 22.30
FIAMMA: Fuga di mezzanotte, B. Davis, P. Smith, Tecnis. Vietati 18
GIANNOLA MARIONETTE LUPI: ore 16.30 Pinocchio e tutti programmi di cartoni animati **La cicala e i suoi amici.**
HOLLYWOOD: Napoli serenata calibro 9, Mario Merola. Non visti
PRINCIPE: L'insegnante viene a casa, Edwige Fenech. Vietati 14. Ap. 20.20. Un. 22.30
STATUTO: Sinfonia d'autunno, Bergman. Ullmann. Non visti. Ap. 15
ZETA - RAGAZZI: Silvestro gatto maldestro. Dis. animati a colori, ore 15-17 Roby sotto in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE: «La bella del cinema». 16.30 per la serie grandi comici italiani **Totò e colori**; 18 Novità nuova serie rassegna cinema clandestino casalingo; 19 Sezione documentaria **Tinto e il suo pescecane**, di Folco Quilici; 21.30 Spettacolo teatrale **Molly cara** di James Joyce con Piera degli Esposti. 22.30 L'epoca e l'ideologia: **Anno Domini** di Vratislav Mimica. Ingresso soci
CRAVEGANA *: Rollerbomber il grande brivido, ore 15 e 17
NOVIS CLUB: Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Bunuel con F. Rey, A. Molina. Dr. 18, 20.15, 22.30
PO: Il consiglieri, T. Milian
REGINA: Emanuelle e Lolita, colori. Vietati 18
VITT. VENETO: La chiamavano Bulldozer, Bud Spencer, col. Ap. 14.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: La dell'oca selvaggia.
GIARDINO-CINECCHIO: L'avaricatore, di J. Dasshowsky con A. Bates. S. York. Vietati 14. Dr. 20.15, 22.30.
SMERALDO: La montagna del Dio cannibale, Andress. V. 14
VINZAGLIO: Corleone, di Pasquale Squitieri con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Sata Flores, Michele Placido (3ª visione) 20.15; 22.30

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo, S. Tracy, M. Rooney. Ap. 18
DON PAOLO: Il dott. Zivago, Sharif-Chusse. Non visti. Ore 19 e 21.

ZONA FRANCIA

BERNINI: L'ultima donna. V. 18.
DIVINA PROVVIDENZA: domani **Supercolpo 5 doberman d'oro.**
ODEON: La maledizione di Damien, W. Holden. Inchi. Vietati 14.
STAR: ore 15 e 18.30 spettacolo per ragazzi **Il principe e il povero**; ore 20 **Hollocaust 2000**, col. Non visti
ZETA d'Essai: Il locco della medusa, di J. Gold con L. Ventura, R. Burton, L. Remick. Col. Vietati 14. Ore 20.20; 22.30

ZONA S. DONATO

ROMA-INC.: Fantasc., **2001 odissea nello spazio.**
UMBRIA*: Due gladiatori. Perché uccidi ancora.
VALDOCCO*: Giulia, di F. Zinnemann. Dr. spett. 18, 20, 22.30

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: La febbre del sabato sera, John Travolta
EDERA AZZURRA: L'altra metà del cielo, Adriano Celentano, Monica Vitti. Tecnis. Non visti. Ap. 15.30
JOLLY: La montagna del dio cannibale, Andress. Vietati 14.
LUCE*: Guerre stellari.
LUINI*: domani **David e Golia e Superkong.**
MURIALDO*: domani **Guerra spaziale.**

ZONA REGIO PARCO

ARS: 2001 odissea nello spazio, di S. Kubrick.
FALCHERA: American Graffiti. Non visti
LANTERI*: Charleston.
MAIOR: Nicolomario casalinga. Col. Vietati 18. Ap. 15. Un. 22.30
REBAUDENGO*: Il flauto magico, ore 21.
REMPIONE: Elio Apollo in arte Fürher, Celentano. Non visti
SOCIALE: La grande avventura continua (3ª parte). Non visti
ARCI-ZENIT: ore 14.30; 16; 17.30 **Robin Hood arciere di Sherwood**; ore 20.15; 22.30 **Al di là del bene e del male**, di L. Cavani. V. 18.

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: Squadra antiscalo, T. Milian, G. Wilson
ERIDANO d'Essai: Così come sei, di A. Lattuada con M. Mastroianni, N. Kinski. Vietati 14. 20.15; 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi - 660 553): Quello strano cane di papà, di W. Disney, ore 15.10; 17
CABIRIA d'Essai (p. Bengasi). **Mean Street**, di M. Scorsese con R. De Niro. Vietati 14. Ore 20.30; 22.30
CUORE *: In nome del papa re, Nino Manfredi, Salvo Randone. Tecnis. Ap. 18.
ITALIA: L'amico acciaccato, Gould. V. 14
S. LUIGI*: domani **Sprazzi spaziali e spara**, W. Disney.
SPEZIA: Napoli 43 della squadra speciale. Non visti.

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Diamino, Roma.

Film segnalati dalla critica: **L'albero degli zoccoli** (Studio Rita); **Sinfonia d'autunno** (Statuto); **Quell'oscuro oggetto del desiderio** (Movie Club). **L'ultima donna** (Bernini). **Mean Street** (Cinema d'Essai).

FUORI CITTA'

ALPIGNANO

DORA: F.I.S.T.
LIDO: L'albero degli zoccoli.

AVIGLIANA

CORSO: Visite a domicilio.
GRANERO: Von Buttiglione Stuntmupper.

RIVOLI

ITALIA: La città gioca d'azzardo, L. Merenda, Inc. Vietati 14, ore 20.15. Varietà ore 22.15.

BORGARO

ROYAL: Il vizietto

BORGONE

IDEAL: La febbre del sabato sera.

CARIGNANO

PETER: Gioco il folle.

CARMAGNOLA

ELIOS: Maciste contro gli Uto Robot.
LUX: Le vergini, storie di sesso e di violenze. V. 18.
MARGHERITA: Convoy trincea d'asfalto.
SPLENDOR: Corleone. Non visti.

CASELLE

ITALIA: Andremo tutti in paradiso.
ROMA: La carica dei 101.

CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: Morte di una carogna.

CIRIE'

CATALANO: Come perdere una moglie e trovare un'amante. V. 14
ITALIA: The Stud, Collins. V. 14
NUOVO: L'isola degli uomini [redacted], G. Bach. Ted. Non visti

CUORGNE'

PERONA: Forza 10 da Navarone.
MARGHERITA: Dove vai in vacanza?

CHIVERO

S. LORENZO: Per chi suona la campana.

LANZO

CATALANO: Il salario della paura.

LEINI'

AMBRA: La squalo n. 3.

LUSERNA

LUSERNESE: L'aristata.

MONCALIERI

ITALIA: La squalo n. 2, Roy Scheider Non visti
NUOVO NAZIONALE - LUCE ROSSA: (Dalla Danimarca) Palato con me blande dolci svedesi.

NONE

EDEN: La chiamavano Bulldozer.

ORBASSANO

MODERNO: Oliver l'imprendibile.
PARROCCHIALE: L'albero degli zoccoli.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Sexsymphony. V. 18
ITALIA: Solidarietà alle grandi manovre.
NUOVO: Visite a domicilio.
PRIMAVERA: L'ultimo guappo.
RITZ: Piedone a Hong Kong.

RIVAROLO

CRISTALLO: La ragazza nella classe dei ripetenti, V. 14

RIVALTA - T. FRANCESI

SMERALDO: Poliziotto senza paura.

S. AMBROGIO

AMBROSIANO: Zombi.

S. MAURIZIO

EDERA: Colle d'acciaio.

SETTIMO

BECCARIS: Il vizietto.
MODERNO: Formula 1 febbre della velocità.

SUSA

CENISIO: E' tutto suo padre.
CIVICO: Dove vai in vacanza? V. 14

TORRE PELLICE

TRENTO: Una donna tutta sola. V. 14.

VALPERGA

AMBRA: L'immoralità.

VENARIA

DANTE: Crazy Horse.
SUPERCINEMA: La razza ephlare.

VEROLENGO

ITALIA: La grande avventura.

TEATRI

ALCIONE: «Hungaria Strip Variety Show», con Trio Linda, Lisa Luca Rossa. Via 18. Dr. 16, 19, 21.30.
ALFIERI: ore 21. Domani unico ed ultimo spettacolo ore 15.30 Walter Chiari-Ivana Monti in «Hai mai provato nell'acqua calda?». Tel. 535 442.
ARALDO (v. Chieri-Andezeno 3, tel. 331 754) 1ª Assegna Teatro per Ragazzi: ore 15 **La rivolta degli animali**, della Compagnia Quellidigrock di Milano (dai 9 ai 14 anni)
CABARET VOLTAIRE: ore 21.30: «Molly cara» di James Joyce, con Piera degli Esposti. Regia di Ida Bassignano. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 20.30 e domani ore 15.30 «Il suicida» di Erdman. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544 562, 556 248, ultime 2 recite.
CENTRALINO (v. della Rocca 19 - tel. 837.500): ore 22 Cabaret con Laura Poli e «Il pazzo e il pendolo».
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE a cura di Farassino. Scegliere. Erbaré. Inf. tel. 690.467.
ERBA: stasera ore 21.15 e domani ore 16.15 Gigi Farassino in «Il sole sorgerà ancora», di H. King con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (Bl. Uneil 1957. Col. min. 130)
GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15.30 e 21: Carlo Campanini, Franco Barbero in «T'laas mai fait pareil», tre atti comicissimi. Telef. 544 562 - 556 248.
MACARIO (via S. Teresa 10): stasera ore 21.15 e domani ore 15.30 e 21 «Paulaner Antonio esperto di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 559.922
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15 e domani ore 16, il Teatro delle Onde in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA PETRARCA: questa sera ore 21.15 e domani ore 16, il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietre». Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

NUOVO - SALA OFF: ore 21.15 e domani ore 16 la Compagnia Anna Bolena in «Contraddanza» di R. Bianchi e M. Peluso. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Inform. e prenot. tel. 658.372.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «Pulcinella ed il Malcontento». Biglietteria p. Castello. Per informazioni tel. 548.000
TEATRO TORINESE: (v. Juvarra 15, tel. 484 844, 555 084) riposo. Da giovedì 8 febbraio «La miseria 'd quando Travia».
INFERNOTTI (C. Balbi 6/A - 511.776) ore 15 e 21 Coop. e Carlini in «Mors 2».

PALACHIACCIO: 15-17,15; 20.30-22,45.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,30 corse al trotto Premio Bari L. 5.250.000. Ristorante riscaldato e cinema per bambini

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: 21 Roby and Tony
BELLE ARTI: 15,30-21 Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21 I Fiichi
CLUB 84: ore 21 I Marmittoni
DU PARC: 16.30-21 Boccaccio 71
EDEN: ore 15 e 21
FARO: 15,30-21 Revival 70
GARDEN: 21 La Nuova Edizione
LA PERLA: 15,30 Armandino, ore 21 Armandino e i Simpatici
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21
LE PARADIS DISCOTECA (v. S. Massimo 14, 830 775) 21 Intermezzo di Cabaret.
MASSAUA: 21 Danilo e i Dragni
NUOVO PRINCIPE: 21 Bevione.
OCEON (ex Gay): 16-21 Actor-Mango.
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537 340): al piano Gianni Palumbo, ore 23,30 folk con Dino Lellenzio.
MINI CABARET (tel. 513.660)
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Bazar: dich. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Raffaello 3 - t. 532 492): Thomas e Christine, Renzo e Lucia + Discoteca.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

GALLERIE - MUSEI

ARTE BODDA (Cavour 26, piano terreno, 512 762): Opere dal '500 al '700.
ARTE 121 (Nizza 121): Giovanni Ries.
CITTADELLA (Bertola 31): Gagliardi.
DOCUMENTA: Vito Tongiani
GISSI (Solferino 2 - t. 534 473): Gribaudo: opere recenti 10-13, 16-20, lun. 16-20
MAGNAWA CENTRO (v. Pr. Tommaso 7): L. Ambra - «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi (Dicembre 1972 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André) Romano Guzzetti.
NARCISO: L'occhio del [redacted] d'Alpe.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Henry Maurice Cahours.
PIRRA (via Bava 4, t. 832 075): acquarelli di Dino Akbeck.
S. GIORS: Mario Piatti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog
A.I.C. (877.857): Piero Sandalina
APPIODO (v. Bogino 17): M. Bozzini
BERMAN: Alessandro Lupo
DAVICO: Una mostra per domani
DORIA (Doria 21): Giuseppe Maiocchi
FOGLIATO (Mazzini 9): S. Rocci.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Enrico Calabria.
LA GIOSTRA - Alti: Lucia Bulgarelli.
LE IMMAGINI: «Fogli di Der Sturm 1910-1916».
MARTANO: Carlo Carrà disegni.
STUPIORE (Palazzata 1): Kanthrusia
VIOTTI: pers. A. K. Blenkowski.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: via 18 e 21,15 Film da vedere: «Il sole sorgerà ancora», di H. King con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (Bl. Uneil 1957. Col. min. 130)
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE - al Teatro Giandjua - v. S. Teresa 5, 530 208. Or. 10-12, 15-18

TEATRI - RITROVI

ALFIERI
Ore 21. Domani ore 15,30
UNICO ED ULTIMO SPETTACOLO
WALTER CHIARI IVANA MONTI
«HAI MAI PROVATO NELL'ACQUA CALDA?»
con GASTONE PESCUCCI

Metropol
L'erotico portato alla massima espressione cinematografica
Vietato ai min. 18 a.

CLE SOLTOFT - SIE WARBURG
WERNER HEDMAN
SUPERSEXYMOVIE

Teatro MACARIO
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
Tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 16 e ore 21,15
MACARIO
in "PAULANER ANTONIO,, con
MARISA DEL FRATE
Prenotazioni tel. 556 922

TEATRO GOBETTI ore 21
Domani ore 15,30 e ore 21
CAMPANINI BARBERO
in TLAS MAI FAIT PAREJ
Il più grande successo del Teatro Piemontese
Tel. 544 562 - 556 248

NUOVO - SALA PETRARCA
Questa sera ore 21,15 - domani ore 16
A GRANDE RICHIESTA fino a domenica
il mimo ANTONIO CATALANO
in "PIETRE,,
Pren. C. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

ALFIERI: da martedì
GABER
in "POLLI D'ALLEVAMENTO,,
Si prenota da oggi

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera ore 21,15 - domani ore 16
«La tela del ragno»
di AGATHA CHRISTIE
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO CABARET CENTRALINO
«Il PAZZO E IL PENDOLO»
Laura Poli
Inf. Prim. (837.500) in Sede Soci

DISCOTECA
MB CLUB
Venerdì e domenica
ATTRAZIONI
Arignano Lago - t. 946.2150

danze La Perla
Ore 15,30 MATINEE, ore 21
NOVITA'
PROGRAMMA CON DUE ORCHESTRE
danze Club 84
ore 21 BALLO LISCIO
danze Castellino
ore 21 BALLO LISCIO

FARO
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
15,30 e 21 REVIVAL '70

EZE PUF
V. Bligny 14 - tel. 515.096
DISCOTECA
15,30 - 21,30

RISTORANTE DOCK MILANO
Via Cernaia 45 - Tel. 538081
Stasera
Raf Cristiano
E IL SUO COMPLESSO

RISTORANTE ALL'ANTICA
C'era una volta
di CARLO MONTRUCCHIO
LUI & LEI
Cucina Vitello al
Tel. 9012.251
656.498

DISCOTECA RISTORANTE
OLD RIVER
C.so Moncalieri 5 - tel. 885.487

danze arlecchino
ORE 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
MUSICHE PER TUTTE LE ETA'

2 ritmi
Ore 21 LISCIO con
GIGI E I NOBILI
1° tornata Mil Dancing (Lucca)

E' APERTO A COLLEGNO
CALIMBA SNOOPY
Discoteca ore 21
V. Roma 55 - tel. 781 306
(Traversa C. Francia - Parcheggio)

RISTORANTE MIRAVALLE
Castagneto Po - V. Alessandria 2
CENA E DANZE
ogni sett. I RUSTEGHI FOLK
PAUL FRANZI Cabaret Piemontese
Prenot. tel. 912 720

SUPER SONIC
LEINI - Questa sera ore 21
Domani ore 15 Discoteca
ore 21 Cabaret

Giovedì 8 febbraio ore 21,15
al PALASPORT
CLAUDIO
BAGLIONI
in concerto
Ingresso L. 2.500
Prevendite Palasport
Cumpus - Vasques - Ricordi

REPOSI: SPETTACOLARE!

Il più grande stuntman... ancora vivo!

BURT REYNOLDS
è
COLLO D'ACCIAIO

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

OLIMPIA
2° MESE

DIVERTENTISSIMO!
Se il marito è considerato «la metà» e una donna desidera «un intero», non le resta che sposare due uomini.

ORARI:
14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

MONICA VITTI
JOHNNY DORELLI
ENRICO MARIA SALERNO
EDWIGE FENECH
AMORI MIEI
STENO

LILLIPUT
2° MESE

IN ESCLUSIVA

le repliche del superfilmcomico della stagione con
3 campioni della risata

INIZIO FILM
14,15 - 16,35 - 19,30 - 22,10

ALBERTO SORDI
UGO TOGNAZZI
PAOLO VILLAGGIO
Dove Vai in Vacanza?
STEFANIA SANDRELLI
MAURO BOLOGNINI
LUCIANO SALCE
ALBERTO SORDI

Gribaudo
OPERE RECENTI
Galleria Gissi
P. Solferino 2 - t. 534.473

La crisi è precipitata dopo la denuncia degli attori

Cinema italiano bloccato: fermi Antonioni, Ferreri e Bellocchio

ROMA — L'industria cinematografica italiana si è fermata: soltanto quattro sono i film attualmente in lavorazione e una quindicina, che avrebbero dovuto partire tra febbraio e aprile, sono stati bloccati. Quasi tutte opere di autori di chiara fama (Michelangelo Antonioni, Marco Bellocchio, Marco Ferreri, Mauro Bolognini, Giorgio Capitani, ecc.), opere che dovevano essere pronte per settembre, ossia per l'avvio della prossima stagione che invece rischia di cominciare all'insegna della produzione straniera.

La paralisi del cinema italiano è scaturita dalla denuncia di un gruppo di attori che, come è noto, ha dato spunto ad un'indagine giudiziaria circa il riconoscimento della nazionalità italiana dei film, riconoscimento che costituisce la condizione essenziale per l'attribuzione dei rientri economici ai produttori.

Avvisi di reato sono stati spiccati contro produttori e funzionari del Ministero dello Spettacolo a cui compete la verifica della nazionalità. Di conseguenza oggi i funzionari del Ministero si rifiutano di sottoscrivere le dichiarazioni di nazionalità di film italiani e di coproduzioni per non assumersi responsabilità che possono rientrare in ipotesi di reato, avendo il magistrato rimesso in discussione l'interpretazione di una legge del 1965 in base alla quale erano stati giudicati 3000 film.

«Non firmando i mandati di rimborso (12 per cento dell'incasso) relativo ai film già in circolazione — dicono i produttori — e non rilasciando i riconoscimenti preventivi di nazionalità che costituiscono elemento di garanzia bancaria, ci viene a mancare la possibilità finanziaria di realizzare altre opere. Non siamo noi produttori ad aver bloccato l'attività cinematografica, ma siamo stati messi nelle condizioni di fermarci».

La controversia tra l'interpretazione personale del magistrato e quella intesa per convenzione dai produttori riguarda il punto della legge dove è detto che i film per essere considerati di nazionalità italiana devono essere girati in presa diretta. Prima della denuncia, e dell'intervento del magistrato, la «presa diretta» serviva per realizzare la colonna sonora guida, sulla quale si lavorava in un secondo tempo in sala di doppiaggio. Ed invece per il magistrato la colonna sonora registrata «in diretta» durante la ripresa, deve essere utilizzata realmente per il film.

«Non dimentichiamo — osserva il regista Giorgio Capitani — che molti di noi per andare incontro ai produttori lavorano a percentuale, ed una delle clausole che ci vengono imposte riguarda il consumo della pellicola e il rispetto del piano di produzione. L'industria italiana non possiede attrezzature adeguate per la "presa diretta", del resto non si può registrare in diretta se non si dispone di sofisticati radio-microfoni e di macchine da presa silenziose».

Sulla paralisi del cinema italiano si è discusso per due giorni nel corso dell'assemblea dell'Unione produttori allargata agli autori che si sono associati per ottenere dal magistrato e dai politici un definitivo chiarimento interpretativo della legge in vigore da quattordici anni. Alla riunione è intervenuto il ministro Carlo Pastorino, il quale rendendosi conto della gravità del problema e delle sue inevitabili ripercussioni sul piano occupazionale si è impegnato ad esplorare con gli esperti del dicastero delle spettacolo ogni ipotesi per offrire una via di uscita.

Antonioni e Ferreri: fermi sul set

«Il problema di fondo — sostiene il ministro — non può essere che affidato ad un disegno di legge per il quale si verificherà la validità costituzionale di una ipotesi di presentazione al Parlamento, ovviamente dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri».

Il «blocco» rischia di fare accantonare definitivamente «Salto nel vuoto» di Marco Bellocchio, che doveva cominciare il 26 febbraio, perché Philippe Noiret e Susannah York, co-protagonisti con Michele Placido, si trovano nell'impossibilità di accettare un rinvio avendo già altri impegni.

«Con Bellocchio — precisa il produttore Silvio Clementelli — abbiamo scelto i due attori stranieri rispettando, come in passato, quelle che noi consideriamo norme legislative per le co-produzioni. Ma oggi non si è più certi di essere nella legalità perché la nostra interpretazione differisce da quella del magistrato. Ed allora ci fermiamo. Il rispetto letterale della presa diretta impedisce, tra l'altro, all'autore durante il montaggio, di cambiare una battuta, di spostare una scena. Così come è assurdo voler imporre di recitare nella lingua italiana quando la legge prevede l'utilizzazione di attori stranieri».

Ernesto Baldo

Chiusi 21 cinema in Lombardia

MILANO — Continuano nel capoluogo e in tutta la Lombardia le chiusure dei cinema: dopo l'Ambrosio, trasformato in discoteca di lusso, hanno chiuso in questi giorni il Susa fin via Giovanni da Milano) e l'Universal di Trezzano sul Naviglio. Inoltre, sei locali (Argo, Ambra, Alpi, Araldo, Derby, Zodiaco) non hanno più riaperto dopo la chiusura estiva.

In piccoli e grandi centri della Regione, hanno chiuso complessivamente, negli ultimi tempi, dodici sale cinematografiche, due delle quali a Brescia.

Rinviato il processo

Fellini in Cina e Urss

ROMA — L'udienza, presso il Tribunale civile di Roma, per dibattere la richiesta di sequestro avanzata contro il film «Prova d'orchestra» di Fellini dalla Rada Film è stata rinviata a lunedì.

Nel frattempo si è appreso che l'opera di Fellini, salvo intervento della magistratura uscirà in 60 sale cinematografiche italiane il 25 febbraio: nonostante la sua durata (soli 70 minuti) non sarà abbinato ad altre pellicole. Dopo uno sfruttamento nel circuito cinematografico, breve rispetto ad altri film-tv, «Prova d'orchestra» sarà trasmesso in Tv a fine d'anno, probabilmente nella settimana di Natale.

Trattative sono in corso per la cessione dei diritti di «Prova d'orchestra» per il mercato dell'Unione Sovietica e della Cina.

Si sa che il ministro degli Esteri sovietico Gromyko, in occasione della sua visita a Roma, ha avuto modo di vedere il film e che altrettanto si accingono a fare i responsabili dell'ambasciata cinese a Roma.

La produzione tv a Torino lo scorso anno

Arrivano Bel-Ami e Simenon si gira Giacinta di Capuana

TORINO — *Come ha lavorato la tv a Torino nel 1978, quali sono i programmi prodotti durante l'anno negli studi di via Verdi? Il consuntivo è abbastanza buono, anche se non eccezionale: registrati una decina di spettacoli, altri tre incominciati e ancora in lavorazione, più alcune rubriche. Torino rappresenta il 15 per cento della produzione nazionale, contro il 10 di Napoli, il 35 di Milano e il 30 di Roma.*

In primavera vedremo probabilmente sulla rete 1 il film a colori in cinque puntate Bel-Ami *di Sandro Bolchi, da Maupassant, di cui si è già molto parlato. Girato nello studio 1, con esterni piemontesi, è interpretato da Corrado Pani e Martine Brochard, Rada Rassimov e Caterina Boratto, Raoul Grassilli e Arnoldo Foà. Piuttosto impegnativo, è un po' il «fiore all'occhiello» della stagione torinese.*

Una commedia minore di John Gay, autore de «L'opera del mendicante» che fornì a Brecht lo spunto per l'«Opera da tre soldi», è Tre ore dopo le nozze, *genere brillante. Regia di Ugo Gregoretti, interpreti principali Daria Nicolodi, Paolo Bonacelli e Flora Mastroianni.*

Un ciclo che dovrebbe attrarre una vasta e popolare platea si annuncia con Il borgomastro di Furnes *di Georges Simenon, regia di José Quaglio. Protagonisti Alida Valli e Adolfo Celi. E' la prima puntata della serie «L'altra faccia di Simenon» girata per la rete 1 nello studio 2 e con esterni torinesi.*

Sempre del '78, ma ancora da trasmettere: In tre dentro un fondo di caffè *di Nico Orengo, regia di Gianni Casalino, studio 2. E' la vicenda di un mago che legge le storie d'amore di coppie più o meno giovani, fino a quando trova pure per sé l'anima gemella.*

Una tragedia romana in versi e musica: così è definita Addaveni quer giorno e quella sera *di Maurizio Ferrara, regia di Giorgio Ferrara. Registrata nello studio 1, a colori, interpreti Adriana Asti e Nietto Davoli, Franco Citti e Franco Interlenghi, sarà trasmessa sulla rete 2. Vedremo infine* Ave Ninchi e Enrico Papa *nello spettacolo giallorosa in sei puntate* La vedova e lo sbirro *di Paolini e Silvestri, girato per la rete 1 nello studio 2 e in esterni torinesi.*

Già terminato invece la trasmissione in 20 puntate di Buonasera con il Quartetto Cetra, *regia di Romolo Siena, con l'intramontabile complesso che presentava brevi film nell'ora pre-serale, per la rete 3. Si è conclusa il 1° febbraio sulla rete 1 lo spettacolo di varietà* Non stop *di Enzo Trapani, a colori.*

Tre, abbiamo detto, gli sceneggiati in lavorazione. Il primo è Ricatto internazionale *allo studio 1, regia di Dante Guardamagna: un «thriller» in tre puntate dal romanzo di Eric Ambler, con il giornalista Ted Carter (Renzo Palmer) al centro di un gioco complicato e crudele, anche se ovviamente a lieto fine. Tra gli interpreti: Marzia Ubaldi, Didi Perego, Vera Cozzolino e Massimo Cirotti.*

Segue Giacinta, *dal primo romanzo di Luigi Capuana. Finiti di girare gli interni allo studio 2 e alcuni esterni a Sauzzo, altri esterni sono in corso a Lucca. E' una libera sceneggiatura in tre puntate a colori, di Emanuele Vacchetta e Gian Luigi Calderone, con protagonista Franca Maria De Monti.*

Destinato a suscitare un certo scalpore sembra il terzo: Colpo di grazia *alla sezione III, in lavorazione allo studio 1 per la rete 2, in due tempi, a colori. Tratto dal libro del magistrato Sergio Casati, è la storia di un'inchiesta segreta compiuta in una sezione ospedaliera dove si mandano a morire gli ammalati gravi. Gli infelici costituiscono addirittura, vivi e morti, merce di scambio tra i primari. Alcuni episodi sono agghiaccianti. Regia di Enzo Tarquini, interpreti Daniele Griggio, Luigi De Filippo, Giustino Durano, Gigi Ballista.*

b. alt.

Pani e la Brochard in «Bel-Ami»

Convegno ad Asti

Il teatro il cinema e le città

ASTI — Si apre stamane, nella sala di Palazzo Ottolenghi, un convegno su «Il teatro per la città», in cui si discuterà «*la gestione pubblica e l'uso sociale delle sale cinematografiche e teatrali*». Alla manifestazione — che si concluderà in serata — hanno aderito le Regioni Piemonte, Lazio e Toscana, i teatri Nuovo, Regio e Stabile di Torino, l'Italnoleggio di Roma, l'Arci, la Cineteca Griffith di Genova, enti e assessorati alla Cultura di diversi Comuni del Piemonte.

Il sindaco di Asti, Giampiero Vigna, ha detto che l'esigenza di organizzare il convegno è venuta, dopo due anni di gestione pubblica del Teatro astigiano Alfieri. «*Per verificare criticamente l'esperienza maturata durante questo periodo, e vedere quali possono essere le prospettive di un intervento organico da parte degli enti locali nel campo dell'organizzazione e della produzione culturale*». «Risultati migliori — ha detto ancora Vigna — si possono conseguire se guardiamo ad un intervento sempre più allargato sul territorio regionale».

Durante la manifestazione, saranno discussi i problemi dell'organizzazione culturale che si pongono con la legge regionale approvata in luglio su «Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali», dopo i molti rinvii che ne hanno ritardato l'applicazione.

La tv dà più spazio all'opera (ma non a quella del Regio)

TORINO — Perché nessun spettacolo del Regio compare sul teleschermo in questa stagione?

Da quando è andato in onda l'ormai storico collegamento con la Scala per l'«Otello» (7 dicembre 1976), la presenza dell'opera in tv si è intensificata, sia per riprese dirette sia per registrazioni da teatri. L'assertore più autorevole di questa nuova politica è il presidente della Rai Paolo Grassi che, come tutti sanno, è stato Sovrintendente alla Scala e che in questi giorni ha dichiarato al Radiocorriere: «*Vorrei che le reti mi seguissero su questa linea per la maggiore divulgazione dell'opera. A teatro il miglior spettacolo, se tutto va bene, è visto in dieci repliche da trecinquemila persone. In televisione lo vedono in milioni e milioni. E molti possono essere invogliati a seguire poi una rappresentazione dal vivo*».

Pienamente d'accordo. E' una politica che non si può non condividere, specie se si pensa che c'è gente non in grado di raggiungere una città con teatro lirico; e che solo arrivando sul video un allestimento, che costa quel che costa, non resta cancellato e dimenticato dopo un breve arco di recite. E' un servizio sociale e culturale che la tv intende perseguire con impegno.

Leggo che addirittura si medita per la prossima stagione di realizzare una diretta via satellite con il Colon di Buenos Aires e con il Metropolitan di New York: sarebbero imprese ciclopiche, da oltre 400 milioni al colpo, cifra da dividere — è auspicabile — fra alcune tv europee collegate...

Ma in attesa di così strepitose iniziative internazionali per l'anno prossimo, perché non approfittare quest'anno, più modestamente, di quello che abbiamo in casa? Torno al discorso del Regio.

Mi guardo dall'emettere giudizi sul repertorio in nome, ma mi pare che pezzi di interesse non manchino, da quel singolare trittico (Bartok, Malipiero, Strawinsky) che è andato in onda sotto Natale a questo Debussy di «*Pelléas e Mélisande*» che tra l'altro non è mai comparso in tv. E in futuro, possibile che niente stuzzichi in Rai, né «*L'Italiana in Algeri*» né «*Salomè*» di Richard Strauss (altra opera inedita per il teleschermo) né la «*Lucia di Lammermoor*»?

Da notare che la seconda rete ha riproposto una «*L'Italiana in Algeri*» realizzata tre anni fa da Gregoretti appositamente per il video proprio mentre al Regio si sta provando, sempre con la regia di Gregoretti, un'edizione de «*L'Italiana in Algeri*» totalmente diversa. Quale migliore occasione per effettuare una ripresa dal teatro torinese e a distanza di poche settimane proporre uno stimolante paragone?

Ma quest'anno con il Regio non è previsto, e non si farà, nessun collegamento.

Gli ostacoli non vengono da Torino perché il sovrintendente Giuseppe Erba si dichiara, e si è sempre dichiarato, favorevole e disponibile ad aprire le porte alla televisione e me l'ha confermato in questi giorni precisando, con vivace tono polemico, di aver più volte avanzato proposte a Roma che però si sono perse per strada o sono cadute nel vuoto.

Ugo Buzzolan

Proposte sindacali sui Conservatori

Musica: scelta solo ai nuovi professori?

ROMA — Acque sempre agitate per la recente circolare del ministero della Pubblica Istruzione, con le disposizioni in materia retributiva per i docenti nei Conservatori di musica dipendenti da altri enti. Le disposizioni che intendono vietare ai professori delle orchestre lirico-sinfoniche italiane un'attività didattica nei conservatori statali, hanno già suscitato scioperi e proteste, cui ora se ne aggiunge un'altra delle organizzazioni sindacali (Federazione lavoratori spettacolo e sindacati scuola della Cgil-Cisl-Uil).

Con un comunicato, le organizzazioni denunciano i metodi burocratici e fiscali, «peraltro contraddittori», con i quali l'amministrazione statale affronta i problemi dell'istruzione concernenti le attività musicali, con iniziative più volte prese e più volte revocate da precedenti ministri della Spettacolo e della Pubblica Istruzione.

Le organizzazioni sindacali rilevano inoltre che il problema del duplice impiego deve trovare una sua soluzione gradualmente, in un arco di tempo sufficiente a consentire agli enti musicali di programmare le proprie esigenze di reclutamento e formazione di professori di musica, e ai Conservatori di svolgere opportune attività di orientamento e formazione dei giovani verso lo studio di strumenti per i quali già da tempo, vengono riscontrate ampie possibilità di impiego.

Infine i sindacati sostengono l'applicazione delle norme dei decreti delegati sul divieto del doppio impiego stabile per l'affidamento dei nuovi posti di lavoro. Ritengono che debba essere prevista una norma che consenta, per il personale assunto e inserito nei ruoli, di maturare il diritto alla pensione, anno dell'opinione che debba essere conferito al professori d'orchestra dipendenti fissi di enti e istituzioni solamente incarico annuale presso i Conservatori, e suggeriscono la realizzazione di corsi periodici per la copertura dei posti vacanti.

"Contraddanza,, della Bolens al Nuovo

Le donne raccontano con rabbia e lamento

TORINO — Nella Sala off del Nuovo trova spazio una curiosa proposta scritta a quattro mani da due attori che sono marito e moglie nella realtà: con la regia di Anna Bolens e la musica di Roberto Musto è in scena *Contraddanza* di R. Bianchi e M. Peloso.

Molte sono le tecniche adottate per questo discorso sulla contestazione, sull'importanza della donna nella società e più in generale sull'amore che reggerebbe ogni nostro comportamento. Questo amore spesso è cieco, deformato dagli egoismi: ecco il lamento di mogli proletarie simbolicamente rinchiuse in gabbia, ecco il rimpianto di borghesi scavalcate dall'evoluzione dei costumi. Un clown, con la sua falsa allegria, ha il compito di tirare le fila del discorso che resta in ogni modo aperto a ogni intervento.

In particolare la rappresentazione si arricchisce di inserti filmati sull'assessività del lavoro femminile e di canti sulla segregazione della donna in ruoli subalterni. Non tutto sembra di prima mano in quest'operazione condotta secondo le progressioni tipiche dell'opera aperta.

Quando appunto la rappresentazione stenta a prendere quota, Anna Bolens muove i volenterosi compagni secondo collaudati schemi naturalistici. Le contraddizioni e le esitazioni acquisiscono così un rilievo inatteso.

m. s.

Piccolo Regio — Stamattina alle 10,30: «Incontro con la danza» (riservato alle scuole).

Teatro Gianduja — In via S. Teresa 5, oggi e domani alle 16,30: «Pinocchio», con le Marionette Lupi. Segue «La cicala e i suoi amici», cartone animato a colori.

Museo Alfieri Fiat — All'Associazione Alfieri Fiat (C. Dante 102) oggi alle 17,30 inaugurazione della mostra «Realtà e fantasia» del pittore Aldo Albertini.

"Incontri di musica contemporanea,,

Ives: come si violentano tutte le buone maniere

TORINO — *Il terzo concerto degli Incontri con la musica contemporanea promossi dall'Unione Musicale ed assai poco seguiti dai suoi soci, ha permesso la conoscenza con un'opera straordinaria, forse mai eseguita in Italia, certamente mai a Torino, nonostante conti oltre sessant'anni d'età. E' la prima Sonata per pianoforte di Charles Ives: un grosso lavoro in cinque movimenti, di cui non importa tanto la scrittura straordinariamente avanzata per l'epoca di composizione, ma la grezza, arrufata vitalità che tuttora possiede.*

E' un maledetto groviglio, si vorrebbe dire un gomitolo di ritmi incrociati, di tonalità che si sovrappongono e si contraddicono, una violentazione continua delle buone maniere. Certamente alle spalle ci sta soprattutto il pianismo di Liszt, e qua e là, forse, qualche informazione casuale e spaesata di Debussy, e ciò produce alle volte occasionali cadute nell'ingenuità. Ma l'insieme è stupefacente di selvaggia furia compositiva (proprio nel senso di comporre, cioè di mettere insieme gli ingredienti più disparati); tra le maglie serrate d'una polifonia barbara passano qua e là zuffi rivelatori d'un'America da pionieri, alla Mark Twain; ritmi di ragtime, echi di inni religiosi.

Il pianista Herbert Henck ha fornito un'interpretazione puntigliosa e ferratissima di questo grosso lavoro d'inumana difficoltà. Nella prima parte del programma aveva suonato tre pezzi molti più recenti, ma insignificanti, di Reinhard Febel, Wolfgang Rihm e dello svizzero Nicolaus A. Huber. I compositori che, scrivendo oggi per pianoforte, vogliono prescindere dalle acquisizioni di Boulez e Stockhausen, fatalmente vengono rinviati, come nel gioco dell'oca, a una stazione precedente, e cioè alla splendida fioritura pianistica promossa al principio del secolo da Bartok e da Schönberg, da Debussy da Ravel e Scriabin. Ma naturalmente vi si collocano a rimorchio, e in coda, perché quelli inventavano tutto di sana pianta, mentre questi giocano al revival.

m. m.

Teatro per ragazzi — Per la rassegna promossa dal Teatro dell'Angolo, all'Araldo (v. Chiomonte 3), oggi e domani alle 16: «La volpe degli animali» con la compagnia Quelliidgrock di Milano.

Teatro-scuola dello Stabile — Alla scuola Sinigaglia (C. Sebastopoli 266), stamattina alle 10: «La festa dentro la testa n. 2» con il Teatro dell'Angolo.

Unione Musicale — Al Conservatorio, domani alle 17 in abbonamento diurni, concerto di Rudolf Firkusny (pianoforte). In programma Haydn, Beethoven, Ravel.

Don Zeno Saltini ne «Le memorie e gli anni» a tv otto

Alla televisione

RETEUNO

12,30 **Check up** (c). Influenza delle infezioni durante la gravidanza
13,25 **Che tempo fa** (c) - **Telegiornale**
17 — **Apriti sabato.** 90 minuti in diretta partendo da **«Signore e signori venghino».** Un programma di Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini. Regia di Luigi Martelli
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza.** Riflessioni sul Vangelo
18,50 **Speciale Parlamento,** a cura di Gastone Favero (c)
19,20 **Happy Days,** telefilm (c). **«Fonzie torna a scuola»** —
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa - Telegiornale**
20,40 **Due come noi** (c), con Ornella Vanoni e Pino Caruso, orchestra diretta da Gianni Ferrio, regia di Antonello Falqui. Terza puntata. Ospite Riccardo Cocciante
22,05 **Le memorie e gli anni.** Un programma a cura di Guido Levi. Terza trasmissione: «La proposta dell'utopia». Autobiografia televisiva di don Zeno Saltini. Testo e regia di Toni De Gregorio. Biografia del fondatore della comunità cattolica di Nomadelfia - Al termine: **Telegiornale - Che tempo fa**

RETEDUE

12,30 **La famiglia Robinson.** Serie di telefilm dal romanzo di Johann Wyss, con Chris Wiggins, Diana Leblanc.
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **TG 2 - Di tasca nostra.** Al servizio del consumatore.
14,30 **Giorni d'Europa** (c)
15 — **Da Bologna: Pallacanestro** (c), Harrys-Scavolini
17 — **Bianca nera rara dalla periferia del paese** (c). Un programma di Guido Tosi, conduce Guido Vergani
17,25 **Si dice donna,** a cura di Tilde Capomazza, con la collaborazione di Daniela Colombo
17,55 **Estrazione del Lotto** (c)
18 — **TG 2 Dribbling.** Rotocalco sportivo del sabato (c)
18,30 In collegamento con la Tv Sovietica, dal Piccolo Teatro d'Opera e Balletto di Leningrado **Omaggio a Marius Petipa** (c). Prima parte. Grand Pas De Deux, dal balletto di Ludwig Minkus **«Pajita» - Previsioni del tempo**
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 In collegamento con la Tv sovietica, dal Piccolo Teatro d'Opera e Balletto di Leningrado, **Omaggio a Marius Petipa.** Seconda parte (c). **«Sosta di un reparto di cavalleria», «Arlecchinata»**
22,15 **Il prigioniero del Caucaso.** Dal racconto di Leone Tolstoj (c), regia di Georgij Kalatozishvili — **TG 2**

LA TV — *di Ugo Buzzolan*

Portobello varietà oggi danza da Mosca

Portobello può essere considerato, ora, lo spettacolo serale di varietà n. 1. Ho detto serale e quindi non faccio conto de «L'altra domenica» e di «Domenica in» (malgrado gli inevitabili alti e bassi). «L'altra domenica» resta lo show migliore, quello più animato e imprevedibile, tanto alla c'è gente che per vedersi si trattiene in casa nella prima parte del pomeriggio domenicale).

Comunque qui si parla della sera. E' finito «Non stop», che era un varietà valido anche se forse piaceva più ai giovani che agli adulti. Modesto e poco trascinante è il gioco-varietà «Che combinerete!», nonostante la romanze di Della Scala. Veramente negativa è l'altra rivista, quella che va in onda stasera, «Due come noi», noiosa, di struttura antiquata e di spirito deprimente. Per adesso non c'è Mike Bongiorno e perciò Tortora si sostenere il settore varietà va a Tortora e a *Portobello*. Forse *Portobello* aspira ad una qualifica più elevata, di trasmissione «umana», e suscitatrice di buoni sentimenti. Ma classificata sotto l'etichetta di varietà deve gare col cuore in mano) non è un vantaggio per tutti?

La concorrenza che *Portobello* esercita nei confronti della rubrica in concomitanza dev'essere massiccio, ma credo che il rotocalco Tam-tam si difenda piuttosto bene. Chi ha da subire ogni venerdì una concorrenza schiacciante è *Ultima scena*, rassegna di telefilm di registi esordienti: sull'altra rete c'è sempre un film e si sa che nove spettatori su dieci non hanno esitazioni. Ieri c'era un esempio non dei più eccelsi del cinema comico di vent'anni or sono, *Totò, Vittorio e la dottoressa* di Mastrocinque, ma faceva curiosità vedere Totò che in ogni caso ha sempre i cinque minuti irresistibili, e poi rivedere figure tipiche di allora, De Sica, Titina De Filippo, Teddy Reno, Fulvia Franco e quella Abbe Lane che proprio in quegli anni costituiva con le sue curve e il suo petto una delle preoccupazioni più assillanti dei censori televisivi.

D'altra parte il telefilm di *Ultima scena* che si intitolava «Camera» di Augusto Zucchi non ha fatto molto per attirare il pubblico, già diffidente nei confronti degli sperimentali: la vicenda della settimana d'amore e della rottura di due amanti era narrata in modi alquanto oscuri e sofisticati, e con le consuete lentezze. Efficace invece la collocazione della storia nelle stanze di un albergo in rovina, ed efficace la presenza dei due interpreti, la vigorosa Angelica Ippolito e il duttile Giancarlo Zanetti che qui è ricomparso a suo agio in un ruolo moderno, irriconoscibile se si pensava all'infagottato e smarrito segretario Mackellar de «Il signore di Ballantrae».

* *

Stasera la rivista *Due come noi*, non raccomandabile; un numero de *Le memorie e gli anni* tratto dal libro autobiografico «La proposta dell'utopia» di don Zeno Saltini, «prete scomodo», fondatore della comunità di Nomadelfia; e da Mosca una lunga ripresa di balletti (dalle 18 e 50 alle 22 e 10 circa), omaggio al grande coreografo francese dell'Ottocento Marius Petipa.

Nel pomeriggio: sulla rete 2, decima puntata della rubrica *Si dice donna* che sarà prevalentemente dedicata ad un problema sempre di attualità, la piaga del lavoro nero femminile in Italia e in particolar modo nel Meridione: il servizio avrà un significativo titolo: «O lavoro nero o nulla».

E' un peccato che un programma del genere sia confinato al pomeriggio e quindi, fatalmente, abbia un pubblico limitato. Sabato scorso, ad esempio, ha detto sull'aborto, con chiarezza e incisività, cose che tutta la gente dovrebbe sapere: la lotta che il personale medico e paramedico non obiettore deve sostenere ogni giorno per applicare una legge di Stato, e le umiliazioni e le attese estenuanti di donne che vogliono legalmente abortire e che sono costrette a peregrinare da un sanitario all'altro («Il mio medico curante si è dichiarato obiettore, però pratica gli aborti clandestini chiedendo prezzi per me impossibili»), da un ospedale all'altro, da una regione all'altra, sempre con l'angoscia che scadano i tre mesi previsti dalla legge: un dramma che viene vissuto sempre, ovviamente, da donne appartenenti ai ceti economici più disagiati o da ragazze prive di qualsiasi appoggio. Una puntata come questa la si dovrebbe replicare di sera.

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 23
6 — Stanotte stamane
10,15 Controvoce
10,35 Una vecchia locandina
11,30 Milva presenta «Da parte mia»
12,05 Appuntamento con...
12,30 Europa, Europa!
13,35 Le stesse strade
14,05 Canzoni italiane
14,30 Ci siamo anche noi
15,05 Va pensiero
15,55 Io protagonista
16,35 Racconti possibili
16 — Il blues
18,30 Il palcoscenico in cantina
19,35 Dottore buonasera
20,10 Un'ora e quasi con Michele Straniero
21,05 Il trucco c'è
21,30 Concerto jazz
22,15 Ribalta
22,40 Musica della sera
23,08 Buonanotte da... al termine chiusura

RADIODUE

Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30
6,45 Toh, chi si risente
9,32 Corinna e Adolfo
10,12 La Corrida
11 — Canzoni per tutti
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Alto gradimento
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — I giorni segreti della musica
15,45 Gran varietà
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Con da tutto il mondo
18,10 Strettamente strumentale
18,33 Profili di musicisti italiani contemporanei
19,50 Non a caso qui riuniti
21 — I concerti di Roma della Rai
22,45 Parla con
23,29 Chiusura

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45, 7,30, 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,55
6 — Preludio
7 — Il concerto del mattino
10 — Folkconcerto
11,30 Invito all'opera
13 — Musica per due
14 — La carchiatura del quadro
15,15 GR 3 Cultura
15,30 Dimensione Europa
17 — Spazio tre
19,45 Rotocalco parlamentare
20 — Dal teatro Verdi di Trieste, «Abisso» opera in tre atti di A. Smareglia
23 — Strumenti antichi
23,25 Il jazz
24 — Chiusura

RADIOMONTECARLO

6,35 Supersveglia
6,45 Bollettino meteorologico
8 — Oroscopo
9 — Regionalmoci sopra
10 — E noi che c'entriamo!
12,30 Musica in libertà
13 — Il tempo di un disco
18 — R.M.C. Esplosiva
19,55 Fine delle trasmissioni

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 17,50; 18,50; 20,30; 22,40
12,55 **Sci:** discesa femminile
14 — **Pallinaggio artistico**
15,20 **Terza pagina** (c)
16,45 **Ora G** (c)
17,30 **Video libero** (c)
17,55 **La vecchia autopompa** (c)
19,05 **Estrazioni del Lotto**
19,25 **Scacciapensieri** (c)
20,05 **Il Regionale** (c)
20,45 Film svizzeri del passato: **1954: UN Il servo,** di Franz Schnyder
22,50 **Sabato sport**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15
17 — **Pallacanestro** (c) campionato jugoslavo
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c): La casa del riccio
20,35 **Un flocco nero per Deborah** (c), film di Marcel Andreu con Marina Malfatti, Gig Young, Della Boccardo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,50; 22,35
17,55 **Disegni animati**
18,10 **Parliamo** - telequiz
19,20 **Vita da strega:** Viaggio a Parigi, con Dick York
20 — **Gli intoccabili:** Il caso Kalca
20,55 **Bollettino meteorologico**
21 — **Il diavolo bianco,** film di N. Malasomma con Rossano Brazzi — *Il «Diavolo bianco» è il misterioso capo di ribelli che conducono una lotta contro il governatore di una ricca provincia saccarina. Si fa paladino di deboli e oppressi*
22,30 **Oroscopo** di domani
22,45 **Montecarlo sera**

A fine anno Holocaust alla tv italiana

ROMA — «*Holocaust*», lo sceneggiato tv americano sulle atrocità naziste contro gli ebrei, andato in onda in queste settimane nella Repubblica Federale tedesca (dove ha ottenuto indici di gradimento record) sarà trasmesso anche in Italia dalla rete 1 alla fine dell'anno.

Attualmente si sta curando il doppiaggio in italiano del lavoro, che in Germania ha suscitato viva sensazione e numerose polemiche. Per la prima volta, dalla fine della guerra, il popolo tedesco è venuto a conoscenza di un dramma — quello dei crimini nazisti nei riguardi degli ebrei — sul quale per anni è stato mantenuto, da parte dei mezzi di comunicazione di massa, un imbarazzato silenzio.

Lo stesso cancelliere Schmidt, rispondendo a interrogazioni parlamentari sull'argomento, ha affermato: «*Il film incoraggia la riflessione critica che ognuno di noi deve compiere sulla prescrizione dei crimini nazisti*».

Jazz a Ivrea con il sax di Griffin

IVREA — Johnny Griffin si esibirà stasera con il suo quartetto nella sala del Centro culturale Olivetti. Il concerto, patrocinato da «Contromusica», prosegue un programma (avviato recentemente con il recital del quartetto Cedar Walton a Torino) che intende divulgare nel Piemonte la musica jazz attraverso i suoi massimi esponenti.

Griffin suona il sax tenore ed è tra i giganti della scuola «bop», lo stile ormai classico che vede tra i suoi esponenti Charlie Parker, Sonny Rollins, John Coltrane ecc. Un poco in ombra in epoche recenti, subissato da un'avanguardia arrabbiata e inflazionante, Griffin rientra oggi in prima fila tra i concertisti più richiesti.

Accanto al gusto di ascoltare il jazz autentico, un tale concerto offre al pubblico l'occasione di ammirare un maestro, oggi accompagnato da Ronnie Matthews al piano, Ray Drummond al basso e Lee Roy alla batteria.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Restiani 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 88; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29, MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 188; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 61; ROMA, via Gustavo Fontana 16; ROVERETO, corso Rosmini 83/3; SANREMO, via Giobatti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo, UDINE, via delle Prefetture 9, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 80 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risulta dal prezzo del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% gravate.

La tariffa è di L. 3600 la riga. Rubrica 8: operai impiegati L. 1300, tecnici L. 2300, dirigenti L. 3400, Rubriche 9 e 11 (combinate) L. 1300. Avvisi urgenti data fissa o metà: il doppio. Avvisi urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cerchietto maiuscole (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1200. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» o «Stampa Sera» dei lunedì. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»: l'importo del solo canone è di L. 600 per decade, oltre un numero di L. 500 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e le sue filiali, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di incassare soltanto quelle pienamente rispondenti agli annunci, non ravvisando con esse forme di corrispondenze, stampati, cataloghi o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta o servizio ippoviario se insufficiente o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni qui esse e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO bar Franki e ristorazioni vende a trattativa privata macchinario Demag BL 312 illustrato per l'esecuzione di pali grande diametro fuori di investimento pali cassaforme metalliche due vibratori galleggianti in Sarzano Porto Sole e in Cremenino (Al) Per chiarezze rivolgersi al curatore dott. Francesco Pignatelli via XX settembre 20 Genova Tel. 580 651 587 233.

FALLIMENTO Terna ex Corpo liquidato in stabilimento piello frese piallo cesoie presse saldatrici Faremo levatrici lavori Petrazzini rettificatrici Brusina macchine varie, via Arnoldi 44 Collegno.

INDUSTRIA vende tranci artigianali per minuterie metalliche o piccola lavoro molleria marittima HP 30-50 assicura trasportatore irresponsabile trafile piastra bandiera viti 30-45-60-80-100 per gratuito caso evidenzi estratti Telefonare 011 922 583.

FALA meccanica Fiat S.L. 4C buone condizioni poco usata vendesi. Indirizzare domande di Pinale Ligure, telefono 019 698 491 ore 8-13.

PER fine attività artigianale vendesi macchinario per produzione calzature Tel. 262.1373.

ROMA centro spedizionieri disponendo magazzino e autonarzi esamina proposte deposito distribuzione merci. Telefonare 06 574.5404.

STABILIMENTO costruzione elettrodomestici liquida presse Bengali da 40 t. e 400 t. presse Gaddabini decorrenti 400 t. linea di taglio Sacma cesoie Manelli pressorino t. 300 30 teste Mecamondi, pantografi automatiche rotative trapanatori semi-nastro presse termoformatrici Riet scaldaferri per plastica Bandera presse iniezione plastica Trivisi macchine per plastica spinatori per plastica Burzatti per plastica bagni galvanici impianti automatici di verniciatura apparecchiature impianti schiumatura e pulitura poliuretani. Telefonare 011 800.3006 - 800 9304 - 800 6470.

VENDESI due Cabine rimo 80 gradimo. 4x6 cadauna a gasolio Macchina legare serviziali retine Varnia. Macchina smontaggiomme Palo cerchi molova. Telefonare 986.0741 ore ufficio.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. ASSICURIAMO tutti immediatamente pensilin fidejussioni e su sutti. Mutui ipotecari **CO.FIN.FINANZIARIA srl** corso V. Emanuele 94, telefonare 548 664.

A.A.A.A. CASALINGHE operai impiegati ed imprenditori potrete ottenere prestiti fiduciari in brevissimo tempo. Tel. 872 787.

A.A.A. PRESTITI in breve tempo su auto e sulla fiducia a chi lavora o ha un reddito percio impiegatizio, Mutui ipotecari **FINCOTEX S.P.A.** corso Francia 15 tel. 795.203 770 828.

A. FINANZIAMO impiegati, casalinghe, pensionati bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 333 801-738 (ore pasti) e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548 074 530 777.

ACQUISTO/ANTICIPI cessioni garantiscono 20% annuo, garanzia. Per informazioni scrivere «Publikompass 9057 — 10100 Torino».

AFFARE vendesi società con redditi sicuri 40 milioni trattabili. Per ulteriori informazioni telefonare 960 0306 ore pasti.

BREVETTI progetti validi realizzabili, invenzioni serie e ideo concessi brevettabili. Acquistiamo o finanziamo. Serietà e riservatezza Scrivere «Publikompass 8642 — 10100 Torino».

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili, pensino rivalorizzare beni medici. Torino via Avogadro 10. Tel. 310 136 530 297.

FIDUCIARIAMENTE concede prestiti a coniugi impiegati commercianti artigiani solo se impiegati. Tel. 500873.

FINANZIAMO rapidamente impiegati comuni, ospedalieri enti locali con cessione 5° stipendio. Telefonare 443.367.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Svizzera 43, tel. 505.313.

MUTUI

concediamo in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgersi per informazioni alla Centrofin. Telefono 741.022.

PENSIERI adesso diamo gli contiamo il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domicilio.

FINANZIARIA COMMERCIALE
c. G. Ferraris 149 tel. 598212

PRIVATAMENTE ed in sedute ore presta a tutti senza garanzie o protezioni a cessioni del quinto. Volando visita a domicilio. Tel. 594218.

PRIVATO concede prestiti rapidissimi minimo 5 milioni, rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni telefonare 880.9473.

3 Aziende, negozi

A serie o mezzetta vendesi boutique arredamento su corso centrale. Scrivere a: «Publikompass 8661 — 10100 Torino».

ABBIGLIAMENTO maroone cedo tab. IX X XIV angolare mq 100 notevole incasso dimostrabile n.o 15 da Torino. Scrivere (Pubblikompass 8384 — 10100 Torino.

ACCONCIATURE causa trasferimento cedesi avv. in zona Crocetta bene avviato. Tel 500 709.

ACQUISTO negozio o socio in Torino pagamento contanti Telefonare orario ufficio 835.135.

AFFARONE avendo commerciale 30 milioni annui vendesi 70 milioni magazzino cedesi Telefonare 558.983.

AGENZIA commerciale assicurativa luogo Chiusanno cedesi attalo anche negozio vendita Telefonare 926 880.

ABILO mobi e scuola materna buon giro d'affari cedesi Scrivere «Publikompass 7226 — 10100 Torino».

AUTORIMESSA mesa piccola in Torino in zona o affitto cercasi da privato Scrivere «Publikompass 8374 — 10100 Torino».

AVETE pensato all'acquisto di una trattoria, rosticceria al Centro Sec. telefono 292.909

AVVIATO pasticcio salumeria e gastronomia vendesi causa malattia. Telefonare 230 142 ore pasti barriera di Milano.

AZIENDA gravissima circostanza causa sposamento locali cede attrezzature e parcheggio clienti. Tel. 822 1814.

BAR centralissimo chiuso sab e domenica arredamento nuovo incasso 550 mila al giorno cedesi 60 milioni. Più comode rateazioni. Tel. 810614, 538614 Gentile c. Matteotti 52.

BOUTIQUE bene semiarredata labelle IX X XIV 13 milioni cedesi. Telefonare negozio 652944.

CALZATURE periferia negozio avviatissimo alto reddito cedesi Telefonare 527 6283.

CARTOLIBRERIA giocattoli tab. IX X XIII XIV Corso Racconigi cede privato 745.103 ore pasti.

CASALINGHI articoli elettrici e da regalo vendesi zona Mirafiori Sud Tel. 341 449.

CAUSA trasferimento cedesi avviatissimo bar TA X XV zona S. Paolo. Tel 447.1739.

CAUSA trasferimento vendo negozio abbigliamento per signora zona Cisoria ottimo avviamento Tel 561.602.

CEDESI attività riparazioni radio e televisione Telefonare h 237 127 - 204 617.

CEDESI attività partecipazioni pozzi trivellati con macchinario e sala a 7 piani con chiusa e possesso sito in salita S. Anna. Causa trasferimento a L. 200 milioni. Scrivere Pubblikompass — Casella 47 — Cassale Mont.

CEDESI avviata macelleria zona centrale Telefonare 686 2550.

CEDESI drogheria alimentari zona Mirafiori Campagna ab. i VI XII XIV. Ottimo incasso. Telefonare 293470 487056.

CEDESI negozio pelletteria semovo chiusura inverno mq 100 con alloggio zona centrale richiamo Cuneo Telefonare 0171 91765 pasti.

CEDESI negozio accessori/auto zona Torino cedesi causa malattia. Telefonare 530822 dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18.

CEDESI negozio tabelle XII XIII XIV causa trasferimento prezzo mite Telefonare 768031

CEDESI privata buona per recapito zona Rivoli Tel. 445 032.

CEDO laboratorio falegname completo con macchine e vernice adatto anche anziano Tel. 876 258.

CEDO lavanderia ubicata in importantissima Borgata Mugnai L. 5 milioni 500 mila. Tel. 364 043.

CENTRALE avviatissimo negozio disegno pelletteria ogni genere numerazione adeguata 60 mq. Ingresso indipendente valuta. Tel. 590209.

CERCASI persona per attività commerciale esperto di fiori 1° cat. chiara lunga esperienza annue 45 000 Scrivere Publikompass 8478 — 10100 Torino.

COLORIFICIO su corso forte passaggio Tab. XII - XIII attrezzatissimo incasso cedo Tel. 70/7826 ore pasti.

CREMERIA bar prestigiosa, zona commerciale scelte clientela, forte utile annuo, cedesi 90 milioni facilitando Telefonare 531 045.

DISTRIBUTORE benzine in Torino cercasi gestito Scrivere «Publikompass 6480 — 10100 Torino».

ESCLUSIVE agenzia completo ed avviato affare per o piccolo investit. in Piemonte o Liguria Telefonare 854.833.

GIRO di perle con mezzo cedesi a persone dinamiche. Ulle mensile L. 900 mila netto dimostrabile/anno Tel. 308 784.

IMPORTANTE avviatissima boutique Taboo cl. X su grande piazza commerciale di Torino ampia vetrina, citofono raddop, vendesi al doppio sopravalore Scrivere: «Publikompass 9709 — 10100 Torino».

ITALIANO con boutique in vienna centro cerca Scrivere a Palazzolo Damiano, Mariahilfer 32/35 — 1030 Vienna.

KNOSSO vende cartoleria nuova attrezzatura buono avviamento L. 15 milioni + iva Telefonare 272832.

LICENZA ambulante tab IX cartolerie anche senza locale reale acquistasi. Telefonare 011 6508251

MOTIVO famiglia cede fruttu verdura alimentari avviatissimo Telefonare ore pasti 301884

OCCASIONE in Cuneità cedo negozio alimentari frutta verdura merceria parte, tabelle 1, 6, 14. Telefonare 928 6377 dopo ore 13 e ore 20.

OCCASIONE vendesi stabilimento pozzolana completamente rinnovato attualmente gestito mq 300 soppalcabile eventuali 300 mq Tel. 045 939.

OCCASIONISSIMA autoriparazioni con allogio negozio gomme numerazione intera esposto mq 400 in blocco affitto 100 milioni vendo e veramente interessati miglior offerente Tel 624 831 dalle 12-13.30

PANETTERIA rivendita vende privato Pecco zona incasso 156 mila rendesta 14 milioni Tel. 710 538 713 409

PARRUCCHIERE uomo zona Principi cedesi Tel. 530 807.

PASTICCERIA centralissima rivendita vende privato zona Mirafiori adatta 2 persone rendesta 12 milioni Tel. 710 538

PELLETTERIA valigeria zona S. Rita 100 mq privato vende vero affare ottimo reddito rinnovamento nuovo Tel. 390635.

PER gravi motivi familiari cedo negozio alimentari con frutta e verdure e salumeria negozzabile poco corrente + ottimo Tel 483 577

PETTINATRICE vende negozio zona Regio Parco Telefonare ore pasti 447 1117.

PRIVATO cede ottima cartoleria unica via zona Mirafiori 16 milioni Telefonare 817451

PRIVATO vende negozio frutta verdura zona commerciale Telefonare 810.300 oppure 346 144

PRIVATO vende bar superficie(ci con sala biliardo e sale giochi zona Santa Rita Tel. 378 876 383 485.

PRIVATO vende o privato motorette Tel. 8506817

PRIVATO vende negozio ceramica cristalli articoli casalinghi regali Tel. 890 743.

PRIVATO vende cartolibreria tab. IX X XIV avviamento 7 milioni + merce zona passaggio Telefonare 210 730

PRIVATO vende macelleria causa malattia Tel. 361 248 ore pti

RISTORANTE affittasi ristorante vende privato Volpiano 40 posti letto adatto a famiglia richiesta 60 milioni Tel. 710-538.

RISTORANTE avvia carta moderno zona ufficiali vendesi 250 al giorno cedesi 110 milioni Tel. 531 046 Giorio

SANREMO cedo ristorante vicinissimo Casino avviatissimo di impeccabile tenuta condizioni Telefonare 0184 70 421 dopo ore 15

SANREMO cedo causa lavoriate medicie 15 locali centrale panini rosticceria attimo inizio Tel 0184 85 853

SOCIETA' acquisterebbe totalmente ditta holtistica Scrivere «Publikompass 8486 — 10100 Torino».

SOCIETA' acquisterebbe in contanti agenzia pratiche su pegno in Torino. Scrivere Publikompass 6507 — 10100 Torino.

TABACCHERIA redditizia ottimi locali posizione alloggio cedesi Cirie via Cavallimaggiore 10 milioni 4415.31.

VARAZZE cedesi centralissimo laviasciugo avviatissimo. Per informazioni scrivere Casella Postale 20 - Celle Ligure.

VENDESI carrozzeria attrezzata. Telefonare 760 391.

VENDESI causa trasferimento negozio accessori auto Reyoh centro ottima clientela. Tel. 954 6807 orario negozio.

VENDESI negozio generi alimentari ottima posizione. Tel. 383 077.

VENDESI negozio di autoricambi e accessori in Grugliasco. Telefonare a ottimi numeri 745.154 - 380 028 ore pasti.

VENDESI salumeria gastronomia zona Venchiglia ottimo affare ottimo commercio. Telefonare 8004973.

VENDESI tintoria con parcheggio e macchinari moderni Tel. 539 697 Cristiano.

VENDO causa malattia negozio accessori auto. Telefono 634308 ore pasti.

VENDO uno pasticceria facile lavoro poche ore mattino. Telefonare ore 13-14 al 3309849

VENDO motori salute studio dentistico zona centrale di Carasso a 3 milioni. Chiama cortesemente Telefonare 447.1005 Torino.

VERA fortuna vendo casa da ripristinare per appassionata conduzione vicinissimo Torino a milione al giorno. Tel. 363 012 953 0428.

ZONA centro cedo avviato negozio stagionale ma per ottimo commercio. Telefonare 540 690.

ZONA paese Nizza privato cede dentro mercatale tabelle 9, 10, 14. Telefonare 760 058.

MONE villaggio dei Sabci con grandiosi giardini ombreggiati centro commerciale annuo bacino utilizzo tranquilla posizione vicino centro paese vendiamo lotti terreno urbanizzati proprio proprietà villa uno lotto/mq piu/co condominio Tel 6505097 505820

PRIVATO vende mq 7000 terreno edificabile ad alta collina pregiata 6 milioni 500 mila altro mq 1000 bene situato 1 milione 500 mila. Scrivere «Publikompass 6483 — 10100 Torino».

TERRENO bonifa autostrada Torino-Milano casello Settimo affittasi per esposizione o vendesi. Tel. 800 1569 ore 15-16.

TERRENO industriale mq 3400 progetto approvati trasformabile mq 1300 fronte statale 23 vendesi. Telefonare 537 251.

TERRENO splendida posizione Pino Torinese mq. 37 mila zona edificabile vendesi anche in lotti. Possibile immediata. 556956.

TERRENO 7000 mq con progetto capannone regione Mandana (Al) vendesi. Telefono 822 1914

ZONA Don Bosco Asiglano vendesi terreno mq 2400 progetto approvato lavori inizieranno entro una settimana Lire 16 milioni trattabili Telefonare 78 09 206.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CERCO in stabile Torino e cintura locale industriale con passo carraio mq 100 o 200 HNW Telefonare 291 214.

AFFARE eccezionale Porta Palazzo vendesi in blocco 3 negozi laboratori mq 80, cauzione mq 185. Telefonare pasti 481.733 486.643.

ARCHITETTO cerca 2 camere uso ufficio zona piazza Cadiloni S. Salvario Valentino Tel. 836 301.

AZIENDA commerciale cerca in stabile locali bene ubicato e zona commerciale Santa Rita San Paolo Crocetta Pozzo Strada mq 150-300. Tel 390 307.

CERCASI locale mq 130-150 preferibilmente con alloggio corso Siracusa Torino. Tel. 6172 710 788.

CERCASI in stabile locale uso magazzino mq 40-60 con piazzo carraio. Telefonare 533731.

CERCASI in stabile locale 250 mq per attività silenziosa anche alloggio abitabile in Torino o prima cintura. Tel. 536 447 ore ufficio.

CERCASI in stabile piccolo negozio con relativo laboratorio. Telefonare 766 536 321 000.

CERCASI locale interrato o simi per ufficina da mq 800 a 1000. Tel. 486 218 non sunoli mallino.

CERCO laboratorio da falegname. Telefonare 340 290 ore 15-16.

CERCO negozio libreria in stabile zona Prati cir. Tel 797 320.

DIRETTAMENTE da privato compero locale bar negozio autovetture o uso equivalente pagamento contanti Tel. pasti 772 131.

IMPORTANTE società con stabilimento cintura Torino ricerca per propria sede commerciale ufficio in Torino di 400/600 mq preferibilmente con possibile parcheggio. Scrivere Publikompass 8501 — 10100 Torino.

ORGANIZZAZIONE sportiva nazionale cerca ufficiare 4 locali spazio ufficio più salone numero zona centrale. Scrivere Publikompass 8382 — 10100 Torino.

offerte

AFFITTASI corso Lecce camere cucina bagno uso ufficio Telefonare 774790.

AFFITTASI locale zona Stesa vari uffici o negozio Telefonare 897 483.

AFFITTASI locale stabile 400 mq adiacente Rivoli Cavanese bassa provinciale 7 entrate carrai. Telefonare 0124 42044.

AFFITTASI semiinterrato zona Lesna mq 1200 uso magazzino o deposito industriale artigianale Telefonare 753 952.

AFFITTASI uso ufficio in villetta con giardino 4 camere e servizi. Tel 353772.

AFFITTO o vendo zona magazzino piano terreno zona Rivalta Tel. 792376.

AIRASCA (Bs. Cesanese) capannone in struttura pesta coperta 650 mq uffici 500 mq terreno 3000 mq 95 milioni L'immobiliare 0121 77354.

CAPANNONE industriale, Rivalgesano-TO (vicino autostrada) mq 3 mila, divisibile in 5, affittasi L. 600 al mq mensili. Telefonare 0172 61 814.

CAPANNONE industriale 500 mq altezza 4,30 a 30 km da Torino adatto deposito oggetti di valore volendo alloggio per custodia ed esposizione su strada provinciale. Tel. 9041 33 050.

CAPANNONE mq 1330 con mq 35 mila terreno di cui mq 8 mila pertinenza cemento, ufficio monta vendesi. Trino VC. Telefonare 82010.

CAPANNONI industriali vende privato metri quadri 2500 ognuni silenziosi anunui Montalto (AT) L. 120 milioni Tel. 710 538.

CENTROCASA 513 831 Cascine Vica negozi vasti dimensioni locali commerciali recenti 72 milioni consentirà mutuo.

CENTROCASA 513 831 adiacenze incrocio generali ottima posizione mutuo negozi locali garaci con da 10 milioni a 07 milioni.

CENTROCASA 513 831 via Giacomi 66 negozi garaci vari da 3 milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila possibile mutuo

CORSO Francia affittiamo liberi ampi luminosi locali adatti ufficio opportuna dotazione telefonici ampio parcheggio ingresso carraio custodito. Tel 452108.

GABETTI 5767 settore immobili industriali vendita La Loggia capannone in costruzione mq 150, terreno mq 1400, adatto lavorazioni, deposito 23 milioni 700 mila. Gabetti 5767.

IMMOBILIARE ORO vende in Moncalieri via Genova Balocida mura magazzino libero L. 14 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Telefonare ore 319 590.809.

MAGAZZINI luminosissimi volendo ristrutturi vendonsi, abitanti alloggi piano rialzato uso ufficio. Torino, via Monte Pasubio 93.

NEGOZI stesso stabile via Cavour 13, mq 100, parte seminterrato, esposizione m. 3,70 lineari, via C. Alberto 24, mq 161 su strada mq 213 seminterrato, utilizzo attuale rivista vendesi. Dilazioni pagamento. Per informazioni telefonare 541 577.

PRIVATO vende locali magazzino laboratorio 300 mq e so Torriona. Tel. 555.714.

S. SECONDO Pinerolo magazzino capannone 600 mq lavori inizieli 24 milioni 500 mila L'immobiliare 0121 77354.

SEMINTERRATO mq 90 centro Trofarello vendesi. Tel 849 2572.

UFFICIO 168 mq a ditta o professionista rateizzati zona stadio affittasi. Scrivere Publikompass 8804 — 10100 Torino.

VANCHIGLIA

via Giulia di Barolo 31 ottimi negozi possibile comunicazione presso vantaggiosi casa ricerca Luv Case via Giulia 2, tel. 546 478.

VENDESI calcestruzzo in Pianezza 1150 mq privata 180 mq. Accettasi eventuale pariziale permuta. Tel. 966.839.

VENDESI vicinanze Carmagnola complesso industriale e fabbricato delle annessi corte acqua e cabina elettrica, recentissimo mq coperto 2 mila circa terreno mq 7 mila L. 170 milioni. Tel. 842.028.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA semiesperto referenziato con patente B offresi a serio ditta o famiglia privata. Telefonare 290144.

CERCO pensionato o lavoro pulizie, seriosità con referenze. Telefonare 265 736 ore pasti.

CUOCO libero subito cerca lavoro. Scrivere Publikompass 7267 — 10100 Torino.

ESPERTO legatore per confezioni offresi anche mezza giornata libero subito. Tel. 615 143 ore pasti.

EX infermiera esaminatrice/ubile alcuni infermieri/ospedali. Scrivere Publikompass 9237 — 10100 Torino.

FRESATORE specializzato con esperienza pluriennale causa cambiamento comparto offresi a serio ditta metalmeccanica in zona Vanchiglia o dintorni. Tel. 895.531.

FRESATORE e/levista buona conoscenza disegno offresi. Scrivere Publikompass 7281 — 10100 Torino.

FUCINISTA patentato abile manutenzione termoattrezzeria offresi seria ditta sapure stabile. Scrivere a: «Publikompass 8650 — 10100 Torino».

GIOVANE serio non fumate offresi mezza giornata pomeriggi E. alla cassiera. Tel. 9466516.

OFFRESI artigianalità sedicenne volenterosa qualsiasi lavoro. Telefonare 337.258.

OFFRESI autista referenziato anche per persone singole. Telefonare 6699883.

OFFRESI ragazza 18enne apprendista rivenditore o cassiera. Tel. 982 574.

OFFRESI 17enne apprendista elettricista e radio tv. Telefonare 854 484.

PENSIONATO offresi per incarichi di fiducia, buona referenze. Telefonare ore pasti 758 364.

PENSIONATO 61enne meccanicoesperto cerca occupazione tempo pieno o part time. Telefonare 370 480.

PORTINAIA 37enne mobile referenze. Telefonare 880 768 ore ufficio escluso lunedì

RAGAZZA 18enne con piccola esperienza offresi apprendista personale. Tel. 265 0944.

RAGAZZO offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 265 793 ore 18-19.

RAGAZZO 18enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 7281685.

SIGNORA cerca pulizia scale o portineria in Torino. Telefonare 777.110 dalle 8-13 e 15-18.

SIGNORA libera da impegni famigliari accetterebbe decorosa di compagnia offresi intera giornata o part-time. Telefonare dopo ore 18 al 788 303.

SIGNORA referenziatissima offresi mezza giornata dama compagnia, custodia bimbi. Telefonare 760.177.

SIGNORA seria uomo offresi a ore altro posto anche guardaroba e lavori in genere. Tel. 836 268.

SIGNORA laureata offresi mezza giornata aiuto o dama compagnia o piccoli lavori studio-medici. Tel. 330.504.

SIGNORA 34enne 8 anni di esperienza su macchine da cucire industriali settore pelle/tela cerca seria ditta per assunzione diretta. Tel. 393 389 550 360.

SIGNORA 30enne offresi come dama di compagnia piccoli lavori domestici altro e cucito presso persona sola pruriana Tel. 831.157 ore 15-17.

STUDENTE cerca occupazione mattino anche saltuariamente pomeriggio settore grafico. Tel ore pasti 213.784.

STUDENTE offresi a aiuto dentistico, esperienza annuale seguita anche come commessa. Telefonare 272032.

TRENTE cerca lavoro serio e domenica a Torino con qualsiasi orario. Telefonare 011 555018 orario ufficio.

VENTRE paterna 8 offresi subito lontano. Telefonare 831 857.

commessi, baristi

BARISTA 40enne offresi. Telefonare 743.419 mattino.

DICIOTTENNE diplomata grafica libera subito offresi anche come commessa o baby sitter. Tel. 9606340.

impiegati

ANGLO inglese italiano traduttore interprete offresi ditta anche part time. Telefonare 650.0040.

CONIUGI 40enni residenti Torino lui perito elettronico capo filiale azienda leader, lei contabile esperta, presso doppio diploma ragioneria offresi serio impiego. Telefonare 011 742773.

CONTABILE esperienza pluriennale offresi a serio ditta libera subito. Tel. 250.308.

CONTABILE 23 anni pratico Assidi / consulenza generale clienti fatturazione offresi scopo miglioramento. Tel. 890.209.

DICIANNOVENNE militesente diplomato in telecomunicazioni cerca serio impiego in qualsiasi campo. Tel. domenigge 884.8245.

DIPLOMATO 24enne militesente offresi qualsiasi impiego o attività Scrivere «Publikompass 6504 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progettista design cerniere lampo ventenne esperienza per apparecchiature elettroniche e meccaniche offresi part-time. Scrivere a: «Publikompass 8652 — 10100 Torino».

ESPERIENZA anni 5 campo meccanografico (EDP) settore metalmeccanico conoscenza cicli lavorazione contabilità lavori materiale magazzino (archivio spedizioni contatto clienti) 24enne offresi piccola media azienda per inserimento. Telefonare 908 9477.

ESPERTA paghe contributi offresi presso studiolo. Tel. 238.493.

ESPERTA segretaria d'azienda 18enne abile dattilografia data presenza esperienza bancaria esaminerebbe seria proposta d'impiego. Tel. 631 0749.

GEOMETRA esperienza lavori stradali legislazione espropriazioni e contabilità tecnica è disponibilissima offresi. Telefonare dopo le 13 800 5529.

GEOMETRA esperto ufficio acquisti contabilità lavori magazzino materie prime calcolo e scarico approvvigionamenti locali lavori vari ufficio disponibilità immediata offresi a media azienda. Telef. 805 0071.

IMPIEGATO 21enne diploma perito industriale meccanico 3° impiego offresi presso serie ditta. Tel. 011 855 176.

IMPIEGATA segretaria/contabile pratica tutti uffici offresi disponibile esperienza referenziata valore subito offresi serie ditta. Telef. 318 640.

IMPIEGATA 20enne 3° impiego patente di terzo Tel. 216 0314.

IMPIEGATO 66enne pensionato offresi anche mezza giornata. Telefonare 241427.

INGLESE laureato francese parlato conoscenza anche stenografia dattilografia discreta conoscenza italiano spagnolo esamina offerte in Torino città. Scrivere Publikompass 7245 — 10100 Torino.

LINGUA madre francese offresi a ditta per traduzioni da e in francese. Tel. Ore serali 760-4281.

MAGAZZINIERE 30enne pratico neumbi elettrici e combustione magazzino con carico e scarico carrello elevatore, passaggio militare. Tel. 629 302.

MAGAZZINIERE 40enne esperienziato offresi scopo miglioramento. Tel. 699379.

MEZZA giornata brava segretaria dinamica bella presenza 26enne offresi. Tel. 877 626.

RAGNI autorizzata offresi sola ed abbinata per lampia kiln paga e pratiche relative. Tel 042956.

PERITO elettronico venticinquenne militesente, ottimi patenti, impegnativissimo. Tel. 606 3842.

PERITO elettronico militesente con esperienza esperienziato Hifi offresi. Telefonare 885 8007. Disposto viaggiare.

(continua)

Vincere il titolo di "Auto dell'Anno" è difficile. Conquistarlo due volte è un record.

Il titolo di "Auto dell'Anno" rappresenta la più alta ricompensa cui ambisce un costruttore.
Quest'anno un consulto di esperti, organizzato da Quattroruote in collaborazione con altre cinque pubblicazioni europee, ha premiato la Simca Horizon.
La giuria, composta da 53 giornalisti specializzati nel campo automobilistico, in rappresentanza di 16 paesi europei, si è trovata di fronte a una selezione delle auto lanciate nel 1978: ben 17 aspiranti al titolo.
Una per una sono state accuratamente provate, riprovate e infine giudicate sulla base di 5 criteri fondamentali: sicurezza, confort, prestazioni, innovazione tecnica e rapporto qualità/prezzo.
La minima debolezza è stata spietatamente messa a nudo.
Il verdetto non ammette appello.
Dopo la Chrysler Simca 1307/8 eletta nel 1975/1976, un'altra Chrysler Simca, la Horizon, conquista la qualifica di "Auto dell'Anno 1978/1979", il più prestigioso riconoscimento nel campo automobilistico.

CHRYSLER SIMCA HORIZON
Vettura dell'Anno 1978·1979

Simca ha scelto

Simca Horizon Auto dell'Anno 78/79 — **Simca 1307/1308 Auto dell'Anno 75/76**

CHRYSLER SIMCA

SIMCA-CHRYSLER
- **HORIZON** (cc 1100 - 1300 - 1500) **Auto dell'anno 1979**
- **1307-1308-1309** (cc 1300 - 1500 - 1600)

MOTORCAR
Via Canelli 112 ang. c. Maroncelli Tel. 695.3067 - 836.824
Corso Siracusa ang. v. Baretta Tel. 321.758
AGEVOLAZIONI PARTICOLARI SU VETTURE NUOVE E D'OCCASIONE

SUPERMERCATI delle CALZATURE
- BORGARO - Strada Lanzo 110
- NICHELINO - Via Torino 131
- SETTIMO - Via Italia 12
- ROSTA - Strada Statale Moncenisio 40

Sconto 10%
su tutti gli articoli estivi ed invernali
ENTRATA LIBERA

L'identikit dello studente 1978

La famiglia è noiosa ma non è da buttare

Mentre il "sessantottista„ contestava tutto, lo studente di oggi cerca l'integrazione critica, ha meno certezze e maggiore impegno

TORINO — Qual è l'identikit dello studente medio, modello '78? Vive in famiglia e ci sta così così, non sarà una meraviglia, ma non è neanche da buttare. La scuola? Puzza di vecchiume, è ancora autoritaria, si tratta di cambiarla e pretendere insegnanti più preparati. Lavorare è una necessità, bello mica tanto, ma può gratificare. E' un giovane che dà molta importanza alla politica, ma ha scarsa fiducia nei partiti, fa gli scioperi, ma non partecipa spesso alle assemblee, non è iscritto a gruppi politici, ma ad associazioni sportive, religiose e culturali, esce pochissimo la sera di casa, preferisce leggere autori come Tolstoj, Cecov, Pavese e Fenoglio.

A differenza del coetaneo sessantottista che contestava radicalmente tutto e tutti, lo studente '78 cerca l'integrazione critica, ha meno certezze rivoluzionarie e maggior impegno, si rende conto della sproporzione tra quello che vorrebbe essere e quello che può fare. A tracciare questo identikit dello studente '78, è l'Università di Torino con alcuni docenti pilotati dal preside di Magistero prof. Guido Quazza. E' il profilo che esce da una laboriosa ricerca, la prima ed unica del genere in Italia per metodo scientifico e vastità. Punto di partenza, un questionario con un centinaio di domande (4 i settori ispezionati: famiglia, scuola, lavoro, associazionismo), distribuito a 1031 studenti di istituti medi superiori torinesi.

Risultati? Non sono mancate le sorprese, molte delle tesi correnti sulla condizione giovanile (sono fannulloni, vogliono bruciare la scuola, rinnegano la famiglia) vengono contraddette o ridimensionate, si sgretola un castello di convinzioni frettolose diffuse talora da pulpiti interessati. Visto per capitoli, il sondaggio appare ancor più illuminante.

Famiglia. 85 giovani su cento affermano di aver un buono o ottimo rapporto con i genitori, 61 non escono quasi mai di casa, 18 soltanto il sabato e la domenica, 60, dopo il diploma, preferirebbero restare in famiglia. «*La società* — spiega il prof. Quazza — *non colloca il giovane in un posto preciso, lo obbliga quasi ad essere suddito della famiglia, non suddito dei valori della famiglia tradizionale. Il ragazzo non si allontana dalla famiglia perché è uno dei luoghi che consente di continuare l'esistenza. In questo c'è un po' di opportunismo, di pragmatismo...*» E Loredana Sciolla, assistente universitaria che con il collega Luca Ricolfi raccoglie i dati e li legge: «*In fondo il giovane sa che in famiglia il "piatto di minestra" è assicurato... I suoi genitori sono noiosi, superati? Si supplisce con la pratica della tolleranza, con la ricerca della mediazione...*».

Lavoro. Per l'ottanta per cento la professione è importante, due su tre ne cercano una utile ed interessante. Chi ricorda il mito degli Anni Cinquanta, quello delle «tre emme» (mestiere, macchina, moglie)? Chi ha dimenticato l'opposizione radicale al lavoro del '68? Sotto i ponti acqua ne è passata. «*Il lavoro non è più condannato a priori, ma riassorbito, portato a livello di* [illegible] — rileva Quazza —. *Il 68 non è stato seppellito, si conserva attraverso punti essenziali. Il filtro del '68 ha spinto il giovane a non cercare con ossessione il successo, il prestigio, i soldi come negli Anni Cinquanta*».

Politica. Soltanto il 4 per cento sostiene che è «*un affare sporco*», metà degli interpellati è convinto che la politica «*rappresenta l'insieme delle scelte che si fanno tutti i giorni*». 35 su cento dicono anche che i partiti svolgono un'azione politica sostanzialmente negativa, soltanto 7 sono iscritti a movimenti giovanili di partito, 50 non hanno ancora un'opinione politica precisa, degli altri la maggioranza (63 per cento) si qualifica di sinistra, 42 giovani su cento hanno un'idea politica simile a quella dei genitori. Come si possono leggere questi dati? «*C'è l'abbandono o la riduzione del concetto* — spiega il preside Quazza — *che far politica significa militare a tempo pieno nei partiti per voler trasformare il mondo. Viene meno anche il concetto di militanza intesa come avanguardia. E' il recupero nel politico di una parte del privato*».

Socializzazione — Se soltanto il 7 per cento degli studenti interpellati è iscritto ad un partito, il 50 invece fa parte di un'associazione sportiva o cattolica. La stragrande maggioranza sostiene di vivere in rapporto con un gruppo fisso di amici. Il giovane partecipa sempre meno alle assemblee perché sono diventate la palestra di discussione per alcuni leaders, quelli che sanno parlare meglio, sono meno timidi. Meglio rifugiarsi nei gruppi, c'è più possibilità di farsi sentire. «*C'è anche una religiosità crescente* — annota Quazza — *non nel senso etico-teologico, ma come recupero della socialità*».

Guido J. Paglia

Crisi al Comune

Cagliari: il pci esce da maggioranza

CAGLIARI — Dopo la crisi alla Regione e al Comune di Nuoro per la decisione dei comunisti di dissociarsi dalle maggioranze costituite in base agli accordi tra i partiti democratici e autonomistici, è ora la volta della città capoluogo della Regione.

Infatti il comitato cittadino ed il gruppo comunista al Consiglio regionale, in un documento prendono atto che [illegible] *venute meno le condizioni per le quali il pci aveva espresso la propria fiducia*» all'attuale giunta comunale, presieduta dal socialista Salvatore Ferrara e composta da assessori democristiani, socialisti, socialdemocratico e repubblicano.

Alla base della grave decisione assunta dal pci — affermano i dirigenti comunisti — vi sono i ritardi operativi, non tutti addebitabili alla difficile situazione di crisi, nell'attuazione del programma di rinnovamento dell'amministrazione civica.

Coinvolto nello scandalo dei "fondi neri„ dell'istituto

Italcasse: Dionisi libero sotto inchiesta 5 deputati

Chiesta alla Camera l'autorizzazione a procedere contro i parlamentari Pucci e Micheli (dc), Talamona (psi), Battaglia (pri), e Amadei (psdi)

ROMA — Dopo un lungo interrogatorio avvenuto in carcere, è stato scarcerato Marcello Dionisi, il ragioniere capo dell'Italcasse coinvolto nell'inchiesta per i «fondi neri» elargiti nel decennio '65-'75 a banchieri, industriali e costruttori che non avevano presentato validi giustificativi all'istituto di credito che raggruppa tutte le Casse di risparmio italiane. Il provvedimento è stato firmato dal giudice istruttore Giuseppe Pizzuti che ha accolto il parere favorevole del pubblico ministero, Ierace.

L'indagine sulle persone accusate o indiziate [illegible] in tutto circa ottantasei per aver beneficiato senza averne diritto dei soldi messi a loro disposizione dall'Italcasse, si è intanto allargata ai partiti politici. Accanto ai rappresentanti di enti pubblici e privati, secondo il giudice istruttore, Pizzuti, vanno messi sotto inchiesta anche cinque parlamentari ex segretari amministrativi dei rispettivi partiti di appartenenza: Ernesto Pucci e Filippo Micheli, democristiani, Augusto Talamona, socialista, Adolfo Battaglia, repubblicano e Giuseppe Amadei, socialdemocratico. Per tutti loro, il magistrato ha chiesto alla Camera l'autorizzazione a procedere. Il reato che si ipotizza è il «*concorso in peculato*».

Ieri [illegible] Battaglia ha formalmente smentito di essersi mai occupato, nei pri, di questioni amministrative e di avere avuto contatti, diretti o indiretti, con Arcaini e con l'Italcasse.

Ad accusare gli amministratori dei gruppi politici sarebbe stato proprio Marcello Dionisi che, durante i suoi interrogatori dal carcere (è stato detenuto circa cinque mesi), avrebbe [illegible] che numerosi assegni dell'Italcasse erano finiti — durante il decennio esaminato dai giudici — nelle casse dei partiti. A confermare l'affermazione ci sarebbe ormai anche il contenuto della relazione della Banca d'Italia cui spettava il compito istituzionale di controllare l'attività dell'istituto di credito.

Sia i verbali degli interrogatori di Dionisi, sia quella parte della relazione della Banca d'Italia che riguarda il capitolo dei finanziamenti ai partiti, [illegible] stati acclusi alla richiesta di autorizzazione a procedere che è stata inviata alla procura generale della Corte d'appello che a sua volta la trasmetterà al ministero di Grazia e Giustizia per poi «girarla» al Parlamento.

La richiesta di poter procedere contro i cinque uomini politici e il reato ipotizzato fanno pensare che, dopo mesi d'inchiesta, i giudici si siano convinti che la decisione di sovvenzionare i beneficiari di varia natura (i banchieri, gli industriali, gli enti pubblici e privati etc.) sia passata, all'epoca, sopra gli stessi responsabili dell'Italcasse come Dionisi e gli altri dirigenti dell'Istituto di credito. La scarcerazione dell'ex ragioniere capo dell'Italcasse lo dimostrerebbe.

b. g.

Accordo nell'azienda dopo uno sciopero contro super-aumenti

MILANO — La «Cgd-Messaggerie musicali», che aveva proposto nei giorni scorsi una serie di aumenti salariali «rilevanti proporzioni» a poco meno di un centinaio di dipendenti sui circa 500 dello stabilimento e uffici di Milano, ha sottoscritto un accordo con il consiglio di fabbrica comprendente aumenti salariali mensili per tutti i dipendenti.

Ne dà notizia la Cisl milanese, precisando che l'intesa, già approvata dall'assemblea dei lavoratori che avevano proclamato 12 ore di sciopero contro la «scorrettezza aziendale», prevede aumenti salariali mensili per tutti i dipendenti di 12 mila lire per 14 mensilità e 50 mila lire a titolo di «una tantum».

L'aumento mensile non sarà assorbibile da alcun miglioramento salariale che sarà stabilito dal prossimo rinnovo contrattuale, mentre restano confermati gli aumenti salariali già concessi in precedenza ai centinaio di lavoratori per i quali gli altri dipendenti avevano dichiarato lo sciopero (aumenti che toccano in alcuni casi anche le centomila lire mensili).

Lo scandalo del Friuli

Imputato protesta il pm mi ha offeso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA — Terza giornata del processo di appello per lo «scandalo del Friuli»: l'avvocato savonese Romeo Pastrengo, imputato di tentata concussione, ha rinunciato al diritto di assistere al dibattimento e ha lasciato l'aula. E' stata la protesta del professionista, che s'è sentito offeso per gli apprezzamenti del Procuratore generale, Perrazzelli, durante la requisitoria.

La parte civile, e soprattutto la difesa, hanno cercato di ridurre questa brutta vicenda di bustarelle e corruzioni a una controversia di provincia in cui sono preminenti gli interessi personali. Secondo il p.g., invece, si è trattato «*della punta di un iceberg di squallidi interessi in un paese dove la prevaricazione morale ha raggiunto limiti allarmanti e, di conseguenza, è necessario mostrare il volto duro della legge ai concussori ed agli amministratori avidi*».

Ieri, dopo l'arringa dell'avvocato Tito Signorile, uno dei difensori dell'ex sindaco di Majano, Girolamo Bandera, è stato il turno degli altri patroni (ad eccezione dell'avvocato Monteverde che concluderà le arringhe): gli avvocati Melchionda e Nuvolone hanno cercato di demolire, e sembra vi siano riusciti, le principali accuse all'avvocato Pastrengo.

Per l'ex sindaco Bandera si è chiesta la derubricazione del reato da concussione a corruzione. Anche l'ex segretario dell'on. Zamberletti, Giuseppe Balbo, secondo l'avvocato Palmieri, dovrebbe rispondere, nella più grave delle ipotesi, di corruzione.

La sentenza, contrariamente alle previsioni, è attesa per mercoledì prossimo, dopo tre giorni di sospensione dell'udienza.

b. b.

Furto nella villa di Giovanni Leone

L'AQUILA — I ladri hanno rubato nella villa di Giovanni Leone, a Roccaraso, la notte tra il 30 e il 31 gennaio scorso.

Secondo un primo inventario, sono scomparsi un televisore portatile, due pala di sci, piccoli mobili e soprammobili, numerosi quadri d'autore tra i quali opere di Omiccioli, posateria d'argento, un orologio di ceramica e oggetti di rame, della biancheria.

In poco più di quattro mesi sono avvenuti ben otto rapimenti

Paura a Nuoro per il nuovo sequestro c'è chi pensa di abbandonare la città

L'ondata di terrore è accresciuta dal fatto che, ormai, i banditi agiscono con estrema facilità, di giorno e nel centro dei paesi - Accorso in Sardegna il vice capo della polizia, Ugo Macera

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NUORO — Ancora un sequestro di persona a Nuoro e un clima di terrore che si sta traducendo in propositi di smobilitazione delle attività economiche e di abbandono della città. L'ultimo rapito, l'ottavo dal 15 settembre scorso, è il ragionier Pietrino Cicalò, cinquantenne, proprietario di un grande magazzino che ebbe fortuna negli Anni 60 e che è stato di recente ridimensionato dalla presenza dell'«Upim».

Il rag. Cicalò riteneva, per le attuali condizioni della sua azienda e quelle personali, di non essere nel mirino dei rapitori; ora che lo hanno preso, a Nuoro si considera che di pari condizioni economiche vi siano diverse decine di persone, soprattutto di operatori economici. La paura, perciò, dilaga, accresciuta dalla considerazione che i sequestri vengono compiuti con facilità estrema, nelle città, in pieno centro, lungo strade che l'angoscia sta rendendo ogni giorno più deserte.

Pietrino Cicalò è stato portato via mentre andava a prendere tre suoi figlioletti nella palestra di judo in prossimità della chiesa delle Grazie. Ha parcheggiato la propria auto presso una «128» che aveva a bordo quattro persone, i suoi rapitori. La vettura era stata rubata venti minuti prima davanti ad un cinema. I banditi sono stati dalla loro macchina, hanno afferrato il commerciante che gridava (le sue urla sono state udite da alcuni ragazzi della vicina palestra tra cui uno dei figli del rapito), lo hanno caricato di peso e sono spariti nel traffico.

Dato prontamente l'allarme, le principali vie d'uscita dalla città sono state bloccate, ma l'unico risultato ottenuto è stato quello di ritrovare l'auto dei malviventi, abbandonata in una strada della periferia. Per tutta la notte battute a largo raggio nelle campagne circostanti illuminate a giorno dai bengala; il giorno successivo altre battute e interventi di elicotteri e di cani poliziotti, ma i rapitori erano ormai al sicuro con l'ostaggio.

Ieri è arrivato a Nuoro — inviato dal capo della polizia Coronas — il vice-capo, Macera. Ha tenuto prima una riunione in questura, poi si è incontrato col procuratore della Repubblica ed alcuni magistrati. «*Noi faremo quanto è nelle nostre possibilità* — ha detto — *ma ci serve la collaborazione di tutti gli abitanti*».

La popolazione ha parlato ieri per bocca dei suoi rappresentanti politici, religiosi ed economici. Dice un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale: «*Riteniamo che in questo momento così drammatico non sia eccessivo sollecitare la presenza a Nuoro dello stesso ministro dell'Interno affinché prenda conoscenza diretta della gravità della situazione*».

Rivolgendosi ai cittadini, il documento li invita «a non subire passivamente questo stato di cose, ma a tradurre la loro ribellione morale in una coraggiosa collaborazione con le autorità dello Stato, nell'ambito delle quali trovare una soluzione a questo ormai tragico fenomeno».

Con maggiore durezza, il vertice della Chiesa nuorese (vescovo, consiglio presbiteriale e consiglio diocesano) denuncia «*l'assenteismo e la debolezza delle strutture democratiche che stanno distruggendo la fiducia degli uomini onesti e li costringono a vivere umiliati e impauriti, privi di ogni garanzia di libertà e di sicurezza che ogni Stato deve sapere assicurare*».

Anche in rapporto a questa pubblica denuncia, il vice-capo della polizia ha parlato col prefetto e il questore dei potenziamento delle forze dell'ordine e più ancora, probabilmente, della loro riorganizzazione. «*Sono venuto con un preciso mandato del capo della polizia* — ha detto Macera — *Vedremo in che cosa si concretizzerà questo mandato e quali risultati darà per la tutela dei cittadini*».

Attualmente si trovano nelle mani dei banditi otto ostaggi: l'operatore turistico tedesco Peter Rainer Besuch, rapito il 18 settembre scorso, il tecnico della «Ferrari» Giancarlo Bussi, il commerciante di Sassari Salvatore Troffa, il proprietario degli stagni di Cabras, nell'Oristanese, Efisio Carta, la studentessa Pasqualina Rosas, l'universitario Dino Toniutti Bertini, il meccanico Massimo Amatori e il commerciante Cicalò.

Per la sorte di Besuch e Bussi, i cui familiari sono già rientrati in continente, gli investigatori non nascondono le loro apprensioni.

a. p.

La Jugoslavia blocca "Il Piccolo" di Trieste per articoli su Tito

TRIESTE — Il quotidiano triestino «*Il Piccolo*» è stato bloccato ieri mattina alla frontiera italo-jugoslava e respinto dalle autorità della vicina Repubblica, a causa di un articolo in prima pagina, dal titolo «*Tito si è risposato?*».

Il servizio è seguito da un corsivo «*Tra mistero e cronaca*» nei due articoli si riporta e si commenta l'informazione pubblicata giovedì dal «*Kurier*» di Vienna, su un presunto secondo matrimonio di Tito. Al quotidiano austriaco era stata per la stessa ragione impedita la vendita in Jugoslavia.

Pignorati i mobili dell'ufficio di sindaco di Susanna Agnelli

ORBETELLO — I mobili dell'ufficio del sindaco di Porto Santo Stefano (Susanna Agnelli) sono stati pignorati ieri per ordine del pretore di Orbetello. Il magistrato ha accolto la richiesta di due ditte, la «Siak» e la «Snft», che vantano un credito di 10 milioni di lire per aver fornito al Comune ottanta parchimetri.

L'ufficiale giudiziario ha pignorato, oltre ai mobili dell'ufficio del sindaco, quelli del suo segretario, e gli ottanta parchimetri. Qualora il Comune non provveda a pagare le due ditte gli oggetti sequestrati saranno messi all'incanto nei giorni 8 e 22 febbraio.

La neve

	cm.	qualità
PROVINCIA DI CUNEO		
Limone	40-60	farinosa
Prato Nevoso	10	farinosa
PROVINCIA DI TORINO		
Baldonecchia	40-100	farinosa
Claviere	70-170	farinosa
Sansicario	70-120	farinosa
Sauze d'Oulx	75-90	farinosa
Sestriere	70-100	farinosa
VALLE D'AOSTA		
Cervinia	110-200	farinosa
Courmayeur	65-260	farinosa
Pila	70-170	farinosa
PROVINCIA DI VERCELLI		
Alagna	30-150	farinosa
PROVINCIA DI NOVARA		
Macugnaga	40-220	farinosa
VENETO-TRENT. ALTO ADIGE		
Cortina	40-90	farinosa
Madonna di C.	80-150	farinosa
S. Martino di C.	40-100	farinosa
Selva Gardena	35-100	farinosa
ESTERO		
Zermatt	50-100	farinosa
St. Moritz	100-120	farinosa
Megève	40-170	farinosa
Kitzbuhel	30-105	farinosa

il tempo che farà

Su tutte le regioni molto nuvolosi al mattino con precipitazioni più intense al Nord ove si avranno nevicate al di sopra di 800-1000 metri e localmente a quote inferiori sul settore orientale. Attenuazione dei fenomeni con schiarite nel pomeriggio sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. **Temperatura:** in diminuzione. **Venti:** variabili. **Mari:** mossi.

Temperature minime e massime registrate nelle principali città italiane

	min	max
Bolzano	0	2
Verona	3	5
Trieste	2	9
Venezia	3	5
Milano	3	4
Genova	10	13
Bologna	3	5
Firenze	8	13
Perugia	4	9
Pescara	6	17
L'Aquila	1	8
Roma	8	16
Campobasso	2	9
Bari	4	10
Napoli	5	13
Palermo	11	16
Catania	7	16
Cagliari	7	17

Temperature minima e massima registrate in alcune città straniere

	min	max
Berlino	1	3
Bruxelles	2	7
Cairo	10	19
Ginevra	5	7
Honolulu	19	27
Londra	2	9
Madrid	1	6
Miami	7	15
Mosca	—4	—2
New York	—5	—1
Parigi	3	11
Tokio	6	10

AL VITTORIA
un intrigo... monumentale.
Un giallo a tinte rosa...
Pericolosamente divertente.
Un thriller-commedia!
Goldie Hawn
Chevy Chase
Gioco Sleale

All'ARISTON
WALT DISNEY
LA CARICA DEI 101
PIERINO E IL LUPO
SERGE PROKOFIEV

DORIA
IL PARADISO PUO' ATTENDERE

al Massimo
JOHN TRAVOLTA - OLIVIA NEWTON-JOHN
GREASE
(Brillantina)

La scienza perversa, un tesoro nascosto, una donna misteriosa e bellissima, tanti segreti e un tocco di suspense angosciante...
TRIONFA AL NAZIONALE
BARBARA BACH CLAUDIO CASSINELLI RICHARD JOHNSON
L'ISOLA DEGLI UOMINI PESCE
BRUCE CUNNINGHAM JOSEPH COTTEN
SERGIO MARTINO
Non vietato
Orari: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

INFORMAZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA
UN GRANDE SUCCESSO CINEMATOGRAFICO
Le divertenti avventure di George Segal e Jacqueline Bisset attraverso le leccornie gastronomiche d'Europa
I due prestigiosi attori sono i protagonisti di un film giallo-rosa «Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa»
IN PROGRAMMAZIONE ALL'ARLECCHINO

AVVISO DI GARA
ASTA
SECONDO LOTTO
dei beni patrimoniali appartenuti alla
NOBILDONNA MARIA ANTONIETTA LIBANI
sono compresi:
— MOBILI d'EPOCA, librerie, credenze, salotti, cassapanche, specchiere, vetrine, ribaltine, tavoli rocchetto.
— Importante lotto di porte antiche
— Porcellane di Sèvres, Capodimonte, Maissen.
— Servizi in argento, sheffield inglese; Peltri e rame.
— Lotto pregevole di tappeti orientali di fine lavorazione a mano.
— Rare collezioni d'arte birmana e tailandese.
Tutti i beni verranno aggiudicati a prezzo di realizzo al miglior offerente
Esposizione in sede
ASTA 3-2-79 ore 15 continuato
4-2-79 ore 15 continuato
Le vendite avverranno presso i locali della
CASA DI VENDITE GIOVANNI MATTA
Verolengo (To) - Tel. 011/914177

AMBROSIO - 51° GIORNO
UN FILM CHE RISOLVE IN ALLEGRIA OGNI TIPO DI CRISI CONIUGALE!
Titanus
LUIGI BORGHESE
JOHNNY DORELLI
BARBARA BOUCHET
come perderé una moglie... e troverò un'amante...
CARLO GACINO · ELISA VALEFOLER
FELICE ANDREASI ENZO CANNAVALE
P.FESTA CAMPANILE
Colonna cantata da JOHNNY DORELLI e distribuita dalla WEA italiana

Studio Ritz
Un'opera eccezionale
SNCCI
PALMA D'ORO per il miglior film FESTIVAL DI CANNES 1978
L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI
ORARIO SPETTACOLI 16 - 19 - 22

Jamahiriya Araba Libica Popolare Socialista

Università di AL-FATEH
Amministrazione Generale
(Commissione Grandi Appalti)

7 Muharam 1399H
7 Dicembre 1978

AVVISO

Gara d'Appalto Internazionale per il funzionamento e la manutenzione degli edifici universitari.

Università di Al-Fateh

La Commissione Appalti dell'Università di Al-Fateh invita tutte le Ditte e Società specializzate nel funzionamento e manutenzione di impianti e attrezzature meccaniche/elettriche; riguardanti caldaie e fornitura di acqua calda e fredda, e manutenzione degli edifici universitari, con le loro installazioni, i diversi collegamenti e le diverse attrezzature scientifiche, a presentare la loro candidatura alla Commissione Appalti corredata dei documenti comprovanti la loro esperienza e capacità tecniche nei lavori suddetti e la loro specializzazione nei seguenti campi:

1. Funzionamento e manutenzione delle installazioni meccaniche.
2. Funzionamento e manutenzione delle installazioni elettriche.
3. Manutenzione delle opere all'esterno degli edifici ed altre.
4. Manutenzione e funzionamento delle diverse attrezzature e macchine scientifiche.

Gli impianti per i quali l'Università desidera verifica e manutenzione sono i seguenti:

1. Verifica, collaudo ed installazione delle attrezzature tecniche/meccaniche necessarie alla conduttura di servizio sotterranea, di circa 3.000 (tremila) metri e che comprende condotte per vapore, acqua refrigerata ed aria compressa che riforniscono tutti gli edifici dell'Università già esistenti e che si costruiranno.
2. Centrale di pompaggio e di depurazione che è all'interno dell'Università ed è controllata dalla stessa, per l'uso dell'acqua di scolo dopo la depurazione.
3. Centrale per acqua calda e fredda ed aria compressa con le sue diverse installazioni e verifica di tutte le attrezzature meccaniche, compreso l'impianto di raffreddamento nelle diverse facoltà.
4. Manutenzione e funzionamento della Stazione di Biologia Marina che è al di fuori dell'Università, lontana circa 15 chilometri.
5. Manutenzione degli edifici e diverse attrezzature scientifiche/meccaniche, dovunque siano installate, appartenenti all'Università.

Dopo aver fissato un appuntamento con l'Ufficio Tecnico e prima di presentare le offerte, tutti coloro che desiderano sottoporre la loro candidatura dovranno visitare il luogo per rendersi conto della dimensione del lavoro e delle proprie risorse finanziarie, della loro specializzazione e del numero delle persone e tecnici necessari.

Per ogni informazione e risposte indirizzare a:

The Tenders Committee
Al- Fateh University
P.O. Box 398
Tripoli
Libya - Socialist People's Libyan Arab Jamahiriya
non oltre il 25 febbraio 1979
The Secretary of University
Campus Committee & Tenders

ECONOMICI

6 **Domande lavoro e impiego**

Impiegati

RAGAZZA veronese esperienza cerca lavoro impiegata. Tel. ore pasti 913.8580.
RAGIONIERA pratica libri iva perito doppia laurea qualsiasi lavoro ufficio offresi anche per archivio. Tel. 708.4000.
RAGIONIERA diploma 18 anni esperienza contabilità generale ha Embarco occupazione desidera mattino. Tel. 202.578.
RAGIONIERE lunga esperienza amministrativa occuperebbesi piccola azienda. Tel. 806.3942.
RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità ufficiali paga ditta. Scrivere «Pubblompresa 6.376 — 10100 Torino».
RAGIONIERE 45 anni esperto contabilità lungo servizio corsi occuperebbesi anche part time. Scrivere «Pubblompresa 8654 — 10100 Torino».
RAGIONIERE venticinquenne esperienza contabilità generale buona preparazione libero offresi per inserimento anche in ufficio commerciale industriale o anche non amministrativo. Tel. 850.3196.
RESPONSABILE contabile qualifica presso affermata azienda operante nel campo componentistica per industria automobilistica Stampo opportuno scopo miglioramento accertabile propongo. Scrivere «Pubblicampass 9288 — 10100 Torino».
RESPONSABILE di magazzino ammissione ordini offresi anche manovale di fatica eventuale part time. Telefonare 441.395.
SEGRETARIA d'azienda lungo impiego offresi a privato serio ditta scopo miglioramento. Telefonare ore pasti 350.188.
SEGRETARIA d'azienda offresi secondo impiego serio ditta. Tel. 554.954.
TRENNE impiegata esperienza d'ufficio annua passaggio diretto buona volontà offresi per serio lavoro. Tel. 850.7803.

Tecnici

RESPONSABILE tecnico commerciale produzione conduzione operai gestione fornitori clienti decennale esperienza lavorativa cerca occasione ufficio. Tel. 356.2148.
TRATTAMENTI lavori metallografia personale lunga esperienza cerca impiego anche part-time. Telefonare 540.480 555.136.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. AUTOMIMESA cerca personale preferibili ivo Sagra S. Michele 69, telef. 796.407 Torino.
A. CUSTODI Pino Torinese famiglia cerca marito anche turnista, moglie tuttofare Retribuzione. Tel. pomeriggio 680.537.
ABILI tornitori e fresatori cerca Metalmeccanica Stefano ditima retribuzione. Telefonare 8377187.
ACCONCIATURE cerca diplomata o avviata brava piazza. Telefonare 832.242.
ADDETTA presso stampaggio termoformatura con precedente esperienza lavorativa cercasi. Telefonare 372.321.
AGGIUSTATORI rettificatori piani interni esperti esperti stampi pressa assumono. Telef. 730.0764.
ALASSIO cercasi cuoca o cuoco cameriera sala e piano referenziata invio merito. Tel. 0182 40.174.
ALBERGO consolidata terminata cerca domestica massimo serietà proposta trattenuti. Scrivere «Pubblicompass 6505 — 10100 Torino».
ALBERGO montagna cerca lavapiatti e cameriere piani. Telefonare 0122 85.172.
ASSUMIAMO falsaro qualificato conoscenza serramenti e carpenteria leggera telefonare ore ufficio al 788.841.
ASSUMO operaio generico per carpenteria in ferro. Presentarsi Settimo, via XXV Aprile 153, tecnigrill (Torino), tel. 627.0683.
AUTISTA con automezzo patente 3D o superiore distribuzione dolciumi personale preferibile residente provincia Vercelli e Cuneo. Telefonare 011 998.3383 o 011 888.3364.
AUTISTA patente C disponibile carico scarico lavori vari cerca piccolo ufficio Abbiategrasso. Scrivere «Pubblicompass 9274 — 10100 Torino».
AUTISTA referenziato cercasi per ditta prefabbricati zona Rivoli. Tel. 9523329, 952364.
AUTORIMESSA cerca lavapista - garagista presso referenze. Tel. 237.890.
AUTORIMESSA in borgo S. Paolo urge per sera personale referenziato della stessa zona. Tel. 338.553.
AZIENDA cerca falsarine autista pratico consegne e dipendente. Scrivere «Pubblicompass 886 — 10100 Torino».
AZIENDA elettromeccanica torinese cerca operaio massimo 25anni conoscenza disegni meccanici esperienza bobinatrice in laboratorio meccaniche per officina prototipi. Scrivere «Pubblicompass 6270 — 10100 Torino».
BANCHIERA cercasi cerca cameriera aiuto sala e piano referenziata invio merito. Tel. 0182 40.174.
CARROZZERIA cercasi carrozzeri bravi. Telefonare 543.854.
CARROZZERIA cerca verniciatore esperto. Telefonare 725.819.
CERCASI aiuto pasticcia con esperienza per forno, età 25-40. Tel. 507.025.
CERCASI abile pellicciaio. Telefonare 447.1795.
CERCASI autista patente D E. Telefonare 7602516.
CERCASI cameriere abbigliato e aiuto cuoco bassa. Telefono 019 748.871.
CERCASI cameriere per ristorante meccanica leggera con esperienza ed operai qualificati. Tel. 649.8372.
CERCASI collaboratrice fissa massa età referenziata stata impegni familiari per due persone anziane. Telefonare ore pasti al 590778.
CERCASI cuoco e cameriere/a piccolo ristorante Rivara esperienza referenze. Scrivere «Pubblicompass 7256 — 10100 Torino».
CERCASI donna autista giornale piazza Adriano. Tel. 481883.
CERCASI falegname per riparazione mobili buona paga adeguata a capacità. Telefonare 645132.
CERCASI giovani per lavori montaggio. Telefonare 380.937.
CERCASI giovane modellatore e legno meccanico milioniere zona Bernardo. Telefonare 340 5804.
CERCASI meccanico esperto riparazioni autocarri. Telefonare 824.641.
CERCASI meccanico solo se veramente bravo. Telefonare 463.627.
CERCASI operai meccanici aggiustatori possibilmente esperti nel campo gru. Telefonare 305189.
CERCASI parrucchiere maschile anche per mezza giornata. Telefonare a questo numero 743.027.
CERCASI pasticciere capace per stagione fonna mare. Telefonare al 030 303.164.
CERCASI persone volenterose per recapitare e interessarsi lavori domiciliare. Presentarsi c.so Taranto 208 ore ufficio Soc. Palmieri.
CERCASI ragazze per vendita abbigliamento possibilmente residenti in zona Santa Rita. Telefonare 373603.
CERCASI tornitore abile per particolare 4° 5° livello. Telefonare 665.731 ore ufficio solo se referenziato.
CERCASI cubista e un carpentiere. Telefonare ore pasti al 366 849.
CERCASI una collaboratrice che si assuma la massima cura e sia una guida responsabile per i miei figli 11-13 anni. Indispensabile patente auto. Adeguata retribuzione. Pregasi rispondere dettagliatamente esperienza a «Pubblicompass 8537 — 10100 Torino».
CHIMICA industria zona Leini cerca operaio generico 20-30 anni. Telefonare 998 8498.
COLLABORATRICE domestica cerco lavoro ore 17 zona Porta Susa disposta qualche lavoro. Telefonare 455.881 ore ufficio.
COLLAUDATORE installatore officina meccanica Madonna di Campagna cerca Presentarsi via Paolo Veronese 253.
CONFEZIONISTE maglieria assieme anche camicie cercasi. Tel. 548.951.
COMIUGI giovani assumono coll sempre pensionato referenziato. Scrivere «Pubblicompass 6499 — 10100 Torino».
COMIUGI cercansi per fine febbraio custodia-cucina villa referenze controllabili per lavori domestici e custodia bimbo zona centro massimo stipendio. Scrivere precisando referenze recapito telefonico e indirizzo a «Pubblicompass 6481 — 10100 Torino».
COPPIA marito falegname, moglie cuoca guardarobiera, assumesi per casa signorile paese toscana. Ottime condizioni, richiedonsi referenze garantendine. Telefonare ore ufficio 538.466 o scrivere Manzini, via Accademia Albertina 40 Torino.
COSTRUTTORE stampi termoformazioni assume torniture aggiustatore richiesta assicurata III IV V livello grande esperienza per lavorazioni meccaniche con di belle su macchine utensili. Tel. 907.199.
DENTISTA cerca signore signorina apprendista per studio orario lungo. Scrivere «Pubblicompass 8500 — 10100 Torino».
DITTA costruzioni impianti elettrici civili industriali cerca capo squadra con esperienza installazioni civili abili. patente auto per lavori in città età massima anni 40. Ottime condizioni. Scrivere «Pubblicompass 8635 — 10100 Torino».
DITTA in Torino cerca meccanico esperto stampaggio materie plastiche cui affidare responsabile prove. Telefonare 2412456.
DITTA zona Barca cerca giovane e abile aggiustatore meccanico. Scrivere «Pubblicompass 6486 — 10100 Torino».
ELETTRICISTA esperto impianti industriali e civili cerca. Telefonare 868 699.
ELETTRICISTA esperto impianti industriali e civili cerca. Telefonare 568 935.
ERBOM italiano plastiche s.p.a. cerca: 1 capo officina esperto stampatore; 2 periti d'officina meccanica; 4 fresatori; 5 attrezzisti disponibili a fare 4 turni; 3 magazzinieri. I meccanico amerrina con nonni stallonate. Tel. 539.422 - 548.183 - 548.292 - 546.808 - 545.581.
FALEGNAMERIA zona Rivoli cerca falegname capace. Tel. 952.3098, 952.384.
FALEGNAMERIA cerca falegname veramente capace per arredamenti in pelliere. Presentarsi via S. Marino 21, tel. 351.406.
FAMIGLIA cerca ragazza fissa referenziata per tutto il mese. Telefonare 682.548.
FRESATORI attrezzisti gradi V-7 cercansi presentarsi via F. Cossa 190 Torino.
GASTRONOMO media città assume sulla Torino. Telefonare 547.356.
GRANDE industria impianti verniciatura e tratta europeo cerca valido montatore per Valle Aosta Piemonte Liguria. Telefonare 011 746311 ore 20-22.
GUARDAROBIERA cercasi fi ore settimanali zona corso Fiume. Tel. 695.193.
IMPORTANTE azienda nazionale settore autoveicolistico assume personale addestrato esso oppure elettromeccanico per zona Torino Corso Alessandria. Telefonare 546066 orario ufficio.
IMPORTANTE ramo estetico femminile assume abile massaggiatrice manuale, ottimo trattamento. Telefonare 511828.
INDUSTRIA metalmeccanica importanza internazionale in Moncalieri cerca **sbavatore** ghisa alluminio schiumato rigido, meccanico **applicatore esperto** per manutenzione macchine utensili linea trapani. Telefonare 643.178.
INDUSTRIA prodotti elettromeccanici ricerca per proprio reparto manutenzione operai esperienza conduzione impianti e carpenteria; conoscenza disegno e prolici costruzioni di lavoro adatto. Scrivere «Pubblicompass 9379 — 10100 Torino».
INDUSTRIA zona Villastellone cerca operai non specializzati. Telefonare ore ufficio 669.6430.
MEDIA industria cerca fresatori e rettificatori 4° e 5° livello per attrezzature. Tel. 241.337 - 241.252.
MURATORE con patente e manovali cercansi per lavori illuminazione stradale. Telefonare 303.033.
OFFICINA meccanica cerca trasitori e sorvisori 5° livello Villarbasse Telefonare 9521.29.
OPERAIE praticanti montaggio ai lavoro piccoli apparecchi cerca industria meccanica zona Mercati nuovi. Scrivere «Pubblicompass 5090 — 10100 Torino».
PANIFICIO cerca apprendista panettiere Tel. 0508262.
PARRUCCHIERE cerca capace aiutante volonteroso non oltre 20 anni e manovale. Telefono 565.303.
PARRUCCHIERE per signori cerca abile lavorante o apprendista per bon. Telefono 535.167.
PARRUCCHIERE signora cerca aiutante/i lavorante. Telefonare 585.304 - ore 707.1148.
PELLICCERIA cercasi/no assume macchinista pellicciaio praticabile. Telefonare 517.348.
PERSONA sola cerca domestica fissa referenziata senza impegni familiari. Tel. 300.4388 309.0905.
PORTINAIA referenziata cercasi urgentemente. Scrivere «Pubblicompass 9075 — 10100 Torino».
PROMARIA industria nel settore modernissimi, con sede in Torino, specializzata in modelli atmosferici e modelli copia assume modelli di 4° e 5° livello e aiuto modellisti. Inviare presentarsi senza i requisiti e le referenze richiesti. Scrivere «Pubblicompass 826 — 10100 Torino».
PULITORE per macchine metalliche cercasi. Presentarsi v. F.lli Carle 41 corbia.
RISTORANTE cortinare cerca cameriere e lavapiatti. Telefonare ore pasti 8800868.
SALDATORI tre nominuti per camerini cercansi. Presentarsi via Cherasco 4, Caselle Via Vice.
SALDATORI in argon cercasi residenti Mezzoni Richiamo Vivaio Candelo. Telefonare 995.7831.
SERIA ditta cerca seriamente qualificata per impianti civili e industriali lei. ore ufficio 9090152 mattina tel. se non veramente capaci.
SOCIETA' cerca per zona Torino e Adriano padroncino con autocarro portata mot. 45 q.li per distribuzione G.P.L. Scrivere «Pubblompass 9283 — 10100 Torino».
SOCIETA' (incarsuto Concessionaria Chrysler Spa ricerca operaio motorista Presentarsi corso Principe Oddone 68 dalle 10 alle 12 dalle 17 alle 18,30.

(continua)

Oggi il destino è davvero nelle mie mani.

Con la nuova polizza RAS Linea Sicura.

"Con la nuova polizza Linea Sicura della Riunione Adriatica di Sicurtà, il destino è davvero nelle mie mani.

Per la prima volta, infatti, ho potuto scegliere una formula "su misura" che comprende ed assicura i maggiori rischi derivanti da malattie e infortuni. Ho così garantito nel modo migliore il futuro mio e della mia famiglia.

Per avere tutto questo, fino ad oggi, avrei dovuto stipulare varie polizze, con svantaggi sia economici sia pratici.

Linea Sicura mi offre molte altre garanzie. Per esempio mi copre in tutto il mondo anche in caso di viaggi aerei; in caso di ricovero per infortunio mi dà fino a 50.000 lire al giorno, per ben 90 giorni; sopravvaluta il danno nei casi più seri."

Non si fermano qui le tante e svariate caratteristiche di Linea Sicura: i professionisti della RAS sono i più indicati ad illustrarne la completezza e la flessibilità.

Non a caso questa polizza viene dalla RAS, una Società che in 150 anni di lavoro in tutto il mondo è riuscita a creare un modo di intendere il rapporto fra assicurazione e assicurato veramente alla pari: e può essere così solo perché la RAS ogni volta parte dalle esigenze dell'assicurato, dai suoi problemi, dalla sua continua necessità di intendersi con l'assicurazione.

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

RAS vi capisce e si fa capire.

Impegno di fare tutto il possibile per combattere il morbo

Summit con Andreotti e Anselmi per salvare i bambini di Napoli

L'Organizzazione mondiale della Sanità ha approvato la linea e condotta seguita - Non esiste il vaccino: unica misura valida individuare il male alla prima manifestazione - Assicurate le visite a domicilio per tutte le chiamate

Napoli: una donna sfiora l'immagine del figlio trasmessa da un monitor nella sala d'attesa. Il bimbo colpito dal male oscuro è ricoverato da giorni al reparto di rianimazione del Santobono

ROMA — La ricerca di azioni efficienti e coordinate per affrontare il problema del morbo che ha colpito bambini in tenera età nel territorio di Napoli ed in quello limitrofo è stata al centro di una riunione convocata a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Andreotti, con i ministri della Sanità Anselmi e del Lavoro Scotti e con il sottosegretario Degan.

Vi hanno anche partecipato funzionari del ministero per gli interventi nel Mezzogiorno e tecnici della Cassa, il presidente della Regione Campania, avv. Russo, gli on. Pontelino e Pinto, il sen. Fernariello, il sindaco di Napoli Valenzi, l'assessore Cermmicca.

Andreotti, all'inizio della seduta, ha messo in rilievo la necessità di fare il punto per verificare le cose fatte e quelle da farsi nel modo più celere, di fronte ad una questione che non consente ritardi e distinzione di competenze, che deve indurre ognuno a collaborare perché tutto il possibile sia fatto. «*Il tasso di mortalità infantile rappresenta uno degli indici fondamentali* — ha detto Andreotti — *per giudicare delle condizioni civili e sociali di un popolo*».

Affermato che possiamo constatare con soddisfazione che la riduzione di questo tasso è stata costante negli ultimi decenni, Andreotti ha osservato che, purtroppo, Napoli anche se negli ultimi quattro anni ha visto un calo confortante, si mantiene ancora ai medi più alte tra quelle italiane. Di fronte a grave fenomeno della morbilità da virus delle ultime settimane — ha concluso Andreotti — occorre un metodico reperimento di misure curative e preventive.

Il ministro Anselmi ha informato sulla collaborazione nazionale ed internazionale che si è instaurata. Dal punto di vista scientifico — ha precisato — vi sono state risposte non certe né definitive: in particolare l'organizzazione mondiale della sanità ha approvato la linea di condotta fin qui seguita, confermando che il vaccino contro il virus è ancora allo studio sperimentale su animali e non applicato a cure mediche. Le misure decise sono dunque dirette — ha detto l'on. Anselmi — ad individuare la malattia fin dalle sue prime manifestazioni, in modo che le cure sintomatiche valgano (come è accaduto per la maggioranza dei bambini colpiti) — a salvare i piccoli pazienti. A questo scopo, secondo il ministro, risponde il rafforzamento di guardie mediche pediatriche 24 ore su 24 e l'invio di una unità operativa dell'Istituto superiore di sanità.

Il ministro Anselmi ha affermato che saranno assicurate immediate visite a domicilio per tutte le chiamate; inoltre sarà svolta un'azione tipologica di sollecitazione contro la diffusa diffidenza per il ricorso al medico. Gli enti mutualistici assicureranno il reperimento a tempo pieno del personale medico necessario. L'on. Anselmi ha rilevato che questo tipo di morbilità, anche se aggravato da condizioni di denutrizione e di deficit igienico sanitario, colpisce anche popolazioni ad alto tenore di vita quali quelle degli Stati Uniti e del Canada. D'altra parte il virus analogo che si è diffuso in Malesia, ha segnato una mortalità inferiore a quella di Napoli: eppure si tratta di popolazione che vive certamente in condizioni igieniche molto inferiori.

Nel corso della discussione che è seguita, i rappresentanti locali hanno fatto presente in modo particolare l'esigenza di instaurare un organico coordinamento di tutte le misure e soprattutto un controllo della loro efficienza, allo scopo di finalizzare meglio l'azione delle guardie mediche pediatriche.

Napoli: in coma un altro bimbo

NAPOLI — Un'altra giornata di lotta per fronteggiare il virus che uccide i bambini. Dopo la serie di decessi (6 nella giornata di giovedì) ieri il morbo ha concesso un po' di tregua. Un bambino risulta ricoverato al centro di rianimazione del «Santobono» in stato di coma profondo mentre le condizioni degli altri piccoli infermi permangono stazionarie.

Vincenzo Guarracino, undici mesi, da Ercolano, è l'ultimo piccino che risulta affetto dalla virosi respiratoria. Malgrado le alle preoccupanti condizioni — è giunto in ospedale quando il male ha già inflitto gravissimi danni — i medici sperano che possa superare la fase critica e riprendersi sotto l'intensa terapia cui viene sottoposto.

I lettori discutono

Alle radici della violenza

Mi si consentano tre brevi precisazioni relative alla recensione che Francesco Barone ha voluto dedicare al mio volume «*Alle radici della violenza*», nella *Stampa* del 28 gennaio: *a)* non mi considero un «marxista» e credo che la frase «marxista ortodosso» sia una contraddizione *in terminis*; fra sociologia e marxismo il rapporto è fuori discussione, ma costituisce un problema tuttora aperto; *b)* non distinguo fra violenza «buona» e violenza «cattiva»; semplicemente mi rifiuto di fare d'ogni erba un fascio; *c)* non ritengo la mia analisi in linea con quella del pci, tanto che critico la «teoria del complotto» come semplicistica e lamento la mancanza di una «politica della criminalità» da parte della sinistra.

Il piccolo contributo che ho cercato di dare consiste nel distinguere le due ottiche secondo le quali si può guardare al fenomeno della violenza: la prima, quella lombrosiana, la considera come il risultato, necessario e inevitabile, di una certa dotazione bio-genetica dell'individuo, per cui «si nasce violenti», e non c'è niente da fare (se non la repressione e la segregazione pura); la seconda vede nella violenza un fenomeno legato [illegible], ma determinato causalmente, da un dato ambiente socio-istituzionale; questa seconda ottica rende possibile e auspicabile un'opera di prevenzione che, nelle condizioni odierne, acquista il rilievo di una gravissima responsabilità politica.

Franco Ferrarotti, Roma

Incarico stabile all'Università

A nome del Comitato nazionale professori incaricati non stabilizzati esprimere un vivo ringraziamento particolare per gli articoli apparsi su *La Stampa* del 23 e del 31 gennaio.

L'estensione della stabilizzazione agli 8 mila professori incaricati non stabilizzati con tre anni di anzianità di insegnamento si fonda su numerosi motivi di diritto e di fatto. Si elimina l'attuale grave violazione del principio costituzionale dell'uguaglianza dei cittadini; si equipara la posizione giuridica di tutti i professori incaricati di fronte alla prospettiva dei prossimi concorsi a cattedra (altrimenti sarebbero gli unici a perdere il posto); si agevola il processo riformatore dell'Università, scardinando i fattori di privilegio; si migliora la posizione degli assistenti ordinari senza incarico, in quanto l'estensione riduce, se non elimina, l'attuale valore privilegiante della stabilizzazione.

Dr. Alfio Maspropaolo
Roma

Polemiche nel Trentino

Leggo su *La Stampa* del 27 gennaio un articolo di Puglia, che riprende accuse locali di «razzismo» rivolte nei confronti da settori della sinistra, dopo un mio discorso che invitava a realizzare un «Trentino più trentino».

La questione da me proposta ha un risvolto che discende dalla lettera dello Statuto di autonomia, certamente rinforzata da una valutazione sui risultati delle elezioni trentine del 19 novembre scorso, che non vedo come un politico potrebbe ignorare. Senza che ciò peraltro autorizzi una ipotesi di ingresso del Partito del popolo trentino tirolese nella giunta provinciale, come ipotizza il giornalista, dato che la dc trentina non ha espresso questo avviso.

Occorre quindi porre attenzione al fatto che la Provincia autonoma di Trento ha competenza legislativa in materia di istruzione elementare e secondaria e che essa deve essere concretata in norme di attuazione dello Statuto.

Poiché tuttavia la scuola è soprattutto l'insegnante, non mi è parsa improprio esprimere in quel discorso preoccupazioni su atteggiamenti o situazioni contrari all'esigenza di «rispetto» per il patrimonio di cultura locale che ho detto necessario.

Sono dell'opinione che soltanto ridando al trentino, come al lombardo, come ai sardi, le giuste radici regionali, se ne otterrà un italiano finalmente legittimo nelle proprie e comuni diversità, «disposto a dare e a ridare fiducia ad uno Stato che risulterà la somma e non la sottrazione delle rispettive patrie regionali».

Dott. Giorgio Grigolli
pres. Prov. autonoma, Trento

La lingua comune ci avvicina

Sull'argomento dell'insegnamento del dialetto nelle scuole, recentemente affrontato su *La Stampa*, mi sento parte in causa e vorrei esprimere il mio parere negativo. Sono emiliana, sposata ad un meridionale, da quasi sessant'anni. Ho passato brutti periodi proprio per il dialetto, in quanto non riuscivo e non riesco a capire nulla di quanto dicono quando vado al paese di origine di mio marito. Ho vissuto a Genova, ora sono a Torino da quasi quindici anni e la situazione è la stessa: ci si sente esclusi, estranei.

Perché non adoperarsi invece per il «bel parlare italiano», come abbiamo fatto in famiglia? Illudiamoci: è parlando una lingua uguale per tutti che riuscire ad essere più uno con l'altro.

Rita Pedrani, Torino

Raggiunti 50 milioni in sei giorni, potrà essere operata in Svizzera

La generosità di Savona per una bimba che un cancro al cervello rende cieca

La piccina, 3 anni, è figlia di un tappezziere disoccupato - Fra 6 settimane i medici le asporteranno il tumore - L'intervento costa 20 milioni la degenza in clinica 110 mila lire al giorno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAVONA — Una bimba di tre anni, con un tumore al cervello, pochi giorni fa era condannata alla cecità e il male sarebbe rapidamente progredito, fino a ucciderla. Oggi può essere salvata, per l'aiuto di tanta brava gente. E' una bimba di Carcare, si chiama Francesca Forte. I genitori, Antonio e Angela, di 28 e 26 anni, hanno un'altra figlia, Laura di sette mesi. Antonio Forte è tappezziere, in questo momento è senza lavoro perché lo stabilimento in cui cura la manutenzione è in crisi.

Il calvario di questa famiglia incomincia lo scorso novembre, con gli atroci mal di capo di Francesca. La portano all'«Gaslini» di Genova. Diagnosi: astrocitroma, tumore che si manifesta nei bambini, è tenta di operare, ma dopo aperta la scatola cranica si ritirano: «*L'intervento è impossibile*». Il chirurgo può solo alleviare le sofferenze dirottando, con tubicini collegati alla cavità cranica, la vena cerebrale compressa dal male.

I genitori Francesca da altri specialisti, al Centro tumori di Milano. Ovunque trovano più o meno la stessa risposta: niente da fare. Intanto il tumore cresce, ormai la bimba non vede più, non riesce più a parlare. Padre e madre non possono o nemmeno vogliono rassegnarsi, e continuano a cercare. Finché vengono a sapere che, se resta ancora una possibilità per Francesca, si trova a Zurigo, al Kinder Hospital.

Vanno a Zurigo. Esami, analisi, poi i professori Isler e Jasargil affermano: «*Siamo in condizioni di operare. Probabilmente riusciremo a salvare almeno l'occhio sinistro*». Sono più di due mesi che i genitori aspettavano questa risposta. Finora senza cedimenti nella lotta contro la crudele sorte, adesso scoppiano in lacrime e è un pianto di liberazione.

Dopo un primo intervento (nuove cannule), Francesca migliora e riprende a parlare. Ora è necessaria una cura di sei settimane per guarire l'infiammazione al capo, prima di intervenire ed asportare il tumore. I genitori sembrano dunque alla fine delle loro angosce, ma non è così. Lì spaventa la spesa. Non possono sopportarla. Pare che per la sola degenza occorrano 110 mila lire al giorno e l'intervento costerà sui 20 milioni.

Nei due mesi passati, tra cliniche e specialisti, il tappezziere ha dato fondo ai risparmi di cinque anni di lavoro. Adesso soldi non ce ne sono più. E per salvare Francesca una quarantina di milioni. Antonio Forte lascia la moglie a Zurigo (un solo pasto al giorno in una caffetteria) e viene a Carcare per cercare denaro. Pronto a indebitarsi, bussa a molte porte inutilmente, gli enti assistenziali affermano di non poterlo aiutare.

Pare che non ci sia nulla da fare. «*Riportare mio figlio in Italia significa firmare la sua condanna a morte*» dice il padre. L'illusione è stata breve. Non resta che sperare in un miracolo. Domenica *La Stampa* pubblica, nell'edizione della Liguria, la notizia del dramma della famiglia Forte e l'articolo termina: «*I genitori non hanno più nulla. L'amministrazione provinciale di Savona ha disposto un contributo straordinario di circa 20 mila lire al giorno per il tempo che la bimba dovrà trascorrere in ospedale. Bastano soltanto a pagare la pensione dove vive la madre. La vita di Francesca dipende dalla pietà della gente o da uno strappo alle regole della burocrazia*».

La gente si fa viva il giorno stesso. E da allora continua ad affluire offerte alla nostra redazione di Savona. L'appello de *La Stampa* è rilanciato da Tv Savona, da altre televisioni e radio locali. La sottoscrizione si allunga in modo impressionante. Sono stati raggiunti i 50 milioni. Saranno sufficienti per la degenza e l'intervento, ma si sa che dopo l'operazione, anche nel migliore dei casi, la bimba avrà bisogno di altre cure costosissime.

La sottoscrizione l'hanno voluta i lettori liguri e la loro generosità è stata straordinaria, commovente. I risparmi di ragazzi e i 10 milioni di un industriale che vuole restare anonimo, la raccolta di offerte nelle scuole e nei luoghi di lavoro, nei bar e nelle società. «Specchio dei tempi» ha offerto un milione. I Comuni della Valbormida costituiscono un comitato di solidarietà, la squadra del Savona e una selezione della Valbormida disputano un'amichevole e devolvono l'incasso alla sottoscrizione. Altre iniziative pubbliche e private. E' una gara di solidarietà per una bimba sconosciuta, di cui si sa solo che senza il nostro aiuto non vivrà.

Il padre della bimba: «*Vorrei stringere la mano a tutti quelli che in maniera cordiale e cordiale stanno aiutando Francesca. Non credevo che ci fosse tanta brava gente. E' una cosa bellissima*». Ha telegrafato alla moglie: «*Possiamo ritornare a sperare*».

Nicolò Siri

Forse malata una tredicenne di Bordighera

IMPERIA — Fino agli ultimi giorni si è regolarmente seduta nel banco di terza media, nascondendo il proprio stato grazie ad ampi soprabiti e a strette fasciature sotto i vestiti; poi, il 20 gennaio R. M., di 13 anni, si è sentita male e la stessa ha messo al mondo un paffuto maschietto — battezzato col nome di Luca — all'ospedale di Bordighera.

Sul caso — di cui si è saputo solo ieri — la pretura ha ora aperto un'inchiesta: vista l'età della ragazzina il padre di Luca, infatti, una volta scoperto il suo segreto, dovrà essere accusato di corruzione di minore e di violenza carnale.

R. M., i cui genitori vivono in Germania, non si era mai confidata né con gli zii materni presso i quali vive né con le amiche e compagne di scuola. Nausee e vomiti frequenti non avevano mai fatto intuire la verità sul suo stato. Quando il 20 gennaio è avvenuta la nascita, la zia l'ha così portata all'ospedale senza il minimo sospetto: ma nel giro di poche ore, la ragazzina è diventata mamma.

Per ora il piccolo Luca è stato affidato alla zia.

Un'allarmante statistica dell'Ufficio speciale per la zona inquinata

A Seveso e nei paesi colpiti dalla diossina nascono più bimbi deformi che in passato?

A Seveso e nei dieci Comuni della Brianza che gli stanno accanto nascono più bambini malformati che in passato? Parrebbe di sì, analizzando semplicemente gli elementi forniti in una conferenza stampa dal prof. Gianni Remotti, responsabile del settore ostetricia nell'Ufficio speciale per la zona inquinata dalla diossina. Le nuove cifre statistiche dicono che nel 1977 i bambini nati malformati furono trentotto; e nel 1978 quindici di più, ossia cinquantatré.

Il rilevamento riguarda un'area duemilaseicento nuovi nati. L'indice di malformazioni è dunque pari a poco più del 2 per cento. Preoccupante rispetto alla media nazionale? Lo sarebbe se quella media fosse tratta da statistiche ufficiali, fosse attendibile; invece non lo è assolutamente.

Afferma il prof. Remotti: «*La statistica nazionale è lontanissima dalla realtà per ragioni complesse (anche regionali, ma in primo luogo per le resistenze di parecchi genitori, che quando nasce un bambino malformato lo muore subito dopo la nascita) chiedono che non sia denunciato*».

Come valutare allora i dati che si riferiscono alla nascita di Seveso?

«*Tenendo conto dei metodi di rilevamento qui adottati. Già nel 1977, i trentatré casi di malformazione alla nascita furono rilevati per un maggiore scrupolo dei medici e dei pediatri, naturalmente messi in allarme da ciò che era accaduto nel giugno del 1976 all'Icmesa. Tutti i nuovi nati del 1978, poi, furono sottoposti ad ancora più rigorosi esami, secondo una metodologia stabilita dal Consiglio nazionale delle ricerche per che attiene alla classificazione delle malformazioni. Possiamo dire dunque che in assoluto siano aumentate le denunce di malformazioni, non le anomalie in sé*».

Con un parallelo omogeneo, il 2 per cento di bambini malformati nella zona di Seveso a quale altra situazione territoriale italiana sono paragonabili?

«*Prendiamo la provincia di Trieste, per esempio, che come altre province adotta i metodi di classificazione consigliati dal Cnr, Ebbene, anche a Trieste c'è un 2 per cento di malformazioni rilevate alla nascita. Si tratta di un confronto abbastanza significativo, sia per l'identica metodologia dei rilevamenti, sia perché la quasi totalità dei parti avviene a Trieste in ospedali pubblici*».

Allora non dovremmo prendere sul serio i danni che può aver provocato nelle gestanti la diossina a Seveso?

«*Non possiamo assolutamente assolvere la diossina, liquidando così semplicemente il problema. In questo settore è necessario un supplemento di indagini e soprattutto bisogna continuare a sorvegliare e a valutare con rigore scientifico ogni elemento*».

Le malformazioni dei nati nel 1978 sono di particolare gravità?

«*Non tutte. Secondo la classificazione suggerita dal Cnr sono state rilevate per esempio (sui 53 bambini di cui parliamo) quattordici anomalie ai piedi per le quali non si può parlare di casi gravissimi. Rispetto al 77, poi, le cardiopatie congenite sono risultate più numerose, una dozzina anziché otto. Ma in entrambi questi rilievi che peso hanno avuto le più attente diagnosi mediche? Voglio dire che a furia di insistere sulla necessità di accertare rigorosamente ogni piccolo difetto, la statistica può essersi arricchita: senza che ci fosse magari un effettivo aumento delle anomalie rispetto al passato, quando la tensione e l'attenzione dei medici e dei genitori erano più deboli*».

Il prof. Remotti insomma invita a non creare falsi allarmi, sia pur non sottovalutando il problema diossina. Nella stessa conferenza stampa d'altro canto è stato reso noto un dato che non consente analisi serene: nelle «pertinenze» delle scuole di sei Comuni brianzoli (sole nei cortili, marciapiedi, nelle palestre all'aperto) sono state trovate altre tracce del terribile veleno. In misura oscillante fra gli 0,80 microgrammi e i 4,81 microgrammi per metro quadrato: indici superiori al limite di tollerabilità, che è di 0,75 microgrammi.

Franco Giliberto

Indette al posto dello sciopero generale

Assemblee per il Sud adesioni molto scarse

Questa forma di protesta doveva interessare ieri tutte [redacted] aziende per due [redacted] - Ancora divergenze nel sindacato - A metà febbraio i Consigli generali delle tre confederazioni

ROMA — Non è molto riuscita ieri la «giornata nazionale [redacted] lotta» indetta nei giorni scorsi, fra dissensi e polemiche, dal comitato direttivo unitario della Federazione Cgil, Cisl, Uil in sostituzione del previsto sciopero generale per [redacted] Mezzogiorno. Quasi nessuna assemblea si è tenuta a [redacted] e Milano, poche anche a Torino e Genova, limitate le «fermate» in tutte le altre città, ovunque scarse [redacted] adesioni.

A poche [redacted] dall'apertura della crisi politica e [redacted] un momento così difficile sotto il duplice profilo economico e sociale, la massa dei lavoratori ha mostrato di non condividere [redacted] decisione di bloccare tutte le attività dalle 10 alle 12 per discutere la piattaforma complessiva per il Sud e l'occupazione. La sospensione dello sciopero generale e di ogni altra azione in seguito [redacted]le dimissioni del governo Andreotti avrebbe evitato al sindacato un'esperienza sostanzialmente negativa.

I contrasti esplosi nell'ultimo direttivo, soltanto sopiti in occasione della votazione conclusiva, si sono riaccesi a livello locale intaccando ulteriormente l'«unità di azione». A Milano c'è stato uno scontro tra [redacted] Cisl, che ha dato istruzioni per uno sciopero di due ore [redacted] propri associati, e la Cgil che, al contrario, ha disposto l'utilizzo per due [redacted] del «pacchetto» riservato alle assemblee dallo statuto dei lavoratori.

A Roma il conflitto [redacted] ha investito le Federazioni provinciali. [redacted] il rapporto tra [redacted] Federazioni e le rispettive Confederazioni: i rappresentanti dei lavoratori romani si sono, infatti, dissociati dalle deliberazioni proposte dai vertici confederali, giudicando inopportuna qualsiasi agitazione [redacted] mancanza di un interlocutore valido.

Le divergenze riaffioreranno nella sessione dei tre consigli generali convocata per metà febbraio sui problemi del processo unitario e, in quest'occasione, non passerà sotto silenzio la forte resistenza opposta [redacted] Cisl alla proposta della Cgil e della Uil di revocare lo sciopero generale [redacted] di non adottare altre iniziative in attesa della soluzione della crisi.

«E' evidente — ci dice il segretario generale della Uil Benvenuto — che con il governo [redacted] carica [redacted] sciopero generale [redacted] sarebbe dovuto fare, perché siamo insoddisfatti di come sono andate [redacted] cose, e sarebbe stato totale. Non c'è dubbio, però, che dopo l'apertura della crisi la scelta più logica sarebbe [redacted] quella della revoca».

Quale [redacted]ndacato vogliono i lavoratori? «Non certo quello — dichiara Benvenuto — che sta passivamente alla finestra, ma quello che svolge con passione il suo compito e che, in caso di necessità, [redacted] evita un'azione dura di protesta, lo sciopero generale. Ma i lavoratori, sempre più consapevoli [redacted] anche preoccupati, sono contrari a fare scioperi che non abbiano chiare motivazioni».

Lama ha confermato [redacted] parere contrario al mantenimento dello sciopero generale e alla proclamazione di azioni sostitutive dopo l'avvio della crisi, pur sottolineando il valore quasi unanime della conclusione dell'ultimo direttivo. «L'atteggiamento [redacted] buona parte di coloro che volevano ad ogni costo lo sciopero generale — [redacted] commentato [redacted]gretario generale della Cgil — mi ha fatto pensare alla reazione di un bambino che si mette a piangere a squarciagola quando vede rompersi fra le mani il suo giocattolo preferito!».

In un'assemblea di pubblici dipendenti a Roma, il segretario generale della Cisl, [redacted]cario, ha insistito sulla [redacted]sità della mobilitazione [redacted] lavoratori. «Non sottovalutiamo — ha rilevato — la questione delle formule politiche. Chiamiamo le istituzioni, per la cui salvezza ci siamo battuti e ci batteremo con la massima decisione, [redacted] un rendiconto sui problemi più acuti del Paese. questo sarà il nostro parametro di giudizio rispetto alle forze politiche impegnate nella soluzione [redacted] crisi».

Quali le indicazioni del sindacato? «Scelte selettive di investimento — ha affermato il leader della Cisl — che pongano la discriminante politica dello sviluppo del Mezzogiorno e dell'occupazione». Per i contratti, Macario ha [redacted] l'esigenza di una linea egualitaria e di perequazione tra i lavoratori che realizzi, intanto, nel pubblico impiego la scala mobile trimestrale.

Mentre Lama [redacted] ha potu[redacted] parlare a Palermo a causa di difficoltà nel trasporto ae[redacted], il segretario confederale della Cgil, Garavini, ha insistito a Bologna sull'«immobilismo del governo» anche [redacted] quanto riguarda [redacted] dramma[redacted] situazione del Mezzogiorno e, in particolare, di Napoli «dove [redacted] giorno 7-8 mila disoccupati manifestano nelle piazze mentre i loro figli muoiono [redacted] malattie che in ce[redacted] misere [redacted] hanno effetti letali».

Gian Carlo Fossi

La sentenza di Milano dopo oltre undici ore [redacted] riunione

Al processo per Saronio nessun ergastolo [redacted] cinque condanne da 30 a dodici anni

La massima pena detentiva [redacted] stata chiesta dal pm per quattro imputati - La Corte, invece, ha inflitto 30 anni [redacted] Vuono (latitante), 27 a Fioroni, 25 a Casirati e Piardi, 12 a Carrobio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — Nessuno dei quattro ergastoli chiesti dal Pubblico Ministero per gli accusati principali [redacted] sequestro e della morte dell'ing. Carlo Saronio è stato inflitto dalla corte d'assise, uscita dalla camera di consiglio [redacted]po quasi undici ore: evidentemente gli otto giudici popolari e i tre togati non hanno ritenuto volontaria l'uccisione dell'ostaggio e hanno condannato solo per sequestro e omicidio preterintenzionale.

Carlo Fioroni dovrà scontare 27 anni, 30 Giustino De Vuono, (quando verrà arrestato, visto che è latitante), 25 Carlo Casirati e Gennaro Piardi, [redacted] Alice Carobbio, la donna [redacted] Casirati. Franco Prampolini ha avuto due anni (interamente condonati) e Rossano Cochis è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Prima di riunirsi [redacted] camera di consiglio il presidente della Corte, Antonino Cusumano, ha ricevuto dall'imputato Carlo Fioroni — accusato [redacted] essere il «cervello» del tragico sequestro — una dichiarazione scritta. Fioroni ha chiesto che il testo [redacted] fosse reso pubblico in aula ma soltanto letto [redacted] giurati in camera [redacted] consiglio. [redacted] è comunque appreso quanto scritto nella dichiarazione.

«Torno a rivolgermi direttamente a voi — ha scritto Fioroni — con poche parole di congedo. Riaffermo la mia colpa, nei termini in cui nella mia deposizione l'ho dichiarata. [redacted] voi decidere la pena che riterrete giusta, ferma restando che una pena — e la più gravosa — la porto già dentro di me, incancellabile. Quella di avere tradito un amico che ho amato, che ho sinceramente amato, e che continua a vivere nel mio ricordo. Terribile contraddizione. Contraddizione tragica, di cui sono pienamente consapevole per un travaglio autocritico e di tormenti che, [redacted] seguito [redacted] fatti, in questi anni [redacted] carcere ho sviluppato e sofferto.

«Sono qui davanti a [redacted] — prosegue Fioroni — nella piena consapevolezza [redacted] come e di quanto ho errato, non [redacted] con la mia partecipazione alla tragedia che si [redacted] analizzata e discussa, [redacted] anche con l'accettazione acritica delle premesse politiche aberranti che mi hanno portato a viverla.

«Vi chiedo [redacted] credere alla sincerità di queste poche parole e [redacted] concedere [redacted] mia sofferenza il conforto di un minimo [redacted] fiducia nella possibilità di un pieno riscatto.

«A voi e a tutti quelli che ascoltano in quest'aula e fuori — conclude nella [redacted] dichiarazione Carlo Fioroni — [redacted] regno la speranza che questa tragedia serva ad altri, sia [redacted] casione di meditazione e di ripensamenti. Ai compagni che ancora non si sono decisi ad abbandonare la via del terrore e della morte, dico con convinzione profonda: tornate indietro [redacted] prima che sia troppo tardi».

Carlo Casirati non ha fatto dichiarazioni. Lui sostiene di aver avuto un ruolo marginale ma, per l'accusa, si accordò invece [redacted] Fioroni nel preparare il sequestro, lo portò a termine materialmente, tentò [redacted] sparare contro [redacted] gregario della banda che avrebbe ucciso l'ingegnere premendogli troppo a lungo un tampone imbevuto di narcotico sulla faccia e fuggì col denaro in Venezuela. Alla domanda di rito [redacted] presidente («L'imputato ha nulla da aggiungere?») Casirati ha solo allargato [redacted] braccia e, col suo accento bergamasco, ha esclamato: «Veda lei».

Franco Prampolini, animatore teatrale, emiliano, e che [redacted] arrestato in Svizzera insieme a Fioroni mentre riciclava 67 milioni del riscatto, [redacted] apparso [redacted]: «Dopo quattro anni che ci penso — ha mormorato — non mi tiene da dire proprio niente. Le parole rimangono dove sono».

Non hanno parlato tutti gli altri. Nulla ha saputo dire — per esempio — Gennaro Piardi, detto «Cicciobello», che aveva l'incarico [redacted] addormentare e che uccise; latitante, invece, Giustino De Vuono, il personaggio misterioso della vicenda che [redacted] si è mai neppure preoccupato di far giungere alla Corte un messaggio. Noto come pistolero, adesso dicono che appartenga alle «Brigate [redacted]se» ed è ricercato anche per il sequestro Moro e la strage di via Fani.

Come si ricorda, Carlo Saronio fu rapito a Milano il 14 aprile 1975 e [redacted] fece più ritorno a [redacted]. La famiglia, la [redacted] 9 maggio successivo, pagò un riscatto di 470 milioni. La salma del giovane studioso fu recuperata soltanto ai primi dello scorso dicembre in seguito alle indicazioni fornite alla Corte d'Assise dal Casirati.

Le indagini sul rapimento presero una svolta decisiva quando Fioroni, insieme ai altri due imputati, Prampolini [redacted] e Maria Cristina Cazzaniga, fu bloccato [redacted] mentre cercava [redacted] riciclare 67 milioni provenienti dal riscatto.

Il processo cominciò il 3 [redacted]vembre dello scorso anno e [redacted] ricco di colpi di scena. Il Pubblico Ministero Riccardelli, a conclusione della requisitoria, chiese la condanna all'ergastolo per Carlo Fioroni, [redacted] amico dell'editore Gian Giacomo Feltrinelli e indicato come ideatore del rapimento, per Carlo Casirati, per Gennaro Piardi e per Giustino De Vuono. Per gli altri imputati minori il rappresentante della pubblica [redacted] aveva chiesto pene detentive per complessivi 50 anni.

m. f.

New York: era stato scarcerato

Il punk Sid Vicious ucciso dall'eroina

New York, Sid Vicious ieri all'uscita dal carcere (Tel. Ap)

NEW YORK — Il contrabbassista «punk» inglese ventunenne Sid Vicious — ex membro [redacted] complesso dei «Sex pistols» — è stato trovato morto oggi in un appartamento [redacted] Greenwich Village.

Secondo la polizia Vicious — il cui vero nome era John Simon Ritchie — è morto dopo [redacted] essersi iniettato una dose eccessiva di eroina.

Vicious [redacted] uscito ieri dal carcere municipale di New York dov'era già [redacted]nato il 12 ottobre, sotto l'accusa [redacted] avere ucciso a coltellate la sua ragazza, Nancy Sprungeon, 20 anni.

Era stato rilasciato il mese scorso dietro cauzione di 50 mila dollari, ma era stato rimesso in carcere in seguito ad una zuffa [redacted] un locale notturno di New York.

Fin dal [redacted] primo arresto, l'anno scorso, Vicious era stato sottoposto a cura disintossicante per liberarlo [redacted] schiavitù dell'eroina. La scarcerazione dietro versamento di cauzione gli era stata concessa a condizione che proseguisse nella cura di disintossicazione, che prevedeva la somministrazione del metadone, [redacted] surrogato sintetico dell'eroina.

Iniziativa del Ministero degli Esteri

L'Italia darà più aiuto ai profughi del Vietnam

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Ministero degli Esteri ha allo studio «misure di emergenza» per aumentare l'assistenza ai profughi vietnamiti [redacted] rifugiati [redacted] Sud-Est asiatico sono in Italia. Nei giorni scorsi [redacted] sono arrivati 20, salvati in mare dalla nave «Partusola», altri gruppi stanno per giungere nel [redacted]stro Paese dove riceveranno pronta assistenza: molte per[redacted] sono dette favorevoli [redacted] offrire posti di lavoro e ospitalità.

Questo [redacted] di una nota «informale» della Farnesina, una risposta quindi del governo agli inviti, giunti da più parti politiche, perché l'Italia si impegni più attivamente nell'aiutare le popolazioni vietnamite che hanno abbandonato il Paese dopo la riunificazione [redacted] penisola indocinese sotto il controllo del governo di Hanoi.

La nota del Ministero degli Esteri informa che è stato approvato dal Parlamento un disegno [redacted] legge che raddoppia il contributo [redacted] annuale dell'Italia all'Alto commissariato delle Nazioni Unite, proprio per la rilevanza che ha assunto il problema [redacted] rifugiati. E' intenzione del governo — si aggiunge — far approvare lo stanziamento di contributi straordinari.

Nel 1971, al momento della ratifica della Convenzione di Ginevra [redacted] rifugiati, l'Italia approvò [redacted] sede parlamentare la cosiddetta «riserva territoriale»: l'impegno cioè di accogliere profughi provenienti dai soli Paesi europei. Quindi l'Italia ha già destinato [redacted] quota dei mezzi disponibili [redacted] di fuori della regola.

La risposta del Governo era stata sollecitata da una serie di iniziative: giovedì scorso in una conferenza stampa mons. Guglielmo Motolese, capo delegazione dell'organizzazione assistenziale cattolica, di ritorno dalla Malesia, aveva affermato che l'Italia «assisteva in silenzio, inattiva e refrattaria al dramma [redacted] decine di migliaia di donne e bambini che hanno lasciato [redacted] Vietnam», mentre altri Paesi europei, gli Usa e [redacted] Canada hanno già accolto una grande massa di profughi.

Pensioni [redacted] guerra questi gli aumenti dal 1° gennaio '79

ROMA — [redacted] entrati in vigore dal 1° gennaio '79 i nuovi trattamenti economici per i pensionati di guerra. [redacted] unico che disciplina [redacted] materia è stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica (23 dicembre 1978 n. 915), [redacted] è riportato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28.

Tenuto conto del tempo trascorso dalla fine dell'ultimo conflitto, oltre un trentennio, per cui tutti coloro che sono rimasti colpiti dalle vicende belliche hanno già inoltrato richieste pensionistiche, il testo unico prevede la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di prima concessione relative a eventi verificatisi prima dell'entrata [redacted] vigore della legge. Tali termini vengono tuttavia differiti di due anni. Gli aventi diritto potranno pertanto chiedere la pensione ancora fino a tutto il 1980.

Nuovi importi [redacted] 1° gennaio '79

PENSIONI DIRETTE

1ª cat. con superinv. intiera	A N. 1, 2	1.659.000
1ª » » » »	A N. 1 (già A bis)	1.558.000
1ª » » » »	A bis N. 1	1.288.000
1ª » » » »	A bis N. 1, comma 1°	788.000
1ª » » » »	A bis N. 1, comma 2°	[redacted]
1ª » » » »	A bis N. 3	1.583.000
1ª » » » »	B N. 1, 2, 4	980.600
1ª » » » »	[redacted] N. 3	949.600
1ª » » » »	C	711.200
1ª » » » »	D	622.800
1ª » » » »	E	534.400
1ª » » » »	F	446.000
1ª » » » »	G	401.800
1ª » » » »	H	323.000
1ª » senza superinvalidità		225.000

Aumento [redacted] integrazione per [redacted] mogli e i figli degli invalidi di:

1ª categoria	12.000
2ª »	157.500
3ª »	140.000
4ª »	132.500
5ª »	105.000
6ª »	87.500
7ª »	70.000
8ª »	52.500

Ai grandi invalidi può spettare, in [redacted]giunta alla pensione, un assegno di cumulo per coesistenza di più infermità che va da un minimo di lire 47.250 mensili ad un massimo di lire 495.000 mensili. In aggiunta alla pensione compete l'indennità integrativa speciale (scala mobile) non cumulabile con analoghi sistemi di adeguamento automatico.

PENSIONI INDIRETTE

Beneficiari	Importo mensile
Vedove e orfani minorenni - Orfani maggiorenni inabili in stato di disagio economico - Tabella G	98.250 (+ 128.750 lire assegno di maggiorazione nei casi [redacted] disagio economico)
Orfani maggiorenni inabili non [redacted] stato di disagio economico - Tabella I	40.000
Aumento integrazione orfani - Tabella G	12.000
Genitori e collaterali - Tabella M	52.500
Genitori - Tabella S	38.750
Vedove - Tabella N - 2ª categoria (già Tabella L)	55.000
3ª categoria	49.000
4ª »	44.000
5ª »	40.000
6ª »	37.000
7ª »	35.000
8ª »	34.000
Aumento integrazioni orfani - Tabella N	6.000

In aggiunta alla pensione compete l'indennità integrativa speciale (scala mobile) non cumulabile con analoghi sistemi di adeguamento automatico.

Approvato [redacted] piano [redacted] sviluppo regionale

Liguria: fra i buoni propositi c'è anche la piena occupazione

GENOVA — Il Consiglio Regionale ha approvato giovedì sera con 19 voti favorevoli e 15 contrari il «programma» di sviluppo regionale. Il dibattito non è stato privo di polemiche: il progetto presentato dalla maggioranza (pci-psi) come «schema aperto», cioè [redacted] con il contributo di tutti i partiti e di tutti gli Enti, ha suscitato la reazione dell'opposizione e in particolare dei democristiani e dei repubblicani che hanno sollevato un'eccezione formale. Per statuto, infatti, non possono essere votati [redacted] consiglio né «schemi» né «canovacci» di sviluppo economico e finanziario, ma soltanto programmi, [redacted] la maggioranza è stata costretta in fretta [redacted] furia a votare un emendamento con il quale lo «schema» [redacted] diventato «programma».

Ma in pratica in che cosa consiste il documento? Il vicepresidente della giunta e assessore [redacted] bilancio Alberto Teardo, socialista, lo ha così riassunto. «Sino ad oggi, in tema di programmazione [redacted]mica, le Regioni si sono [redacted] portate in due modi. Alcune hanno accolto passivamente le decisioni nazionali altre hanno cercato di imporre le loro decisioni ai Comuni e alle Province o agli altri enti locali, ripetendo la politica di prevaricazione che già aveva caratterizzato lo Stato in passato».

Teardo ha spiegato che la Liguria ha cercato di tracciare una «terza via» che tenda a riequilibrare le linee della programmazione nazionale [redacted] le esigenze di partecipazione [redacted] di decisione degli enti locali.

Sin qui sul piano della metodologia. Ma su quello [redacted] contenuti? Che cosa «vuole» il progetto [redacted] programmazione economica in Liguria?

«Due sono gli obiettivi — dice [redacted] Teardo — il riequilibrio e la piena occupazione. Occorre pronunciarsi sulle scelte strumentali contenute nella proposta quali, ad esempio, il superamento degli squilibri territoriali e settoriali, lo sviluppo [redacted] una politica attiva di [redacted] sostegno e di indirizzo dell'azione della piccola e media impresa; lo sviluppo di una politica di [redacted] sociale del territorio; lo sviluppo [redacted] una politica ambientale che superi le linee passate del disinteresse e dell'intervento specifico a posteriori per recuperare un disegno [redacted] integrato dell'ambiente che implica e condiziona a sua volta [redacted] politiche nei [redacted] produttivi, in agricoltura, nel turismo, nella residenza nelle infrastrutture, nelle scelte di aree per insediamenti produttivi. Infine lo sviluppo di una politica di rinnovamento della qualità della vita».

Questa impostazione [redacted] stata vivacemente criticata dall'opposizione. L'ex assessore al bilancio della precedente giunta di centrosinistra, prof. Giovanni Persico, repubblicano, ha dichiarato: «I limiti del documento sono evidenti. Intanto [redacted] uno schema lacunoso e non un vero e proprio programma. Poi mi sembra che tutta l'impostazione della giunta sia rivolta soltanto allo sviluppo industriale tradizionale. Non ci si chiede, per esempio, perché molti settori industriali da anni sono [redacted] crisi. Non sarà perché [redacted] tratta di attività produttive superate? Non dovrebbero essere sostituite?».

Il prof. Persico ha poi aggiunto che «è assurdo parlare di sviluppo economico e territoriale della regione ignorando il settore terziario-commerciale e quello turistico. Sono [redacted] realtà economiche — ha detto — che non possono essere lasciate all'improvvisazione».

[redacted] leader repubblicano inoltre lo schema approvato [redacted] Regione non tiene conto delle linee [redacted] sviluppo delle regioni confinanti: la Liguria sarebbe descritta [redacted] una realtà fine a se stessa, un'isola.

p. l.

CENTO ANNI FA

GAZZETTA [redacted]

(Lunedì [redacted] febbraio 1879)

L'high-life

FIRENZE — In tutti i balli di qui si nota un contingente straordinario [redacted] signore e si[redacted] straniere di tutti i paesi, americane, tedesche, inglesi, russe, spagnuole, molte delle quali [redacted] Potete immaginarvi che varietà di tipi e che diverso rigoglio di vita in tanti sangui così diversi. In questa high-life sono giunti anche [redacted] principe e la principessa Hospiglioni, ed hanno già [redacted] parte a varie feste.

Stato civile di Torino

26 GENNAIO 1979

MORTI — Dovis Giulio, [redacted] anni [redacted], nato a Torino pens. abitante [redacted] via Paolini [redacted]; Corradino Alessandro, a. [redacted], Pianezza, pens., via Isonzo 13; Fiore Achille, a. 65, Benevento, pens., via C. Colombo 10; Bancha Turinetto Domenico, a. 80, Congres, pens., c.so Brescia 23; Sgarbossa Pierina, a. 48 S. Pietro di Rosa, pens., via S. Massimo 47; Cena Teresa, a. 91, Caluso, pens., via Marco Polo 7; [redacted] Maria, a. 93, Sesto Alreghena, pens., via Roveda 20/4; Zangrilli Giovanna ved. Borcolu, a. 73, Trapi, pens., via Pigafetta 65; Fanatiero Letizia v. Bossi, a. 73, pens., Vercelli, v. Parchiotti 109; Corradino Alessandro, a. 56, Pianezza, pens., via Isonzo 13; Uttio Enrichetta v. Lara, a. 87, Casale Monf.to, pens., [redacted] Priocca 27; Bertero Secondo, a. 74, Carmagnola, pens., via Cimabue 1; Ge[redacted] Margherita, a. [redacted], Arce, religiosa, via Villa Zanetti 30; Tommasini Luisa di Valle, a. 57, Treviso, [redacted] via Mongreno 180; Quiri[redacted] Giacomo, a. 70, [redacted] Damiano pens., via Salvemini 8.

Deceduti in ospedale: Gay Enri[redacted], a. [redacted] Torino, pens.; Fortuna Gaetano, a. 59, Locorotondo, pens.; Desiderio Pierina, a. 74, Chieti, pens.; Mare Giuseppe, a. 66, Torino, pens.; Barinetto Ottorino, a. 65, Sparone, pens.; Filippi Maria in Fulghemer, a. 53, Roma, pens.; Arduino Lucia, a. 92, Marentino, pens.; Martinelli Giuseppe, a. 85, Ca[redacted]; Catalano [redacted] Concetta v. Currò, a. 79, Lancarena, pens.; Gatto Lorenzo, a. 46, Murazzano, garagista; Barga Rachele, a. 83, Nocera Inf., casalinga; Rosso Ferruccio, a. 73, Moncalvo [redacted] pens.; B[redacted]lle Giuseppe, a. 54, Olivoletto, [redacted]; Brunello Giuseppe, a. 70, Monselice, pens.; Quaranta Nunzia in Balsamo, a. 71, Carbonara, pens.; Tosca Giovanni Battista, a. 72, Torino, pens.; Ray di Villarey Carlo, a. 71, Molini di Triora, [redacted]; Turco Filippo, a. 69, [redacted] Stefano Belbo, pens.; Rissone Felicina v. Garazza, a. 76, Moretta, pens.; Leone Pietro, a. 79, Vercelli, [redacted]; Canavese Natalino, a. 70, Roburent, pens.; Baderna Vittorio, a. 80, Torino, pens.; Bransavino Ezio, a. 50, Neive, pens.; Argentero Gaspare, a. 64, Villastellone, pens.

Nati 23 - Morti 39

29 GENNAIO [redacted]

NATI — Marchetti Silvia, Lista Giulia, Crema Simona, Degnoli Fulvio; De Feudis Luca; Dondena Luca; Caruso Raffaella, Longhitano Vincenzo; Patrizio Romolo; Longero Cesare; Leonini Antonio; Belgaglia Maria, Schirrano Marco; Franjous Samantha; Lupo Domenica; Vargiolu Sandrina; Rossetti [redacted]; Pazzera Vincenzo; Agnese Emanuele; Viscardi Nadia; Balocchi Saro; Falcone Grazia; Taragni Ermanno; Tolino Luisa; Angilletta Antonio; Melis Fabiola; Stellabotte Elena; Marino Francesca; Barbagiovanni Fisela Luca; Bonifaci Silvia; Ferro Marialucia; Sabiera Luca; Santagata Fabio; Albanese Alessandra; Pizzella Fabio; Ferraro Silvia; Stambè Simona; Trevisan Davide; Lorenzo Francesco; Di Caccamo Fortunata; Venica Nicola; Cancelliere Andrea; Citeli Marco; Tito Paolo; Greci Gaspare; Costantino Antonina; Di Gregorio Daniele; Bellieme Fabio; De Stefano Giuseppe; Stura Maurizio; Asaro Antonio; Laurenti Davide; Meneghin Marco; Vernasi Alessio; Girardi Caterina; Lombardi Leonardo; Coventino Giovanni; Massai Diana; Garola Massimiliano; Di Raimondo Cristina; Iannacrino Laura; Prace Crocifissa; Pesce Angela; Pellicano Mariarosa; Morel Morena; Tempestini Paolo; Vettorello Silvia; Bancalo Cristina; Greco Sandro; Laurino Salvatore; Destro Erika; Biliato Tiziana; Pepi Emanuel; D'Anca Patrizia; Zingaro Vanessa; Mancino Luca; Albanese Ettore; Silvestri Adriana; Palomba Mauro; Cesaro Veronica; Caslorino Barbara; Biggio Antonietta; Bovini Claudio; Serrao Maurizio; Trombetta Antonio; Vignetta Daniela; Ursida Stefano; Tozzi Simone; Costa Lala Silvio; Oliva Marco; Poeta Dino; Belloro Silvia; Zamperin Francesca.

MORTI — [redacted] Sofia v. Trentano, di anni 87, nata a Milano, casal., abitante in corso Mediterraneo 134; Ferrarini Assunta in Ronca[redacted], a. 91, Milano, pens. via [redacted]canti 5; Schiò Silvestro, a. 63 [redacted]tania, pens., c.so Francia 33; Delfino Marcellina, a. 76, Vignolo, pens., via Polonghera [redacted]; Michelini Mi[redacted] reviso 67, Ficarolo, pens. via Capris 14; Savino Crescino, a. 68 [redacted]rolengo, pens., via Genova 41; De Palma Antonio, a. 57, Lecce, imp. stat., via S. Ottavio 31; Veglio Palmina, a. 65, Castelnuovo, pens., via Rosine 8; Morra Teresa v. Girodo, a. 90, Rivoli [redacted] [redacted]illa Regina 19; Bacco Rosina, a. 81, Susa, pens., via Sarpi 56; Bighelli Luigia v. Bavoini, a. 83, Odalengo, pens., via Bollo 43; Florio Antonio, a. 69, Montania, pens., c.so Grosseto 250; Mesina Diana v. Rosso, a. 88, Torino, pens., via Clavière 19.

Deceduti in ospedale: Arduino Angelo, a. 68, S. Mauro Torinese, pens.; Ravello Giovanna, a. 44, Gabiano, pens.; Dova Margherita in Pacchiodo, a. 68, Torino, pens.; [redacted] Antonino, a. [redacted], Regalbuto, pens.; Comba Giovanni, a. 64, Torino, pens.; Vallino Carlino in Ravarino, a. 80, Torino, pens.; Pastorelli Giovanni, a. 79, Francavilla, pens.; Bergamasco Rosa v. Mantoan, a. 72, Montagnana, pens.; Ottone Mario, a. 60, Sirta, pens.; Giaj Pron Valentino, a. 74, Trana, pens.; Micciche Giuseppe, a. 74, Riesi, [redacted]; De Maria Ida v. Della Mula, a. [redacted], Saluzzo, [redacted]; Lambert Elena v. Gambarino, a. [redacted], pens., Torino; Caramello Eugenia, a. 96, Montaldo, pens.; Tedino Costanzo, a. 66, Castelpoio, [redacted]; Peiraleri Ernesto, a. 77, Torino, pens.; F[redacted]lle Maria v. Beltramo, a. 86, Agliano, pens.; Mercurio [redacted]fasie, a. 84, Bottricello, pens.; [redacted]chino Domenico in Merlo, a. 56, Chivasso, pens.; [redacted]ssa Agostino, a. 72, [redacted]; Cusino Margherita v. Nepote, a. 71, Vale di Susa, pens.; Iannarelli Marisa, a. [redacted] 30, Torino; Santarossa Nides, a. [redacted], Pordenone, pens.

Nati 63 - Morti 36

30 GENNAIO [redacted]

NATI — Micheli Lorenzo; Farina Maria; Laresta Serena; Giancassi Erik; De Donno Lucia; Saliceto Daniele; [redacted] Maio [redacted]ra; Dalterrale Antonietta; Paris Stefania; Filippone Antonello; Visaggi Aldo; Sardella Alessandra; Scarano Anna; Muccariane Giulia; Finotti Federico; Arzano Ilaria; Meratti Elisa; Moretti Moreno; Massa Daniele; Tonino Fontana Diletta; Valle Francesca; Marracci Andrea; Grasso Alessandra; Palombo Luisa; Mariaccia Luca; Vendilli Giulio; Terricone Tommaso; Ballor Angela; Lanzio Simone.

MORTI — Barberis Vincentina in Valle, di anni 76, nata a Verrua Savoia, pens., abitante in lungo Dora Firenze 105; Camurati Pas[redacted]e, a. 84, Omegna, pens., via XX Settembre 70; Baro Felicina v. Ravina, a. 86, Levice, pens., via Lancia 73; Fassarone Giovanni, a. [redacted], Casale, pens., piazza C. Felice 7; Sorasio Giulia v. Castagna, a. 75, C[redacted] pens., via Luisia [redacted]; Brasso Giuseppe, a. 67, Torino, pens., c.so Sommeiller 31; Gallenca Ce[redacted] Baliero, a. 74, Foglizzo, pens., via Ormea [redacted]; Rigo Elvira v. Bertanzoni, a. 75, Picoia, pens., c.so Potenza 144; Manisan Elisa in Bernardin, a. 55, Loreo, casal., str. Monareno 180; Arcado Maria v. Pastore, a. 75, S. Francesco al Campo, pens., via Bo[redacted] 66; Niderei Giuseppe, a. 80, Gualtieri, pens., via Petrarca 31; Brino Rosa, a. 84, Torino, pens., via Pietro 30; Ramello Giuseppe, a. 73, Bra, pens., c.so Lecce 88; Sartregni Gemma, a. 78, Torino, pens., via Marco Polo 7.

Deceduti in ospedale: Rossini Vittore, a. 80, Ferruggia, pens.; Colla Ortensia v. Andreetti, a. 78, Cosalta di Portogruaro, pens.; Bacvita Piccoli Pietro, a. 63, Arona, [redacted]; Galvanin Vittorio, a. 66, Altavilla Vicentina, pens.; Lolacono Domenico, a. 70, Gioia Tauro, pens.; Genero Giorgio, [redacted] Santena, pens.; Sterlazzi Antonietta in Pianpardo, a. 54, Venosa, casalinga; Corradin Luigi, a. 88, Lusiana, pens.; Giovere Felice, a. 77, S. Damiano d'Asti, pens.; Bracco Vittoria, a. 80, Torino, pens.; Brezzo Felice, a. [redacted], Torino, pens.; Fanlino Natale, a. [redacted], pens.; Quaranta Teresio, a. [redacted], Monchiero, ferroviere; Alderisio Francesco, a. [redacted] Sant'Arcangelo, tranviere; Villanova Gioetta Vita, a. 56, Cittaramonte Gulli, pens.; Leporanti Luigina, a. 62, Torino, pens.; Mussa Rosa in Pastrone, a. 83, Camerana, pens.; Monterisi Antonio, a. 81, Minervino Murge, [redacted]; Ardolino Ugo, a. 19, Vettigliasco, [redacted] Francesco, a. 73, Cordignano, pens.; Bellino Giovanna, a. 74, Torre Pellice, pens.; Leone Giuseppe, a. 71, Torino, pens.; Miglio Gianpaolo, a. 45, Grugliasco, imp.; Sironi Maria v. Quirin, a. [redacted], Busto Arsizio, pens.; Salerno Salvatore, a. 64, Capobello di Licata, [redacted]; Parga Leonilde in Giachetti, a. 41, Caluso, operaia; Stabio Maria Teresa v. Deberti, a. [redacted], Casello, pens.; Vecchiati Franca, a. 45, Torino, artig.; Cavallito Maria, a. [redacted] Murisengo, pens.; Patrissi Pasqualina, a. 74, S. Carlos di Santa Fé, pens.; Rolle Esterina, a. 56, La Cassa, pens.

Nati 59 - Matrimoni 24 - Morti [redacted]

31 GENNAIO 1979

NATI — Gallino Sergio; Anselmi Silvestro; Caminati Pier Paolo; Casella Manuela; Tecesi Erika; Tozzi Teresa; Bollasso Paola; Camiola Cristian; Bricco Nicoletta; Cazzarelli Emilio; Morello Marco; Delmastro Tommaso; Masoero Federico; Tassone Massimiliano; Garrello Bongiovanni Vittorio; Lancia Erika; Astolfi Mirko; Berta Manuela; Bongiovanni Mirko; Ciavarella Angela; Pugliese Luca; Bosrola Fabrizia; Mandrone Giuseppe; Gregnanin Luca; Valle Alessandro; Di Pasquale Francesco; Franchello Davide; Paniale Davide; De Leonibus Alessandro; Radice Ivan; Ferrara Paolo; Sotto Nicole; Piscedda Giuseppina; Fassino Lorenzo; [redacted]ona Raffaella; Casazza Matteo; La Mantia Daniela; [redacted] Bruno; Lecco Ingrid; Gagliardi Elena; Ciavarella Alex; Surdo Gianluca; Forino Niccolò; Trombini Alessandro; Favero Laura; Ferolato Stefania; Sanna Mattia; Bellisi Roberto; Conte Adriano; Di Sario Annalisa; Iacovazzo Marisa; Ferrari Massimiliano; Vellere Elisabetta; Michelassi Alessandro; Terzia Marco; Torlera Venusia; Bertotti Alessia; Di Perna Daniela; Fichera Lucio; Tripodi Alessandro; Crisci Francesca; Romano Katia; Pozzolo Elisa; Malara Paola; Magnapane Cristina.

MORTI — [redacted] Catalano Antonio, di anni 73, nato a Cerignola, pens., abitante in c. Vinzaglio 24; Paolucci Adele, a. 84, Torino, pens., v. Marco Polo 7; Romano Giuseppe, a. 41, Mistimeri comm.te, v. Asunciòn 20; Bombieri Luigi, a. 63, Orezzano, pens., via Pacchiotti 145; Zovir Gastone, a. [redacted], Pola, oper., v. Fayenini 63; Baroni Danilo, a. 61, Livorno, pens., c. Corsica 4; Calesso Regina v. Vettori, a. 101, Sprelano, pens., v. Beato Angelico 34; Marciola Giuseppe, a. 48, Castel S. Lorenzo, pens., c. Venezia 0; Ba[redacted]no Giuseppe, a. 73, Serralunga d'Alba, pens., v. Camandona 2; Tosa Albina v. Gonella, a. 78, San Damiano d'Asti, pens., v. G. Medici 34; Bustia Anna Maria v. Crosetto, [redacted] Rivarossa, pens., v. Palmieri 23; Ferrua Francesco, a. 81, Trinità, pens., c. Grosseto 318; Zoppoli Bruno, a. 84, Benevento, ing., c. Traiano [redacted]; Moriolo Maria v. Bellà, a. 93, Torino, pens., v. Barelli 8; Assini Luigia, a. 92, Acqui, pens., v. Riccio 44; Piantoni Antonio, a. 59, Torino [redacted], v. Micheli 13; Coppa Emilia v. Cerruti, a. 89, Torino, pens., c. Francia [redacted].

Deceduti in ospedale: Caselli Ida, a. 81, Modena, pens.; Spigarolo [redacted] Elena, a. 53, Gran Torto, casal.; Ferrero Enrico, a. 69, Torino, pens.; Borghi Maria Rosa, a. 70, Azzara, pens.; Gallo Giovanna v. Miglino, a. 89, Savigliano, pens.; Raimondo Rosa, a. [redacted], Torino, pens.; Geninatti Frin Felice, a. 82, Mezzenile, pens.; Gervasoni Dante, a. [redacted], Sestri Levante, [redacted]; Fantana Francesco, a. 87, Crescen[redacted], pens.; Fabris Gina v. Castel[redacted], a. 56, Palmanova, casal.; Ballor Enrico, a. 68, Torino, pens.; Musso Leandro, a. 85, Settimo, pens.; Baldi Dario, a. 1, Torino, inf.; Elva Maria, a. 61, S. Secondo, pens.; Franchia Andreina, a. 91, Torino, pens.; Perissinotto Giovanni, a. 62, S. Donà di Piave, pens.; Arlorio Ettore, a. 51, Torino, ag. Mundialpol; Febbraro Agostino, a. 55, Torino, oper.; [redacted] Luigi, a. 73, [redacted] Vito Normanni, pens.; Morana Corrado, a. 2, Torino; Benedetto [redacted], a. 71, Torino, pens.; Borgazzi Margherita v. Rosbotto, a. [redacted] Val Sisagna, pens.; Stramaglia Isabella v. Isidori, a. 80, Firenze, [redacted]; [redacted] Marco Carmelo, a. 73, Rocalmuto, pens.; [redacted] Francesco Domenico, a. 58, Borgo [redacted] Calabro, pens.; Toscano Margherita v. Ferrero, a. 67, Argentina, pens.; [redacted] Massimiliano, gg. 3, Torino; Lolli Giu[redacted], v. Sabatini, a. 67, San Marcello Pistoiese, pens.; Gyra Enrico, a. 83, Gorizia, pens.; Murra Pietro, a. 45, Garval, oper.; Fonset Neve, a. [redacted], Collegno, casal.; Cersino Iolanda, a. 66, Cocconato, pens.; Andolfo Antonio, a. 83, Pozzonovo, [redacted]; Zerro Francesco, a. [redacted], Valenza, pens.; Sollevagno Giovanni, a. 58, Omegna, oper.; Salvi Flaminia in Cristofori, a. 81, Cento, pens.; Dova Antonietta v. Sperzo, a. 70, Castelnuovo Calcea, pens.; Vaccaro Vincenzo, a. 63, Mariangeli, pens.; Tallarico Carmine, a. 23, S. M. Marchesato, artig.; Carosa Cesarina in Miana, a. 70, Casorzo, [redacted]; Gino Caterina v. Piccolo, a. 78, Piossasco, pens.

Nati 25 - Matrimoni 17 - Morti 35

Il 31 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Franz Ferraris

Cavaliere del Lavoro

A funerali avvenuti, lo [redacted] con dolore la moglie Angela, la figlia Mariella, suoceri, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Gianna Versano, Annamaria Pesaro e Bruno Rosta. La cara salma riposa nel cimitero di Novello.

— Torino, 3 febbraio 1979

La FIAT Auto S.p.A. Divisione Carrozzeria - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Franz Ferraris

— Torino, 3 febbraio 1979

Le piccole Giorgia e Giovanna e la moglie Renata annunciano a tutti i parenti ed amici affettuosamente vicini che

Elio Giardullo

le ha lasciate. Fino all'ultimo ha dedicato alla famiglia ed al lavoro tutte le sue energie ed il suo amore. Ringraziano quanti lo hanno aiutato nella sua lunga e dura prova, in particolare il prof. Giorgio Verme per l'amore con cui lo ha sempre curato. Non fiori, eventualmente offerte al centro tumori. Funerali sabato 3 febbraio ore 10 dall'Ospedale Militare quindi la salma proseguirà per Atripalda.

— Torino, 2 febbraio 1979

Tatà, Ines, Maria Massimo partecipano al dolore della famiglia.

Francesasso, Amalia, Giancarlo, Paolo, Alessandro, Sara e nonna Michelina condividono il dolore di Renata e famiglia per la perdita di ELIO.

Gli amici Brivadi piangono con Renata e le piccole Giorgia e Giovanna la scomparsa dell'amico carissimo

Elio Giardullo

— Torino, 2 febbraio 1979

Ada, Riccardo Chiappero Silvia, Cesare Bosco con le rispettive famiglie piangono l'amico carissimo

dott. Elio Giardullo

e sono affettuosamente vicini a Renata Giorgia Giovanna.

— Torino, 2 febbraio 1979

Piero, Carla Comuzio sono affettuosamente vicini alla sig. Renata e bimbe nel grande dolore.

Famiglia Doga partecipa al lutto.

Condomini inquilini custodi e amministratore del condominio di c.so Duca Abruzzi 75 - via Tonicelli 50 partecipano al dolore.

Cesare Basio partecipa con profondo rimpianto.

Peppino e Lucia Graziadei piangono l'amico scomparso e partecipano al dolore di Renata e delle bimbe.

Mimmo Fogola profondamente commosso prende parte al grande dolore della signora Giardullo per la scomparsa del carissimo dottor ELIO.

La famiglia Fogola si associano al profondo dolore.

Luciano Maryse Garzoni si [redacted] al dolore della signora Renata per la perdita di ELIO.

Il Direttore, gli Ufficiali, i Sottufficiali, i graduati e militari di truppa ed il personale Civile e Religioso dell'Ospedale Militare di Torino partecipano la perdita del Capo Reparto Radiologico

TENENTE COLONNELLO

Elio Giardullo

e si uniscono al dolore della famiglia.

— Torino, 3 febbraio 1979

Il Direttore ed il personale tutto della Direzione di Sanità della Regione Militare Nord Ovest partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

TENENTE [redacted]

Elio Giardullo

— Torino, 3 [redacted] 1979

Il Presidente, i colleghi ed il personale tutto della Commissione Medica Pensioni di Guerra di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

TENENTE COLONNELLO MEDICO

Elio Giardullo

— Torino, 3 febbraio 1979

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ELIO gli amici:
Annamaria e Terenzio Barzellotti
Silva Bergamini
Nuccia e Piero Brigandetto
Rosetta ed Enrico Carbone
Maria e Mario Carrieri
Lilla e Roberto D'Amico
Wanda e Sergio D'Amico
Maria Teresa e Matteo De Simone
Lella ed Oscar Di Tullio
Luisa ed Antonio Forte
Anna e Marino Jodice
Lia e Antonio Laporta
Angela e Nicola Leoncavallo
Lia ed Enzo Mallorano
Silvia e Nicola Masseri
Inge e Totò Messinese
Maria Pia e Vincenzo Raddoo
Liliana e Franco Regina
Speranza ed Ettore Rolle
Pina e Giuseppe Romano
Romana ed Enzo Sandini
Giovanna e Rodolfo Sigliuzzo
Adriana e Paride Tanini
Teresa ed Ermanno Tomassi
Francesca e Giuseppe Volpe
Igino Santella

Bianca, Enrico, Dedi, [redacted] Renata, Giorgia e Giovanna, ricordano e piangono, caro ELIO, cugino fratello, amico non certo perduto.

Il Presidente il Consiglio Direttivo i Soci del Lions Club Torino Superga annunciano con profonda commozione la scomparsa del socio

TEN. COL. MEDICO

Elio Giardullo

e partecipano al grande dolore della famiglia.

— Torino, 3 [redacted] 1979

Giancarlo e Marisa Rosero si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo del caro ELIO.

Le famiglie Laneri partecipano al grave lutto di Renata e famiglia.

Il primo febbraio, dopo 3 anni di sofferenze sopportate con coraggio che solo da la fede, mancava all'affetto di tutti i suoi cari la

CONTESSA

Ninetta Battaglia
nata Malingri [redacted] Bagnolo

Ne danno il triste annuncio, il marito Achille con i figli Franca col marito Wilda Orengo e figlie, Luisa col marito Fausto Griotola e figli, Enrico con la moglie Nena Stidena e figli, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato [redacted] ore 15,30 partendo dal Castello di Camigliano.

— Torino, 1 febbraio 1979

La Preside, il Direttore e il Corpo Docente del Liceo Scientifico Feb. di Bruno partecipano al dolore della loro amatissima insegnante prof.ssa Elena Bertagna Grignolo per la perdita [redacted] MAMMA.

E' mancato e

geom. Ernesto Guazzoni

L'annunciano i suoi cari. Funerali oggi ore 15 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 febbraio 1979

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Robotti
(Battista)

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, la figlia Franca col marito Vincenzo Rajardi, Daniela con Enzo, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma civile si svolgeranno oggi sabato 3 ore 16 partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 febbraio 1979

E' mancato

Domenico Sibona

Ex sellaio

anni 81

Lo annunciano la sorella Adele con marito Emilio Bonino, la cara Edvige, le cugine, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 corso Francia 6. Un grazie al dottor Francesco Vigone e Pasquale Vigilino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 3 febbraio 1979

Famiglie Gilardo e Boero partecipano commosse.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Marenco

Ne danno triste annuncio la moglie Anna Pairasso, i figli Domenico con la moglie Rita e figli Silvia e Claudio, Maurizio con la moglie Paola e figli Alessandro ed Eliana, Eraldo con la fidanzata Adriana, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 ospedale Molinette e alle ore 15,30 funerale in Novello.

— Torino, 3 febbraio 1979

(Continua a [redacted] 13)

Dopo il ritorno dell'ayatollah attesa la reazione del governo

Teheran si inchina a Khomeini Bakhtiar è disposto a trattare?

La modesta residenza del leader sciita assediata dai suoi seguaci - Il premier sostiene che «il mito finirà presto», ma rimane aperto «a negoziati ragionevoli» «Mai l'esercito contro il popolo, ma la marmaglia attaccherà avrà del piombo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TEHERAN — Khomeini ha scelto di vivere nel anti- a Teheran: a tiro di schioppo Parlamento, a breve distanza grande Bazar. L'alloggio che ha preferito è l'ala maschile della scuola islamica Refa, ci arriva percorrendo un viottolo fangoso della via Iran. E' una costruzione a tre piani, mattoni a crudo, vedono travi di legno; una scuola per poveri tuttavia protetta da un robusto cancello.

Da ieri mattina il cancello è spalancato sul vasto cortile per consentire al popolo di salutare l'*imam* tornato dal lungo esilio. Il movimento religioso ha messo in piedi una buona organizzazione, disciplinando, nei limiti del possibile, l'afflusso della gente secondo il rigorosi. Comunque recarsi dall'*ayatollah* si rivela subito un'impresa faticosa. Trecentomila persone intasano il via Iran e appena le 8 del mattino. Il viottolo, che nella notte è stato ripulito fango, irrorato di acqua rose, somiglia a un torrente in piena, gentile com'è. Si gente. Ci sono professionisti e contadini venuti di lontano, *mullah*, studenti, popolani, giovani e vecchi e tante donne che lo *chador* nero rende simili a trepide rondini terrestri.

«*Allah, Corano, Khomeini*»: su questo salmodiare si ritma il lento andar della gente che, infine, straripa nel cortile. L'*imam* è in piedi su un balconcino al piano rialzato. Appare disteso, sorride spesso. La folla scorre impetuosa su per i tre gradini, raggiunti i quali è possibile protendere le mani verso il «santo». E lui dà colpetti affettuosi sulle dei più fortunati che presto vengono precipitati giù dalla scaletta da quanti sopraggiungono piangenti e pur festosi.

Dalla poltiglia di consonanti che leva dalla spicca sola parola: Khomeini. Quando due *mullah* li affacciano e cominciano a gridare «*a morte Bakhtiar*», questo slogan riempie l'aria satura dell'odor d'incenso e del tanfo del sudore. Khomeini accoglie impassibile l'invettiva rivolta a quello che, in questo momento, è il peggior nemico, l'ostacolo da spazzar via. Continua a sorridere e a muovere solenne le mani, ostentata lentezza. Lo spettacolo si ripeterà fino all'ora del pasto per riprendere immediatamente dopo e continuare sino all'imbrunire.

E' uno spettacolo sconvolgente dove, peraltro, s'avverte ombra di fanatismo. La gente non è in preda a isterismo, ma soltanto per un sentimento di religioso amore e di rispetto profondo. Si ha l'impressione che questa folla composita non si attenda miracoli ma «indicazioni» e si potrebbe avere la certezza che le seguirebbe anche a costo della vita.

Qual è il segreto fascino dirompente di Khomeini? Di questo grande vecchio autero, vestito di poveri panni sciiatici? Verosimilmente il suo carisma è frutto una sintesi straordinaria fra il sacro e il profano, fra il pragmatismo e la passione rivoluzionaria. Egli, forse, semplicemente incarna il risveglio di popolo che ha lungamente sofferto un benessere e vista morire, giorno dopo giorno, durante anni del «regime», la propria cultura. Una cultura ancorata principio primo dello Sciismo, secui l'individuo e la comunità si riflettono l'uno nell'altro. Il cosiddetto «partito Allah» è un partito in cui ognuno partecipa *leadership*. Il movimento religioso è dunque una «partecipazione» mediata dall'*imam* Khomeini, il quale rappresenta il rapporto tra l'uomo e Dio.

L'omaggio corale all'*ayatollah* esprime la consapevolezza degli iraniani di essere protagonisti d'un momento storico di cui Khomeini è, al tempo stesso, il punto di partenza e di arrivo. Sicché quando «Lenin islamico» dice che «*il potere è masse*», non fa retorica, recepisce le istanze popolari adoperandosi a tradurle in azione politica.

Per Bakhtiar, invece, Khomeini era un mito finché rimaneva a Parigi: «*Ora è qui e il mito finirà presto processo di demistificazione è cominciato*». Lo afferma nelle varie interviste collettive che concede ai giornalisti da quando è tornato l'*imam*. Bakhtiar dà l'impressione un uomo che lotti per un punto d'onore e tuttavia ogni tanto sotto i colpi della realtà. Insomma, spera e dispera insieme.

— Khomeini afferma che il suo governo è illegale. Ha detto che la colpirà in pieno, che nominerà lui il vero governo.

«*Secondo la sua concezione teologica è logico che consideri illegale questo e tutti i governi. Quanto al resto vedrà*».

— E se proclamerà il «suo» governo?

«*Lo ignorerò per quanto mi possibile*».

— Non teme uno scontro frontale?

«*Io rimango aperto a negoziati ragionevoli ma, se necessario, saprà dire no. Io non sono uno spazzino ma il primo ministro. Io sono per la democrazia, per il popolo, non per la marmaglia. Sono pronto a trattare ma in circostanze perfettamente democratiche, in un clima di serietà*».

A questo punto Bakhtiar fa una ammissione importante che, a intenderla bene, potrebbe preludere a un cedimento (non si sa se vicino o lontano). Aggiunge infatti: «*Codesto isterismo è palesemente il risultato dei 25 anni dittatura di Mohammed Reza Scià. Un uomo che ha condotto il Paese al disastro*».

— Chi comanda, Bakhtiar o l'esercito?

«*L'esercito è al servizio del governo, del Paese. La sua fedeltà è fuori discussione*».

— E' dunque carta nelle sue mani?

«*Nella misura del possibile non manderò mai l'esercito contro il popolo. Ma se la marmaglia attaccherà, avrà del piombo*».

— L'attuale situazione di stallo non può durare a lungo, occorrerà che facciate un passo l'uno verso l'altro.

«*Io sono disposto a negoziare razionalmente, ma mi trovo davanti gente egoista, incapace, lontana realtà contemporanea*».

— Lei pensa che tornerà?

«*E' solo una impressione; non credo che in Scià vogliano tornare. Comunque sia, la Costituzione continuerà a funzionare. Una Costituzione, lo ripeto, aperta anche a una soluzione repubblicana*».

— contatti con lo Scià?

«*Mai da quando è partito*».

Bakhtiar cerca un solo contatto, quello con Khomeini. Ancora ieri sera ha chiesto di vedere l'*imam* ricevendo la solita risposta: prima si dimetta, poi vedremo. Così stanno dunque le cose: l'*ayatollah* ha preso possesso del Paese, Bakhtiar si ostina a restare, almeno formalmente.

Igor Man

Consiglio d'Europa contro prescrizione crimini di guerra

STRASBURGO — «*Preoccupato dal fatto che numerosi crimini commessi nel della seconda guerra mondiale sono ancora impuniti*» l'Assemblea del Consiglio d'Europa ha approvato ieri a Strasburgo un documento contro la prescrizione per i crimini di guerra e contro l'umanità.

Il dibattito dedicato a questo problema dell'assemblea assumeva una particolare importanza in vista della scadenza, alla fine di quest'anno, del termine previsto dalle leggi tedesche per la prescrizione dei crimini commessi durante l'epoca nazista. Il termine è già stato respinto due volte per cinque anni nel 1969 e nel 1974, ma ora una certa tendenza favorevole alla prescrizione si sta sviluppando in Germania.

Ministro austriaco ferito derubato da due rapinatori

STRASBURGO — Il ministro degli Esteri Willibald Pahr è stato a Strasburgo da due rapinatori.

Verso l'una di questa notte, il ministro Pahr, a Strasburgo per l'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, è stato fermato e picchiato da due teppisti, che gli hanno rubato il portafogli. Il ministro austriaco, che era uscito senza scorta per fare una passeggiata, ha riportato varie contusioni. Dopo un breve ricovero in ospedale Pahr è ripartito stamane per Vienna.

L'aggressione ripropone una volta ancora il problema dell'alto livello criminalità di Strasburgo, considerata, secondo recenti dati, la seconda città francese, dopo Parigi, per il numero di delitti.

Dopo l'incontro Teng Hsiao-ping negli Usa

Sihanouk torna in Cina

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — Il principe Sihanouk ha deciso di ritornare a Pechino «*per dare un concreto tributo alla lotta della Cambogia contro gli invasori vietnamiti*». Lo ha dichiarato a un giornalista *St. Louis Post Dispatch*, Richard Dudman, che era stato ospite a Phnom Penh anni fa, e di recente s'era incontrato col deposto leader Pol Pot.

«*Ho cambiato idea dopo il mio colloquio di mercoledì sera col Vicepremier Teng Hsiao-ping*» ha detto il principe. «*Non mi fermerò né negli Stati Uniti, né in Francia. Il mio posto in Cina, a fianco di chi combatte contro il piccolo e combatte il grande egemonismo*». Con questa espressione, Teng Hsiao-ping indica abitualmente il Vietnam e l'Unione Sovietica.

Il leader cambogiano, che ha invano chiesto alle Nazioni Unite un intervento in favore del suo Paese e la condanna del nuovo regime di Phnom Penh, non ha voluto spiegare al giornalista i retroscena della sua decisione. Sembra tuttavia che Teng gli abbia ribadito l'impegno della Cina a riportare al potere in Cambogia «*patrioti comunisti*» e gli abbia prospettato un ruolo importante in un futuro governo. Pechino sarebbe pronta a finanziare e armare una guerriglia anni per ristabilire l'equilibrio strategico in Indocina, cercherebbe sostituire Pol Pot con uomini sanguinari, capaci di legare la Cambogia all'Occidente e di modernizzarla.

L'annuncio del rientro di Sihanouk getta una luce inquietante sulle dichiarazioni fatte da Teng Hsiao-ping a Washington. In apparenza rassicuranti, esse sono state di fatto abbastanza ambigue da far pensare a una possibile prova di forza cinese con il Vietnam. Tra le altre cose, Teng ha rito che Hanoi «*ha bisogno di lezione*», e ha ammassato truppe confini». Contemporaneamente all'annuncio di Sihanouk, Hanoi denunciato «*sconfinamenti e attacchi di truppe cinesi*», lamentando ingenti perdite.

Il governo americano è allarmato dalla prospettiva di una nuova guerra di confine, nella quale, a suo parere, l'Urss interverrebbe immediatamente con conseguenze disastrose per la pace in Asia e per la distensione internazionale.

e. c.

Viaggio di Tito in Medio Oriente

BELGRADO — Il presidente Tito, nel Kuwait per una visita di quattro giorni e si recherà successivamente in Iraq, Siria e Giordania.

Questi quattro Paesi appartengono al movimento dei «non allineati» come la Cambogia, i cui drammatici avvenimenti recenti saranno al centro dei colloqui.

Anche del Medio Oriente e la situazione che è creata nel Golfo Persico verranno discussi. Sul primo tema, la diplomazia jugoslava è da tempo posizione di attesa.

L'intervento militare previsto per l'Iran da piano americano

Limitato all'occupazione temporanea di porti e aeroporti per sgomberare i cittadini Usa in caso di guerra civile nel Paese

DAL INVIATO

WASHINGTON — Gli Stati Uniti sono pronti a intervenire militarmente in Iran per salvare i cittadini americani sgomberati qualora scoppiasse guerra civile. Un «piano limitato» d'intervento è stato messo a punto dal Pentagono dopo una serie di cruciali riunioni tra il presidente Carter, il segretario di Stato Vance, il ministro della Difesa Brown e il consigliere della Casa Bianca Brzezinski. Il piano prevede che gli elicotteri, le navi e le truppe americane assumano il controllo momentaneo degli aeroporti e dei porti necessari allo sgombero, delle strade che portano alla Turchia. Un funzionario ha dichiarato che il presidente Carter confida ancora che i cittadini sgomberati prima che la crisi iraniana precipiti e spera che il piano diventi pertanto inutile.

Il «piano limitato» è varato in consultazione con l'ambasciata Usa a Teheran in concomitanza con il ritorno in patria Khomeini. La Casa Bianca, il dipartimento di Stato e il Pentagono sono giunti alla conclusione che se il *leader* religioso tenterà di rovesciare il governo Bakhtiar le forze armate reagiranno e scoppierà una guerra civile. In omaggio alla politica delle «mani pulite» in Iran, gli Stati Uniti stanno facendo il possibile per promuovere una mediazione e prevenire sia rivoluzione, sia un «golpe» militare. In nessun caso intendono comunque lasciarsi coinvolgere in un conflitto interno. Il funzionario ha detto che, se capitasse il peggio, gli Stati Uniti abbandonerebbero tutto ciò che posseggono in Iran non appena in salvo i propri cittadini.

Un estremo riserbo circonda le modalità della eventuale operazione. Il Pentagono ha solo confermato che la squadra navale di stanza nel Golfo Persico è stata rafforzata di recente, e che unità della Settima Flotta del Pacifico si trovano nell'Oceano Indiano con una portaerei. E' probabile che in caso di bisogno siano chiamati all'intervento limitato i soldati e gli apparecchi delle basi in Turchia e un ponte aereo sia stabilito con l'Arabia Saudita. L'operazione verrebbe coordinata dal vicecomandante in capo delle forze della Nato, Huyser, che si trova a Teheran.

Il dipartimento di Stato si è rivolto ieri all'Urss col duplice scopo di diffidarla dall'interferire nell'Iran e di ottenerne la collaborazione nel caso che cittadini americani debbano essere sgomberati nel suo territorio. Vance, che aveva convocato l'ambasciatore sovietico Dobrynin per discutere della visita vicepremier cinese Teng Hsiao-ping, ha fatto presente che l'Iran potrebbe essere il banco di prova decisivo dei rapporti americani. Il presidente Carter è rimasto allarmato dalle pressioni sovietiche su Teheran e contemporaneamente sull'Arabia Saudita, la cui posizione strategica nel Persico è divenuta delicatissima.

e. c.

Cresce la minaccia all'occupazione

Operai in corteo con i loro bambini contro chiusura di fabbriche in Francia

In Francia peggiora il clima sociale Barre è sotto il tiro di pcf gollisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Ieri in Lorena hanno scioperato migliaia minatori, seguendo l'esempio recente dei bancari e dei funzionari, ancora in Lorena, a metà mese, uno sciopero nazionale di 24 bloccherà tutta l'industria siderurgica fe interromperà i collegamenti ferroviari e stradali con il resto della Francia) per protesta contro l'ondata di migliaia di licenziamenti in questa regione, dove dall'inizio dell'anno si susseguono scioperi, occupazioni fabbriche, sequestro di dirigenti, con intervento della polizia e conseguenti scontri con i lavoratori. Il numero dei fallimenti, accompagnati da uno stillicidio di licenziamenti, è quasi tutto il Paese, dalle Ardenne alla Loira. La Francia intera, come scrivono i commentatori, è divisa fra l'inquietudine e la collera».*

I più recenti sondaggi d'opinione rispecchiano questo pesante clima sociale: il 55 per cento dei francesi crede che la situazione stia aggravando, il primo ministro Barre gode della fiducia soltanto del 42 per cento della popolazione. E anche il presidente Giscard d'Estaing ha perso un mese cinque punti «credito-fiducia» nell'opinione pubblica: oggi solo 57 francesi su cento lo ritengono capace di risolvere i problemi del Paese.

In questo a tinte s'innescano le polemiche politiche. I socialisti, pur divisi dalle lotte interne all'approssimarsi del congresso nazionale, preparano un contropiano sulla politica economica e sociale del governo. Il leader comunista Marchais attacca su tutti i fronti il potere giscardiano: lo critica per la politica europea «abbandono nazionale», lo attacca per la politica economica «condanna» disperazione intere regioni migliaia di licenziamenti».

anche all'interno della maggioranza parlamentare il tandem Giscard-Barre deve subire le violente reazioni neogollisti dell'Rpr. Chirac non perde occasione per criticare il governo che pure sostiene in Parlamento. Sulla politica europea, i neo-gollisti si ritrovano sulla stessa linea dei comunisti per criticare le «aperture» e i pretesi «cedimenti» europeistici dell'Eliseo. Sulla politica economica, ieri Chirac ha affermato che «l'Rpr non sostiene il piano Barre», ha chiesto un rilancio settoriale per combattere la disoccupazione, ha sottolineato la «situazione drammatica» e i rischi sociali che derivano dall'ondata licenziamenti, formulando una diagnosi-requisitorio simile a quella del partito socialista.

Con un'opposizione all'offensiva, una maggioranza fragile e sfilacciata, un fronte sociale forse diviso ma bellicoso, il governo Barre pare «sospeso sul vuoto», beneficiando solo dell'appoggio d'un settore della coalizione maggioritaria e, naturalmente, della fiducia dell'Eliseo. Così, malgrado la pioggia di critiche e la diffusa mancanza di fiducia che circonda suo operato, Barre e il suo governo restano fedeli alla politica di austerità e di severa ristrutturazione industriale in atto dopo le elezioni della scorsa primavera. E' il paradosso costituzionale della Quinta Repubblica, dove il governo è emanazione diretta del potere presidenziale e non una precaria equazione parlamentare soggetta ai contraccolpi degli interessi partitici.

Paolo Patruno

Truffa di 7 miliardi a una banca francese

PARIGI — Un dirigente «Crédit Lyonnais», una delle maggiori banche francesi, è ricercato per aver truffato all'istituto 37 milioni di franchi, circa 7 miliardi di lire.

Il funzionario, dirigente del servizio di gestione del patrimonio e specialista in investimenti mobiliari all'estero, con il denaro della banca operava sulla Borsa di Londra, e, documentando operazioni fittizie, registrava a proprio nome i guadagni, a quello della banca le perdite.

(Ansa)

Neonazisti processati in Germania esaltano lo sterminio degli ebrei

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Accusati di istigazione all'odio razziale e di esaltazione dei crimini nazisti, due giovani, l'ex tenente Michael Kuehnen di 34 anni e studente Friedhelm Pueltenamk, di 21 anni, sono comparsi dinanzi al tribunale Amburgo. Indossavano la camicia bruna e giacche di pelle nera, come una pentina di giovani spettatori, tutti con i capelli cortissimi, uno aveva sul risvolto della giacca il teschio delle «SS», tutti hanno applaudito gli imputati. A una giornalista, di cui famiglia fu sterminata dai nazisti, hanno gridato: «Non è vero che gli ebrei siano stati uccisi col gas. Sono morti per sporcizia e la loro pigrizia».*

Le accuse contro i due giovani organizzatori del «Fronte d'azione socialista nazionale» sono state lette mentre da Dortmund veniva la notizia che era stato scoperto un arsenale di un covo neonazista (600 chilogrammi esplosivo, mitra, fucili, rivoltelle) e che a Francoforte la magistratura aveva ordinato l'arresto tre neonazisti, un uomo e due donne, che stampavano una rivista «Il battaglione bruno» quale il popolo tedesco viene invitato a sterminare gli ebrei. Informato di ciò, l'imputato Kuehnen ha detto: «E' bene che i campi di concentramento siano ben conservati, potremo farli funzionare dall'oggi domani». Il presidente lo ha lasciato dire, ma ha vietato all'uditorio applaudire e ha fatto sequestrare gli emblemi nazisti.

Perfino il quotidiano popolare Bild è rimasto impressionato dalle propocazioni dei giovani nostalgici, ha dedicato un lungo articolo alle «bande lniziate», ricordando che nei giorni scorsi la serie televisiva Holocaust sullo sterminio degli ebrei ha reso i tedeschi particolarmente sensibili nei confronti degli incorreggibili, che sarebbero un migliaio divisi in 23 gruppi diversi, e si stanno armando con rapine e assalti e depositi d'armi. E' probabile che le due bombe fatte esplodere il 18 gennaio sotto due tralicci della televisione state deposte da loro.

Mentre il processo contro i giovani nazisti è appena agli inizi e riprende a Holocaust ha suscitato una certa eco nella stampa tedesca, a Colonia si è concluso un altro processo meno sensazionale, quello contro i due fratelli Stjepan e Ivan Bilandsic, esuli croati appartenenti a un'organizzazione «ustascia» accusati di aver organizzato attentati terroristici in Jugoslavia. Anche a Colonia il pubblico presente in aula era dalla parte degli imputati e ha applaudito quando i due fratelli sono stati assolti per insufficienza prove. La corte ha ritenuto poco convincenti le accuse due testimoni interrogati settimana scorsa nel corpose di Zagabria dove stanno scontando lunghe pene detentive per azioni terroristiche contro il regime Belgrado. Stjepan (già condannato due volte in Germania) ha avuto soltanto sei mesi con condizionale, per porto d'arma.

Preoccupati i commenti dei giornali tedeschi, i quali mettono in rilievo la reazione indignata della stampa e dell'opinione pubblica jugoslava e il rischio che le relazioni tra Bonn e Belgrado possano guastarsi ulteriormente.

Tito Sansa

«Re» Leka d'Albania espulso dalla Spagna

MADRID — «Re Leka I d'Albania», figlio di re Zog spodestato dagli italiani nel 1939, è stato espulso dalla Spagna dove risiedeva dal , quando si era autoproclamato re. Nella sua villa di Pozuelo de Alarcon, vicino a Madrid, la polizia trovato un ingente arsenale: fucili, mitra, pistole, bombe a mano.

Leka, anni che dice di comandare un di liberazione albanese contro il regime di Enver Hoxha, già nel '77 era a Bangkok per trasformata la sua carriera d'albergo in un arsenale.

Le autorità spagnole gli hanno messo a disposizione che l'ha portato in Gabon, dove gli è stato però negato il visto d'entrata; il pretendente è tratto in poi proseguito per la Rhodesia.

Boumedienne voleva liberare Ben Bella?

MADRID — Secondo il quotidiano spagnolo *El Pais*, il presidente algerino Boumedienne prima di morire avrebbe deciso di liberare il suo predecessore Ben Bella, da lui deposto nel 1965 e imprigionato.

Il giornale, che cita il periodico arabo *Al Mostakbal*, stampato a Parigi, dice che quando, il 19 novembre scorso, i medici dissero a Boumedienne che era condannato, il leader scoppiò in lacrime, e rivolgendosi al ministro Esteri Bouteflika spiegò che non piangeva perché doveva morire, ma perché era stato «ingiusto» Ben Bella.

Il leader convocò due alti ufficiali, Belhuchet, comandante il distretto militare nel quale Ben Bella è prigioniero, e Ali Merbah, capo della Sicurezza, ai quali intendeva ordinare la liberazione del deposto presidente. Ma quando i due uomini giunsero nella camera d'ospedale Boumedienne ormai entrato nel coma profondo dal quale non si sarebbe più risvegliato.

A Parigi il giornale libanese *Al Nahar* ha affermato ieri che, secondo fonti diplomatiche algerine, il rilascio Ben Bella sarà tra i primi provvedimenti del presidente. Benjeddid Chadli.

(Segue da pagina 12)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Giovanni Gavotto

Ne dà il triste annuncio la sorella Maria, Teresa, - nipoti Rosetta e Domenico Chiappo con Luca, Marco e Giorgio, i cugini e parenti tutti. Le esequie sarà benedetta sabato 3 febbraio alle ore 9 nella Chiesa di Sant'Agostino. Si riceve in via Cherasco 21 e proseguirà per Recoaro Terme dove saranno rese le onoranze funebri.

— Torino, 1 febbraio 1979

Partecipano al dolore dei familiari gli amici

Ernesto Antonino
Carlo Badella
Bruno Bergagliera
Giuseppe Cima
Cesare Cottaporta
Augusto Fiorini
Mazzarino Montagna
Augusto Morando
Ernesto Mori
Pietro Musso
Piero Palmero
Ferdinando Spinelli
Eugenio Vitale

La famiglia Miglioli partecipa con parte al dolore dei famigliari

E' cristianamente mancata

Agnese Cornaglia ved. Rivera

Addolorati ne annunciano i figli Nini, Gildo, Grazia, Umberto, le nuore Lucilla, Elena, Ilda, Eva, il genero Paolo, Pina e Adriana, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 3 febbraio in Arma ore 9.15 Tumulazione Cimitero Generale Torino ore 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento

— Arma, 3 febbraio 1979

Si associano al dolore
Giuseppina Bellocchi
Anna e Franz Bobbi

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Musso ved. Scaglioti

Con profondo dolore ne danno il annuncio il figlio Riccardo, con la moglie Bernetta, la nipote Sandra e parenti tutti i funerali avranno luogo sabato 3 febbraio alle ore 14,30 partendo dalla Casa di Riposo Zaccheri

— Vallanzasca d'Asti, 2 febbraio 1979

I nipoti Francesca, Roberto, Marisa e Stefano partecipano al dolore di Adele, Nino e Claudio per la scomparsa della zia FRANCESCA.

Prediano Navarese e la Meccanica Nava di Bologna sono profondamente e sinceramente addolorati per la perdita del fedelissimo amico

Comm. Giuseppe Bassino

— Bologna, 2 febbraio 1979

Luigi Fiorito partecipa al dolore dei familiari per la perdita dell'amico

Comm. Giuseppe Bassino

— Torino, 2 febbraio 1979.

Alfio e Piera profondamente colpiti dalla scomparsa del carissimo indimenticabile amico

Bassino

si associano al dolore della famiglia
— Torino, 3 febbraio 1979

Gianfranco e Sabina Grasso partecipano addolorati al grave lutto della famiglia Bassino

Dirigenti e Collaboratori della Carlo Graziano S.p.A. partecipano commossi alla scomparsa del

Comm. Giuseppe Bassino

— Torino, 2 febbraio 1979

Marisa e Carla Graziano si uniscono commossi al grave lutto della Bassino Dora

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Vigitello

Lo annunciano con immenso dolore la figlia Emilia col marito Carlo Mario Alessio, le Elena, Elisa col marito Quattiero Moreno, Maria Luisa ved Einaudi, le cognate Anna, Maria Luisa e Liliana e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Balsamo ed alle rev. Suore Domeniche per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio C. Vittorio Emanuele 224

— Torino, 3 febbraio 1979

I nipoti Vigitello, Moreno, Einaudi, Quadrelli e Nasi ricordano la cara zia TINA.

Alla Piccola ved Alessio e Tina Pavesi ved Valente con i figli Riccardo con Elena la cara TINA e sono vicini ad Emilia e Carlo Mario

Carlo Camisasi all'annuncio della immatura si unisce al dolore delle famiglie Alessio e Vigitello

Sono profondamente vicini gli amici Jole, Nola, Silvia, Mario e Gianni.

Partecipano la cara TINA i cugini Augusteri, Bignoli, Pastrel, Rabaglati, Serandi.

Contemporaneamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Versaldi n. Abrardi

Le annunciano con dolore il figlio Renzo e la nuora Ludovica, nipoti e parenti tutti. Funerale pro 16 parrocchia S. Trinità Domani con partenza ore 15.30 cappella Mortuari via Talarne

— Torino, 3 febbraio 1979.

I Dipendenti Ditta C.C.L. partecipano al dolore per la scomparsa della GIANNINA del Violaro

La Ditta Vergnano partecipa al dolore della famiglia Versaldi

Improvvisamente è mancata

Lucia Marchisio

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le sorelle, fratelli, nipoti e parenti

— Torino, 3 febbraio 1979

Angiolotti partecipano al suo dolore, devozione, affetto, particolarmente ricambiata Ines, Rolli, Lalla e Paola.

E' mancata

Maria Ghiotti ved. Trova

Lo annunciano con dolore i figli, cugini, nipoti. Funerali domenica 4 ore 11 dall'abitazione dell'estinta

— Rocca d'Arazzo, 2 febbraio 1979

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Santina Baldi ved. Malneri

anni 92

Lo annunciano con dolore le figlie Alice, Ida ed Amelia con famiglie, la nipote Piera, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da corso Regina Margherita 243. Un ringraziamento ai dott. Carnaghi ed alle signorine Paleno Valeria e signora Alma. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 3 febbraio 1979

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grosso Franchino

ex Bersia

Addolorati ne annunciano il marito Luigi, la figlia Bruna col marito Giuseppe Mandrino e l'adorata Letizia. Infiniti sono, purtroppo tutti i particolari riguardanti il decesso di coniugi Carlo e Giuseppe Falletti di oggi ore 14.30 parrocchia Gesù Operaio, partenza da Padova 33. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 3 febbraio 1979

La Gestalle A.C. partecipa al dolore di Bruna e famiglia per la perdita delle mamma

Grosso Franchino

— Rivoli, 3 febbraio 1979

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Lorenzatto

Ved. Vittorio Vanetti

Ex Federale FIAT

Ne partecipano e figlio Gino con la moglie Nuccia il nipote Franco con la moglie Bruna il fratello Gino e parenti tutti

— Torino, 3 febbraio 1979

Ci ha lasciato troppo presto

geom. Giovanni Almone

Con la morte nel cuore lo annunciano la moglie Giovanna, la figlia Giancarla con Silvano e Massimo, i fratelli Maria ed Eugenio, cognata, nipoti, zie, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 3 corr. ore 14,45 dall'abitazione via L. Ronco 21. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Lanzi, 3 febbraio 1979.

La famiglia Borgarello e Mazzarano sono vicine al dolore dei suoi cari

Gli amici di Mario addolorati sono vicini a Giovanna

Ada Bai e famiglia
Nino Germana Bertino
Piero Pina Colombo
Piero Nina Gallesio
Enzo Luciana Mascarino
Giorgio Nanna Michela Pasco
Gino Perino
Claudio Silvana Pogliano
Achille Pinuccia Ronco
Giovanni Adriana Salotto
geom. Giuseppe Avgano e famiglia
Giuseppina Carlofiorito
Ernesto Bigia e famiglia.

L'Associazione Filarmonica «Vittorio Ferreo Lutai» piange il suo PRESIDENTE.

— Lanzi, 2 febbraio 1979

Profondamente addolorati partecipano alla perdita del caro GIO sono vicini a Vanna e Giancarlo i cugini Maria Michela Pisco e Ezio

Partecipano al dolore della famiglia
Luigi Arnaldi
Bernarda Bellio
Mariangela Campagnaro
Sandra Graziano
Maria Rita Manari
Wanda Gianengo
Nino Pasquini
Franca Travaglione
con Alfredo Rossi
Giancarla Rossi
Jolanda Viaia

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia gli amici:
Pigi Luigi Bernasconi
Mario Bicciolo
Luigi Branca
Pier Felice Rocchiardi
Piero Roletti

Partecipano unitamente al dolore gli amici
Luigi Febbraro
Enrico Tarquinio
Giovanni Castagna
Ippolito Gays
Antonia Greppo
Gino e Oliver Ballea
Filippo Pogliano
Baldassare Deposti
Piero Bianchi
Enrico Devia
Giuseppe Gregno
Carlo Garagnino

Condotto e Componenti la Unità cavica di Leini partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Giovanni Almone

— Leini, 2 febbraio 1979

Il Gruppo Anziani della Sede della FIAT Veicoli Industriali S.p.A. si unisce con cristiano sentimento di cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Giovanni Almone

— Torino, 3 febbraio 1979

I Soci e Guardiacaccia della Sezione Cacciatori di Fraz.ne Tedeschi partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del loro amato segretario

geom. Giovanni Almone

— Leini, 2 febbraio 1979

Profondamente addolorati per la scomparsa del

Giovanni Almone

la ricorda con affetto Pino.
— Leini, 3 febbraio 1979

E' mancato

Bartolomeo Beriot

anni 85

Lo annunciano con rimpianto dolore la moglie e famiglia. I funerali si Forno Ca. avranno sabato 3 ore 15,30

— Forno Canavese, 2 febbraio 1979

Gli insegnanti ed il Personale della scuola media P. Roberti di Settimo partecipano con profondo cordoglio al dolore della preside Anna M. Bertinetti per la scomparsa del suo amato genitore

Cav. Giovanni Bertinetti

Il funerale partirà oggi 3 febbraio 1979 da via Vigone 54, ore 10,15
— Settimo, 3 febbraio 1979

Fulvio Lombardo e congiunti sono affettuosamente vicini a Gianni e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Stabilimento è mancato

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Michele Salerno e dott. Bernardino Sciassia per l'assistenza prestata. Funerali in Torino sabato 3 corr. mese ore 14,30 partenza Santa Rita. La cara salma proseguirà per Montalenta

— Torino, 2 febbraio 1979.

Gli amici
cav. Michele Pasta
Franco Rosso
Lorenzo Scaiaraglia
Celso Malino
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Benedetto Lavagna

Radiotelegrafo

— Torino, 2 febbraio 1979.

Zia Teresa Cagiani, Lino e Mina sono vicini al dolore di Luisa per la scomparsa del

dr. Eugenio Galimberti

— Asti, 3 febbraio 1979

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Ermenegildo Camera

Funzionario dell'Istituto, in quiescenza

— Torino, 3 febbraio 1979

ANNIVERSARI

3-2-1977 — 3-2-1979

Maria Cerva Bari

I tuoi cari ti ricordano.

1973 — 1979

Giuseppe Pelizza

Moglie e figlia lo ricordano

3-2-1978 — 3-2-1979

Nel terzo triste anniversario della scomparsa del

dott. Piero Guerro

la mamma con immutato affetto e ricordo lo rievoca in casa mentre a tutti quanti lo conobbero si stringono.

1978 — 1979

Mario Cavagnino

Sempre presente nella tua nel cuore dei tuoi cari che ti ricordano a pensieri ai amici

1977 — 1978

Lina Marega

Vive nel ricordo dei suoi cari

1978

Aldo Falavigna

Sempre con me Adriana.
— Torino, 3 febbraio 1979

1898 — 1979

Luisa Teppa

Sempre ricordata.

3-2-1978 — 3-2-1979

Carlo

La tua casa e il mio cuore sono sempre con te con sempre maggior dolore e infinito rimpianto. Tua moglie

Nel quarto anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Cesare Geuna

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto
— Torino, 3 febbraio 1979

1974 — 1979

Ines Forgia

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari

GRANDE RILANCIO DELLA MOTORIZZAZIONE LEGGERA

Una tradizione molto italiana

Nel 1978 la produzione nazionale di motocicli è stata di poco inferiore a 1.200.000 unità

GENOVA — La presentazione del nuovo ciclomotore «Sì» fabbricato dalla Piaggio (un piccolo veicolo di straordinarie doti, come si vedrà dalla descrizione che se ne fa in questa pagina), offre l'occasione per approfondire il discorso sul fenomeno della motorizzazione cosiddetta minore, un fenomeno forse meno appariscente di quello dell'automobile, ma di dimensioni tali da occupare un ruolo vitale nella domanda di mobilità.

Si pensi a quello che è stata e continua a essere la Vespa, nata nell'immediato dopoguerra e rapidamente diventata uno dei simboli della ricostruzione del nostro Paese: si pensi alla diffusione del ciclomotore e della stessa Vespa tra il pubblico giovane e nelle campagne, anche in numerosissimi Paesi esteri, industrializzati o emergenti, in molti dei quali i motoveicoli del gruppo Piaggio vengono anche montati o prodotti in licenza.

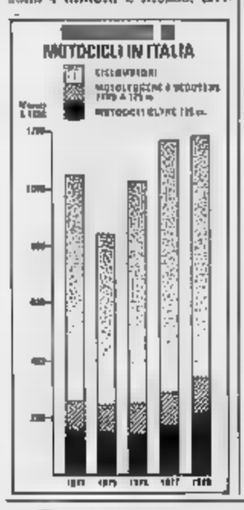
Per restare in Italia, la circolazione di veicoli a due ruote motorizzati si avvicina oggi ai sei milioni di unità, cioè con la densità di un veicolo ogni 9-10 persone. I soli ciclomotori sono 4 milioni e mezzo. Evidentemente non è possibile porre sullo stesso piano l'automobile e il motociclo, che hanno funzioni ben diverse, ma è certo ragionevole parlare di complementarietà tra i due sistemi nell'insieme integrato dei mezzi di trasporto. «Le due ruote — riprendiamo pari pari il concetto espresso dal presidente della Piaggio, Umberto Agnelli — *significano, in questo quadro: economia di esercizio, riduzione dei consumi, snellimento del traffico. Rappresentano quindi uno dei molteplici strumenti per una più razionale risposta alle esigenze della circolazione*».

Adesso qualche cifra sulla produzione e la vendita di motocicli in Italia, che in questo settore vanta antiche e ben solide tradizioni. L'anno scorso la nostra industria ha costruito 1.168.000 motoveicoli (contro 1.109.000 nel 1977), di cui 850 mila ciclomotori fino a 50 cc, 122 mila motoleggere e scooters fino a 125, 214 mila motocicli oltre i 125. Le vendite sul mercato interno (non esistono dati ufficiali perché i mezzi fino a 50 cc circolano senza targa) sono state, sempre nel 78, prossime alle 600 mila unità, metà delle quali del gruppo Piaggio.

Infine, l'esportazione ha superato la quota 400 mila, con un controvalore doganale di 124 miliardi, ai quali si deve aggiungere una cifra quasi equivalente rappresentata dall'esportazione di gruppi e parti staccate per montaggi in stabilimenti all'estero. E' un buon contributo alla bilancia del commercio con l'estero, e possiamo aggiungere che anche in economia petrolifera i veicoli a due ruote gravano in misura ridottissima sulle importazioni di greggio: appena sei tonnellate di consumo ogni 1000 importate.

Il rapporto costo/uso, ripetiamo, è scarsamente proponibile, ma rimane il fatto che anche in termini energetici il veicolo a motore a due ruote costituisce, quando possibile, un'alternativa economicamente allettante.

Ferruccio Bernabò



La Piaggio lancia il "Sì,,

Un ciclomotore con tante innovazioni, partendo dall'estetica - È destinato ad allargare un mercato tipicamente giovanile - Otto versioni - I prezzi

GENOVA — Nei padiglioni della Fiera di Genova, a undici anni dalla presentazione del «Ciao», un veicolo a due ruote diventato uno dei simboli del mondo giovanile, la Piaggio ha lanciato il «Sì». Un nome allegro e simpatico per un ciclomotore che costituisce una validissima sintesi delle esperienze tecniche della società ligure e che vuole conquistare anche una clientela «meno giovane» all'insegna della robustezza, dell'affidabilità e dell'economia d'esercizio, ponendosi come razionale alternativa ai mezzi pubblici o all'automobile nei centri urbani e nei tragitti brevi.

«Con il "Sì" — ha detto l'ingegner Giovanni Sguazzini, vicepresidente e amministratore delegato della Piaggio — *intendiamo allargare il mercato tradizionale del ciclomotore. Il traguardo è con importante nelle prospettive attuali e future che la Piaggio ha scelto la via dell'"evoluzione progettativa" piuttosto che quella della novità ad ogni costo. Trent'anni di lavoro nell'ambito della motorizzazione leggera e 18 stabilimenti in Italia e all'estero sono alle spalle di questo nostro nuovo modello, che si affianca al "Ciao", al "Bravo" e al "Boxer"*».

Il «Sì» si presenta come un veicolo dalla struttura elastica e compatta e dalla linea elegante, che nasce da una giusta proporzione di masse e volumi. Il motore, un monocilindrico a due tempi di 49 cc, esprime tutta la potenza consentita dalle norme del Codice stradale e cioè 1,5 CV a soli 4500 giri.

Ecco le caratteristiche

Il «Sì» si guida a 14 anni senza targa e senza patente. Ecco le caratteristiche tecniche.

MOTORE — Monocilindrico a 2 tempi con distribuzione rotante; raffreddamento ad aria forzata; cilindrata 48,28 cmc; alesaggio e corsa mm 38,2 per 42; rapporto di compressione 1:8; potenza 1,5 Cv a 4500 giri/min.

TELAIO — Anteriore a forcella telescopica, in bagno d'olio, con molle a tampone di fine corsa; posteriore tipo «Cantilever» costituita da un braccio oscillante fulcrato al telaio e da un ammortizzatore idraulico coassiale, alloggiato all'interno del telaio.

TRASMISSIONE — Monomarcia: riduzione automatica, pulegge Ilsa-Variomatic a cinghia trapezoidale, riduttore ad ingranaggi; variatore: pulegge espandibili, cinghia trapezoidale, riduzione automatica, riduttore ad ingranaggi con doppia riduzione.

PRESTAZIONI E CONSUMO — Capacità serbatoio litri 4,2; consumo medio Cuna: 1 litro di miscela al 2% per 58 km con autonomia di oltre 230 km; velocità 40 km/h; pendenza max superabile monomarcia 13% e variatore 21/23%.

PREZZI E VERSIONI — Otto le versioni del «Sì»: monomarcia con ruote a raggi e sella normale (L. 323.000 più Iva); sella lunga (328.000); variatore raggi sella normale (348.000); sella lunga (354.000); monomarcia con ruote in lega e sella normale (348.000); sella lunga (352.000); variatore lega sella normale (371.000); sella lunga (377.000).

Tale motore si fa notare per la semplice architettura e per la testata, generosamente dimensionata per ottenere il miglior raffreddamento possibile. L'alimentazione, grazie al sistema a distribuzione rotante e alla qualità dei materiali impiegati, consente l'utilizzazione di una miscela al solo 2% di olio. Questa particolarità rende più brillante la ripresa, riduce i consumi (l'autonomia del «Sì» è di 230 km) e contiene i residui di combustione entro valori assai bassi, il che rende il nuovo ciclomotore Piaggio un veicolo valido anche dal punto di vista ecologico.

Tra i numerosi elementi tecnici di grande interesse del «Sì», spiccano il telaio, le sospensioni e il variatore di velocità. Il telaio è formato da due gusci anteriori rinforzati da un diaframma centrale e da altri due gusci posteriori. I gusci sono uniti fra loro mediante una saldatura continua a rulli che è assoluta garanzia di tenuta e durata nel tempo.

La sospensione anteriore è studiata in modo tale da ammortizzare le varie sollecitazioni in direzione quasi verticale rispetto alla pavimentazione stradale, eliminando contraccolpi sul manubrio. Quella posteriore, usata su veicoli da competizione, sulle «Vespa» e sul «Boxer» è del tipo «Cantilever».

Infine, il variatore. Si tratta di una sorta di cambio automatico che sceglie istantaneamente il rapporto più adatto in relazione alle condizioni di carico e alla pendenza.

Il «Sì» è offerto in otto versioni, da 323 a 371 mila lire (Iva esclusa). Si nota un'attenta cura dei dettagli, dall'antifurto al cavalletto, dai portapacchi al tipo di sella e di ruote. Due i colori: grigio e beige. Notevole l'impianto di illuminazione con un grande proiettore. Premendo un bottone sul carter si inserisce la trasmissione a pedali, indipendente, e ci si ritrova con una bicicletta (o quasi).

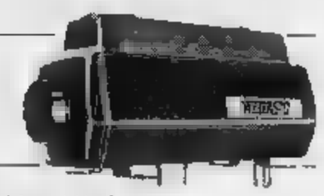
Una breve prova su una pista ricavata nella Fiera di Genova ha offerto prime, positive sensazioni: un veicolo agile, silenzioso, confortevole, facile da avviare.

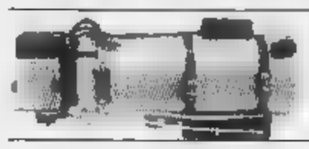
Michele Fenu

paradise (Pycatcher (Sud Africa)

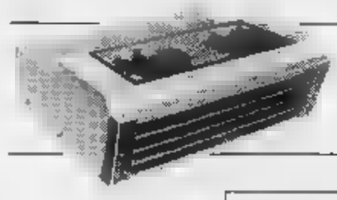
la natura provvede agli animali
la Malvisi pensa agli uomini

apparecchi di condizionamento riscaldamento
per camion, autobus,
treni, imbarcazioni e macchine movimento terra


riscaldatori Webasto ad aria calda
da 2.000 a 12.500 cal/h


riscaldatori Webasto
a circolazione di acqua calda
da 4.000 a 110.000 cal/h

aerotermi
da 2.500 a 14.000 cal/h


condizionatori
da 4.000 a 22.000 cal/h

MALVISI

20152 Milano - via Bisceglie 91/7 - tel. 41.94.47/48

8 montato su un modello giapponese della Mitsubishi

Un cambio a 8 velocità per risparmiare benzina

In realtà si tratta di un moltiplicatore che raddoppia il numero dei rapporti - È comandato da una seconda leva accanto a quella principale

E' risaputo che si consuma quando il motore gira al di massima, ed anche quando la velocità del motore stesso è la più bassa possibile rispetto alla velocità della vettura. Per ottenere sempre queste condizioni, l'ideale sarebbe poter disporre di un cambio a molte marce, così da innestare quella più idonea a ciascuna situazione. Questo è appunto ciò che alcuni costruttori stanno sperimentando in varie parti del mondo.

In Giappone, la Mitsubishi ha messo in vendita un modello di media cilindrata (la Colt 1400) dotato appunto di un particolare tipo di cambio che si potrebbe definire simile a quelli per fuoristrada: infatti questo cambio ha le solite quattro marce avanti e la retromarcia con, in più, un moltiplicatore di velocità (nei fuoristrada c'è un riduttore). Grazie a quest'ultimo, il cui rapporto di moltiplicazione, in questo caso, è di 1,29 a uno, si ottengono altre quattro marce avanti ed una retromarcia, tutte più «lunghe». Una leva sistemata accanto alla leva principale, consente di scegliere l'una o l'altra delle due serie di rapporti.

Questa soluzione di cambio 4x2 mette in condizione l'utente di usare la macchina in due modi diversi: con i rapporti più corti avrà più ripresa, ma un maggior consumo, quelli lunghi maggiore economia, escapito delle prestazioni. Si può ovviamente passare dall'una all'altra serie di rapporti con il semplice spostamento di una leva.

Dal canto suo la Porsche sta studiando un sistema, molto più complesso e raffinato, nell'ambito del progetto nazionale per ottenere nuovi sistemi che consentano di risparmiare carburante. Il sistema Porsche prevede un cambio meccanico con molte marce, almeno sette od otto: questo cambio verrebbe azionato automaticamente per mezzo di servomeccanismi e secondo un programma prefissato dal conducente; anche qui si ha la scelta tra guida economica e guida sportiva.

Un calcolatore elettronico riceve l'informazione relativa al desiderio del guidatore, così come tutte le altre informazioni relative alla vettura, cioè velocità, posizione dell'acceleratore e giri del motore; in base al programma prestabilito, il calcolatore comanderà l'inserzione di ciascuna marcia a seconda delle necessità.

Si rende necessario un calcolatore elettronico e non un comando come quelli attualmente in uso per i cambi automatici, perché questi hanno solo tre marce ed il passaggio avviene sempre da una marcia a quella seguente o precedente; nel caso in cui le marce fossero sette od otto, è necessario scegliere quella giusta, senza passare per tutte le altre.

Gianni Roglitti

Prodotto dalla Firestone

Pneumatico di avanzata tecnologia

(g. r.) Una volta che Gabriele D'Annunzio assicura che il nuovo pneumatico è a posto, non ci sono più dubbi, si può andare in produzione: il rispetto del grande poeta è infatti il responsabile del collaudi delle gomme nuove messe a punto dalla Firestone, nel suo laboratorio presso Roma, che opera per tutti gli stabilimenti europei della società.

Il nuovo tipo di pneumatico Firestone presentato recentemente è denominato S-211. Si tratta di un radiale della serie 70, con carcassa in rayon e cinture di acciaio; in alcune misure c'è un'ulteriore cintura di nylon sopra a quelle metalliche.

Un particolare disegno del battistrada, rende questa gomma molto interessante: la sezione del battistrada stesso è a doppia curvatura per una miglior tenuta di strada, ed il disegno è stato studiato scientificamente per ridurre il rumore, grazie a volute irregolarità nella ripetizione degli intagli; questi ultimi, poi, sono molto fitti per conferire maggiore sicurezza contro l'acquaplaning. Naturalmente si è pensato anche alla durata, con opportuni studi sulla mescola del battistrada.

Simca "Superstrada,,

Nel corso del mese di febbraio verrà lanciata sul mercato italiano una nuova versione della Simca 1308, la 1308 GLS Superstrada, caratterizzata dal motore 1442 cc con una potenza di 85 Cv Din e da una serie di miglioramenti che fanno di questa vettura la versione sportiva della linea 1307/1308. In particolare: ruote in lega leggera; pneumatici 165x13; paraurti a calandra neri, decorazione in nero delle fiancate, vetri azzurati. La 1308 Superstrada avrà anche colori di carrozzeria particolarmente vivaci che si accompagnano con le finiture nere.

Chrysler Europa l'anno scorso fatturato record

PARIGI — Il fatturato della Chrysler Europa nel 1978 è stato di 19 miliardi di franchi, contro i 15,6 miliardi dell'anno precedente. La produzione nei suoi stabilimenti in Francia, Gran Bretagna e Spagna ha raggiunto il volume di 815 mila veicoli, 40 mila in più del 1977.

La percentuale di penetrazione della Chrysler Europa nei tre Paesi dove hanno sede gli impianti produttivi è migliorata, e sua volta sensibili incrementi si hanno in Francia (la penetrazione ha raggiunto il 10,8 per cento del totale immatricolato), in Spagna il 12,5 e in Gran Bretagna il 7,1.

Il modello Simca 1307/1308 è ancora quello costruito nel maggior numero di esemplari. Della nuova Horizon sono state prodotte oltre 207 mila unità. Per quanto riguarda il mercato italiano, sono state consegnate alla rete di vendita, nel 1978, 61 mila vetture, il 45 per cento delle quali costituite dalla Horizon.

Come noto, dall'inizio del 1979 la Chrysler Europa è controllata dal gruppo Peugeot.

r. s.

A Stoccolma un pedaggio nel centro urbano?

STOCCOLMA — *Al Comune di Stoccolma si sta discutendo la proposta del Partito di centro di introdurre una tassa per gli automobilisti (abitanti in periferia e fuori città) che entrano nel centro cittadino. L'idea è una novità a Singapore funzionano da anni appositi dazi e il traffico nel centro è da allora diminuito di parecchio.*

Secondo la proposta, dovrebbe essere circa tremila lire al giorno circolare entro il perimetro viario e proprio della città: la tassa verrebbe riscossa da incaricati piazzati agli angoli di determinate strade, a meno che non si ricorra a sistemi elettronici di controllo, come si sta sperimentando a Los Angeles allo stesso scopo. L'automobilista potrebbe anche fare un abbonamento mensile, senza però alcuna riduzione di spesa, ma con l'unico vantaggio di dover ogni volta la fermata per il pagamento del pedaggio.

Secondo un sondaggio condotto tra gli automobilisti, il per cento di chi guida oggi in città rinuncerebbe alla macchina se venisse introdotta la tassa.

w. r.

La Opel nel 1978 ha costruito 900 mila veicoli

RUSSELSHEIM — Il 1978 è stato un nuovo anno record per la Adam Opel AG, per quanto riguarda produzione e vendite. Nonostante la filiazione tedesca della General Motors operi ormai da alcuni anni ai limiti della propria capacità produttiva, nel 1978 sono usciti dalla catena di montaggio 959.202 veicoli, unitamente a 110.211 scocche motore destinate ad altre fabbriche in altre parti del mondo. Questo rappresenta il più in più rispetto all'anno precedente, ed è stato raggiunto grazie ai primi effetti dei massicci investimenti annunciati nel del 1977 e che completati entro il 1982.

Oltre il 54% dei veicoli prodotti dalla Opel sono rimasti nella Repubblica Federale tedesca, mostrando quindi una certa tendenza a preferire il mercato interno, piuttosto che quello di esportazione, a causa soprattutto dello sfavorevole rapporto di cambio del marco rispetto alle altre monete europee. Con questi volumi la Opel si è assicurata circa il 20% del mercato tedesco e, mediamente, il 9,2% del mercato europeo.

Alfasud: il tuo denaro dura di più

Alfasud ha la miglior protezione anticorrosione

L'Alfasud ha brevettato «zincrometal» e doppio strato allo zinco, finizioni in acciaio inossidabile, protezione bituminosa del sottoscocca: è il miglior sistema di protezione contro la corrosione tra le vetture della sua categoria. E l'Alfasud eccelle anche in altre qualità. L'Alfasud ha la «supergaranzia Alfa Romeo»: due anni sulla verniciatura, km, il motore; anno sull'intera vettura, mesi sulle riparazioni.
L'Alfasud ha il miglior posto guida: volante regolabile, grande spazio per passeggeri e bagagli, perfetta silenziosità e climatizzazione.
L'Alfasud ha il miglior impianto freni: i freni a disco, un vero doppio circuito, servofreno e modulatore di frenata.
L'Alfasud ha la miglior tenuta di strada: sospensioni anteriori Mc Pherson, posteriori con barra Panhard, sterzo pronto e preciso, trazione anteriore.
L'Alfasud ha i migliori prestazioni: chilometro da fermo in 35,7 sec., accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,6 sec., potenza 63 CV DIN.

Questi vantaggi risultano confrontando l'Alfasud 4 marce, 1188 cc., con le sue concorrenti: scegliere questa vettura che sa fare i propri affari.

QUALITÀ' Alfa Romeo

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

La "Massey Ferguson,, vuol cedere la Perkins

MONTREAL — La Massey-Ferguson, una società canadese multinazionale che produce trattori e motori Diesel, sta cercando ■ vendere una quota di partecipazione della consociata Motori Perkins, la più grande casa europea produttrice di motori Diesel.

La ricerca di un acquirente è stata iniziata in questi giorni dalla Massey-Ferguson per sanare, almeno in parte, il suo deficit, che ha toccato l'anno scorso 256 milioni di dollari, un record passivo mai registrato prima tra le società canadesi.

Il direttore generale e vicepresidente della Massey-Ferguson, Mountfield, ■ detto di aver■ tre possibili scelte per eseguire l'operazione■ la ricerca di un partner per formare una joint-venture per la fabbrica Perkins di Canton, Ohio; vendere la propria partecipazione negli stabilimenti Perkins in Brasile, paese nel quale la ■manda di Diesel è ■ del 13,8 per cento to ■mo anno; infine di vendere la propria partecipazione minoritaria nell'intero gruppo Perkins.

Questa ultima strada, sinora ■ delle gravi difficoltà ■ Massey-Ferguson, è ritenuta la più possibile.

Al di là delle difficoltà condi■ finanziarie della società canadese, dalla vicenda sono emersi anche i gravi problemi del gruppo Perkins il quale, nell'ultimo bilancio, chiuso ■ 31 ottobre scorso, ha denunciato ■ diminuzione di vendite totali per i motori Diesel pari ■ 4,5 per cento.

Finanziamenti Sace per 52 miliardi

ROMA — Il comitato di gestione della Sace — sezione speciale per l'assicurazione dei crediti all'esportazione — ha deliberato ■ concessione di nuove autorizzazioni valutarie e garanzie assicurative per un totale di 52 miliardi di lire.

Le autorizzazioni e garanzie riguardano operazioni verso la Jugoslavia, il Portogallo, la Polonia, l'Argentina, il Brasile, il Venezuela, la Spagna, ■ Francia, l'Algeria e l'India.

Il comitato di gestione ■ inoltre concesso affidamenti valutari e promesse di garanzia per un totale di 27 miliardi ■ lire

Prestiti all'Enel da Euratom ■ Bei

ROMA — Prestiti per complessivi 85 miliardi di lire sono stati concessi all'Enel dall'Euratom (Comunità europea per l'energia atomica) e dalla Bei (Banca europea per ■ investimenti). Il prestito dell'Euratom è pari a 84 milioni 800 mila marchi tedeschi (38 miliardi di lire circa). Il relativo contratto è stato firmato ieri a Bruxelles dal presidente onorario dell'Enel, Angelini.

Questo finanziamento, della durata di 12 anni, ■ un tasso di interesse del 7,15 per cento annuo, costituisce la seconda ed ultima «tranche» del prestito di un importo complessivo di 80 miliardi di lire deliberato dallo stesso Euratom per la realizzazione dell'impianto elettronucleare di Montalto di Castro (Lazio), ■ potenza ■ duemila megawatt.

Il finanziamento della ■ corrisponde a 50 miliardi ■ ■ e dovrà servire alla realizzazione di un nuovo sistema di controllo della produzione e ■ trasmissione di energia elettrica ■ tutto il territorio italiano, ■ in fase avanzata ■ realizzazione.

Le denunce all'Inps dei datori di lavoro

■■■ — Per realizzare un maggior controllo sull'evasione contributiva, a partire da questo mese, secondo una norma inserita nella ■■■ finanziaria approvata a dicembre, le aziende dovranno presentare all'Inps, ■ termini fissati per il versamento dei contributi (che con il decreto-legge del 30 gennaio sono stati spostati dal 10 al 25 di ogni mese) apposite denunce per i periodi di paga scaduti.

In caso di dati inesatti o incompleti alle aziende viene comminata una sanzione di 50 mila lire per ogni dipendente.

Si tratta di una norma, afferma la Confindustria, «difficilmente applicabile», non essendo chiaro «cosa s'intenda per denunce contributive, quando si sia in presenza di inesatta o incompleta indicazione ■ dati».

Convegno ■ Torino sulle prospettive monetarie europee

Tutti d'accordo sullo Sme, la lira potrà diventare una moneta forte

Relazioni di Agnelli, Magnifico, Lombardini, Savona e Forte - I problemi ■ risolvere

TORINO — Si è svolto ieri all'Istituto universitario di studi europei di Torino un convegno sul tema «Una ■■■ neta per l'Europa». Le relazioni sono state ■ Pierre Werner, Giovanni Agnelli, Giovanni Magnifico, Siro Lombardini, Paolo Savona, Francesco Forte, Dieter Biehl e Guido Montani.

Parlare di Europa oggi è un po' ■■■ parlare di obiettivi e questo offre sempre l'occasione■ per fare il punto sulla situazione italiana in ■■■ ■ questi obiettivi. Dal dibattito di ieri sono emersi alcuni temi di fondo, che riassumiamo.

Politica economica — Su questo punto ha insistito il professor Siro Lombardini. Ha detto che aderire allo Sme significa per noi poter mantenere il ritmo ■ ■■■■ ed anche la democrazia. Dire sì *tout court* all'Europa non significa però — avverte Lombardini — risolvere automaticamente tutti i nostri problemi.

Lombardini ricorda che mentre certe forze politiche ed imprenditoriali si sono schierate a favore dello Sme, esse sembrano ignorare quanto sta oggi succedendo. Prendiamo come esempio la chimica, dice Lombardini: ci sono fortissime pressioni sul sistema bancario per creare i consorzi, per fare operazioni che nemmeno nei Paesi socialisti potrebbero essere giustificate. ■, aggiunge Lombardini, quando avremo compromesso il sistema bancario, ci accorgeremo ■ aver cambiato il sistema economico italiano, ■ peggio.

Che c'entra tutto questo con lo Sme? C'entra perché, dichiara Lombardini, ■ situazioni ■ questo genere si ripetono, allora l'adesione italiana allo Sme suona ■■■ la promessa di ■■ marinato.

Scelte imprenditoriali — Paolo Savona, direttore generale della Confindustria, ha spiegato perché gli industriali hanno detto «sì» allo Sme. Gli imprenditori sono convinti che l'incertezza del quadro politico sia il più forte impedimento allo sviluppo e in particolare agli investimenti: l'adesione europea dell'Italia può ridurre questa incertezza e quindi può rendere più spedito ■ cammino del nostro Paese ■■■ la ■■■■ economica.

Rapporti ■■■ il dollaro — La relazione di Giovanni Agnelli (letta ■■ Gianluigi Gobetti, amministratore delegato dell'Ifil) afferma a questo proposito: «*Meno soddisfacente, anche se non assente dalla risoluzione* (quella del 5 dicembre ■■■■ *n.d.r.), è il modo ■ cui è stato trattato il problema delle politiche ■■■ monetarie nei confronti del dollaro*». Per Agnelli non ■■ ne campati in aria i timori che, sia pur in presenza di un serpente monetario ■■■ ■■■ organismo perfettamente in ordine, gli attacchi speculativi creino difficoltà allo ■■■ per l'ingente ■■■■ di dollari fuori controllo sui mercati internazionali.

Agnelli non ■ ferma a questo timore, al chiede se l'Europa non disponga già di ■■■ propria moneta, l'eurodollaro. Perché, allora, si chiede ■ presidente della Fiat, non promuovere la conversione della grande massa di eurodollari in unità di conto europeo e queste in una vera e propria moneta? Ad una condizione però, che «*si faccia ricorso alle forze del mercato e non alla volontà del principe*».

La lira e l'Europa — Giovanni Magnifico, consigliere della Banca d'Italia, ■ uno strenuo difensore dello Sme, anche per gli effetti indotti sulla situazione italiana, dal momento che, se sarà gestito correttamente, non lascerà spazio alla speculazione. ■a■ gnifico fa questo ragionamento a sostegno della tesi secondo cui per la lira ci saranno benefici: quello che succederà alla nostra moneta dipenderà fondamentalmente dall'evoluzione della bilancia dei pagamenti; se questa continuerà ad essere in avanzo, ■■■ previsto, gli interventi della nostra Banca Centrale sul mercato dei cambi si salderanno con acquisti netti di valute, e ■■ ■ è certo un danno; se intervenisse ■■ disavanzo, il saldo degli interventi sarebbe negativo e gli interventi ■ vendita sarebbero quindi un modo per «finanziare» il disavanzo della bilancia dei pagamenti di base. Si tratterebbe dunque di ■■ meccanismo compensativo.

Magnifico ■ ottimista sulla lira. Pensa che stia passando attualmente dall'area delle monete ■■■■ a quella delle monete forti. Questo anche per gli effetti stabilizzanti dello Sme. Tra le altre cose ciò significa che ■ rafforzerà l'afflusso dall'estero di finanziamenti a medio termine alle nostre imprese. I vantaggi per l'occupazione sono impliciti.

Agricoltura — Dei montanti compensativi (che sono sovr■■■■ alle esportazioni e imposte sulle importazioni) così da equilibrare ■ differenza di prezzi dei prodotti agricoli dei «Nove») ha parla■ Francesco Forte ■ sono proposte per abolire questi montanti. Le conseguenze che si presentano per Italia e Francia (e gli altri Paesi a valuta debole) saranno ■■■ Forte ■■■ tensione per i prezzi interni e un'espansione della nostra offerta di derrate agricole, a tutto vantaggio della bilancia dei pagamenti e dell'occupazione.

Ciò che preoccupa ■■ ovviamente, l'aumento dei prezzi, con ■ peso che ciò avrebbe sull'inflazione. A questo punto Forte si pone il quesito se non convenga spostare il discorso dalla politica ■■■ prezzi a quella delle sovvenzioni all'agricoltura. Di qui la proposta■■ di arrivare all'integrazione di reddito in ■■■ al reddito «potenziale». Sorgerebbero però dubbi circa una minore produzione e una minore produttività.

Pier Mario Fasanotti

Saranno 18.270 miliardi, contro 15.000 del progetto Pandolfi

Nel piano triennale è previsto più credito alle imprese private

Le analisi che il Ceep ha fatto, riguardo al piano triennale, non ■■ pare valgano a mostrarne l'incoerenza o l'irrealizzabilità, anche ■■ rappresentano un utile elemento di riflessione ed operano come un campanello di allarme su certi argomenti.

Il Ceep sostiene che l'impostazione originaria del piano Pandolfi, che stabiliva una espansione di credito totale interno per il 1979 pari a 51.850 miliardi, ■■ cui 36.850 all'operatore pubblico ■ 15 mila ■ quello privato, ■ stata capovolta nel «piano triennale» perché qui la cifra globale del nuovo credito che ci ■■ propone di erogare nel 1979 risulta di 53 mila miliardi, di cui 34.730 all'operatore pubblico allargato e 18.270 agli operatori privati. Il Ceep nota anche che il volume ■ credito offerto all'operatore pubblico viene serbato in 36.730 miliardi, nonostante la riduzione appena vista, mediante il ricorso a 2 mila miliardi di prestiti esteri.

Il Ceep deriva ■■ ciò il timore di una politica ■■■ credito troppo espansionistica. ■ ritenga invece che l'avere ampliato la quota idealmente disponibile per i privati ■■■ una ottima cosa: perché, con l'impostazione originaria del piano Pandolfi, le imprese risultavano assurdamente sacrifi■■■. Il credito ■ loro favore era appena il 30% del ■■■■ credito: veramente le briciole! Ora abbiamo un aumento a 18 mila miliardi, che costituiscono il 35%. La quota è ancora modesta, rispetto a quanta ■ assegna all'operatore pubblico, soprattutto tenendo conto che 2 mila miliardi su questi 18 mila e rotti vanno alle imprese pubbliche a partecipa■■■■ statale. Tuttavia, vi è ■■ progresso, che va lodato.

Bisogna poi far notare che, al netto dei 2 mila miliardi ■ raccogliersi all'estero, il volume ■ credito per l'operatore pubblico è stato in effetti ridotto. Questo può dire che se non saremo in grado di ottenere tali prestiti dall'estero, ■ dovremo ridurre le spese pubbliche o dovremo ■■■■■ ■ entrate fiscali per finanziarle: insomma, si evita ■ dare al credito alle imprese il ruolo ■ «vetture di coda» da sganciare quanto basta, ora il treno abbia troppi vagoni, e si introduce un po' di «logica fiscale».

Non trovo, invece, preoccupante il fatto che la somma del credito totale interno fra il piano Pandolfi dell'agosto e ■ piano triennale attuale sia stata aumentata ■■■ ■■■ miliardi, passando da 51.850 a 53.000. Dopo tutto, l'anno scorso, con tale espansione del credito, la nostra economia è stata ■ quasi ristagno ■■ ha realizzato un ■■■■ di bilancia dei pagamenti corrente di ■ mila miliardi. Per far ripartire l'economia una ■■■ espansione del credito è necessaria.

Ora un aumento di credito ■■■ 1978 al 1979 di 5 mila miliardi (da 48.000 a 53 mila) costituisce appena il 10,5%, ossia, in termini reali, è una cifra eguale a quella del nuovo credito dell'anno precedente. Vi sarebbe persino da dubitare che ciò possa bastare, per la ripresa!

A questo punto va però considerato un fattore: ossia la possibilità di finanziare con l'autofinanziamento una maggior quota degli investimenti delle imprese, che ■ resa possibile dal miglioramento dei margini di profitto che fatica in passato non hanno nemmeno coperto gli ammortamenti).

E' questo anche lo chiave di volta dei ragionamenti del piano triennale, sulla possibilità ■ conciliare una espansione del credito all'operatore pubblico, nel 1980 e nel 1981, con un adeguato finanziamento degli investimenti delle imprese.

Senza dubbio, se la regola sui salari che si stabilirà ■■■ diversa da quella del piano triennale e quindi si assolitigheranno i profitti delle imprese, noi avremo una minor disponibilità di fondi di autofinanziamento per le imprese e quindi ■ dovremo ridurre i loro investimenti o dovremo ridurre il disavanzo dell'operatore pubblico tagliando certe spese od aumentando le imposte ed i contributi.

Ciò posto naturalmente che ■ vogliano spendere le enormi somme che il piano triennale devolve a investimenti pubblici. Già l'attuale crisi ■ governo provoca un rallentamento delle procedure in questo campo, anche — se tale crisi ■ prolungherà e complicherà — può ben darsi che ■ spesa pubblica di investimento si blocchi e che il tasso di crescita del prodotto nazionale non raggiunga l'auspicato livello del 4,5%.

Francesco Forte

La crisi dell'acciaio divide ancora la Cee

Dimissioni anche al vertice dell'Eurofer

BRUXELLES — La Commissione europea sottoporrà all'approvazione del Consiglio dei ministri della Cee un «codice» per regolare gli aiuti nazionali alle industrie siderurgiche. Secondo i nuovi regolamenti verrebbero imposti stretti limiti a certi aiuti all'industria dell'acciaio nella Comunità, benché ■■ richiesta dell'Italia e del Regno Unito, sarebbero escluse le industrie pubbliche dai regolamenti sui controlli degli aiuti regionali e dal concorso finanziario governativo.

Per gli altri casi, la direzione della sezione concorrenza della Commissione, deciderà se gli aiuti regionali ■■ altri alle industrie siderurgiche rappresenteranno una distorsione di regolamenti sulla concorrenza. Il nuovo codice è stato sollecitato dal governo tedesco, che ha minacciato di non aderire nel '79 al «piano di crisi» per l'acciaio della Cee, al fine di limitare la produzione e di fissare i prezzi, se gli aiuti nazionali alle industrie siderurgiche non fossero stati posti sotto il controllo ■ Bruxelles.

Il «p■■■ di crisi» del '78, infatti, ■■■ ha sempre funzionato secondo i criteri stabiliti dalla Cee. La produzione è diminuita nel '78 dell'1 per cento in Inghilterra, ma è aumentata del 10,6 per cento in Lussemburgo, del 13,4 per cento in Olanda, del 12 per cento in Belgio, del 5,8 per cento ■ Germania, del 3,9 per cento ■ Italia, del 3,3 per ■■■ to in Francia. Il fatturato totale annuo dell'industria siderurgica della Cee ■■■■■ attualmente a circa 42 mila miliardi di lire.

Intanto, in seno all'Eurofer, il «club dei siderurgici», c'è aria di crisi. Sono dimissionari il presidente Jacques Ferry e il più importante dirigente, Heinz Krivet. Le industrie siderurgiche della Comunità non vanno infatti molto d'accordo quando si tratta ■ agire ■■ comune per far fronte alla ■■■■.

r. p.

Francesco Datini, mercante medioevale, tumulato ■ Prato

L'uomo che inventò la cambiale

PRATO — A Prato sono stati tumulati nella monumentale chiesa di San Francesco i resti delle spoglie ■■■ del mercante medioevale Francesco Datini, meglio conosciuto come l'inventore della cambiale e del prototipo della «carta di credito».

Nel novembre scorso, durante i lavori di restauro nella stessa chiesa, vennero alla luce i resti di Datini; ieri nel corso di una cerimonia alla presenza delle autorità cittadine, è avvenuta la definitiva tumulazione ai piedi del presbiterio sotto una grande lapide tombale.

C'è forse qualcosa ■ simbolico nel fatto che, mentre ■ capitalismo moderno si sta interrogando ansiosamente ■■■ proprio futuro, ■■■■ venute alla luce le ossa (e siano state successivamente tumulate), le ossa di un grande capitalista di più di cinquecento anni fa.

Infatti, anche ■ i libri di storia delle scuole generalmente lo ignorano. Francesco di Marco Datini fu uno degli uomini più potenti del suo tempo: una sorta di impasto di Rothschild e Krupp nell'Europa del Trecento.

Iscritto all'«arte del cambio» (un «club di grandi finanzieri») ed all'«arte della lana» (una specie di Federtessile dell'epoca), possedeva e gestiva imprese e compagnie in ogni parte d'Europa. Si può dire che la sua fosse ■■■ grande multinazionale, con alcune caratteristiche finanziarie non troppo distanti dalle multinazionali di oggi. ■ compresa quella di esser controllata da una socia di «holding company».

Come i capi ■ molte multinazionali moderne, Francesco Datini era insensibile alle vicende spicciole della politica, anteponendo loro la logica del commercio. Quando il Papa, ad Avignone, espropriò ed incarcerò i mercanti toscani suoi «compatrioti», Datini continuò ugualmente a fare affari con ■ Santa Sede. Come molti grandi industriali e finanzieri di oggi, Datini ■ spostava instancabilmente da ■■ Paese all'altro, con i ■■■■ più veloci che la tecnologia dell'epoca mettesse a disposizione.

■olti storici lo hanno dipinto come uomo privo di scrupoli, intento solo a far soldi. In realtà, Datini fu tra i primi ■ collezionare antichità; perfezionò strumenti finanziari, come la cambiale, e la lettera di cambio. In un'epoca in cui i ricchi mercanti tenevano ■■■ conto intestato a ■■■■ Domineddio» dove scrivevano la beneficenza, li superò tutti, lasciando tutte le sue ricchezze ■■ una sorta di Fondazione, che esiste ancora oggi e che si occupa dei poveri di Prato.

In questa città, a Palazzo Datini, ■■■ raccolti i ■■■ libri contabili ■ la sua corrispondenza, preziosa testimonianza dei suoi ■■■, ed eventuali misfatti, che ha avuto il coraggio di lasciare ai posteri. Nelle cellule di Prato si celebra ancora oggi, in base ad un preciso lascito, una Messa al giorno per la sua anima.

Il ritrovamento dei suoi resti è l'occasione per porsi una domanda inquietante: perché mai l'epoca dei Datini e dei grandi imprenditori multinazionali è tramontata rapidamente, mezzo ■■■■■ fa? Perché quest'organizzazione efficiente e stata abbandonata e si è avuta una crisi economica di durata secolare? Non ci sarà per caso ■ pericolo che il capitalismo ■■■ Ventesimo secolo faccia la fine di quello del Quattordicesimo?

m. d.

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede ■■■■ale e centrale in Novara
Registro Società Tribunale di ■■■■ n. 1
Al 31 dicembre 1977. Capitale sociale L. 6.652.683.000
Riserve e Fondi L. 170.662.594.396

Nell'adunanza del 31 gennaio 1979, il Consiglio ■ Amministrazione della Banca Popolare di Novara, sotto la presidenza del Gr. Uff. Avv. Roberto Di Tizzani, dopo aver ascoltato la dettagliata relazione ■■l'Amministratore Delegato Cav. Lav. Gr. Croce Reg Lino Venini, ha puntualizzato le risultanze ■■ bilancio e del conto economico dell'esercizio 1978 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ■■ Soci.

In particolare è stato evidenziato che la raccolta (depositi e risparmio, conti correnti ■ assegni circolari) ha raggiunto, al 31 dicembre 1978, la cifra di L. 5067 miliardi.

Il Consiglio ■ Amministrazione, constatato che l'utile netto da ripartire ammonta a L. 14.335.868.321, proporrà all'Assemblea, ■■ convocare a Novara nel prossimo mese di aprile, la corresponsione ■ un dividendo di L. 400 netto a ciascuna delle 13.711.314 azioni ■■■ godimento intero e ■ L. 200 nette per ciascuna delle 10.964.800 azioni con godimento 1° luglio 1978, complessivamente ■ capo a 73.769 Soci.

Tenuto conto delle variazioni verificatesi durante l'esercizio 1978, comprese ■ appostazioni in sede ■ formazione del bilancio e quelle ■■■ deriveranno dal riparto dell'utile 1978, il patrimonio sociale, dopo l'approvazione assembleare, si eleverà a circa 233 miliardi di lire.

Ai Soci, ■■ sede ■ Assemblea straordinaria, sarà presentata proposta di fusione mediante incorporazione nella Banca Popolare ■ Novara di alcune ■■■ cietà immobiliari totalmente possedute dalla Banca stessa.

Primarie Compagnie Finanziarie ed Assicurative

Acquistano

interi stabili et appartamenti in Torino ■ cintura

Assicurasi trattative in breve tempo, massime valutazioni, riservatezza assoluta.

Scrivere: «Publikompass 835 10100 Torino».

AVVISO D'ASTA

Su disposto ■■ Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, tel. 280 939, procederà all'incanto:
martedì 6 ■■■■ 1979: ore 8,30 in Torino-strada del Francese 138/2, proc 7890/77 c. Soc. Metallerie Fon-Tal di Forte e Talleno; carrello elevatore «Komatsu» L. 4.000.000, ore 10 in Torino, corso Sebastopoli 272, proc 9993/77 c. Soc. Gergrat; laptacarro «Ormanni Perlecta» L. 10.000.000, ore 11 in Torino, piazza Statuto 11, proc 1739/78 c. Soc. Jetur; macchina girevolo esposizione tendaggi L. 5.000.000, ore 16 in Torino, corso G. Cesare 16, proc. 8489/77 c. Ditta C.R.M. di Rita Marchina; macchina■■■ cucire industriale Adler L. 1.000.000
Mercoledì 7 febbraio 1979: ore 16 in Torino, corso G. Cesare 16, proc 3221/78 c. S.n.c. Frommode di Attadio e Carbone; 30 telaieur donna L. 3.000.000; proc. 3957/78 c. Petites Maisons di Chiappone Felice; 35 rotoli ■■■ e ml. 1750 circa di ■■■■ murale e libera offerta senza prezzo base, proc. 7373/78 c. ■■■. Mondialricambi; 25 paraurti A 112, 13 cofani Fiat 126, ■■ parafanghi Fiat 508, 4 parafanghi Mercedes L. 1.885.000.
Giovedì ■ ■■■■■ 1979: ore ■■■ in Settimo Torinese, via Nave 92, proc. 7506/78 c. Zecchinon Gabriella; pressa piegatrice «Universal» L. 2.000.000; ■■ 10 in Torino, via Bologna 175, ■■■ 7097/78 c. Soc. Farabi Giovanni, autogrù «Lacchelli» da 15 tonn. L. 10.000.000; ore 10,30 in Torino, ■■ ■. Bruno 9, proc. 5852/78 c. Condominio di ■■ ■. Bruno 7/9, amministr. Lecca; caldaia «Carbofuel» L. 7.000.000; ore 11 in Torino, via Frejus 105, proc. 4648/78 c. Ditta Appia Indust Grafiche speciali; macchina tipografica Heidelber L. 14.000.000; ore 16 in Torino, corso G. Cesare 15 - proc. 5871/78 c. Ditta Gianfi ■ Geb Gianfranco; 100 ■■■ ■■■■ L. 1.100.000; proc. 10248/78. Autobianchi To P/85275 L. 1.000.000, auto Fiat 132 ig. To M 64818 L. 1.500.000
Venerdì 9 febbraio 1979: ore 16 in Torino, corso G. Cesare 16, proc. 9355/76 c. Ditta C.R.M. ■ Rita Marchina; macchina ■■■■ Adler lit. 3.200.000, proc 3279/78 c. Bordo Mara. 60 camicie «Camel» L. ■■■

Comune di Piobesi Torinese

C.A.P. 10040
Provincia di Torino

Il Sindaco rende noto

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami alla copertura del posto di
Geometra tecnico comunale
qualifica collaboratore
Scadenza presentazione domande 20 marzo 1979 ore 12.
Per informazioni rivolgersi ■ ufficio alla Segreteria comunale.
Piobesi Torinese, 29-1-1979.

Il Sindaco
Quaglia Severino

1) - Città di Torino - Italia

2) - **AVVISO DI** ■■■ per licitazione privata a sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche

3) - a) Torino - Quartiere 11 S. Rita - Sta■■ di corso Unione Sovietica ■. ■■■; b) sistemazione della nuova ■■■ del Centro di Calcolo; c) importo presunto:
L. 2.368.993.128 a corpo;
L. 474.508.896 a misura;
d) lotto unico

4) - Termine di esecuzione: giorni 250 dalla data di ■■■ ga dei lavori

5) - Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire ■■■■ al sensi dell'art. 10, 5° comma, Legge ■■■, entro il ■■ febbraio 1979 all'Ufficio Protocollo Generale - Città di Torino - Appalti - via Milano n. 1, Italia 10100, a mezzo posta ovvero in «corso particolare».

6) - La lettera ■ invito e presentare offerta saranno spedite entro il 15 giugno ■■■

7) - Possono candidarsi anche imprese riunite o che dichiarino di volersi ■■■■, ai sensi e ■■■ i requisiti e ■ modalità ■■ cui agli ■■■ 20 e ■■■■ della legge 584 ■■ inoltre ai sensi e con i requisiti dell'art. 29 legge 3 gennaio 1978, n. 1

8) - Nelle domande di partecipazione ■■ ■■■ dovrà risultare sotto ■■■■ di dichiarazione successivamente verificabile.

— iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ■ documentazione equivalente in paesi CEE) ■■■ almeno una delle categorie 2 o 4 e per ■■ importo che consenta l'■■■■■■ dell'appalto.

— che i concorrenti non si trovino in ■■■■ delle condizioni elencate nell'art. 13 ■■■ legge 584, ■■■■ modificato dall'art. 27 della legge 9-1-1978, n. 1;

— possesso delle referenze di cui al punto a) dell'art. 17 (capacità economica e finanziaria) ed ai punti ■ e c) dell'art. 18 (capacità tecnica) della legge ■■■

9) - L'aggiudicazione avverrà a ■■■■ dell'offerta ■ maggior ribasso sul prezzo ■■■■ ■■l'Amministrazione

10) - Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni ■■■ della Comunità Europea in data 2 febbraio 1979.

Torino, 3 febbraio 1979

Il Segretario Generale
■■. Ferrari

Il Sindaco
D. Novelli

INFORMITALIA

■■■ NAZIONALI ■■■■

Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.624 - 538.882
Corso Vittorio Emanuele, 107

40 buoni motivi per aprire un conto corrente al Sanpaolo.

La scelta della banca in cui aprire un conto corrente non può e non deve essere affidata ■ caso, o al "sentito dire". Deve essere una scelta seria, ragionata, sorretta da buoni motivi.
Il Sanpaolo, di buoni motivi te ne offre quaranta, tanti quanti sono i servizi a disposizione della clientela. Anche la più esigente.
Dalle operazioni più tradizionali a quelle maggiormente allineate alle attuali esigenze economiche e finanziarie.
Dal settore estero, in cui l'Istituto svolge un ruolo di primo piano fra le organizzazioni bancarie in Italia, ■ servizio titoli, con personale altamente specializzato ■ tempestivi servizi ■ informazione.
Dal credito fondiario e agrario, che dedicano particolare attenzione e risorse ■ due settori tanto importanti ■■■ l'edilizia e l'agricoltura, ai servizi accessori per la custodia di ogni genere di valori e per le più svariate esigenze di pagamenti e incassi.
Come vedi un numero più che sufficiente di motivi per fare, del Sanpaolo, la tua banca.

Sanpaolo: la ■■■■ di ■■■■ da oltre 400 ■■■■

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Sanpaolo [illegible]

GOLF il meglio su 'misura'

[illegible] versioni. Perché possiate [illegible] Golf sulla vostra giusta [illegible].

Quattro motori di cui tre a benzina:
1100 cmc e 50 CV per una velocità massima [illegible] 140 Kmh, con un consumo (al cento orari) di 7,1 litri ogni 100 Km;
1500 cmc e 75 CV per 158 Kmh, [illegible] un consumo (al cento orari), di 7,2 litri di benzina ogni 100 Km;
1600 cmc e 110 CV sulla sportiva GTI, per una velocità massima di 182 Kmh, ma con un consumo di 6,6 litri ogni 100 Km (al [illegible]to orari), perché è alimentato a iniezione;
un **diesel** di 1500 cmc e 50 CV, per [illegible] velocità massima [illegible] 140 Kmh e un consumo di appena 5,6 litri di gasolio ogni 100 chilometri, alla velocità costante [illegible] 100 Kmh.
Carrozzeria a tre e a cinque porte.
Due differenti equipaggiamenti.

Per molti modelli consegna immediata

Organizzazione di Vendita e Assistenza: vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN *nuova generazione*

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

tecnici

[illegible]

dirigenti

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

9 Lavori a ore

domande

[illegible]

10 Prestazioni consulenze

[illegible]

11 Baby sitter

domande

[illegible]

offerte

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

ACQUISTIAMO

[illegible]

ATTENZIONE

[illegible]

AUTOCCASIONI

[illegible]

AUTOCOMMERCIO

[illegible]

AUTOVETTURE SCOFT

[illegible]

CITROEN OCCASIONI

[illegible]

COMPERIAMO

[illegible]

CONTANTI

[illegible]

DIESEL TRANSIT

[illegible]

DYANE E L'UTILITARIA

[illegible]

ESPOSIZIONE

[illegible]

FIAT LEASING

[illegible]

FIAT 900 T

[illegible]

FIESTA 950 L

[illegible]

FURGONE CITROEN

[illegible]

FURGONI CAMIONCINI

[illegible]

HORIZON

[illegible]

MASERATI 4700

[illegible]

MERCEDES DIESEL

[illegible]

NERBUMANTICIPO

[illegible]

OCCASIONE

[illegible]

OCCASIONE

[illegible]

OCCASIONE

[illegible]

OCCASIONE

[illegible]

OCCASIONI SIMCA

[illegible]

OPEL REKORD DIESEL

[illegible]

OPERAZIONE SCONTI

[illegible]

PER LA SCELTA

[illegible]

RENAULT

[illegible]

SEMESTRALI - OCCASIONI

[illegible]

SIMCA 1307

[illegible]

TOYOTA

[illegible]

TRASPORTO LEGGERO

[illegible]

(continua)

agrisport agriturismo

notiziario di turismo, manifestazioni sportive, spettacoli, abbinati all'agricoltura

è in edicola

in omaggio la rivista AMICI ANIMALI

Se stasera i tuoi ospiti ti chiedono il bitter analcoolico...

SANPELLEGRINO **Bitter**

scegli il tuo: classico o dry

BENVENUTO S.

ARREDAMENTI — VI PROPONE

camera moderna L. 695.000 — salotto 3 pezzi (letto) L. 220.000
soggiorno » 465.000 — cameretta singola » 195.000

e... SALVARANI *sempre la signora delle cucine*

con i modelli LINEA 80 MONICA L

CORSO FRANCIA 235 - COLLEGNO (Torino) - TEL. 011/78.33.24

KENYA

Airtour

Milano — Torino — Roma

Le imposte si pagano anche con i Cct

ROMA — I sottoscrittori di Cct (Certificati di credito del Tesoro), lo speciale titolo di Stato a durata biennale e a rendimento indicizzato, potranno quest'anno realizzare un beneficio in più. Le cedole relative agli interessi potranno infatti essere versate in pagamento delle imposte dirette, ancora prima della loro scadenza.

E' quanto stabilisce una recente circolare del ministero delle Finanze in cui si precisa che i Cct e le loro cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e pertanto godono delle stesse garanzie, privilegi e benefici accordati a questi ultimi.

Questo significa ad esempio che chi deve pagare ora delle imposte dirette può servirsi delle cedole con scadenza 1° luglio '79

Operatori torinesi in visita al Cairo

IL CAIRO — Cinquecento imprenditori egiziani sono intervenuti al ricevimento-colloquio organizzato a conclusione della visita effettuata al Cairo da una delegazione dell'Unione Industriale di Torino per illustrare il progetto «Golden flower» il cui compito è di mettere in contatto gli industriali [redacted] Piemonte con i loro colleghi dei [redacted] in via di sviluppo.

Il progetto «Golden flower» basato sull'idea che i buoni affari sono il risultato del contatto personale «tra due uomini di buona volontà desiderosi di collaborare e di divenire amici», ha registrato un successo superiore a ogni aspettativa negli ambienti economici ed industriali [redacted]

In vetrina a Berlino prodotti piemontesi

TORINO — Domani chiude i battenti la Grune Woche di [redacted]ino Ovest, la più importante fiera internazionale di prodotti agricoli ed alimentari della Germania Occidentale. Nell'ambito della partecipazione italiana, coordinata dall'Ice, la Regione Piemonte, in collaborazione con la Promark ha allestito uno stand presentando ai consumatori [redacted] i migliori vini [redacted] alcuni tipici prodotti alimentari piemontesi: grana padano, gianduiotti, dolci, gelatine di frutta, preferiti, ecc., oltre ai prodotti del Cuneese esposti dalla Camera di Commercio di Cuneo.

L'impegno della [redacted] a sostegno dei prodotti enologici e gastronomici piemontesi, è infatti con Berlino Ovest e continuerà [redacted] prossimi mesi con altre azioni promozionali, indirizzate verso il [redacted] commerciale dei supermercati, dei negozi specializzati, degli alberghi e dei ristoranti.

Anche [redacted] è finita l'epoca d'oro dei contratti

Le aziende italiane nell'Iran poco colpite dal "nuovo corso,,

Infatti sono impegnate nella realizzazione di infrastrutture (strade, porti, comunicazioni) e di impianti industriali base, settori, questi, meno interessati dalla revisione del programma economico persiano

MILANO — Il rientro di Khomeini fa temere agli ambienti finanziari una svolta politica imminente in Iran tale da danneggiare i rilevanti interessi economici e [redacted] merciali dell'Italia.

«*Il programma di politica economica dell'opposizione musulmana*» spiega l'amministratore delegato di una banca di interesse nazionale «*pare centrato sulla riduzione delle esportazioni di petrolio e la conseguente riduzione nelle importazioni di armi, impianti e beni di consumo*».

Un'austerità, condita di un po' di autarchia, che minaccia 1200 miliardi di contratti già stipulati da ditte italiane con l'Iran e [redacted] le prospettive di futuri affari con uno dei Paesi più promettenti per la nostra bilancia dei pagamenti.

Finora, non ci [redacted] state gravi insolvenze. «*Molte aziende che operano in Iran*» spiega [redacted] fonte bancaria «*hanno continuato a lavorare fino all'ultimo prima di evacuare, pagando di tasca propria, qualche perdita, dovuta al ritardo dei lavori è inevitabile ma finora non si tratta di nulla di particolarmente grave*».

Per il [redacted]to quindi [redacted] le singole aziende a trovarsi maggiormente esposte. L'Iran, come Paese, resta nel suo complesso un cliente ampiamente solvibile dal punto di vista finanziario anche se l'anno scorso ha cominciato ad indebitarsi sul mercato internazionale dei capitali. La Sace, l'ente che [redacted] del finanziamento delle esportazioni, continua [redacted] assicurare regolarmente i contratti verso l'Iran pur adottando un atteggiamento di maggiore cautela che [redacted] passato. «*Del resto*» spiega un funzionario della Sace «*non c'è richiesta di nuovi contratti ma si tratta al massimo di occuparsi di [redacted] rianti di contratti già in essere*».

Nonostante [redacted] preoccupazioni per il futuro alcuni ambienti finanziari [redacted] nel complesso ottimisti sottolineando due aspetti della questione iraniana che dovrebbero giocare a favore dell'Italia. Il primo è che gli eventuali ritardi nei pagamenti collegati al prolungarsi dei disordini non riguarderebbe solo l'Italia ma tutti i Paesi industrializzati con la possibilità quindi di un negoziato comune in cui esercitare una maggiore forza di pressione. Il secondo è che i contratti italiani riguardano principalmente [redacted] realizzazione di infrastrutture (comunicazioni, strade, porti) o di impianti nell'industria di base (acciaierie) che dovrebbero essere i settori meno colpiti da una revisione del programma di sviluppo e di importazioni.

Se dal lato delle nostre esportazioni in sostanza, la crisi iraniana crea preoccupazioni ma non ha ancora provocato danni rilevanti dal lato delle importazioni è stato uno dei fattori determinanti nel recente aumento del [redacted] del greggio che comincia già a gravare sulla bilancia commerciale. «*L'aggravarsi della crisi iraniana*» sostiene un documento interno dell'Ufficio studi della Banca Commerciale «*ha accelerato la costituzione di scorte, ha diminuito l'offerta effettiva di petrolio, ha creato l'attesa di un'offerta minore o comunque incerta anche nel prossimo anno*».

Il vero timore è quindi che se la crisi dovesse prolungarsi l'aumento dei prezzi che già comporterà un onere [redacted] 10% [redacted] più nel 1979 (oltre agli aumenti di quest'anno) possa inasprirsi ulteriormente per le difficoltà all'interno dell'Opec di compensare la caduta [redacted] produzione della Persia.

«*Se la crisi iraniana*» conclude il documento della Comit «*procedesse per tempi lunghi* [redacted] *guerra di logoramento dei due schieramenti si può ipotizzare il superamento delle recenti decisioni* (di prezzo n.d.r.) *in senso ancora più oneroso*».

Marco [redacted]

Insediato dal ministro Bisaglia

Mazzanti è da ieri al vertice dell'Eni

L'impegno per i settori chimico e tessile

Giorgio Mazzanti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da ieri Giorgio Mazzanti ha ufficialmente assunto la presidenza dell'Eni. Lo scambio di consegne tra lui e Pietro Sette, passato alla guida dell'Iri, è avvenuto con una cerimonia cui hanno partecipato il ministro delle Partecipazioni Statali Bisaglia, i sottosegretari Rebecchini e Barbi, i presidenti delle società operative del gruppo e i rappresentanti sindacali [redacted] personale.

Bisaglia, dopo aver ringraziato a nome del governo l'avv. [redacted]e per l'azione svolta durante il suo mandato, ha ricordato le cifre relative agli investimenti del gruppo, ai livelli di occupazione e al fatturato, cifre che, ha sottolineato il ministro, «*consentono di tracciare un quadro positivo, tenuto conto delle oggettive difficoltà poste dalla difficile congiuntura di questi ultimi anni*». L'impegno dell'Eni, ha detto poi Bisaglia, «*deve essere diretto essenzialmente a due comparti: quello chimico e quello tessile, dove sono maturate ingenti perdite. Occorrono pertanto programmi* [redacted] *ristrutturazione e di riconversione per tornare* [redacted] *adeguati livelli di economicità gestionale entro i prossimi tre-quattro anni*».

Gran parte di questo sforzo di rinnovamento e di rilancio dovrà essere realizzato dal nuovo *management* dell'ente guidato da Mazzanti che, provenendo dall'interno, conosce meglio di chiunque altro i problemi da affrontare. Fra l'altro, vi è la necessità di operare urgentemente in tal [redacted]so per non intaccare la grande credibilità e il prestigio che l'Eni gode all'estero e [redacted] utilizzati non solo per assicurare al Paese i necessari approvvigionamenti energetici [redacted] anche per non disperdere il patrimonio che l'ente possiede, derivante soprattutto dall'apporto [redacted] uomini che in tempi diversi (basti pensare ad Enrico Mattei) hanno saputo accumulare grazie ad una grande capacità ideativa.

Mazzanti, dal [redacted] ha inviato [redacted] lettera [redacted] saluto agli oltre centomila dipendenti del gruppo, invitando tutti al massimo impegno in modo che «*i prossimi anni siano per l'ente di crescita verso il raggiungimento* [redacted] *obiettivi e traguardi più avanzati*».

La crisi dei gruppi chimici sembra senza sbocchi

Banche [redacted] governo nel caos per il salvataggio della Sir

Lunedì Pandolfi incontrerà i creditori - Ripresa l'attività ad Augusta - Il sindacato chiede un incontro urgente ad Andreotti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La crisi dei grandi gruppi chimici sembra senza sbocchi. Le banche creditrici della Sir non riescono ancora a mettersi d'accordo per il consorzio, mentre il decreto Prodi per il salvataggio della Liquigas e della Maraldi rimane per il momento congelato. Il ministro del Tesoro Pandolfi tornerà a vedersi con i creditori del gruppo Rovelli lunedì mattina nel tentativo di definire una soluzione accettabile per tutti. Unica notizia consolante: la ripresa, sia pure parziale, dell'attività produttiva negli impianti di Augusta, decisa ieri dalle banche creditrici della Liquigas-Liquichimica.

I sindacati, stanchi di vaghe promesse, sollecitano intanto un incontro con il governo [redacted]. «*E' una vicenda scandalosa*» — ha dichiarato ieri il segretario della federazione unitaria dei chimici, Militello —, *l'ultimo atto ingiorioso di un governo che sulla chimica si è distinto per le divisioni al suo interno, per le inadempienze,* [redacted] *incapacità di scegliere e i continui rinvii*». I sindacati chiedono comunque che il decreto per la liquidazione coatta amministrativa si faccia: «*Se poi per la Sir intendono seguire la strada del consorzio* — ha osservato Militello — *proseguano pure, ma il governo si ricordi che deve convocarsi per discutere il modo in cui farlo, perché* [redacted] *possibilità non* [redacted] *n'è una sola*».

Sugli sviluppi della vicenda Sir-Rumianca è intervenuto anche Fabrizio Cicchitto, responsabile della sezione economica del psi per ribadire che il parti[redacted] non ha «*posizioni pregiudiziali*» su consorzi e sul decreto per il commissario. «*Siamo, però* — ha proseguito Cicchitto — *contro ipotesi di consorzi che, utilizzando strumentalmente i problemi occupazionali e produttivi, in effetti si risolvono unicamente nella copertura di errori imprenditoriali e bancari il cui* [redacted] *viene accollato alla collettività ed in operazioni di dubbia legittimità. Siamo ancora contrari ad ipotesi di commissari liquidatori delle aziende, mentre invece non abbiamo obiezioni a commissari che siano caratterizzati da poteri e impegni idonei a ripulire le aziende dai debiti per poi affidarle a strutture imprenditoriali private o pubbliche che diano a tutti certezza di ripresa produttiva*». Il decreto legge proposto dal governo, ha concluso «*deve esprimere una linea corrente con l'obiettivo* [redacted] *mantenere integra la struttura produttiva e occupazionale*».

Il comunista Macciotta ha a sua volta sottolineato che [redacted] testo del decreto Prodi sono state apportate alcune modifiche positive, anche se permangono talune ambiguità. Tra [redacted] aspetti positivi, sarebbe stato rovesciato il principio, contenuto nell'articolo 2 della bozza di decreto che disponeva la liquidazione dell'azienda e solo con specifica autorizzazione consentiva la continuazione dell'esercizio. Nella nuova formulazione, che accoglierebbe le richieste avanzate dal pci, verrebbe invece affermato il principio della continuità produttiva e, conseguentemente, quest'ultima verrebbe interrotta soltanto [redacted] specifica autorizzazione.

Studio Arel su controllo dei prezzi

ROMA — Il disegno di legge per il «riordinamento del sistema di controllo dei prezzi», che giace da oltre un anno al Senato, configura un sistema troppo macchinoso perché tale controllo abbia scopi antinflazionistici: lo si legge in un ampio studio che l'Arel.

Il tema del controllo dei prezzi in chiave antinflazionistica viene svolto — nell'ambito dello studio dell'Arel — dal prof. Scognamiglio dell'Università Bocconi.

Perché il controllo dei prezzi possa svolgere una funzione antinflazionistica (tale da rompere le aspettative inflazionistiche che sorgono nelle fasi di accelerazione dei prezzi), occorre che l'amministrazione disponga di uno strumento di controllo attivabile nelle fasi di surriscaldamento dell'economia. Naturalmente il controllo dei prezzi con finalità antinflazionistica non si esaurisce negli interventi di carattere congiunturale, dal momento che, ormai, l'inflazione non ha una natura esclusivamente ciclica. Ciò sposta il tema alla analisi [redacted] un sistema di vincoli sui prezzi accompagnato da un sistema di vincoli sui salari che — sempre secondo il prof. Scognamiglio — viene generalmente considerato il fondamento tecnico della politica dei redditi.

Le scorte stanno diventando scarse

Gasolio da riscaldamento Prodi preparerà un piano

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il ministro dell'Industria, [redacted] Prodi, ha dato incarico agli esperti della direzione energia di studiare come far fronte alla progressiva diminuzione di gasolio per riscaldamento registratasi in quest'ultimo periodo sul mercato interno. Sino a questo momento, da indiscrezioni filtrate, le soluzioni potrebbero essere due, o istituire una cassa conguaglio, o liberalizzare il prezzo del prodotto.

In base alla prima soluzione, una sola impresa «garante», cioè quella di Stato, importerebbe il prodotto dall'estero e lo offrirebbe a «prezzi equilibrati» a tutte le altre imprese operanti [redacted] mercato italiano, ottenendo dallo [redacted] un rimborso attraverso appunto la «cassa conguaglio» per le maggiori spese sostenute. Con la seconda soluzione sarebbero le imprese petrolifere a fissare il prezzo del gasolio in base alla legge della domanda e dell'offerta. E' chiaro che se questa seconda soluzione venisse accolta da Prodi, il prezzo del prodotto, già aumentato di recente dal Cip di 9 lire al chilo, verrebbe aumentato di fatto di almeno altre 12 lire: in pratica il prezzo finale del gasolio per riscaldamento (compresa l'Iva e le spese di trasporto a domicilio) si avvicinerebbe [redacted] lire al litro.

L'Unione Petrolifera ha precisato ieri che è sostanzialmente favorevole alla liberalizzazione del prezzo del gasolio, sottolineando anche che «*se gli effetti della crisi iraniana non saranno aggravati da nuove ondate di freddo polare, sarà possibile far fronte alla disponibilità del prodotto con un "dosaggio" dei rifornimenti, tanto più che la situazione italiana è assai* [redacted] *grave rispetto a quelle che si registrano negli altri principali Paesi europei*».

L'Isco prevede recessione in Usa

ROMA — Una inversione [redacted] tendenza della espansione produttiva degli Stati Uniti è prevista per il terzo o quarto trimestre di quest'anno. Lo afferma la nota sulla congiuntura estera dell'Isco di gennaio.

I sintomi di tale decelerazione, prosegue la nota dell'Isco, tardano ad emergere grazie alla persistente sostenutezza della domanda interna cui ha fatto riscontro un'offerta che ha continuato a svilupparsi a ritmo superiore alla media di lungo pe[redacted]

Era da due anni in amministrazione controllata

La S[redacted] Giorgio [redacted] liquidazione

Duecento dei cinquecento dipendenti assorbiti da [redacted] nuova azienda?

GENOVA — L'assemblea [redacted] soci della «Impermeabili [redacted] Giorgio» di Genova ha deciso nella serata del 31 gennaio scorso di mettere in liquidazione l'impresa. La decisione era ormai considerata come scontata, la San Giorgio aveva ormai accumulato, nel corso degli ultimi due anni, circa venti miliardi [redacted] debiti: una cifra non «colmabile» in alcun modo.

Nel corso della amministrazione controllata, il curatore, dottor Fulvio Rosina aveva [redacted]lizzato alcune operazioni positive per la società, quali la vendita dello stabilimento di Sturla, d'una catena di negozi al dettaglio e la cessione d'uno dei «marchi» di fabbricazione ad una società abruzzese, oltre che l'interessamento della Lanerossi del gruppo Iri ad alcune delle [redacted] commerciali.

Tutte queste operazioni avevano portato, come ha illustrato Rosina all'assemblea dei soci, ad un utile di alcuni miliardi: un introito che s'è dimostrato insufficiente a invertire la tendenza della San Giorgio che ha risentito, oltre che della crisi del mercato, anche di vecchi errori di gestione e della [redacted] ristrutturazione interna.

I dipendenti della San Giorgio che sono circa 500, [redacted] a dire il 10 per cento degli addetti liguri del settore industriale tessile e dell'abbigliamento, dovrebbero godere della cassa integrazione «speciale», che è stata chiesta e dovrebbe [redacted] concessa senza eccessive difficoltà. Il provvedimento dovrebbe permettere una operazione di recupero parziale dei posti di lavoro e dell'attività produttiva della [redacted] Giorgio che ha ancora commesse e richieste dal mercato.

Si pensa ora di [redacted] vita ad una nuova azienda che dovrebbe assorbire circa 200 dipendenti e rilevare i due stabilimenti di Carasco e di Pegino.

Una [redacted] è venuta nei giorni scorsi anche [redacted] altri duecento posti: l'industriale petroliero Riccardo Garrone ha fatto sapere d'essere disposto ad assumere gli ex dipendenti della San Giorgio se riuscirà a realizzare [redacted] val Polcevera il nuovo «Ipermercato», una struttura commerciale con vendita riservata ai [redacted], che dovrebbe sorgere su aree ex industriali abbandonate da anni nei pressi dello svincolo autostradale di Bolzaneto.

La proposta, che fa parte del «pacchetto» delle proposte del petroliere al Comune di Genova in cambio del permesso di poter [redacted] agli [redacted] Novanta a Genova la sua grande raffineria (circa 1000 operai), in un primo momento aveva sollevato osservazioni e perplessità da parte del Comune, che aveva intenzione di costruire nella [redacted] zona il centro annonario.

Altri dipendenti [redacted] collocati in pensione oppure assorbiti (una cinquantina) in diverse aziende genovesi.

In giornata il tribunale fallimentare ha comunque nominato liquidatore della società il dottor Alessandro Verri, al quale è stato affiancato come coadiutore il curatore della amministrazione controllata, Fulvio Rosina.

Paolo Lingua

Una riunione contrastata [redacted] pochi affari [redacted] un modesto guadagno finale

Titoli assicurativi [redacted] prima fila: + 0,05%

In evidenza Alleanza, Assicuratrice, Generali, Ras e Ausonia - Sensibili perdite per le Liquigas privilegiate

Base 1938 = 1

MILANO — A conferma delle indicazioni dei giorni scorsi, la riunione di ieri ha segnato selettivi recuperi nei prezzi, con scambi modesti.

La mancanza [redacted] continuità nelle iniziative [redacted] la domanda [redacted] ha tuttavia impedito al mercato di consolidare le posizioni acquisite. Dopo un avvio generalmente calmo si è anzi registrato un discreto interesse sugli assicurativi, un settore che nelle scorse settimane era apparso un po' trascurato.

La ripresa delle Alleanza (più 2,2%), Assicuratrice (più 2,1%), Generali (più 1,6%), seguite dalle Ras ha consentito alla quota di recuperare in parte gli [redacted] stamenti [redacted].

Al listino spunti vivaci si sono avuti sulle Breda (+3,9%), Pierrel, Ausonia (+3%), Burgo priv. (+2,0%), Bii e Burgo ord. (+2,5%), [redacted] (+2,4%), Falck priv. (+2,2%), Mira Lanza (+2,1%) e Italcementi (+1%).

[redacted] calme le Fiat e le Montedison mentre Viscosa e Pirelli Spa hanno chiuso su [redacted] realizzi. In assestamento invece Fisac (—3,2%), Bsi (—3%), Cogr (—2,5%), Worthington e Falck ord. (—3,1%). Pesanti infine le Liquigas priv. (—24%) dopo il rinvio della chiusura.

Contenute oscillazioni nei prezzi con scambi modesti sul mercato obbligazionario.

L'indice ha avuto una variazione minima, dello 0,05%, passando da 42,46 a 42,48.

Anche a Torino line di settimana nel complesso positivo ma che ha messo in evidenza alcuni contrasti specialmente per i valori industriali e chimici. Attivi e migliori gli assicurativi.

Migliore anche il comparto obbligazionario.

Oro e monete

Oro fino 6175 - 6375 lire al grammo; argento 171.500 - [redacted] lire [redacted]; monete: sterlina oro vecchio conio [redacted] - [redacted]; nuovo conio 47.500 - 48.400; marengo italiano 51.000 - 53.000; marengo svizzero 55.000 - 58.000; marengo francese 53.000 - 55.000.

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	2-2	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3200	— 50
Bonifiche Ferr.	4965	—
Cirio/Chieri & Forti	[redacted]	— 17
Eridania	[redacted]	— 10
Olio Bilton	1125	—
Acqua Vill.	5750	+ 70
Ibp	3670	—
R. Zucch.	104	—
» » pr.	—	—
Sermide ord.	[redacted]	+ 0,50
Sermide priv.	30	—
Sermide risp.	76	— 1
ASSICURATIVI		
Alleanza	15100	+ 300
Assicur.	22000	+ 455
Ausonia	1350	+ 40
Bastogi/Interting	[redacted]	—
Ass. Mil.	7400	— 10
Ass. Mil. pr.	4050	— 40
Latina	650	+ 3
Latina pr.	345	— 4
Fire	3175	— 5
Generali	36100	— 400
Italia Ass.	10645	+ 55
Abeille	6500	+ 90
Fond. Inc.	4000	+ 1
Fond. Vita	15700	+ 190
Ras	50000	+ 530
S.A.I.	4310	— 155
Toro Ass.	9875	+ 35
Toro Ass. pr.	7974	+ 34
BANCARI		
B. Comm. Ital.	6750	— 50
Banco Roma	7155	— 95
Banco Lariano	1950	— 70
Credito It.	1450	—
Cred. Varesino	3400	— 60
Interbanca pr.	9630	+ 40
Mediobanca	32250	— 750
CARTARI - EDITOR.		
Binda	840	— 2
Burgo ord.	4080	+ 100
Burgo pr.	5190	+ 110
De Medici	[redacted]	—
Bonarelli	—	—
Mondad. pr.	1650	— 11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	649	— 10
Cer. Pozzi	56,75	—
Eternit	690	— 5
Eternit priv.	665	—
Italcementi	[redacted]	+ 200
Giulini	—	—
Unicem	3466	— 5
CHIMICI		
Anic	34,25	+ 0,25
Brioschi	9000	— 40
Caffaro	175,50	— 0,50
C. Erba	1270	— 21
Carlo Erba pr.	410	— 11
Italgas	779,50	+ 1,50
Lepetit	14110	— 90
Lepetit pr.	13600	— 100
Liquigas	26,25	+ 0,25
Liquigas priv.	33	— 7
Liquigas risp.	10,50	— 0,50
Mira L.	21000	+ 450
Montedison S.	161	— 2,50
Montedison C.	—	—
Nuovo Ledoga/Nat. Gas	—	—
Perlier	1316	— 30
Petrolifera	395	—
Pierrel	470	+ 30
Rumianca	900	—
Saffa	5405	+ 50
Saffa risp.	3350	— 20
Snia Viscosa/Siossigeno	7135	+ 45
COMMERCIO		
Rinasc.	62,75	— 1,25
Rinasc. pr.	50	+ 1
Silos Genova	1920	+ 19
Standa	1990	— [illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia pr.	1780,50	— 4,50
Ausiliare	3600	— 40
Aut. To-Mi	425	— 5
Italcable	2755	+ 45
N.A.I.	290	+ 1
N. Milano	590	—
Sip	1341	— 7
ELETTROTEC.		
Magneti M. pr.	557	— 5
Marelli E.	336,50	— 0,50
Superpila	1090	+ 22
Tecnomasio	128,25	— 3,75
FINANZIARI		
Acq. Marcia	1720	+ 35
Agricola fin.	1085	—
Bastogi	526	— 7
Bonif. Siele	4350	— 40
Breda finanziaria	1520	+ 59
Centrale	4450	— 46
Elemme/Fidenza	44,75	+ 1,75
Finbieler	174	— 1,25
Fiscambi Nuova	—	—
Gemina/Condotte	1050	— 1
Generali/C.I.R.	1091	—
Ifi priv.	2540	—
Iti	4075	+ 41
Invest	1515	+ 5
Mittel	335	+ 1
Partec. Finanz.	4050	—
Pirelli & C.	1034	+ 3
Pirelli SpA	891	+ 1
Profilo	290	— 2
Rejna Finanz.	5200	— 42
Smeco	912	+ 32
S.A.E.S.	1164	+ 19
SMI Metalli	2110	—
[redacted]	1170,50	+ 4,50
IMMOBILIARI		
Acqua	1560	—
B.I.I.	301	+ 10
B.I.I. priv.	321	+ 3
Beni Stab.	4549	— 49
Cogefar	1025	— 23
Condotte Acqua	252,25	+ 1,25
De Angeli Frua	4365	— 45
Finrex	2700	—
Gen. Imm. Roma	64,50	— 0,50
Istitutiva Ed.	5960	—
Invest	1070	—
Milano Centrale	24000	— 10
Risanamento	3335	+ 96
Sifa	459,50	+ 4,50
Tirreno	1370	+ 10
MECCANICI - AUTOM.		
Fiat	2865	— 10
Fiat priv.	2280	— 7
Fr. Tosi	11000	+ 4
Gilardini	1600	— 25
Nebiolo	—	—
Olivetti	995	—
Olivetti pr.	1205	+ 5
Westingh.	9500	+ 50
Worthington	3400	— 60
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Brazil-Ir	700	—
Dalmine	257	+ 1,50
Falck ord.	2680	— 90
Falck pr.	3260	+ 70
Ilva-Viola	1660	— 54
Italsider	395	—
Magona	3750	+ 13
Ferriera/Ferrmada	1640	+ 40
Terni	—	—
Trafilerie	497	—
TESSILI		
Cantoni/Cotonuari	38	— 1
Cantoni	3546	—
Cucirini	1750	+ 45
Cascami Seta	4395	—
Fisac	1100	— 50
Linificio	500	—
Marzotto pr.	1120	—
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Olcese	42,25	—
Rotondi	13700	+ 500
Scotti	—	—
Snia Visc.	849	— 1
Snia Visc. pr.	494	+ 9,50
Un. Manif.	1000	—
DIVERSI		
De Ferrari	1406	— 1
Acqua Pia/Acque pot.	641	+ 2
Calcestr. Varese	3700	— 90
Cigs	1040	— 5
Cir	7095	— 145
Pacchetti	51,75	— 0,25
Rejna	6070	—
Sorveglio	—	—
Terme Acqui	407	— 2,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2-2	Variaz.
ALIMENTARI		
Eridania	2200	—
Romano Zucchari	[redacted]	—
Florio	244	—
Alivar	3250	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	480	+ 15
Talco & Grafite	2900	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	470	—
N.A.I.	290	—
Torino-Nord	8150	+ 0,50
Sip	1339	— 5
Italcable	2720	— 30
Alitalia	1160	—
IMMOBILIARI		
Ferro	154	— 4
Risanamento	3330	+ 10
Beni Stabili	4360	—
B.I.I.	360	—
B.I.I. priv.	310	—
Immobiliare Roma	71	+ 1
Imm. Agr. Vittoria	5700	—
I.P.I.	—	—
Invest	1000	—
CHIMICI		
Montedison	195	—
Liquigas	26	—
Liquigas priv.	27	—
Liquigas risp.	72	—
Saffa	5400	—
Saffa risp.	3450	—
SAIAG	1520	+ 5
Schiapparelli	102	—
Paramatti	985	— 10
Mira Lanza	20800	+ 400
ANIC	34	—
Rumianca	425	—
Italgas	779	+ 4
Pierrel	467	+ 25
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	96,50	— 50
Mediobanca	[redacted]	—
Comit	—	—
Banco Roma	7280	— 240
Credito It.	1400	—
La Centrale	4430	— 70
S.M.E.	1160	—
STET	1666	— 12
Finsider	175	—
Piemonte Finanz.	1010	—
Invest	1514	—
Mittel	900	—
Bastogi	525	— 5
IFI priv.	2540	— 30
Pirelli & C.	1000	—
Pirelli Spa	895	—
GIM	1910	—
IRI	4075	+ 24
SAROM	670	—
Assicur. Toro	5700	+ 10
Assic. Toro pr.	2900	+ 100
Generali	36300	+ 700
S.A.I.	4400	+ 100
RAS	50000	+ 300
Ass. Milano	7500	—
» » priv.	3100	—
Latina	660	—
Latina priv.	345	—
METALMECCANICI		
Fontana	310	—
Westinghouse	9100	—
Nebiolo	—	—
Italsider	384	—
Dalmine	270	—
Olivetti	995	— 4
» priv.	1210	— 10
FIAT	2863	— 11
» priv.	2287	— 1
Terni	—	—
E. Marelli	335	—
Magneti Marelli	565	—
Metall. Ital.	2110	—
Castagnetti	580	— 100
Gilardini	1600	— 50
Graziano	1200	—
TESSILI		
Cot. Cantoni	3550	+ 25
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1120	—
Burg[redacted]	3140	—
Borgosesia risp.	1650	—
Viscosa	855	—
» priv.	490	—
DIVERSI		
Cartiere Italiane	180	+ 12
Burgo ord.	4080	+ 100
» priv.	5190	+ 100
Pacchetti	51,50	—
CIR	7100	—
Acque Potabili	646	—
Acqua Roma	225	—
Cinzano	695	—
Eternit pref.	700	+ 60
Rinascente	62,50	— 1,50
» priv.	[redacted]	+ 0,50
Ciga	[redacted]	—
Ceramica Pozzi	55	—
Unicem	3460	—
Silio	1750	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	79,00	—
G.I.M. 6% 73/88	77,50	—
Pirelli 5%	74	—
M. Fingest 7% 73	136	— 0,50
M.C. E. 7% 73/88	77,00	—
M. Visc. 7% 73/88	82,50	—
M.S. Spirito 7% 73	82	—
M. Fibre 7% 73/88	79	—
Metalli 6% 73/88	83,50	—
Liquigas 7,50% 70	36,50	—
Liquigas 7,50% 71	35,50	—
Liquigas 7,50% 72	35,50	—
Liquigas 7% 73/93	33,00	—
Inf.Stet 7% 73/88	90,50	—

MERCATO DEL REDDITO FISSO A TORINO

Variazioni sull'1-2-1979 per i valori di Stato e su venerdì 26-1-1979 per le obbligazioni

[redacted] tabella sarà pubblicata ogni sabato

VALORI DI STATO

Titoli	Prezzo	Variaz.
Rendita 5%	64,10	—
» cont.	64	—
Pr. Ricost. 3 ½ %	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87,60	—
» cont.	87,50	—
» 5½ '68	78,70	—
» cont.	78,60	—
» 5½ '69	76,10	—
» cont.	76	—
» 6% '70	81,60	—
» cont.	81,50	—
» 6% '71	80,10	—
» cont.	80	—
» 6% '72	79,10	—
» cont.	79	—
» 9% 75/90	89,80	—
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	—
B.T.N. 5½% '79	—	—
» » '80	95,70	+ 0,40
» » '82	84,15	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99,40	— 0,10
B.T.Q. 9% 1979 II	99,20	+ 0,20
B.T.Q. 9% 1980	97,60	—
B.T.Q. 10% 1981	98,40	+ 0,075

OBBLIGAZIONI

Titoli	Prezzo	Variaz.
ENEL 6% '65 I	81,70	— 0,25
» » '65 II	80	—
» » '66 I	77,60	—
» » '66 II	78	+ 0,20
» » '67	77,40	+ 0,20
» » '68 I	73,90	+ 0,90
» » '68 II	73,70	+ 0,30
» » '69 I	71	— 0,30
» » '69 II	72,30	— 0,10
» 7% '70	84,30	— 0,10
» » '71	85,75	+ 0,10
» » '72 I	80,70	+ 0,20
» » '72 II	71,60	— 0,10
» » '73	71,10	— 0,20
» '74 indic.	123,00	+ 0,10
» 9% '76	86,20	—
» 10% '75 I	95,40	+ 0,10
» » '75 II	94	+ 0,10
» » '76	92,50	+ 0,10
» '76 indic.	117,60	— 0,25
» '77 indic.	111,60	— 0,70
» Europa 6%	95	—
I.R.I. 5,50% '59	—	—
» 5,50% '60	93,70	+ 0,50
» 5,50% '61	78	—
» 5,50% '63	85,90	+ 1
» 6% '64	94,65	— 0,55
» 6% '65	85,20	+ 1
I.R.I.-Alfa 7% '70	75	—
SATAP 5,50% '65	93	—
» 5,50% '67	91	—
Autostr. '63 5,50%	79	— 0,30
» '65 5,50%	82	+ 0,30
» '67 6%	75	+ 0,20
» '68 I 6%	72,60	+ 0,20
» '68 II 6%	76,20	+ 0,60
» '69 6%	70,50	+ 0,70
» '71 7%	81,60	+ 0,40
» '72 7%	78,10	—
» '73 7%	71,30	—
CC.O.PP. 5%	63,70	+ 0,50
» 5,50%	65,50	— 0,20
» 6%	62,70	— 0,15
» 7%	63,60	— 0,20
» '74 8%	68	—
» '75 8%	61,90	— 0,45
» '76 8%	73	—
» '77 10%	79,30	—
Cr. Agr. 6% '64	80,90	—
» » 6% '61	81,50	—
» » 6% '66	78	— 0,80
C. Dol. I 6% '66	82	—
» » II 6% '66	77,40	—
CC. st. A. 6%	77,70	— 0,80
» » B. 6% I	81,50	—
» » B. 6% II	83,90	—
» » B. 6% III	[illegible]	—
» » B. 6% IV	78,50	—
» » B. 6% V	82	—
» » B. 7% I	85	—
» » B. 7% II	88	—
» » C. 6% I	82	—
» » C. 6% II	82	— 1
» » C. 6% III	62,50	— 0,50
Int. Stat. 6% I	77,40	— 0,30
» » 6% II	73,10	+ 0,10
Int. Stat. 6% III	72,60	+ 0,20
» » 6% IV	71,80	+ 0,20
» » 6% V	71,80	—
» » 6% VI	71,50	—
» » 7% I	74	+ 0,50
» » 7% II	74,60	— 0,70
» » 7% III	72,40	+ 0,80
» » 7% IV	71,50	+ 0,50
» » 7% V	71,70	—
» » 7% VI	73,80	—
» » 7% VII	72	—
» » 7% VIII	72,20	—
» » 9% '74	80	—
» » 9% '75	80,60	—
» » 9% '75 II	80	—
» » 9% '76	80,00	—
» » 9% '76 II	79,00	—
CC. st. Aum 6%	62,50	— 0,20
» » 7%	64,20	—
» Aut. 6%	64,20	—
» » I 7%	66,00	+ 2
» » II 7%	64,30	— 0,30
» » I 8%	65,60	—
» » II 8%	64,80	—
» » '75 8%	64,325	—
FF. SS. '59 5,50%	—	—
» » '60 5%	89,90	—
» » '61 5%	87	—
» » '65 6% I	81	—
» » '65 6% II	[illegible]	— 0,50
» » '66 6% I	78,20	—
» » '66 6% II	77,80	—
» » '67 6%	[illegible]	—
» » '69 6% I	73,30	—
» » '69 6% II	79,90	—
» » '70 6%	74,30	—
» » '71 7%	73,90	+ 0,20
» » '72 7%	73,80	—
» » '73 7%	71,90	— 0,40
Am.FF.SS. 6% '67	77,40	—
» 6% '68	79	+ 0,10
» 6% '69	73,70	—
» 7% '70	73,95	—
» 7% '71	81,00	—
» 7% '72	79	—
» 7% '73	[illegible]	+ 0,50
» 8% '74	—	—
» 10% '75	94,60	—
» II [illegible] '75	93,30	—
» » 10% '76	92,60	—
Svil. Agr. [illegible]	[illegible]	—
» 5% II	—	—
» 5% III	80,40	—
» st. 6% I	81,20	—
» st. [illegible] II	81,70	+ 0,50
» st. 6% III	80,50	—
» st. 6% IV	77	— 0,80
» st. 6% V	79	— 1,00
» st. 6% VI	74,95	+ 0,80
» st. 6% VII	74	+ 0,40
» st. 6% VIII	71,20	— 0,50
» st. 7% I	74,80	+ 1,50
» st. 7% II	73,20	—
Isipe Indi. 5,50%	80,10	—
» » 6%	75,90	— 0,10
» » 7% I	71,70	—
» » 7% II	68	—
» » 7% III	68,20	—
» » 7% IV	66,80	—
» » 7% V	71,50	—
» » 7% VI	69,30	—
» quin. 7% I	61,20	—
» » 7% II	66,50	—
» » 7% III	80,30	—
» » 7% IV	78,00	— 0,50
» » 7% V	[illegible]	—
» » 7% VI	76	—
» » 7% VII	77,80	—
» » 7% VIII	75,50	—
» » 7% IX	82	—
» » 8% XI	96,50	—
» dec. 7% I	100	—
» » 7% II	[illegible]	—
» » 7% III	92,60	—
» » 7% IV	82,60	—
» » 7% V	86,50	—
» » 7% VI	84,50	—
» » 7% VII	84,50	—
» » 8% IX	91	—
» quinq. 7%	—	—
» » 8%	90	—
» Op.st.m.3ª 6%	95,50	—
» » 4ª 6%	97,50	—
» » 5ª 6%	94,30	—
» Export 6%	97,30	—
» » C. 6%	90,25	—
» » A. 6%	98,25	—
» » D. 6%	93	—
» Sv.Ind. 6% I	95	—
» » 6% A	95	—
» » 7% B	81,00	—
» » 7% C	88	—
» » 7% D	77	—
» » 7% E	80,50	—
» » 7% F	79	—
Isipe Sv. Ind. 7% G	76	—
» » 7% H	77	—
» » 7% L	77	—
Imi XXII 5%	—	—
» XXIII 5%	—	—
» XXIV 5,50%	88,50	—
» XXV 6%	65,90	—
» XXVI 6%	87,50	+ 0,30
» XXVII 6%	75,60	— 0,10
» XXVIII 7%	72,30	+ 0,20
» XXIX 7%	72,20	— 0,10
» XXX 7%	78,90	— 0,30
» XXXI 7%	80	— 0,10
» XXXII 7%	80,20	—
» XXXIII 7%	76,50	+ 0,30
» XXXIII a. 7%	—	—
» XXXIV 7%	72,30	—
» XXXV 7%	73,15	—
» XXXVII 7%	69,75	—
» XXXVIII 7%	70,80	—
» XXXIX 7%	71,20	+ 1
» XL 8%	93,50	—
» XLI 8%	74,30	—
» XLII 8%	79,30	+ 0,40
» XLIII 8%	85	—
» XLV 8%	83,75	—
» XLVI 8%	79	—
» XLVII 10%	92,50	—
» XLVIII 10%	90,80	+ 0,60
» IL 10%	91,80	— 0,50
» L 10%	95,50	—
» Cr.N. 1ª 6%	95,45	—
» » 2ª 6%	95,40	—
» » 3ª 7%	78,20	—
» » 4ª 7%	73,80	—
» » 5ª 10%	83,50	—
» st. '64 6,50%	87	+ 0,20
» Bn.Ind. '66 6%	83	—
» » '68 6%	74,80	—
» st. Aut. I 6%	63,50	—
» » II [illegible]	63	— 1
ENI st. '58 6%	97	—
» » '64 6%	—	—
» » '65 6%	93,60	—
» » '66 6%	90,20	—
» Sud 2ª 5[illegible]	—	—
» » 4ª 5,50%	—	—
» » 5ª 5,50%	91,70	—
» » 6ª 5,50%	90,40	—
» » 8ª 5,50%	—	—
» » 9ª 6%	—	—
» Cala 5,50%	93	—
Iasimer 1ª 5,50%	—	—
» 9ª 6%	96,10	—
» 10ª 6%	93,50	—
» 11ª [illegible]	93,20	—
» 12ª 6%	91,60	—
» 13ª 6%	89,70	—
» 14ª 6%	87	—
» 15ª 6%	86,60	—
» 16ª 6%	84,60	—
» 17ª 7%	84	—
» 18ª 7%	80,80	—
» 19ª 7%	78	—
» 20ª 7%	78,50	— 0,50
» 21ª 7%	76,90	—
» 22ª 8%	80,50	—
» 24ª 8%	[illegible]	—
» 25ª 9%	79	+ 1
C. Torino '52 6%	81	—
To-Asm '60 5,50%	80	+ 1
» '62 5,50%	80	—
C. Genova '59 6%	75	— 3
» '61 5,50%	73	—
» '73 7%	75	—
» '73 7%	66,50	—
» '70 10%	87,50	—
C. Napoli '68 6%	99	—
» '75 10%	74,60	—
C. Milano '72 7%	69,50	—
» '73 7%	66,80	—
» '75 10%	96,80	— 1,10
» '76 10%	90	—
S. Paolo Tor. 5%	92	—
» conv. 6%	71,40	+ 0,50
» 6%	78,20	+ 0,70
» Oo.pp. 5%	84,20	— 0,45
» » 6%	84,30	— 0,45
» » 3,50%	100	—
» » 4%	100	—
C.F.B. Napoli 5%	91,50	—
» » 6%	89,20	—
» conv. 6%	79,10	—
C.I.B. Nap. 7% I	84,20	—
» » 7% II	82,70	—
» » 7% IV	81,60	—
» 6,50%	80,50	—
» 6,50% '75	80,80	—
» 6,50% '75 II	79,50	—
Cr.F. Ligurie [illegible]	—	—
» » 6%	98,50	—
» Ind.R.Sic. 5%	96,50	—
» F. » 5%	99,50	—
» » 6%	99	—
» [illegible] 8%	95	—
Cr. O. F. ex 5 6%	95	—
» » 6%	95	—
Med. Cen. '68 6%	98	—
» » 71/79 7%	95,30	—
» » 71/81 1ª 7%	91	—
» » 71/81 2ª 7%	94,00	—
» » 72 1ª 7%	[illegible]	—
» » 72 2ª 7%	90,50	—
» » 73 1ª 7%	87,00	—
» » 73 2ª 7%	86	—
» » 73 3ª 7%	84	—
Cr. Fon. SpA 5%	82,50	— 5
CIS '63 5,50%	—	—
» 64 6%	93	—
» 65 1ª 6%	91	—
» 65 2ª 6%	97,50	—
» 66 6%	93,30	—
» 68 6%	96,70	—
» 69 6%	89,30	—
» 70 7%	85	—
» 71 1ª 7%	80,50	—
» 71 2ª 7%	78,30	—
» 72 7%	76,50	—
» 74/84 9%	81	—
» 74/89 9%	80	—
» 75 1ª 9%	80	—
» 75 2ª 9%	80	—
C.R.P.L.L. 5%	77,50	—
» O.P. ex 1 6%	42	—
» ord. 6%	64,50	—
» OO.PP. 6%	91,00	—
» conv. 6%	65,50	—
» 74/95 8%	—	—
Monte Paschi [illegible]	100	—
» O.P. ex 1 6%	95	—
» Paschi 6%	95	—
» conv. 6%	95	—
» OO.PP. 6%	95	—
C.F.Piem.V.Ao 6%	[illegible]	—
Miglioram. D 5%	—	—
» E 5%	83	—
» F 5%	94,60	—
» G 6%	94,30	—
» H 7%	96,50	—
» HB 7%	89	—
» I 8%	84,50	—
» L 8%	84	—
Fiat 1960 5,50%	94,80	—
Oliv. '58 7%	—	—
» '59 6,50%	95,60	—
» '62 1ª 5,50%	96,50	+ 0,10
» '62 2ª 5,50%	94,60	—
M.I. Syst. 5,50%	91	—
Cotini '58 6%	—	—
» '60 5,50%	93	—
» '61 [illegible]	89,90	—
» '62 5,50%	93,00	—
Viscosa '61 6%	87	—
Motta '65 6%	53,00	—
Italgas 5,[illegible]	88,20	—
Liquigas '59 6%	43	—
» 1ª '64 7%	42	—
» 1ª '71 7%	38	—
Frigipa '66 6%	61,50	—
Rum. '62 5,50%	89,50	—
C. Fossi '59 5,75%	71,50	—
» '62 5,50%	65,50	—
» '64 5,50%	66	—
Finsider '63 5,50%	—	—
Viberti '59 1ª 7%	—	—
» '59 2ª 7%	90	—
Riv 5,50%	75,30	— 0,70
Lancia 1967 5,50%	93,50	—
Ferpat 8%	92	+ 1
Torino-Sav. 5,50%	86,50	—
Stirrab 5,50%	86,10	—
Pirelli 1962 5,50%	91	—
I. Roma 65/85 6%	[illegible]	—
Cart. It. '63 5,50%	78	—
Eternit 1960 6%	91,50	—
» 1963 5,50%	84,50	—
Sarom 1966 6%	[illegible]	—
Pacchetti 6%	—	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI

Titoli	Prezzo	Variaz.
Rum. 67/95 6%	41	—
Pirelli 65/84 5%	73,50	—
M. Fing. 73/87 7%	136	— 1
M. C. Erba '73 7%	77,60	+ 3,40
M. Sip 73/88 7%	80,05	+ 0,65
M. S. Visc. '73 7%	80,30	+ 0,70
M. S. Spir. '73 7%	81,60	+ 0,60
M. Montef. '73 7%	77,80	+ 2,30
Isipe-Saffa 9%	43	—
Iri Stet 73/88 7%	90,20	+ 0,20
Liquig.70/90 7,50%	38	—
» 71/91 7,50%	36	—
» 72/92 7,50%	35	—
» 73/93 7%	33	—
Metalli 73/88 6%	83	—
B.I.I. 73/88 6%	79,50	— 1
Gim 73/88 6%	77	—

Uffici e appartamenti liberi

Via Fabro, 12

Tra [redacted] Cernaia e P.zza Arbarello
(con adiacente grande parcheggio)

Uffici ed appartamenti [redacted]. Locali [redacted] mq. 800 + locale interrato collegato con scala, ascens[redacted] montacarichi, condizionamento [redacted].
[redacted] %.
Condizioni molto favorevoli, con possibilità [redacted] mutuo, consegna immediata.
Informazioni in loco.

[redacted] Felice, 80

(angolo C.so Vittorio Emanuele, 58)

Appartamenti ed uffici facilmente disponibili da [redacted] a 310 mq.
Facilitazioni [redacted] pagamento.
Informazioni presso Edil-case.

EDIL-CASE Per comprare o vendere [redacted] Edil-Case.
[redacted] 29, Torino **Tel. 548154** [redacted]

NAZIONALCASE
Torino - Corso Francia 58 [redacted]elefono 747148 - 761459

Per vendere rapidamente con garanzia di un pagamento in contanti: [redacted] in blocco, fabbricati industriali, ville, alloggi liberi e occupati. Rivolgetevi con fiducia alla nostra Agenzia, non perderete il vostro tempo.

SABATELLI® immobili
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 6[redacted]9
commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

---

fasano
VIA TIZIANO 24 tel. 0[redacted] 694180 694670

CAPANNONE INDUSTRIALE
In TROFARELLO. Costruzione in finizione con possibilità leggere varianti a richiesta. Mq. 2.230 piano strada con uffici su 2 piani ed interrato, su terreno mq. 7000 ca. Altezza mt. 7 al filo catena, pavimenti portata industriale, mensole da 5 ton., ingressi carrai, riscaldamento, servizi. Consegna chiavi in mano. Richiesta: 500.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
In SANTENA. Fronte autostrada To-Piacenza. Nuova costruzione di mq. 4.250 coperti + 650 di uffici, su terreno di mq. 23.200. Altezza mt. 8 al filocatena, luminosissimo, pavimenti in quarzo-creta portata industriale, carroponte da 10 ton., ingressi carrai, riscaldamento, cabina elettrica. AFFITTA: 7.500.000 mensili. Consideriamo eventuale deposito fiduciario.

CAPANNONE INDUSTRIALE
S. BENIGNO Cse fronte autostrada TO-AO mq. 3.400 su terreni di 12.000, altezza mt. 7, in costruzione con possibilità varianti. Divisibile in due. Richiesta: 100.000 il mq.

CAPANNONE INDUSTRIALE
CASELLE Torinese, mq. 1000 su terreno di 3000 mq., altezza al filocatena mt. 6, luminosissimo, ingressi carrai, cabina elettrica, uffici. Vende: 100.000.000 trattabili.

CAPANNONE INDUSTRIALE
SETTIMO (zona Cebrosa). Nuova costruzione mq. 1.650 (250 uffici) su terreno asfaltato di mq. 4400, altezza mt. 6,50 riscaldamento. AFFITTA: 2.500.000 mensili opp. vende: 180.000 il mq.

CAPANNONE INDUSTRIALE
LEINI. Nuova costruzione di 2.300 mq. su terreno cintato di 7000, altezza mt. 7, pavimento battuto di cemento, ingressi carrai, uffici. AFFITTA: 2.500.000 mensile.

BASSO FABBRICATO
Zona RIVOLI. Recente costruzione locale mq. 250 su terreno da 1800, altezza mt. 5 senza pilastri d'ingombro, ingressi carrai, uffici e servizi. Vende: 65.000.000.

TERRENO INDUSTRIALE
NICHELINO: mq. 12.000 con possibilità costruzione fino ad 1/3 dell'area. Bellissima posizione sulla via XXV Aprile, fronte strada, tutti i servizi. Richiesta: 20.000 il mq.

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Azienda artigiana di produzione, locale mq. 400, minimo personale diretto. Giro affari annuo: 200.000.000, reddito adeguato. Ceduta anzianità, cede: 70.000.000 più merce.

AZIENDA ARTIGIANA
Avviatissima. Lavorazione e commercio interessante prodotto largo smercio. Affezionata clientela, forte possibilità di espansione. Facile conduzione. Cede: 70.000.000 più merce.

OFFICINA MECCANICA
Specializzata costruzione macchine battilamiera per martelliere - carrozzerie e pezzi speciali. Ottimo fatturato. Adatto persone dinamiche. Cede: 40.000.000.

BIRRERIA PIZZERIA
Ristorante bar. Centralissimo, arredamento-attrezzatura nuove di alto livello, ottimo incasso fortemente incrementabile. Impossibilità conduzione, cede: 140.000.000. Dilazioni.

SUPERMERCATO ALIMENTARE
Cintura Torino. Locale vendita 350 mq., magazzino collegato 290 mq., attrezzatura nuova. Incasso gg.: 1.300.000 incrementabile con persone competenti. Cede: 110.000.000.

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Centralissima posizione su via di intenso passaggio pedonale, tabelle IX-XI-XIV, locale di 120 mq. Possibilità forte incremento. Impossibilità conduzione, cede: 40.000.000.

OROLOGERIA - [redacted]EFICERIA
Cintura Torino. Ottima posizione centrale, 2 ampie vetrine. Forte lavoro di riparazioni. Incasso annuo: 200.000.000. Impossibilità conduzione, cede: 30.000.000 più merce.

CAFFE' SUPERALCOLICI
GELATERIA Tavola calda. Cintura Torino, angolare, ottima attrezzatura, biliardo e giochi, alloggio annesso. Incasso gg.: 200.000 garantito. Cede: 25.000.000 contanti più dilazioni.

RIVENDITA PANE
COLLEGNO. Ottima posizione commerciale in zona popolosa, incasso giornaliero: 350.000 (media annua), elevato reddito assicurato. Buono commercio, cede: 33.000.000.

RIVENDITA PANE
DROGHERIA. In Moncalieri, ottima attrezzatura, alloggio annesso. Reddito netto: 1.000.000 mensile. Adatto 2 persone dinamiche. Causa trasferimento, cede: 14.000.000.

ARTICOLI IN PLASTICA
Cintura Torino. Grandioso negozio angolare (120 mq.), 5 vetrine, attrezzatura nuova, ottimo giro d'affari, alto reddito dimostrabile. Cede: 15.000.000 più merce.

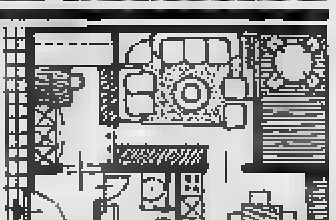
FERRAMENTA ART. GIARDINO
Cintura Torino. Posizione angolare intenso passaggio, 5 vetrine esposizione, attrezzatura nuova, possibilità incremento con macchinari da giardino. Svende: 10.000.000.

ACCONCIATURE
COLLEGNO. Ampio locale: 6 posti lavoro, sala fon, rumo, lavatesta doppio, vaporizzazione: 4 caschi. Ottimo incasso. Cassa salute, cede: 7.500.000. Dilazioni.

---

la vostra casa-vacanze prima del Sestriere...

10 [redacted] chiavi in mano [redacted] 10 chilometri [redacted]



Con [redacted] L. 10.000.000 in contanti (oltre mutuo fondiario e particolari dilazioni ad [redacted] favorevole) potrete immediatamente prendere possesso della vostra casa in montagna, completamente arredata, con posto auto riscaldato, nell'affermato insediamento turistico di Pratur [redacted] trezzato con i veloci impianti delle piste del Clot della Soma, [redacted] Salice, prossimamente collegato con la Via Lattea, e comunque a meno [redacted] 10 chilometri [redacted] Sestriere.

vi aspettiamo nel nostro [redacted] vendite [redacted] Pratur

COMPAGNIA FINANZIARIA COM.F.A.I. ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO MILANO ROMA NAPOLI

Per informazioni rivolgersi COM.F.A.I.
Ufficio vendita in loco Tel. 0122/76050 aperto anche nei giorni festivi.
Filiale di Torino Via Guarini, 4 angolo Via Lagrange Tel. 54.81.23 (5 linee)
Filiale di Milano Via Vittor Pisani, 28 Tel. 02/65.75.351 (5 linee)

ORBASSANO (Regina [illegible]) via Monterosa 1-2-3-4

a due passi dalla città, nel verde, dove l'aria è ancora incontaminata, una costruzione modernissima con materiali di qualità (marmi, facciata a vista, rivestimenti plastici, marmi, ceramiche, parquet). Riscaldamento a metano. Giardino e gioco bimbi condominiali.

PREZZI INTROVABILI IN ZONA
2 camere tinello da L. 27.900.000
3 camere soggiorno 23.900.000
3 camere doppie 30.250.000
Box auto da L. 2.400.000

MODALITÀ DI PAGAMENTO:
L. [illegible] alla prenotazione
10% all'inizio del [illegible]
20% al compromesso
[illegible] mutuo [illegible]

PERSONALE [redacted] LOCO anche nelle mattinate FESTIVE.

UFFICIO TECNICO IMMOBILIARE PIEMONTESE **UTIP**
VIA PONZA 2 (angolo Corso Re Umberto 4)
TORINO - TELEF. 547.828 - 519.894

---

via Michele [redacted] 12 (Cit Turin)
[redacted] rinnovato [redacted] parti comuni
[illegible] da L. 2.100.000
camera cucina bagno [redacted] 6.300.000
2 camere cucina bagno da 10.900.000
[illegible] da 4.200.000
POSSIBILITÀ ABBINAMENTI
30-35% di anticipo saldo fino a 15 anni anche senza ipoteca
Personale in loco
via Ponza 2 angolo Corso Re Umberto
tel. 547828 519894

UFFICIO TECNICO IMMOBILIARE PIEMONTESE **UTIP**

---

martagon

abitare [redacted] cesana viale 3° alpini ang. via dei 33

APPARTAMENTI 1-2-3 CAMERE - CUCINE UNIBLOC E BAGNI ARREDATI
DEPOSITO SKI - POSTI AUTO - BOX

MUTUO FONDIARIO - FACILITAZIONI

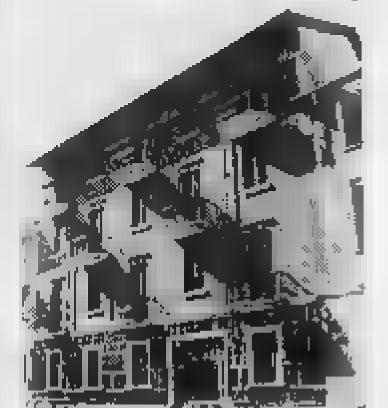
UFFICIO VENDITE SUL POSTO
TEL. 0122/89468
INFORMAZIONI: TORINO - TEL. 011/7392394/5
C.so Grosseto 295
COSTRUZIONI [redacted]

[redacted] NOME COGNOME INDIRIZZO CAP CITTÀ TEL.

Occasione!
Vendo appartamento al mare di Valverde/Cesenatico 2 vani + servizi - arredato - riscaldamento indipendente. L. 18 milioni. Possibilità mutuo.
Affitto per vacanze estive appartamenti arredati da L. 170 mila mensili.
Agenzia Vitali - V. Carducci 209 - Cesenatico - tel. 0547/82.852 - Aperto anche festivi.

Dal 1929
FURBATTO IMMOBILI
Piazza Lagrange, 1
TORINO - Tel. 544.565
[redacted]IMMOBILIARE
DE[redacted] FURBATTO

VIA VIPACCO 20



Prezzo e condizioni convenienti
E' la casa per voi!

- [redacted] cucina giardino privato
  1.800.000 contanti
  3.500.000 mutuo bancario
  700.000 dilazionabili
- [redacted] camere [redacted] giardino privato
  3.000.000 contanti
  5.250.000 mutuo bancario
  750.000 dilazionabili

PERSONALE SUL POSTO [redacted] FESTIVI
(10-12; 14-16)

immobiliare TORO
COMPRAVENDITE
PERMUTE
CONSULENZE IMMOBILIARI
Filiale di Torino: [redacted] Duca degli Abruzzi, [redacted] tel. (011) 501.219 / 590.693

VIA ROCCAFORTE 3

ZONA SAN PAOLO

Quasi angolo Via Frejus, in una zona tra le più richieste della [redacted] e ricca di servizi di ogni genere vendiamo appartamenti [redacted] costruzione con facciata in paramano e riscaldamento centrale. Camera, cucina, servizi da 9.000.000 a 9.200.000; 2 camere, cucina, servizi da 16.500.000 a 16.800.000; [redacted] 2 [redacted] E SERVIZI [redacted]RO 11.200.000.

Box 5.500.000 - Magazzino 7.500.000

CONTANTI E MUTUO FINANZIARIO

[redacted] SUL POSTO ANCHE FESTIVI

CORSO PALERMO

ANG. VIA PARMA 24

A pochi passi dal «mercato dei fiori» vendiamo appartamenti a prezzi interessanti, in una costruzione ripristinata [redacted] parti comuni.
Camera, cucina, servizio [redacted]
2 camere, cucina, servizio, [redacted] 15.300.000;
4 [redacted] cucina, servizio [redacted]
DISPONIBILI MAGAZZINI [redacted]E METRATURE, ANCHE LIBERI, [redacted] 3.400.000 [redacted]
[redacted] PAGAMENTO
PERSONALE SUL POSTO ANCHE [redacted]

L'ACQUIRENTE [redacted] DEVE [redacted]

gabetti *in tutta [redacted]*
[redacted] Tel. [redacted]

Aderente alla FIABCI Italia

Il tecnico del Perugia non ha mai vinto (in panchina) contro il collega

Bersellini fa paura a Castagner

Domani derby fra i due allenatori - Il portiere Malizia promette: "Spezzeremo anche questa tradizione„ - Ceccarini su Muraro, Della Martira per Altobelli

PERUGIA — Fra le componenti che fanno forte il Perugia c'è anche, ed a molti è noto, la lepre miele. Non è uno scherzo né, tantomeno, una sfi... seria. «Interna Castagner: «Ai ragazzi la domenica mattina consiglio sempre di far colazione col miele. Più ne prendono e meglio è. Il miele, oltre che facilmente assimilabile, è anche fortemente energetico. Bisognerebbe anche a... e prenderlo alla fine del primo tempo. Scenca la fosfina».

Si parla con Ramaccioni e si scopre l'ispiratore della nuova terapia: «Anzi le, quando ... al Citta di Castello — spiega il d. s. — vincemmo le serie D mantenendo alla fine del primo tempo davanti ai giocatori miele e cotoletta surrenale invece del tè. Qualche tempo dopo a nostro dottore preparò una bottiglia di "liquido" analogo per i nostri amici del Cerva che avevano uno spareggio. Vinsero 4-1 e da allora ogni volta che mi incontrano mi danno una pacca sulla spalla».

Ci avevate drogati, eh?". Era mielina, niente altro.

L'importante, adesso, è che la terapia segreta, ma non troppo, di Castagner non faccia il paio con quella di Petani che a forza di propagandare il prezzemolo è diventato lo simbolo dei bolognesi.

Ma c'è l'inter alle porte, spauracchio del Perugia, non sono ammesse divagazioni. Dice un giocatore: «Il l'unica squadra di serie A che ci fa paura, ma meglio è non dirlo a Castagner, se no si arrabbia. Lui ci dice sempre che non dobbiamo temere nessuno».

Sentiamo Castagner, allora. «L'Inter la rispetta, c... ma non è che noi ce la dobbiamo far sotto. Specie dopo quel gran primo tempo che abbiamo giocato ... senza le gambe avrei capito che non scherziamo in questo e determinazione. Chiara pala gol fuori casa non è da tutti. Che poi si sia fatta una sola rete poco conta. Abbiamo avuto anche tanta sfortuna ... che Bersellini e quelli dell'Inter hanno visto la partita in tivù. Un po' di tifa ce l'avranno, no?».

— L'Inter è il controprede: accostamento giusto?

«Giustissimo. Non ha mai perso in trasferta, sb si fa eccezione per il derby. In sette partite fuori casa ha fatto dieci gol e dieci punti. Muraro, poi, da solo ha segnato sei reti. Se non è una squadra largera controprede questa... ».

— Bene: come si attacca una squadra di contropiedisti?

«Col cervello. Bisogna chiudersi bene in difesa, come abbiamo fatto domenica a Vicenza. Massing, voglio dire, non attacchi scriteriati. Non è del resto pensabile di farli attaccare per giostrare noi in contropiede. Hanno due punte come Muraro e Altobelli che vanno tenuti il più lontano possibile dall'area di rigore».

Con Bersellini ha una specie di lotta personale che va ... anni. Castagner non ha mai vinto con l'Inter né con altre squadre allenate dall'arcigno tecnico interista. Una specie di derby, come sottolinea Malizia, il portiere battuto della serie A.

«Questi anni sono sfatate tutte le tradizioni negative. A Torino avevamo sempre perso ed abbiamo vinto, così come all'Olimpico ed a Vicenza dove siamo riusciti a passare indenni. Domenica daremo tutti una mano al "mister" per farli vincere il derby con Bersellini».

Sull'Inter pontifica Ramaccioni, sempre largo di elogi per gli avversari. «Tutte le altre volte abbiamo aquilnaglato osservatori sulle piste che nostri avversari a un punto debole si trovava sempre. Stavolta no. L'Inter non ha sostanzialmente lacune. Se vogliamo vincere dobbiamo ... giocare meglio ... ci sono storia. Attaccamento, per dire, sono tutti preparatissimi, una squadra di professionisti».

Mercatura? Nessuna abolizione più o meno Castagner: «Loro giocano con due punte e mezzo. Vediamo. Ceccarini su Muraro, Della Martira su Altobelli od uno, tra Negri e Dal Fiume, Insn su Beccalossi. A centrocampo sono affari di Bersellini, io disporrò i ragazzi a zona coi ... usuale schieramento, starà all'Inter cambiare qualcosa».

I biglietti stanno andando a ruba, anche se ufficialmente ci sarà «sold out» solo all'ingresso. Si prevede un incasso (150 milioni ... Perugia-Juventus dell'anno scorso). Ramaccioni, che tempo fa accusò i bloc di scarsa sensibilità («Ci accusano di non p... ... ludetto poi non ... gono allo stadio»), adesso corregge un po' il tiro. «Io allo scudetto ci credo, ma non ... Solo i giocatori che dire queste cose». Il cr... colo, insomma, è vigoroso, perché i giocatori li rispediscono da Castagner e così via. L'impressione è questa: ci crediamo ma silenzio.

Sentenzia Castagner. «Se diciamo che puntiamo a vincere lo scudetto alla prima sconfitta ci cade il mondo addosso. Invece andiamo avanti tranquilli, così, senza tanti pensieri». Il Perugia anti-Inter ha una unica incertezza legata alle condizioni di Cesare Butti, che si trascina dall'inizio della settimana una contrattura al quadricipite. Se dovesse dare forfait toccherebbe a Redeghieri la moglia di mezzo destro.

Claudio Sampaolo

Altobelli è incerto Il test oggi a Trevi

MILANO — L'Inter ... all'assalto ... Perugia allo stadio «Renato Curi». ... sta di una sfida per il secondo posto. ... alchettata da qualcuno ... tuttavia per lo ... All'Inter piace giocare in trasferta: la squadra nerazzurra fin qui si è comportata meglio lontano da San Siro. Si confermerà domani? Bersellini lo spera; anche se tende a sdrammatizzare la portata dell'incontro.

Novità nell'Inter rispetto all'ultima formazione che ha pareggiato a San Siro col Bologna. Altobelli ha qualche noia muscolare: l'attaccante si è allenato meno degli altri. Questa mattina prova a Trevi dove l'Inter è giunta ieri sera dopo un lungo viaggio in pullman con scalo a metà strada. Altobelli è ottimista circa il recupero, come lo è Bersellini che ad ogni modo si è cautelato convocando in extremis il diciannovenne Serena, un promettente attaccante che ha esordito in serie A contro la Lazio fa in quelle occasioni si è registrata la vittoria più vistosa dell'Inter a San Siro, 4 a 0.

Dunque Serena... porta fortuna per l'Inter? Bersellini, anche se dice di non essere superstizioso, ci conta. Si confida soprattutto un Muraro, goleador ... stinoso ... segnato 6 gol, ... in trasferta. Bersellini medita di rinforzare il reparto difensivo inserendo l'ex co... Fontolan per aumentare il pacchetto-lunghi e contrabilanciare meglio le «torri» perugine. Non rientra invece Sneziani, rimasto addirittura a casa. Restera in panchina Fedele che ha avuto il coraggio di «sparare» contro l'allenatore la scorsa settimana, ricevendone una multa: circa mezzo milione. Ora Bersellini non lo vede più di buon occhio, semmai l'abbia visto prima...

Superando indenne la trasferta di Perugia, l'Inter potrebbe rinsaldare le proprie ambizioni nella corsa al inseguimento al Milan che dovrà poi affrontare nel derby. Chiaro che nel clan nerazzurro si attende con ansia l'incontro di domani per verificare le reali chances della squadra dopo il mezzo passo ... contro il Bologna.

«La squadra ai di là dello ... mi è piaciuta, se continuiamo così faremo molta strada» ha ribadito ancora ieri Sandro Mazzola sottolineando il valore dell'Inter attuale.

L. b.

COMPLESSO RESIDENZIALE

Sanbart

Sanbart

San Bartolomeo al ...
DIANO MARINA

AL MARE DOV'È SEMPRE PRIMAVERA

NEL VERDE VI OFFRIAMO

- Monolocale con angolo cottura arredato bagno balcone da **L. 20.280.000**
- 1 camera soggiorno con ang cottura arredato bagno balcone da **L. 27.600.000**
- 2 camere soggiorno con angolo cottura arredato bagno balcone giardino da L. ...

Ufficio vendite in cantiere:
Via Roma
S. ...meo al Mare
(Diano Marina)
Tel. 0183/400.805
Aperto anche nei giorni festivi
Per informazioni telefonare:
COM. F. A. I.
Filiale di Torino
Via Guarini 4
ang. Via Lagrange
Telef. 54.81.23 (5 linee)
1012...

CONDIZIONI DI PAGAMENTO:
... CONTANTI - 70% ... E ...

La COM.F.A.I. S.p.A. è una società del GRUPPO NUOVA EDIFICATRICE

COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÀ IMMOBILIARI
COM·FA·I
TORINO MILANO ROMA NAPOLI

Santin libero, Zac avanti nuova formula granata

Radice tace e studia la formazione di emergenza - Una possibilità anche per il giovane Mandorlini - Mozzini torna e si preoccupa del suo futuro

TORINO — *Lavorano tutti. Lo squalificato Pecci, quelli che fortunatamente non hanno problemi fisici ed il gruppetto dei granata afflitti da acciacchi e malanni. Radice ... a costruisce mentalmente la formazione da opporre all'Atalanta. Certo non è semplice farlo ... venerdì undici nomi ai cronisti d'un Torino che ha sempre il conto aperto con la sfortuna.*

Buone notizie comunque ... ... che aprono un sorriso sul volto dell'allenatore. Graziani. Vullo e Salvadori migliorano, salvo sorprese saranno ... campo. Danova invece che trotterella sotto il capannone con Bobilli e coi vu e pcc... gli allunghi ... Filadelfia dice che forse è meglio non rischiare, ... dando fuori ... ha paura ... perdere il posto, che con i gua... muscolari ci vuole molta cautela, una logica precauzione. Radice non lo dà ancora per escluso: oggi ci sarà ... Un provino che ... non può mutare la situazione.

Quale Torino dunque sulle orme del Milan? Radice propone due soluzioni. La prima vede l'innesto di Santin a libero e lo spostamento del fantasioso Zaccarelli a centrocampo per garantire un certo peso al reparto che già paga l'assenza di Pecci. La seconda versione consisterebbe nell'esordio del giovane difensore Mandorlini («un ragazzo molto interessante» garantisce il tecnico). ... sollie meglio di libero a Zac. l'avanzamento di Salvadori. Per più d'una ragione Radice sembra comunque orientato sulla prima proposta. Per Nello Santin si tratterebbe dell'esordio in campionato. Assicura d'essere pronto a recitare la delicata parte: «Non vedo l'ora di rientr... utile per la squadra. Una volta potevo avere dei problemi nel giocare libero ed infatti l'esperimento fallì. Ora sono ... sicuro ... copito ... ; con me i compagni possono ... tranquilli».

Contro l'Atalanta rientrerà a tempo pieno Mozzini. Anche lui è allegro e confida: «Farò di tutto per tenermi il posto di titolare. In panchina certo non si sta bene, è come vivere un brutto sogno. Ti alleni e non hai lo stimolo che ti dà il fatto di sapere d'essere protagonista alla domenica. Uno finisce per sentirsi inutile. Sembra quasi di giocare ai calciobalil per divertimento».

Mozzini ammette comunque d'aver meritato l'esclusione: «C'è stato per me un periodo di crisi, ma non dimentichiamo che anche il Torino stava attraversando un momento ... Ora che il collettivo ha recuperato Claudio Sala e Zacca... ... io». Poi una dichiarazione di guerra nei confronti della società: «Se per la prossima stagione non mi daranno garanzie chiederò d'essere ceduto. Non mi va d'essere accantonato soprattutto pensando al mio passato». E concludo col presente con l'Atalanta. «Dando un'occhiata al suo ruolino di marcia ... meglio giocare in trasferta che al Comunale. Occorrerà comunque fare molta attenzione. Gli uomini di Rota hanno l'acqua alla gola, sentirlo si batteranno su ogni pallone. Per noi sarà importante mantenere almeno un certo distacco dalla capolista per preparare a bieve scadenza a sferrare l'offensiva». Queste le intenzioni della squadra, mentre il club si augura che tra la opposta filosofia ci sia finalmente pace. Dopo la partita d'andata ci fu un'autentica, assurda, caccia all'uomo. Ora ... che non sia stato organizzato da Sergerma nessun vaggio ... pullman per questa domenica. I gravi atti di teppismo ... dovrebbero ripetersi.

f. cav.

Atalanta rivoluzionata

Torna Pizzabalia in porta a Torino

BERGAMO — L'Atalanta affronta domenica il T... con una formazione abbastanza rivoluzionata rispetto a q... che è stata severamente sconfitta sul campo di casa dal Catanzaro. In porta rientrerà quasi certamente il vecchio Pizzabalia: non giocava dal 5 novembre scorso da quando cioè l'Atalanta a... ... era stata sconfitta per 0 a 2 dal Perugia. Contro il Torino resteranno fuori squadra anche Pircher, Bruzzo e Festa le cui prestazione contro il Catanzaro è stata particolarmente criticata, nonché Scala, infortunato.

L'allenatore Rota non ... annuncia la formazione. ... comunque che giocheranno: Pizzabalia; Osti, Mei; Mastropasqua, Prandelli, Vavassori, Marocchino, Rocca, Chiarenza (Paina), Tavola, Finardi. Con questi giocatori domani pomeriggio partiranno per Torino anche il secondo portiere Dal Bello, Andena, Marchetti e Pircher.

Nella eventualità che in porta giocasse Bodini in panchina andrebbe Pizzabalia e Dal Bello resterebbe a Bergamo. E' evidente che l'Atalanta punta disperatamente a un pareggio: a Torino contro i granata non ottiene punti da 15 anni: il 27 settembre 1964 riuscì a pareggiare 1 a 1.

Zoff: siamo ancora vivi ... vogliamo dimostrarlo

"A Verona sarà una battaglia„ prevede il portiere - Morini rientra con i ... di capitano - Boniperti seccato con chi parla di Pruzzo alla Juve

TORINO — *«Il nostro è un campionato d'attesa, ma non intendiamo rassegnarci all'anonimato»*, assicura Dino Zoff. Il portiere della Juventus e della Nazionale fa il punto sulla situazione dopo la sconfitta che ha dato alla classifica l'impronta sconfitta del Milan ad Avellino. La Juventus ha ridotto a sei lunghezze il ritardo dalla capolista e c'è chi ritiene che i campioni d'Italia possano ancora rientrare nell'area-scudetto. Zoff è ... atleta e non si sottrae alle previsioni ottimistiche. Se bastassero che sei punti sono pesanti e si rende conto che la squadra non riesce ancora ad esprimersi sui livelli di un recente passato.

«La Juventus deve cercare di dimostrare di essere ancora viva e Verona costituirà un'altra verifica», dice Zoff. Il Verona ... bianconeri hanno una tradizione favorevole: non perdono (1-0) dal 17 dicembre 1971. *«E' una gara delicata soprattutto per i veneti — aggiunge Zoff — Se perdono possono chiudere baracca. Per ... se ... dovessimo accusare una nuova battuta d'arresto sarebbe davvero triste. Ci sarà battaglia»*.

... Zoff, il Milan rialza la testa vincendo nella corsa al titolo e ha l'occasione di riscattare subito, con la Roma a San Siro. Il passo falso di Avellino *«Sinora al Milan era ... to tutto per il verso giusto. Avellino rappresenta l'eccezione alla regola, ma non perdi... sia l'inizio di una crisi. E' chiaro che la sconfitta dei rossoneri ha rilanciato il campionato che si annuncia molto interessante anche se, per il momento, non vede la Juventus fra le protagoniste. Perugia, Inter e Torino sono in agguato, ma soprattutto ... gremito torinese i mezzi per impensierire la squadra di Liedholm»*.

La Juventus ha ultimato ieri pomeriggio la preparazione e stamane parte per Vicenza dove pernotterà in attesa di trasferirsi a Verona. Trapattoni difilida dai giallobli. *«Hanno bisogno dei due punti e faranno una gara aperta che, se da un lato può avvantaggiarci, dall'altro ci può creare qualche problema. Giocheremo per vincere perché vogliamo risalire la corrente»*.

L'allenatore conferma Verza, al quale chiede maggior continuità, e rilancia Morini che aveva saltato le ultime tre partite. Chi ... il posto a Morini? Trapattoni non lo rivela ma l'indiziato principale è Ca... che si è liberato nei giorni scorsi ... Cabrini al tentennamento e la prospettiva di andare in panchina non lo entusiasma. In questo ... Cuccureddu si opporrà a Cattoni. Gentile tornerà nel ruolo di terzino sinistro che predilige e Morini se la vedrà con Musiello. Morini è pronto a rientrare ed avrà anche i gradi di capitano poiché Furino andrà in panchina.

«Ho superato ormai il trauma psicologico dell'accantonamento — confessa Morini — e cercherò di durare il più a lungo possibile come ... Se in ... alle caratteristiche tecnico-tattiche degli avversari c'è bisogno di me, sono preparato alla chiamata. Rosicchiando qualche ... punto ai fuggitivi la Juventus potrebbe ricorrere più spesso a noi "esperti", viceversa è giusto che si insista a provare i giovani».

A Verona, Virdis cerca il riscatto e vuole ripagare la fiducia di Trapattoni e della Juventus. A proposito di Virdis, che secondo il quotidiano sportivo milanese, a fine stagione verrebbe dirottato alla Roma per Pruzzo, Boniperti ha seccamente ... *«E' genio ignorante, in materiale, fuori del mondo, che ... unico inventato di sana pianta»*.

Bruno Bernardi

... La ... 21 scenderà mercoledì a ... Coverciano un allenamento «in famiglia»: ... i convocati «fratelli Baresi, Bagni, Collovati, Fanna, Greco, Verza e Zinetti.

... La nazionale juniores sosterrà un allenamento giovedì prossimo a Livorno.

Chiappella vede la Juve in corsa

VERONA — «... sconfitta del Milan ha rilanciato in corsa la Juve, che ricomincia a fare un pensierino allo scudetto». La dice Chiappella ... l'ora comprendere le difficoltà che aspettano il suo Verona. I gialloblù sono reduci da ... sconfitte consecutive, ma l'allenatore è convinto che ci sia ancora qualche possibilità di salvezza.

«Lotteremo fino alla fine — questo il suo commento d'obbligo — perché la squadra gioca bene ... mai da tempo. Solo che non lasciamo punti. La Juve viene per vincere, ma noi cercheremo di batterla, per la classifica e per il morale, stato che, pian piano sto recuperando tutti gli infortunati».

Così la disponibilità di Trevisanello per l'ala destra gli permette di lasciare a riposo ... La ripresa di Cattoni gli garantisce un'alternativa a Musiello, anche se difficilmente la attuerà perché l'ex genoano ... più in forma dell'ex milanista, e dialoga ... con il giovane D'Ottavio.

Quindi, quasi sicuramente, Chiappella si affiderà a Superchi, Logozzo, Spinozzi, Esposito, Garella, Negrisolo, Trevisanello, Mascheroni, Musiello, Baddotto, D'Ottavio, con Pozzani, Antoniazzi e Cattoni in panchina.

f. r.

Valcareggi vuole i suoi giocatori più disinvolti in trasferta

La Roma sogna di inguaiare il Milan

Sempre dilemmi per Rocca: "Non sono tranquillo, se gioco e perdiamo daranno la colpa a me„

ROMA — La Roma si è rimessa in viaggio ... la speranza che insegue inutilmente dall'inizio ... campionato: riuscire a vincere ... prima partita esterna. Questa volta, però, contro il Milan capocl... ca, il compito appare proibitivo.

Tuttavia Ferruccio Valcareggi, con la sua pacata filosofia, ha fatto intendere che potrebbe anche sbalordire chi gioca «1» fisso al totocalcio. *«Ogni partita la storia e ... — ha dichiarato l'anziano allenatore giallorosso prima di salire con la squadra sull'aereo per Milano — anche se non sarò certo io a nascondermi le difficoltà che incontreremo a S. Siro. I rossoneri hanno perduto la loro ultima gara lontani ... Non saranno ... Capita. Faranno di tutto per rifarsi»*.

Lui non crede, quindi ad un Milan particolarmente arrabbiato per la sconfitta?

«Io credo solo ad un Milan forte, assai temibile, ma ... perché ha lasciato ... punti ad Avellino».

... pensa ... sia squilibrato il campionato d'allarme per gli uomini ... Liedholm?

«Se la sconfitta in trasferta rimane un fatto isolato, credo proprio di no. Ma se a distanza di una settimana il Milan dovesse incappare in un altro passo falso, il suo cammino potrebbe complicarsi e complicarci».

Capita alla Roma l'... di provare a mettere i bastoni fra le ruote dei rossoneri, in un ... spettacolo ... Valcareggi ha ... l'argomento. ... di giro di parole. *«Il campionato è sostanzialmente livellato, con quattro o cinque squadre un gradino più su. Ma anche queste non sono dei fenomeni. Noi, ad esempio, abbiamo battuto la Juventus»*.

C'è però da rilevare che la Roma ha suo tallone d'Achille nelle gare esterne. *«Ecco, questo è il vero punto dolente — ha replicato il trainer — non riesco ancora a farcapire a questa Roma che anche fuori casa si può ... o pareggiare. Questa volta dovremo cercare di contenere alcuni giocatori avversari, ma questo non significa rinunciare da parte nostra»*.

Il discorso si è spostato sulla formazione e sulla probabilità di Rocca di tornare in squadra. *«Oggi se ne parlerà in più»*, ... risposto Valcareggi che tuttavia ... piuttosto contrariato per una improvvisa indisposizione di Boretti che all'ultimo momento ha impedito al centrocampista di partire. L'infortunio «fortuito» di Boretti, un giovane di grande talento che aveva notevolmente contribuito ai ... segni di ripresa dei giallorossi, ha fatto saltare i piani di Valcareggi forse maggiore leggermente sfortunato, finirà per giocare a centrocampo lasciando ... libera a Rocca ... tornerebbe ... occupare il suo ruolo di terzino, il difensore, poi, ... pronto e generoso, atevolta è ... arso titubante. *«Non sono tranquillo, se va male daranno la colpa a me, come accadde dopo la trasferta di Firenze. Prima di decidere voglio parlare chiaramente con il mio allenatore»*.

Mario Bianchini

Totocalcio n. 23

Bologna-Ascoli	1 x
Catanzaro-L. R. Vicenza	x
Lazio-Avellino	x
Milan-Roma	1
Napoli-Fiorentina	x
Perugia-Inter	x 1 2
Torino-Atalanta	1 x
Verona-Juventus	x 2
Lecce-Monza	x
Rimini-Genoa	x 2
Sampdoria-Cagliari	x 2 1
Spezia-Reggiana	x
Ragusa-Rende	x

Il concorso Totip questa settimana è sospeso a causa dell'epidemia di influenza tra i cavalli che ha bloccato parecchi ippodromi. La ripresa delle giocate riprenderà, salvo sorprese, per il concorso di domenica 11 febbraio.

SARDEGNA COSTA SMERALDA

a 4 km da Porto Rotondo

VILLAGGIO RESIDENZIALE
BAIA DE BAHAS
Golfo di ...
PADAN IMMOBILIARE S.r.l.
Torino
Roma

Nel torneo di Serie B i liguri vogliono fermare il Cagliari

In cinquemila a Livorno per la Samp

Poche speranze d'una riduzione della squalifica di Marassi - Giorgis fiducioso - Genoa a Rimini

Stamane la Commissione d'Appello Federale si riunirà a Roma per esaminare il reclamo della Sampdoria teso a far annullare la seconda ... squalifica inflitta al campo di Marassi dopo gli ... avvenuti durante l'incontro con il Monza. La possibilità che il provvedimento venga annullato sono in verità minime ed infatti da giovedì Giorgis ... condotto i giocatori in ritiro a Tirrenia in quanto lo scontro con la capolista Cagliari verrà domani disputato sul «neutro» di Livorno.

Che si tornerà a giocare a Genova ..., la squadra blucerchiata è ben decisa a rendere estremamente difficile la vita ai sardi, in questo confortata dai ... ultimi risultati positivi che hanno ridotto l'entusiasmo fra i tifosi liguri. Domani allo stadio Ardenza saranno circa in cinquemila provenienti da Genova con un treno speciale, diversi pullman e centinaia di automobili.

Il tecnico sampdoriano pur non nascondendosi le insidie del confronto, crede nei suoi: *«Le grinta e la determinazione dimostrate nella ultima gara — spiega — mi inviano a ben sperare. Il Cagliari è compresso senza punti deboli ed ha nel centrocampo la sua vera forza. Noi siamo attrezzati di punti e non potremo concedere ... ai sardi. Questo però non vuol dire che andremo sotto allo sbaraglio ma cercheremo di colpire il Cagliari approfittando di ogni suo minimo errore»*.

Giorgis non scopre ulteriormente la sua carta e chiede aiuto ai tifosi genoveni: *«Come ci sostenne ... a Genova non il Pescara così spero faranno domani a Livorno. Li invito a starci vicini compatti, in un momento tanto delicato. Spero vivamente ... accolgano il mio appello così come confido nella partecipazione degli sportivi livornesi che avranno l'occasione di assistere ad ... ed una partita ... di un certo livello»*.

Il tecnico blucerchiato non sembra quindi attribuire eccessive importanza al fatto ... dover giocare ancora lontano da Marassi. Circa la formazione, ... dovrebbe scioglersi molto da quella schierata a Taranto, con la differenza che ci ... Talami ... mano ... Chiorri in ...

Trasferta piena di incognite anche per il Genoa. I rossoblù, privi di due pedine base come Gorin e ... squalificati, vanno a Rimini nella tana di una squadra affamata di punti, costretti a loro volta a non poter concedere nulla agli avversari. Un pareggio potrebbe proprio accontentare tutti e due.

La 16ª giornata comunque offre altri confronti di grande interesse. Prima fra tutti Lecce-Monza, tra due delle più serie pretendenti alla promozione e Pistoiese-Pescara, che inseguono da vicino le prime. I ... rischi maggiori pare dovrebbe correre l'Udinese, che affronta a ... ... lui «neutro» di Taranto. La formazione di Giacomini, per priva del «bomber» Ulivieri, ha una nuova occasione per verificare le sue ambizioni contro una squadra in continua crescita.

f. v.

Subito una sfida Juventus-Inter

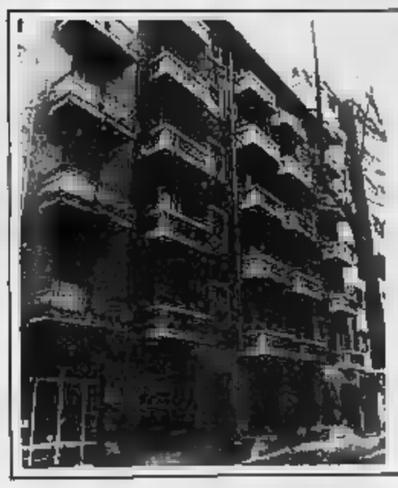
Novità in Coppa Italia

MILANO — La ... finale della Coppa Italia si disputerà ... andata e ritorno, e non più con i due giorni all'italiana.

Erano presenti Mazzola (Inter), Giuliano (Juventus), Ercoli (Lecce), Aggradi (Catanzaro), D'Amore (Perugia), Giorgio Vitali (Napoli), Delogu e Di Matteo (Cagliari), Guelfi, in base al sorteggio, gli accoppiamenti dei quarti di finale. Le cui partite dovranno disputarsi entro il 10 maggio prossimo. Palermo - Lazio, Juventus - Inter, Napoli - Perugia e Cagliari - Catanzaro. Le semifinali dovranno essere disputate entro il 10 giugno.

Per quanto riguarda il regolamento, esso ricalca la formula delle coppe internazionali. Nei quarti di finale, in ... di parità di punteggio e di reti ... segnate in trasferta valgono doppio) verranno disputati i tempi supplementari. In caso di ulteriore parità la ... sarà decisa ai calci di rigore.

Nelle semifinali, a parità di punteggio e di reti, si farà ricorso ad una terza partita (la cui sede sarà definita per sorteggio). In questo terzo incontro, giocandosi la partita, si farà ricorso ai tempi supplementari ed ai calci di rigore. La finalissima sarà in un'unica partita. In caso di parità si giocheranno i supplementari ed eventualmente si tireranno i calci di rigore.



CORSO FRANCIA

269-271 quasi ... Peschiera

riscaldamento centralizzato

- Alloggi di 1-2-3 camere, cucina, bagno, doppi balconi, cantina
- Muri negozi, magazzeni, box auto

PREZZI MOLTO FAVOREVOLI ...
... POSIZIONE DELLO STABILE

Mutuo ipotecario fino all'80% del prezzo

PERSONALE SUL POSTO
ITALIA
Via Lamarmora 29
tel. 585836

ECONOMICI

15 Autovetture

VOLKSWAGEN 1300 del 1976 azzurro metallizzato ottimo stato vendo. Rindgarie Lancia, corso Principe Oddone 68
124 coupé del 73 arancio, 124 coupé del 75 unico proprietario. Automercato Corso Grosseto 318. Tel. 739.5353
[illegible]

1300 GT
[illegible]

2 CV DYANE MEHARI
[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi ed occupati. Telefono 534.310 531.008
[illegible]

ACQUISTIAMO
[illegible]

«ANTICIPO CASA»
[illegible]
EUROCASE IMMOBILI
[illegible]

CONTANTI
[illegible]
CASALEONE
[illegible]

IMMOBILIARESANPAOLO
[illegible]

SICA
[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

A. UNIONCASE
[illegible]

A CRESCENTINO
[illegible]

RESIDENZA ULLINO
[illegible]

CENTRO
[illegible]

CROCETTA
[illegible]

EDIL-CASE
[illegible]

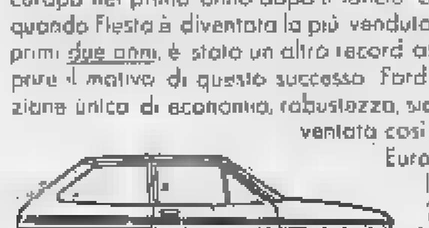
LIBERO
[illegible]

SANTA RITA
[illegible]

SENZA INTERESSI
[illegible]

Europa Road Map, copyright Kummerly and Frey, Bern-Switzerland

Che successo! Quando arrivò la Fiesta, nel settembre del '76, non si trattò solo di un nuovo nome. Era una macchina completamente nuova, pensata e costruita dalla Ford per l'automobilista moderno che vuole macchine piccole. Eppure fra tutte le nuove macchine simili, Fiesta è la più venduta in Europa nel primo anno dopo il lancio. Un record assoluto, quindi. E quando Fiesta è diventata la più venduta fra tutte le nuove auto nei primi due anni, è stato un altro record assoluto. Non è difficile scoprire il motivo di questo successo. Ford Fiesta offre una combinazione unica di economia, robustezza, sicurezza e stile. Fiesta è diventata così simpatica agli automobilisti Europei, che la Ford ha prodotto la milionesima Fiesta, appena 29 mesi dopo il lancio. E per celebrare questo avvenimento Ford ha costruito un modello "speciale" che è disponibile ora in quantità limitata.



FIESTA "milione"

Queste sono le caratteristiche della Fiesta milione:
- Due colori: nero e argento
- Lunotto termico
- Fasce laterali in tre tonalità di rosso
- Poggiatesta regolabili
- Speciale tappezzeria in stoffa
- Lava/tergicristallo posteriore
- Paraurti neri con inserti rossi
- Ruote con cerchi a sezione larga e bulloni cromati
- Gomme radiali 155 SR 12
- Modanature dei vetri in nero
- Specchietti retrovisori guidatore/passeggero in nero

Se vi interessa acquistare una macchina piccola, pratica, scattante, date un'occhiata alla gamma della Ford Fiesta. La potete trovare in quattro modelli e con tre motori, da 957, 1117 e 1297 cc. Dal più vicino Concessionario Ford.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

VENDESI [illegible]
VILLA [illegible]
ZONA [illegible]

20 Domande affitto

A. ABATE [illegible]
ALLOGGIO [illegible]
[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

(continua)

Le prime prove a Interlagos ribadiscono la superiorità del team francese

Dominio della Ligier anche in Brasile

Laffite e Depailler hanno ottenuto le prestazioni migliori - Molto bene anche le Ferrari con Villeneuve e Scheckter in terza e quarta posizione - L'aiuto della Michelin - Pauroso incidente a De Angelis (illeso): forse non potrà riparare la Shadow

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN PAOLO — La Ligier sta mantenendo la promessa. Dopo la vittoria a Buenos Aires gli uomini della squadra francese [illegible] bocca del direttore sportivo [illegible] rouge avevano detto che sulla pista di Interlagos per il Gran Premio del Brasile avrebbero dato una ulteriore dimostrazione della loro superiorità.

Ebbene, ieri nelle prime due serie di prove ufficiali Jacques Laffite e Patrick Depailler [illegible] fatto il vuoto. Laffite è stato nettamente il più rapido, tanto è vero che [illegible] neppure partecipato alla qualificazioni del pomeriggio.

Come successe una volta a Niki [illegible]. Il parigino ha assistito dai [illegible] agli inutili tentativi dei suoi avversari di superarlo. Il tempo di Laffite non è stato neppure avvicinato: il suo 2'23"07, alla media di 198,126 l'ora, è rimasto un miraggio per [illegible]. Depailler ha dato l'anima nel tentativo di ripetere il risultato del compagno di squadra, ma non vi è riuscito.

Soltanto le Ferrari hanno tenuto bene il ritmo delle Ligier [illegible] oggi l'ultima ora di prove [illegible] per lo schieramento [illegible] modificando la situazione. Gilles Villeneuve e Jody Scheckter si troverebbero entrambi in seconda fila, dietro alle vetture bianche e blu francesi con i loro 2'24"34 e 2'24"46.

Il *team* di Maranello ha lavorato sodo per giungere a questo lusinghiero risultato se si considera che Jody e Gilles guidano ancora le vecchie 312 T3. Una buona mano [illegible] pilotti della squadra italiana è stata data dalla Michelin che su questa pista sembra avere trovato i pneumatici giusti. L'esperienza delle prove effettuate nel 1978 e la serietà [illegible] ha dato i suoi frutti, [illegible] se non tutti i risultati.

Le dimostrazione che i pneumatici radiali della Casa francese hanno alle [illegible] hanno avuto importante nel risultato complessivo della Ferrari arriva [illegible] Renault [illegible] Jabouille e Arnoux. I due francesi, che a Buenos Aires [illegible] parecchio, sono [illegible] eccellente posizione nella classifica provvisoria.

Piuttosto precaria, invece, la situazione della Lotus, anche se Andretti e Reutemann (quest'ultimo ha potuto girare molto poco a causa del ripiegaggio di una valvola del motore della sua macchina) [illegible] sono poi tanto lontani dai primi [illegible] pista molto tortuosa e piena di saliscendi di Interlagos non ha esaltato le doti [illegible] vetture di Colin Chapman, che non sono state sviluppate dal 1978. E' evidente che il costruttore inglese sta pensando soprattutto al modello 80, che farà il suo esordio ufficiale in Spagna. Solo allora, quando sarà uscita anche la nuova Ferrari, si potrà vedere se le Ligier faranno quest'anno la stessa parte che la Lotus fece nella passata stagione.

In [illegible] ascendente [illegible] nuova Brabham-Alfa [illegible]. Dopo il calvario dell'Argentina, quando rimase [illegible] non qualificarsi, l'australiano ha fatto fare molti progressi alla sua vettura. Il [illegible] fornito dall'Alfa Romeo ha impressionato [illegible]. Lo stesso Niki si è dichiarato molto soddisfatto del propulsore.

«*E' più pronto di quello [illegible] dente* — ha detto — *e canta una musica molto piacevole. Devo ancora equilibrare la vettura sul piano dell'aerodinamica e su quello della tenuta di strada con la messa a punto della sospensioni. Sono comunque convinto che di giorno in giorno potremo progredire sino ad arrivare al livello dei migliori*».

Lauda, con tutta probabilità, correrà domani da solo, in quanto il brasiliano Nelson Piquet, che si era infortunato a Buenos Aires, ha provato a guidare, ma teme di non poter sopportare la fatica della gara.

Sempre a proposito di nuove vetture, Emerson Fittipaldi ha rimandato a gareggiare con la sua fiammante Copersucar F6. Per il momento la vecchia macchina è ancora più competitiva.

Problemi gravi per la McLaren. Watson ha ottenuto uno dei tempi peggiori mentre Tambay, che giovedì aveva distrutto la sua macchina, è uscito in pista soltanto negli ultimi minuti della prova e non è neppure stato [illegible] di un tempo.

Purtroppo, l'unico incidente di una certa gravità della giornata ha avuto come protagonista il giovane italiano Elio De Angelis. Il ventenne romano, che stava girando al massimo con la sua Shadow, è finito con le ruote nell'erba ed è partito [illegible] la tangente sfondando e piegando [illegible] la [illegible] contro i guard rail. La monoposto è risultata seriamente danneggiata. Tanto che De Angelis teme di non poter partecipare alla prove odierne ed alla gara di domani, perché mancano i pezzi di ricambio per le riparazioni necessarie.

Cristiano Chiavegato

Migliori tempi: 1) Laffite (Ligier) 2'23"07 media km 198,126; 2) Depailler (Ligier) 2'23"98; 3) Villeneuve (Ferrari) 2'24"34; 4) Scheckter (Ferrari) 2'24"46; 5) Jabouille (Renault) 2'24"85; 6) Pironi (Tyrrell) 2'25"16; 7) Andretti (Lotus) 2'25"33; 8) Reutemann (Lotus) 2'25"91; [illegible] Fittipaldi (Copersucar) 2'26"35; 10) Arnoux (Renault) 2'26"43; 11) Lauda (Brabham-Alfa) 2'27"57; 12) Hunt (Wolf) 2'27"60; 13) Jones (Williams) 2'27"67; 14) Jarier (Tyrrell) 2'28"22; 15) Watson (McLaren) 2'28"58; 16) Patrese (Arrows) 2'28"[illegible]; 17) Regazzoni (Williams) 2'28"88; [illegible] Mass (Arrows) 2'29"95; 19) [illegible] Angelis (Shadow) 2'30"58; 20) Lammers (Shadow) 2'31"80; 21) Stuck (Ats) 2'32"27; 22) Rebaque (Lotus) 2'32"88; 23) Lely (Ensign) 2'33"19; 24) Merzario (Merzario) 2'34"08; 25) Piquet (Brabham-Alfa) 2'37"08

Jacques [illegible] ha dato anche a San Paolo una conferma delle doti della nuova Ligier

Per il "caso Watson"

I piloti ora contro la Csi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAN PAOLO — *John Watson potrà correre il Gran Premio del Brasile. L'Associazione dei costruttori ha pagato all'Automobile Club argentino nei termini di tempo previsti la multa di 10.000 franchi svizzeri inflitta al pilota della McLaren, ritenuto colpevole dell'incidente di Buenos Aires.*

Il fatto che sia stato in pratica Ecclestone a sborsare i quattrini è rigoglio: l'associazione amministra i fondi di tutti i soci e tratterrà evidentemente la stessa cifra dalle competenze della McLaren o, fine stagione o quando saranno fatti i conti. Resta comunque il fatto che i costruttori hanno riconosciuto con il pagamento della multa il diritto della autorità sportive ad intervenire in simili casi.

Questo non significa che vi «case» sia ottuso. I piloti sono intenzionati (e si riuniranno per decidere in merito) di far valere i diritti di chi corre in pista. In pratica vorranno far sentire la propria voce quando accadranno fatti analoghi. Nessuno ha dimenticato i sistemi autoritari usati dal presidente della Csi, Jean Marie Balestre.

Il più duro di tutti nei confronti del dirigente francese è stato Niki Lauda. Il quale ha detto «Balestre crede di poter fare il dittatore, ma noi non gli permetteremo di comportarsi come Amin in Uganda».

Appare quindi chiaro che nei prossimi giorni ci sarà un nuovo braccio di ferro tra piloti, costruttori e autorità sportive. Tutti sono d'accordo nel dire che ci vuole una nuova regolamentazione per giudicare chi causa frequenti incidenti, ma i piloti desiderano partecipare direttamente alla stesura del Codice.

c. c.

Ritmo e Stratos a Serre-Chevalier

[illegible] CHEVALIER — Oggi e domani si svolge la Ronde Invernale di Serre-Chevalier, [illegible] gara ormai [illegible] su un circuito ghiacciato. Alle competizione partecipano una Fiat Ritmo guidata da [illegible] Mouton per la Fiat France e una Lancia Stratos Chardonnet affidata a Bernard Darniche.

Darniche, reduce dalla vittoria nel Rallye di Montecarlo e specialista di questa competizione (1° [illegible] 1973 e 1975, 4° nel 1972 e 1977), grazie al particolare regolamento di gara correrà anche con una 5 112 sperimentale.

Per un acquisto sicuro cerca i negozi con le strisce azzurre.

PALcolor [illegible] che [illegible] fino a [illegible] settimane di tempo, ordinate, cambio di canali e spegnimento, indicando [illegible] volta il giorno, l'ora e il programma, segnala appuntamenti e scadenze e procede da solo all'ora e nel giorno fissati e si spegne dopo 5 minuti se non viene segnalata la presenza di telespettatori. Telecomando 5035 a raggi infrarossi con funzioni di comando a distanza e di programmazione di orari operativi. Possibilità di scegliere la programmazione in quattro lingue (4 canali con ricerca automatica e memorizzazione del programma prescelto

PALcolor perchè Pal è nato in TELEFUNKEN

Telefunken, i padroni del colore

PALcolor [illegible] solo Telefunken

AUDISIO GIOVANNI — Via V. Carrera [illegible] — TORINO
BARTOLINI SERGIO — C.so Palermo 118 — TORINO
CALABRÒ & [illegible] — Via Pertinace 33 — [illegible]
CENTRO VENDITA MERCURIO — Via Copua 3 — TORINO
ESSEPI [illegible] SERASSO [illegible] — Via Silvertrand 69 — TORINO
FERRARIS ALDO — C.so Bramante 85 (P.za Ciardocci) — TORINO
MOISIO S.n.c. — C.so Lombardia 133 — TORINO
Via Frejus 106 — TORINO
MONDO CR[illegible] — Via Villar 45 — [illegible]
ODASSO A. [illegible] — C.so Brescia [illegible] — TORINO
PAGANO TERESIO — Via [illegible] 2 — [illegible]
SALAMÒ GIUSEPPE — Via [illegible] [illegible] — TORINO
SASSANO PASQUALE — Via Bardonecchia 97 — TORINO
V.A.L.L.E. S.r.l. — Via San Donato 2/4 — TORINO
FONTE ANGELO — Via Aosta 8 — IVREA (TO)
[illegible] FRANCO — Via Nazionale 25 — [illegible] (TO)
MERLI DAFNI — C.so Garibaldi [illegible] — VERCELLI
MARETTO MARCO — Via Torino 5 — SOMMARIVA (CN)
[illegible] RENATO — Via Priotti 8 — [illegible] (CN)
[illegible] PIETRO — Via Lega Lombarda 12 — VALENZA (AL)
GARRONE GIORGIO — Via G. Cosa 6 — [illegible] (AL)
[illegible] — Via Marconi 84 — LIGURE (AL)
ALESSIO [illegible] — C.so Giovine Italia 69 — CASALE MONF. (AL)

eco Italia
Una cooperativa di professionisti.

I torinesi della Klippan nella tana della Paoletti campione d'Italia

A Catania trovano nella pallavolo le soddisfazioni negate dal calcio

La squadra di football solo ora inizia a riprendersi dopo [illegible] scivolata dalla Serie A alla C - Nel volley, primo sport cittadino, diverse formazioni di valore sia in campo maschile che femminile

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANIA — *Sfogano nella pallavolo le ambizioni* [illegible] *del calcio. I tempi d'oro dal «clamoroso al Cibali»,* [illegible] *Catania di don Carmelo Di Bella che militava sotto l'ister del «mago» Helenio Herrera,* [illegible] *ormai* [illegible]. *La squadra di calcio, attraverso* [illegible] *passaggi, da Ignazio Marcoccio è finita nelle mani di Massimino, della dirigenza dei costruttori edili,* [illegible] *e solo quest'anno grazie all'abile guida dell'allenatore Capelli ed ai chiari dei giocatori* [illegible] *presidente. «Ieri vedere il mare possibile», annuncia sintenti di richiamare pubblico, dopo* [illegible] *completo disinteresse.*

Con il basket relegato [illegible] *serie* [illegible], *la Jeegermeister si è qualificata, però, per la poule di* [illegible], *la pallavolo è diventata lo sport cittadino. Campioni d'Italia* [illegible] [illegible] *Paoletti, presieduta dal presentatore Pippo Baudo, presenti in A2 con il Cus ed in* [illegible] *con altre due compagini (Saturnia e Puntese), la pallavolo trova ampia partecipazione anche nel settore femminile* [illegible] *la Torre Tabita* [illegible] *ctani Puzzo protagonista nella massima serie.* [illegible] *Bowling, capolista in A2, e l'Amar capolista nel campionato di serie B.*

Eppure l'impianto... voluto [illegible] [illegible] *Ignazio Marcoccio quando rivestiva contemporaneamente le cariche* [illegible] *presidente* [illegible] *Calcio e* [illegible] *prima cittadino, che ospita tutta* [illegible] *la attività, sorto accanto al diroccato stadio del calcio del Cibali, è ormai* [illegible] *inutilizzabile con i suoi duemila posti scarsi e con attrezzature inadeguate (da qualche* [illegible] *è proibito fare la doccia con acqua calda data che la* [illegible] *perdo nafta e le autorità competenti* [illegible] *hanno minacciato la chiusura).*

Nonostante questi inconvenienti la Paoletti continua a fare [illegible]. *La sponsor si* [illegible] *ditta toscana* [illegible] *conserdi* [illegible] *vende direttamente. In Sicilia dove il matrimonio ha ancora* [illegible] *ricche tradizioni fanno affari d'oro e la squadra* [illegible] *pallavolo si è rivelata un utile investimento pubblicitario. Dopo vari* [illegible], *lo scorso anno è arrivato lo scudetto e la valorizzazione del tecnico, Carmelo Pittera, che, avuta affidata la Nazionale, è quattro mesi dal* [illegible], *è riuscito a* [illegible] *una insperata medaglia d'argento, traguardo considerato proibitivo anche dai più fanatici dei fans.*

Ora la difesa [illegible] *scudetto. Una squadra profondamente rinnovata: partiti il cecoslovacco* [illegible] *e l'emiliano Girola,* [illegible] *arrivati il polacco Zatsychi ed il gigante romano* [illegible] *Costa. Polemiche per i trasferimenti, un redaggio travagliato, un'amara eliminazione in Coppa Campioni contro il CSKA di* [illegible] *per un solo punto* [illegible] *scarto. Resta il primato in classifica alle pari con le Panini Modena e le Klippan Cus Torino che oggi affronterà il fastidioso con la sua formazione tutta autarchica e di giovanissimi. Considerato che la stessa Panini non è dato che vinca a Ravenna contro il Grandpiast, la* [illegible] *classifica può designare questa sera la solitaria capolista* [illegible] *campionato al termine dell'ottava giornata di* [illegible].

Il pronostico dice Paoletti. I catanesi hanno vinto sabato scorso la guerra dei nervi a Roma contro la Tiber Tosniba e sul piano schiettamente individuale non temono confronti con le altre squadre del campionato. I torinesi replicano con l'entusiasmo [illegible] *loro giovani, con la più elevata* [illegible] *media del complesso».*

Da Catania però sono pronti a replicare. «E' vero, i muri delle Klippan [illegible] *i migliori del campionato, ma noi siamo in grado di giocare veloce* [illegible] *di metterli in crisi. Certo che* [illegible] *dovremo costruirli a giocare con* [illegible] *normali, in casa finiremmo* [illegible] *trovarci nei»*

Rino Cacioppo

Programma

Serie A 1 maschile — Ottava di [illegible]: Voico Parma - Amaro Pio Loreto; Gonzaga Milano - Mazzei [illegible]; Grandpiast Ravenna - Panini Modena; Paoletti Catania - Klippan Cus Torino; Tiber Tosnhiba Roma - Altura Trieste; Edilcuoghi Sassuolo - Bologna Classifica: Panini, Paoletti e Klippan punti 12; Tiber Tosnhiba e Edilcuoghi [illegible], Grandpiast 0; Amaro Più e Voico 6; Mazzei 4; Gonzaga e Bologna 2; Altura 0.

Serie A 2 maschile - Girone A — Settima di andata: Di Po Vimercate - Petrarca Padova; Cus Firenze - Cus Siena; Tiselli Cesena - Jacorossi Alessandria; Privato Mobil Asti - Sai Marcellin Belluno; Empolese - Massa. Classifica: Sai Marcellin 12, Petrarca e Privato 10, Tiselli 8, Cus Firenze 6; [illegible] e Jacorossi 4; Empolese, Cus Siena e DiPo [illegible].

Serie A 2 maschile - Girone B — Settima di andata: [illegible] latino - Ava Fovano, Niccolai Napoli - Pescara; Cus Catania - Ese Palermo; Spigadoro Roma - Giovinazzo; Ieee Policoro - Ingromarkel Gisto Fiorentino. Classifica: [illegible] 12; Pescara 10; Niccolai, [illegible] mo e Ingromarkel 6, Ava 6; Cus Catania 4; Spigadoro e Giovinazzo 2; Ese 0.

Serie A 1 femminile — Ottava di [illegible]: Comè Modena - Monacoram Ravenna; Cook O Matic Palermo - Mec Sport Bergamo, Duemilauno Bari - Cus Padova; Isa Faro - Cecina, Burro Giglio Reggio Emilia - Torre Tabita Catania; Volvo Penta Vicareggio - Nolsen Reggio Emilia. Classifica: Mec Sport 12; Nolsen, Burro Giglio e Cecina 10; Monacoram, Cus Padova, Duemilauno [illegible], Torre [illegible] 8; Cook [illegible] Matic 4; Coma e Volvo Penta 2

L'ippica cerca di aumentare l'interesse del pubblico

Tanti gettoni d'oro [illegible] Vinovo prima della milionaria «V7»

Torna [illegible] concorso dell'ippodromo torinese - [illegible] autunno nuova scommessa a livello nazionale - Record in Francia: Tiercé da 23 miliardi

Nel prossimo autunno [illegible] varerà [illegible] nell'ippica una [illegible] forma [illegible] scommessa sulla corsa dei cavalli [illegible] cosiddetta «V 7» destinata, [illegible] a [illegible] l'interesse per le corse con [illegible] prospettive di alti guadagni con poca spesa, come avviene per il «Tierce» francese, sul quale non più tardi di domenica scorsa [illegible] dell'«Agenzia». I transalpini hanno guadagnato 116 milioni e 420 franchi (oltre 23 miliardi di lire) polverizzando il record dell'autunno [illegible] quando nel Prix de L'Arc de Triomphe si erano «investiti» a puntare 109 milioni e [illegible] mila franchi.

[illegible] «V 7» certamente non lascerà questi vertici, [illegible] avrà un bel seguito [illegible] scommettitori perché applicata com'è, e cioè costringendo i giocatori [illegible] indovinare [illegible] vincitori di sette corse su un ippodromo scelto di volta in volta dagli antichi, saranno numerose le domeniche di magra per i pronostici, per cui il monte premi [illegible] segnato verrà accumulato con le [illegible] le della domenica successiva, [illegible] a raggiungere, in tal modo, cifre con più [illegible].

In attesa che la «V 7» parta [illegible] trampolino [illegible], previsto per l'autunno, [illegible] abbiamo dato i nuovi organizzatori degli impianti di [illegible] riprendono, a [illegible] live da domani, l'iniziativa del concorso «gettoni d'oro» già realizzata una [illegible]a di anni [illegible]. Si tratta, nel caso dell'ippodromo torinese, di [illegible] completamente gratuito, in quanto insieme al biglietto lo spettatore avrà un tagliando sul quale indicherà i vincitori [illegible] di [illegible] [illegible] lle giornate (dalla seconda all'ottava). Chi azzecca per intero il pronostico si aggiudica 8 gettoni d'oro del valore di 25 mila lire ciascuno. Se nessun tagliando risulta vincitore, le 200 mila [illegible] pallo in una giornata vengono riportate nella giornata o nella giornata [illegible], [illegible] la prospettiva di arrivare [illegible] a [illegible] del gruzzolo di gettoni. Ad evitare, tuttavia, che il concorso si trascini senza vincitori per [illegible] tempo troppo lungo, il regolamento prevede tre giornate destinate ad interrompere: il 1° aprile, il 4 agosto e il 30 dicembre. In tali giornate vinceranno i tagliandi con il maggior numero di vincitori azzeccati, qualunque sia il monte premi finora [illegible] accumulato.

[illegible] l'epidemia influenzale negli ippodromi ha raggiunto la sua più [illegible]. Oggi solo tre sono le piazze [illegible] attività: Firenze, Pisa e Torino. A Vinovo si corre al trotto. Prova principale è il Premio San dotato [illegible] 5 milioni e [illegible] mila lire per cavalli di 4 anni sulla distanza di 2100 metri. Favori per Billo nei confronti di Bentley, ma meritano considerazione anche Dorig e Damaris, in un campo che è completato dalla presenza di Cotiva, Chiodarico e Lark.

[illegible] altre corse (inizio ore 14,30) indichiamo: Pr. Montegrosso; Maresco, [illegible]ller; Pr. Moliette Boydia, Bathsan di [illegible]; Pr. Barletta: [illegible], Erbeck; Pr. Alberobello; Kibo, [illegible]no; [illegible]. Bitonto; Agosto, Nuffy. Pr. Monopoli: Akarita, Carlesiana; Pr. Canosa. Diante del Nerbon, Corallo.

A. Debernardi

Gli assi del fuoristrada domani [illegible] primo impegno stagionale

Motocross d'inverno [illegible] Lombardore

Il ciclo di tre prove verrà completato [illegible] Lovolo e Laveno - Presenti i migliori «seniores» delle 500

Il [illegible] di «natività forzata nel [illegible]s diviene sempre [illegible] ristretta e, «in [illegible] futuro prima» molto prossimo, la gara [illegible] disputata su tutto l'arco dell'anno dimostrando che il fuoristrada a due ruote è in grado [illegible] competere su qualunque terreno e con le più disparate condizioni atmosferiche.

Il ciclo di gare «invernali» inizia praticamente lo scorso [illegible] con il Trofeo Metzeler-Makroion-Bayer (due nomi assai rappresentativi nel motocross, il primo per i pneumatici e il secondo per il materiale base per i «cesch» protettivi) e distribuite [illegible] tre competizioni della massima categoria [illegible] (replicato quest'[illegible] in seconda edizione negli stessi impianti. Lombardore-Lovolo e Laveno Mombello ai 4.18 e 25 febbraio.

Il tempo clemente di questi giorni evidenzia, probabilmente, l'atteso impatto con la neve ma non evidenzia certamente ai piloti [illegible] produttori [illegible] abilità [illegible] tutti di pelle [illegible] l'insidia del ghiaccio.

I Paesi meno mediterranei dell'Italia le gare «invernali» di motocross rappresentano, in inizio d'anno, un ghiotto appuntamento per «tilos» in grado di seguire la evoluzioni acrobatiche dei loro beniamini su tracciati abbondantemente innevati.

La gara di domani a Lombardore richiama al completo la schiera nutrita dei corridori [illegible] classe [illegible]. Secondo [illegible] normative federali [illegible] l'impegno dei protagonisti sarà distribuito nelle due manches in programma — con inizio alle 14 — nonché a 30' + [illegible] giri ciascuna. Tuttavia [illegible] prove ufficiali del [illegible], già avremo basi [illegible] perché in base ai tempi si dovranno selezionare i 40 partenti.

[illegible] primario [illegible] «invernali» è quello [illegible] rappresentare un [illegible] impatto sia per i numerosi corridori juniores neopromossi in lizza con i veterani, sia per un collaudo rigoroso delle nuove macchine. Il passaggio di Ivan Alborghetti dall'Aprilia (con cui, nel 1977, conquistò due titoli nazionali) all'austriaca Ktm e di Corrado [illegible], [illegible] laureato della specialità motoristica, dalla Beta alla stessa Aprilia [illegible] gli accasamenti più interessanti della nuova stagione che presenta [illegible] ottimi [illegible] battaglie, proprio in [illegible] categorie, e Valter [illegible] Franco Picco su Villa [illegible] in protagonista [illegible] Forni, portacolori della [illegible] Fiamma [illegible], [illegible] giallo [illegible] il massimo titolo, [illegible] solo recentemente dopo [illegible] e contro[illegible], con l'assegnazione [illegible] scheda delle 500 a Picco.

Le Fiamme Oro [illegible], come sempre, il più valido squadrone con otto corridori disponenti soprattutto del tricolore Franco Perlini campione in carica delle 125 e 250 e di Alfio Ruberto che la scorso anno totalizzò il miglior punteggio di Trofeo assicurandosi il titolo sia per ufficiosi di «Campione d'inverno» il Metzeler-Makroion-Bayer anche, più brevemente, la «3L d'inverno» è dunque pronto domani al debutto a Lombardore e proseguirà, a stretta tavvicinata, i suoi successivi appuntamenti in Veneto e Lombardia.

Aldo Canavesio

Titolo del superpiuma

Mondiale di boxe domani [illegible] Rimini

RIMINI — Gli organizzatori Sabbatini [illegible] Spagnoli hanno confermato che l'incontro di rivincita, valevole per la corona mondiale dei pesi superpiuma tra il nicaraguegno Alexis Arguello, di 26 [illegible], detentore, e il portoricano [illegible] Escalera, anch'egli ventiseienne, sfidante, si disputerà nella città adriatica domani sera.

Escalera è stato, fino all'anno scorso, il campione ufficiale dei superpiuma e ha difeso vittoriosamente il titolo per [illegible] volte [illegible] di essere sconfitto per k. o. tecnico alla 13ª ripresa proprio [illegible] Arguello, ex campione della categoria inferiore. La rivincita, chiesta immediatamente da Escalera, avrebbe dovuto svolgersi negli Usa, ma Arguello ha preferito una sede neutra dal momento che, data la percentuale [illegible] portoricani negli Stati Uniti, avrebbe dovuto combattere in [illegible] ambiente ostile. A questo punto sono intervenuti Sabbatini e Spagnoli che, [illegible]do con i rispettivi Giorgio Montanaro e Giovanni Milani, [illegible] proposto la città adriatica come sede dell'incontro. La proposta è stata accettata e così il match sarà disputato a Rimini e trasmesso in mondovisione con inizio alle 21,40. La Rai-tv [illegible] invece previsto alcun collegamento mentre il filmato del match sarà [illegible] lunedì o martedì [illegible] tv privata.

La serata di domenica (con inizio alle 20,30) sarà arricchita da altri incontri di contorno, il più importante dei quali è il confronto tra il riminese Aldo Righetti, ex campione italiano [illegible] e l'americano Tom Prater.

NOTIZIE FLASH

Rugby e basket per tv

Sulla Rete due [illegible] [illegible] alle ore 15 da Cardiff il secondo tempo della partita Galles-Irlanda valevole per il «Trofeo Cinque Nazioni» di rugby, seguirà, [illegible], Harris-Scavolini di [illegible].

La Vanoni e l'atletica

«Riccardi» e «Pro Patria [illegible] Verdea», società milanesi divise da una tradizionale rivalità, hanno unito le forze per dare vita al meeting internazionale [illegible] atletica leggera indoor, in programma a Milano mercoledì. Per questo gemellaggio è stata scelta come madrina [illegible] Vanoni. Al meeting hanno [illegible] rato l'adesione, tra gli altri, i velocisti [illegible] Hasley Crawford [illegible] Trinidad-campione olimpionico di Montreal, e Steve Williams, i saltatori in alto Wielard, Kolling e Jambor, il mezzofondista Savic.

Bob a Cervinia

Prendono il via stamane a Cervinia i campionati europei juniores di bob a due, con la partecipazione di tredici equipaggi di cui tre italiani. Nelle prove, Romania 1, guidato [illegible] Neagusepico, è [illegible] il migliore.

[illegible] gigante Fis

Lo slalom gigante di Aflatasses (Austria), valevole per la Coppa Fis, è stato vinto dall'austriaco Zimbeagger davanti [illegible] connazionale Krainer.

Pugile morto in Usa

Francisco Rodriguez, peso mosca venticinquenne, è morto ieri a [illegible] York dopo il suo primo combattimento nel torneo dilettantistico dei «Guanti d'oro». Il pugile non è però [illegible] [illegible] colpi riportati ma per una malformazione cardiaca non riscontrata preventivamente dai medici.

E'in edicola

GENTE VIAGGI

il nuovo mensile che ti accompagna in gi[illegible] per il mondo in un modo nuovo.

E' indispensabile [illegible] chi viaggia per:

vacanze
lavoro
gastronomia
affari
turismo
salute
amore
sport
studio
ecc...

Costa solo **1.000** lire.

E'un periodico Rusconi.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A
Presidente Giovanni Giovannini
[illegible]strazione Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorio Chiusano
Carlo Massaroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rigitto

© 1979 Editrice LA STAMPA S.p.A

Stampa stampato in rotocalco presso SEC S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma

CERTIFICATO N. 60 DEL 5-4-1973

ECONOMICI

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel. 348.777 Valsania

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata uso bagno a signorina via Genova 60. Tel. 696.6042 pomeriggio.

AFFITTASI referenziati singoli, persone conoscenza camere ammobiliate cambio mezzi convenienti. Tel. 593717

AFFITTASI zona Francia a soli uomini camera ammobiliata singola, termoautonomo, a referenziato. Telefonare 745.534

INFERMIERE solo cerca camera ammobiliata presso coniugi anziani oppure alloggetto. Telefonare 616.414 ore pasti

24 Mobili, arredi

A. AFFARONI da Rasquino a mobilificio dell'usato camere da letto 5-6 pezzi complete L. 140.000 anelli L. 120.000 consegne qualsiasi località. Aperto tutti i giorni via Cirié 2 angolo via Cirié nel cortile. Tel. 287.366

ATTENZIONE: camere matrimoniali 2x2 sola cucina laminato completa 175 mila. Pagnohel dopo via Lagrange 20, cortile

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34, Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% sui prezzi richiesti al 1977. Appuntamento

MOBILI ponte liquida promozione nei mesi di febbraio offerte speciali di camere singole matrimoniali e complete di prodotto tipo legno e soli L. 150 mila più 10 iva da L. 50 mila approssimativamente. Via Sestriere 47, Borgo S. Paolo (Mondialart)

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile capomastro esegue ogni genere lavori civili industriali ristrutturazioni. Telefonare la sera 304.547

ARTIGIANO edile esegue lavori di manutenzione restauro alloggi, cascine ecc. anche fuori Torino. Telefono 695077

ARTIGIANO edile modifiche, pavimenti, riparazioni alloggi, sera. Tel. 589.677

CARPENTIERE in ferro pittore per lavori di qualsiasi entità, economici. Telefonare 658237

CONGEGNATORE meccanico abile diagnostico locali eseguirebbe lavori montaggi. Telefonare 852.1495

DECORAZIONI: perlinatura, tappezzerie, tappezzeria 10 mila, lavabile 40 mila, infissi 10 mila. Telefono 255.290

DECORAZIONI: giuochi, camere complete tappezzate 50 mila, lavabile 40 mila, ufficio e in ovunque. Telefonare 234452 660826.

DITTA solo esegue lavori di manutenzione e costruzione restauri alloggi. Tel. 373709 ore pasti

OFFRESI con furgone cade 10 m. per portata massima q. 15 per consegne pacchi. Tel. 995.2784 ore pasti

OFFRESI padroncino camion furgonato q. 35 per trasporto tutto. Tel. 544.841 ore ufficio

PADRONCINO con camion 100 q.li e 30 q.li adatto per trasporti cellulari presso ditta privata. Tel. 013.9341

PENSIONATO vende con furgone 50 furgonato offresi consegne fattorino. Telefono 771.669

RETTIFICA como lavori specializzata esegue sistemi automobilistici rettifica di lavoro di rettifica e piccole serie. Scrivere Publikompass 7268 — 10100 Torino

Si eseguono impianti idraulici civili ed industriali, riparazioni in genere. Tel. 492.937

30 Scuole e Istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arsen Estetica viso corpo manicure maquillage famosa Lina Romero, corso Marsiglio 34, telefono 510.888

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI di matematica e di greco e traduzioni. Tel. 797.120.

PROFESSORE di matematica impartisce lezioni e doposcuola ad alunni della scuola media inferiore e superiore. Tel. 237.774 ore serali

STUDIO S.36 - tel. 650.7034. Lezioni di storia dell'arte, letteratura italiana, pittura, scultura, ornato, prospettiva e grafica cartellonistica. Disegno strutturale per licei e ginnasio periti. Materie scientifiche, matematica, chimica, inglese.

STUDIO S.36 telefono 650.7034 lezioni private di storia dell'arte pittura scultura disegno letteratura italiana matematica lingua inglese

33 Matrimoniali

AGIATA vedova 60enne piacente presenza sola e molto indipendente conoscerebbe scopo matrimonio 60-68enne serio distinto ceto massimo ceto sociale analogo. Scrivere «Publikompass 9262 — 10100 Torino»

BELLA presenza vedova 60enne alta piemontese indipendente beni mobili immobili conoscerebbe scopo matrimonio 60-68enne distinto colto serio buona posizione. Prego telefono riservatezza. Scrivere Passaporto A013645 Fermo Posta - 10036 Settimo

CELIBE giovane signorile max 28enne sola affettuosa grazia telefono. Scrivere «Publikompass 7250 — 10100 Torino».

CELIBE trentaduenne residente a Torino buon sentimenti e cultura conoscerebbe nubile max 30enne scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 7257 — 10100 Torino»

CELIBE 40 anni buoni requisiti sposerebbe signorina graziosa non alta. Scrivere patente 300315 fermo posta Torino

DIPLOMATO 33enne buon impiego cerca signora max graziosa telefono. Scrivere «Publikompass 7248 — 10100 Torino»

DIPLOMATO 41enne cerca massimo 32enne per stabile matrimonio. Scrivere Publikompass 8285 — 10100 Torino

DIVORZIANDA 45enne fine colta sposerebbe professionista, dirigente, buoni sentimenti. Scrivere «Publikompass 7249 — 10100 Torino»

GIOVANE diplomato cerca ragazza 25-30 anni seria sincera e affettuosa a scopo matrimonio. Assoluta massima serietà. Scrivere Publikompass 8632 — 10100 Torino

LAUREATA 29enne nubile posizione conoscerebbe scopo matrimonio max 35enne colto posizione senza problemi. Scrivere tel. se attenzione solo a «Publikompass 8640 — 10100 Torino»

PROFESSIONISTA 35enne celibe alto 180 bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne carina simpatica affettuosa. Scrivere «Publikompass 7243 — 10100 Torino»

QUARANTASEIENNE divorziando conoscerebbe scopo matrimonio signora professionista max 55enne libero. Scrivere Publikompass 9082 — 10100 Torino

SESSANTAQUENNE pensionato solo conoscerebbe signora anche vedova. Scrivere Publikompass 7269 — 10100 Torino

SIGNORINA sola unica semplice cerca a sposare carina telefono. Scrivere a «Publikompass 7263 — 10100 Torino».

SIGNORINA settantenne, distinta, 43enne cerca scopo matrimonio signore compagno. Scrivere a «Publikompass 8639 — 10100 Torino».

TORINESE bella classe signorile conoscerebbe simpatico conversatore vedovo 53enne conoscerebbe posizione sicura piacente seriamente matrimonio. Scrivere «Publikompass 8434 — 10100 Torino»

TRENTAQUENNE buon impiego automunito con modesto carattere sincero cerca ragazza carina max 25 anni scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 6503 — 10100 Torino»

VEDOVA quarantenne con figlio conoscerebbe scopo matrimonio persona intelligente. Scrivere «Publikompass 9255 — 10100 Torino»

VEDOVO 61enne pensionato benestante sposerebbe vedova indipendente. Scrivere a «Publikompass 9258 — 10100 Torino»

28ENNE diplomato impiegato conoscerebbe ragazza semplice carina scopo matrimonio. Scrivere a «Publikompass 8640 — 10100 Torino»

35ENNE impiegato cerca compagna affettuosa scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 9270 — 10100 Torino

36ENNE torinese serio conoscerebbe ragazza scopo matrimonio max 30enne seria carina. Scrivere Publikompass 5387 — 10100 Torino

38ENNE impiegato alloggio privo conoscenze relazionali cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 8608 — 10100 Torino».

38ENNE divorziando serio conoscerebbe signora seria carina buoni sentimenti scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 6484 — 10100 Torino».

42ENNE impiegato giovanile seguirebbe anche signora positiva conoscerebbe donna fine affettuosa scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8630 — 10100 Torino

48ENNE colto distinto posizione cerca signora colta affettuosa scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 8644 — 10100 Torino»

50ENNE vedovo senza figli pensionato cerca scopo matrimonio 50enne. Scrivere «Publikompass 9268 — 10100 Torino»

58ENNE presenza alloggio conoscerebbe scopo matrimonio gentile signora. Scrivere «Publikompass 9484 — 10100 Torino»

70ENNE vedovo solo pensionato cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere a «Publikompass 8636 — 10100 Torino»

36 Nautica

OCCASIONISSIMA motoscafo 6 metri motore Mercury 95 Hp L. 1 milione. Tel. 218.190

PATENTI nautiche aperte iscrizioni corsi entro ore 6 mutua Revisioni di Rettangoli Mirafiori. Tel. 616.255

PRIVATO vende gommone Lomac 350 massimo. Telefonare 610.931 dopo le ore 19

VENDESI F.J. Alpa condizioni di uno ottimo stato. Telefonare 360063 in ore ufficio 20-21

37 Campeggio e sport

AORIA a grande tendopoli e Ruberti Bettolaccia. Alpe le cose dei prezzi stracciati. Anche il campeggio con sconto del 5% su tutti gli articoli. Telefono. Camping Fattori Pietra Ortonio. Tel. 3790454

PER mancata consegna ad impresa italiana in Medio Oriente la

CARAVANCENTER

mette in vendita una serie di roulottes completamente accessoriate a condizioni particolarmente favorevoli, pagamento fino a 45 mesi senza anticipo senza ipoteche senza cambiali. Caravan Center, strada dell'Aeroporto, telefono 242.127 Torino.

PRIVATO vende roulotte Hardi 6 posti come nuova con veranda. Telefono 720.1577

ROULOTTE LAIKA 5000

serie speciale «chiave d'oro» 4 più 1 posti letto attualmente parcheggiata Bardonecchia in camping vendesi o dopo vari riscaldamento. Richiesta 3 milioni 500 mila trattabili. Concessionario. Tel. 751212 Ingres Guidi

VENDITA straordinaria di fine stagione attrezzamento per sci e doposci. Merola sport Corso Unione Sovietica 209, tel. 343554

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO del pastore maremmano abruzzese dispone sempre cuccioli iscritti. Telefono 0173-28129 Sinio (CN)

CUCCIOLA cane pastore tedesco con pedigree cerca Automar via Turbe 50. Tel. 390.139

DOGO argentino cerco se non disponibile subito deposito ad Aspettina. Telefonare 9471299

GATTO siamese adulto buono e affettuoso regalerei. Telefonare. Tel. 780.2563 pasti

PAPPAGALLI parlanti mani indiani (grande ringrasi) vendo tel. 013 987

PRIVATO vende bellissimi cuccioli pastore tedesco pedigree padre campione del mondo prezzo modico. Tel. 054.0446 pasti

PRIVATO vende n. 2 cuccioloni pechinesi maschi vaccinati bellissimi. Telefonare 0124.3723 Concorso TO

PRIVATO vende cuccioli alani tutti maschi e femmine bellissimi. Tel. 0124.941.177

RAZZE migliori da appartamento yorkshire chihuahua, maltesi, barboncini Toy, sterilizzati, terrier, animali allevamento, vende 540.9177

42 Antiquariato

VENDESI carrozza 800 6 posti. Telefonare 0123.41.653 - 011.911.1027

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI Italia Vaticano S. Marino prevalentemente vendo. Tel. 585.235

44 Libri, librerie

COMPRO libri antichi moderni collezioni 800 600 riviste grafica foto ecc. album vari. Tel. ore negozio 510.068

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ALMESE Borgata vicina moderna villetta panoramica mq 1000 terreno vende Studio Lauro 780.132 78 01.656

A.A. CAFASSE villa moderna ideale alta vero mq 2000 terreno vende Studio Lauro 011.743.132 74.01.656

A.A. IN villaggio a circa Orbassano villa nuova moderna mq 1000 terreno vende Studio Lauro 780.132 78.01.656

A.A. ORBASSANO «Bella moderna Italia» di villa salone 3 camere cucina doppi servizi 70 milioni vende Studio Lauro 780.132 78.01.656

A.A. RIVOLI villa comprende ugual alloggi mq 2000 terreno mutuo vende studio Lauro 780.132 78.01.656

A. 4 km 7.500.000 baita tipo rustico isolato da ristrutturare con 1500 mq di terreno a mezz'ora da Torino. Telefonare 540647

A. CASA di campagna Astigiano 40 km Torino 10 camere terreno mq 250 fermo posta L. 18 milioni dilazionabili. Telefonare 0141 .....

A L. 2.600.000

il Punto Immobiliare di 3 vende nel Canavese casa indipendente con 1000 mq di terreno. Telefonare 858.236

A L. 5.500.000

il Punto Immobiliare tua vende nel Canavese casa di 4 vani con 600 mq di terreno. Tel. 858.303

A LIRE 1.950.000

il Punto Immobiliare a D.A. vende casa con 5000 mq di terreno in Valle Po. Tel. 858.236

A LIRE 7.500.000

il Punto Immobiliare spa vende rustico con 3000 mq terreno in Valle Po. Tel. 858.303

ACQUISTO bilocale bar servizi o camera da rimettere in ordine buone vista mare. Telefonare ore 031.412.161

ACQUISTO comunali proprietà con grande casa padronale da ristrutturare posso circa 10 mila mq massimo 50 km da Torino. Scrivere «Publikompass 605 — 10100 Torino»

ACQUISTO rustico o cascina con terreno vicinanze Torino anche collinare spesa massima 18 milioni. Tel. 654617

AL mare impresa «Francypso» vende direttamente appartamenti 1, 2, 3 vani parcheggio vista mare. Pietra Ligure tel. 019 645.257 Festivi aperto

ALBENGA vendo locale alloggio arredato due camere tinello cucinino e cantina e box. Scrivere fermo posta Albenga passaporto 3596349

AMPIO cascinale con terreno mq 12 mila con ampia costruzione casa mq 1500 rustico Sartoria Formagine. Telefonare 417204

APPARTAMENTO montagna Morgeso 40 mq con auto arredato riscaldamento vista vende. Telefonare ore pasti 683357

ARMATAGGIA soggiorno camera cucinotto bagno ampio terrazzo vista mare soleggiato immobiliare Voira 0184.85.666

AVIGLIANA villa libera moderna giardino mq 1000 privato vende. Telefonare 938.778

BARDONECCHIA vendo alloggio panoramico in casa signorile ottima esposizione mutuo e dilazioni. Tel. 0122.901.331

BARDONECCHIA Sica vende mq 45 due camere soggiorno cucina bagno vicino centro piscina. Telefonare 0122.90.115

BARDONECCHIA al Borgo Vecchio nuovo 3 vani servizi stabile riscaldamento L. 23 milioni 500 mila più 15 milioni mutuo. Tel. 320.640

BARDONECCHIA privato vende condominio prestigio viale Roma conveniente alloggio 4 vani doppi servizi mq. 95 per tel. ore ufficio 511473

BARDONECCHIA Sica vende ultimi alloggi zona centrale soggiorno con camino 3 camere doppi servizi. Telefonare 0122.90.115

BARDONECCHIA acquisto per investimento alloggio soggiorno da privato pago subito. Tel. 0122.901.331 0142.870.261

BARGE villa 1975 locale 2 camere tinello cucinino servizi piano mansardato 100 mq sul completo magazzino terreno recintato 3000 mq 35 milioni 500 mila L'immobiliare 0121 77354

CASA indipendente quadrata posizione panoramica ampio terreno acqua luce terreno 45 km da Torino vicinanze Asti vendo L. 25 milioni. Telefonare 774720

CASA indipendente Mirabello Monferrato 7 camere porticato cortile recintato vendesi 20 milioni. Telefonare ore serali 011 6403342

CASA ristrutturata colline Monferrato 5 camere doppi servizi ampio magazzino cortile recintato giardino, trattabile per 3 milioni vendo 27 milioni. Telefonare 917318

CASA Vernua Savoia 45 km Torino 6 camere doppi servizi riscaldato vendesi ammobiliata 17 milioni 900 mila. Telefonare 0141 91.340

CASCINA caratteristica alluvione ristrutturata ampio fabbricato con terreno e vigneto collina periferia città Asti vendo L. 45 milioni. Tel. 504.354

CASCINOTTA Rocchetta Tanaro (Asti) bella comoda posizione acqua luce strada asfaltata stalla cantina portico 2 camere da rifinire terreno mq 11.200 circostante L. 15 milioni 600 mila. Telefonare 9497921 Torino

CASETTA indipendente in Gerone altitudine vicino 4 vani bagno garage abitabile rustico da ristrutturare terreno vendo L. 22 milioni. Tel. 0141 34882

CASETTA rustica in campagna Bricherasio strada asfaltata terreno libera vendo 13 milioni. Tel. 0121.72.421

CASETTA 20 km Torino Pinerolo 5 camere soggiorno alla marina fattoria giardino mq 1500 fermata treno pulman privato vende L. 16 milioni più 2 milioni eventualmente con alloggio. Telefonare 011 9484440 (ore pasti)

CENTRALE Imperia Torre Doria, piano alto panoramico sala, due locali, servizi, garage, ripostiglio, terrazzi, vendesi, intermediari. Scrivere fermo posta Imperia C.I. N. 79755265

CHIAVARI privata cedesi vendesi ville in zona Tigullio bilocale controllo terreno ammobiliata. Scrivere Publikompass 17 — 16121 Genova

CHIEVES villa panoramica recente 3,5 camere servizi, tre auto. Immobiliare 501.319.500.093

CUMIANA Regione Piane vendo caratteristico composto da 6 camere cantina granaio garage fabbricato con annesso giardino e prato mq 5200 L. 34 milioni 500 mila. Telefonare 0121 76876 011 9869659

DIANO MARINA centro, 4º piano, ascensore, 3 vani, cucina, cantina, riscaldamento autonomo L. 34 milioni. Tel. 0183.46.074

EOLIE Lipari vendo 7000 metri fabbricato rustico fronte mare. Telefonare 040.303.801 ore 20

FINALE grazioso alloggio nuovo zona verde centro storico vendesi da 24 milioni. Telefonare 011 6663621, 019 690410

FROSSASCO villa in frazione saloni 2 camere cucina servizi terrazzo ampio box piano mansardato indipendente terreno 3200 mq 45 milioni 500 mila L'immobiliare 0121 77354

GASSINO TORINESE

villa posizione panoramicissima, 800 mq giardino recintato di 5000 mq, L. 345 milioni. Per informazioni telefonare 082.196.

GRANOLE (Fiat Revello) struttura villa bifamiliare due appartamenti 3 camere tinello cucinino servizi seminterrato magazzino 79 milioni. L'immobiliare 0121 77354

LAIGUEGLIA appartamento panoramico mq 350 dal mare sala 2 camere cucina servizi vendo 60 milioni. Tel. 0182.41.575.

LIMONE privato vende alloggio nuovo costruzione 2 vani servizi cantina vicino impianti risalita. Tel. 0141 77.118 ufficio

LOANO Borghetto Cenale vendo monolocale arredato da 16 milioni 500 mila e villa da 60 milioni. Telefonare 0182 970266 Torino 779.712

MONTOSO condominio vendo rustico alloggio con due camere giardino ampio box migliore mutuo tecnicamente posto più quello mutuo posti. Telefonare 011 640937

MONTOSO signore privato vendo alloggio elegante 2 camere servizi balcone prezzo 17 milioni. Tel. 954.0446 sera

MONTOSO (Tre Ascolto) appartamenti signorili recentissimi 45 60 120 mq senza condominio L'immobiliare 0121 77354

ORMEA immobile centro turistico vendesi 4 grandi camere e soffitta casa privata piscina parcheggi. Telefonare 0174 495 248

PERMUTASI o vendesi mini Valle del Sestriere 5 minuti da Pinerolo, cucina 700 m in posizione panoramica 1 soleggiatissima alloggio casa su tre piani per complessivi 240 mq fonte di acqua sorgente luce, legname, bosco e 10 000 mq di bosco e prato. Telefonare al 0121 79.037 dopo ore 20

PIAN DEL FRAIS

vendiamo mini ville alloggi nuovi panoramici per vacanze inverni ed estive locale tutto 40 minuti da Torino. Mutuo agevolato. Tel. 841.676 ore ufficio

PIETRA Ligure impresa Edilsol vende direttamente alloggi 2 camere cucina 300 mt mare termoautonomo 25 milioni + mutuo e dilazioni. 0182 - 53886, 541449 pasti

PORTOCERVO appartamento multiproprietà dal 23-6 al 4-8 vendo anche quindicina. Telefonare 539.662 ore pasti

PRAGELATO Duc monolocale vendesi 14 posti letto 15 milioni L'immobiliare 0121 77354

PRALI Grigo vendesi monolocale nuovissimo bei posti perfettamente arredato quattro posti letto vicinanza impianti. Tel. 011 890.753 ore pasti

PRALY vendesi alloggio due camere soggiorno vicino seggiovia 28 milioni. Scrivere «Publikompass 5399 — 10100 Torino»

PRIVATAMENTE vendo monolocale panoramico in Sauze d'Oulx (Richardette) 4 milioni 700 mila mutuo 16 milioni trattabile. 390.133 ore serali

PRIVATO acquista Ospedaletti Arma di Taggia ecc. alloggio 2 camere servizi riscaldamento. Scrivere Publikompass 8448 — 10100 Torino

PRIVATO compra contanti alloggetto Sanremo centro. Telefonare 011 549.390

PRIVATO vende rustico ristrutturato doppie camere 4 camere 2 bagni giardino box 3.5 km da Chivasso. Telefonare 887710 0470737

PRIVATO vende in Montoso ottima posizione monocamera arredato nuova con giardino. Telefonare 509.249

PRIVATO vende cascina abitabile indipendente 2000 mq casa terreno collare fotografie 33 milioni civilizzazione. Telefonare 515.604

RUSTICO zona Crescentino composto di 3 camere 2 stalle fienili porticati terreno recintato vendo 13 milioni 300 mila. Telefonare 917318

S. BARTOLOMEO rustica ristrutturato villa mare alloggi 2 vani servizi, cucinotto con monoblocco da L. 29 milioni 500 mila. 0183 46.074

SALICE d'Ulzio a 14 milioni 800 mila più mutuo Magica vendo vicino hotel Medigan (comprensivo). Ottimi locali anche arredati, tutto dell'hotel panoramiche adiacenti nuove seggiovie del Sportivo Parziale sul posto sabato e domenica. Telefonare 756805

SAN BARTOLOMEO vendo alloggi nuove vicino mare o pennuto con villetta. Costa Olivetti. Telefono 788.903

SANLORENZO al Mare fronte via Aurelia vendo villa 200 mq più terreno 400 mq giardino recintato L. 39 milioni. Telefonare 635.141

SANREMO centro libero subito 3 camere cucina piscina ripostiglio terrazzo box cantina 115 milioni L'immobiliare 0184 563777

SANREMO monolocale nuovo con giardino soleggiato 18 milioni contanti più mutuo 5 milioni Immobiliare Voira 0184.85.666

SANREMO Pariscesi fuorisale alloggi bellissimo soleggiatissimo salone due camere cucina abitabile garage ampio terrazzo 100 milioni. Immobiliare Voira 0184.85.666

SANREMO rustico con terreno vista mare 10 milioni. Immobiliare Voira 0184.85.666

SANREMO

strada Solaro 36 compreso a disposizione appartamenti di salone tre camere doppi servizi box. Lux Casa via Duvin 3. Telefono 546.478

SARDEGNA villa sul mare 8 milioni contanti saldo comode rate. Telefonare 0781.83.813

SAUZE di Cesana alpino nuove costruzioni negli ultimi alloggi 2 camere cucinino servizi da 24 milioni 800 mila prezzi bloccati per permute sul posto sabato domenica L'immobiliare 0121 77354

SCALEA Calabria vendesi pennuto ville in villaggio residenziale vicino al mare 4 vani doppi servizi. Telefonare 0044.137 ore pasti

Ti accorgerai che è una 1200 confortevole (5 comodi posti) molto spaziosa, economica, sicura; con la trazione anteriore Renault. È disponibile in 2 versioni: TL e GTL.

Ti aspetta presso i Concessionari Renault del Piemonte

Gli indirizzi li trovi sull'elenco telefonico alla voce Renault.

BONOLS

tra Oulx e Bardonecchia in posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere soggiorno-Sud soluzioni tecniche architettoniche di prim'ordine. Tel. ore ufficio 592.640

TORRE PELLICE privato vende alloggi arredato cucinotta 2 camere servizi termo autonomo mq 100. Tel. 386416

VALLE d'Aosta Chamois della valle del Cervino per chi ama la vera tranquillità vendesi minialloggi 2-3 vani servizi località turistica. Telefonare 0166 48 937 (pronti per il mese di giugno)

VALTOURNANCHE fraz. Chaperon, vecchia in palazzina salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, box 41 milioni. Gabetti 3767.

VENDESI affittasi miniappoggio a Ruoas Montoso, prezzo incredibile inverno estate. Telefonare 353.429

VENDESI appartamento villetta nuova bifamiliare fino stagione posizione collina S. Vincent (Aosta). Telefonare 0166-2248

VENDO bilamiliare panoramica triple servizi località Pinamare Andora. Tel. Alassio 0182 43 115 - Torino 011 724 003

VIGONE (Sotcrast) casa indipendente salone 4 camere cucina legnaia cantina terreno 950 mq vicinanze negozi 30 milioni 500 mila L'immobiliare 0121 77354

VILLA Rosa uni e bifamiliare (avernesa manseddo giardino lido indipendente, domenica, pianoro, vendo. Telefonare 06 74.637.

7.000.000 contanti e proponiamo una delle nostre villette sulla riviera Adriatica soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, bagno con barbecue, giardino da L. 23 milioni. Pronta consegna. Tel. Invocatore Maddaloni 011/654.413

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. Borghetto alloggio mobiliato soleggiato fermo ascensore comodo negozi vista mare. Telefonare 283.294 pomeriggio

AFFITTASI a Ruparo Mare 11 km Taormina ammobiliato 2 camere cucina bagno tutti confort. Tel. 754896

AFFITTASI mugio appartamento Porto Cervo villaggio. Scrivere Publikompass 8620 — 10100 Torino

AFFITTASI estate villetta piscina Porto Cervo villaggio gran vista mare. Scrivere Publikompass 8621 — 10100 Torino

AFFITTASI in Rapallo ammobiliato tre vani servizi libero da febbraio a giugno compreso. Tel. 369.040

AFFITTO Pariane Champoluc appartamento mansarda 6 posti letto da marzo a giugno da agosto e settembre. Telefonare 309.1659.

ALBENGA affittasi alloggio settimanali mensili vicino mare arredati ogni confort. Rag. Ferrando, telefono 0182 53.865 541.449

ARMA di Taggia per i vostri soggiorni invernali al mare «Residence Riviera» appartamenti con ogni confort arredamento elegante, cucinetta, in ogni alloggio, massima indipendenza e relax ampio giardino tranquillità e ampio parcheggio rivolti una telefonata per informazioni rivolgersi: Campagna via S. Bernardino 2 10141 Torino. Tel. 011 331.784

ARTIGIANO 45 Un panoramico alloggetto cortina affittasi amante vigna bitr bellissima a soni. Telefonare 888001.

BALDISSERO cortina affitto da maggio a settembre alloggetto arredato con giardinetto a sole 2 persone. Tel. 637.905

BORGHETTO S. Spirito affittasi camera breve mese febbraio e seguenti tante arredato posti letto tre. Tel. 201.548

CORIO Canavese affittasi alloggio quattro camere servizi esclusivamente uso seconda casa. Tel. 594.782 ore pasti 587.820

LOANO affittasi febbraio successivi alloggi ammobiliato vicino mare e negozi riscaldamento centrale. Telefonare 772.201.

LOANO affittasi appartamento ammobiliato marzo e mesi successivi. Telefonare al 309.3661 dalle ore 13 in poi

SANREMO alloggio arredato, elegante, posto macchina, confort affittasi stagione invernale estiva. Tel. (0184) 75532.

SARDEGNA Costa Dorata Olbia affittasi case a villetta sul mare mensile maggio-settembre. Telefonare al 0789.212.300

30 km da Torino affittasi alloggio ammobiliato in villa con giardino confort primo pos. Telefonare 786.880 oppure 748.009

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Rosa corso Diaz seconda categoria, tel. 0182 40.821 tranquillissimo, vicino mare, scelta menù.

ALASSIO pensione Villa Serena, tel. 0182 40.035, famiglia, tranquilla, confortevole, cucina casalinga, 7500 complessive

BORDIGHERA pensione Marina vista mare cucina casalinga terrazzo tutti i confort, disponibilità. Telefonare 0184.260.418

DIANO Marina Hotel Sasso ottima pensione completa L. 14 mila tutto compreso camere con servizi. Telefonare 0183 44310 45685

DIANOMARINA Hotel Palme lungo passeggiata ambiente familiare, parco privato sala tv. 8000 complessive. 0183 46.474

LAIGUEGLIA Pensione Olmeda, tel. 0182 49.044, tranquilla, vicino mare, ambiente, ristorazione, tv, 7050 complessive

PIETRA LIGURE Hotel Casaby 019 647.181 moderatamente menù a scelta, bassa stagione 9000/10.000 inesperate

49 Informazioni

ABILI investigazioni eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti precedenti documentati invio, A. Doria 8, tel. 548.560

ALLA Sanga investigazioni controlli vigilanza indirizzi ovunque via B. Buozzi 8 (angolo via Roma). Tel. 534.616

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controllo vigilanza, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.034 538.682

PREVENZIONE indagini controlli fedeltà accertamenti. Rommonat investigativa. Telefonare 531.181

50 Smarrimenti

SMARRITO tipo italiano fondo tetro a marrone di nome Bianca collare acciaio ricerca occhio sinistro unghie bianche, lauta mancia. Tel. 377.319

51 Occasioni

A Torino corso R. Margherita 205, tel. 487.047

CENTRI MODA RISPARMIO

vi attendono i loro sensazionali

SALDI INVERNALI

di merce esclusivamente della stagione corrente. Un'occasione da non perdere!

A Volpiano piazza V. Emanuele 10, tel. 988.1062

CENTRI MODA RISPARMIO

vi attendono i loro sensazionali

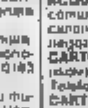
SALDI INVERNALI

di merce esclusivamente della stagione corrente. Un'occasione da non perdere!

BILIARDO ottimo stato vende privato. Tel. 730.5780

CERCO locale zona centro sacche per il grasso. Telefonare ore pasti al n. 881105

CONFEZIONI vendita dettaglio ottimismo letto ed esaurimento, gonne e pantaloni donna 9000 cappotti uomo e donna 00 mila. abiti con quel 45 mila, tutte le taglie. Corso Re Umberto 9, tel. 543.249 (Fusion)



DUCOSHOP offerta del mese 1 bilancia 1 pennello 5 kg pelure lavabile 1-2 kg smalto satinato, tutto per L. 11.550, corso Vittorio Emanuele 24. Telefonare 832.617

OCCASIONE causa trasloco vendo pianoforte tipo Pleyel. Tel. 359413 dopo ore 19

RIGOATRICE automatica rigata metallica 10 mm occasione vendesi conveniente. Scrivere Lodanus Casella Postale 58 15088 Torino

SVENDESI vestiti uomo pura lana invernale a metà L. 20.000 gonne pura lana tutte le taglie L. 10.000 Magazzini Giumo, corso Orbassano 90. Telefono 351.373 pomeriggio

VENDESI lucerne in stile rococò massiccio e ante. Tel. 614.437 ore serali

52 Varie

A. SOGNIBERO sfoggi camere pelliche acquisto quanto argenteria oggetti antichi e tappeti. Telefonare 518.741

ABBIAMO un grandissimo assortimento di sale e camere da letto dell'800 in vari stili. Tel. 888.8519

ACQUISTIAMO anticaglie mobili antichi e comuni soffitte letto mobili sgombro alloggi cantine locali in genere. Telefono 350.474 ....

CARTOMANTE veggente astrologa consiglia presto passato amore salute e ogni problema. Telefono 300.544

CARTOMANTE veggente astrologa chiromante consiglia consulti su appuntamento massima serietà. Tel. 584.308

CERCASI amatrice magazzini negozi lavoro conveniente migliore. Tel. 204161

COMPRO intere biblioteche di libri antichi moderni singoli volumi carteggi 1° 800. Recomi ovunque. Telefonare 614.029

FEMAC E. 800

la prima macchina per maglieria elettronica femac! Esegue automaticamente lavori che nessuna altra macchina al mondo può fare. Per prove e dimostrazioni. Centro Femac - Torino, via B. Quaglia 4 bis.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi. Via Cavour 8, tel. 540.814

MAGA cartomante diplomata aiuta amore salute fortuna leva sfortunata dalla vita. Si fornisce persone amate. Tel. 303.150

MAGA veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore lutti lontane persone amate lontananze e parentele. Telefonare 888.8773.

MONTONI 50 mila - 100 mila, giubbotti vera pelle 50 mila, scarl 60 mila, V. Vaccale. Tel. 701789 - Rosa 24 Giugliasco (50 mt. Pinerolo ...)

PELLICCE volpi giacche marmotte castoro con persino linea. Infissi Vallauri via Cavour II piano secondo pomeriggio

PORTACOMARO (At) cedesi due locali abitabili sul locale similare. Telef. ore serali (011) 744.492

BOTTARI e bianco compro a prezzo elevato. Tel. 651.806

I sindacati temono [redacted] riduzione di personale

[redacted] chimici della provincia [redacted] il rinnovo del contratto

ALESSANDRIA — [redacted] quattromila, in provincia, i lavoratori occupati nel settore chimico, distribuiti in circa venticinque aziende, le più importanti delle quali [redacted] la Montedison e la Paglieri [redacted] Alessandria, [redacted] Spad di Cassano, [redacted] Ivi di Quattordio, la Saffo [redacted] Vignole, la Sioi [redacted] l'Attiva di Pozzolo. *«Un settore* — ha detto Giancarlo Mandrino della Fulc durante la conferenza stampa per illustrare la piattaforma del contratto dei chimici — *da anni in situazione difficile, [redacted] qualche movimento positivo alla Spad e all'Ivi ma [redacted] grosse preoccupazioni e riduzione di personale [redacted] alcune aziende, come la Montedison di Spinetta, l'Attiva e la Nutraigum di Casale. Siamo ovunque [redacted] presenza [redacted] impianti abbastanza vecchi, superati».*

Un settore, fanno rilevare anche Salvatore Del Rio della Fulc e Giuseppe Gallione, [redacted]gretario [redacted] Uil, [redacted] quale è pressoché assente l'occupazione femminile e giovanile: non c'è stata [redacted] alcuna, per esempio, con la legge 285 per i giovani.

Il sindacato guarda al nuo[redacted] contratto che viene discusso in questi giorni, come allo strumento che dovrebbe avere riflessi positivi anche in campo provinciale *«sia sull'ambiente di lavoro* — dice Del Rio — *sia sull'occupazione giovanile e femminile. Il contratto ci deve dare più potere in fabbrica».* Un contratto che [redacted] sindacato vuole affrontare anche all'esterno della categoria direttamente interessata, appunto i chimici, con un [redacted] altre forze politiche e sociali: un convegno è in programma per metà febbraio. Dicono Mandrino, Del Rio e Gallione: *«Per i giovani vogliamo aprire anche [redacted] discorso nelle scuole».*

Del Rio ha illustrato i tre obiettivi principali del contratto: investimenti e occupazione con la richiesta agli industriali [redacted] fornire informazioni ai sindacati sui progetti di investimenti e nuovi impianti; applicazione di nuovi criteri retributivi che puntino [redacted] una maggiore professionalità [redacted] lavoratori; e particolare [redacted] attenzione all'occupazione giovanile e femminile (con corsi professionali).

Altri punti riguardano l'ambiente [redacted] lavoro e la difesa della salute dei lavoratori; l'orario di lavoro (si dovrebbe arrivare [redacted] metà Anni Ottanta [redacted] orario settimanale [redacted] 35-36 ore); il recupero delle festività soppresse con periodi di ferie collettivi e continuativi. Come aumento salariale si chiede una media di trentamila lire. **f. m.**

[redacted] di sciopero [redacted]

ALESSANDRIA — In tutte le maggiori aziende [redacted] provincia i lavoratori si sono fermati ieri per due ore, [redacted] fine dei turni, riunendosi poi in assemblea per discutere un documento approvato dal parlamentino sindacale, con giudizi negativi sull'attuale momento politico e critiche alle risposte governative sul piano triennale.

Le due ore di astensione con assemblee in fabbrica erano state [redacted] da Cgil-Cisl-Uil dopo la [redacted] dello sciopero generale per il Mezzogiorno; l'astensione [redacted] due ore ha interessato anche il settore del pubblico impiego.

I problemi degli investimenti e dell'occupazione interessano da vicino diversi complessi della provincia, dove non mancano i punti di crisi. [redacted] particolare, nel Tortonese che vede centinaia di posti [redacted] lavoro (Mossi [redacted] Ghisolfi, Frine, Bustese, ecc.) in pericolo.

Alla Montedison di Spinetta durante la sospensione l'Assemblea, presieduta da Lino Balza del consiglio di fabbrica, è stata dedicata all'esame dei risultati dell'incontro [redacted] giovedì tra sindacati all'esame e direzione Montedison sul futuro dello stabilimento. **f. m.**

Muratore arrestato ad Acqui Terme

ACQUI TERME — I carabinieri hanno arrestato Pietro Chiappin, 45 anni, celibe, muratore, abitante in via Giordano Bruno. E' accusato di furto aggravato, detenzione e porto abusivo di arma [redacted] fuoco.

Chiappin, che in passato ha avuto a che fare con la giusti[redacted] aver incendiato alcuni pagliai dell'Acquese, [redacted] confessato di aver rubato una pistola automatica Beretta [redacted]libro [redacted] nella cascina [redacted] proprietà dell'agricoltore Dolermo a Melazzo. Successivamente, rompendo con una mazza la soffitta, è entrato nella cascina momentanea[redacted]te disabitata dell'agricoltore Gazzola, ad Arzello, dove [redacted] abitato per alcuni giorni, nutrendosi con patate e vino trovate nel luogo.

Chiappin è inoltre accusato [redacted] furto aggravato per essersi impossessato [redacted] un orologio trovato in [redacted] bagno dell'albergo Bue Rosso di Acqui, dove aveva alloggiato fino al 18 gennaio, lavorando come lavapiatti. *(g. p.)*

Donna investita da un'auto a Novi

NOVI LIGURE — Un'auto guidata da Eustacchio Galla, 23 anni, residente in via Garibaldi 53, nella rotonda dei giardini della stazione ha investito la casalinga Antonella Pestillo, [redacted] anni, abitante in viale Saffi 65/10 che procedeva a piedi.

Soccorsa e trasportata dallo [redacted] investitore all'ospedale «San Giacomo», la donna è stata ricoverata per [redacted] choc traumatico, ferite e contusioni varie. *(g. c.)*

Per il freddo dei giorni scorsi

Saltano le tubature dell'acqua a Tortona

TORTONA — I guai del gran freddo della settimane scorse sono esplosi in questi giorni di disgelo. L'ufficio tecnico comunale è sotto pressione dai cittadini che [redacted] lamentano perché [redacted] alcune [redacted] della città, manca l'acqua e in altre la pressione è talmente diminuita che i rubinetti [redacted] abitazioni dei piani superiori sono asciutti.

Con il disgelo le condutture sotterranee dell'acquedotto tortonese hanno evidenziato diverse incrinature e le perdite segnalate sono molte.

La squadra addetta [redacted] riparazioni pur lavorando senza sosta [redacted] riesce a riparare in breve tempo tutti i guasti anche perché in alcuni casi identificare le perdite è difficile e molto laborioso.

Quello che è strano [redacted] che mentre l'assenza di acqua po[redacted] registrata nelle zone basse della città, [redacted] Castello, perenne punto dolente di questo servizio urbano dove l'acqua manca per nove mesi l'anno, mai come ora i rubinetti hanno dato acqua in [redacted] grande quantità. **e. r.**

NOVI LIGURE — Termina [redacted] il congresso [redacted] sezione novese del Pci al Cinema Cristallo di viale Aurelio Saffi. Dopo il dibattito sulla relazione del segretario Bruno Mingolini, l'onorevole Giancarlo Pajetta concluderà i lavori.

ALESSANDRIA — Al teatro di via Vescovado questa [redacted] la compagnia dell'Istituto d'arte «I pochi» presenta tre atti unici: «Lux in tenebris» di Bertolt Brecht, «L'imbecille» di Luigi Pirandello e «Il teatrino di Don Cristobal» di Garcia Lorca. Regista [redacted] lo spettacolo è Ennio Dollfus, direttore de «I Pochi»; l'ingresso è libero.

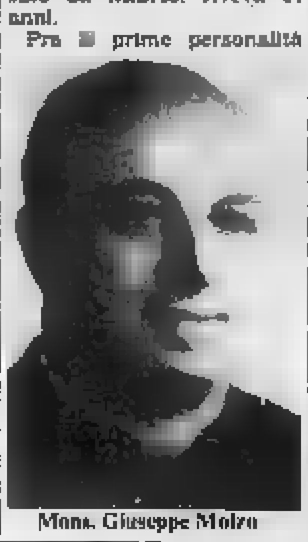
ALESSANDRIA — La Camera di commercio [redacted] un viaggio di affari in Australia nel prossimo aprile. Ha lo scopo di effettuare incontri diretti con gli operatori dei settori che hanno maggior interesse e possibilità di acquistare i prodotti della provincia di Alessandria.

Aveva 64 anni, i funerali lunedì pomeriggio

[redacted]

ACQUI TERME — Il vescovo monsignor Giuseppe Moizo è morto improvvisamente nelle prime ore [redacted] ieri stroncato da infarto. Aveva 64 anni.

Fra [redacted] prime personalità



Mons. Giuseppe Moizo

che hanno reso omaggio [redacted] salma l'arcivescovo [redacted] Torino, monsignor Anastasio Ballestrero, monsignor Dell'Olmo, che fu vescovo della diocesi fino al 1970, i canonici del capitolo della cattedrale di San Guido, parroci e fedeli. La camera ardente [redacted] allestita nel salone principale dell'episcopio.

I funerali si svolgeranno lunedì pomeriggio alle 15,30, partendo dalla sede vescovile, nella [redacted] San Guido dove l'arcivescovo di Torino concelebrerà il rito funebre. La salma verrà quindi tumulata nella cripta della [redacted] acquese.

Nato a [redacted] l'11 gennaio 1915, monsignor Moizo fu ordinato sacerdote [redacted] '37. Il 22 [redacted] fu chiamato alla cattedra [redacted] Guido [redacted] stituzione [redacted] Del Monte, trasferito a [redacted]ra. La [redacted] della sua improvvisa scomparsa si è diffusa rapidamente nelle 150 parrocchie della diocesi (alcune in provincia di Asti, Cuneo, Savona e Genova).

«Dolorosissima mi è giunta [redacted] notizia — ha dichiarato monsignor Giuseppe Dell'Olmo —: *monsignor Moizo aveva dedicato tutte le sue doti [redacted] mente e di cuore, tutte le sue vitali energie al bene della diocesi, [redacted] sacerdoti e ai fedeli, pronto sempre a rispondere a ogni chiamata [redacted] risparmiarsi».*

Ancora giovedì il vescovo aveva svolto [redacted] funzioni pastorali predicando alle 17 in cattedrale. **g. p.**

Casale: al mare 61 pensionati

CASALE — *Sessantuno anziani casalesi partiranno lunedì mattina per Pietra Ligure dove trascorreranno un periodo di quindici giorni. La spesa pro capite è [redacted] 105 mila [redacted] ed è sovvenzionato da parte del Comune con [redacted] contributo proporzionato al reddito [redacted] ciascun partecipante. Ad esempio chi percepisce il [redacted] della pensione sociale dovrà pagare solo 20 mila lire.*

Un secondo scaglione di [redacted] persone partirà il 19 febbraio [redacted] un terzo di 62 anziani lascerà Casale il 5 marzo. Il comune, che si è convenzionato con [redacted] albergo ligure, ha esaminato le 188 domande presentate dagli interessati accogliendole tutte.

Per facilitare il viaggio e [redacted] sistemazione, [redacted] anziani casalesi saranno accompagnati da assistenti sociali posti a disposizione dal [redacted]. La messa a punto dell'iniziativa è stata fatta durante una riunione degli interessati a palazzo municipale presenti l'assessore all'assistenza Barbano e quello all'igiene e lavoro Luparia.

Una delle partecipanti, Teresa Viale, assai conosciuta in città [redacted] aver gestito per [redacted] anni una panetteria [redacted] Roma e che già aveva usufruito [redacted] del soggiorno marino, ha affermato: «In quell'albergo siamo stati trattati [redacted] bene. Il vitto [redacted] ottimo». **m. v.**

Se [redacted] parla in città dopo la mostra di Vicenza

Valenza: sorgerà [redacted] centro per i commercianti orafi?

VALENZA — Gli orafi valenzani sono tornati dalla [redacted]stra di Vicenza, che in questa edizione del 1979 ha fatto registrare una *«massiccia presenza di acquirenti stranieri e una scarsa rappresentanza italiana (grossisti e dettaglianti)»,* [redacted] ha detto Giampiero Ferraris, presidente [redacted] Associazione orafa valenzana. *«La mostra di Vicenza* — prosegue Ferraris —, *soprattutto [redacted] questa edizione, va sempre bene, non eccessivamente, però, per il gioiello valenzano».* Il motivo sta nel tipo di prodotto che [redacted] mercato attualmente richiede. *«I grossi affari* — spiega Ferraris — *si realizzano con oggetti ad alto contenuto di oro e [redacted] certo con quelli a forte percentuale di pietre preziose, [redacted] i nostri».* [redacted]rebbe necessario, allora, ritornare a [redacted] genere adatto ai tempi *«per non godere [redacted]mente di riflesso dell'esito positivo di certe iniziative, come Vicenza, che si svolgono in un mese in cui aziende e acquirenti hanno già chiuso i bilanci e pensano all'anno [redacted] corso. Occorre rivedere la politica produttiva di Valenza, [redacted] una certa flessibilità alle esigenze del mercato».*

Un grave problema per l'artigianato valenzano è la polverizzazione. Collegato a ciò, [redacted] discorso sulla occupazione giovanile, sulla formazione professionale, sul recupero della scolarità. *«Bisogna reinventare* — afferma l'assessore — *il "part-time" per quei giovani che nelle ore pomeridiane, libere dagli impegni scolastici nei due istituti orafi, possono usufruire della esperienza di lavoro, direttamente presso i laboratori e in una scuola pilota che [redacted] potrebbe istituire».*

La partecipazione alla mostra [redacted] Vicenza di quest'anno ha lasciato l'amaro in bocca a molti espositori. *«L'ente fiera* — dice Ferraris — *ha fatto una proposta fuori regolamento: [redacted] richiesto ai partecipanti 2 milioni e 750 mila lire con [redacted] diritto di esporre per un triennio. In questo modo ci si difende dall'inflazione e l'ente fiera può aumentare l'area espositiva; c'è però [redacted] rischio che buona parte [redacted] coloro che finora hanno aderito non lo faccia più».*

«Questa situazione — conclude Ferraris — *ci fa pensare alla costituzione [redacted] centro commerciale, che eliminerebbe i rischi e anche le spese».* **g. ga.**

L'attività nel 1978 dei carabinieri [redacted] Novi

NOVI LIGURE — Intensa l'attività svolta dalla compagnia [redacted] carabinieri di Novi durante il [redacted] Quarantanove gli arresti, dei quali 20 su ordini [redacted] di cattura, e [redacted] denunce a piede libero.

Le diffide [redacted] state 40, i rimpatri [redacted] foglio di via obbligatorio 42, le perquisizioni [redacted]. I carabinieri [redacted] intervenuti per otto rapine, delle quali [redacted] scoperte, e per un sequestro di persona pure [redacted]perto.

Per quanto riguarda le armi, due persone sono state arrestate e sei denunciate a piede [redacted] libero; sequestrati un fucile mitragliatore, due fucili da guerra, 17 fucili da caccia e [redacted] pistole. I militari sono poi intervenuti per [redacted] incidenti stradali dei quali sette mortali: 188 con 232 feriti e 140 con soli danni. Infine hanno recuperato 160 vetture rubate e refurtiva del valore di 205 milioni: hanno ritirato 27 libretti di circolazione e 51 patenti. *(g. c.)*

POZZOLO FORMIGARO — Carlo Patelli, 50 anni, residente in via Grimaci 14 è stato derubato [redacted] ciclomotore marca Rizzato, che aveva lasciato in [redacted] in viale Oreste.

[redacted] che [redacted] dell'[redacted]

CASALE — *Il tribunale ha condannato a due anni e nove mesi [redacted] reclusione [redacted] dono [redacted] otto mesi e 20 giorni e la revoca della sospensione condizionale di una precedente pena il venticinquenne Giuseppe Daidone, di Tromello (Pavia), detenuto per altra causa, avendolo [redacted] colpevole di tentata [redacted] e minacce. Ha inoltre inflitto un [redacted] per furto aggravato (pena interamente condonata) al casalese Gian Mario Finini, di 25 anni, detenuto per altro motivo, a Porto Azzurro.*

Ha assolto per insufficienza [redacted] prove dall'accusa di ricettazione Giuseppe Barbetto, [redacted] anni, e Giuseppe Lampugnani, [redacted] 32, entrambi di Pavia, accusati [redacted] ricettazione ed ha assolto infine per non [redacted] commesso il fatto Sergio Bertolotti, 31 anni, di Copiano (Pavia).

La vicenda che si è conclusa dinnanzi al tribunale, ebbe [redacted] in una cella del carcere [redacted] Casale che ospitava il Daidone e il Finini. Il primo confidò al secondo dove [redacted] scorso dei gioielli, frutto di una rapina a una oreficeria di Vigevano. Il Finini, uscito dal [redacted], si recò con due complici, non identificati, nell'abitazione del Daidone e si impadronì dei preziosi che, secondo l'accusa, avrebbe poi venduto al Bertolotti grazie alla mediazione di Barbetto e Lampugnani. **m. v.**

Acqui: anziani in soggiorni marini

OVADA — L'Amministrazione [redacted] comunale organizza l'invio di anziani in particolari condizioni economiche e di salute ad Andora Marina, in Liguria, per [redacted] soggiorno climatico in programma dal 26 febbraio al 2 marzo.

Le domande devono essere presentate all'ufficio servizi [redacted] Comun[redacted] entro il [redacted] febbraio corredate [redacted] copia della denuncia [redacted] redditi e dal certificato medico.

Esposti al Centro [redacted] Cultura di Valenza

Gli ultimi neorealisti

VALENZA — *Il Circolo Culturale «Rinascita Valenza» presenta sino al 4 febbraio, al Centro Comunale di Cultura, 48 olii e 66 fra disegni, tempere e acquarelli, rappresentativi della pittura neorealista fra il 1945 (Bettina di Sassu) e il [redacted]*

L'impostazione è esplicita, [redacted] sul piano culturale che su quello politico, e proprio [redacted] questa chiarezza la rassegna [redacted] il suo interesse e il suo significato: sono tutte opere [redacted] a [redacted] parecchie (di Caruso, Tettamanti, Bianchi, Costanzo, Grazioci, Gasparini, Lanaro, Motti, Mucchi, Ramponi, Sassu, Treccani, Job, Ketoff) nate a Valenza in occasione delle «estemporanee» del 1956, 1957, [redacted] organizzate [redacted] occasione di Festival dell'«Unità»: opere conservate o nate in un centro urbano «specializzato» (anzi vivente, economicamente e socialmente) nell'artigianato arti[redacted] dell'oreficeria, capillarmente diffuso, e caratterizzato politicamente, fin dal 1945, da un'amministrazione di sinistra con nettissima prevalenza comunista.

Il solido, concreto saggio di Biglino, Gandini e Marchese in catalogo, *Elementi di storia del neorealismo artistico*, ripercorre il travagliato dibattito teorico-ideologico, e formale — realismo/astrazione —, della «generazione di mezzo» (i Guttuso e i Sirolli, gli Afro e i Cassinari, i Morlotti e i Curpora, i Cagli e i Vedova, i Treccani e i Turcato, cui si aggiungono i più giovani, da Francese a Zigaina); ma non elude il punto nodale del rapporto fra questo [redacted] e la politica culturale del pci.

Non elude, non [redacted] gli aspetti negativi, negli Anni 50, di questa politica, dalla pretesa «zhdanoviana» di dare direttive, non solo tematiche e di significato, ma anche di indirizzi di espressione formale, all'impostazione puramente estrinseca del problema dell'operare dell'artista «fra il popolo»; ma sottolinea anche la novità rivoluzionaria, nella cultura italiana, [redacted] un partito politico che [redacted] fondamentale presenza nella propria storia di un Gramsci [redacted] senso profondo dei valori culturali e della loro importanza nella vita di una nazione.

Da ciò scaturisce [redacted] necessità l'interesse concreto per il lavoro dell'intellettuale e dell'artista nei suoi aspetti economici e di diffusione, e l'elaborazione del concetto e della pratica del [redacted] alternativo». L'interesse della mostra di Valenza risiede nel documentare storicamente un tipo [redacted] soluzione (indubbiamente eccezionale) di questo problema: non la contrapposizione, ancora [redacted] «stalinista», fra mercato privato e arte di Stato, ma l'uso e [redacted] valorizzazione degli strumenti del mercato privato in [redacted] particolare situazione locale [redacted] egemonia politica e culturale.

[redacted] partito comunista [redacted] diventa committente «privato-pubblico» degli affreschi di Sassu, Motti, Treccani nella Casa del Popolo di Valenza. Il suo influsso culturale procura la presenza a Valenza, e [redacted] nella mostra, [redacted] importanti gruppi di opere di Francese, Motti, Treccani (compreso il grande *Suonatori di Jazz* del 1948), Zigaina o delle *Fosse Ardeatine* di Guttuso [redacted] 1950.

Marco Rosci

NOTIZIE SPORTIVE

Trasferta impegnativa per gli alessandrini

La [redacted] volley a Cesena [redacted]

ALESSANDRIA — Dopo la [redacted] sente sconfitta subita nel turno [redacted] Firenze, [redacted] Jacorossi Volley affronta oggi a Cesena la formazione del Frigoriferi, con la speranza di conseguire un risultato positivo che permetta di risalire la china: è infatti relegata nelle [redacted] posizioni, nella classifica di [redacted] quattro punti all'attivo.

La posizione della [redacted] si sta facendo critica: un'ulteriore battuta a [redacted] spingerebbe i ragazzi di Franco Benzi nella calda zone di lotta [redacted] permanenza in A2. L'impegno odierno [redacted] per gli alessandrini oltremodo [redacted] cesenati hanno subito nella [redacted] giornata [redacted] campionato due sconfitte ed è presumibile quindi che cercheranno di riscattarsi davanti [redacted] al proprio pubblico, a spese [redacted] una Jacorossi che [redacted] attraversa un periodo di profonda crisi [redacted] partita [redacted] «calda».

Per [redacted] riguarda la formazione non si prevedono cambiamenti, anche perché l'organico è tale da non consentire eccessive [redacted]bilità di manovra. E' in dubbio il recupero di Gilardenghi che accusa ancora qualche disturbo alla caviglia.

Questa la formazione, in rotazione delle battute, [redacted] Jacorossi: Martino, Colli, Vecchio, Rosei, Pe[redacted] (Gilardenghi), Raffaldi. **m. p.**

L'Alca-Gbc Novi oggi a Cremona

NOVI LIGURE — L'Alca-Gbc [redacted] la quinta giornata [redacted] andata del campionato interregionale di serie C di pallavolo maschile si reca oggi a Cremona [redacted] incontrare la C.B.M., capolista del girone.

La squadra di Gilberto Barbagelata, dopo le due vittorie consecutive con la [redacted] Azzurra [redacted] Lavagna e i modenesi del Villadoro, conta di proseguire nella serie positiva.

L'Alca-Gbc non potrà contare sul forte Guglielmi, militare a Oderzo. Lo schieramento [redacted] sarà: Contarino, Sartirana, Barbagelata, Massa, Caguzzi, Biglieri. In panchina: Migliella, Scarrone, Lasagna, [redacted] Malfarino e Mancini. *(g. c.)*

NOVI LIGURE — La squadra femminile della [redacted] disputa [redacted] pomeriggio a Borgo [redacted] Mantova, alle 18, contro la Weba, l'incontro della [redacted] giornata [redacted] campionato regionale di Seconda divisione di pallavolo. Formazione: Viscardi, Sartirana, Moro, Cima Bellazzaghi, Carbone [redacted] panchina: Fusco, Donana, Guerci, Nadia Guerci, Cipollina, Toccalino, Repetto.

ALESSANDRIA — Per il campionato maschile di Promozione di pallacanestro la Cucine Porzio Lu affronta [redacted] trasferta il Castellazzo Bormida. La partita avrà [redacted]zio alle 17.

ALESSANDRIA — La Jacorossi Alessandria Pallavolo parteciperà il 17 e 18 febbraio alle semifinale del «Trofeo federale»: il co[redacted]tramento avrà luogo a Parma.

ALESSANDRIA — Per il campionato maschile di Promozione di pallacanestro, l'Omega [redacted] Alessandria, affronta [redacted] Palasport l'Arsenal nel primo derby del girone di ritorno.

ALESSANDRIA — [redacted] il campionato di Prima divisione maschile di pallavolo, l'Elettro[redacted]market gioca questa sera alle 21 ad Asti contro la Voluntas Supergu.

Campionato allievi

Omega [redacted]

ALESSANDRIA — *La formazione allievi dell'Omega Accumulatori Basket è a [redacted] passo dalle finali interzonali: [redacted] giornate [redacted] conclusione del campionato, i ragazzi allenati [redacted] Piasentin vantano due lunghezze [redacted] vantaggio sull'Astense, prossim[redacted] avversaria domani [redacted] Palasport (ore 9).*

Da rilevare che, finora, i biancorossi alessandrini hanno riportato [redacted] una sconfitta (ad Asti contro l'Aba) meritando il primato in classifica.

«Pacciato — affermano i dirigenti dell'Omega — che nel turno successivo ci troveremo di fronte [redacted] bobbilmente la Tok[redacted] Torino, un "mostro" [redacted] settore giovanile.

Piasentini [redacted] di Ranuma, Taverna, Viale, Randa, Fornasier, Mazza, Poggio, Macellaro, Marco Iwedr, Paglieri, Piccini, Moi, La Licata *(r. g.)*

Il My [redacted] ospita Serravalle

CASALE — Il My Market [redacted] oggi [redacted] alle [redacted] «Lanzi», [redacted] 15, il Serravalle per la seconda giornata del campionato di Promozione di basket. La partita di andata si era conclusa con la vittoria dei casalesi per 97 a 74.

I serravallesi [redacted] molto giovani [redacted] ben impostati tecnicamente e potrebbero anche dare qualche grattacapo alla formazione di casa. I ragazzi di Bernardi non [redacted] tutti in piena forma; qualcuno di [redacted] accusa mali di stagione. *(g. ga.)*

[redacted] Matteotti Basket con [redacted] Castelspina

VALENZA — Seconda giornata [redacted] ritorno per il campionato di basket Promozione. Il [redacted]teotti ospita questa sera sul proprio parquet la compagine del Castelspina.

Il Matteotti [redacted] impegnato in un torneo a Tortona a cui partecipano l'Omega di Alessandria, l'Aba di Asti e il Derthona Peroll. *(g. ga.)*

Spettacoli [redacted] taccuino

ALESSANDRIA

Alessandrino: Bwana incontra. **Ambra:** Chan e gigante del Kung fu. **Cavour:** Una moglie. **Corso:** Gli zingari del mare. **Cristallo:** La collina degli stivali. **Galleria:** [redacted] un [redacted] libero e selvaggio. [redacted] paradiso [redacted] dannati.

ACQUI [redacted]

Ariston: Viaggio con Anita. **Cristallo:** Una donna semplice. **Garibaldi:** Battaglie nella galassia.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Occhi di Laura Mars. **Nuovo:** I giganti del karaté. **Politeama:** L'insegnante viene a casa. **Vittoria:** L'amico sconosciuto.

CASTELLAZZO BORMIDA

Rivalt: Zio Adolfo, in arte F[illegible]

GAVI LIGURE

Il Forte: Il mostro

NOVI LIGURE

Cristallo: Giochi perversi di una signora bene. **Iris:** Amori miei. **Italia:** La carica dei 101. **Moderno:** Lo squalo 2.

OVADA

Lux: Doppo 4 folle. **Moderno:** Per vivere meglio divertitevi con noi. **Teatrale:** La collina ha gli occhi.

SERRAVALLE SCRIVIA

Ariston: Squadra antimafia. **Lux:** L'uomo ragno.

TORTONA

Megarno: Il poliziotto scomodo. **Sociale:** Goodbye e amen. **Verdi:** Capitan Nemo missione Atlantide.

VALENZA PO

Nuovo Italia: La squadra antimafia. **Teatro:** Assassinio sul Nilo. **Politeama:** Penetration.

VOGHERA

Arlecchino: Incontri ravvicinati oltre la terza dimensione. **Galvani:** Coma profondo. **Roma:** Rocky roll. **Sociale:** 007 la spia che mi [redacted]

[redacted]

Alessandria: Centrale, piazzetta della Lega 4. Sacchi, corso Acqui. Nehume, Centrale piazzetta della Lega. **Acqui:** Gallieno, corso Italia - Cignoli, via Garibaldi. **Casale:** Bramante, piazza Mazzini. **Novi:** [redacted], piazza Repubblica 7. **Ovada:** Frascara, piazza Assunta. **Tortona:** Centrale, piazza Duomo. **Valenza:** Comunale, viale Manzoni 30. **Voghera:** non pervenuto.

Temperatura ieri ad Alessandria

massima	7
minima	4

Umidità media 65%. Temperatura il 2 febbraio dell'anno scorso: (2, —12). Il sole sorge alle 7,45 e tramonte [redacted] 17,29.

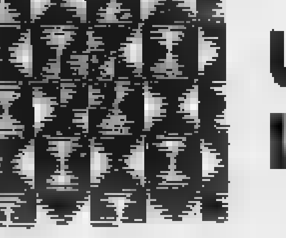
Le previsioni: cielo nuvoloso [redacted] possibilità [redacted] brevi precipi[redacted] buona. Venti de[redacted]. Temperatura stazionaria.

[redacted] **temperature massime e minime di ieri a:** Acqui Terme (5, 3); Casale Monferrato (6, 4); Novi Ligure (5, 1); Ovada (6, 5); Tortona (4, 1); Valenza (4, 1).

ECONOMICI

CERCHIAMO [illegible]

OSIVA [illegible]



VENE VARICOSE
ULCERE [redacted]
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI [redacted]
Clinica [redacted]. Trucco
Tel. (0143) [redacted]
[redacted]
[redacted] Aires 16 - 1
Tel. (010) 380 774 (ore 14-16)

QUESTA [redacted] al Ristorante
[redacted]
BALLATE, BALLATE, BALLATE
partecipando alla divertentissima
GARA DI [redacted]
FINO ALL'ALBA
ISCRIVETEVI!!!
[redacted] serata verrà ripresa in diretta da R.T.V.A.
[redacted] BARACCA
Via S. G. Bosco - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 441.061
Nei mesi [redacted] febbraio [redacted] marzo il locale rimarrà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica sino a tarda notte

SAINT P[redacted]
Questa [redacted] e domani [redacted]
eccezionali serate di cabaret con
Ugo [redacted]
Prenotatevi!
Via Bosco 7 - Novi Ligure - Tel. 0143/75.457
Chiuso il lunedì

FONTI DELLO ZOLFO
[redacted] - Tel. (0131)
875.174
RISTORANTE - BAR - DANZE
QUESTA SERA LINO [redacted]
[redacted] SERA I LORD
Domenica pomeriggio DISCOTECA ★ PIATTI TIPICI al giovedì

SUCCESSO all'ASTOR

UNO SPETTACOLO DESTINATO A DIVERTIRE IL PUBBLICO... UN FILM DI TALE RICCHEZZA CHE NON SI FINIREBBE MAI DI PARLARNE...

COSI' DALLA STAMPA

un Matrimonio di Robert Altman

ASTRA

Una nuova spettacolare avventura...

■■■■ FORD
BARBARA BACH
EDWARD FOX
e FRANCO NERO
nella parte di LESCOVAR

La Perla

La sconvolgente film-inchiesta su alla Moravia

Il suicidio di Elisabetta Canalis

IL PIU' BEL GIALLO DELL'ANNO

ORFEO

Cosa videro improvvisamente i suoi occhi videro un delitto...

2ª SETTIMANA DI FORTUNATO SUCCESSO al cinema

TORINO

Un film che stuzzica anche le signore

Ragazze a pagamento

EASTMANCOLOR

Vietato ai minori di anni 18

CORSO SUSPENSE!

"Un film limpido e misterioso... Una regia magistrale..." LE MONDE

"Un ottimo film si come si legge il miglior Simenon..." L'EXPRESS

Orario: 14.40 16.30 - 18.35 - 20.25 - 22.40

Ideal

Pesci piranha più terribili di qualsiasi squalo invadono fiumi e laghi frequentati da migliaia di bagnanti...

Cristallo

4° MESE!

Chi non l'ha visto deve affrettarsi

Chi l'■■ già visto lo deve rivedere per gustare tutte quelle battute che certamente avrà perso!

*

MARCELLO DANON presenta
UGO TOGNAZZI
MICHEL SERRAULT

il VIZIETTO

Un film di EDOUARD MOLINARO

NUOVO

Romano

...di INTERIORS di Woody Allen ha già detto tutto Arbasino:

Sono intenti di case e di arredi: un piccolo capolavoro!

Augustus

Questo film vi porterà ai confini dell'Universo! Vivrete con le astronavi dei protagonisti oltre: LA TERZA DIMENSIONE

Orari: 14,40 - 16,40 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI grande maratona EROTICA!

UNA SFIDA AI VOSTRI OCCHI

13 ore ininterrotte ■ hard-core con le più famose pornostars internazionali!

Riusciranno i nostri spettatori ad arrivare LUCIDI fino all'ultima sequenza?

★ Leonora Fani LE CALDE LABBRA (14.30 e 21.40)
★ Claudine Beccarie SUPER EXCITATION (16 e 23.15)
★ Gloria Guida LA NOVIZIA (17.20 e 0.35)
★ Femi Benussi CARA DOLCE NIPOTE (18.50 e 2.10)
★ Danielle Vlaminck LA MOGLIE EROTICA (20.15)

Spettacoli non-stop dalle ore 14.30 ■ ogni alle ore 4 di domani.

Prezzi ingresso: L. 2000 valido per tutte le proiezioni

Cinema MILANO
Doppia luce rossa

In edizione integrale Il film che ha scandalizzato Soho!

LA MODELLA

LUX eccezionale!

E' arrivata ad alta tensione stereofonica la nuova febbre del sabato sera

In diretto proseguimento

Colosseo

90 minuti di grande spettacolo e di continua tensione

Dal 22 dicembre

AGATHA CHRISTIE

è la più grande!

Gioiello

DI AGATHA CHRISTIE

ASSASSINIO SUL NILO

Abbiamo spettacolare nella realizzazione prestigiosa di Reiner Teague che ne ha deciso una sequestra cinematografica, impressionante e prolungata

LA STAMPA

CAPITOL

Metropol

L'erotico portato alla massima espressione cinematografica

Vietato ai min. 18 a.

ARCO per un cinema migliore

David CARRADINE è l'uomo che voleva sfidare la «FORZA»

MESSAGGI DA FORZE SCONOSCIUTE

Il film presentato nella rubrica DOLLY

Ancora una volta il

Centrale d'essai

ha fatto centro!

Da la Stampa del 23-1-79

...e settimanale un film d'autore, raro ogni, e che una bisogna perdere.

Un spettato più in persone di cinema escluso alla inquietante di una generazione.

MARTIN SCORSESE

BUSSANDO

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: Come perdere una moglie... e trovare un'amante. J. Dear. M. Rachel. Cin. Ok. 14.40 - 16.30 - 18.40 - 20.30 - 22.40. Vm 14.

ARCO-INC: Messaggi da forze sconosciute.

ARISTON: La calda vita. di P. Koster. Sentimentale. Ariston Gallery

ARLECCHINO: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa. J. Brolin. G. Segal. Col. Non vist. Ok. 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.25 - 22.30

ARTISTI RIUNITI CENTER (V. Arsenale 839 374): Un ragazzo grande. Le calde labbra. L. Fabi. Cara dolce nipote. F. Benussi. Super eccitation. C. Beccarie. La moglie erotica. di D. Vlaminck. La novizia. G. Guida spett. non stop dalle ore 14.30 di pom. alle ore 4 di domani. V. cm

ASTOR: Un matrimonio.

AUGUSTUS: Scontri stellari oltre la terza dimensione. Cin. Ok. 14.40 - 16.40 - 18.30 - 20.30 - 22.30

CAPITOL: Valanga. Rock. Horror. Ver. Fantasy.

CENTRALE d'Essai: Chi sta nascondo alla mia porta. di M. Scorsese con J. Dehaene, al Nemi. Vm 14. Ok. 15.30 - 17.15 - 19.00 - 20.45 - 22.30

CORSO: Mora scomparsa. Lolo Ventura.

CRISTALLO: Il vizietto. di Edouard Molinaro. Con Tognazzi, M. Serrault. Cin. Non vist. Ok. 14.40 - 16.40 - 18.30 - 20.30 - 22.30

DORIA: Il paradiso può attendere.

GIOIELLO: Assassinio sul Nilo. da Agatha Christie. Con Peter Ustinov. Ok. 14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.30 - 22.30

IDEAL: Piranha. Vist. 14. Ok. 14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.30 - 22.30

LILLIPUT: Dove vai in vacanza? A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio, S. Sandrelli. Cin. Ok. 14.40 - 16.30 - 20.25 - 22.30

LUX: The stud (Stallone). J. Collins. V. 14. Ok. 14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40

METROPOL: Supersexymovie. Ver. III

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA: La modella. con Jean-Claude Eddy. Vist. 18. Prezzo unico L. 2000. Apertura ore 10 continuato

NAZIONALE: L'isola degli uomini pesce. Rock. Castaldo. Non vist. Ok. 14.40 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

OLIMPIA: Amori miei. M. Vitti, U. Tognazzi, E. Fenech. J. Dorelli. E. M. Salerno. Cin. Ok. 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

REPOSI: Colle d'acciaio. Ok. 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ROMANO: Interiors. di Woody Allen. Non vist. Ok. 14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.35 - 22.40

STUDIO RITZ: L'albero degli zoccoli. di E. Olmi. Non vist. Sit. 19.22

TORINO: Ragazze a pagamento. Mirage Viale Col. Vist. 18. Ok. 14.30 - 16.45 - 19.10 - 20.50 - 22.30

VITTORIA: Gioco sicuro.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALESSANDRA: La sonata di Ursula Anna Zanussi con Marc Porel, Francesco Zanussi, Yvonne Furneaux. V. 18. Ok. 14.30 - 16.45 - 17.25 - 19.05 - 20.45 - 22.30

ASTRA: Forza 10 da Navarone. Rock. Non vist. Ap. 20.15

COLOSSEO: Blackout: inferno nella città. J. Mathieu, B. Carradine. Dr. 18.30 - 20.30 - 22.30

ELISEO: La vendetta della pantera rosa. Sabara. Non vist.

FORTINO: Battaglie nella Galassia. Non vist.

LA PERLA: Fatti di sangue fra 2 uomini per causa di una vedova. M. Mastroianni, S. Loren, G. Giannini. Col. Non vist. Ok. 15.05 - 17.30 - 19.55 - 22.30

MAFFEI: Le premonizioni. Mother Fatima. Vist. 18. Ok. 14.30 - 16 - 17.40 - 19.15 - 20.50 - 22.30

MASSAUA: Driver l'imprendibile. Ryan O'Neil, Bruce Dern, Isabelle Adjani. Dr. 16.17.30 - 18.15 - 20.45 - 22.30

MASSIMO: Grease

ORFEO: Occhi di Laura Mars. Dunaway. Non vist. Ap. 17

PUNTOCOM d'Essai: Un marziedì da leoni. di Milius con J.M. Vincent. Dr. 16.45 - 17.45 - 20.30 - 22.30

SECONDE VISIONI

ACAPULCO: Fury. Kirk Douglas, John Cassavetes. Vist. 18. Ore 16 - 18.40 - 20.30 - 22.30

APOLLO: Convoy trincea d'asfalto. Regia di Sam Peckinpah. A. Mac Graw. Vist. 14. Ore 16.30 - 18.30 - 20.25 - 22.30

CONTINENTAL: Convoy trincea d'asfalto. R. Young, L. Borgnine

ERBA - PER RAGAZZI: ore 14.30 e 16.30 Davy Crockett e i pirati. di W. Disney con F. Parker, all'inizio e Silvestro e Gonzales. colori

FARO: Travolti dagli affetti familiari. L. Ferrarese, G. Guida. Non vist. Or. 16.10 - 17 - 18.50 - 20.40 - 22.30

FIAMMA: Fuga di mezzanotte. B. Davis, P. Smith. Techn. Vist. 18

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16.30 «Pinocchio» e tutti programma di cartoni animati. La cicala e i suoi amici.

HOLLYWOOD: Napoli spararla caldo. B. Mario Merola. Non vist.

PRINCIPE: L'inseguito Nera e calda. Farrah Fawcett. Vist. 14. Ap. 20.30. Ult. 22.30

STATUTO: Sentenza d'autunno. Bergman. Ultimo. Non vist. Ap. 15

ZETA - RAGAZZI: Edvige gatto mascherato. Dis. animati a colori, ore 15-17 Baby bilbo al sole. Per la domenica di oggi «Il cid» la Fiamma

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE: «La bella del giorno» ore 16.30 per le sole prime comici riunite. Tutti i soliti. Il Nervi nuovi serie spiegata cinema chiamando casanova, i tre bellezze documentario Tinto e il suo mercenario, di Fosco Gucci. 21.30 Spettacolo inedito Molly parla di sorrisi Joyce con Pietro degli Esposti 23.30 L'erotismo Anna Domini e Vitaliano Monica ingresso unico

CRAVESANA: Rotercorsier il grande briciolo, ore 15 e 21

MOVIE CLUB: Quell'oscuro oggetto del desiderio. di Luis Buñuel con F. Rey, A. Nemeri. Or. 15 - 16.30 - 18 - 20.30

PO: Il cavaliere. I. Miami

REGINA: Emanuelle e Lolita. colori Vist. 16

VITT. VENETO: Lo chiamavano Bulldozer. Bud Spencer. col. Ap. 14.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: I 4 dell'oca selvaggia.

GIARDINO CINECCHIO: L'assistente. di J. Brabinsky con A. Batra, B. Vorh. Vist. 14. Or. 20.15 - 22.30

SMERALDO: La montagna del Dio cannibale. Andress. V. 14

VINZAGLIO: Carlucci, la Pescucci, Suzanne con Quinto Gentile Claudia Cardinale Stefano Della Flores Michele Placido «Tenente Sheridan» 20.15 - 22.30

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo. S. Tracy, M. Rooney. Ap. 19

SAN PAOLO: Il dott. Zivago. Sharif-Christie Non vist. Ore 16 e 21

ZONA FRANCIA

BERNINI: L'ultima donna. V. 18

DIVINA PROVVIDENZA: Domani Superpiano è debuttante d'are.

ODEON: La maledizione di Damien. V. Mostert, Hector. Vist. 14

STAR: ore 15 e 16.30 spettacolo per ragazzi il principe e il povero; ore 20 replica spett. 2000. non Non vist

ZETA d'Essai: Il tocco della medusa. di J. Goin con L. Ventura, R. Bohringer, L. Pergaud. Col. Ven. 14. Ore 20.20, 22.30

ZONA 8. DONATO

ROMA-INC.: Fantasy. 2001 odissea nello spazio.

UMBRIA: Due gladiatori. Perché vecchi ancora.

VALDOCCO: Giulia, di F. Zampa-mauro. Or. sonti 16, 20, 22.30

ZONA MADONNA ■■■■■ - LUCENTO

AMERIA: La febbre del sabato sera. John Travolta

EDERA AZZURRA: L'altra metà del cielo. Adriano Celentano, Monica Vitti. Doctor Non vist. Ap. 18.30

JOLLY: La montagna del dio cannibale. Andress. Vist. 14.

LUCE: Guerre stellari.

LUNA: domani David e Golia e Superbang.

MURIALDO: domani Guerre spaziali.

ZONA MILANO REGIO PARCO

ARS: 2001 odissea nello spazio, di S. Kubrick

FALCHERA: American Graffiti. Non vist

LANTERNA: Charleston.

MAIOR: Matrimonio casalingo. Col. Vist. 18 Ap. 15. Ult. 22.30.

REGAUDENGO: Il flauto magico. con 21

SEMPIONE: Un sogno in arte Fiorer. Cinemarino. Non vist

SOCIALE: La grande avventura continua (2° tempo). Non vist.

ARCI-UENTI: ore 14.30, 16, 17.30 Robin. Nuove avventure di Sherwood; ore 20.15, 22.30 Al di là del bene e del male, di L. Cavani. V. 18

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: Squadra antimafia. T. Milian, E. Wallach

BRUNO d'Essai: Così come sei, di A. Lattuada con M. Mastroianni, N. Kinski. Ven. 14. Ore 20.15, 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA ■■■■■ (p. Bengasi - 660.558): Quella sinora cena di papà, di W. Disney, ore 16, 18, 17

CASINA ROSSA (p. Bengasi): Miami Street, di M. Scorsese con R. De Niro. Vist. 14. Ore 20.30, 22.30

CUORE: La notte del papa re, Nino Manfredi, Silvia Rampone. Techn. Ap. 18

ITALIA: L'amico scomodissimo, Gould. V. 14

S. LUIGI: domani Bianca sparisci a sperl, W. Disney

SPEZIA: Napoli i 5 della squadra speciale. Non vist.

Cinema a carattere pornocomicale.

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arlo, Gardino, Roma

Film segnalati dalla critica: L'albero degli zoccoli (Studio Rizzi Stefania d'autunno (Szalito). Quell'oscuro oggetto del desiderio (Nuove Cine); L'ultima donna (Eden). Mean Street (Cinema d'Essai)

FUORI CITTA'

ALPIGNANO

DORA: F.I.S.T.

LUCI: L'albero degli zoccoli.

AVIGLIANA

CORSO: Viaggio a Bomarzo.

GRANERO: Von Ryan's Expresso. Super-pen.

SETTIMO

ITALIA: La città gioca d'azzardo, L. Attenborough. Vist. 14, ore 20.15. Venerdì ore 22.15

BORGARO

ROYAL: Il vitello.

BORGONE

IDEAL: La febbre del sabato sera.

CARIGNANO

PETER: Oggi e lolo.

CARMAGNOLA

ELIOS: Mazinga contro gli Ufo Robot.

LUX: Le prime storie di sesso e di violenza. V. 18

MARGHERITA: Convoy trincea d'asfalto.

SPLENDOR: Cartoons. Non vist

CASELLE

ITALIA: Andremo tutti in paradiso

ROMA: La carica dei 101.

CHIERI - S. MICHELE

GLORIA: Marte di una carogna.

CUNEO

CATALANO: Come perdere una moglie e trovare un'amante. V. 14

ITALIA: The Soul, Cobra. V. 14

NUOVO: L'isola degli uomini pesce, Il Boia Tec. Non vist.

CUORGNE'

PERONA: Forza 10 da Navarone.

MARGHERITA: Dove vai in vacanza?

CIAVENO

S. LORENZO: Per chi suona la campana.

LANZO

CATALANO: Il salario della paura.

LEINI'

ANDRIA: La squadra n. 2.

LUSERNA

LUSERNESE: L'animale.

MONCALIERI

ITALIA: Lo squalo n. 2. Roy Scheider. Non vist.

NUOVO NAZIONALE - LUCE ROSSA: (Casa Cinematica) Fatela con me bionde dolci svedesi.

NONE

EDEN: Un chitarrista Buddista.

ORBASSANO

MODERNO: Dirtier l'imprendibile.

PARROCCHIALE: L'albero degli zoccoli.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Beniamymony. V. 18

ITALIA: Bellezze alle grandi manovre.

NUOVO: Visite a domicilio.

PRIMAVERA: L'ultima carrozza.

RITZ: Piedone a Hong Kong.

RIVAROLO

CRISTALLO: La bionda nella classe dei ripetenti. V. 14

RIVALTA - T. FRANCESI

SMERALDO: Poliziotto senza paura.

S. AMBROGIO

AMBROGIANO: Zombi.

S. MAURIZIO

SOBRA: Colle d'acciaio.

SETTIMO

BECCARIS: Il vitello.

MODERNO: Formula 1 ragazzi della velocità.

GARIBALDI: Squadra antimafia.

SUSA

CENISIO: E' tutto suo padre.

CIVICO: Dove vai in vacanza? V. 14

TORRE PELLICE

TRENTO: Una donna tutta sola. V. 14

VALPERGA

AMBRA: L'immigrato.

VENARIA

DANTE: Crazy Horse.

SUPERCINEMA: La ragazza schiava.

VEROLENGO

ITALIA: La grande avventura.

TEATRI

ALCIONE: «Hungaria Gulp Variety Show», con Trio Urgia, Lisa Lisa Rossi. Ver. 18. Or. 16.15; 21.30

ALFIERI: ore 21. Dolfini unico ed ultimo spettacolo ore 16.30 Walter Chiari-Ivana Monti in «Hai mai provato ■■■■ nell'acqua calda?». Tel. 535.440

ARALDO (v. Chiamonte 3, tel. 339.764): 1ª Rassegna Teatro per Ragazzi: ore 15 La rivolta degli animali, della Compagnia Quellibrock, di Milano (da 5 a 14 anni)

CABARET VOLTAIRE: ore 21.30 «Molly cara» di James Joyce, con Piero degli Esposti. Regia di Ida Bassignano (repliche soci)

CARIGNANO: ore 20.30 e domani ore 15.30 «Il suicida» di Erdman. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 556.248. Ultima 2 recite

CENTRALINO (v. dietro Alfieri 19 - tel. 837.900): ore 22 Cabaret con Laura Poli e «Il pazzo e il pendolo»

ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE a cura di Carpanino, Scaglione, Bruno. tel. 890.497

ERBA: stasera ore 21,15 e domani ore 16,15: Gino Farassino in «Ma sonata 'd Manera Brichera». Prem. a Moncalieri 241 Tel. 690.467

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16.30 «Pinocchio» e tutti programma di cartoni animati «La cicala e i suoi amici»

GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15.30 e 21 Carlo Campanini, Franco Barbero in «T'las mai fait pare», tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.245.

MACARIO (via S. Teresa 19): stasera ore 21.15 e domani ore 16.30 e 21: «Parlano Antonia esperto di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 054.922

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15 e domani ore 16, il Teatro delle Dodici in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Prem. c. M. d'Angelo 17. tel. 655.552

NUOVO - SALA PETRARCA: questa sera ore 21.15 e domani ore 15, il Teatro del Vaglio Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietre». Prem. c. M. d'Angelo 17. Tel. 655.552.

TEATRI - RITROVI

ALFIERI
Ore 23. Domani ore 16.30
UNICO ED ULTIMO SPETTACOLO
WALTER IVANA
CHIARI MONTI
«HAI MAI PROVATO NELL'ACQUA CALDA?»
GASTONE PESCUCCI

Metropol
L'erotico portato alla massima espressione cinematografica
Vietato ai min. 18 a.
OLE SOLTOFT - BIE WARBURG
WERNER HEDMAN

ARCO
per un cinema migliore
David CARRADINE è l'uomo che voleva sfidare la «FORZA»
MESSAGGI DA FORZE SCONOSCIUTE

Il film presentato nella rubrica DOLLY

TEATRO MACARIO
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
Tutte le sere ore 21.10
Domenica ore 16 e ore 21.15
MACARIO
in ■■■■ ANTONIO,, con
MARISA ■■ FRATE
Prenotazione tel. 556.929

TEATRO GOBETTI, ore 21
Domani ore 15,30 e ore 21
CAMPANINI
BARBERO
in T'LAS MAI FAIT PARE!
Il più grande successo del Teatro Piemontese
Tel. 544.562 - 556.245

NUOVO - SALA PETRARCA
Questa sera ore 21.15 - domani ore 16
A CHIUSI BIGLIETTI fino a domenica
ANTONIO CATALANO
in "PIETRE,,
Prem. C. M. d'Angelo 17 - tel. 655.552

ALFIERI: da martedì
GABER
in "POLLI D'ALLEVAMENTO,,
Si prenota da oggi

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera ore 21.15 - domani ore 16
«La tela del ragno»
di AGATHA CHRISTIE
Prem. c. M. d'Angelo 17 - Tel. 655.552

TEATRO CABARET CENTRALINO
«IL PAZZO E IL PENDOLO»
Laura Poli
Inf. Prom. 1837 500 - 21 Ente Sud

DISCOTECA MY CLUB
Venerdì e ■■■■■
ATTRAZIONI
Arignano Lago - t. 946.2150

La Perla
ore 16.30 MATINEE, ore 21
NOVITA'
■■■■ CON ■■■■■ ORCHESTRA
danze Club 84
ore 21 INGANNO MATTINADO
danza Castellino
ore 21 BALLO LISCIO

FARO
Via G. Massimo 1 - ang. Via Po
REVIVAL '70
15.30 e 21

EZE PUF
V. Bligny 14 - tel. 515.880
DISCOTECA
15.30 - 21.30

RISTORANTE DOCK MILANO
Via Cernaia 66 - Tel. 650000
Domenica
Raf Cristiano
E IL SUO COMPLESSO

RISTORANTE ALLA ANTICA
Cena tipica
Via Nizza 14 - 9013.351
(zona Villaria 4)
di CARLO MONTEROSSO
LUI & LEI
555.498

■■■■■ RISTORANTE
OLD RIVER
C.so Moncalieri 5 - tel. 685.487

danze arlecchino
ORE 21
ELEGANTE ■■■■■■■■
MUSICHE PER TUTTE LE ETA'

2 ritmi
Via Cavalli 8 Corso
Dalle 21 LISCIO con
GIGI E I NOBILI
1ª serata Mr Gambe (uomo)

E' APERTO A COLLEGNO
CALIMBA SNOOPY
Discoteca ore 21
V. Roma 55 - tel. 781 300
Trasporto C. Francia - Parcheggio

RISTORANTE **MIRAVALLE**
Castiglione Po - V. Alessandria 2
■■■■■■■■
ogni sera I MUSICONI FOLK
PAUL FRANZI Cesare Premuroso
Privati tel. 012 730

SONIC
LEINI' - Questa ■■■■ 21
Domani ore 15 Ok■■■
ore 21

Giovedì 8 febbraio ore 21,15
al PALASPORT
CLAUDIO
BAGLIONI
in concerto
Ingresso L. 2.500
Prevendita Palasport
Campus - Vesquos - Ricordi

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15 - domani ore 16, il Teatro delle Dodici in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Prem. c. M. d'Angelo 17. tel. 655.552

NUOVO - SALA PETRARCA: questa sera ore 21.15 e domani ore 15, il Teatro del Vaglio Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietre». Prem. c. M. d'Angelo 17. Tel. 655.552.

NUOVO - SALA GFF: ore 21.15 e domani ore 15 la Compagnia Anna Solaro in «Cantilena» di P. Bianchi e M. Pelissetti. Prem. c. M. d'Angelo 17, tel. 655.552.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni (escluso prima mattinata e domenica, inform. e prenot. tel. 858.372.

TEATRO REGIO: vendita biglietti «Pinocchio» e «Mélisande». Biglietteria p. Castello. Per informazioni tel. 548.000

TEATRO TUNNEL: (v. Juvarra 15, tel. 484.644, 655.064) ripeto. Da giovedì 8 febbraio «La miseria 'd monsù Travet».

TEATRO TORINESE (C. Rubino 4 - B - tel. 771.776) ore 15 e 21 Coop. 4 Cantoni in «Mistero Buffo».

PALAGHIACCIO: 15-17, 18-20.30-22.45

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14.30 corsa al trotto. Premio Bari L. 6.250.000. Prenotazione obbligatoria a cinema per dimani.

RITROVI

AL BACATELLE (Str. Cavoretto 2): 21

ARLECCHINO: 21 Rudy and Tony

BELLE ARTI: 15.30-24 Nino Gallo

CASTELLANO: ore 21 I Falchi

CLUB 84: ore 21 I Marmitoni

DU PARC: 15.30-21 Spettacolo 21

EDEN: ore 16 e 21

FARO: 15.30-21 Revival 70

GARDEN: 21 La Nuova Edizione

LA PERLA: 15.30 Arrivederci, ore 21 Arrivederci e Sarpaltici

LE RON-DAL MUSETTE: ore 21

LE PARADIS DISCOTECA (v. S. Maurizio 14 - 830.775): 21 Intermezzo di Cabaret

MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi

NUOVO PRINCIPE: 21 Sandrini

ODEON (ex Gay): 15-21 Actes-Manoir

TROCADERO: 21 Fino Caterina

INDIE - PIANO BAR (Venti 10, tel. 837.340): al piano Gianni Panunto, ore 23.30 bar con Dino Lattanzio

MONI CABARET (tel. 615.660)

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: dalle Pano Show

SHAKER - PIANO BAR (C. Rubino 3 - tel. 692.492): Thomas e Christine, Remo e Lucia + Discoteca

CAPRICE DISCOTECA (Beccaria 18): 15.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

GALLERIE - MUSEI

ARTE SOGNA (Cavour 29, piano terreno, 512.762): Opere del '500 al '700

ARTE 127 (Pozzo 127): Giovanni Riva

CITTADELLA (Bastida 31): Cagliardi

DOCUMENTA: Vito Tongiani.

GIESI (Solferino 2 - t. 534.473): Gruppo opere recenti 10-13, 16-20; lun. 15-20.

MAGNASSA CENTRO (v. Pr. Tommaso 9): L. Ambra - «Paesaggi del Piemonte».

MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent): Parigi. (Dicembre 1978 - Maio 1979) Henry Maurice Cahours.

MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. Andre): Romano Gazzera

NARCISO: L'occhio del Collezionista di Arte Alpe.

PIERA (c. Cairoli 22, tel. 677.544): Henry Maurice Cahours.

PIERA (tel. Dava 4 - t. 682 975): acquarelli di Dino Abbatu.

S. GIORS: Mario Pietti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MO■■■

ACCADEMIA: Ruoti Carlo

A.I.C. (871 557): Pietro Spadaliva

APPRODO (v. Bogino 17): M. Bozzini

BERMAN: Alessandro Lupo

DAVICO: Una mostra per domani

DONA (Dora 21): Giuseppe Maffioletti

FOGLIATO (Marconi 1): S. Rocci

LA BUSSOLA (v. Po 8): personale di Ennio Chierchia.

LA CIOSTRA - AMI: Lucio Bulgarelli

LE IMMAGINI: «Fogli di Dar Sturm 1910-1914».

MARTANO: Carlo Cairo disegni

STUDIORE (Palazzo 1): Kandinsky

VIOTTI (via A. K. Bernard): ■■■■■■■■■■

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 10 e 21,15 Film da rivedere: «Il sole sorge ancora» di H. King con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (Bl. Usa 1957. Col. min. 130)

MUSEO DELLA ■■■■■■■■■■ - al Teatro Gianduja - v. S. ■■■■■■ c. 530 218 Or.: 10-12, 15-18

Gribaudo
RECENTI
Galleria Gissi
P. Solferino 2 - t. 534.473

REPOSI: SPETTACOLARE!

Il più grande stuntman... ancora vivo!

BURT REYNOLDS
in
COLLO D'ACCIAIO

OLIMPIA
3ª MESE

DIVERTENTISSIMO!
Se il marito è considerato «la metà» e una donna desidera «un intero», non le resta che sposare due pontini.

ORARI:
14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

MONICA VITTI
JOHNNY DORELLI
ENRICO MARIA SALERNO
EDWIGE FENECH
AMORI MIEI
STENO

LILLIPUT
3ª MESE

IN ESCLUSIVA

le repliche dei superfilmissimi della stagione con
3 campioni della risata

INIZIO FILM
14,15 - 16,55 - 19,30 - 22,10

UGO TOGNAZZI
DOLCE VILLAGGIO
Dove Vai in Vacanza?
SANDRELLI
MAURO BOLOGNINI
ALBERTO SORDI

ASTI E PROVINCIA

Redazione: Via Massimo d'Azeglio, 26 - Asti - Telefono 33.252 - 50.224

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 71.675; Nizza Mont., t. 71.394; Moncalvo, t. 917.510

Si censiranno gli alloggi sfitti

Sfratti in aumento dopo l'equo canone

ASTI — Oltre cento richieste di sfratto sui tavoli degli uffici competenti: un altro centinaio in attesa negli uffici postali di essere consegnate agli inquilini, una ventina, infine, gli sfratti esecutivi. «E' una situazione drammatica», dice Luciano Sitzia, segretario provinciale del Sunia (sindacato degli inquilini e affittuari) che annovera ad Asti circa 600 iscritti.

«Con la nuova normativa — ecco l'avvocato Gianleo Occhionero — il recesso del locatore, cioè lo sfratto, può essere reso effettivo in sei mesi, contro i due o tre anni della precedente legge».

In effetti il Sunia è stato finora impegnato più in questioni di sfratto che in questioni inerenti più specificatamente il conteggio del canone: «Siamo andati parecchie volte dal conciliatore — dice Sitzia — ma in tutti i casi l'accordo è stato presto trovato. Quel che più ci preoccupa è appunto la situazione in cui si verranno a trovare gli inquilini sfrattati».

In una riunione che si è svolta recentemente tra i rappresentanti degli inquilini, dei proprietari e del Comune, è stato reso noto che il Comune provvederà presto ad un censimento delle case sfitte ad Asti. «Noi siamo per un accordo tra i proprietari — sostiene Occhionero — intendiamo cioè che venga sfruttato questo patrimonio sfitto che noi valutiamo ammontare a circa 5-600 alloggi, alle condizioni della legge sull'equo canone».

«Per il periodo aprile-giugno prevediamo che ci saranno numerose famiglie "a spasso" — prosegue Occhionero — Se per allora non si sarà trovato una soluzione interverremo presso la pretura perché provveda alla requisizione degli alloggi».

Ad Asti qualcosa comunque si sta muovendo: il Comune sta provvedendo ad un piano di risanamento della zona vecchia della città per recuperare tutti quegli edifici che sono attualmente in pessime condizioni. L'iniziativa, la parte del decennale, ed ha il contributo finanziario della Regione: «Per il 1981 dovrebbe recuperare circa una settantina di alloggi, sono un discreto numero — continuano i rappresentanti degli inquilini — ma non dobbiamo dimenticare tutte le famiglie che, per esempio, vivono nei "casermone"».

In previsione la situazione segue la falsariga del capoluogo anche con accenti meno foschi. «Infatti — dice Sitzia — la disponibilità di alloggi nei piccoli paesi è solitamente maggiore che in città».

Il segretario del Sunia tiene però a sottolineare quello che sta accadendo nei paesi a popolazione inferiore a cinquemila abitanti, là dove il canone deve subire aumenti per tutta la durata del contratto che la legge fissa con un minimo di quattro anni.

«Gli unici aumenti possibili — precisa Sitzia — sono quelli computabili all'aumento del costo della vita, fino al 75% per le abitazioni ad uso privato, ed un massimo del 15% per tutti gli altri casi». Invece agli inquilini arrivano richieste di corrispondere un canone a volte addirittura doppio di quello pagato in precedenza.

r. s.

Canelli, aumenta l'imposta comunale

Quanto costa caro il mio amico cane

CANELLI — *Tempi duri per i cani. Il Consiglio comunale ha approvato la proposta della giunta di aumentare la tassa di questi animali. Sarà pertanto costituito il nuovo ruolo della imposta sui cani con le seguenti tariffe: i cani di lusso pagheranno 24.000 lire l'anno; i cani di seconda categoria di cui fanno parte le razze da caccia e da tartufo 9.000 lire quelli di terza categoria, cioè i bastardi ne pagheranno 3400.*

Il sindaco ha spiegato che non si tratta di una tassa punitiva, ma soltanto dell'esatta interpretazione della legge fiscale a cui prima o poi tutti i Comuni dovranno adeguarsi.

Gli amministratori de Castelnuovo Calcea, un piccolo centro rurale, infatti nei giorni scorsi si sono rifiutati di applicare per intero la nuova tassa.

Per quanto riguarda più specificatamente Canelli ecco il parere di alcuni possessori di cani. La signora Mario Secco ha detto: «La tassa sui cani mi stupisce parecchio, è troppo fiscale e personalmente la considero un vero e proprio insulto all'amico dell'uomo».

Il tartufaio Domenico Spessa dice: «Ottomila lire non sono poche, ma non sono poi tante per tenere amico fedele che oltretutto mi permette di esercitare hobby che fruttia denaro».

o. a.

Le auto impediscono la rituale passeggiata

Ai negozianti di via Garibaldi piacerebbe un'isola pedonale

ASTI — Uno dei percorsi preferiti dagli astigiani per la loro passeggiata serale si snoda dall'angolo del bar «Cocchi», su per corso Alfieri sino ai portici Dei Cestai e di lì, attraverso piazza S. Secondo, prosegue per via Garibaldi fino a raggiungere i portici di piazza Alfieri.

Da qualche tempo, però, con l'aumento delle auto e le modifiche alla segnaletica urbana, via Garibaldi è diventata poco adatta ai distensivi quattro passi prima cena. La strada è stretta, priva di marciapiedi rialzati e con doppio senso di circolazione per le auto: i pedoni devono spesso sfilare fra le fiancate dei veicoli che la strada.

Via Garibaldi è pieno centro e sui suoi due lati si aprono le porte di molti negozi i cui proprietari cominciano ad essere preoccupati. «Il rico e lo scarico delle merci è diventato un problema — dice Sergio — un furgone parcheggiato qui blocca il traffico e d'altronde è può fare altrimenti».

«Soprattutto — prosegue — c'è il problema del pubblico, che non è certo invogliato, in mezzo al caos di auto delle ore di punto a fermarsi davanti alle vetrine».

Per risolvere la situazione gruppo di esercenti ha pensato che si potrebbe costituire un'area pedonale. «L'hanno fatto altre città — dice Giovanni Grosso — perché non adottarla anche ad Asti? Si potrebbe almeno provare in questo tratto e se andasse bene ampliarla in un secondo tempo».

«Sarebbe una buona idea che garantirebbe un degno ingresso in piazza S. Secondo che è un po' il salotto della città — conferma Bruno Fraquelli —. Poi in occasioni particolari nella via potrebbero trovare posto manifestazioni attualmente sacrificate, come il mercatino del Palio».

L'idea di una zona pedonale è in effetti tempo realizzarla in modo funzionale e senza mettere ulteriormente in crisi gli automobilisti, spesso imbottigliati nelle strette vie del centro non è facile.

«Ad un'area riservata ai pedoni ci stiamo pensando da tempo — afferma Giorgio Galvagno, assessore lavori pubblici — e non solo limitata via Garibaldi, ma ci sono grossi problemi risolvere per poterla realizzare. Innanzitutto è necessario piangere alla creazione nuovi parcheggi che non possono certo improvvisare, c'è un progetto allo studio che prevede lo sfruttamento razionale di alcune piazze e larghi del centro storico, la creazione di nuove aree decentrate e anche pagliata la possibilità di rimessa sotterranea, ma per tutto questo ci vuole tempo».

v. cor.

E' la terza volta in due anni

Cassa integrazione 100 dipendenti Cora

ASTI — *Cento dipendenti su centoventi dello stabilimento liquoristico «Cora» sono stati posti in cassa integrazione a partire da ieri per cinque settimane a zero ore.*

La decisione della direzione aziendale è nata dal fatto che i magazzini della fabbrica sarebbero pieni di prodotti invendibili. E' la terza volta negli ultimi due anni che la «Cora» pone cassa integrazione quasi tutti i dipendenti.

Lo stabilimento «Cora» si trova in frazione Boglietto di Castiglione ma la sede amministrativa è a Torino con circa impiegati. Recentemente c'è stata vertenza in quanto l'azienda chiedeva il trasferimento di una parte degli impiegati da Torino a Castiglione.

La «Cora» è un'azienda nota anche all'estero soprattutto per i liquori e per la produzione dell'Asti Spumante. Importa anche grossi quantitativi di liquori esteri. Il gruppo aziende vinicole Wine and Food ha la maggioranza delle azioni Cora.

v. m.

Grave un pensionato travolto da un'auto

VILLAFRANCA — Il pensionato Sergio Virano, 60 anni, è stato ricoverato alle Molinette di Torino in gravi condizioni per le ferite riportate in un incidente stradale.

Il pensionato, a quanto pare, stava attraversando la statale Asti-Torino, nei pressi di Villafranca quando veniva investito da una utilitaria condotta da Giovanni Bertaggia.

(v. m.)

Sarà protagonista del settimanale appuntamento col Festival delle Sagre

Annone, patria di cuoche e poeti

Il menù proposto comprende "maltagliati fatti a mano con buoni fagioli detti dell'occhio,,

Castello d'Annone. Un gruppo di cuoche attorno ai fornelli durante una manifestazione estiva

ASTI — Un paese che vanta quattro primati è quello di Castello d'Annone: nome — anzione — che deriva dal latino «nanam lapidem». Il quale, secondo lo storico di toponomastica medioevale, prof. Giuseppe Grosa, era la nona pietra miliare sulla via Fulvia in direzione di Asti.

Annone vanta una posizione geografica che lo ha fatto definire la «porta d'ingresso» del capoluogo: un grande poeta dell'età d'oro della poesia piemontese, il compianto Pinin Pacot; un gruppo di eccellenti cuoche che da sole valgono un Perù.

Anch'esse si definiscono «poete», s'intende della cucina: e a dimostrazione della loro abilità di comporre «versi» in pentola si esibiscono stasera per fare onore al buon nome del paese, e si ripeteranno domani domenica, alle ore 12 e alle ore 21, con un menù di cinque portate al prezzo «stracciato» di 4500 lire, per il festival delle Sagre.

Si inizierà con un «*delizie nostrane e casalinghe*». Poi, peperoni al forno con bagnacauda «*del diavolo*», «*maltagliati fatti a mano con fagioli buoni detti dell'occhio*» e rolata di vitello con carote al burro e infine pan di Spagna farcito. Vino: barbera classica annonese.

I «maltagliati» sono fettuccine tagliate a mano appunto come dice il nome, non perfettamente, più adatte per una buona minestra con fagioli. Questi «maltagliati» si perdono nella notte dei tempi storia gastronomica astigiana. Da sole fanno un pasto completo, tanto è densa e nutriente la zuppa che costituiscono.

E' un piatto classico contadino che ha fatto il e la fortuna di tanti ristoranti astigiani. Esso è legato ad un ricordo partigiano del comandante Novelli, valoroso pilota d'aviazione che comandava il deposito aeronautico di Castello d'Annone.

Novelli alla testa della sua divisione «Rocca d'Arazzo», al termine di uno scontro con una formazione tedesca che di passare il Tanaro per portarsi verso Rocca e scendere sulla Val Tiglione, affamato e incerto, come tutti i suoi uomini, trovava ospitalità in un casolare, dove le contadine lo sfamavano con pasta e fagioli.

Allora la non si chiamava «maltagliata» termine che l'inventiva dell'avvocato Goria, gastronomo, ha coniato, ma quel piatto che sa di nebbie autunnali, dimostra la sapienza della cucina annonese, semplice e nostalgica.

v. m.

ASTI — L'Associazione Florai di Asti e provincia, ha iniziato il secondo ciclo del corso di addestramento professionale per floral con il patrocinio della Camera di Commercio e in collaborazione dell'Unione Commercianti che si svolge tutte le sere dalle ore 20 alle ore 24 nel salone manifestazioni dei portici Porlanni in piazza Alfieri.

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: Sexy symphony
Politeama Ideale: «Anche i francesi hanno un cuore»
Balon: Pierino da allenatore gran
Splendor: «Ecco arrivare dal terzo tipo»
Teatro: Un matrimonio
Vittoria: Il paradiso può attendere

CANELLI

Balbo: Porzo 70 da Nanni
Regno d'Oro: Gegge 4 dollari

MONCALVO

Nuovo: Il conte è ubriaco

NIZZA

Alfieri: Quel pomeriggio maledetto
Last Exit
Sociale: Doppio delitto
Verdi: Zanzibar

SAN DAMIANO

La soldatessa alla

Splendor: Le cameriere Bollicine
Cristallo: Battaglie negli spazi stellari

FARMACIE

Asti Santus, piazza San Secondo
Centrale: Sesto piazza Amedeo d'Asaia 8
Marocchino: Alfieri, piazza Garibaldi 21
Nizza Bianchi, viale dei Partigiani

ECONOMICI

CERCHIAMO impiegata da addestrare e avviare alla programmazione IBM Basic (lingua molto facile) in luogo possibile signora anche quattordici 500.000 mensili Telefonare Welcher 02-262.401 02-270.699 oppure scrivere Welcher via Pergolesi 31, Milano

BLIZZARD	Competition	300.000 L.	145.000
	Racer	150.000 L.	115.000
	Scirocco	105.000 L.	65.000
ELAN	RC Competition prezzo speciale	L.	105.000
	Fryerie KL (Fine Serie)	194.000 L.	100.000
	Drop 3	85.000 L.	56.000
MAXEL	GX 750 prezzo speciale scontato	L.	110.000
	GX 580 prezzo speciale scontato	L.	80.000
FISHER	C4 Competition (Fine Serie)	L.	130.000
	C4 Racing Competition	L.	100.000
ROSSIGNOL	(offertissima) Flyh 11	L.	54.000
	Top	170.000 L.	135.000
Compact	Medium	150.000 L.	115.000
	Easy	prezzo speciale L.	

Tutti gli sci sono coperti da garanzia totale

Queste sono le offerte del «Mese dello Sci» valide per tutto il mese di febbraio

DND sport
Via Lessona 1 - Tel. 0141/55.757 - Asti

NOTIZIE SPORTIVE

Santi 100 dorso, Varaldi 400 misti, Elena Prato 100 dorso

I nuotatori della Coppa Mosca battono tre record provinciali

ASTI — La gara della Coppa Mosca, giunta alla terza tappa, hanno permesso nuovamente ai giovani nuotatori astigiani di ottenere alcuni buoni risultati. In particolare i portacolori del Dopolavoro Ferroviario, Varaldi, Santi e Prato hanno migliorato tre limiti provinciali.

Il primo record di categoria è venuto nei 100 dorso dove Andrea Santi, in costante progresso di forma anche su questa distanza, ha portato il suo limite da 1'09"5 a 1'07"8 precedendo i due rivali più aggueriti. Pasquale Di Paola (Circolo Dipendenti Comunali) con 1'08"3 e Oreste Bignolo (Way Assauto) con 1'16"8.

Claudio Varaldi, specialista del «rana» in cui detiene anche il record stagionale dei 100, è riuscito a migliorare il suo primato assoluto nei 400 misti nuotando la distanza in 5'24"7, bel al di sotto del vecchio limite di 5'42"5.

L'ultimo record è venuto da Elena Prato nei 100 dorso che con 1'15"1 dividerà il primato con Anna Maria Marchino. La potente dorsista Dil ha fatto nettamente meglio fermando i cronometri sull'1'13"8.

Nella stessa gara buoni anche i tempi di Cristina Beltrame (Way Assauto) 1'20"6 e di Sabrina Musso (Dil) 1'26"1. La Prato si è messa in evidenza anche nei 100 stile libero dove ha nuotato in 1'05"4 lasciando indietro di Roberta Cavalla (1'08"6) e di Sabrina Musso (1'23"3).

Nei 100 rana Varaldi è rimasto molto al di sotto del suo limite regionale ma è risultato comunque il migliore degli astigiani (1'12"3). Fabrizio Mercali ha nuotato infatti in 1'30" a Minuzzo in 1'19"6.

Nei 100 stile libero una serie di buoni tempi è venuta da Sergio Marchisio (Way Assauto) con 1'00"6 e Maurizio Musso 1'04"5.

Nei 100 delfino le migliori prestazioni spettano a due atleti della Way Assauto Fabrizio Mercali (1'03"7) e Sergio Marchisio (1'01"8).

d. q.

Tamburello a muro

Undici squadre per il Torneo del Monferrato

LVO — Il IV Torneo di tamburello a muro del Monferrato avrà inizio domenica 2 aprile, e con l'intervallo nella prima quindicina di agosto (due turni di riposo), si concluderà il 2 settembre. Lo ha stabilito il comitato direttivo del «tambass» riunitosi nella riunione preliminare tra i dirigenti di tutti i sodalizi, svoltasi giovedì sera a Moncalvo nella sala consiliare del Comune su invito della società tamburellistica moncalvese.

Undici le squadre ai via: Portacomaro, Grazzano, Moncalvo, Montechiaro, Montemagno, Calliano, Grana, Tonco, Castell'Alfero, Virginia e S. Giorgio, queste ultime due in rappresentanza della provincia di Alessandria.

Rispetto all'anno scorso il numero dei quintetti in gara resta invariato; esce di scena il Montaldo Scarampi rimpiazzato dal Montechiaro, formazione nuova di questo torneo ma tra le più blasonate nel mondo del tamburello a muro fino al 1970.

Quello del Montechiaro è un ritorno gradito avvenuto quasi di sorpresa, che completa il quadro naturale dei paesi in cui, da due secoli, si pratica questa antica disciplina sportiva.

Ieri sera, vista l'imminente scadenza del termine per il prestito dei giocatori (venerdì 9 febbraio), molte società hanno chiesto di poter inserire in squadra due «stranieri», ovvero due giocatori che non abitano nel comune, ma il comitato, dopo lunga discussione, ha respinto la proposta concedendo l'omologazione di un solo prestito.

(g. pr.)

Volley: si gioca contro il Sai Belluno

Pivato, atleti veneti

ASTI — *La Pivato affronta oggi al Palazzetto una partita che può risultare decisiva per il suo avvicinamento al campionato di A-2 di pallavolo. Sarà di scena infatti il Sai Belluno, formazione che guida la classifica a punteggio pieno e che si annuncia come la rivale più agguerrita degli astigiani per la promozione.*

I veneti hanno finora regolato con autorità tutti gli avversari concedendo loro pochissimi giochi, ma non hanno ancora affrontato trasferte sul campo delle avversarie più pericolose.

Il sestetto ospite, che è stato guidato dal forte cecoslovacco Nehasil, cercherà di fermare le mosse del metoratrice che dopo la sconfitta interna di Padova hanno inflitto una convincente serie di risultati positivi.

La vittoria di Massa scaturita da una buona prestazione collettiva ha dato la misura del eccellente grado di forma degli atleti da Barbagallo che almeno in campionato, scendono sempre in campo molto concentrati, riuscendo ad assumere il loro notevole potenziale tecnico.

d. q.

Temperatura ieri ad

massima 3
minima

Umidità media 75% Temperatura il 2 febbraio dello scorso anno (— 1 — 7) Il sole sorge alle 7.47 e tramonta alle 17.26 Vento Poggi mm zero

Le temperature massime e minime di ieri a: Canelli (4 1) Moncalvo (5 1) Nizza (3 0)

Statale Asti
Tel. (0141)
ISOLA D'ASTI

ECCEZIONALE SPETTACOLO

Questa s

LAURO ROSSI

(ex showman Complesso 49%)

con I RAGAZZI DEL CORO

e anche domani pomeriggio e sera

LO SCAFFALE s.a.s.
di Fassi Giorgio & C
via Catalani/a n. 4, tel. 211.616 (0141)
(zona c.so Torino)

SCAFFALATURE METALLICHE COMPONIBILI

Per cantina - ripostiglio - archivio - negozio - magazzino - industria

da balcone
Armadi spogliatoio
vendita

I PREZZI?... sorpresa

Il CLUB de L'ALTRE

di Alba

continuando la sua tradizione di musica ad alto livello ti propone

QUESTA SERA
DOMANI POMERIGGIO
DOMANI SERA

il travolgente... fantasmagorico Gruppo

«GLI STADIUM»

Disco Jockey

e

LA GIOSTRA ASTI - Via G. Verdi 34 - Tel. 0141/56.302
Galleria d'arte moderna

personale di

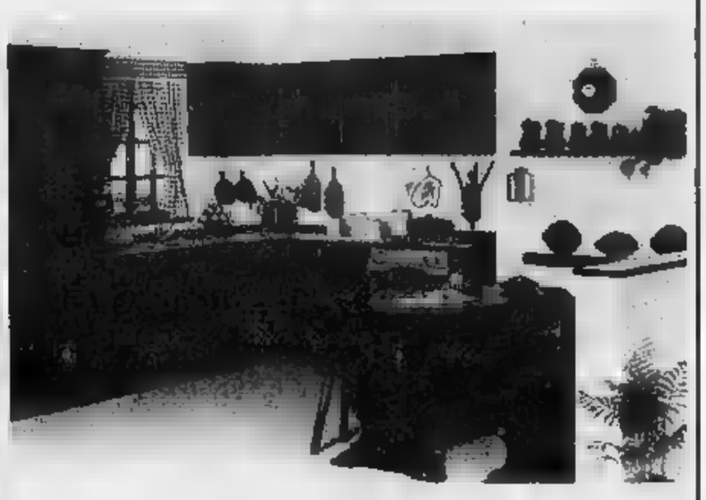
Lucio Bulgarelli

dal 27 gennaio 1979 all'8 febbraio 1979

dal 1876

Bosco arreda

Castagnole Monferrato (Asti) tel. 0141/62185



SUCCESSO all'ASTOR
UNO SPETTACOLO DESTINATO A DIVERTIRE IL PUBBLICO... UN FILM DI TALE RICCHEZZA CHE NON SI FINIREBBE MAI DI PARLARNE....;
COSÌ DALLA STAMPA
un Matrimonio di Robert Altman

ASTRA
Una nuova spettacolare avventura...

La Perla
La vicenda del film è basata su una storia vera incominciata il 6 ottobre 1970 a ISTAMBUL

IL PIU' BEL GIALLO DELL'ANNO
ORFEO
Un giorno improvvisamente i suoi occhi videro un delitto...

2ª SETTIMANA DI BUON SUCCESSO
al cinema
TORINO
Un film che stuzzica anche le signore

Vietato ai minori di anni 18

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: Come perdere una moglie... e trovare un'amante, J. Dorelli, B. Bouchet. Col. Or. 14.40-16.40-18.40-20.35-22.30. Viet. 14.
ARCO-INC: Messaggi da forze sconosciute.
ARISTON: La carica dei 101, di Walt Disney.
ARLECCHINO: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, J. Bisset, G. Segal. Col. Non viet. Or. 14.30-16.25-18.30-20.25-22.30.
ARTISTI: EROTIC CENTER (v. Artisti, tel. 831.374). Maratona erotica: Le calde labbra, L. Fani; Cara dolce nipote, F. Benussi; Super excitation, C. Beccarie; La moglie erotica, di D. Vianneck; La novizia, G. Guida; spett. non stop dalle ore 14.30 di oggi alle ore 4 di domenica. Viet. 18.
ASTOR: Un matrimonio.
AUGUSTUS: Scontri stellari oltre la terza dimensione. Col. Or. 14.40-16.40-18.35-20.30-22.30.
CAPITOL: Valanga, Rock Hudson, Mia Farrow.
CENTRALE d'Essai: Chi sta bussando alla mia porta, di M. Scorsese, con Z. Bethune, H. Keitel. Viet. 14. Or. 15.30-17.15-19-20.45-22.30.
CORSO: Morti sospette, Lino Ventura.
CRISTALLO: Il vizietto, U. Tognazzi, M. Serrault. Col. Non viet. Or. 14.40-16.40-18.35-20.30-22.30.
DORIA: Il paradiso può attendere.
GIOIELLO: Assassinio sul Nilo, da Agatha Christie. Col. Non viet. Or. 14.30-17-19.35-22.10.
IDEAL: Pirana. Viet. 14. Or. 14.40-16.40-18.40-20.35-22.30.
LILLIPUT: Dove vai in vacanza? A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio, S. Sandrelli. Or. 14.15-16.55-19.30-22.10.
LUX: The stud (Stallone), J. Collins. V. 14. Or. 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40.
METROPOL: Supersexymovie. Viet. 18.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA: La modella, con Jean-Claude Briely. Viet. 18. Prezzo unico L. 2000. Apertura ore 10 del mattino.
NAZIONALE: L'isola degli uomini pesce, Bach, Cassinelli. Non viet. Or. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30.
OLIMPIA: Amori miei, M. Vitti, E. Fenech, J. Dorelli, E. M. Salerno. Col. Or. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30.
REPOSI: Collo d'acciaio. Or. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30.
ROMANO: Interiors, di Woody Allen. Non viet. Or. 15-16.50-18.45-20.35-22.30.
STUDIO RITZ: L'albero degli zoccoli, di E. Olmi. Non viet. 16-19-22.
TORINO: Ragazze a pagamento. Moraqua. Vm. Col. Viet. 18. Or. 14.30-16-17.45-19.10-20.50-22.30.
VITTORIA: Gioco sleale.

PROSEGUIMENTI

[redacted]

ALEXANDRA: La sorella di Ursula. Anna Zinnemann, Marc Porel, Giancarlo Zanetti, Yvonne Harlow. V. 18. Or. 14 15-16.45-17.25-19.05-20.45-22.20.
ASTRA: Forza 10 da Navarone, Nero. Non viet. Ap. 20.15.
COLOSSEO: Blackout inferno [redacted] città, J. Mitchum, R. Carradine. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.
ELISEO: La vendetta della pantera rosa, Sellers. Non viet.
FORTINO: Battaglie nella Galassia. Non viet.
LA PERLA: Fatto di sangue fra 2 uomini per causa di una vedova, M. Mastroianni, S. Loren, G. Giannini. Col. Non viet. Or. 16.05-17.30-19.55-22.20.
MAFFEI: Le pornomogli, Mahlot-Tinney. Viet. 18. Or. 14.00-16-17.40-19.10-20.50-22.30.
MASSAUA: Driver l'imprendibile, Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani. Or. 16-17.30-19.15-20.45-22.30.
MASSIMO: Grease.
ORFEO: Occhi di Laura Mars. Dunaway. Non viet. Ap. 16.

PUNTOQUI d'Essai: Un mercoledì da leoni, di Milius con J.M. Vincent. Or. 15.15-17.45-20-22.30.

SECONDE VISIONI

AGAPULCO: Fury, Kirk Douglas, John Cassavetes. Viet. 16. Ore 16-18.10-20.20-22.30.
APOLLO: Convoy trincea d'asfalto, K. Kristofferson, A. Mac Graw. Viet. 14. Ore 16.30-18.20-20.25-22.30.
CONTINENTAL: Convoy trincea d'asfalto, B. Young, E. Borgnine.
ERBA - PER RAGAZZI: ore 14.30 e 16.30 Davy Crockett e i pirati, di W. Disney, con F. Parker, abbinato a Silvestro e Gonzales, comp.
FARO: Tradimenti degli affetti familiari, L. Buzzanca, O. Guida. Non viet. Or. 16.20-17.18-20.40-22.30.
FIAMMA: Fuga di mezzanotte, B. Davis, P. Smith. Techn. Viet. 18.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI ore 15.30 Pinocchio e i suoi programmi di cartoni animati La cicala e i suoi amici.
HOLLYWOOD: Napoli serenata calibro 9, Mario Merola. Non viet.
PRINCIPE: L'insegnante viene a casa, Edwige Fenech. Viet. 14. Ap. 20.00. Ult. 22.30.
STATUTO: Sinfonia d'autunno, Bergman, Ullmann. Non viet. Ap. 15.
ZETA - RAGAZZI: Silvestro gatto maldestro. Dis. animati a colori, ore 15-17. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE «La bella del cinema» 15.30 per la serie grandi comici italiani Totò a colori. 18 Nostra nuova serie rassegna cinema-filmdocumentario cabaret. 19 Seconde documentario Tikola e il suo pescecane, di Erich Quilici. 21.30 Spettacolo teatrale Molly cara di James Joyce con Piero degli Esposti. 22.30 L'eroe e l'identica. Aimo Doppio di Vrain... Mirnica, Ingresso soci.
CRAVEGANA *: Rollerbaster il grande brivido, ore 15 e 17.
MOVIE CLUB: Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel con F. Rey, A. Molina. Or. 18-20.15-22.30.
PO: Il decalogo, T. Milian.
REGINA: Emanuelle e Lolita. Anticip. Viet. 18.
VITT. VENETO: Lo chiamavano Bulldozer, Bud Spencer, col. Ap. 14.30.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: I 4 dell'oca selvaggia.
GIARDINO-CINEOCCHIO: L'australiano, di J. Skolimowsky con A. Bates, S. York. Viet. 14. Or. 20.15-22.30.
SMERALDO: La montagna del dio cannibale, Andress. V. 14.
VINZAGLIO: Corleone, di Pasquale Squitieri con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Michele Placido (3ª visione) 20.15, 22.30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo, S. Tracy, M. Rooney. Ap. 15.
SAN PAOLO: Il dott. Zivago, Sharif-Christie. Non viet. Ore 18 e 21.

ZONA FRANCIA

BERNINI: L'ultima donna. V. 18.
DIVINA PROVVIDENZA, domani Superpapà e 3 dobermann d'oro.
COSOR: La maledizione di Damien, W. Holden, techn. Viet. 14.
STAR: ore 15 e 16.30 spettacolo per ragazzi Il principe e il povero; ore 20 Maratona 2000, col. Non viet.
ZETA d'Essai: Il tocco della medusa, di J. Gold con L. Ventura, R. Burton, L. Remick. Col. Viet. 14. Ore 20.20-22.30.

ZONA S. DONATO

ROMA-INC: Lazione, 2001 odissea nello spazio.
UMBRIA*: Due gladiatori, Perché uccidi ancora.
VALDOCCO*: Gli Ub... Ore 16.20-22.30.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: La febbre del sabato sera, John Travolta.
EDERA AZZURRA: L'altra metà del cielo, Adriano Celentano, Monica Vitti. Techn. Non viet. Ap. 15.30.
JOLLY: La montagna del dio cannibale, Andress. Viet. 14.
LUCE*: Guerre stellari.
LUMI*: domani David e Golia - Superkong.
MURIALDO*: domani Guerre spaziali.

[redacted] MILANO REGIO PARCO

ARQ: 2001 odissea nello spazio, di S. Kubrick.
FALCHERA: American Graffiti. Non viet.
LANTERI*: Charleston.
MAIOR: Ninfomania casalinga. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30.
REBAUDENGO*: Il fiaccio magico, ore 21.
SEMPIONE: Zio Adolfo in arte Führer, Celentano. Non viet.
SOCIALE: La grande avventura continua (2ª parte). Non viet.
ARCI-ZENIT ore 14.30-16-17.30 Robin Hood arciere di Sherwood; ore 20.15-22.30 Al di là del bene e del male, di L. Cavani. V. 18.

ZONA VANCHIGLIA

[redacted]

ARIZONA: Squadra antimafia, T. Milian, E. Wallach.
ERIDANO d'Essai: Così come sei, di A. Lattuada con M. Mastroianni, N. Kinski. Viet. 14. 20.15-22.30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (v. Bengasi, 690.552). Quello strano cane di papà, di W. Disney, ore 15-16-17.
CABIRIA d'Essai (v. Bengasi). Mean Street, di M. Scorsese, con R. De Niro. Viet. 14. Ore 20.30-22.30.
CUORE *: In nome del papa re, Nino Manfredi, Salvo Randone. Techn. Ap. 15.
ITALIA: L'amico sconosciuto, Gould. V. 14.
S. LUCIA*: domani Spruzza sparisci e spara, W. Disney.
SPEZIA: Napoli I 5 della squadra speciale. Non viet.

Cinema e carattere parrocchiale.

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Giardino, Roma.

Film segnalati dalla critica: L'albero degli zoccoli (Studio Ritz), Sinfonia d'autunno (Statuto), Quell'oscuro oggetto del desiderio (Movie Club); L'ultima donna (Bernini); Mean Street (Cabiria d'Essai).

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
DORA: F.I.S.T.
LIDO: L'albero degli zoccoli.
AVIGLIANA
CORSO: Visite a domicilio.
GRANERO: [redacted] Buldigliano Bumminappen.
BEINASCO
ITALIA: La città gioca d'azzardo, L. Merenda, tec. Viet. 14, ore 20.15. Varietà ore 22.15.

BORGARO
ROYAL: Il violento.
BORGONE
IDEAL: La febbre del sabato sera.
CARIGNANO
PETER: Gruppo di famiglia.
CARMAGNOLA
ELIOS: Maringa contro gli Ufo Robot.
LUX: Le evase, storie di sesso e di violenza. V. 18.
MARGHERITA: Convoy trincea d'asfalto.
SPLENDOR: Corleone. Non viet.
CASELLE
ITALIA: Andiamo tutti in paradiso.
ROMA: La carica dei 101.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Morte di una carogna.
CIRIE'
CATALANO: Come perdere una moglie e trovare un'amante. V. 14.
ITALIA: The Stud, Collins. V. 14.
NUOVO: L'isola degli uomini pesce, B. Bach. Tec. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Forza 10 da Navarone.
MARGHERITA: Dove vai in vacanza?
GIAVENO
S. LORENZO: Per chi suona la campana.
LANZO
CATALANO: Il salario della paura.
LEINI'
AMBRA: Lo squalo n. 2.
LUSERNA
LUSERNESE: L'animale.
MONCALIERI
ITALIA: Lo squalo n. 2, Roy Scheider. Non viet.
NUOVO [redacted] - [redacted] (Dalla Danimarca) Fatele con me bionde dolci svedesi.
NONE
EDEN: Lo chiamavano Bulldozer.
ORBASSANO
MODERNO: Driver l'imprendibile.
PARROCCHIALE: L'albero degli zoccoli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sexysymphony. V. 18.
ITALIA: Soldatessa alle grandi manovre.
NUOVO: Visite a domicilio.
PRIMAVERA: L'ultimo guappo.
RITZ: Piedone a Hong Kong.
RIVAROLO
CRISTALLO: La ficcata nella classe dei ripetenti. V. 14.
RIVALTA - T. FRANCESI
SMERALDO: Poliziotto senza paura.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Zombi.
S. MAURIZIO
EDERA: Collo d'acciaio.
SETTIMO
BECCARIS: Il violento.
MODERNO: Formula 1 febbre della velocità.
GARIBALDI: Squadra [redacted].
SUSA
CENISIO: E' tutto suo padre.
CIVICO: Dove vai in vacanza? V. 14.
TORRE PELLICE
TRENTO: Una donna tutta sola. V. [redacted]
VALPERGA
AMBRA: L'immoralità.
VENARIA
DANTE: Crazy Horse.
SUPERCINEMA: La razza bianca.
VEROLENGO
ITALIA: La grande avventura.

TEATRI

ALCIONE: «Hungaria Strip Variety Show», con Tina Linda, Lisa Luce Rome. Viet. 18. Or.: 16.15; 21.30.
ALFIERI: ore [redacted]. Domani unica ed ultimo spettacolo ore 15.30. Walter Chiari-Ivana Monti in «Hai mai provato nell'acqua calda?». Tel. 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.754) 1ª Rassegna Teatro per Ragazzi, ore 16 Le rivolte degli animali, della Compagnia Quellidigrock di Milano (dai 9 ai 14 anni).
CABARET VOLTAIRE: ore 21.30 «Molly cara» di James Joyce, con Piero degli Esposti. Regia di Ida Bassignano. Ingresso soci.
CARI[redacted]: ore 20.10 e domani [redacted] 15.30 «Il suicida» di Erdman. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.602, 558.246. Ultime 2 recite.
CENTRALINO (v. della Rosine 18, tel. 837.500): ore 22 Cabaret con Laura Poli e «Il pazzo e il pendolo».
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE a cura di Farassino. Segreteria Borgo ... tel. 690.487.
ERBA: stasera ore 21.15 e domani ore 15.15 Gipo Farassino in «Na sonada 'd Monssù Brichet». Pren. c. Moncalieri 241. Tel. 690.487.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15.30 «Pinocchio» e suoi programmi di cartoni animati «La cicala e i suoi amici».
GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15.30 e 21 Carlo Campanini, Franco Barbero in «T'las mai fait parej», tre atti comicissimi. Telef. 544.562 - 556.246.
MACARIO (via S. Teresa 10) stasera ore 21.15 e domani ore 15.30 e 21 «Pautasso Antonio esperto di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 556.022.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15 e domani ore 15: il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA PETRARCA: questa sera ore 21.15 e domani ore 16: il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietre». Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - SALA OFF: ore 21.15 e domani ore 16 la Compagnia Anna Bolens in «Contraddanze» di P. Bianchi e M. Poluzzi. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni burattini, prosa, marionette e cinema. Inform. e prenot. tel. 656.372.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «Pelléas et Mélisande». Biglietteria p. Castello. Per informazioni tel. 540.000.
TEATRO TURINESE (v. Juvarra 15, tel. 484.044 - 555.084) riposo. Da giovedì 8 febbraio «Le miserie 'd monssù Travet».
INFERNOTTI (C. Bologna 4/B - 511.776) ore 18 e 21 Coop. 4 Cantoni in «Mors 3».

PALAGHIACCIO: 15-17.15; 20.30-22.45.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14.30 corse al trotto. Premio Bari L. 3.250.000. Ristorante riscaldato e cinema per bambini.

RITROVI

[redacted] BROATELLE (Str. Cavoretto 2) 21
ARLECCHINO: 21 Roby and Tony
BELLE ARTI: 15.30-21 Nino Gallo
CASTELLINO: ore 21 I Falchi
CLUB 84: ore 21 I Mirmidoni
DU PARC: 15.30-21 Beccaccio 71
BOEN: ore 16 e 21
FARO: 15.30-21 Revival 70
GARDEN: 21 La Nuova Edizione
[redacted] PERLA: 15.30 Armandino, ore 21 Armandino e i Simpatici
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21
LE PARADIS DISCOTECA (v. S. Massimo 14, 830.775) 21 Intermezzo di Cabaret
MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi
NUOVO PRINCIPE: 21 Revione
ODEON (ex Gay). 16-21 Actis-Monge
TROCADERO: 21 Fred Californa

INDIE - PIANO [redacted] (Verdi 10, tel. 537.340) al piano Gianni Palumbo, ore 23.30 folk con Dino Lalandio
MINI CABARET (tel. 513.550)
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Polo Shaw
SHAKER - PIANO BAR (C. Belfiore 3 - tel. 532.492). Thomas e Christine, Renco e Lucia + Discoteca

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 15) 16
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

GALLERIE - M[redacted]EI

ARTE SODDA (Cavour [redacted], piano terreno 512.762): Opere dal '500 al '700
ARTE 121 (Nizza 121) Giovanni Rosa
CITTADELLA (Bertola 31): Gagliardi
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
ORSSI (Solferino 2 - t. 534.473). Gribaudo opere recenti 10-13, 16-20, lun. 16-20
MAGIMAWA CENTRO (v. Pr. Tommaso 2): L. Ampra - «Paesaggi del Piemonte»
MUSEE DE MONTMARTRE (17, via Saint-Vincent) Parigi (Dicembre 1978 - Marzo 1979) Henry Maurice Cahours
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André) Romano Gazzera
NARCISO: L'occhio del Collezionista di Arte
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344) Henry Maurice Cahours
PIRRA (via Pavia 4 - 1. 832.076) acquerelli di Dino Albini
S. GIORGIO: Mario Pratti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog
A.I.D. (877.957). Pietro Spadafina
APPRODO (v. Bogino 17): M. Bozzini
BERMAN: Alessandro Lupo
DAVICO: Una mostra per domani
DORIA (Doria 21) Giuseppe Mielicore
FOGLIATO (Mazzini 9): S. Rocci
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Bruno Caldara
LA GIOSTRA - Adl: Lucio Bulgarelli
LE IMMAGINI: «Foge di Der Sturm 1910-1914»
MARTANO: Carlo Carrà disegni
STUFIDRE (Palencapa 1): Kaminska
VIOTTI: carte A. K. Barkowski

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21.15 Film da rivedere: «Il seye perduto ancora»; di H. King con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (Gb - Usa) 1957. Col. (min. 130).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE - al Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5, 530.238. Or. 10-12, 15-18.

Ideal
Pesci piranha più terribili di qualsiasi squalo invadono fiumi e laghi frequentati da migliaia di bagnanti...

Cristallo
4° MESE!
Chi non l'ha visto deve affrettarsi
Chi l'ha già visto lo deve rivedere per gustare tutte quelle battute che certamente avrà perso!
MARCELLO DANON presenta
UGO TOGNAZZI
MICHEL SERRAULT
il VIZIETTO
Un film di EDOUARD MOLINARO

NUOVO
Romano
... di INTERIORS: di Woody Allen ha già detto tutto Arbasino:
Sono interni di case e di anime: un piccolo capolavoro!

CORSO
SUSPENSE!

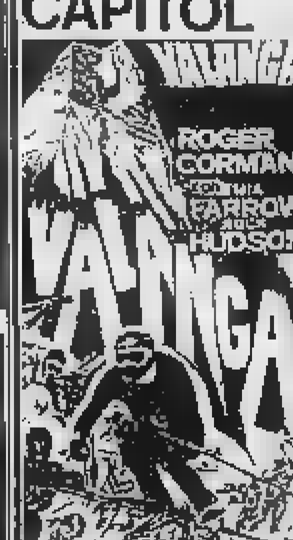
Orario: 14.40 16.30 - 18.35 - 20.25 - 22.30

Augustus
Questo film vi porterà ai confini dell'Universo! Volerete con le astronavi dei protagonisti oltre: LA TERZA DIMENSIONE

Orario 14.40 - 16.40 - 18.35 - 20.30 - 22.30

OGGI grande maratona EROTICA!

UNA SFIDA AI VOSTRI OCCHI
13 ore ininterrotte di hard-core con le più famose pornostars internazionali
Riusciranno i nostri spettatori ad arrivare LUCIDI fino all'ultima sequenza?
★ Leonora Fani LE CALDE LABBRA (14.30 e 21.40)
★ Claudine Beccarie SUPER EXCITATION (16 e 23.15)
★ Gloria Guida LA NOVIZIA (17.30 e 0.35)
★ Femi Benussi CARA DOLCE NIPOTE (18.50 e 2.10)
★ Danielle Vlaminck LA MOGLIE EROTICA (20.15)
Spettacoli non-stop dalle ore 14,30 di oggi alle ore 4 di domani.
Prezzi ingresso L. 2000 valido per tutte le proiezioni

Altamente spettacolare nella realizzazione prestigiosa di Kenvis Tempne che ne ha derivato una sequenza catastrofica, impressionante e prolungata — LA STAMPA
CAPITOL


Cinema
MILANO
Doppia luce rossa

In edizione integrale il film che ha scandalizzato Soho!
LA MODELLA

In diretto proseguimento
Colosseo
90 minuti di grande spettacolo e di continua tensione

LUX eccezionale!
E' arrivata ad alta tensione stereofonica la nuova febbre del sabato [redacted]

Dal 22 dicembre
AGATHA CHRISTIE
è la più grande!
Gioiello

TEATRI - RITROVI

ALFIERI
Ore 21. Domani ore 15.30
UNICO ED ULTIMO SPETTACOLO
WALTER CHIARI IVANA MONTI
«HAI MAI PROVATO NELL'ACQUA CALDA?»
con GASTONE PESCUCCI

Metropol
L'erotico portato alla massima espressione cinematografica
Vietato ai min. 18 a.

ARCO
per un cinema migliore
David CARRADINE
il l'uomo che voleva sfidare la «FORZA»
MESSAGGI DA FORZE SCONOSCIUTE

Il film presentato nella rubrica DOLLY

teatro MACARIO
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
Tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 15,30 e 21,15
MACARIO
in "PAUTASSO ANTONIO" con
MARISA DEL FRATE
strepitoso successo
Prenotazioni tel. 556.022

TEATRO GOBETTI, ore 21
Domani ore 15,30 e ore 21
CAMPANINI BARBERO
in T'LAS MAI FAIT PAREJ
Il più grande successo del Teatro Piemontese
Tel. 544.562 - 556.246

NUOVO - SALA PETRARCA
Questa sera ore 21,15 - Domani ore 16
il mimo ANTONIO CATALANO
in "PIETRE"
Pren. C. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

ALFIERI: da martedì
GABER
in "POLLI D'ALLEVAMENTO"
Si prenota da oggi

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera ore 21.15 - domani ore 15
«La tela del ragno»
di AGATHA CHRISTIE
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO CABARET CENTRALINO
«IL PAZZO E IL PENDOLO»
Laura Poli
Inf. Pren. (837.500) in Sede Soci

DISCOTECA
MB CLUB
Venerdì e domenica
ATTRAZIONI
Avigliano Lago - t. 946 2150

Ancora una volta il
Centrale d'essai
ha fatto centro!
Da La Stampa del 23-1-79
«... è veramente un film d'autore, raro oggi, e che non bisogna perdere».
«Una spietata pittura persino di uomini costretti sulle inquietudini di una generazione»
...MARTIN SCORSESE

[redacted] La Perla
Ore 15.30 MATINEE, ore 21
NOVITA'
PROGRAMMA CON DUE [redacted]
danze [redacted] 84
ore 21 ELEGANTE TRATTENIMENTO
danze Castellino
ore 21 BALLO LISCIO

FARO
V. S. Massimo 1 - ang. Via Po
REVIVAL '70

EZE PUF
V. Bogey 14 - tel. 548.068
DISCOTECA
15.00 - 21.00

RISTORANTE DOCK MILANO
Via Cernaia 40 - Tel. 528.080
Stasera
Raf Cristiano
E IL SUO COMPLESSO

RISTORANTE ALL'ANTICA
C'era una volta
di CARLO MONTECUCCO
LUI & LEI
tel. 9013.351 655.498

DISCOTECA RISTORANTE
OLD RIVER
C.so Moncalieri 5 - tel. 685.487

danze arlecchino
ore 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
MUSICHE PER TUTTE LE ETA'

2 ritmi
Ore 21 LISCIO con
GIGI E I NOBILI

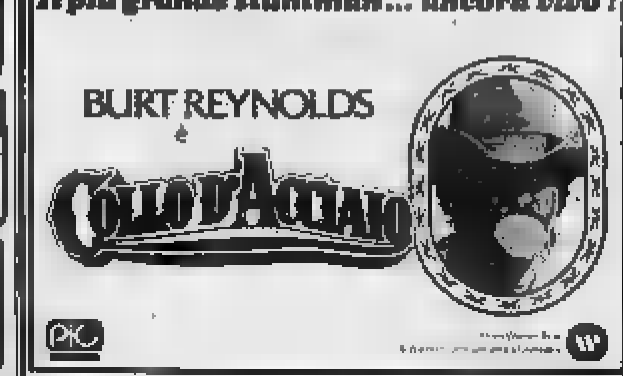
E' APERTO A COLLEGNO
CALIMBA SNOOPY
Discoteca ore 21
V. Roma 55 - tel. 781.300
(Traversa C. Francia - Parcheggio)

RISTORANTE MIRAVALLE
Castagneto Po - V. Alessandria 2
CENA E DANZE
PAUL FRANCO Cabaret Piemontese
Prenot. tel. 912.730

SUPER [redacted]
LEINI - Questa sera ore 21
Domani ore 16 Discoteca
ore 21 [redacted]

Giovedì 8 febbraio ore 21,15
al PALASPORT
CLAUDIO BAGLIONI
in concerto
Ingresso L. 2.500
Prevendita Palasport
Campus - Vanguard - Ricordi

Gribaudo
[redacted] RECENTI
Galleria Gissi
P. Solferino 2 - t. 534.473

REPOSI: SPETTACOLARE!
Il più grande stuntman... ancora vivo!


CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
OLIMPIA
2° MESE
DIVERTENTISSIMO!
Se il marito è considerato «la metà» e una donna desidera «un intero», non le resta che sposare due uomini.
ORARI: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

LILLIPUT
2° MESE
IN ESCLUSIVA
le repliche del superfilmcomico della stagione con 3 campioni della risata
INIZIO FILM
14.15 - 16.55 - [redacted] - 22.10

CUNEO E PROVINCIA

Redazione: XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Alba, t. 43.306; Savigliano, t. 36.153; Bra, t. 43.940; Ceva, t. 71.986; Saluzzo, t. 42.663; Fossano, t. 62.083

L'assessore comunale Saglietto accusa l'Anas

"A Madonna dell'Olmo i semafori sono sbagliati,,

CUNEO — Il «mistero» dei semafori di Madonna dell'Olmo è stato parzialmente chiarito in consiglio comunale dall'assessore ai lavori pubblici ingegnere Saglietto: i sei gruppi semaforici posti al quadrivio della statale n. 20 per Torino e quello del «Largo di Avigliana» e della discesa del Ponte Vecchio vennero spenti da diversi mesi, malgrado l'enorme traffico che converge nella zona per «errori di progettazione» da parte dei tecnici dell'Anas.

Il traffico resterà caotico ancora per diverso tempo, perchè il nuovo progetto per la «ristrutturazione» sia delle isolette spartitraffico, sia dei complessi semaforici è ancora a Roma per l'approvazione definitiva (ed anche in attesa dei relativi ulteriori finanziamenti).

Si tratta di ventotto semafori che avrebbero dovuto — secondo le intenzioni dell'Anas — regolamentare l'eccezionale traffico che converge al quadrivio dalle due strade statali; quando — installati — due anni fa — si parlò di «complesso semaforico elettronico» i cui tempi di via libera o di stop erano stati studiati secondo le tecniche più moderne.

In effetti, invece, l'imponente complesso di semafori venne fatto funzionare soltanto sporadicamente, finchè al posto del «rosso» e del «verde» apparve definitivamente il «giallo intermittente». Ed il traffico continua a svolgersi secondo il buon senso degli automobilisti, che spesso devono attendere pazientemente in coda con le lunghe file di veicoli provenienti da Torino o da Saluzzo lasciino libero il transito nelle altre direzioni.

Secondo quanto ha riferito l'assessore Saglietto, rispondendo ad un'interrogazione del comunista Dadone, l'Anas — pressata anche dalle critiche e dalle proteste del comitato di quartiere, dell'Aci e della stessa amministrazione comunale — ha dovuto ammettere di avere commesso «errori di progettazione».

Il consiglio comunale ha preso un'importante decisione relativa ad un altro, importante nodo di traffico di Cuneo: quello di Porta Mondovì, prima dell'ingresso del ponte sul Gesso. E' stato infatti approvato il progetto esecutivo per la sistemazione dell'incrocio, che costerà quasi ottanta milioni di lire.

Il progetto è stato redatto tenendo presente che convergono sull'incrocio ben cinque strade e che è opportuno conservare l'edificio dell'ex dazio, il pubblico ed il mercato delle uve che si svolge nella adiacente.

Sarà eliminato, invece, il distributore Agip, per far posto ad un'ampia aiuola spartitraffico e di raccordo tra il corso Marconi e la nuova strada diretta alla zona sportiva ed a un complesso di semafori.

g. r.

Bilancio regionale e sviluppo

Regione, soprattutto gli impegni che provvede la soluzione dei problemi che interessano il Cuneese, verrà esaminato e discusso lunedì prossimo alle 9 in una riunione indetta al palazzo dell'amministrazione provinciale.

Saranno presenti: l'assessore regionale alle Finanze ed al Bilancio, che spiegherà le linee generali del documento; i componenti della commissione regionale e, interlocutori i presidenti e le giunte dei quattro comprensori (g. d. m.)

Sull'orario dei negozi è un problema a Mondovì mettere tutti d'accordo

MONDOVI' — Negozi che fanno parte di numerosi merceologici, alberghi ad esercizi pubblici riusciranno a trovare nel Monregalese un punto di accordo sugli orari di chiusura sia giornaliero sia infrasettimanale e soprattutto sulle deroghe, che sono spesso state causa di accese polemiche?

La Regione con la legge 616 del 1977, ha stabilito dei criteri generali dal applicazione pratica viene però affidata ai singoli comuni. Per evitare che si arrivi a situazioni caotiche, che finirebbero per danneggiare i consumatori e lasciare tranquilli gli stessi operatori commerciali, il comprensorio di Mondovì sta operando una mediazione, aprendo una consultazione cui sono invitati tutti i Comuni compresi nel Monregalese e dell'Alta Langa.

Una prima riunione si è già svolta nella sede di Stadio, altre seguiranno prossime settimane. E' stato lo stesso Consiglio regionale, approvando la legge, a suggerire che gli orari vengano uniformati il più possibile tra le varie località di uno stesso comprensorio. A loro volta i Comuni hanno gli orari «sentito il parere della comunità montana», delle organizzazioni o rappresentanze locali dei commercianti, dei sindacati, degli ambulanti.

Il punto di maggior frizione, che in passato ha dato spunto ad influcate polemiche, sono le deroghe. Le associazioni di categoria dei panificatori hanno più volte protestato perchè in quasi tutti i Comuni viene disattesa la legge per la chiusura festiva dei forni. I dirigenti dei commercianti al minuto della città, che chiudono i negozi la domenica, lamentano che nei paesi gli alimentari rimangono invece aperti. D'altra parte questi ultimi adducono che solo nei giorni festivi hanno la possibilità di rifornire chi abita nella borgata o il turista.

Tutti vantano le loro buone ragioni, ma il risultato non è esaltante: musi lunghi tra commercianti, consumatori che dovrebbero conoscere a memoria gli orari di tutti i negozi, perchè cambiano tra settore e settore e sono diversi anche da un paese all'altro. La legge regionale, in tema di deroghe, non lascia però più nessun spazio all'iniziativa del singolo.

Si potrà tenere aperto le botteghe alla domenica solo dopo che ciò sarà concordato nell'ambito della comunità montana o del comprensorio. Esiste una graduatoria circa l'entità e delle deroghe. Ne possono beneficiare i comuni turistici, quelli dove esiste l'azienda di soggiorno o ci riscuote l'imposta di soggiorno, i comuni totalmente montani e il territorio montano dei pesi parzialmente montani. Chi rientra in queste categorie dovrà presentare una apposita domanda alla Regione.

g. d. m.

Si tenta anche di recuperare l'Iva pagata

L'imprenditore Dutto denunciato dalla Finanza per abusi edilizi

Attilio Dutto

CUNEO — L'imprenditore edile Attilio Dutto, titolare anche della società finanziaria «Sfida», ex presidente della «Cuneo-Calcio», è stato denunciato alla pretura dalla Guardia di finanza per «abusi edilizi» che si sarebbero verificati nel palazzo di costruzione in via Michele Coppino angolo via Matteotti. Con il Dutto, sono stati denunciati anche il titolare della ditta appaltatrice, Matteucci ed il direttore del cantiere, geom. Orazio Bruna. Nei confronti di Dutto sarebbe stata iniziata anche un'operazione di recupero di Iva non pagata per alcune decine di milioni.

Nel palazzo di via Coppino — per la cui costruzione la licenza era stata concessa ad Attilio Dutto, ha affidato l'esecuzione alla ditta Matteucci — sarebbero riscontrate notevoli irregolarità urbanistiche, in aperta violazione dei limiti costruttivi imposti nella licenza; si tratta di aggiunte e di varianti non autorizzate dal Comune, che, anzi, avrebbe più volte espresso parere negativo in merito alle richieste avanzate dal concessionario della licenza. Il Dutto, appunto, e dall'esecutore, il Matteucci.

Un'azione giudiziaria nei confronti di Attilio Dutto è in corso anche da parte dell'amministrazione comunale di Cuneo, in abusi edilizi in piazza Europa per i quali l'imprenditore è tenuto a pagare una pecuniaria di centotredici milioni e 700 mila lire.

Contro la salatissima contravvenzione il Dutto ha fatto ricorso al tribunale amministrativo regionale, sostenendo che il sindaco ha commesso «eccesso di potere» e «violazione della legge» e che il Comune è tenuto un atteggiamento «contraddittorio».

g. f.

Saluzzo: 2 giovani che avevano armi sono stati amnistiati

SALUZZO — Il tribunale (presidente Varese, giudici Giordano e Trimmi, cancelliere Piergallini) ha processato ieri per direttissima due giovani accusati di porto e detenzione abusiva d'armi e munizioni.

Due degli imputati, Giuseppe Rocca, 18 abitante a Cavallermaggiore, Pristi e Pietro Chiappero, 20 anni, di Envie, via Molar 14, sono stati condannati a quattro mesi di reclusione ed hanno beneficiato dell'amnistia. Il terzo giovane, Paolo Rocchietta, 21 anni, di Cavour, via Antica Saluzzo 30, è stato invece assolto.

(a. ge.)

«La brocca rotta» al Marenco e Ceva

CEVA — Il «Marenco» ospita questa sera la compagnia del Teatro stabile Friuli Venezia Giulia, che presenterà la commedia «La brocca rotta» di Heinrich von Kleist, con la regia di Giorgio Pressburger. Per questo spettacolo è necessario ampliare il palcoscenico di circa 4 metri.

Con «La brocca rotta» la stagione di prosa del teatro cebano si avvia al suo quarto appuntamento: ieri sera, alla biblioteca civica, si è tenuto un incontro-dibattito per la presentazione dell'opera.

(g. g.)

Per 230 operai

Cinzano: no dei sindacati alla "Cassa,,

— Si è svolto ieri all'Unione industriali di Cuneo un incontro tra le organizzazioni sindacali e la direzione della Cinzano. E' stato esaminato il problema della cassa integrazione, cui ha fatto ricorso la ditta per i 230 operai dello stabilimento di Santa Vittoria.

La Cinzano aveva motivato il provvedimento soprattutto con l'esigenza di smaltire le scorte di magazzino.

«Le organizzazioni sindacali — ha detto Amedeo Tiberon, segretario della Filia provinciale —, in base ai dati forniti e alla situazione reale, hanno accettato le motivazioni addotte dalla Cinzano, ritenute pretestuose. Contestiamo all'azienda il massiccio ricorso allo straordinario in certi periodi per poi vendere in modo stagionatico (e formal il terzo anno consecutivo) alla cassa integrazione. Istituto che dovrebbe invece rivolgersi solo le aziende veramente in crisi».

(g. f.)

— Nessun pregiudiziale, garanzia dei posti del lavoro per le operaie delle fabbriche di Bra e di Dogliani, cassa integrazione straordinaria per 85 dello stabilimento di Torino. Questo l'accordo raggiunto, le mediazione dell'assessore regionale Artusa, tra il sindacato e la direzione della a.

MOMBARCARO — Opere di elettrificazione rurale saranno realizzate in varie località dei comuni di Niella, Mombarcaro, Bossolasco e S. Benedetto.

Scomparsi i pubblicitari che truffarono aziende promettendo lotti

CUNEO — Malgrado i programmi inviati alle questure di tutta Italia, ancora irreperibili i tre titolari dello «Drake» di corso Nizza 1 a Cuneo e di piazza Italia 12 a Boves, che hanno truffato commercianti mezza Italia per centinaia di milioni di lire, promettendo inserzioni pubblicitarie su alcuni giornali nazionali.

Sono Monica Levi, 22 anni, nata a Torino e abitante a Venaria in via Campo Uccello 4, Roberto De Donno, 30 anni, di Latina, via Isonzo 4 e della sorella Gloria, ventenne, residente a Galatina (Lecce).

I tre, che sono stati denunciati dalla squadra mobile di Cuneo, per truffa aggravata continuata e per esercizio abusivo di un'agenzia d'affari, da tre mesi avevano aperto a Cuneo ed a Boves gli uffici «Studio pubblicitario Drake».

I locali sono rimasti sempre chiusi tanto che davanti alla porta d'ingresso si erano accumulate centinaia di pieghi postali e di corrispondenza di ogni genere, specialmente di clienti che reclamavano per la mancata pubblicazione sui giornali delle inserzioni pubblicitarie di cui pertanto avevano pagato in anticipo la «tariffa» stabilita dagli intraprendenti titolari dello «studio Drake».

I tre falsi agenti pubblicitari — che hanno anche truffato la concessionaria dell'Olivetti di Cuneo, che ha tuttora materiale d'ufficio per quasi un milione e mezzo di lire senza ottenere il pagamento — sfruttavano tali contratti per inserzioni pubblicitarie su importanti quotidiani italiani, facendosi versare in anticipo somme variabili dalle 300 mila lire ai milioni.

Con tale sistema hanno truffato ed operatori economici di Boves oltre che di Roma, Pistoia, Forlì, Cremona e di numerose altre città italiane.

g. r.

Grave una pensionata investita da un'auto

CUNEO — La pensionata di 71 anni Delfina Gondolo nata a Mondovì e abitante a Cuneo in via Meucci 35, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cuneo per le ferite riportate in seguito ad un incidente stradale accaduto ieri mattina in piazza Galimberti.

L'anziana donna è stata investita, mentre attraversava la strada da un'automobile (g. r.)

Due banditi armati e mascherati

Rapina nello spaccio del casello di Bisalta

CAVALLERMAGGIORE — Due banditi armati di pistola e mascherati con passamontagna hanno assaltato, l'altra sera, lo spaccio annesso al casello di Bisalta e sono fuggiti con l'intero incasso della giornata: poco più di due milioni e 650 mila lire in contanti. E' successo poco dopo le 19,30. In quel momento, all'interno del negozio, c'era solo la gerente che stava chiudendo i conti della giornata.

All'improvviso sono entrati alcuni dei loschi, due giovani armati di pistole a tamburo di grosso calibro. «Non fiatare, questa è una rapina. Non muoverti, altrimenti ti uccidiamo». Con la violenza alle donne che, alzate le mani, si è messa a ridosso di un bancone.

Uno dei banditi ha aperto la cassa e, con tutta calma, si è impossessato dell'intero contante, l'intero ricavato dello spaccio durante la giornata. La gerente del «Biraghi» non ha saputo spiegare ai carabinieri in quale direzione sono fuggiti i due.

Terrorizzata dalla minaccia delle pistole ha avuto la forza di informare telefonicamente dell'accaduto i carabinieri del pronto intervento di Savigliano. Alcuni testimoni, però, avrebbero visto un'auto di grossa cilindrata, probabilmente una Bmw, dirigersi, a tutta velocità, in direzione di Torino.

A Cavallermaggiore, in pochi minuti, sono confluite le «gazzelle» disponibili, attuando il già collaudato piano «antirapina». Sono state bloccate le strade per Torino e quelle interne del Cuneese.

Gli inquirenti sperano che i banditi non abbiano fatto in tempo ad uscire dalle maglie delle forze dell'ordine e che, quindi, siano ancora nella zona.

f. p.

PRIOLA — Attilanta del consiglio comunale nel paese dell'Alta Val Tanaro: era in discussione, tra l'altro, un'interpellanza minoranza sulla vicenda sorgente del «Tetti». Intimossa nell'acquedotto prima di conoscere il risultato delle analisi. Con una risposta scritta, il sindaco Orecie Mazza ha spiegato che la potabilità della fonte era nota. In quanto cacciatori e cercatori di funghi bevono anni alla sorgente. Il capogruppo dell'opposizione, Luigi Sappa, si è dichiarato insoddisfatto e le polemiche sono continuate anche su altri argomenti all'ordine del giorno.

Cortemilia in diretta a Radio Montecarlo

Anche ad Arezzo sanno che cos'è la "griva,,

CORTEMILIA — Una ascoltatrice di Arezzo ha risposto esattamente a quella che sembrava la domanda più difficile: «è la griva». E così il piatto tipico di Cortemilia, a base di fegato di maiale e carne di vitello è stato presentato in tutta Italia, attraverso i microfoni di Radio Montecarlo, nella popolare trasmissione quotidiana: «Il tempo di un disco», dedicata alla cittadina langarola.

Erano presenti oltre duecento persone, nella piccola sala consiliare del municipio: il microfono, accanto a Claudio Spitilli, animatore del programma, il sindaco Carlo Delfa, i componenti della Pro loco al completo, il presidente dell'Associazione sportiva, l'assessore al Turismo.

C'erano, soprattutto, moltissimi giovani che attraverso ogni domanda hanno illustrato il più interessante caratteristiche del paese: dal paesaggio di San Francesco nei 1200 (quello cantato da Ludovico Maronco), alla nocciola, il frutto più pregiato di queste colline (dimenticando del gianchetto Giochino Gallo); alla rassegna della Sagra Spinta (Patrizia Brondono); alla «griva» (regionale Giancarlo Cassa); alle Langhe, per finire, con il cappello posto da Gabriella Castelli su lisca Ghione, attrice di prossima a Cortemilia.

«Attraverso i microfoni di Radio Montecarlo — ha detto Gian Angelo Pistella, presidente della Pro Loco — siamo riusciti a far conoscere al pubblico il nostro paese. Il fatto più sorprendente è che a tutte le domande è stata data risposta esatta: vuol dire che Cortemilia e l'Alta Langa sono conosciute».

l. s.

ENTRACQUE — «Il tempo di un disco», la popolare trasmissione che Radio Montecarlo mette in onda ogni giorno dalle 13 alle 14,30, sarà dedicata oggi alla Valle Gesso.

Due giovani di Verzuolo arrestati mentre vendono vitelli rubati a Moretta

MORETTA — Due giovani di Verzuolo sono stati arrestati l'altra notte per furto di vitelli. Sono stati sorpresi a Collegno, in un cascinale, dai carabinieri della compagnia di Savigliano agli ordini del capitano Lazzaroschi, mentre cercavano di vendere gli animali rubati.

In manette sono finiti: Giuseppe Olivero, 27 anni, abitante in via Grisella con margaro e Anselmo Barale, 26 anni, abitante alla frazione Fallcetto di Verzuolo, operaio. Un terzo complice è riuscito a fuggire.

Il furto era stato compiuto qualche giorno fa alla frazione Brasse di Moretta, nella cascina dell'agricoltore Tom Bertorello, 57 anni. Di notte i giovani raggiungono la stalla e caricano su un'auto due vitelli. Il Bertorello, svegliato dall'abbaiare dei cani, capisce che gli stanno rubando il bestiame, corre al telefono ed avverte il «112».

Mentre i carabinieri organizzano posti di blocco in tutta la zona i ladri si fermano a Scarnafigi. La loro non va più avanti. I giovani decidono in fretta e abbandonano a fuggono con i vitelli attraverso i campi e fanno perdere le tracce.

Sull'auto abbandonata ci sono alcuni indizi giudicati «determinanti per le indagini». Il giorno dopo, una segnalazione fa accorrere il capitano Lazzaroschi e il brigadiere Lupo in una cascina di Collegno. Qui trovano tre giovani che cercano di vitelli rubati al Bertorello. Quando i ladri vedono le «gazzelle» tentano di fuggire, uno viene preso e dileguarsi nella campagna, gli altri vengono fermati ed identificati in Barale e l'Olivero. Non possono negare.

Vengono così arrestati per furto aggravato e condotti nel carcere saluzzese della Casa. Nei prossimi giorni i giovani interrogati dal procuratore della Repubblica, Aldo Ignesti.

f. p.

Condannato recluso in carcere derubò un altro detenuto

SALUZZO — Gregorio Maino, 26 anni, residente a Bagnolo in via Matteotti 33, è stato condannato a tre mesi di reclusione dal tribunale per furto aggravato: mentre era detenuto alla Casa della per altri reati, il 21 dicembre scorso aveva rubato un transistor ed un sovrabito ad un altro detenuto, Ruggero Vegro. L'imputato ha usufruito dell'amnistia.

(a. ge.)

Marchesi raggiunto l'accordo Barbero: contrasti

BAROLO — *Un accordo è stato raggiunto tra le organizzazioni sindacali e la direzione dello stabilimento enologico Marchesi di Barolo.*

L'intesa prevede la garanzia dei livelli occupazionali, l'impegno di investire 700-800 milioni per ammodernamenti e nuovi impianti, e un aumento del premio di produzione di mila lire mensili a partire dal 1° gennaio 79.

Mentre le maestranze della Marchesi di Barolo hanno accolto positivamente l'accordo, all'industria enologica Barbero e Canale, sempre in merito al rinnovo del contratto aziendale, i dipendenti si sono dichiarati insoddisfatti delle proposte dell'azienda.

La vertenza pertanto continua: i spdi più importanti da sciogliere riguardano la garanzia dei livelli occupazionali e l'aumento del premio di produzione, per il quale la Barbero ha offerto solo quattromila lire mensili.

(g. f.)

pelliccheria marisa

pelliccheria Marisa

Via IV Regg. Artiglieria Alpina 12 Cuneo tel. (0171) 3119-2584

PREZZI DI FINE INVERNO!

Ultimi giorni
Fino ad esaurimento

Lamb New Zealand	da Lire	250.000
Opossum New Zealand	» »	530.000
Persiano z.	» »	350.000
Lupo Mongolia	» »	430.000
Rat-Mousquet	» »	600.000
Castorino	» »	600.000
Persiano Swakara	» »	1.000.000
Lupo polare	» »	1.200.000
Visone canadese c.	» »	1.200.000
Volpi della Virginia	» »	1.500.000

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
sera ore 21
Moderno:
Enrico Maresco
Liscio:
I Canonici

Il CLUB de
Alba
continuando la sua tradizione di musica ad alto livello ti propone
QUESTA SERA
RIGGIO
il travolgente... fantasmagorico Gruppo
«GLI STADIUM»
Disc Jockey
JACK e BOBBY

LE CUPOLE
QUESTA nel SALONE FESTE ECCEZIONALE DEBUTTO
MACHO
NEL CUPOLINO: IL LISCIO
I JUKE-BOX
VENERDI' SERA
EMILIO BERTOLA

CAMACO
Questa sera per voi giovani suonerà il Complesso
I MERCENARI
Per il liscio suonerà l'Orchestra
GRILLI E CO

A CUNEO E IN TUTTI I COMUNI della provincia
RICERCHIAMO PERSONE
con l'abilitazione magistrale o equivalente, conoscenza dattilografia e stenografia sistema Meschini e/o Cima per lavoro anche part-time. Richiedesi
Scrivere o telefonare:
B.I.S. Ufficio Personale - Via San Domenico, 50/C
Tel. 011/4730215

S.p.A.
cerca
agente esclusivista
per zona Cuneo e provincia. Richiedesi: capacità di organizzare proprio lavoro, precedente esperienza, bene inserito in età 23 anni, requisiti iscrizione Ruolo Agenti. Offresi: inquadramento provvigionale inquadramento Enasarco. Presentarsi lunedì 5 febbraio al sig. GAGGIO, presso Hotel Augustus Milanese, corso Giolitti n. 1, Cuneo, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Spettacoli e taccuino

CUNEO

Corso: Amori miei
Piemonte: Sconcerti stellari
Nazionale: Tornio nero
Italia: Cugina mia
Lanteri: Gli ingegni del mare

ALBA

Corso: Il paradiso può attendere
Balbo: La grande avventura dei topi robot

BENEVETTE

Astra: Il ginecologo della mutua

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno: Nipoti di ribelle

Don Bosco: 2001, odissea nello spazio

BOVES

Nuovo: Prigione

BRA

Impero: Poi Kranz, tedesco di Germania
Politeama: Nanni ka i morti
Vittoria: F I S T

Lux: L'ultimo addomesticato bisonte

CARAGLIO

Splendor: Perchè si uccide un magistrato

CAVALLERMAGGIORE

Il Giorgio: Nudi in città

CENTALLO

Alessandrin: Pretty baby

CEVA

Garibaldi: Quasso

CHIUSANO

Galimberti: La collina degli stivali

CONTENTILIA

Nuovo: Il tesoro di Matecumbe

DOGLIOLE SALUZZO

Moderno: Idolo

FOSSANO

Astra: Primo amore
Milano: La mazzetta
Politeama: Rage di mezzanotte

MONDOVI'

Corso: La croce di ferro
Italia: L'albero degli zoccoli

MONREGALESE

(Lisa: Nevada Smith

PIASCO

La Rosa: Pon pon, N. 3

RACCONIGI

Sociale: Io, due figlie e tre valigie

ROCCAVIONE

Rubbiettano: Coppia

SALUZZO

Civico: Come perdere una moglie e trovare un'amante
Italia: Le avventure
Splendor: Capricorn one

SAVIGLIANO

Aurora: L'albero degli zoccoli
Nazionale: Giochi da ragazzi pericolosi
Rita: Ore 15: La gang delle spade d'oro - Ore 19: Lo sparto N. 2

VERZUOLO

Ritrovo: Rollercoaster

VILLAFALLETTO

Impero:

ASTI

Lux: Sexy symphony
Politeama: Teatro «Anche i francesi hanno un'anima»
Salone: Trovarlo da affari tamponati
Splendor: Ingorgo terrorizza del terzo tipo
Teatro: Un matrimonio
Vittoria: Il Paradiso può attendere

FARMACIE

Cuneo: Centrale, corso Nizza
Alba: Pertusio, via Cavour
Bra: Sacco Cuore, via Cavour
Ceva: Odasso, via Mazzini
Fossano: Bernocco, viale Regina
Mondovì: Trevaglio, piazza S. Maria Maggiore
Racconigi: Quaglia, via A. Stadio
Saluzzo: De Filippi, piazza Italia
Savigliano: Bonelli, via Alfieri

Temperatura ieri a Cuneo

massima 4
minima —2

Umidità media: 58%. Temperatura il 2 febbraio dello scorso anno: (2; — 8). Il sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,30

Le previsioni: cielo nuvoloso, possibilità di brevi precipitazioni. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria

La temperatura massima e minima di ieri in: Alba (3, — 1); Bra (5, 1); Ceva (3, — 1); Fossano (6, 0); Lampa (3, — 2); Mondovì (4, 0); Racconigi (5, 1); Saluzzo (5, 2); Savigliano (5, 0)

La era stata promossa tredici anni fa

Limone: per casa troppo alta il vicino dovrà pagargli 20 milioni

LIMONE — Dopo tredici anni un limonese emigrato, Piero Zoccola, anni, domiciliato a Milano in via 46, è riuscito ad ottenere il pagamento di una congrua somma per i danni che una sopraelevazione abusiva — una delle tante in questo paese dove il cemento ha fatto scempio delle montagne — ha recato alla casa ereditata dalla madre.

Il dott. Giuseppe Curto, magistrato del tribunale di Cuneo, ha chiuso recentemente la causa penale nel 1966 condannando i fratelli Eraldo, Giuseppe e Fulvio Cillario, commercianti di Limone, a pagare al Zoccola 4 milioni e 300 mila lire di danni, somma che sale però ai quasi 20 milioni con il riconoscimento della svalutazione e gli interessi maturati in tredici anni.

febbraio 1962 il Cillario ottenevano dal Comune una licenza edilizia per la costruzione di un edificio in via Molino Sottano, in sostituzione di un vecchio fabbricato. Il 28 giugno '66, anni di distanza dall'edificio sorto davanti alla sua abitazione la signora Maria Jon ved. Zoccola, assistita dall'avv. Faustino Dalmazzo di Cuneo, ricorreva al consiglio di Stato lamentando tutta una serie di violazioni al regolamento edilizio, quali il fatto che il costruendo dei Cillario avrebbe potuto superare i sei metri di altezza, mentre in realtà era di oltre dodici metri; inoltre sostenevano i costruttori l'edificio aveva una fila di balconi e la legge vietava.

Con sentenza depositata il 23 marzo '71, la suprema magistratura amministrativa dello Stato dava ragione alle ricorrenti e annullava la licenza, un provvedimento avviene tardivo, perchè il palazzotto era già costruito da anni!

La signora Jon, con l'assistenza dell'avvocato Dalmazzo e dell'avv. Giuseppe Bollatto, iniziava allora una civile per il risarcimento dei danni, causa che dopo la morte della venivano seguita dal figlio erede Piero Zoccola. Anni di battaglia legali sono culminati ora nel riconoscimento della buone ragioni della famiglia Zoccola e cui l'abbondante, spiega il giudice, subito notevole deprezzamento in conseguenza della sopraelevazione abusiva della casa dei Cillario.

A Limone, dove le cause di questo tipo sono numerose, la sentenza del tribunale civile di Cuneo ha anche preoccupazioni

f. b.

Conferenza stampa sui problemi della provincia

CUNEO — Lunedì prossimo alle dodici alcuni componenti della giunta regionale terranno a Cuneo, nel salone dell'amministrazione provinciale, una conferenza stampa sui problemi della provincia di Cuneo. Oltre al presidente della giunta, Viglione, saranno presenti l'assessore al lavoro Alasia, quello all'agricoltura Ferraris e quello alla programmazione. Giungerà (g. f.)

NOTIZIE SPORTIVE

Basket: Promozione

ALBA — Dopo la sofferta vittoria della settimana con il Cel Fossano nella prima giornata di ritorno del campionato di Promozione di pallacanestro, l'Olimpo Basket affronta oggi, in trasferta, il Basket Club

CUNEO — Battuta di 4 punti B. C. Mondovì, la Selus Bibliefonda oggi un'altra «grande» del girone di Promozione di basket, il Cel Fossano. Una volta tanto l'allenatore Renato Peruzzi si astiene dal pronostico: «La squadra — dice — si è mossa molto bene, perdendo una gara in cui non si è visto il divario di classifica che si poteva credere. Per questo dico una volta o l'altra. Io agambetto a qualcuno riusciremo pur a farlo».

ALBA — Nel campionato di Promozione, l'Alba reduce dalla sconfitta di Savigliano, ospiterà questa sera con inizio alle palestra albese della Moretta, il Basket Club di Ceva. Per gli albesi è l'occasione di una vittoria dopo i recenti passi falsi esterni.

Pallavolo

MONDOVI' — Dopo il turno sosta del campionato, il Moditalia vittoria di suoi tifosi con l'impegno forse più dell'intera stagione, il Dolcilpa Cremona, squadra che coabita con gli stessi monregalesi e con il Cus Milano in testa al campionato di serie B, il Galeatipa viene dalla vittoria a spese dello stesso Cus Milano e sarà sicuramente galvanizzato dall'aver superato la formazione che, vittoriosa nel primo turno con la Moditalia, fino a quel dominato il torneo. Carlevaris, Dutto, Ferraro, Nasi e compagni cercheranno la quarta vittoria stagionale di un campionato che, intanto con qualche timore, si sta rivelando sorprendentemente per i colori biancorossi.

CUNEO — quinta di campionato il Cuneo Vbc si gioca forse l'ultima carta per non vedere definitivamente compromessa la propria posizione in classifica. Affronta il Lissolano, altra formazione in difficoltà

PANORAMA DEL CUNEESE

PRUNETTO — La Regione ha approvato il progetto per la costruzione di un'opera di elettrificazione rurale in località Ballubene-Brichetto. Poggio, Batto, Brala e Maccia, nel comune della Val Bormida. I lavori costeranno 21 milioni.

SAVIGLIANO — Il consiglio comunale ha eletto, in questi giorni, la commissione di controllo delle mense scolastiche. E' composta da Maurizio Franco, Giovanna Beltocchio, Mario Masenta, Bartolo Donadio, Anita Bosco e Germano Bianco.

BOGLIANI — Il prof. Luigi Secco è stato nominato per acclamazione presidente onorario del consorzio dell'acquedotto delle Langhe sud-occidentali. Trent'anni fa promosse la costituzione dell'ente, di cui è stato presidente per un ventennio.

CEVA — Lo studente cebano Walter Berutti ha vinto il concorso nazionale di formazione professionale, nella specializzazione meccanico-lorniture. Berutti, 19 anni, si è diplomato lo scorso anno all'istituto «Garelli» di Mondovì. Il riconoscimento gli è stato consegnato dal ministro Pedini durante un incontro che si è tenuto a Roma. Il giovane aveva vinto in precedenza il concorso regionale.

SAVIGLIANO — Il consiglio del distretto scolastico è stato convocato per giovedì prossimo nell'aula consiliare del palazzo municipale. All'ordine del giorno sei punti, fra cui il bilancio preventivo per il '79, la designazione dei membri della Commissione elettorale e l'organizzazione dei Giochi della Gioventù.

ECONOMICI

CERCHIAMO ambosesso da addestrare e inserire sua programmazione 1 M.I. grande stabilimento zona di lungo Piemonte. Telefonare 125-250 421, 99-210 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 oppure scrivere Società Wybrow via Perugino 31, 20134 Milano

SUCCESSO all'ASTOR
UNO SPETTACOLO DESTINATO A DIVERTIRE IL PUBBLICO... UN FILM DI TALE RICCHEZZA CHE NON SI FINIREBBE MAI DI PARLARNE....
COSI' DALLA STAMPA
un Matrimonio di Robert Altman

ASTRA
Una nuova spettacolare avventura...
DA MAYERLING
ROBERT SHAW HARRISON FORD BARBARA BACH EDWARD FOX e FRANCO NERO
in un film TOFFA TO DA MAYERLING

La Perla
La vicenda del Giri è basata su una storia vera Incominciò il 6 ottobre 1976 a ISTANBUL
Fuga di Mezzanotte

IL PIU' BEL GIALLO DELL'ANNO
ORFEO
Un giorno inaspettatamente i suoi occhi videro un delitto...
OCCHI DI MIRA-MARS

2ª SETTIMANA DI PORNO SUCCESSO al cinema TORINO
Un film che sbalordisce anche le signore
Vietato ai minori di anni 18

CORSO SUSPENSE!
LINO VENTURA in un film di JACQUES DERAY
MORTI SOSPETTE

Ideal
Pesci piranha più terribili di qualsiasi squalo invadono fiumi e laghi frequentati da migliaia di bagnanti...
PESCI ASSASSINI DAI DENTI D'ACCIAIO
PIRAÑA

Cristallo
4° MESE!
Chi non l'ha visto deve affrettarsi
Chi l'ha già visto lo deve rivedere per gustare tutte quelle battute che certamente avrà perso!
MARCELLO DARIO presenta UGO TOGNAZZI MICHEL SERRAULT
il VIZIETTO
Un film di EDOUARD MOLINARO

NUOVO Romano
...di INTERIORS di Woody Allen ha già detto tutto Arbasino
Sempre intenta di cose e di uomini un piccolo capolavoro
INTERIORS

Augustus
Questo film vi porterà ai confini dell'Universo! Volerete con le astronavi dei protagonisti oltre: LA TERZA DIMENSIONE
SCONTRI STELLARI OLTRE LA TERZA DIMENSIONE
Orario 14,40 - 16,40 - 18,35 - 20,30 - 22,30

OGGI grande maratona EROTICA!
artisti erotic center
UNA SFIDA AI VOSTRI OCCHI
13 ore ininterrotte di hard-core con le più famose pornostars internazionali
Riusciranno i nostri spettatori ad arrivare LUCIDI fino all'ultima sequenza?
★ Leonora Fiori LE CALDE LABBRA (14,30 e 21,40)
★ Claudine Beccarie SUPER EXCITATION (16 e 23,15)
★ Gloria Guida LA NOVIZIA (17,20 e 0,35)
★ Femi Benussi CARA DOLCE NIPOTE (18,50 e 2,10)
★ Danielle Vlaminck LA MOGLIE EROTICA (20,15)
Spettacoli non-stop dalle ore 14,30 di oggi alle ore 4 di domani.
Prezzi ingresso L. 2000 valido per tutte le proiezioni

Cinema MILANO
Doppia luce rossa
In edizione integrale il film che ha scandalizzato Soho!
LA MODELLA

In diretto proseguimento
Colosseo
90 minuti di grande spettacolo e di continua tensione
BLACKOUT: INFERNO NELLA CITTA'

LUX eccezionale!
E' arrivata alta tensione stereofonica febbre del sabato sera
JOAN COLLINS OLIVER TOBIAS THE STUD (STALLONE)

...Altamente spettacolare nella realizzazione prodigiosa di Roger Teague che ne fa dipendere una sequenza culminante impressionante e pretenziosa. LA STAMPA
CAPITOL
VALANGA
ROGER CORMAN presenta FARROW HUDSON
VALANGA

Dal 22 dicembre
AGATHA CHRISTIE
è la più grande!
Gioiello
di AGATHA CHRISTIE
ASSASSINIO SUL NILO

Un film limpido e misterioso... Una regia magistrale...
si vede così come il non...
Orario: 14,40 16,30 - 18,35 - 20,25 - 22,30

Metropol
L'erotico portato alla massima espressione cinematografica
Vietato ai min. 18 a.
OLE SOLTOFT - BIE WARBURG
WERNER HEDMAN
SUPERSEXYMOVIE
con ARTHUR JENSEN e LISA HENNINGSEN

ARCO
per un cinema migliore
David CARRADINE è l'uomo che voleva sfidare «FORZA»
MESSAGGI DA FORZE SCONOSCIUTE
Il film presentato nella rubrica DOLLY

Ancora una volta il Centrale d'essai ha fatto centro!
Da La Stampa del 23-1-79
... è veramente un film d'autore, raro oggi, e che non bisogna perdersi.
Una spietata pittura pervasa di umorismo sottile sulla impotenza di una generazione
MARTIN SCORSESE
CHI STA BUSSANDO ALLA MIA PORTA

Gribaudo RECENTI
Galleria Gissi
P. Solferino 2 - t. 534.473

REPOSI: SPETTACOLARE!
Il più grande stuntman... ancora vivo!
BURT REYNOLDS
COLLO D'ACCIAIO

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
OLIMPIA
2° MESE
DIVERTENTISSIMO! Se il marito è considerato «la metà» e una donna desidera non intero, non le resta che sposare due mariti.
ORARI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
MÓNICA VITTI JOHNNY DORELLI ENRICO MARIA SALERNO EDWIGE FENECH
AMORI MIEI
SIENO
LILLIPUT
2° MESE
IN ESCLUSIVA
le repliche del superfilmcomico della stagione con 3 campioni della risata
INIZIO FILM 14,15 - 16,35 - 18,30 -
I due SOLDI UGO TOGNAZZI
Dove Vai in Vacanza?
STEFANIA SANDRELLI
MAURO BOLOGNINI LUCIANO SALCE ALBERTO SORDI

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: Ditte dentro una moglie... e trovare un'amanta. J. Dewell B. (Boucher Cos Or - 14,40 16,40 18,40 20,25 22,30 Viet 14
ARCO-INC: Messaggi da forze sconosciute.
ARISTON: La carica dei [redacted], di Walt Disney
ARLECCHINO: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa. J. Biagi Ti Sugli Col Non visi. Or.. 14,30, 16,35 18,30, 20,25, 22,30
ARTISTI EROTIC CENTER (v. Arbel - tel 831 374) Maratona erotica La sedia fabbra, L. Fiori, Cara dolce nipote, F. Bennati, Super eccitation, C. Beccarie La moglie erotica, di D. Vlaminck La novizia di Guida aperti non stop dalle ore 14,30 di oggi alle ore 4 di domenica. Vias 19
ASTOR: Un matrimonio.
AUGUSTUS: Scontri stellari oltre la terza dimensione Col Or. 14,40 16,40 18,35, 20,30,22,30
CAPITOL: Valanga. Rock Hudson Mia Farrow.
CENTRALE d'Essai: Chi sta bussando alla mia porta, in 16 Scorsese con F. Bellmore R. Kellel Vist. 14 Or - 15,30 17,15, 19, 20,45, 22,30
CORSO: Morti sospette, Lino Ventura
CRISTALLO: Il vizietto. U. Tognazzi, M. Serrault Col Non visi. Or.: 14,40 16,40 18,35 20,30 22,30
DORIA: Il peccato può attendere.
GIOIELLO: Assassinio sul Nilo, da Agata Christie Col Non visi, Or 14,40, 17, 19,35, 22,15
IDEAL: Piraña, Vist 14 Or., 14,40 16,40 18,40, 20,30, 22,30
LILLIPUT: Dove vai in vacanza? A. Sordi U. Tognazzi, P. Villaggio, S. Sandrelli Or 14,15 16,50 19,30 22,10
LUX: The stud (Stallone) J. Collins V. 14. Or., 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
METROPOL: Supersexymovie Vist 18
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA: La modella, con Jean-Claude Brialy. Vist. 18 Prezzo unico L. 2000 Apertura ore 10 del mattino
NAZIONALE: L'isola degli uccelli pesce. Bach. Cassinelli Non visi. Or.: 14,30 16,30, 18,30, 20,30 22,30
OLIMPIA: Amori miei, M. Vitti, E. Fenech J. Dorelli, E. M. Salerno, Col Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30 22,30
REPOSI: Collo d'acciaio. Or 14,30 16,30, 18,30 20,30, 22,30
ROMANO: Interiors, di Woody Allen. Non visi Or 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30
STUDIO RITZ: L'albero degli zoccoli, di E. Olmi Non visi 16 19, 22
TORINO: Ragazze a pagamento Monique Vist Col Vist 10 Or 14,30 16, 17,40, 19,10, 20,50 22,30
VITTORIA: Gioco sleale.

PRIME VISIONI

ALEXANDRA: La sorella di Ursula. Anita Ekmberg, Marc Porel, Giancarlo Zanni, Yvonne Furneaux V. 18 Or 14,05 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30.
ASTRA: Forza 10 da Navarone. Nare Non visi Ap 20,15
COLOSSEO: Blackout: Inferno nella città, Attichini, N. Carrisone Or - 16,55, 18,55, 20,30, 22,30.
ELISEO: La vendetta della pantera rosa, Sellers Non visi
FORTINO: Battaglia nella Galassia. Non visi.
LA PERLA: Fiore di sangue tra il cornflakes per cause di una vedova, M. Mastroianni S. Loren, G. Gallotti Col Non visi. Or 16,05, 17,30, 19,05, 22,30
MAFFEI: Le pornonegli, Mellor-Tunney Vist 18 Cl 14,30 16, 17,40, 19,10, 20,50, 22,30
MASSAIA: Driver l'imprendibile, Ryan O'Neal, Bruce Dern Isabelle Adjani Or 16, 17,30, 19,15, 20,40 22,30
MASSIMO Chiusi.
ORFEO: Orfeo di Laura Mars. Dunaway. Non visi Ap 19

PUNTOQUE «Eden»: Un mercoledì da leoni, di Milius con J.M. Vincent Or. 15,15 17,45, 20 22,30

SECONDE

ACAPULCO: Fury, Jack Douglas Jenni Castaveles Vist 18 Dis 16, 18,10 20,50, 22,30
APOLLO: Carnby trincea d'asfalto. K. Reynolds, A. Mac Graw Vist. 14 Ore 16,30, 18,20, 20,25, 22,30.
CONTINENTAL: Carnby trincea d'asfalto, B. Young E. Borgnine
ERBA - PER RAGAZZI: ore 16,30 e 18,30 Davy Crockett e i pirati, di W. Disney con F. Parker, abbinato a Silvestro e Gonzales, colori
FARO: Traccia degli artigli lavalieri, L. Buzzanca G. Gando Non visi Or 15,10 17, 18,50, 20,40, 22,30
CONTINENTAL: Carnby trincea d'asfalto, B. Young E. Borgnine
ERBA - PER RAGAZZI: ore 16,30 e 18,30 Davy Crockett e i pirati, di W. Disney con F. Parker, abbinato a Silvestro e Gonzales, colori
FARO: Traccia degli artigli lavalieri, L. Buzzanca G. Gando Non visi Or 15,10 17, 18,50, 20,40, 22,30
PALMA: Fuga di mezzanotte, B. Dawe, P. Smith Tecnh Vist 18
QUADRIGA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 Pinocchio e tutto programma di cartoni animati. Le cicale e i topi armati.
HOLLYWOOD: Napoli serenata calibro 9, Mario Merola Non visi
PRINCIPE: L'insegnante viene a casa, Edwige Fenech Vist 14 Ap 20,20 Un 22,30
STATUTO. Sinbads d'oltremare. Bergman Ullmann Non visi Ap 15
ZETA - RAGAZZI: Silvestro gatto maldestro. Dis primopiù a colori, ore 15-17 Baby fatine di Nala Pal la prossima di oggi vedi Fiorella Francia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE «La bella del cinema» 16,30 per la serie grandi comici italiani Totò a colori, 18 novità nuova serie assegna cinema spettacolo cinematico. 19 Sindone documentario Tiziano e il suo pennello, di Police Quarz; 21,30 Spettacolo lirico Molly canta di James Joyce con Paola degli Esposti. 22,30 Lettura e l'ideologia Anna Donati di Vasco Pratolini, ingresso sera
CHIAVESANA: Rollercoaster il grande brivido; ore 15 e 17
MOVIE CLUB: Dall'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel con F. Rey, A. Molina Ore 18, 20 15, 22 30
PG. il consiglieri. T. Milian
REGINA: Emanuelle e Lolita, colori. Vist. 18
VITT. VENETO: Le chiamavano Bulldozer, Bud Spencer col Ap 14,30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: I 4 dell'ace selvaggia.
GIARDINO-CINECOCCHIO: L'autobalcone, di J. Badmaieff con A. Bates S. York Vist 14 Or. 15, 22,30
SMERALDO: La montagna del Dio cannibale, Antonia V. 14
VINZAGLIO: Corleone, di Pasquale Squitieri con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Raffaele Bellia Pizzuti, Michele Placido (1ª visione) 20,15 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo, S. Tracy M. Rooney Ap 15
SAN PAOLO: Il duri, Zhego, Bruce Chin-Lee Non visi Ap 15
STARI ore 16 e 18,30 spettacolo per ragazzi Il principe e il povero; ore 20 Hollocaust 2000, col film visi.
ZETA d'Essai: Il lago della vendetta, di J. Boet con L. Ventura, R. Burton L. Reinick Col Vist 14 Ore 20 20 22 30.

ZONA S. [redacted]

ROMA-INC: Persone 2001 odissea nello spazio.
UMBRIA*: Due gladiatori, Perché uccidi ancora
VALDOCCO*: Giulia, di F. Zanderman Or spett. 15 20, 22 30

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: Le febbre del sabato sera, John Travolta
EDERA AZZURRA: L'altra metà del cielo, Adriani Celentano, Monaco Vdt Tecnic Non visi Ap 15,30.
JOLLY: La montagna del dio cannibale, Andrassy Vist. 14
LUCE*: Guerre stellari
LUNA*: domani David e Golia e Supermag.
MURIALDO*: domani Guerre stellari.

[redacted] MILANO REGIO PARCO

ASS: 2001 [redacted] nello spazio. Or 6 Rondella
FALCHERA: Americas Graffiti. Non visi.
LANTERNA: Charleston.
MAIOR: Ninfomania casalinga. Col Vist 18 Ap 15, Un 22,30
REBAUDENGO*: Il flauto magico, ore 21
SCIPIONE: [redacted] la sua Fisher, Calamaro. Non visi
SOCIALE: La grande avventura continua (2° parte) Non visi
ARCI-ZENIT: ore 14,30: 15; 17,30 Robin Hood arciere di Sherwood; ore 20,15; 22,30 Al di là del bene e del male, di L. Cavani. V. 18

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: Squatra antiscasso. T. Milian, E. Wallach
EMBANO d'Essai: Così come sei, di A. Lattuada con M. Mastroianni, N. Kinski Vist 14 20 15, 22 30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bergman - 680 555) Quello strano cane di papà, di W. Disney ore 15 10, 17
CABIRIA d'Essai (p. Bergman) Main Street, di M. Scorsese con R. De Niro Vist. 14 Ore 20,30, 22,30
QUADRI*: In nome del papa re, Nino Manfredi, Salvo Randone Tecnir. Ap 15
ITALIA: L'amico sconosciuto, Gould V 14
S. LUIGI*: domani Spettacolo speciali e opera, W. Disney.
SPEZIA: Napoli [redacted] squadra speciale. Non visi
* Cinema a carattere parrocchiale.

Richiesta di associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema Arco, Cinema Reno.

Film segnalati dalla critica: **L'albero degli zoccoli** (Studio Rizzi), **Stalingrado d'autunno** (Studio), **Quell'oscuro oggetto del desiderio** (Movie Club), **L'ultima donna** (Bernini); **Mean Streets** (Cinema d'Essai).

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
DORA: F.I.S.T.
LIDO: L'albero degli zoccoli.
AVIGLIANA
CORSO: Visite a domicilio.
GRANERO: Von Sulbigliono Summerspan.
BRIANCO
TERLIA: Le cliff gioco d'azzardo, L. Ventura, fac Vist 14 ore 20,15. Venerdì ore 22,15

QUROARO

ROYAL: Il vizietto.
BORGONE
IDEAL: La febbre del sabato sera.
CANIGNANO
PETER: Geppo il folle.
CARMAGNOLA
ELICE: Missing centro gli Ufo Robot
LUX: Le erbe, storie di cosse e di violenza. V. 18
MARGHERITA: Convoy trincea d'asfalto.
SPLENDOR: Corleone. Non visi
CASELLE
ITALIA: Andremo tutti in paradiso.
ROMA: La bella del 101.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Morte di una carogna.
CIRIE'
CATALANO: Come perdere una moglie e trovare un'amante. V. 14.
ITALIA: The Stud, Collins. V. 14
NUOVO: L'isola degli uccelli pesce. B. Bach Tec. Non visi
CUORGNE'
PERONA: Forza 10 da Navarone.
MARGHERITA: Dove vai in vacanza?
DAVINO
S. LORENZO: Per chi suona la campana.
LANZO
CATALANO: Il vizietto della paura.
LEINI'
AMBRA: Le scuola e. 3.
LUSERNA
LUSERNESE: L'animale
MONCALIERI
ITALIA: [redacted] squalo n. 2. Roy Scheider. Non [redacted]
NUOVO NAZIONALE - LUCE ROSSA: [redacted] Palco con [redacted]
NONE
EDEN: Le chiamavano Bulldozer.
ORBASSANO
MODERNO: Driver l'imprendibile.
PARROCCHIALE: L'albero degli zoccoli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sexyphophoney, V. 16
ITALIA: Bollettino alle grandi manovre.
NUOVO: Viola e donzella.
PRIMAVERA: L'ultimo gruppo.
RITZ: Piacere a Hong Kong.
RIVAROLO
CRISTALLO: La febbre nelle vicine del ripetersi. V. 14
RIVALTA - T. FRANCESI
SMERALDO: Poliziotto senza paura.
S. AMBROGIO
AMBROGIANO: Zombi.
S. MAURIZIO
EDERA: Collo d'acciaio.
SETTIMO
BECCARIS: Il vizietto.
MODERNO: Formula 1 febbre della velocità
GARIBALDI: Squadra antiscasso.
SUSA
CENISIO: E' tutto suo padre
CINCO: Dove vai in vacanza? V. 14.
TORRE PELLICE
TRENTO: Una donna tutta sola. V. 14.
VALPERGA
AMBRA: L'immortalità.
VENARIA
DANTE: Cindy Horse
SUPERCINEMA: La resa solitaria.
VERDUNO
ITALIA: La grande avventura.

TEATRI

ALCIONE: «Rhapsody Strip Variety Show», con Tino Ungia, Lina Luce Rossa. Visi 18 Or 18,15, 21,30
ALFIERI: ore 21. Domani unico ed ultimo spettacolo ore 15,30. Walter Chiari-Ivana Monti in «Hai mai provato nell'acqua calda?». Tel 535.440
ARALDO (v. Chiomonte 3 tel 331.704) 1° Rassegna Teatro per Ragazzi, ore 15 La ballata degli animali, quella Compagnia Quattrogatti di Milano (dai 3 ai 14 anni).
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 «Molly canta» di James Joyce, con Paola degli Esposti. Regia di Ida Bassignano. Ingresso unico
CARIGNANO: ore 20,30 e domani ore 15,30 «Il suicida» di Erdman. Gruppo della Rocca. Spettacolo e abbonamento Tel 544 582, 656 248. Ultime 2 recite.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - tel 837 500): ore 22 Cabaret con Laura Poli e «Il pazzo e il pendolo»
CIRA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE a cura di Farassino, Scaglione, Sterpo Tel 08 890 467
ERBA: giovani ore 21,15 e domani ore 16,15 Gino Feruzzo in «Mia nonna 'ti Manali Bricherio. Fiori e Mancinelli 24 Tel 890 487.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16,30 «Pinocchio» e tutto programma di cartoni animati «La cicala e i suoi amici».
GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15,30 e 21. Dario Campanile, Franco Barbero in «T'las mai fait parei», tre atti comicissimi. Tel. 544 562 - 656.246
MACARIO (via S. Teresa 19) stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21: «Paolaseno Antonio esperto di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel 559 922
NUOVO - [redacted] VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16: il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agata Christie. Prem. p. M. d'Azeglio 17, tel. 655 552
NUOVO - SALA PETRARCA: questa sera ore 21,15 e domani ore 16: il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietro». Prem. p. M. d'Azeglio 17 Tel. 656 556

REGIO: Oggi ore 15,30 e domani ore 21 Compagnia Anna Bolena in «Controdanza» di G. Balanchine e M. Maiuzzo. Prem. p. M. d'Azeglio 17 tel. 656 552
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni balletto, prosa marionette e cinema ragazzi e premi tel. 668.573.
TEATRO REGIO: venerdì ospiti «Pellizza e Melisenda» Segantini e Castello. Per informazioni tel 540 000
TEATRO TURINESE (v. Juvara 15 tel. 884 844, 565.094) riposo. Da giovedì 8 febbraio «La valanga» di Joseph Treviso.
INFERNOTTI (C. Belgium 4/B - 511.774) ore 16 e 21 Cabaret. A Cantare in allegria 2a.

PALAGHIACCIO: 15-17,15, 20,30-22,45.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,30 corsa al trotto Premio Bari L. 3.250.000 Elaborata necessario a cinema per bambini

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) 21
ARLECCHINO: 21 Roby and Tony.
BELLE ARTI: 16,30-21 Nino Gaino
CASTELLINO: ore 21 I Fiochi
CLUB 84: ore 21 I Marmitoni
DU PARC: 15,30-21 Baccarolo 71
EDEN: ore 16 e 21
FARO: 15,30-21 Revival 70
GARDEN: 21 La Nuova Edizione
LA PERLA: 15,30 Armandino, ore 21 Armandino e l'Europeo
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
LE PARADIS DISCOTECA (v. S. Maurizio 14 650.750). 21 Intermezzo di [redacted]
MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi.
NUOVO PRINCIPE: 21 Riviera.
ODEON (ex Gay) 15-21 Alpe-Mange.
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel 537.540) al piano Gianni Palumbo, ore 22,30 ballo con Dino Letterario.
MINI CABARET (tel 813.960)
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Rony Gerard.
SHAKER - PIANO BAR (C. Raffaello 3 - t 832.492) Thomas e [redacted] Ferrero e Lucini e Bacciocca.

CAFFUCE DISCOTECA (Sacchi 18) 15
VILLA GAY DISCOTECA ore 21.

GALLERIE - MUSEI

ARTE BODDA (Corso 21, piano terreno, 512.752) Opere dal 500 al 700.
ARTE 121 (Piazza 121) Corrado Riva.
CITTADELLA (Bastia 31) Gigliotti.
DOCUMENTA: Via Torquato
GIBSI (Solferino 2 - t 534.473) Grabado Opere recenti [redacted], 16-20, fer 15-20
MAGINAWA CENTRO (v. Pr. Tommaso 2) L. Amore - «Paesaggi del Piemonte»
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André) Romaine Cazzara.
NARCISO: L'archivio del Collezionista d'arte
PIRRA (v. Carlo 32, tel. 677.344). Henry Maurice Cahours.
PUSSA (via Bava 4, t. 832.075) acquerelli di Dino Alberti
S. CHIRS: Mario Pieri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Rudi Berg
A.I.C. (877 857): Pietro Spadafina
APPRODO (v. Bogino 17): M. Bozzini
BERMAN: Alessandro Lupo
DAVICO: Una mostra per donare
DORIA (Dora 21) Giuseppe Maiocchi
FOGLIATO (Nazzaro 9): G. Fiocci
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Enzo Calsina
LA GOBETTA - Arte: Lucio Bulgarelli.
LE IMMAGINI: «Foga di Dio» Sturm 1910-1914.
MARTANO: Carlo Carrà disegni
STUFIORE (Palazzina 1): Kandinsky
VIOTTI pers. A. K. Bendkowski

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 18 e 21,15 Film da rivedere: «Il sole sorgerà ancora», di H. King con A. Ciangher, T. Power, E. Flynn (Bt. Unit 1957, Colori 130)
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE - al Teatro Gianduia - v. Il Tenaia 2, 830 258 Or: 10-12, 15-18

REGIONALE

ALBA: Nuovo: Il vizietto.
ASTI: Alfieri: Il vizietto. Ambra: Le scuole e. 3. Lux: Il vizietto. Odeon: Il vizietto. Reale: Il vizietto.
BIELLA: Astoria: Il vizietto. Centrale: Il vizietto. Odeon: Il vizietto. Sociale: Il vizietto.
CUNEO: Monviso: Il vizietto. Nazionale: Il vizietto. Toselli: Il vizietto.
NOVARA: Faraggiana: Il vizietto. Nuovo: Il vizietto. Odeon: Il vizietto. Principe: Il vizietto.
VERCELLI: Eden: Il vizietto. Lux: Il vizietto. Viotti: Il vizietto.

REDAZIONI: Imperia, viale Matteotti 16, tel. 60.777; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.001; Savona, via Astengo 1/1, tel. [illegible]

CRONACHE DELLA LIGURIA

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 691.371; Ventimiglia, tel. 351.759

Raggiunto il primo [illegible] più importante obiettivo della sottoscrizione

Grazie a voi la piccola Francesca potrà essere operata in Svizzera

Occorre però [illegible] somma ingente, oltre ai 20 milioni dell'intervento, per la lunga degenza e le altre spese

SAVONA — Per Francesca, la piccina di Carcare ricoverata in un ospedale di Zurigo, si è aperto il cuore di migliaia di persone. Ieri abbiamo superato l'obiettivo, che all'inizio ci sembrava irraggiungibile, dei 40 milioni.

Non sappiamo quanto andrà [illegible] durerà la degenza di Francesca al Kinder Hospital di Zurigo. Sappiamo che occorrerà ancora del tempo, che la degenza, come hanno anche sottolineato i sindaci [illegible] comuni della Val Bormida in un appello alle popolazioni, costa 210 franchi svizzeri [illegible] giorno [illegible] mila lire, esclusi i medicinali, le radiografie e le analisi di laboratorio) [illegible] che per l'intervento alla testa, per la rimozione [illegible] tumore, ci vorranno non meno di 40 milioni franchi svizzeri pari a 20 milioni. E poi, dopo l'intervento, di cosa [illegible] bisogno Francesca?

Quindi, aiutiamola ancora un po'. Abbiamo chiesto al padre, cui abbiamo già consegnato 37 milioni, di farci sapere quanto preventivabilmente occorrerà per assicurare alla bambina tutto il necessario. Ce lo farà sapere al più presto.

Un lettore che vuole conservare l'anonimato ci ha portato 10 milioni.

Alle offerte sino a ieri pervenuteci bisogna anche aggiungere l'incasso della partita svoltasi giovedì al «Bacigalupo» tra il Savona ed una rappresentativa [illegible] Val Bormida e che, detratti i diritti Siae, è risultato di 1.059.300.

Vogliamo ancora ricordare «l'asta della bontà» che nella prossima settimana avrà luogo a «Savona T.V.», ed alla cui organizzazione collabora, [illegible] l'emittente savonese e «La Stampa - Cronache della Liguria» anche Radio Star. L'invito ad aderire, con l'offerta di oggetti, quadri, ceramiche, è rivolto a tutti e principalmente agli artisti ed ai negozianti.

Nicolò Siri

Per versare le offerte

SAVONA: redazione de «La Stampa» via Astengo 1/1, telefoni 356.495, 38.461, 36.219.

IMPERIA: redazione de «La Stampa» via Matteotti 16, telefono 60.777.

SANREMO: «Telesanremo», via Zeffiro Massa 212/A, telefono 85.858.

Le offerte possono essere versate direttamente ai suddetti indirizzi. Chi volesse invece inviare assegni bancari e circolari o vaglia postali può farlo a questo indirizzo: «La Stampa» redazione di Savona, via Astengo 1/1.

Le offerte hanno sfiorato i 50 milioni

SAVONA — *Questo è il terzo elenco delle offerte pervenute alla redazione di Savona.*

Simona e Franca 10.000; N.N. 10.000; Gattinara 10.000; Battaglia 20.000; N.N. 10.000; Marco 10.000; Freccero Marco [illegible]; Zappa [illegible], Ivaldi Roberta 3000; Ester e Agostino 30.000; N.N. 10.000; Mazza e Mantero 10.000; Carli 4000; Dellisola 15.000; N.N. [illegible]; N.N. 10.000; Mastrodi [illegible]; N.N. 20.000; Giulia e Redenta 10.000; [illegible] Revelli 10.000; [illegible]; [illegible] S.L. 120.000; N.N. 50[illegible] N.N. 25.000; Tortaro[illegible] Franco 15.000; Tre fratellini 10.000; Olio 10.000; P. R. 5000; Basilio Franca 3000; N.N. 5000; Mario . Bellenare 10.000; Bazzano 30.000; Bianchi Mario 10.000; Franco 30.000; Monica e Simona [illegible]; [illegible] R. [illegible] N.N. 2000; Mario Rossi 10.000; Rosatti 10.000; Traverso Mario 10.000; Coniugi Ferreri in memoria di Papa Giovanni 20.000; Volante Irma ved. Chasalla 5000; Paola 1000; Alessandro e Mirko Torterolo 3000; Marco, Luca, Ivo Jurij 5000; M. B. [illegible]; M. P. 10.000; Giacchero Giuseppe 10.000; R. B. [illegible]; Clara e Marco 5000; Silvana 10.000; Roberto e Flavio 10.000; N.N. 5000; Magnani Otello 15.000; Revello Paolo 5000; Borio Paola 3000.

[illegible] Luca De Stefani 5000; Giovanni Odello 10.000; Maria Giacobini, Albisola 10.000; Un portuale di Savona 10.000; N.N. Savona 5000; N.N. Savona 15.000; Vigili Urbani Savona 94.000; Dipendenti Banco Roma 144.000; N.N. Celle 10.000; Federazione Artigiani [illegible]; Fiora e Adriana Di Leo [illegible]; Maria Siri Rebella 5000; Giuseppe Varese 10.000; Brunoni Anna 5000; Due [illegible] 10.000; Simone Ravera [illegible]; Brisaco Maria 5000; Dipendenti Banca Nazionale del Lavoro 268.500; Sabino e Andrea 30.000; Lavoratori Esso Italiana 182.500; Dipendenti Che[illegible] Savona 200.000; Direzione F.lli Grandis, Albisola 100.000; I lavoratori dell'Industria Italiana Petroli di Vado 210.500; Circolo Aziendale I.P. Vado 108.000; Abitanti via Pieve, [illegible] 67.000; M. C. 1.000.000; [illegible]zione Covetro 1.000.000; Dipendenti Covetro Altare 1.252.000; Scuola Media Borghetto S. S. 1 E 84.000; M. P. 20.000; I clienti di un ristorante 135.000; amici del bar Paradiso di Finalpia 124.000; Personale Ferrovie dello Stato, Impianti Elettrici Savona Mongrifone zone 14-2, 13-2, [illegible]; Pesce Giuseppe 10.000; N.N. 5000; N.N. [illegible]

Lorena e [illegible] Rambaldi 5000, Rossana, Claudia e Valeria 4000; D'Alonzo Alessia e Danila 5000; Un pensionato 4000; Due amiche 50.000; Medulla Angelo 10.000; Giordanengo Rita di Finale [illegible]; Laura Gullo di Sanremo 15.000; Un gruppo di amici falegnami 32.500; Un finalese 20.000; Simone e Andrea 10.000; Personale medico e paramedico Ospedale San Paolo di Valleria 159.000; Mario [illegible] Savona 2000.

Franco Petrone 10.000; Biasco Michele [illegible]; Michele 10.000; Agenti, dipendenti e ispettori della Assicuratrice Italiana 150.000; N.N. 5000; Fava Margherita 2000; M.Z. 10.000; D'Erasmo Riccardo 5000; Una nonna di Millesimo 3000; Classe I^A Scuole Elementari - Asteggiano 120.000; Cavigilia Costantino 5000; Guardia Fuoco Coop. Santa Barbara III in memoria della signora Liliana Ghellini in Bottini 50.000; N.N. Rieti 30.000; Sellerio Lucio 30.000; Direzione e maestranze Soc. Pubblye 1.515.000; Venturino Pietro 10.000; Una mamma 10.000; Anonima di Savona 20.000; Circolo Biancoblù 300.000; Orgasilli Ottavio 5000; Reggiori 15.000; Revera Emilia 5000; In memoria di Margherita Sartirana 20.000; Scarrone 7000; Patrizia e Roberto 10.000; Purpi Clemente 10.000; Un pensionato di Savona 2000; Farmacia Ospedale 50.000; Dottu 5000; Un pensionato [illegible] Savona 5000.

Totale 1°, 2° e 3° elenco L. 21.875.150.

Totale generale della sottoscrizione [illegible] 17 [illegible] ieri

Savona	L. 43.424.825
Sanremo	L. 5.761.600
Imperia	L. 642.500
TOTALE GENERALE:	**L. 49.828.925**

Ad Imperia

Filippi B. L. 10.000; Sasso [illegible] 10.000; Mamma e figlia 10.000; Odasso 20.000; Da Chiara [illegible] Carlini Giuseppe 5000; 3 bambini di Imperia 30.000; N.N. 10.000; Franca e Gianpiero 5000; Da Chiara 5000; Paolo 10.000; N.N. 100.000; N.N. 10.000; N.N. 30.000; Sebastiano 5.000; Parodi Rina 10.000; Petacchi Ri[illegible] 10.000; Sanremo: A.C.C. da Sanremo 20.000.

Bianchi Mario 10.000; Franco 20.000; Monica e Simona 5000; A.R. 10.000; N.N. 2000; Maria Rosa 10.000; Ravatti 10.000; Traverso Mario 10.000; Coniugi Ferreri in memoria di Papa [illegible] vanni 20.000; Volante Irma ved. Consiglia 5000; Paola [illegible]; Alessandro e Mirko Torterolo [illegible]; Marco, Luca, Ivo Jury 5000; M.B. [illegible]0.000; M.P. 10.000; Giacchero Giuseppe 10.000; R.B. 100.000; Clara e Marco 5000; Silvana 10.000; Roberto e Flavio 10.000; N.N. 5000; Magnani Otello 15.000; Revello Paolo 5000; Borio Paola 3000; Gian Luca De Stefani 5000.

Per [illegible] bancarotta della società di Savona

Processo Servettaz-Basevi Sono quattro le condanne

Tutti ex-amministratori delle Officine Meccaniche - La sentenza a undici anni dal fallimento - Gli imputati presenteranno appello

GENOVA — S'è concluso, a undici anni dal clamoroso fallimento, il processo per la bancarotta della società «Officine meccaniche Servettaz Basevi» di Savona: il tribunale [illegible] Genova (terza sezione penale, presieduta dal dottor Giorgio Dettori) ha condannato gli [illegible] amministratori della società Paolo Basevi a 4 anni e otto mesi di reclusione, Marittio Selli a 4 anni, Italo Rovida a 4 anni e 5 mesi, Pietro Marchi a 3 anni e quattro mesi. Tutti gli imputati sono stati interdetti dai pubblici uffici per cinque anni.

Al termine della lettura della sentenza, che è stata pronunciata verso le tredici di ieri, dopo due ore e mezzo di camera di consiglio, tutti gli imputati hanno annunciato che presenteranno domanda d'appello.

Il pubblico ministero nella [illegible] requisitoria, pronunciata ieri l'altro (ieri mattina hanno parlato i difensori per l'ultima replica) aveva chiesto 7 [illegible] per Basevi, 7 anni per Selli, 6 anni per Rovida, 4 anni per Marchi.

I difensori degli imputati [illegible] hanno cercato ieri mattina di attenuare la posizione processuale dei loro difesi. Basevi, Selli e Rovida erano stati «descritti» dai loro legali come amministratori travolti da una difficile situazione finanziaria e [illegible] mercato.

Il tribunale non ha accolto la tesi difensiva e ha ritenuto tutti gli imputati responsabili di bancarotta fraudolenta.

S'è chiusa così, dopo ben undici anni di iter giudiziario, la prima e forse più complessa fase d'una società sostanzialmente nata [illegible] cattiva stella: infatti i curatori del fallimento della Servettaz Basevi, una vecchia società metalmeccanica di Savona, con sede e direzione [illegible] Genova, [illegible] venduto [illegible] stabilimento alla società Mannuth, che successivamente è a sua volta fallita.

Paolo Lin[illegible]

Savona, [illegible] è grave la moglie di un medico

SAVONA — E' sempre gravissima Lucia Vanara, 49 anni, moglie del dottor Natale Vanara, medico del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, molto noto in città. La donna è stata ricoverata la notte scorsa in condizioni disperate al San Martino di Genova dopo un incidente stradale in cui ha riportato la frattura della base cranica e lesioni varie.

Lucia Vanara giovedì sera verso le 19 ha attraversato a piedi corso Ricci all'altezza della Centrale del latte e non si è accorta che stava arrivando un motocarro guidato da Giuseppe Altimarelli.

La moglie del dottor Vanara, che abita in via Ranco 24 ed è madre di due figli (Paolo di 22 anni e Fabio di 20), ieri ha dato leggeri segni di ripresa (ha aperto gli occhi e ha riconosciuto chi le stava accanto), [illegible] le sue condizioni continuano a rimanere molto gravi. m. n.

Singolare ammutinamento durante la festa [illegible] corpo

La protesta di San Sebastiano dei vigili urbani di Imperia

Disertato il cocktail-party del Comune - I motivi dell'agitazione

IMPERIA — San Seb[illegible]iano, patrono dei vigili urbani, è stato tradito. Per la prima volta nella storia del corpo, infatti, gli «uomini col fischietto e dalletario delle contravvenzioni» di Imperia hanno atteso proprio che ricorresse la sua festività per mettere in atto un clamoroso ammutinamento. Una ventina di vigili urbani, terminata la funzione religiosa, per protesta ha boicottato il rinfresco offerto dal Comune alle autorità cittadine, intervenute, dalla festa e lasciando con un palmo di naso sindaco, autorità, superiori, invitati.

Il singolare «sciopero» ha colto quasi tutti di sorpresa. Il comandante, Ettore Semeria, indispettito della vicenda, che senza dubbio avrà risvolti nei prossimi giorni, ha richiamato con fermezza i contestatori.

Ma perché i 17-20 vigili hanno «tradito» San Sebastiano disertando il cocktail-party del Comune? E' quello che vorrebbe sapere anche il pci che, attraverso il suo capogruppo Silvano Corrado, ha presentato una interpellanza urgente al [illegible] Alessandro Scajola. «Il nostro partito — si legge — desidera conoscere come si sono svolti i fatti e il perché del provvedimento del comandante dei vigili di Imperia; se l'amministrazione ha provveduto ad esaminare e risolvere gli eventuali problemi che stanno alla base della situazione di disagio presente tra i vigili urbani».

Assente il sindaco Scajola so[illegible]no Mati chiesti lumi al consigliere incaricato, Ivo De Michelis. «Conosco l'interpellanza — ha detto — e mi meraviglio del comportamento di alcuni vigili. L'amministrazione comunale, infatti, non ha mai ricevuto proteste o lamentele ufficiali su eventuali problemi e situazioni anomale all'interno del corpo». Parlando con i vigili emerge [illegible] ciò chiaramente che lo «sciopero» è stato fatto per mettere «il posto determinate cose», come l'assenteismo e l'imboscamento [illegible] [illegible] dezzina di colleghi, la scarsità dell'organico, la lentezza nelle promozioni, la scar[illegible] sensibilità dell'amministrazione ai problemi della categoria.

«Riferendomi all'interpellanza dei comunisti — ha continuato De Michelis (dc) — posso tranquillamente dire che le cose non sono cambiate da quando amministriamo noi la città con i sindaci Torelli. Il loro stupore, quindi, è perlomeno strano. E' vero che ci sono, forse, pochi vigili. Ma l'organico ne prevede 43. Due sono andati in pensione e il Comune ha già provveduto a bandire il concorso per le nuove assunzioni. Sul problema dell'assenteismo e dell'imboscamento, rispondo che si sta [illegible] cercando di eseguire.

r. o.

Il Coreco per i lavori al Casinò

"Ma quell'appalto non s'ha da fare,,

Il Comune [illegible] deciso di ricorrere al Tar

SANREMO — Aria di tempesta stamane nella consueta conferenza stampa del venerdì, [illegible] tenuta dal sindaco Osvaldo Veriti. Accanto a lui c'era anche l'assessore all'Urbanistica Stefano Apicinelli. Motivo della tensione l'atteggiamento assunto dal Coreco (Comitato di controllo regionale) nei confronti dei lavori un corso da due anni al Casinò municipale per il rifacimento del salone delle feste.

Questi i fatti denunciati [illegible] sindaco e dall'assessore. Con delibera dell'11 agosto dello scorso anno, il consiglio comunale dava inizio alle opere [illegible] ristrutturazione del salone per una spesa di 272 milioni. Questi lavori d[illegible] essere affidati mediante trattativa privata, con gara ufficiosa a ribasso d'asta. Il Coreco un mese dopo osservava che non era possibile la trattativa privata, che occorreva procedere con gara d'appalto pubblica ufficiale. Questo procrastinava di molto l'inizio dei lavori.

Il salone è indispensabile per l'economia generale della casa [illegible] gioco e per quella turistica della città. Può ospitare infatti non solo i festivals della canzone, ma anche i numerosi congressi annuali, già e manifestazioni varie. Il fatto che sia chiuso da anni ha scatenato violente critiche.

«E' ora giunto il momento di dire chiaramente come stanno le cose — dice il sindaco — alle osservazioni del Coreco abbiamo risposto, in data 23 settembre '78, dimostrando come fosse urgente accelerare i tempi dell'inizio dei lavori. E poiché il Coreco a queste nostre osservazioni non ha risposto, la delibera del consiglio comunale è diventata esecutiva per decorrenza di termini».

Il 23 novembre infatti la giunta, riflettuta la trattativa privata, affidava alla ditta Arturo Cardarelli di Sanremo l'appalto dei lavori. Sorprendentemente il Coreco respingeva la delibera interrompendone l'esecutibilità.

Ieri la giunta municipale ha nuovamente deliberato come il 23 novembre scorso ed è probabile che il [illegible] decida di ricorrere al Tar.

r. o.

Savona: esce di carcere il medico accusato di aborto clandestino?

SAVONA — Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Antonio Petrella [illegible] formalizzato l'inchiesta sull'aborto clandestino che ha portato in ospedale Giovanna V., 27 anni, di Mondovì, che per una forte emorragia ha rischiato la morte.

Gli atti delle indagini sono stati trasmessi al giudice istruttore, che dovrà decidere se rinviare a processo o prosciogliere il dottor Riccardo Lavagna, 50 anni, reumatologo e fisioterapista, con studio e abitazione in via Piave 1-5, accusato dalla giovane donna di essere l'autore dell'intervento.

Intanto l'avvocato Antonio Di Maggio, legale dei professionista, ha deciso di presentare per il suo cliente la richiesta di libertà provvisoria. Interrogato in carcere, al Sant'Agostino, il medico aveva negato tutto, sostenendo di [illegible] aver [illegible] visto Giovanna V. e di non sapere nulla delle accuse che gli erano state mosse.

L'avvocato ha respinto ogni addebito, affermando che gli strumenti sequestrati dai carabinieri durante la perquisizione nello studio del reumatologo non [illegible] in quello di studio medico. Il legale afferma che tutte le accuse si fondano solo sulle dichiarazioni della donna, che si trova in condizioni fisiche e psicologiche molto difficili. Giovanna V. infatti è migliorata e i medici hanno deciso di dimetterla.

Il dottor Lavagna era stato arrestato dai carabinieri lunedì sera nel suo studio dopo che la procura era stata avvertita del ricovero della donna, gravissima per un'emorragia procurata dall'aborto. La stessa paziente aveva fatto il nome del professionista.

m. n.

3ª MOSTRA DEI VINI

balön d'arosce

Alassio

dal 27 gennaio al [illegible] febbraio 1979

Ingresso libero

Organizzazione Velo Club Alassio 3 tt patrocinata dall'Assessorato al Turismo e Azienda [illegible] soggiorno Città [illegible] Alassio

BUZZONI PROPONE...

saldi

CAPPOTTI [illegible] £.25.000
IMPERMEABILI [illegible] £.25.000
ABITI con GILET DA £.60.000
GIACCHE DA £.35.000

MAGLIERIA
DOLCE VITA IRGE £. 3900
MAGLIONI £.12900
PULLOVER £. 7900
POLO JERSEY £. 5900

JEANS
levi's
wrangler USA £16900

BUZZONI

[illegible]NGA - Viale Martiri [illegible] Libertà, [illegible]

ISTITUTO REGIONALE PER LA FLORICOLTURA - IMPERIA

IL PRESIDENTE rende noto

che l'Istituto deve conferire, con contratto di tre anni, l'incarico di Direttore Tecnico.
Per il predetto incarico sarà assegnato [illegible] compenso mensile omnicomprensivo variabile tra un minimo di L. 1.100.000 ed un massimo di L. 1.600.000.
Gli Aspiranti, in possesso [illegible] una delle seguenti Lauree: Scienze Agrarie, Scienze Biologiche, Chimica, Altre Facoltà Scientifiche, devono presentare domanda in carta legale, corredata delle richieste dichiarazioni [illegible] documenti, entro le ore 12 del [illegible] 24 Febbraio 1979.
L'avviso integrale è a disposizione degli interessati presso la Sede dell'Istituto, sita in Imperia presso l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, Via De Sonnaz
Imperia, li 26 Gennaio 1979.

Il Presidente
Giacomo Noli

SETTIMANE DELLA GASTRONOMIA MATUZIANA
«CARCIOFO D'ORO»
SANREMO
Dal 29 gennaio al 4 febbraio '79 concorre il ristorante
Ristorante [illegible] CERIANA
Località Negro - [illegible] 551.037

VACANZE NEVE
St. Grée m. 1100 m. 1800
Affittasi residences arredati a contatto piste di sci
7 giorni L. 170.000
Tel. 0174/73189-73177-73129
010/580.872

SPETTACOLI OGGI

SAVONA
Diana: Gli zingari del mare
Eldorado: Un maggiolino da corsa
Ariston: Pueblo
Olimpia: Viaggio con Anita
Jolly: Sexy shopping
Lux: Hanno ucciso Primavera
Salvatori: L'abbaio degli zoccoli
Filmstudio: Gli equilibri non mutevano di colpo

ALASSIO
Colombo: Che Robot: Goldrake si arrende
Elio: Come perdere una moglie e trovare un[illegible]

ALBENGA
Astor: Il paradiso può attendere
Ambra: L'avvoltoio dell'anno 3000
Cristallo: L'amico scomparso

ALBISSOLA CAPO
Doria: L'abbaio degli zoccoli
[illegible] LA MARE
Mercanti: Grease

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Battaglia nella galassia
Cristallo: Primo amore

CARCARE
Olimpia: Metodo immoralità
Italia: Jannacci

CENGLE
Odeon: Sono stato agente della Cia

FINALE LIGURE
Ideal Cinema: Il tulle

LOANO
Pelle: Il dottor Zivago
Leonardo: Voglia di donna

MILLESIMO
Italia: Io sono mia
Luxi: Il mio nome è nessuno

SPOTORNO
Mignon: Uomo selvaggio

VADO LIGURE
Boccia: In [illegible] la vita ogni ogni

VARAZZE
Teatro: La più grande avventura di Atlas Ufo Robot
Verdi: Pretty Baby

SAVONA TV
Ore 18.30 Film. Tv Film 17.30 Musica a richiesta 18 L'albero buono 19.30 Nostrano. 20 Film 21.40 Domani sport 22. [illegible] no 23.30 Il barometro

IMPERIA
Astoria: Cristiana.
Centrale: Dolcezza relativista domenica
Dante: Il pupillo
Imperia: La carica dei 101
Rossini: Scandali stellari oltre la 3ª dimensione

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Aujourd'hui (un) un paradiso
Cinni: La scalinata

BORDIGHERA
Olimpia: Come persone nelle migliori e storiche una amante
Zeni: I 4 dell'Oca selvaggia

RIVA LIGURE
Cavalieri: Il Casanova di Federico

DIANO MARINA
Diamond: Cenicienta e il mago erotico

SANREMO
Ariston Galleria: Mordi e fuggi
Astra: Il Paradiso può attendere
Centrale: L'ingorgo
Lux: Guerre stellari
Mignon: Domani inizia anch'io
Orfeo: Amore mio
Rio: Emmy
Salvatrice: Porno Express
Supercinema: Medi forse tra noi
Iride

VENTIMIGLIA
Europa: Convoy inizio d'attacco
Impero: [illegible]

Tre falsi poliziotti condannati [illegible] Sanremo

[illegible] agenti, furti il portafogli poi scoprono [illegible]

SANREMO — Rievocata ieri mattina davanti ai giudici del tribunale di Sanremo la rapina compiuta la notte di Natale [illegible] tre falsi agenti di pubblica sicurezza a Riva Ligure. Gli imputati erano Pietro Bronda, 25 anni, strada Borgo Tinasso 40, Vittorio Roselli, 24 anni, via Argine 54, Arma di Taggia, e Giuliano Balbis, 18 anni, strada Solaro 8, che proprio ieri mattina si è costituito dopo un mese di latitanza.

L'accusa era di rapina aggravata ed è stata dettagliata in truffa e violenza privata. Le uniformi: il Bronda, i jeans e i mocassini, il Roselli i jeans e il Balbis i jeans, gli ultimi due con la cintura.

Erano le due di notte quando Rocco Ventura, 37 anni, un operaio milanese in vacanza a Riva, era stato fermato da tre giovani in borghese, che si erano qualificati come guardie di pubblica [illegible] «agenti» si fecero consegnare dal Ventura i documenti. Nella patente c'erano 140 mila lire in contanti che i poliziotti sequestrarono, assieme all'orologio. «Li porto [illegible] — dissero — domani in questura». Quando però quest'ultimo cominciò ad avere dei dubbi, gli agenti lo aggredirono, colpendolo con pugni. Dopodiché [illegible] allontanarono sulla «500». Fu proprio [illegible] la stessa polizia che la polizia di Sanremo identificò e arrestò gli imputati.

Tutti gli imputati hanno negato di essersi impossessati dei soldi, mentre Rocco Ventura ha confermato la rapina. «Mi sono [illegible] sentito [illegible] 150 mila lire perché ero sospettato di essere uno spacciatore di droga e un fiancheggiatore delle Brigate rosse».

r. p.

Un imbianchino di Cervo

Ruba un assegno e incassa i soldi

DIANO MARINA — Ruba un [illegible], incassa [illegible] mila lire, ma viene scoperto grazie alla meticolosità della propria vittima. Carmine Forte, imbianchino, residente a Cervo in via Allieri, alcuni mesi fa aveva fatto dei lavori a Diano Marina nella «seconda casa» del milanese Franco [illegible] Demitio. In quei giorni gli aveva rubato [illegible] assegno, avendo cura di toglierlo dal centro del libretto, matrice compresa. Lo aveva intestato a se stesso per una somma di 400 mila lire, aveva falsificato la firma [illegible] Demitio e lo aveva portato in una banca [illegible] Cervo chiedendo che fosse versato sul proprio conto corrente. Tutto era andato liscio.

Poco tempo fa, però, Francesco Demitio «spulciando» le cifre dell'estratto conto della banca di Milano si accorgeva delle 400 mila che non gli risultava di aver firmato. Dopo i relativi controlli, si accertava che la somma era finita sul conto corrente di Carmine Forte. Ne è seguita una denuncia per furto e falso.

(f. r.)

VENTI[illegible] — Furto alla pellicceria Mantovani nella centralissima via Martiri della Libertà, di proprietà di Gino Spigaloni, 36 anni. I ladri hanno forzato la [illegible] un [illegible] e portato via [illegible] pellicce del valore di [illegible] milioni.

ECONOMICI

CARCHIANO a Savarino (nuova Savona) a pochi minuti dall'uscita autostradale vendesi villetta [illegible] 4 locali più servizi, ampio giardino, [illegible] Ottima occasione anche per investimento. Per appuntamento [illegible] (ore ufficio 02-39040) 02-270661 (ore pasti e festivi) Società Milano, via Bergamo 21 [illegible]

La pellicceria conte fur

annuncia la vendita promozionale di fine stagione con sconti reali del

10 - 15 - 20 %

SAVONA - Via Paleocapa 18-20 r. Tel. 25941

fiocco rosa a loano

RIVIERA
OFFICINA CARROZZ[illegible]
DI VE[illegible]
VIA VERDI ANG. VIA AURELIA TEL. 1[illegible]

FINAUTO

SUCCESSO all'ASTOR

UNO SPETTACOLO DESTINATO A DIVERTIRE IL PUBBLICO... UN FILM DI TALE RICCHEZZA CHE NON SI FINIREBBE MAI DI PARLARNE....

COSI' DALLA STAMPA

ASTRA

Una nuova spettacolare avventura...

ROBERT SHAW
HARRISON FORD
BARBARA BACH
EDWARD FOX
e FRANCO NERO

La Perla

La vicenda del film è tratta da un fatto vero avvenuto il 6 ottobre 1970 a ISTANBUL

IL PIU' BEL GIALLO DELL'ANNO

ORFEO

Un giorno improvvisamente i suoi occhi videro un delitto...

Ideal

Pesci piranha più terribili di qualsiasi squalo invadono fiumi e laghi frequentati da migliaia di bagnanti...

PESCI ASSASSINI DAI DENTI D'ACCIAIO

Cristallo

4° MESE!

Chi non l'ha visto deve affrettarsi

Chi l'ha già visto lo deve rivedere per gustare tutte quelle battute che certamente avrà perso!

*

MARCELLO DANON presenta
UGO TOGNAZZI
MICHEL SERRAULT

NUOVO

Romano

...di INTERIORS di Woody Allen ha già detto tutto Arbasino

Sono entrato di soppiatto e di straforo in questo capolavoro!

Augustus

Questo film vi porterà ai confini dell'Universo! Volerete con le astronavi dei protagonisti oltre: LA TERZA DIMENSIONE

Orari: 14.40 - 16.40 - 18.35 - 20.30 - 22.30

In diretto proseguimento

Colosseo

90 minuti di grande spettacolo e di continua tensione

OGGI grande maratona EROTICA!

UNA SFIDA AI VOSTRI OCCHI

13 ore ininterrotte hard-core con le più famose pornostars internazionali

Riusciranno i nostri spettatori ad arrivare LUCIDI fino all'ultima sequenza?

★ Leonora Fani LE CALDE LABBRA (14.30 e 21.40)
★ Claudine Beccarie SUPER EXCITATION (16 e 23.35)
■ Gloria Guida LA NOVIZIA (17.20 e 0.35)
★ Femi Benussi CARA DOLCE NIPOTE (18.50 e 3.10)
★ Danielle Ylamack LA MOGLIE EROTICA (20.25)

Spettacoli non-stop
dalle ore 14.30 di oggi alle ore 4 di domani.
Prezzi ingresso: L. 2000 valido per tutte le proiezioni

Cinema
MILANO
Doppia luce rossa

In edizione integrale il film che ha scandalizzato Soho!

LA MODELLA

LUX eccezionale!

E' arrivata ad alta tensione stereofonica la nuova febbre del sabato sera

2ª SETTIMANA
DI PORNO SUCCESSO
al cinema
TORINO
Un film che stuzzica anche le signore

ragazze a pagamento

EASTMANCOLOR

Vietato ai minori di anni 18

CORSO
SUSPENSE!

...Un film limpido e misterioso... Una regia magistrale...
LE MONDE

...Un ottimo film che si...
L'EXPRESS

Orario:
14.40 16.30 - 18.35 - 20.25 - 22.40

Ambientato spettacolare nella realizzazione prestigiosa di Roberto Faenza che ha descritto una sequenza calcistica impressionante e prolungata.
LA STAMPA

CAPITOL

22 dicembre
AGATHA CHRISTIE
è la più grande!
Gioiello
DI AGATHA CHRISTIE

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: Come perdere una moglie e trovare un'amante. J. Dreyfus. Brillante. Col Or 14.40 16.40 18.40 20.25 22.30 Vist 14
ARCO-INC: Messaggi da forze sconosciute
ARLECCHINO: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa. J. Brialy. G. Segal Col Noir Vist Di 14.30 16.25 18.30 20.25 22.30
ARTISTI EROTIC CENTER (V. Arenaula - tel 831.374) Mercatino erotico. Le calde labbra. L. Fani. Dare dolce ebanite. F. Benussi. Super eccitation. C. Beccarie. La moglie erotica. al D. Wamack. La cavalcata. G. Guida aperti non stop dalle ore 14.30 di oggi alle ore 4 di domenica Vist 18
ASTOR: Un matrimonio.
AUGUSTUS: Scontri stellari oltre la terza dimensione Col Or 14.40 16.40 18.35 20.30 22.30
CAPITOL: Valanga. Roger Corman Mia Farrow
CENTRALE d'Essai: Chi sta bussando alla mia porta. di M. Scorsese con E. Bellman 14 Anni Vist 14 Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30
CORSO: Morti sospetti. Lino Ventura
CRISTALLO: Il vizietto. U. Tognazzi M. Serrault Col Noir Vist Di 14.40 16.40 18.35 20.30 22.30
DORA: Il paradiso può attendere.
GIOIELLO: Assassinio sul Nilo, da Agatha Christie, Col Noir Vist Di 14.40 17. 19.35 22.10
LILLIPUT: Dove vai in vacanza? A. Sordi. Il Regolare. P. Villaggio B. Sampaolo Or 15 16.55 19.30 22.10
LUX: The stud Stallone). J. Collins V 14 Or 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40
METROPOL: Supersexymovie Vist 18
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA. La modella, con Jean-Claude Brialy Vist 18 Prezzo unico L. 2000 Apertura ore 10 del mattino
NAZIONALE: L'isola degli uomini pesce. Bach. Casanelli Non vist Or 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
OLIMPIA: Asian nights. N. Vitti G. Ferzetti. J. Dorelli. E. M. Salerno Col Or 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
REPOSI: Colpo d'acciaio. Or 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
ROMANO: Interiors, di Woody Allen Non vist Or 15. 16.50. 18.45. 20.35 22.30
STUDIO RITZ: L'albero degli zoccoli, di E. Olmi Non vist 18 19 22
TORINO: Ragazze a pagamento. Monday Vita Col Vist 18 Or 14.30 16 17.45. 19.40 20.50. 22.30
VITTORIA: Gioco sleale.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALEXANDRA: La sorella di Ursula Andress. Zimmermann. Udo Pool Giancarlo Zarfini Yvonne Buseya V 18 Or 14.05 16.45 17.25 19.05 20.45 22.30
ASTRA: Forza 10 da Navarone. Nuovi Non vist Au 20.15
COLOSSEO: Blackout inferno nella città. J. Michael. Il Cacciatore Or 16.35 18.30 20.30 22.30
ELISEO: La vendetta della pantera rosa. Sellers Non vist
FONTANA: Battaglie nella Galassia. Non vist
LA PERLA: Fango di sangue tra 2 uomini per causa di una vedova. M. Mastroianni S. Loren G. Giannini. Col Non vist Or 15.05 17.30 19.55. 22.30
MAFFEI: La pornografia. Mathieu-Tinayre Vist 18 Or 14.30 16 17.40 19 20 (19) 22.30
MASSAUA: Cuore d'implacabile. Bruce Lee Bruce Dern Isabelle Adjani. Or 17.30 19.15 20.45 22.30
MASSIMO: Grease.
ORFEO: Occhi di Laura Mars. Dunaway Non vist Au 15

SECONDE VISIONI

ACAPULCO: Fury. Kirk Douglas John Cassavetes Vist. 18 Ore 16. 18.10. 20.20. 22.30
APOLLO: Convoy trincea d'asfalto. K. Kristofferson A. Mac Graw Vist. 14 Ore 16.30. 18.20. 20.25. 22.30
CONTINENTAL: Convoy trincea d'asfalto. B. Young. E. Borgnine
ERBA - PER RAGAZZI: due 14.30 e 16.30 Barry Crockett e i pirati, di W. Disney con C. Palmer abbinato a Silvestro e Gonzales, colori
FARO: Trenolo degli alieti umidari. L. Buzzanca G. Guida Not vist Or 15.10 17. 18.50. 20.40. 22.30.
FIAMMA: Fuga di mezzanotte, Il Delta. Il Sindo Tecnis Vist 18
GIANOLA MARIONETTE LUPI: ore 15.30 Pinocchio e tutto programma di canzoni animati. La cicala e i tuoi amici.
HOLLYWOOD: Napoli secondo cattivo. M. Merlin Non vist
PRINCIPE: L'ingenuità viene di sera. Edwige Fenech Vist. 14 Ab 20.20 Ult 22.30
STATUTO: Sinfonia d'autunno. Bergman Ullmann Non vist Ab 15
ZETA - RAGAZZI: Silvestro gatto maldestro. Dei animati a colori, dai 36-1 Baby attori in sala. Per la prevenzione di oggi vedi zona Francia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE «La bella del cinema» 16.30 poi tre serie grandi classici italiani **Totò a colori** 18 Novità nuova serie rassegna cinema! Chaplin e Keaton documentario Tibaldi e il suo cassacane, di Fabio Quilici, 21.30 Stefi Lazzo matinée Molly Caro e James Joyce con Paola degli Esposti 22.30 L'epoca e l'ideologia Bruno Gambi di Vittorio Mino Argentieri ingresso libero
CRAVESANA: Rollercoaster il grande brivido, ore 15 e 17
MOVIE CLUB: Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel con F. Rey, A. Mercier Or 18 20.15, 22.30
PO: Il consiglio, T. Milian
REGINA: Emanuelle e Lolita, colori Vist 18
VITT. VENETO: La chiesa nera Suthersland Rod Steiger col Ap 14.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: I 4 dell'Ave selvaggia.
GIARDINO-CINECICCHIO: L'australiano, di J. Skolimowsky con A. Belon S. York Vist 14 Or 20.15 22.30
SMERALDO: La montagna del dio cannibale, Andrews V. 14
VINZAGLIO: Corleone, di Pasquino Scarpitta con Giuliano Gemma Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores. Mercato Piazza 37 Vinzaglio 20.15. 22.30

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo, di Tracy, M. Rooney Ap 15
SAN PAOLO: Il dott. Zivago, Sharif-Christie Non vist Or 14 e 21

ZONA FRANCIA

BERNINI: L'ultima donna. V. 18
DIVINA PROVVIDENZA: denuncia Superculpo 5 debuttanti d'oro.
ODEON: La maledizione di Damien. W. Holden. Techn Vist 18
STATI: ore 15 e 16.30 spettacolo per ragazzi Il principe e il povero; ore 20 Helicaniet 2000, col Non vist.
ZETA d'Essai: Il tocco della medusa, di J. Gold con L. Venipre R. Bonker L. Palmer Cor Vist 14 Ore 20.20 22.30

ZONA S. DONATO

ROMA-INC: Fantasmi 2001 odissea nello spazio.
UMBRIA: Due gladiatori. Perché uccidi ancora.
VALDOCCO: Giulia, di F. Zanfernardi Or. spett. ab 20, 22.30.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: La febbre del sabato sera. John Travolta
EDERA AZZURRA: L'altra metà del cielo. Adriano Celentano, Michele Vidi Techn Non vist Ap 10.30.
JOLLY: La montagna del dio cannibale. Andrews Vist 14
LUCE: Querre stellari
LUNI: domani David e Delia a Superloop.
MIRALDO: domani [redacted]

[redacted]
PARCO

ARI: 2001 odissea nello spazio, di S. Kubrick
FALCHERA: American Graffiti. Non vist.
LANTERI: Charleston
MAIOR: Nerdomania ciaobingo. Col. Vist 14 Ap 10 ult 22.30
REALDENGO: Il flauto magico, ore 21
SLALOM: Da Adolfo in arte Fofter. Celentano Non vist.
SOCIALE: La grande avventura cavalleresca (3° ciclo) Non vist
ARCI-ZENIT: ore 14.30, 18, 17.30 Robin Hood arciere di Sherwood; ore 20.15 22.30 Al di là del bene e del male, di L. Cavalli. V. 18

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: Squadra antiscippo. T. Milian. E. Wallach
CESANO d'Essai: Così come sei, di A. Lattanzio con M. Mastroianni, H. Kinski Vist 14 20.15 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi - 660.550) Quello strano cane di papà, di W. Disney ore 15.10, 17
CABIRIA d'Essai (p. Bengasi) Mean Streets, di M. Scorsese con R. De Niro Vist. 14 Ore 20.30, 22.30
CUORE: In nome del papa re, Nino Manfredi, Salvo Randone. Techn Ap 16
ITALIA: L'amico scomparso, Gould V 14
S. LUIGI: domani Sprizza spariscì e spara, W. Disney,
SPEZIA: Napoli 5 della squadra speciale. Non vist.
Cinema a carattere pornoerotico

Riposino le smoderatezze consentitevi la con l'Agip — Cinema Arco Giardino Roma

Fermi sognatori della crisi: L'albero degli zoccoli (Studio Rex), Stefania d'autunno (Statuto). Quell'oscuro oggetto del desiderio (Movie Club). L'ultima donna (Bernini). Main Street (Cast-ello d'Essai)

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
DORA: F.I.S.T.
LIDO: L'albero degli zoccoli
AVIGLIANA
CORSO: Italia a domicilio.
CRAMERO: Von Ryttighone Stevnhuppen.
RIVOLI
ITALIA: La chiave d'accordo. L. Marenda. Ieri Vist 14 ore 20.15. Varieta ore 22.15

BORGARO
ROYAL: Il visitatore.
BORGONE
IDEALE: Le notti del sabato sera.
CARIGNANO
PETER: Doppio il bello.
CARMAGNOLA
ELISA: Mastrogatto contro gli Ufo Robot.
LUX: La grande rapina al treno e gli sterminatori. V. 18
MARGHERITA: Convoy trincea d'asfalto.
SPLENDOR: Confidenze. Non vist
CASELLE
ITALIA: Andremo tutti in paradiso.
ROMA: La carica dei 101.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Morte di una carogna.
CIRIE'
CATALANO: Come perdere una moglie e trovare un'amante. V. 14
ITALIA: The Stud, Collins V. 14.
NUOVO: L'isola degli uomini pesce. B. Bach Tec. Non vist
CUORGNE'
PERONA: Forza 10 da Navarone.
MARGHERITA: Dove vai in vacanza?
GIAVENO
S. LORENZO: Per chi suona la campana.
LANZO
CATALANO: [redacted] della paura.
LEINI'
[redacted]: Le colpe e il [redacted]
LUSERNETTE: L'anticristo.
MONCALIERI
ITALIA: Lo squalo n. 2, Roy Scheider Non vist
NUOVO - NAZIONALE - LUCE (2000): (Data Elettronica) Finale con tre bionde dolci prede!
NONE
EDEN: Le chiamavano Bulldozer.
ORBASSANO
MODERNO: Driver l'imprendibile.
PARROCCHIALE: L'albero degli zoccoli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sexsymphony, V. 18
ITALIA: Sodistasse alle grandi manovre.
NUOVO: Visite a domicilio.
PRIMAVERA: L'ultimo guappo.
RITZ: Piedone a Hong Kong.
RIVAROLO
CRISTALLO: La liceale nella classe dei ripetenti. V. 14
RIVALTA - T. FRANCESI
SMERALDO: Poliziotto senza pistola.
S. AMBROGIO
AMBROGIANO: Zombi
S. MAURIZIO
EDERA: Colpo d'acciaio
SETTIMO
BECCARIS: Il visitatore.
MODERNO: Formula 1 sfida alla violenza.
CARMAGNOLA: Squadra antiscippo.
SUSA
CENISIO: E' tutta sua madre.
CIVICO: Dove vai in vacanza? V. 14
TORRE PELLICE
TRENTO: Una donna tutta sola. V. 14.
VALPERGA
[redacted] L'immortale.
VENARIA
DANTE: Crazy Horse.
SUPERCINEMA: La ragazza schiava.
VERCELLI
ITALIA: La grande avventura.

TEATRI

ALCIONE: «Ungaretta Strip Variety Show», con Tino Ussia, Lina Lucy Rossa Vivi 19 Or 16.15 21.30
ALFIERI, ore 21. Domani unico ed ultimo spettacolo ore 18.30 Walter Chiari Ivana Monti in «Hai mai provato nell'acqua calda?». Tel 533.440
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 339.784). 1ª Rassegna Teatro per Ragazzi: ore 16 La rivolta degli animali, della Compagnia Quicksilvergroup di Milano (da 6 a 14 anni)
CABARET VOLTAIRE: ore 21.30 «Molly cara» di James Joyce, con Piera degli Esposti. Regia di Ida Bassignano. Ingresso non limitato.
CARIGNANO: ore 20.30 e domani ore 15.30 «Il sapore di Edmea». Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel 544.582, 556.245. Ultimo 2 spettacoli
CENTRALINO (v. della Rocca 15 - tel 837.500) ore 22 Cabaret con Laura Pyle e «Il pazzo e il pendolo»
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE a cura di Faraggiu. Scoglione, Barro Int. tel 690.467
ERBA: riposo ore 21.15 e domani ore 16.15 Gigio Farabino ed «Ho sposato 'd Mesdè Sfrèdel». Prem. G. Mondelli 241, Tel 690.467.
GIANGIULIA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16.30 «Pinocchio» e tuoi programmi di canzoni animati «La cicala e i suoi amici».
GOBETTI, stasera ore 21 e domani ore 16.30 e 21: Carlo Campanini Franca Barbero in «Time mai fai pena», tre atti comicissimi Tel. 544.582 - 556.246
MACARIO (via S. Teresa 16) stasera ore 21.15 e domani ore 15.30 e 21: «Paolino e Antonia esperti di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 556.922
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15 e domani ore 16 il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Prem. c. M. d'Arcano 17, tel 655.552
NUOVO - SALA PETRARCA: questa sera ore 21.15 e domani ore 16 il Teatro del Lago Presenta presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietro». Prem. c. M. d'Arcano 17 Tel. 656.552

REPOSI: SPETTACOLARE!

Il più grande stuntman... ancora vivo!

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

OLIMPIA
3° MESE

DIVERTENTISSIMO!
Se il marito è considerato da tutto e una donna desidera non interessa, non le resta che sposare due uomini

ORARI:
14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

LILLIPUT
3° MESE

IN ESCLUSIVA

le repliche del superfilmcomico della stagione con 3 campioni della risata

INIZIO FILM
14.15 - 16.55 - 19.30 - 22.10

TEATRI - RITROVI

ALFIERI
Ore 21. Domani ore 15,00 ULTIMO ED ULTIMO SPETTACOLO
WALTER CHIARI IVANA MONTI
«HAI MAI PROVATO [redacted] CALDA?»
con [redacted] PESUCCI

Metropol
L'erotico portato alla massima espressione cinematografica
Vietato ai min. 18 a.

OLE SOLTOFT - BIE WARBERG
WERNER HEDMAN

ARCO
per un cinema migliore
David CARRADINE è l'uomo che voleva sfidare la «FORZA» MESSAGGI DA FORZE SCONOSCIUTE

Il film presentato nella rubrica DOLLY

teatro **MACARIO**
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
Tutte le sere ore 21,30
Domenica ore 16 e ore 21.15
MACARIO
in [redacted] ANTONIO,, con
MARISA [redacted] FRATE
straordinario successo
Prenotazioni tel. 550.922

TEATRO GOBETTI, [redacted] 21
Domani ore 15,30 ■ [redacted] 21
CAMPANINI BARBERO
[redacted] T'LAS MAI FAIT [redacted]
Il più grande successo [redacted] Teatro Piemontese
[redacted] 544 562 - [redacted]

NUOVO - SALA PETRARCA
Questa sera ore 21,15 - domani ore 16 e sempre, MODITÀ fino a domenica
[redacted] TONIO CATALANO
in "PIETRE,,
Prem. C. d'Arcano 17 - tel. 656.552

ALFIERI: da martedì
GABER
in "POLLI D'ALLEVAMENTO,,
Si prenota da oggi

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera ore 21.15 - domani ore 16
«La tela del ragno»
di AGATHA CHRISTIE
Prem. C. M. d'Arcano 17 - Tel. 655.552

TEATRO CABARET CENTRALINO
«IL PAZZO E IL PENDOLO»
Laura Poli
Tel. Ap. (011) 3600 in Sala Soc.

DISCOTECA
MB CLUB
Venerdì e domenica
ATTRAZIONI
Arignano Lago - T. 946.2150

Ancora una volta il
Centrale d'essai
ha fatto centro!
Da La Stampa del 23-1-79
«... è veramente un film d'autore, tutto stile, e che non bisogna perdere.
A un spostata pittura pervasa di critico cinismo sulla inquietudine di una generazione»
MARTIN SCORSESE

danze **La Perla**
Ore 15.30 MATINEE, ore 21
NOVITA'
PROGRAMMA CON DUE ORCHESTRE
danze **Club 84**
ore 21 ingresso numerato
danze **Castellino**
ore 21 BALLO LISCIO

FARO
Via S. Massimo 3 - angolo Via Po
15.30 e 21 **REVIVAL '70**

EZE PUF
V. Bigny 14 - tel. 510.006
DISCOTECA
15.30 - 21.30

RISTORANTI **DOCK MILANO**
Via Cernaia 46 - Tel. 530.630
Stasera
Raf Cristiano
E IL SUO COMPLESSO

RISTORANTE ALL'ANTICA
C'era una volta
di CARLO MONTROCCHIO
LUI & LEI
Cucina Valdese
Tel. 9013.251
855.408

[redacted] RISTORANTE
OLD [redacted]
C.so Marcelli 5 - tel. 865.487

danze **arlecchino**
ORE 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
MUSICHE PER TUTTE LE ETA'

2 ritmi
Ore 21 LISCIO con
GIGI E I NOBILI
1ª serata Mr Gallina (ospite)

E' APERTO A COLLEGNO
CALIMBA SNOOPY
Discoteca ore 21
V. Roma 55 - tel. 781.300
(Traverse C. Francia - Parcheggio)

RISTORANTE **MIRAVALLE**
Castiglione Po - V. Alessandria 2
CENA E DANZE
orch. spec. I RUSTICHI FOLK
PAUL FRANEI Cabaret Fermo/Nuovo
Prenot. tel. 012.730

SONIC
LEINI - Questa sera ore 21
Domani [redacted] 15 Discoteca
[redacted] 21 Cabaret

Giovedì 8 febbraio ore 21,15
al PALASPORT
CLAUDIO
BAGLIONI
in concerto
Ingresso L. 2.500
Prevendite Palasport
Cinzano - Vaucon - Ricordi

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

OLIMPIA
3° MESE

DIVERTENTISSIMO!
Se il marito è considerato da tutto e una donna desidera non interessa, non le resta che sposare due uomini

ORARI:
14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

LILLIPUT
3° MESE

IN ESCLUSIVA

le repliche del superfilmcomico della stagione con 3 campioni della risata

INIZIO FILM
14.15 - 16.55 - 19.30 - 22.10

NUOVO - SALA GFF: ore 21.15 e domani ore 16 la Compagnia Anna Bolens in «Commedissima» di P. Bianchi e M. Pelloni Prem. L. M. d'Arcano 17, tel 655.552
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giochi, balletti, prosa, marionette e cinema! Informi e prenoti tel. 858.379
TEATRO REGIO: rimasta ingiustificata «Malattia» di «Hallowande», Bolognesi e Cimino. Per informazioni tel. 548.000
TEATRO TURINESE: ev. Jovarra 15, tel. 484.844 - 950.084) riposo. Da giovedì 8 febbraio «Le miserie 'd monsù Travet».
INFERNOTTI (C. Re Umberto 47/B - 511.776) ore 16 e 21 Coop. «I Cantori di «Mary 3».

PALAGHIACCIO: 15-17.15; 19.30-22.45

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14.30 corsa al trotto Premio Bari L. 5.250.000 Rilevante eccezionale e completo programma tutti i giorni

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 7) 21
ARLECCHINO: 21 Roby and Tony
BELLE ARTI: 19.30-23 Nino Bella
CASTELLINO: ore 21 Falchi
CLUB 84, ore 21 I Marmidori
DU PARC: 15.30-21 Boccaccio 21
EDEN: ore 16 e 21
FARO: 15.30-21 Revival 70
GARDEN: 21 La Nuova Edipenta
LA PERLA: 15.30 Armandino, ore 21 Armandino e Fantastic
LE RONDAL MUSETTE: ore 21.
LA PARADE DISCOTECA (v. S. Massimo 14 - 830.775) 21 intermezzo di Debbrasi
MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi
NUOVO PRINCIPE: 21 Beverly
ODEON (ex Gay): 16-21 Acid-Mongo
TROCADERO: 21 Fred California

INDIE - PIANO BAR (Venti 10, tel. 837.340) al piano Gianni Palumbo ore 23.30 ora con Dino Lorenzini
MINI CABARET (tel. 813.680)
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Disco: orch. Pino Shaw
SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3 - t. 533.493) Tramar e Christine Renzo e Lucia - Discoteca

CAPRICE DISCOTECA (Stadio 18) 18
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

GALLERIE - MUSEI

ARTE SOGNA (Cavour 29, piano terreno, 812.762) Opere dal '500 al '700
BENMAR: Alessandro Lulo.
DAVICO: Una mostra per domani
OGRIA (Gloria 21) Giuseppe Mastoni
POGLIATO (Mazzini 9) S. Rocco
LA SUSSOLA (v. Po 9) personale di Enio Calabria
LA GIOSTRA - Aldi Lucio Bugianelli.
LE IMMAGINI: «Fogli di Der Sturm 1910-1914»
MARTANO: Carlo Carra disegni
STUFIDRE (Pessinetto 1): Kershmans
VIOTTI, pers. A. K. Blankovski

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 Film da precisare. «Il sole sorgerà ancora», di M. King con A. Gardner, T. Power, S. Flynn (Bl. Usa 1957. Col. min 130).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE - al Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5. 530.238. Or.: 10-12, 16-18

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Patti Gregg
A.I.C. (877.507): Paolo Spadafina
APPROCCI (v. Bogino 17) di Bozzini
BENMAR: Alessandro Lulo.
DAVICO: Una mostra per domani
OGRIA (Gloria 21) Giuseppe Mastoni
POGLIATO (Mazzini 9): S. Rocco
LA SUSSOLA (v. Po 9) personale di Enio Calabria
LA GIOSTRA - Aldi Lucio Bugianelli.
LE IMMAGINI: «Fogli di Der Sturm 1910-1914»
MARTANO: Carlo Carra disegni
STUFIDRE (Pessinetto 1): Kershmans
VIOTTI, pers. A. K. Blankovski

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 Film da precisare. «Il sole sorgerà ancora», di M. King con A. Gardner, T. Power, S. Flynn (Bl. Usa 1957. Col. min 130).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE - al Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5. 530.238. Or.: 10-12, 16-18

Gribaudo
OPERE RECENTI
Galleria Gissi
P. Solferino 2 - t. 534.473

Redazione: Corso della Vittoria 2, tel. 36.391 - 29.381, Novara

CRONACHE DEL NOVARESE

Uffici: Arona 0322-2560; Borgomanero 0323-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112; Verbania 0323-43435

Il futuro del capoluogo provoca polemiche fra i partiti

Stamane "battaglia„ in Consiglio sul piano che trasformerà Novara

Novara. L'edificio che ospita il vecchio «Albergo Italia». Secondo il nuovo piano dovrebbe lasciare posto alla Banca Popolare

NOVARA — Il «piano di situazione» che dovrebbe regolare il futuro urbanistico della città di Novara non è stato ancora presentato in consiglio comunale ma ha già «vita difficile» per le raffiche di contestazione che vengono dal pdup e dalla dc e per i contrasti fra assessori.

Pri, psi, psi e pci, infatti, è nato qualche dissidio sull'opportunità di realizzare i parcheggi sotterranei in viale della Carrozze e in via Solferino e su una serie di progetti per il centro storico. Alcuni articoli del «piano» contestati sono stati ridimensionati e la maggioranza, alle soglie di una clamorosa rottura, ha potuto ricomporsi. Il «programma di attuazione» è stato, invece, attaccato duramente dal consigliere del pdup, Giancarlo Grasso, e dai verdi consiglieri della democrazia cristiana che hanno convocato una conferenza stampa.

Il partito di unità proletaria ritiene che nel documento «esistono interoli contraddizioni». «Non ci piacciono quei parcheggi sotterranei — ha aggiunto Grasso — e non ci piace l'approvazione che è stata data all'impianto delle banche Cariplo e Popolare. Il centro storico finirà per essere congestionato da uffici, centri commerciali, punti di vendita e verrà tolto alla gente che abita e che dovrebbe avere priorità assoluta».

I democristiani non hanno ancora deciso quale atteggiamento potranno assumere in consiglio comunale. «Come potremmo valutare questo programma — ha detto l'ex sindaco della città Enzo Leonardi — se ci è stata recapitata una copia solo 48 ore prima dell'assemblea in municipio. Abbiamo potuto guardare qualche cosa, verificare una parte del "piano", ma certo non potremo dare un giudizio di merito completo. E' un metodo scorretto quello adottato dalla nuova maggioranza».

Leonardi ha ricordato che il «programma di attuazione» era già stato preparato dalla sua giunta prima che il consiglio comunale fosse sciolto per le nuove elezioni. «Siamo andati in municipio con l'accordo di tutti i gruppi — racconta l'ex primo cittadino — doveva essere votato il "piano" ma poi con un voltafaccia indefinibile si è fatto ostruzionismo al documento che, orologio alla mano, non ha potuto passare. Ora è trascorso un anno: quali modifiche sono state fatte? Non lo sappiamo».

Il "metodo" della nuova amministrazione è stato contestato da Pietro Rizzotti che ha accusato gli assessori «di sbandierare la partecipazione come paravento per fare quello che è più comodo». Luigi Baraggia ha fatto rilevare che «le commissioni sono inefficienti». Guido Pezzana ha accusato la giunta di usare i quartieri «come una copertura».

Il «programma di attuazione» è stato attaccato anche dall'ingegner Enrico Brustia il quale ha sostenuto che la commissione urbanistica si è riunita due sole volte. «La prima — ha spiegato — abbiamo assistito ad un litigio tra socialisti e comunisti che hanno chiesto una "verifica". La seconda volta in una maniera incredibile abbiamo chiesto di avere dei dati per cominciare a ragionare. Ci hanno promesso una relazione che non è mai arrivata. In compenso siamo chiamati a dare subito un voto in consiglio comunale sull'intero piano».

Stamane, in consiglio comunale che si riunirà alle 9, si prevede battaglia sul «piano».

l. d. b.

È morto mentre lavorava in fabbrica a Gravellona

GRAVELLONA TOCE — E' morto sul lavoro per infarto cardiaco, alle 21,30 di giovedì, l'operaio Leonardo Passerini, 48 anni, coniugato, padre di due figli, uno di 17 anni e l'altro di nove, abitante a Fondotoce in via Pianogrande 34.

Stava lavorando in un capannone della ditta Oleria di Gravellona quando, colto da improvviso malore, è caduto. E' stato soccorso da un altro operaio, Ruggero Crotto, 52 anni, e poi da un medico, che hanno dovuto constatarne il decesso.

Il Passerini, la cui moglie da due anni è costretta a camminare con l'aiuto delle stampelle in conseguenza di un incidente stradale, aveva già accusato poche ore prima un leggero malessere e dolori alla spalla sinistra, ma non vi aveva dato peso.

a. c.

VERBANIA — Riuniti in assemblea, i 300 dipendenti dello stabilimento dolciario Nestlé, hanno approvato a stragrande maggioranza l'ipotesi d'accordo raggiunta due sere fa a palazzo comunale tra le rappresentanze dell'azienda e delle organizzazioni sindacali (mediatore il sindaco Gianni Moretta).

Domodossola la dc chiede dimissioni della giunta

DOMODOSSOLA — Duro attacco della dc alla giunta di sinistra alla vigilia del dibattito consiliare, in programma martedì sera, che dovrà ratificare l'elezione dei comitati di quartiere.

In una conferenza-stampa, il segretario cittadino della dc, dottor Pietro Roveda, ha chiesto in pratica le dimissioni dell'amministrazione comunale, prendendo spunto dalla recente votazione di un mutuo per la realizzazione della scuola materna del Baduliero che è stato approvato grazie a tre «voti tecnici» della dc. «L'episodio — ha sostenuto Roveda — ha messo a nudo la debolezza dell'attuale maggioranza che non ha neppure la forza numerica per approvare un mutuo e deve ricorrere all'opposizione per quello che è un normale atto amministrativo-finanziario.

Noi crediamo che psi e psi debbano trarne tutte le conseguenze logiche in democrazia. Dal luglio 1975 questi due partiti, che insieme hanno raccolto meno del 48 per cento dei voti, insistono nel voler governare, in questo aiutati dall'atteggiamento di un'altra forza politica (il psdi n.d.r.) che oggi pare aver modificato le sue posizioni. Anche il mito della stabilità delle giunte di sinistra continua a vacillare. In tre anni la città ha avuto tre sindaci.

a. v.

Gravellona: fugge per i brutti voti

GRAVELLONA TOCE — Uno studente di Gravellona Toce, Walter Calabresi, 16 anni, via Marconi 77, è scomparso da giovedì. Uscito di casa per andare a scuola, più nessuno l'ha visto. A seguito della denuncia presentata dai genitori i carabinieri hanno diramato fotogrammi di ricerca.

Il ragazzo vestiva jeans, un giubbetto marrone e aveva con sé una borsa nera. Secondo i primi accertamenti il ragazzo sarebbe fuggito dopo i brutti voti riportati a scuola. Ha infatti lasciato un biglietto per spiegare il motivo del suo gesto.

Verbania, condannati i 3 giovani

Rapinarono tabaccheria per comperare la droga

Si erano iniettati eroina prima dell'assalto

VERBANIA — Avevano compiuto la rapina per poter comprare eroina. Mastro Mastrantuono, 23 anni, Intra, via Premeno; Giacomo Rollini, 38 anni, Intra, via Renco 56 e Marcello Tedeschi, 20 anni, Alto di Mergozzo, arrestati domenica sera dalla polizia nemmeno venti ore dopo che nel negozio di corso Cobianchi ad Intra avevano rapinato di mezzo milione e di alcuni accendini la proprietaria, Maria Luisa Cucchi, 27 anni.

I tre giovani, processati ieri mattina in tribunale con rito direttissimo, dovevano rispondere di concorso in rapina a mano armata ed il Mastrantuono anche di detenzione e porto abusivo d'arma da fuoco (una scacciacani).

Maria Luisa Cucchi, che al momento della rapina aveva riconosciuto uno dei giovani, ha confermato ai giudici il modo in cui erano andati i fatti e lo spavento provato.

Il pubblico ministero nella sua requisitoria, pur escludendo che la detenzione ed il porto di una scacciacani costituisca reato, ha chiesto per la rapina la condanna del Rollini a 4 anni e mezzo di reclusione, del Mastrantuono a 3 anni e mezzo e del Tedeschi a 3 anni.

I giudici, dopo le arringhe della difesa (avvocati Napoletano e Borgia) hanno condannato i primi due a un anno e mezzo di carcere e 200 mila lire di ammenda, il terzo ad un anno e quattro mesi e 200 mila lire.

Rollini e Mastrantuono, pregiudicati, resteranno in carcere; anzi il secondo s'è visto revocare una precedente pena condizionale a 1 anno e 4 mesi di reclusione sempre per rapina.

Il Tedeschi è stato scarcerato poco prima di mezzogiorno. Dal dibattimento è risultato anche che i tre giovani si erano iniettati eroina mezz'ora prima della rapina.

a. c.

BAVENO — Organizzata dal locale comitato unitario antifascista, si svolgerà domani mattina a Baveno, una manifestazione di solidarietà ed impegno democratico. Oratore ufficiale sarà Gianni Moretta, vicesindaco di Verbania.

Mentre stava facendo il bagno

Scoppia la bombola del gas: è morente donna di Cannobio

CANNOBIO — E' in fin di vita, al centro grandi ustionati dell'ospedale milanese di Niguarda una donna di Cannobio, Vincenzina Piazza in Diliberto, 52 anni, via Miracolino 12.

La Piazza, sposata, senza figli, ieri mattina stava facendo il bagno; nella stanza, priva di riscaldamento, era stata accesa una stufetta alimentata da una bombola.

A un tratto, per causa ancora imprecisata, forse per un guasto meccanico, la bombola è esplosa: il gas liquido ha investito la donna in pieno. I vicini hanno udito un botto e si sono precipitati: la Piazza era stesa sul pavimento, tramortita.

E' stata dapprima trasportata con un'ambulanza della Croce Rossa di Cannobio all'ospedale di Verbania, da qui, per l'estrema gravità delle ustioni, trasferita al centro grandi ustionati dell'ospedale milanese di Niguarda. I medici si sono riservati la prognosi.

a. c.

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA

Astra: I grandi bastoni
Cocciа: La vendetta della pantera rosa
Eldorado: Gioco sleale
Ezcelsior: Incontri ravvicinati del terzo tipo
Faraglione: Fury
Vittoria: Colle d'acciaio
S. Cuore: Il dottor Zivago
ARONA
Sant Carlo: Deep Usine
Roma: La grande avventura continua
Moderno: Fuga di mezzanotte
Lux: Fallo di sangue fra due uomini per causa di una vedova
BORGOMANERO
Nuovo: Elliot il drago invisibile
Moderno: Colpo di sole
CALTIGNAGA
S. Stefano: L'ultima folle di Mel Brooks
DOMODOSSOLA
Cairoli: Convoy
Corso: Lo squalo n. 2
GALLIATE
Generale: La locale nella classe dei ripetenti
GHEMME
Italia: Il clan dei siciliani
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Amici miei
OLEGGIO
Comunale: Milano violenta
Moderno: Elliot il drago invisibile
OMEGNA
Sociale: Il vizietto
TRECATE
Capitanale: Roky
Vittoria: Gesso il folle
VERBANIA
Apollo: Il vendicatore della pianura
Ariston: Placeri privati e pubblici vizi
Vip: L'incontreggiatore
Sociale (Intra): Viaria a domicilio
Sociale (Pallanza): Come perdere una moglie e trovare un'amante
VALSESIA
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Fuga senza scampo
LOMELLINA
VIGEVANO
Artpochino: Gli occhi di Laura Mars
Astoria: Amori miei
Cagnoni: Un matrimonio
Marconi: Una donna semplice
Colli Tiboldi: L'amico sconosciuto
GALLERIE
ARONA
Galleria Arona: mostra postuma di Gigi Comolli
FARMACIE
Novara: Galli, v. Pietro Micca 16; Vaiconvie, piazza C. Battisti 4; Comunale, c. Trieste 41, Cazzaniga, v. A. Costa 16
Arona: Negri, c. Repubblica
Bellinzago: Pedro, v. Libertà 68
Castelletto Ticino: Comunale, v. Caduti della Libertà
Domodossola: Cesolare
Oleggio: Colema, c. Manzoni angolo piazza Martiri
Santo Calende: Adriana, via Pavia
Stresa: Angiolamenegna, piazza Principessa Margherita
Verbania: Lamberti, v. Troubetzkoy 142; Mamoli, via Mameli 141

MERCATI

Oggi a: Armeno, Bellinzago, Borgolavezzaro, Callignago, Camori, Castelletto Ticino, Domodossola, Intra, Momo, Nibbiola, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Varallo Pombia, Borgosesia, Robbio, Vigevano.

TELENOVARA

Ore 12.30: Replica film «Tobor»; 18.30: Magnifico King; 20: Il carnevale di Castrinara; 20.45: Antiprima sport; 21: Telefilm serie Bonanza; 21.30: Animali: l'enigma bianco; 22.30: Film «Il diabolico dottor Satana».

TELEBASSONOVARESE

Ore 19.45: Gotack; 20.30: Novara oggi; 20.45: Una settimana con Tbn; 21: Film. Al termine: Novara oggi.

NOVARESE SPORT

Arona, in campo serpeggia un male oscuro ma nessuno dispera: la serie C è vicina?

Bruno Angelini, il general manager

Qualcosa non gira tra gli undici azzurri primi in classifica - Gli attaccanti segnano meno - Capitan Rossi: "La strada verso la promozione si è fatta più dura„ Angelini: "Sicuro, ce la faremo„

Capitan Rossi ha qualche perplessità

ARONA — Diciannove le partite giocate, ventiquattro i punti conquistati, — è la media inglese (tre sconfitte esterne; tre pareggi in casa), diciassette gol fatti e dieci subiti. E' il tabellino di marcia dell'Arona nel campionato di serie D. I supercritici, gli inconfentabili, coloro i quali vorrebbero sempre tutto e qualcosa di più, dicono «siamo mediocrità». Il loro amore per la squadra è tale che non ammettono spartizioni e gli dudia che l'oggetto dei loro sogni debba invece spartire il primo posto in classifica.

Ma è solo il disappunto per ciò che potrebbe essere a non è: l'attaccamento alla squadra è più che mai saldo, e così la fiducia. Matteo Silnziani, presidente del Club Arona, che collabora con i tedeschini (insieme hanno raccolto più di seicentomila lire per acquistare il telone di copertura del campo), punta il dito sugli attaccanti: «Paparella non è più quello dell'anno scorso, ha fatto tre gol in tutto; in proporzione hanno segnato di più i reparti arretrati. Con tutto questo siamo contenti lo stesso: è vero che si perdono un po' troppi punti in casa e che l'attacco lascia a desiderare, ma è anche vero che siamo pur sempre i primi in classifica».

Gli risponde Bruno Rossi, il capitano: «Segniamo di meno, ma anche prendiamo di meno. Tutto sommato, preferisco l'Arona all'Aurora Desio che ha fatto ventisei gol ma ne ha presi ben diciotto, ed ha i nostri stessi punti: basterebbe che Paparella segnasse per due partite di seguito per caricare tutta la squadra». Rossi tenta poi un'analisi più approfondita: «Penso piuttosto che all'Arona manchi ancora la mentalità vincente in trasferta, e si dobbiamo togliere dalle teste queste maledette idee di giocare per non perdere. A volte, siamo superlativi come agonismo e manchiamo sotto il profilo tecnico, altre volte succede il contrario; ma credo di poter dire che qualcosa sta cambiando».

Rossi mette anche la sfortuna; e avrà pure ragione se è vero ciò che afferma senza mezzi termini Damiano Malgaroli, che segue la squadra come semplice tifoso da quindici anni. «Con i mezzi che ha, l'Arona potrebbe ammazzare il campionato; capace che domenica vinca a Novi Ligure». Anche Malgaroli ha comunque una sua opinione su quello che viene definito il «male oscuro» degli azzurri: «C'è qualcosa all'interno che non gira, qualche sensazione che condiziona. Dedè, ad esempio, è sicuramente un fuoriclasse che con il pallone può fare tutto quello che vuole, ma quando è in campo tutto deve passare attraverso di lui e il gioco ristagna inevitabilmente. Direi che è un po' un caso Rivera. Psicologicamente, però, per certe partite, abbiamo colpe anche noi come pubblico: ad Arona manca la massa, al campo siamo sempre i soliti».

E su questo punto è d'accordo anche Magno Viano, ex arbitro, per molti anni sui campi del dilettanti: «Domenica scorsa ad Arona comandava il pubblico di Voghera: del resto, in tutti che qui ad Arona il più bel tifo lo fanno i concittadini del Meridione. Nel complesso, però, la squadra va bene, ha fatto delle ottime partite anche in trasferta. Peccato che la manchi lo standoloro. Sono tuttavia del parere — conclude Viano — che sia meglio restare in serie D, a parte le valutazioni di ordine economico; in C, vedi Omegna e Vercelli, non si hanno che delusioni a quando si scende si scende parecchio».

Al che il general manager Bruno Angelini tocca ferro e fa le corna. Angelini è colui che più di tutti ha puntato alla serie C fin dal primo giorno, e senza mezzi termini: «Nonostante quattro punti su cui recrimino, io sono tranquillo che ce la faremo, e sufficiente ripetere il girone d'andata, non serve contare che il ritorno è più favorevole». Sarà vero? Lo sarà, dicono i fatti, nella misura in cui si acquisirà la «mentalità vincente in trasferta» di cui parla Bruno Rossi.

E c'è infine un'altra verità, ed è ancora di capitan Rossi: «Oggi la strada si è fatta più dura perché le contendenti sono divantate almeno cinque o sei. Prima di Natale eravamo due o tre, e la torta diventa sempre più piccola». Purché una fetta (la prima o la seconda non importa) resti anche al Lago Maggiore.

Mario Bonazzi

Domani il recupero con l'Oleggio

Promozione: il Verbania tornerà a farsi sentire?

NOVARA — Giornata di recuperi domani nei campionati dilettantistici. Cinque gare di Promozione sono in programma (praticamente si tratta del completamento della 14 giornata) e una di Prima categoria, Cerano-Suno, ripetutamente rinviata a causa della nebbia, prima, e della neve poi.

Per quanto riguarda la Promozione, ci sarà da seguire con interesse l'impegno del Verbania, una squadra pronosticata alla vigilia del torneo tra le favorite, ma poi artefice di una partenza deludente. Domani i verbanesi hanno la possibilità di rientrare nel giro del primato: battendo, infatti, l'Oleggio si piazzerebbero al secondo posto assieme a Grignasco e Cossatese.

Un altro match che interessa i rioni alti della classifica è quello che vedrà opposti a Villadossola i locali di Ernesto Gori al Meina di Oscar Gattico. Le due squadre hanno attualmente la stessa posizione in classifica: 14 punti, ma gli ospiti debbono recuperare una gara in più e, almeno in teoria, possono ancora sperare di entrare nella «lotteria» del primato.

Per quanto riguarda la bassa classifica, decisivo l'impegno della Juve Domo a Castellamonte. Gli ossolani, precipitati al penultimo posto, debbono assolutamente non perdere se non vogliono pregiudicare gravemente le loro possibilità di permanenza.

m. s.

C 2: il Vigevano oggi anticipa

VIGEVANO — Il Vigevano gioca oggi in anticipo alle 15 la partita in trasferta con l'Audace di San Michele Extra (Verona), valevole per la diciottesima giornata del campionato di calcio C 2 girone B.

Portiere di serie A

Trecate Arriva Geromel

TRECATE — Il Trecate non si arrende. Malgrado la sua posizione in classifica sia quasi disperata, pensa ancora alla salvezza e per questo i suoi dirigenti hanno operato un altro acquisto quasi sensazionale. Si tratta del portiere Giancarlo Geromel, 31 anni, con esperienza addirittura di serie A (nella Ternana).

Geromel verrà schierato fra due domeniche e cioè nella gara contro l'Asti.

Domani, invece, giocherà (dopo oltre un anno di assenza causata da una grave malattia) il forte «libero» Edoardo Jussich, 31 anni, una delle colonne della squadra nelle passate stagioni.

A dispetto dell'ultimo posto in classifica, il Trecate è seguito da «osservatori» di società di A (Juve e Torino, per esempio) alle quali fa gola l'interno Savino, uno dei migliori elementi biancorossi di questo sfortunatissimo anno.

m. s.

Dopo la prova negativa con il Trissino

Hockey, trasferta calda Il Novara va a Follonica

NOVARA — Nella quinta giornata del massimo campionato di hockey a rotelle, difficile trasferta per gli azzurri chiamati a cancellare la sconfitta interna di sabato scorso contro i campioni d'Italia del Trissino. «E' stata una partita nata male — afferma l'allenatore-giocatore Battistella — e spero possa essere subito dimenticata. A Follonica troveremo vita difficile in quanto Anedda e compagni cercheranno i due punti per restare in testa al gruppo. Troveremo un altro ambiente "caldo" e sarà importante mantenere la calma come abbiamo fatto quindici giorni fa a Lodi».

Riusciranno gli azzurri a ripetere la prodezza? Sulla carta il Novara non parte battuto se il gioco ritornerà quello di Lodi, cioè se Olthoff farà viaggiare la pallina ed i difensori saranno più arcorti. La sconfitta di sabato ha riportato in gruppo tutti gli avversari, ridando fiato al campionato che sembrava poter diventare un dominio azzurro.

Sugli altri campi un certo vantaggio per il Trissino che incontrerà il Lodi in campo neutro con la possibilità di evitare la «bolgia» scatenata dai tifosi.

Il Laverda Breganze tenterà di riportarsi in gruppo ospitando il Pordenone, mentre il Giovinazzo non dovrebbe correre rischi ospitando il Castiglione.

Questo il programma completo: Laverda - Pordenone; Follonica - Novara; Giovinazzo - Astiglione; Lodi - Trissino (in campo neutro); Monza - Fortemarmi; Cernadini - Goriziana; Viareggio - Bassano.

l. l.

ECONOMICI

CERCHIAMO amicizia da scambiare e sviluppare alla programmazione IBM privata training serale in loco. Possibilità di impiego per bambini qualificati. Telefonare 02-200.611 (h 2-7) Rif. Cesare scrivi. Società Westinghouse Pergolesi 31, 20124 Milano

VINCIUNCIAO
NON È CINESE, È UNA PROPOSTA D'ORO!

Acquistando il CIAO, il ciclomotore Piaggio più venduto in Italia, dal 15 Gennaio al 15 Febbraio avete una possibilità su 28 di avere CIAO gratis, perché questo è:...

«IL MESE PIAGGIO DELLA FORTUNA»

A Novara nel 1977 abbiamo avuto un vincitore, nel 1978 due, nel 1979...?

Infatti il 12 Marzo, verrà estratto a sorte un giorno compreso tra il 15 gennaio e il 15 febbraio, esclusi i giorni festivi. A chi avrà acquistato il CIAO nel giorno sorteggiato gli sarà restituito in gettoni d'oro il valore del CIAO.

Rivolgetevi presso la concessionaria PIAGGIO:

DITTA F.LLI CLERICI
via Micca, 38 - NOVARA - Tel. 24758 e 392067
e la sua rete di vendita

RICORDATEVI! DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO!

COMUNE DI GALLIATE
Provincia di Novara

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI

E' aperto il seguente concorso pubblico per titoli ed esami:

n.1 posto di puericultrice (operatore specializzato).

Scadenza: 19 marzo 1979.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria generale del Comune.

Il Segretario Generale
Dr. Pietro La Rocca

Il Sindaco
Fornara geom. Mirko

COMUNE DI GALLIATE
Provincia di Novara

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI

E' aperto il seguente concorso pubblico per titoli ed esami:

n. 1 posto di inserviente Asilo Nido (esecutore)

SCADENZA: 17 Marzo 1979

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Il Segretario Generale
Dott. Pietro La Rocca

Il Sindaco
Geom. Mirko Fornara

CEDESI
negozio alimentari e generi vari
(tabelle 1 - 2 - 5 - 7 - 10 - 14)
vicinanza strada Lago Maggiore Km. 25 da Novara.
Rivolgersi Studio Negri - Tel. 0321/380.372

SEPI vende

NOVARA - Viale G. Cesare, appartamenti nuovi, da abitare subito: salone, due camere letto, cucina abitabile, servizi, balconi, cantina; a partire da L. 19.000.000 + L. 12.000.000 accollo mutuo fondiario. Residuo: possibilità di dilazioni.

Per informazioni e visite:
tel. 45.18.52 - NOVARA

DANCING GLOBO

Sabato 3 e domenica 4 febbraio
Ballo moderno con
PACO-PACO

Domenica 4
DEE.D.JAKSON

PRIMARIA DITTA ARREDAMENTI INDUSTRIALI CON SEDE IN NOVARA CERCA
impiegati venditori

Si offre ottimo trattamento retributivo e dotazione di automezzo.

Si richiede esperienza, referenze ed età compresa tra i 25 e 40 anni. Tel. per appuntamento: 0321/453.805 ore ufficio

SUCCESSO all'ASTOR
UNO SPETTACOLO DESTINATO A DIVERTIRE IL PUBBLICO... UN FILM DI TALE RICCHEZZA CHE NON SI FINIREBBE MAI DI PARLARNE...
COSI' DALLA STAMPA
un Matrimonio di Robert Altman

ASTRA
Una nuova spettacolare avventura...

ROBERT SHAW HARRISON FORD BARBARA BACH EDWARD FOX «FRANCO NERO
nella parte di LESCOAULT
dal film FORZA 10 DA NAVARONE con ORSON WELLES - RICHARD HARRIS - EDMUND PURDOM
Musiche di GUY HAMILTON

La Perla
La vicenda del film è basata su una storia vera. Incominciò il 6 ottobre 1970 a ISTAMBUL

IL PIU' BEL GIALLO DELL'ANNO
ORFEO
Un giorno improvvisamente i suoi occhi videro un delitto...

2ª SETTIMANA DI PORNO SUCCESSO
al cinema
TORINO
Un film che stuzzica anche le signore

ragazze a pagamento
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

CORSO
SUSPENSE!

"...Un film limpido e misterioso... Una regia magistrale..." L'UNITÀ
"...Un ottimo film che si vede così, come si legge il miglior Simenon..." L'ESPRESSO
Orario: 14.40 16.30 - 18.35 - 20.25 - 22.30

Ideal
Pesci giranu più terribili di qualsiasi squalo invadono fiumi e laghi frequentati da migliaia di bagnanti...
PESCI ASSASSINI DAI DENTI D'ACCIAIO

Cristallo
4° MESE!
Chi non l'ha visto deve affrettarsi
Chi l'ha già visto lo deve rivedere per gustare tutte quelle battute che certamente avrà perso!
*
MARCELLO DANON presenta
UGO TOGNAZZI MICHEL SERRAULT
il VIZIETTO
Un film di EDOUARD MOLINARO

NUOVO
Romano
di INTERIORS di Woody Allen ha già detto tutto Arbasino
Sono interni di case e di anime: un piccolo capolavoro!

Augustus
Questo film ci porterà ai confini dell'Universo! Volevate con le astronavi dei protagonisti oltre: LA TERZA DIMENSIONE

Orari: 14.40 - 16.40 - 18.35 - 20.30 - 22.30

OGGI grande maratona EROTICA!

UNA SFIDA AI VOSTRI OCCHI
13 ore ininterrotte di hard-core con le più famose porno-stars internazionali
Riusciranno i nostri spettatori ad arrivare LUCIDI fino all'ultima sequenza?
★ Leonora Fani LE CALDE LABBRA (14.30 e 21.40)
★ Claudine Beccarie SUPER EXCITATION (16 e 23.15)
★ Gloria Guida LA NOVIZIA (17.20 e 0.35)
★ Femi Benussi CARA DOLCE NIPOTE (18.50 e 2.10)
★ Danielle Vlaminck LA MOGLIE EROTICA (20.15)
Spettacoli non-stop dalle ore 14.30 di oggi alle ore 4 di domani.
Prezzi ingresso: L. 2000 valido per tutte le proiezioni

Cinema MILANO
Doppia luce rossa
In edizione integrale il film che ha scandalizzato Subo!
LA MODELLA

In diretto proseguimento
Colosseo
90 minuti di grande spettacolo e di continua tensione

LUX eccezionale!
E' arrivata ad alta tensione stereofonica la nuova febbre del sabato sera

...Allucinante spettacolare nella realizzazione prestigiosa di Reiwa Teague che ne ha diretto una sequenza catastrofica. Impressionante e prolungata.
LA STAMPA
CAPITOL

Dal 22 dicembre
AGATHA CHRISTIE
è la più grande!
Gioiello
DI AGATHA CHRISTIE

Metropol
L'erotico portato alla massima espressione cinematografica
Vietato ai min. 18 a.

ARCO
per un cinema migliore
David CARRADINE è l'uomo che voleva sfidare la «FORZA»
MESSAGGI DA FORZE SCONOSCIUTE

Il film presentato nella rubrica DOLLY

Ancora una volta il
Centrale d'essai
ha fatto centro!
Da La Stampa del 23-1-79
... è veramente un film d'autore, raro oggi, e che non bisogna perdere.
Una spietata pittura pervasa di amaro umorismo sulla inquietudine di una generazione.
MARTIN SCORSESE

CHI STA BUSSANDO ALLA MIA PORTA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: Come perdere una moglie... e trovare un'amante, J. Dinolli B. Boschini Ven. Or. 14.40 16.40 18.40 20.20 22.30 Vist. 13
ARCO-INC: Messaggi da forze sconosciute.
ARISTON: La carica dei 101, di Walt Disney.
ARLECCHINO: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, J. Bisset G. Segal. Col. Non vist. Or. 14.30 16.35 18.30 20.25 22.30
ARTISTI EROTIC CENTER (v. Artisti 1031 374) (Maratona erotica) **Le calde labbra**, L. Fani. **Cara dolce nipote**, F. Benussi. **Super excitation**, C. Beccarie. **La moglie erotica**, di D. Vlaminck. **La novizia**, G. Guida. spett. non stop dalle ore 14.30 di oggi alle ore 4 di domenica. Vist. 18
ASTOR: Un matrimonio.
AUGUSTUS: Scontri stellari oltre la terza dimensione. Col. Or. 14.40 16.40 18.35 20.30 22.30
CAPITOL: Valanga, Roce Hudson, Mia Farrow
CENTRALE d'Essai: Chi sta bussando alla mia porta, di M. Scorsese, con Z. Bellmare. In Kodak Vist. 14. Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
CORSO: Morti sospette, Lino Ventura
CRISTALLO: Il vizietto, U. Tognazzi, M. Serrault. Col. Non vist. Or. 14.40 16.40 18.35 20.30 22.30
DORIA: Il paradiso può attendere
GIOIELLO: Assassinio sul Nilo, da Agatha Christie. Col. Non vist. Or. 14.40 17 19.20 22.10
IDEAL: Pisana. Vist. 14 Or. 14.40 16.40 18.40 20.30 22.30
LILLIPUT: Dove va in vacanza? A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio, S. Sandrelli. Or. 14.15 16.55 19.30 22.10
LUX: The stud (Stallone), J. Collins. V. 14. Or. 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40
METROPOL: Supersexymovie Vist. 18
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA: La modella, con Jean-Claude Brialy. Vist. 18. Prezzo unico L. 2000. Apertura ore 10 del mattino.
NAZIONALE: I lanciatori dell'uomini perduti, Bach, Cassella. Non vist. Or. 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
OLIMPIA: Amori miei, M. Vitti E. Fenech J. Dorelli, E. M. Salerno. Col. Or. 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
REPOSI: Colle d'acciaio. Or. 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
ROMANO: Interiors, di Woody Allen. Non vist. Or. 15 16.50, 18.40 20.30 22.30
STUDIO RITZ: L'albero degli zoccoli, di E. Olmi. Non vist. 16 19 22
TORINO: Ragazze a pagamento. Moniqué Vist. Col. Vist. 18. Or. 14.30 16 17.45 19.40 20.50, 22.30.
VITTORIA: Gioco sleale.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALEXANDRA: La sonata di Ursula Anna Zinnemann, Marc Patel, Gianello Zanin, Yvonne Harlow. V. 18. Or. 14.35 16.45, 17.35, 19.05 20.45, 22.30
ASTRA: Forza 10 da Navarone, Nero Non vist. Ap. 20.15
COLOSSEO: Blackout (inferno nella città), J. Mitchum, R. Carradine. Or. 19.05 16.30, 20.30, 22.30
ELISEO: La vendetta della pantera rosa, Sellers. Non vist.
FORTINO: Battaglia nella Galassia, Non vist.
LA PERLA: Fiato di sangue tra 2 uccelini per causa di una vedova M. Mastroianni, S. Loren, G. Giannini. Col. Non vist. Or. 15.05 17.30 19.55, 22.20
MAFFEI: La pornomogli, Mathieu-Tinney. Vist. 18. Or. 14.30 16. 17.40 19.10 20.50, 22.30
MASSAUA: Driver l'imprendibile, Ryan O'Neil, Bruce Dern, Isabelle Adjani. Or. 16, 17.30 19.15, 20.40, 22.30
MASSIMO: Grease.
ORFEO: Occhi di Laura Mars, Dunaway Non vist. Ap. 15
PUNTOGUE d'Essai: Un mercoledì da leoni, di Milius con J-M. Vincent Or. 15.15, 17.45, 20.20, 22.30

SECONDE VISIONI

ACAPULCO: Fury, Kirk Douglas, John Cassavetes. Vist. 18. Ore 16 18.10 20.20 22.30
APOLLO: Convoy trincea d'asfalto, K. Kristofferson, A. Mac Graw. Vist. 18. Ore 16.30, 18.30, 20.25, 22.30
CONTINENTAL: Convoy trincea d'asfalto, B. Young, C. Borgnine
ERBA - PER RAGAZZI: ore 14.30 e 15.30 **Barry Crockett e i pirati**, di W. Disney con F. Parker, alternato a **Silvestro e Gonzales**, colori
FARO: Travolto dagli affetti familiari, L. Buzzanca, O. Gioffa. Non vist. Or. 15.10 17 18.30 20.40 22.30
FIAMMA: Fuga di mezzanotte, B. Davis, P. Smith. Techn. Vist. 18
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16.30 Pinocchio e tuoi programma di cartoni animati **La cicala e i suoi amici**.
HOLLYWOOD: Napoli paranuda calibro 9, Mario Merola. Non vist.
PRINCIPE: L'insegnante viene a casa, Georgia Fenech. Vist. 14. Ap. 20.35 Ult. 22.30
STATUTO: Sinfonia d'autunno, Bergman. Ultmann. Non vist. Ap. 15
ZETA - RAGAZZI: Silvestro gatto maldestro. Dis. animati a colori, ore 16-17 **Baby killer** in sala. Per la proiezione di oggi vedi zona Francia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE: «La bella del cinema» 16.30 per le serie grandi comici italiani **Totò a colori**. 18. Novità nuova serie rassegna cinema ciandestino casalingo 19 Serione documentario **Tinto e il suo peccerillo**, di Felice Guida. 21.30 Spettacolo jazzistico **Molly cara** di James Joyce con Piera degli Esposti. 22.30 L'erotismo di Baudelaire **Anne Damiel** di Vratislav Mimica. Ingresso soci
CRAVESANA: Rollercoaster il grande brivido, ore 15 e 17
MOVIE CLUB: Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Bunuel con F. Rey, A. Molina. Or. 16 18.15, 22.30
NAZIONALE: I consiglieri, T. Milian
REGINA: Emanuelle e Lolita, colori Vist. 18
VITT. VENETO: Le chiamavano Bulldozer, Bud Spencer. col. Ap. 14.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: I 4 dell'oca selvaggia
GIARDINO-CINECCHIO: L'australiano, di J. Baskinowsky con A. Banes. S. York. Vist. 14. Or. 20.15, 22.30.
SMERALDO: La montagna del dio cannibale, Andrews. V. 14.
VINZAGLIO: Corleone, di Pasquale Squitieri con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Michele Placido (3ª visione) 20.15, 22.30

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo, S. Tracy, M. Rooney. Ap. 19
SAN PAOLO: Il dott. Zivago, Sharif-Chaplin. Non vist. Ore 16 e 21

ZONA FRANCIA

BERNINI: L'ultima donna. V. 18
DIVINA PROVVIDENZA: dobermi Supercolpo 5 dobermann d'oro.
ODEON: La maledizione di Damien, W. Holden, sacro. Vist. 14
STAR: ore 15 e 16.30 spettacolo per ragazzi **Il principe e il povero**; ore 20 **Holocaust 2000**, col. Non vist.
ZETA d'Essai: Il tocco della medusa, di J. Gold con L. Ventura, R. Burton, L. Remick. Col. Vist. 14. Ore 20.20, 22.30

ZONA S. DONATO

ROMA-INC.: Fantasia 2001 odissea nello spazio.
UMBRIA: Due gladiatori, Perche uccidi ancora.
VALDOCCO: Giulia, di F. Zimmermann Or. spett. 16, 20, 22.30

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: La febbre del sabato sera, John Travolta
EDERA AZZURRA: L'altra metà del cielo, Adriano Celentano, Monica Vitti. Techn. Non vist Ap. 15.30
JOLLY: La montagna del dio cannibale, Andrews. Vist. 14
LUCE: Guerre stellari.
LUNA: domani **David e Golia e Superkung.**
MURIALDO: domani **Guerre spaziali.**

ZONA MILANO REGIO PARCO

ARS: 2001 odissea nello spazio, di S. Kubrick.
PALCHERA: Angelica Graffiti. Non vist
LANTERNA: Charleston.
MAIOR: Nightmares cacciatori. Col. Vist 18 Ap. 18 Ult. 22.30
REBAUDENGO: Il flauto magico, ore 21.
SEMPIONE: 2ª Addio in erba Fürer, Colenano. Non vist
SOCIALE: La grande avventura continua (2ª parte). Non vist.
ARCO-ZENIT: ore 14.30 15, 17.30 Robin Hood arciere di Sherwood; ore 20.15, 22.30 Al di là del bene e del male, di L. Cavani. V. 18

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: Squadra antimafia, T. Milian, B. Wallach.
EDIANO d'Essai: Così sparì sei, di A. Lattanzio con M. Mastroianni, N. Kinski. Vist. 14. 20.15, 22.30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI: (p. [illegible] 660.550) Quello strano cane di papà, di W. Disney, ore 16.10, 17.
CABIRIA d'Essai (p. Bongiasca): Mean Streets, di M. Scorsese con R. De Niro Vist. 14. Ore 20.30, 22.30
CUORE: In nome del papa re, Nino Manfredi, Silvia Rambaldi. Techn. Ap. 19
ITALIA: L'amica sconosciuta, Gould V. 14
S. LUIGI: domani **Spruzza spariaci e spara**, W. Disney
SPEZIA: Napoli i 5 della squadra speciale. Non vist.
Cinema a cavaliere parrocchiale

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Giardino, Roma

Film segnalati dalla critica: **L'albero degli zoccoli** (Studio Rita); **Rivincita d'autunno** (Statuto); **Quell'oscuro oggetto del desiderio** (Movie Club); **L'ultima donna** (Bernini). **Nijan Street** (Cabiria d'Essai).

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
DORA: P.I.S.T.
LIDO: L'albero degli zoccoli.
AVIGLIANA
CORSO: Visite a domicilio.
GRANERO: Von Richthofen Sturzkampfpilot.
RIVOLI
ITALIA: La città gioca d'azzardo, L. Merenda. Ter. Vist. 14. ore 20.15 Venetia ore 22.15

BORGARO
ROYAL: Il vizietto.
BORGONE
IDEAL: La febbre del sabato sera.
CARIGNANO
PETER: Doppio il folle.
CARMAGNOLA
ELISE: Mezinga contro gli Ufo Robot.
LUX: La evasa, storia di sesso e di violenza, V. 18
MARGHERITA: Convoy trincea d'asfalto.
SPLENDOR: Cadaone. Non vist
CASELLE
ITALIA: Andremo tutti in paradiso.
ROMA: La carica dei 101.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Morte di una carogna.
CIRIE'
CATALANO: Come perdere una moglie e trovare un'amante. V. 14
ITALIA: The Stunt, Cohen. V. 14.
NUOVO: L'isola degli uomini pesce, Il Bach. Tec. Non vist
CUORGNE'
PERONA: Forza 10 da Navarone.
MARGHERITA: Dove vai in vacanza?
CHIVASSO
IL LORENZO: Per chi suona la campana.
LANZO
CATALANO: Il silenzio della paura.
LEINI'
AMBRA: La squalo n. 2.
LUSERNA
LUSERNESE: L'animale.
MONCALIERI
ITALIA: Lo squalo n. 2, Roy Scheider Non vist
NUOVO NAZIONALE - LUCE ROSSA: (Della Casamacca) Felato con tre bionde delizi sessuali.
NONE
EDEN: Lo chiamavano Bulldozer.
ORBASSANO
MODERNO: Driver l'imprendibile.
PARROCCHIALE: L'albero degli zoccoli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sexysymphony, V. 18.
ITALIA: Solidarietà alle grandi manovre.
NUOVO: Visite a domicilio.
PRIMAVERA: L'ultimo guappo.
RITZ: Piedone a Hong Kong.
RIVAROLO
CRISTALLO: La fiesta nella classe dei ripetenti, V. 14
RIVALTA - T. FRANCESI
SMERALDO: Poliziotto senza paura.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Zombi
S. MAURIZIO
EDERA: Colle d'acciaio.
SETTIMO
BECCARIS: Il vizietto.
MODERNO: Formula 1 febbre della velocità.
GARIBALDI: Squadra antimafia.
SUSA
CENISIO: E' tutto suo padre.
CIVICO: Dove vai in vacanza? V. 14
TORRE PELLICE
TRENTO: Una donna tutta sola, V. 14
VALPERGA
AMBRA: L'immoralità.
VENARIA
CANTE: Crazy Horse.
SUPERCINEMA: La razza schiava.
VEROLENGO
ITALIA: La grande avventura.

TEATRI

ALCIONE: «Hungaria Strip Variety Show» con Trio Ungla, Lisa Luca Rossa. Vist. 18. Or. 16.15, 21.30
ALFIERI: ore 21. Domani unico ed ultimo spettacolo ore 15.30 Walter Chiari-Ivana Monti in «Hai mai provato nell'acqua calda?». Tel. 535.440
AÑALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 1ª Rassegna Teatro per Ragazzi: ore 16 **La rivolta degli animali**, della Compagnia Quellidigrock di Milano (da 9 ai 14 anni)
CABARET VOLTAIRE: ore 21.30 «Molly cara» di James Joyce con Piera degli Esposti. Regia di Ida Bassignano. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 20.30 e domani ore 15.30 «Il suicida» di Brotman. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.662, 556.248. Ultime 2 recite
CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - tel. 837 560): ore 22 Cabaret con Laura Poli e «Il pazzo e il pendolo»
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE a cura di Passarino, Scaglione, Bisero. Inf. al 690.467
ERBA: stasera ore 21.15 e domani ore 19.15: Gipo Farassino in «Na sonata 'd Mersèù Brichet». Pren. c. Moncalieri 241 Tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16.30 «Pinocchio» e tuoi programma di cartoni animati «La cicala e i suoi amici».
GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15.30 e 21: Carlo Campanini, Franco Barbero in «T'las mai fait parej», tre atti comicissimi. Telef. 544.662 - 556.246
MACARIO (via S. Teresa 10): stasera ore 21.15 e domani ore 15.30 e 21: «Pautasso Antonio sposato di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 656.902
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15 e domani ore 16, il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552
NUOVO - SALA PETRARCA: questa sera ore 21.15 e domani ore 16, il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietre». Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552

BURT REYNOLDS è COLLO D'ACCIAIO

GALLERIE - MUSEI

ARTE SOGGIA (Cavour 25, piano terreno, 512 762): Opere dal '500 al '700
ANTE 121 (Nizza 121) Giovanni Riva
CITTADELLA (Bertola 31): Gagliardi
DOCUMENTA: Vera Tonglani
GISSI (Solferino 2 - t. 534.473): Gribaudo opere recenti 10-12, 16-20, lun. 16-20.
MAGMAWA CENTRO (v. Pr. Tommaso 2) L. Ambra - «Paesaggi del Piemonte»
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi (Dicembre 1978 - Marzo 1979) Henry Maurice Cahours
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André) Romano Gazzera
NARCISO: L'occhio del Collezionista alpino
PIRRA (c. Carroi 32, tel. 817 344) Henry Maurice Cahours
PIRRA (via Biella 4, t. 833 875) acquarelli di Dino Abbenti
S. GIORS: Mario Piatti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Rudi Gorog
A.I.C. (877.857): Pietro Spadaliva
APPRODO (v. Bogino 17): M. Brizzini
BERMAN: Alessandro Lupo
DAVICO: Una mostra del domani
DORIA (Doria 21): Giuseppe Ariscorni
FOGLIATO (Marzini 9): S. Rocci
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Enrico Casarosa
LA GIOSTRA - Asti: Lucio Bulgarelli
LE IMMAGINI: «Fogli di Der Sturm 1910-1914»
MARTANO: Carlo Carrà disegni
STUFIDERE (Palazzo Asti): Kantenata
VIOTTI (via A. K. Bienkowski)

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21.15 Film da vedere «Il sole sorgerà ancora» di H. King con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (Bel. Unit. 1957, Colori - 150)
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE - al Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5, 530.238. Or. 10-12, 15-18.

Gribaudo
OPERE RECENTI
Galleria Gissi
P. Solferino 2 - t. 534.473

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: 21 Roby and Tony
BELLE ARTE: 15.30-21 Nino Gallo
CASTELLINO: ore 21 I Fiachi
CLUB 14: ore 21 I Marmellini
DU PARC: 15.30-21 Boccaccio 71
EDEN: ore 16 e 21.
FARO: 15.30-21 Revival 70
GARDEN: 21 La Nuova Edizione
LA PERLA: 15.30 Armandino, ore 21 Armandino e i Simpatici
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21
LE PARADIS DISCOTECA (v. S. Massimo 14, 890.770): 21 Intrattenimento di Cabaret
MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi
NUOVO PRINCIPE: 21 Bevione
ODEON (ex Gay): 16-21 Acito-Monge
TROCADERO: 21 Fred Ciaffornia

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): al piano Gianni Palumbo, ore 23.30 tok con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 813.680)
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Quercia rich. Pino Bhow
SHAKER - PIANO BAR (C. Belinda 3 - t. 532.992): Thomas e Christine, Renzo e Lucia + Decoleca.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 18): 15
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

GALLERIE - MUSEI

ARTE SOGGIA (Cavour 25, piano terreno, 512 762): Opere dal '500 al '700
ANTE 121 (Nizza 121) Giovanni Riva
CITTADELLA (Bertola 31): Gagliardi
DOCUMENTA: Vera Tonglani
GISSI (Solferino 2 - t. 534.473): Gribaudo opere recenti 10-12, 16-20, lun. 16-20.
MAGMAWA CENTRO (v. Pr. Tommaso 2) L. Ambra - «Paesaggi del Piemonte»
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi (Dicembre 1978 - Marzo 1979) Henry Maurice Cahours
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André) Romano Gazzera
NARCISO: L'occhio del Collezionista alpino
PIRRA (c. Carroi 32, tel. 817 344) Henry Maurice Cahours
PIRRA (via Biella 4, t. 833 875) acquarelli di Dino Abbenti
S. GIORS: Mario Piatti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Rudi Gorog
A.I.C. (877.857): Pietro Spadaliva
APPRODO (v. Bogino 17): M. Brizzini
BERMAN: Alessandro Lupo
DAVICO: Una mostra del domani
DORIA (Doria 21): Giuseppe Ariscorni
FOGLIATO (Marzini 9): S. Rocci
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Enrico Casarosa
LA GIOSTRA - Asti: Lucio Bulgarelli
LE IMMAGINI: «Fogli di Der Sturm 1910-1914»
MARTANO: Carlo Carrà disegni
STUFIDERE (Palazzo Asti): Kantenata
VIOTTI (via A. K. Bienkowski)

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21.15 Film da vedere «Il sole sorgerà ancora» di H. King con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (Bel. Unit. 1957, Colori - 150)
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE - al Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5, 530.238. Or. 10-12, 15-18.

TEATRI - RITROVI

ALFIERI
Ore 21. Domani ore 15.30
UNICO ED ULTIMO SPETTACOLO
WALTER CHIARI IVANA MONTI
«HAI MAI PROVATO NELL'ACQUA CALDA?»
con GASTONE PESCUCCI

TEATRO MACARIO
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
Tutte le sere ore 21.15
Domenica ore 15 e ore 21.15
MACARIO
in "PAUTASSO ANTONIO,, con
MARISA DEL FRATE
strepitoso successo
Prenotazioni tel. 556 972

TEATRO GOBETTI, ore 21
Domani ore 15,30 e ore 21
CAMPANINI BARBERO
in T'LAS MAI FAIT PAREJ
Il più grande successo del Teatro Piemontese
Tel. 544.662 - 556.246

NUOVO - SALA PETRARCA
Questa sera ore 21,15 - domani ore 16
A grande richiesta fino a domenica
ANTONIO CATALANO
in "PIETRE,,
Pren. C. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

ALFIERI: da martedì
GABER
in "POLLI D'ALLEVAMENTO,,
Si prenota da oggi

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera ore 21,15 - domani ore 16
«La tela del ragno»
di AGATHA CHRISTIE
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO CABARET CENTRALINO
«IL PAZZO E IL PENDOLO»
Laura Poli
Inf. Pren. (837.560) in Sede Spett.

DISCOTECA
MY CLUB
Venerdì e domenica
ATTRAZIONI
Avigliano Lago - t. 946.2150

danze La Perla
Ore 15,30 MATINEE, ore 21
NOVITA'
PROGRAMMA CON DUE ORCHESTRE
danze Club 84
ore 21 ELEGANTE TRATTENIMENTO
danze Castellino
ore 21 BALLO LISCIO

FARO
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
15,30 e 21 REVIVAL '70

EZE PUF
V. Bligny 14 - tel. 510.000
DISCOTECA
15,30 - 21,30

RISTORANTE DOCK MILANO
Via Cernaia 46 - Tel. 630699
Stasera
Raf Cristiano
E IL SUO COMPLESSO

RISTORANTE ALLE ANTICA C'era una volta
di CARLO MONTRUCCHIO
LUI & LEI
Cucina e spettacolo
Tel. 9013.251 - 955.498

DISCOTECA RISTORANTE
OLD RIVER
C.so Monsellari 5 - tel. 885.457

danze arlecchino
ORE 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
MUSICHE PER TUTTE LE ETA'

2 ritmi
Ore 21 LISCIO con
GIGI E I NOBILI
1° serale 5ª Gamba (uomo)

E' APERTO A COLLEGNO
CALIMBA SNOOPY
Discoteca ore 21
V. Roma 55 - tel. 781 300
(Tramma C. Francia - Parcheggio)

RISTORANTE MIRAVALLE
Castagnolo Po - V. Alessandria 2
CENA E DANZE
ogni sett. I RUSTEGHI FOLK
PAUL FRANZI Cabaret Piemontese
Prenot. tel. 812.730

SUPER SONIC
LEINI - Questa sera ore 21
Domani ore 15 Discoteca
ore 21 Cabaret

Giovedì 8 febbraio ore 21,15
al PALASPORT
CLAUDIO
BAGLIONI
in concerto
Ingresso L. 2.500
Prevendita Palasport
Campus - Vasques - Ricordi

REPOSI: SPETTACOLARE!
Il più grande stuntman... ancora vivo!
BURT REYNOLDS è COLLO D'ACCIAIO

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

OLIMPIA
2° MESE
DIVERTENTISSIMO!
Se il marito è considerato «la metà» e una donna desidera «un intero» non le resta che sposare due uomini.
ORARI:
14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
MONICA VITTI JOHNNY DORELLI ENRICO MARIA SALERNO EDWIGE FENECH
AMORI MIEI
di STENO

LILLIPUT
2° MESE
IN ESCLUSIVA
le repliche del superfilmcomico della stagione con
3 complimi della risata
INIZIO FILM
14.15 - 16.55 - 19.30 - 22.10
ALBERTO SORDI UGO TOGNAZZI PAOLO VILLAGGIO
Dove vai in vacanza?
STEFANIA SANDRELLI
MAURO BOLOGNINI LUCIANO SALCE ALBERTO SORDI

Ieri sciopero di due ore

Gravi vertenze nelle fabbriche

VERCELLI — La prossima settimana sarà particolarmente «calda» sotto il profilo sindacale. La Pozzi-Ginori di Gattinara, la Pateleo-Kabel, la Giasmina, la Lidman, i problemi dell'area industriale attrezzata: questi i punti focali di una serie di incontri in programma tra sindacati e imprenditori.

Per quanto riguarda la Pozzi-Ginori, le organizzazioni sindacali e la direzione si riuniranno mercoledì. Si dovrebbe discutere, vista la sempre più preoccupante situazione occupazionale gattinarese, il ripristino del «turnover» da un po' di tempo infatti i lavoratori della Pozzi che vengono collocati a riposo o che si dimettono non vengono rimpiazzati.

«Nei prossimi giorni — dice Nazzareno Di Criscio, segretario della Cisl — *è in programma anche un incontro con i responsabili della Pateleo-Kabel. Intendiamo chiedere all'azienda quali sono i suoi programmi a proposito dell'area industriale di Vercelli. Come si ricorderà, infatti, in cambio di condizioni più favorevoli concesse dal Comune per la costruzione del nuovo stabilimento nell'area, la Pateleo si era impegnata ad iniziare i lavori entro il 31 dicembre dello scorso anno».* Ora quel termine è scaduto.

Sul «fronte» Giasmina invece, i sindacati sono sempre in attesa delle proposte della direzione, dopo il periodo di agitazione delle scorse settimane, susseguente alla decisione di chiudere lo stabilimento vercellese del gruppo biellese Bertrand. *«Della questione* — dice Di Criscio — *abbiamo interessato anche gli organismi regionali e nazionali del sindacato».*

Un altro problema in ballo in questi giorni riguarda la Lidman. *«La nostra sensazione* — spiega Di Criscio — *è che esistano manovre per "piegare al ribasso" Nonostante, infatti, un certo interesse a rilevare l'azienda in liquidazione, pare che si attenda di vederla fallire per poi acquistarla a un prezzo notevolmente inferiore».*

Infine sulle difficoltà che ancora si trappongono al «decollo» dell'area industriale attrezzata i sindacati avevano in programma, ieri, un convegno a cui erano stati invitati l'Associazione industriale, il Comprensorio, il Comune e i partiti. L'incontro era stato indetto in concomitanza con le quattro ore di sciopero di solidarietà che erano state, in un primo tempo, proclamate dalle organizzazioni sindacali nazionali. Quando è stato reso noto che le ore di sciopero erano ridotte a due, alla fine di ogni turno, il convegno è stato rinviato. La partecipazione all'astensione dal lavoro, in tutta la provincia, è stata comunque massiccia.

«Il convegno sull'area industriale — dice Di Criscio — *lo terremo nei prossimi giorni. Si discuterà del problema delle "rilocalizzazioni" delle industrie torinesi, anche perché in queste ore stanno girando dati contrastanti: secondo gli industriali, infatti, sarebbero 243 le industrie che intenderebbero spostarsi da Torino, mentre la Regione sostiene che sono solo 12.* d. co.

Cosa dice la Regione

Perché si pagano le medicine

Avendo appreso che i farmacisti del Biellese hanno attuato il passaggio all'assistenza indiretta a causa di ritardi nel pagamento dei farmaci da parte di taluni enti mutualistici, l'assessore alla Sicurezza sociale e Sanità Ezio Enrietti assicura che il ministero del Tesoro sta predisponendo le linee di credito a favore di tali enti mutualistici, così come previsto dalla legge.

Si è concluso il festival canoro per i bambini di Vercelli

Mille e una nota: vince "Cara mamma,,

Una delle bambine, finalista del concorso «Mille e una nota», organizzato a Vercelli (Foto Greppi)

VERCELLI — *Trionfo della linea melodica alla sesta edizione del festival canoro per giovani «Le mille e una nota». La finalissima si è svolta al teatro Civico, si sono cimentati in vittoria undici bambini delle elementari e sei studenti delle medie inferiori e superiori dichiarate finaliste.*

L'hanno spuntata Adriana Coppa, che ha cantato «Cara mamma» e Maria Rita Longhini, che ha presentato un successo di Laura Luca: «Domani, domani».

Gli altri finalisti delle elementari erano: Stefania Allorio (che ha cantato «Gugu»), Andrea Avanzato («O Signur»), Monica [illegible] («La monnata»), Sabrina Bergini («Heidi»), Daniela Bertoni («Festival nel bosco»), il duo Morena Briselli-Roberta Goldin («Ridi pagliaccio»), Patrizia Cali («Il passerotto»), Maurizio Canedese («Se tossi Leonardo»), Maria Teresa Novella («Vivi la vita») e Carmine Solonili («Torero Camomillo»).

Oltre a Maria Rita Longhini, si sono esibiti nella categoria «medie inferiori e superiori» Maria Grazia Bardi (che ha cantato «Stranamore»), Giuseppa Berzano (che ha presentato una canzone del padre, Pierino «Varasi l'è viva»), Stefano Bessi (interprete di un motivo del cantante folk di Stroppiana Giovanni Barberis: «Le tue-e mai più»), Marco Costantini («Non farti cadere le braccia») e Alda Varona («Cantare gridare sentirsi tutti uguali»).

Tutte le interpretazioni sono state accompagnate dall'orchestra del Gruppo giovanile «Don Bosco» (organizzatore della rassegna) e dal coro di quaranta elementi, ben diretti da Flavio Ardissone».

(e. d. m.)

La compagnia teatrale al Civico martedì e mercoledì

I bancari di Gino Bramieri per due giorni a Vercelli

VERCELLI — Dopo il successo ottenuto con la rappresentazione «gay», il direttore del teatro Civico, Armando Rocco, arrischia una «due giorni» teatrale.

Per Vercelli è un avvenimento. Martedì e mercoledì sera (con inizio alle 21.15) andrà in scena «Anche i bancari hanno un'anima» di Terzoli e Vaime, con Gino Bramieri, Paola Tedesco e Valeria Valeri.

«E' uno spettacolo esperimento — spiega Rocco —. *Capita spesso che il Civico sia costretto a rifiutare le compagnie ed i lavori che vanno per la maggiore soltanto perché ci chiedono almeno due rappresentazioni».*

«Mi è già difficile — continua Rocco — *riempire il Civico in una serata, figuriamoci due. D'altra parte i Walter Chiari e gli altri grossi calibri dello spettacolo non si sognano nemmeno di trasferirsi per una sera a Vercelli. E allora tentiamo con Bramieri. Se il pubblico risponderà potremo tranquillamente allestire altre tre rappresentazioni di questo filetto al Civico».*

Paola Tedesco con Gino Bramieri e Valeria Valeri

«Anche i bancari hanno un'anima» ha debuttato il 10 ottobre 1977 a Trieste ed è stato replicato in tutt'Italia con largo successo di critica e di pubblico. e. d. m.

Coordina le iniziative dei gruppi regionali nel Biellese

L'associazione delle famiglie che parlano dialetti differenti

BIELLA — L'«Astre», l'Associazione delle famiglie regionali, è il nuovo organismo che coordinerà le iniziative culturali delle famiglie regionali operanti nel Biellese. I rappresentanti dei diversi gruppi stanno studiando la bozza dello statuto che ne regolerà l'attività.

E' stata nominata una commissione di studio composta da Roberto Prediato e Franco Moretto per la «Furneja polesana», Walter Della Negra e Enzo Di Poi del «Fogolar Furlan», Franco Piras e Roberto Perinu in rappresentanza del circolo culturale sardo «Su nuraghe». Vi partecipano anche Roberto Gremmo ed Enea Ribatti dell'«Associazione Piemontese», di cui si ignorava l'esistenza: non si sa dove abbia sede ed eletto i rappresentanti del piemontesi.

Anche gli iscritti alla «Famiglia Bellunese» hanno partecipato alle riunioni di studio e si sono dichiarati favorevoli all'iniziativa, benché, per ora, non vi abbiano aderito ufficialmente. Saranno comunque soci dell'Astre a tutti gli effetti.

In un comunicato viene sottolineata la finalità dell'associazione: sarà apolitica logicamente senza fini di lucro *«ed esclusivamente finalizzata alla difesa dell'interrito e della identità del patrimonio linguistico e culturale delle varie componenti regionali».*

La discussione sulla bozza dello statuto avverrà mercoledì 14 febbraio: i rappresentanti delle diverse associazioni dovranno esprimere il loro parere in merito al documento. Benché l'Astre non sia stata ancora costituita ufficialmente, è stato proposto di pubblicare un periodico di informazioni e di cultura che illustri ai soci delle associazioni regionali le diverse iniziative.

d. ca.

Due miliardi a Borgo per edilizia popolare

BORGOSESIA — La Regione Piemonte nell'ultima seduta del consiglio per il primo biennio del piano decennale dell'edilizia nel comprensorio di Borgosesia ha stanziato due miliardi da destinare alla costruzione di alloggi popolari.

«Seicento milioni — ha dichiarato il presidente dell'organismo valsesiano, Giuliuigi Testa — *sono stati assegnati a Varallo per il recupero degli edifici comunali del centro storico mentre i 600 milioni di Quarona e Gattinara e i 200 di Romagnano verranno impiegati per la costruzione di nuove case popolari».*

L'ente regionale ha altresì decretato il finanziamento di 2 miliardi da assegnare a cooperative e imprese edilizie.

«Tali organismi ottengono un mutuo a tasso agevolato (3 per cento le cooperative, 4,5 per cento le imprese) — ha aggiunto Testa — *che verrà restituito in un arco di tempo ventiquinquennale e si impegnano, all'atto della stipulazione del contratto, a mettere sul mercato appartamenti a prezzi precedentemente concordati».*

Al momento attuale sono cinque le imprese che hanno richiesto al comprensorio di Borgosesia l'agevolazione per la costruzione di dodici alloggi popolari a Varallo, 57 a Grignasco e 41 a Borgosesia.

(r.e.)

Un'indagine per il bilancio 1979

Di che cosa ha bisogno il Villaggio La Marmora?

BIELLA — *I componenti delle commissioni di lavoro del comitato di quartiere del Villaggio La Marmora faranno un sondaggio tra gli abitanti del rione per conoscere quali sono le necessità maggiori da risolvere.*

I risultati dell'inchiesta saranno presentati all'amministrazione comunale, che potrà trarne utili informazioni per impostare il bilancio del Comune per il 1979.

Le richieste del Villaggio La Marmora sono già state rese note al sindaco Franco Borri Brunetta. Il comitato del quartiere sottolinea la necessità che vengano costruiti un nuovo asilo, una scuola elementare e media ed un centro sociale.

«Occorrerà anche che gli amministratori — *dice Argo Corona, presidente del comitato* — studino una serie di interventi per ristrutturare le case popolari del rione. Le costruzioni risalgono al 1921 e sarebbe necessario una adeguata opera di restauro».

I componenti del comitato ritengono inoltre che l'opera di consultazione richiesta dall'Amministrazione ai quartieri sia insufficiente. d. ca.

Alunni premiati a Roccapietra

VARALLO — A Roccapietra, come negli anni precedenti, si sono svolte le premiazioni degli alunni maggiormente distintisi per diligenza, buona volontà, profitto e comportamento.

Classe I: premio «A. De Sanctis» a Paola Zaco e Marialina Rossi; Classe II: premio «Maestre Meneveri e Lavezzi» a Mario Maffeis, premio «Angelo Sasso» a Raffaella Reale, premio «Franco Sasso» a Walter Allegra.

Classe III: premio «maestra Natalina Scaglia» a Stefano Ambrosino, premio «Angelo Sasso» a Mariagrazia Orolia; Classe IV: premio «A. De Sanctis» a Paola Valenti e a Wanda Alberti, premio «Franco Sasso» a Fulvio Quazzola; Classe V: premio «Clemente Musati» a Cristina Bruno.

(m. p.)

ECONOMICI

CERCHIAMO ambosesso da addestrare e inserire alla programmazione (18 M. Brera Italiana) sicuri in luogo. Possibilità inizio per ben qualificati 500.000 mensili. Telefonare Vercelli 02-300-401 - 02-210.869 - oppure scrivere Vercelli via Pergolesi 21, Milano.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Blu movie

Civico: Esplosione erotiche di una ragazza di campagna

Nuovo (tel. 54.747): Un mercoledì da leoni

Principe: Scandalo al sole

Verdi: Professor Kranz, tedesco di Germania

Viotti: Fuga di mezzanotte

BORGO D'ALE

Vittoria: Saxofone

CIGLIANO

Aurora: Guerre spaziali

Splendor: Basta che non si sappia in giro

CRESCENTINO

Moderno: La calda bestia di Soledad

GATTINARA

Italia: Scherzi da prete

Lux: Una giornata particolare

LIVORNO FERRARIS

Moderno: Il vinaio

SAN GERMANO

Italia: 4 marmittoni alle grandi manovre

SANTHIA'

Ideal: Carosone

Splendor: M.A.S.H.

TRINO

Astor: La squadra n. 3

Moderno: I ragazzi del sabato

TRONZANO

Lux: Eutanasia di un amore

FARMACIE A VERCELLI

Perovino, via Foscolo 88, Rivetta, corso Libertà 176

SANTHIA'

Prando Giuseppe, corso Nuova Italia 143

BIELLA

Apollo: Ho deciso al piacere

Impero: Tutto lavò podire

Marconi: Pantera rosa sprint

Mazzini: Goldrake all'attacco

Odeon: Colpo d'acciaio

BORGOSESIA

Teatro Sociale: [illegible] sul lago

Luci: Il demon Zhago

CREVACUORE

Aurora: La lobbre del lobbio sera

IVRAY

Excelsior: Gepon e [illegible]

SERRAVALLE

Corso: Visite a domicilio

VALLEMOSSO

ValRomasso: Grease

VARALLO

Teatro Civico: American graffiti

FARMACIE

Biella: Gamberoni, via Italia 61

Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini

Cossato: Viana, via Mazzini 80

Varallo: Gino, piazza De Gasperi 4

TELEBIELLA

Ore 12.30: Videoinformativo 13: Un sabato tutto animato; 18.30 Videoinformazione della sera; 21: Rassegna di filmati; 22: Videogiornale; 22.15: Spettacolo

Temperatura ieri

Massime e minime

Vercelli	6	1
Biella	9	3

Temperature il 2 febbraio dell'anno scorso: Vercelli (7, 4); Biella (12, 7). Umidità media: Vercelli 90%, Biella 75%. A Vercelli il sole sorge alle 7.47 e tramonta alle 17,28. A Biella sorge alle 7,48 e tramonta alle 17,27.

Le previsioni: cielo nuvoloso con possibilità di brevi precipitazioni. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria.

In un convegno organizzato a Borgosesia

Che senso ha il Carnevale? Risponderanno le maschere

BORGOSESIA — *Il Carnevale per la Valle del Rosa rappresenta il ritorno a tradizioni vecchie di secoli. A Borgosesia e Varallo oggi e domani la festa entra nel vivo delle manifestazioni con l'organizzazione di un convegno di maschere italiane.*

«L'iniziativa — *dice il presidente del gruppo borgosesiano Gian Franco Zanni* — è indetta sotto l'egida della Regione Piemonte e del comprensorio di Borgosesia ed è organizzata dai comitati di Borgosesia e di Varallo».

Al raduno valsesiano (il primo in Italia dopo decenni di assoluto silenzio) hanno dato la loro adesione le principali maschere nazionali e hanno assicurato la loro presenza Gianduja di Torino, Meneghin di Milano, Pantalon dei Bisognosi di Venezia, Re Gnocco di Verona, il dottor Balanzone di Bologna, Al Dsevod di Parma, Sandrone di Modena, Cicciolin di Savona, Marcantonio di Varallo e Pera Magnanella di Borgosesia.

«Accanto a queste figure allegoriche — *prosegue Gian Franco Zanni* — interverranno i rappresentanti di una trentina di città piemontesi, dove la tradizione del carnevale è ancora viva, e tutte le maschere valsesiane».

Il punto cardine di questo incontro sarà costituito dal convegno che sotto il tema «Il carnevale può ancora assistere oggi e soddisfare le esigenze moderne?» tratterà, domani mattina al centro Pro loco di Borgosesia, i vari aspetti di una manifestazione che pur non toccando i valori del passato vanta ancora un seguito di folla nutrito.

Il programma prevede inoltre, nelle giornate di oggi e domani, le sfilate delle maschere per le vie di Varallo e Borgosesia e incontri con gli studenti delle scuole elementari valsesiane. r. e.

NOTIZIE SPORTIVE

Oggi incontra il Klippan Cus

Pallavolo: Libertas galoppa in serie C

VERCELLI — Dopo quattro giornate, è già «fuga» la Libertas Sme nel girone B della serie C di pallavolo. I vercellesi guidano a punteggio pieno la classifica con una lunghezza di vantaggio sull'Olimpia Aosta (già battuta alla «Mazzini»).

Sabato hanno travolto i giovani della pallavolo Gonzaga, infliggendogli un secco 3 a 0 condito da quasi eloquenti parziali: 15-0, 15-1, 15-5. La Libertas Sme ha ottenuto questa squillante vittoria pur priva di due pedine-base quali Vercellino (infortunato a una gamba) e Gibin (fermo per il mal di schiena).

Ha sopperito alla mancanza dei due la grande serata di Marco Cerrone e l'eccellente prestazione del «riserva di lusso» Roberto Minghetti. Ma tutta la squadra ha girato a pieni giri, dopo l'inizio un po' incerto dovuto all'inusitata applicazione dello schema 4-2 (con due alzatori) cui è stato costretto a ricorrere Roveglia.

Dopo la bella affermazione di sabato, la Libertas Sme è impegnata, oggi pomeriggio (alle 18) a Torino, contro il Klippan Cus. e. g. m.

Pro contro Pergocrema

VERCELLI — La Pro Vercelli cerca il rilancio verso il centro classifica affrontando domani, al «Robbiano» l'agguerrito Pergocrema di Mazzoleri e Albanese. Prima dell'incontro (che incomincerà alle 15) il Centro coordinamento tra i Pro Vercelli Clubs ospiterà i tifosi cremaschi nella sede di via Manzana per un simpatico gemellaggio sportivo.

La Lega semiprofessionisti in intanto comunicato che il recupero Pro Vercelli-Carpi (partita rinvinta due volte: prima per la nebbia, poi per la neve) si giocherà mercoledì 7 febbraio al «Robbiano».

(e. g. m.)

Il difficile arriva nel ritorno

Biellese al giro di boa dimostra la sua forma

BIELLA — Venti punti, 15 gol segnati, 10 subiti, 6 vittorie, 8 pareggi e 3 sconfitte, quinta assoluta in classifica: questo il bilancio della Biellese a conclusione del girone di andata.

Al giro di boa facciamo il punto della situazione con Nino Sassone, uno dei vicepresidenti della società.

— Cosa manca all'attuale posizione della squadra e cosa invece può considerarsi in più?

«Il posteriori è facile rispondere, potendo contare su dati di fatto. Se però torniamo indietro nel tempo, non c'è alcun dubbio nell'affermare che il bilancio della Biellese va considerato positivo sotto tutti i punti di vista. Personalmente, penso che anche i miei colleghi dirigenti siano d'accordo, avrei sottoscritto ad occhi chiusi un girone di andata come quello, che abbiamo concluso. Ciò non vuol dire che siamo in questa invidiabile posizione per fortuna o circostanze favorevoli. La squadra c'è, possiede uomini e abilità sufficienti per ben figurare: l'ambiente è dei più sani e dei più sereni; i tecnici rispondono alle nostre esigenze; c'è tutto, insomma, per essere ottimisti.

«Con una squadra che viaggia nella alta sfera della classifica — dice — è che su divertire come gioco, penso che si potrebbe pretendere qualcosa di più dai soliti tremila tifosi, anche in considerazione del fatto che operiamo in un circondario di oltre duecentomila abitanti. Nonostante l'esploit di quest'anno, non siamo ancora riusciti a battere il primato della scorsa stagione per una singola gara.

— Passiamo al futuro. Come vede il girone di ritorno?

«Inizia con un calendario che farebbe paura a chiunque. A Modena, in casa con il Como e poi ad Alessandria e a Novara. Personalmente però credo nella squadra, lo ha dimostrato recentemente con il Lecco, e quindi sono convinto che riuscirà a superare senza eccessivi danni il ciclo di ferro che l'attende. Conquistare cinque punti sarebbe già un risultato soddisfacente». g. s.

Pronostici difficili per la Lana Gatto

BIELLA — La Lana Gatto Biella incomincerà la seconda fase per la permanenza in serie B questa sera alla palestra Rivetti, ospitando l'Alcione di Chiavari. I biellesi avranno come avversari del loro girone: Rho, Legnano, Bergamo, Pavia, Arosio, Cremona e Chiavari. Il calendario prevede un girone di andata e ritorno al termine del quale le prime due squadre classificate saranno promosse in serie B, mentre le altre resteranno in C.

Chiediamo a Fiaborsa, responsabile tecnico, oltre che giocatore della Lana Gatto, quali probabilità di successo abbia la sua squadra. «Difficile — dice — azzardare un pronostico, anche se diverse squadre che incontreremo sono vecchie conoscenze dello scorso campionato.

«Purtroppo — ha concluso Fiaborsa — avremo una partenza in salita per i numerosi infortuni che hanno decimato la squadra. Per ora agli allenamenti ha preso parte solo il 50 per cento dei giocatori e di conseguenza si è lavorato poco e male. C'è solo da augurarsi che per questa sera io possa avere a disposizione un numero sufficiente di giocatori per affrontare l'Alcione in condizioni tali da poterlo battere».

La Lana Gatto proseguirà il suo girone di andata nel seguente ordine cronologico: 10 febbraio ad Arosio, il 17 a Legnano, il 25 in casa con il Quarry Cremona, il 4 marzo a Pavia, il 10 marzo in casa con il Rho e il 18 marzo a Bergamo. g. s.

SALDI DI SCARPE

SOLDES DE CHAUSSURES

SHOES' SALES

REMATES DE CALZADOS

In via Italia da

ROBERTO RONCO

DANCING GLOBO

Sabato 3 e domenica 4 febbraio Ballo moderno con

PACO-PACO

Domenica 4

DEE.D.JAKSON

ASSICURAZIONI

Affermata Società internazionale per la propria Agenzia in Borgosesia ricerca

AGENTE GENERALE

con esperienza almeno biennale nel campo assicurativo e referenze su moralità e capacità.

Offresi buon portafoglio con moderni e funzionali uffici di proprietà.

Inviare curriculum vitae a «Publikompass 101 H — 20123 Milano».

ART CASA copritermo

VIA TRENTO, 4 - BIELLA - TEL. 28.708

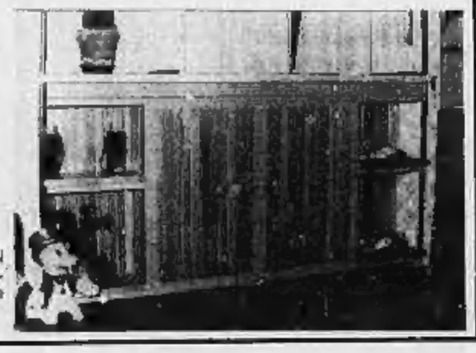
VI PROPONE:

GLI ULTIMI MODELLI PER COMPLETARE IL VOSTRO ARREDAMENTO

ANTI SMOG
PARETI PULITE

PREVENTIVI A RICHIESTA

Seguiteci tutti i mercoledì e i giovedì su TELEBIELLA potrete vincere un copritermo



Ristorante

TIC TAC self service

Via XX Settembre, 5 - BIELLA - Tel. 22.167

Il ristorante che vi consente di programmare la vostra spesa (a partire da L. 1500)

Vi ricorda il suo:
Menù consigliato... a prezzo scontato

1 piatto a scelta - 2 piatto a scelta - contorno - bevanda (1/4 vino o 1/2 minerale) - pane

a L. 3.300

Tutte le sere in alternativa servizio ristorante (giov. - ven. - sab. menù completo a base di pesce).

Si effettuano convenzioni con aziende

SUCCESSO all'ASTOR

UNO SPETTACOLO DESTINATO A DIVERTIRE IL PUBBLICO... UN FILM DI TALE RICCHEZZA CHE NON SI FINIREBBE MAI DI PARLARNE...

COSI' DALLA STAMPA

un Matrimonio di Robert Altman

ASTRA

Una nuova spettacolare avventura...

ROBERT SHAW
HARRISON FORD
BARBARA BACH
EDWARD FOX
e FRANCO NERO

La Perla

La vicenda del film è basata su una storia vera. Incominciò il 6 ottobre 1970 a ISTAMBUL

IL PIU' BEL GIALLO DELL'ANNO

ORFEO

Un giorno improvvisamente i suoi occhi videro un delitto...

Ideal

Pesci piranа più terribili di qualsiasi squalo invadono fiumi e laghi frequentati da migliaia di bagnanti...

PESCI ASSASSINI DAI DENTI D'ACCIAIO

Cristallo

4° MESE!

Chi non l'ha visto deve affrettarsi

Chi l'ha già visto lo deve rivedere per gustare tutte quelle battute che certamente avrà perso!

MARCELLO GIANNI presenta
UGO TOGNAZZI
MICHEL SERRAULT

il VIZIETTO

Un film di EDOUARD MOLINARO

NUOVO

Romano

...di INTERIORS di Woody Allen fu già detto tutto! Arbasino:

Sono intenso di cose e di amore: un piccolo capolavoro!

Scritto e Diretto da WOODY ALLEN

2ª SETTIMANA DI PORNO SUCCESSO

al cinema

TORINO

Un film che stuzzica anche le signore

ragazze a pagamento

EASTMANCOLOR

Vietato ai minori di anni 18

CORSO SUSPENSE!

"...Un film limpido e misterioso... Una regia magistrale..."

"...Un ottimo film che si vede così come si legge il miglior Simenon..." L'ESPRESSO

Orario: 14,40 16,30 - 18,35 - 20,25 - 22,30

Augustus

Questo film vi porterà ai confini dell'Universo! Volerete con le astronavi dei protagonisti oltre: LA TERZA DIMENSIONE

Orari: 14,40 - 16,40 - 18,35 - 20,30 - 22,30

In diretto proseguimento

Colosseo

90 minuti di grande spettacolo e di continua tensione

OGGI grande maratona EROTICA!

UNA SFIDA AI VOSTRI OCCHI

13 ore ininterrotte di hard-core con le più famose pornostars internazionali

Riusciranno i nostri spettatori ad arrivare LUCIDI fino all'ultima sequenza?

★ Leonora Fiaz LE CALDE LABBRA (14,30 e 21,40)
★ Claudine Beccarie SUPER EXCITATION (16 e 23,35)
★ Gloria Guida LA NOVIZIA (17,20 e 0,30)
★ Femi Benussi CARA DOLCE NIPOTE (18,50 e 2,10)
★ Danielle Vlaminck LA MOGLIE EROTICA (20,15)

Spettacoli non-stop dalle ore 14,30 di oggi alle ore 4 di domani.

Prezzi ingresso: L. 2000 valido per tutte le proiezioni

Cinema
MILANO
Doppia luce rossa

In edizione integrale il film che ha scandalizzato Soho!

LA MODELLA

LUX eccezionale!

E' arrivata ad alta tensione stereofonica la nuova febbre del sabato sera

...Altamente spettacolare nella realizzazione prestigiosa di Reiner Teague che ne ha derivato una sequenza cinematografica, impressionante e prolungata. LA STAMPA

CAPITOL

Dal 22 dicembre

AGATHA CHRISTIE

è la più grande!

Gioiello

DI AGATHA CHRISTIE

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBASCIA: Come perdere una moglie... e trovare un'amante, J. Dorelli, B. Bouchet. Col. Dr. 14,40 16,40 18,40 20,35 22,30 Ver. 14
ARCO-INC: Messaggi da forze sconosciute.
ARISTON: La carica dei 101, di Walt Disney.
ASTRA: Cinema d'essai: Chi ce l'ha duro, Chi ce l'ha lungo, Chi ce l'ha storto. Ore 16 - 18 - 20 - 22
ATLANTIC: Cinema d'essai: Chi ce l'ha duro, Chi ce l'ha lungo, Chi ce l'ha storto. Ore 16 - 18 - 20 - 22
ASTOR: Un matrimonio.
AUGUSTUS: Scooter sfidano oltre le forze dimensione. Col. Dr. 14,40 16,40 18,35 20,30 22,30
CAPITOL: Valanga, Roger Haldane, Mia Farrow.
CENTRALE d'Essai: Chi ce l'ha duro, Chi ce l'ha lungo, Chi ce l'ha storto. Ore 16 - 18 - 20 - 22
CORSO: Morti sospette, Lino Ventura
CRISTALLO: Il vizietto, U. Tognazzi, M. Serrault. Col. Non vist. Dr. 14,40 16,40 18,35 20,30 22,30
DORIA: Il paradiso può attendere.
GIOIELLO: Assassinio sul Nilo, da Agatha Christie. Col. Non vist. Dr. 14,40 17, 18,35 22,10
IDEAL: Piraña. Vist. 14 Dr. 14,40 16,40 18,40 20,30 22,30
LILLIPUT: Dove vai in vacanza? A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio, S. Sandrelli. Dr. 14,15 16,15 18,30 22,10
LUX: The stud (Stallone). J. Collins. V. 14 Dr. 14,40 16,40 18,40 20,40 22,40
METROPOL: Supersexymovie Vist. 18
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA: La modella, con Jean-Claude Brialy. - Vist. 18. Prezzo unico L. 2000. Apertura ore 10 del mattino
NAZIONALE: L'isola degli uomini pesce, Bach, Carpenter. Non vist. Dr. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
OLIMPIA: Amori miei, M. Vitti, E. Fenech, J. Dorelli. C. M. Salerno. Col. Dr. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
REPOSI: Colo d'acciaio. Dr. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
ROMANO: Interiors, di Woody Allen. Non vist. Dr. 15,16,50 18,45 20,35 22,30
STUDIO RITZ: L'albero degli zoccoli, di E. Olmi. Non vist. Vi. 19 22
TORINO: Ragazze a pagamento, Monique Vita. Col. Vist. 18 Dr. 14,30 16, 17,45 19,10 20,50 22,30
VITTORIA: Cinco cicale.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALEXANDRA: La sorella di Ursula, Anna Zinnemann, Marc Porel, Giancarlo Zanetti, Yvonne Harlow. V. 18 Dr. 14,05 15,45 17,25 19,05 20,45 22,30
ASTRA: Forza 10 da Navarone. Nino Nori vist. Ap. 20,15
COLOSSEO: Blackout inferno nella città, J. Mitchum, R. Carradine. Dr. 15,35 18,35 20,30 22,30
ELISEO: La vendetta della pantera rosa. Sellers. Non vist
FORTUNO: Battaglie nella Galassia. Non vist
LA PERLA: Fatto di sangue fra 3 uomini per causa di una vedova, M. Mastroianni, S. Loren, G. Giannini. Col. Non vist. Dr. 15,05 17,20 19,55 22,20
MAFFEI: Le perversioni, Marsha Tinney. Vist. 18 Dr. 14,30 16 17,40 19,10 20,50 22,30
MASSAUA: Driver l'imprendibile, Ryan O'Neil, Bruce Dern, Isabelle Adjani. Dr. 16, 17,30, 19,15, 20,45, 22,30
MASSIMO: Grease.
ORFEO: Occhi di Laura Mars, Dunaway. Non vist. Ap. 15

SECONDE VISIONI

ACAPULCO: Fury, Kirk Douglas, John Cassavetes. Vist. 18 Dr. 16, 18,10 20,20, 22,30
APOLLO: Convoy brigate d'assalto, K. Kristofferson, A. MacGraw. Vist. 14 Dr. 16,30, 18,20, 20,20, 22,30
CONTINENTAL: Convoy brigate d'assalto, B. Young, E. Borgnine
ERBA - PER RAGAZZI: ore 14,30 e 16,30 **Davy Crockett e i pirati**, di W. Disney con F. Parker, abbinato a **Silvestro e Gonzales**, colori.
FARO: Travolto dagli affetti familiari, L. Buzzanca, G. Golda. Non vist. Dr. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
FIAMMA: Fuga di mezzanotte, B. Davis, P. Smith. Techn. Vist. 18
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 **Pinocchio** e tuoi programmi di cartoni animati **La classe e i suoi amici.**
HOLLYWOOD: Napoli servendo caldaia 8, Mario Merola. Non vist.
PRINCIPE: L'insegnante va a casa, Edwige Fenech. Vist. 14. Ap. 20,20. Ult. 22,30
STATUTO: Sinfonia d'autunno, Bergman. Ullmann. Non vist. Ap. 15
ZETA - RAGAZZI: Silvestro gatto maldestro. Dis. animati a colori ore 15-17 Baby letter in sala. Per le prenotazioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE «La bella del cinema» 16,30 per la serie grandi comici italiani **Totò a colori**, 18 novità nuova serie rassegna cinema clandestino casalingo, 19 Stazione documentaria **Tikopia e il suo peroccione**, di Felice Guerri; 21,30 Spettacolo teatrale **Molly cara di James Joyce** con Piera degli Esposti, 22,30 Lettura e rappresentazione **Anno Domini** di Vitaliano Monica. Ingresso sala
CRAVESANA *: Rollercoaster il grande brivido, ore 15 e 17.
MOVIE CLUB: Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel con F. Rey, A. Molina. Dr. 18, 20,15, 22,30
PO: Il consiglieri, T. Milian
REGINA: Emanuelle e Lolita, colori Vist. 18
VITT. VENETO: Lo chiamavano Bulldozer, Bud Spencer. Col. Ap. 14,30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: I 4 dell'oca selvaggia.
GIARDINO-GIROCCHIO: L'aristocane, di J. Skolimowsky con A. Bates. G. York. Vist. 14 Dr. 20,15, 22,30
SMERALDO: La montagna del Dio cannibale, Andress. V. 14
VINZAGLIO: Carioca, di Pasquini Stanlaro con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Michele Placido (3ª visione) 20,15, 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo, S. Tracy, M. Mooney. Ap. 18.
SAN PAOLO: Il dott. Zivago, Sharif-Ghinis. Non vist. Ore 16 e 21

ZONA FRANCIA

BERNINI: L'ultima donna. V. 18
DIVINA PROVVIDENZA: domani **Supercolpo 5 diabentoni d'oro.**
ODEON: La maledizione di Damien, W. Holden. Horror. Vist. 14
STAR: ore 15 e 16,30 spettacolo per ragazzi **Il principe e il povero**; ore 20 **Holocaust 2000**, colori. Non vist.
ZETA d'Essai: Il treno della vendetta, di J. Gold con L. Ventura, R. Burton, L. Remick. Col. Vist. 14. Ore 20,20, 22,30

ZONA S. DONATO

ROMA-INC.: Fantasia, **2001 odissea nello spazio.**
UMBRIA*: Due gladiatori, **Perché uccidi amore**
VALDOCCO*: Giulia, di F. Zinnemann. Or. ripeti 16, 20, 22,30

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: La febbre del sabato sera, John Travolta.
EDERA AZZURRA: L'altra metà del cielo, Adriano Celentano, Monica Vitti. Techn. Non vist. Ap. 18,30.
JOLLY: La montagna del dio cannibale, Andress. Vist. 14
LUCE*: Guerre stellari.
LUINI*: domani **David e Golia e Superkong.**
MURIALDO*: domani **Guerre spaziali.**

ZONA MILANO REGIO PARCO

ARS: 2001 odissea nello spazio, di S. Kubrick.
FALCHERA: American Graffiti. Non vist.
LANTERNA*: Charleston.
MAIOR: Ninfomania casalinga. Col. Vist. 18 Ap. 15, Ult. 22,30
REBAUDENGO*: Il flauto magico, ore 21
SEMPIONE: Zio Adolfo in arte Führer, Calandrano. Non vist.
SOCIALE: La grande avventura continua (2ª parte). Non vist.
ARCI-ZENIT: ore 14,30, 16, 17,30 **Robin Hood arciere di Sherwood**; ore 20,15, 22,30 **Al di là del bene e del male**, di L. Cavani. V. 18

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: Squadra antimafia, T. Milian, E. Wallach.
ERIDANO d'Essai: Così come sei, di A. Lattuada con M. Mastroianni, M. Vitti. Vist. 14 20,15 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, 880.553) **Questo strano caso di papà**, di W. Disney, ore 15,10, 17
CABIRIA d'Essai (p. Bengasi) **Mean Street**, di M. Scorsese con R. De Niro. Vist. 14. Ore 20,30, 22,30
CUORE *: **In nome del papa re**, Nino Manfredi, Silvio Rondone. Techn. Ap. 18
ITALIA: L'amico sconosciuto, Gould V. 18
S. LUIGI*: domani **Spruzze sparisci e spara**, W. Disney
SPEZIA: Napoli i 3 della squadra speciale: Non vist.

Cinema a cassetta (parrocchiale)

Rubriche ed associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Giardino, Roma

Film segnalati dalla critica **L'albero degli zoccoli** (Giuditta Rizzi), **Sinfonia d'autunno** (Statuto), **Quell'oscuro oggetto del desiderio** (Alpone Club); **L'ultima donna** (Minerva), **Mean Street** (Cabiria d'Essai).

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
DORA: P.I.S.T.
LIDO: L'albero degli zoccoli.
AVIGLIANA
CORSO: Visite a domicilio.
Von Buttiglione Stummuppen.
BEINASCO
ITALIA: La città gioca d'azzardo, L. Molinelli, rec. Vist. 14, ore 20,15. Varietà ore 22,15

BORGARO
ROYAL: Il vizietto.
BORGONE
IDEAL: La febbre del sabato sera.
CARIGNANO
PETER: Geppo il folle.
CARMAGNOLA
ELIOS: Meringa contro gli Ufo Robot.
LUX: Le orge... storia di sesso e di violenza, V. 18
MARGHERITA: Convoy brigate d'assalto.
SPLENDOR: Carbona. Non vist.
CASELLE
ITALIA: Andremo tutti in paradiso.
ROMA: La carica dei 101.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Morte di una carogna.
CIRIE'
CATALANO: Come perdere una moglie e trovare un'amante, V. 14
ITALIA: The Stud, Collins. V. 14
NUOVO: L'isola degli uomini pesce, B. Bach. Tec. Non vist
CUORGNE'
PERONA: Forza 10 da Navarone.
MARGHERITA: Dove vai in vacanza?
CHIVASSO
S. LORENZO: Per chi suona la campana.
LANZO
CATALANO: Il settimo delle paura.
LEINI'
AMBRA: Lo squalo n. 2.
LUSERNA
LUSERNESE: L'animale.
MONCALIERI
ITALIA: Lo squalo n. 2, Roy Scheider. Non vist.
NUOVO NAZIONALE - LUCE ROSSA: (Dalla Danimarca) Fatelo con me bionde dolci goodies!
NONE
EDEN: La chiamavano Bulldozer.
ORBASSANO
MODERNO: Driver l'imprendibile.
PARROCCHIALE: L'albero degli zoccoli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sexysymphony, V. 18.
ITALIA: Selvaggi alle grandi manovre.
NUOVO: Visite a domicilio.
PRIMAVERA: L'ultimo guappo.
RITZ: Piedone a Hong Kong.
RIVAROLO
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danse: disco. Pino Snow.
SHAKER - PIANO BAR (C. Batbè 3 - t. 539.402): Thomas e Christine, Renzo e Lucia + Discoteca

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16) 18
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

GALLERIE - MUSEI

ARTE BODDA (Cavour 28, piano terreno, 542 782): Opere dal '500 al '700
ARTE 131 (Nizza 131) Giovanni Riva
CITTADELLA (Bertola 31) Gagliardi
DOCUMENTA: Vita Tonglani
GISSI (Solferino 2 - t. 534.473): Gribaudo opere recenti 10-13, 16-20, lun. 16-20
MAGNAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2) L. Ambra - «Paesaggio del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi. (Dicembre 1978 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André) Romano Garrera
NARCISO: L'occhio del Collezionista alle Alpi
PIERA (c. Cairoli 32, tel. 677.344): Henry Maurice Cahours
PIERA (via Barb 4, t. 832.075): acquerelli di Dino Alberti.
S. GIORS: Mario Putti

ASSOCIAZIONE PROMOTRICE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rub Gorog.
A.I.C. (877 857): Pietro Spallanza
APPRODO (v. Bogino 17): M. Bozzini
BERMAN: Alessandro Luce
DAVICO: Una mostra per domani
DORIA (Doria 21) Giuseppe Maliconi
FOGLIATO (Mazzini 9): S. Rocci
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Enrico Calabria
LA GIOSTRA - Asti: Lucio Galgarelli
LE IMMAGINI: «Fogli di Der Sturm 1910-1914».
MARTANO: Carlo Carrà disegni.
STUFFERI (Pelasocca 1): Kandinsky
VIOTTI: pors. A. K. Bamkowski

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 18 e 21,15 Film da rivedere: «Il sole sorgerà ancora», di M. Kung con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (Bl. Univ. 1957 Colori. 130)
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE - al Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5, 839 938 Or. 10-12, 15-18.

NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 e domani ore 16 la Compagnia Anna Solaria in «Commedianta» di R. Bianchi e M. Peluso. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: fatti e giochi: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenot. tel. 658.372
TEATRO REGIO: vendita biglietti «Pelléas et Mélisande», Righetteria p. Castello. Per informazioni tel. 548.000
TEATRO TURINESE: (v. Juvarra 16, tel 484 644, 555 (hb) riposo. Da giovedì 8 febbraio «Le miserie 'd monsù Travet».
INFERNOTTI (C. Raffaeli 4/B - 311.778): ore 16 e 21 Cinqo 4 Cantoni in «Mars 2».

PALACHIACCIO: 15-17,15, 20,30-22,45

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,30 corsa al trotto Premio San L. 5.250.000: Ippodromo ricoperto e cinema per bambini

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: 21 Roby and Tony.
BELLE ARTI: 15,30-21 Nino Gallo
CASTELLINO: ore 21 I Falchi
CLUB 84: ore 21 I Maestrini
DU PARC: 15,30-21 Boccaccio 71
EDEN: ore 16 e 21.
FARO: 15,30-21 Revival 70
GARDEN: 21 La Nuova Edizione
LA PERLA: 15,30 Armandino; ore 21 Armandino e Simpatico.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21
LE PARADIS DISCOTECA (v. S. Massimo 14, 839 776): 21 Intermezzo di Cabarets
MASSAUA: 21 Dorelle e i Draghi
NUOVO PRINCIPE: 21 Beatons
ODEON (ex Gay): 16-21 Acho-Monge
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel 537 340): al piano Gianni Palumbo, dal 20,30 folk con Dino Lattanzio
MINI CABARET (tel. 813.860)
RIVAROLO
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danse: disco. Pino Snow.
SHAKER - PIANO BAR (C. Batbè 3 - t. 539.402): Thomas e Christine, Renzo e Lucia + Discoteca

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

TEATRI

ALCIONE: «Hungaria Strip Variety Show», con Trio Lirda, Lisa Luce Rossa. Vist. 18 Dr. 16,15, 21,30.
ALFIERI: ore 21. Domani lunedì ed ultimo spettacolo ore 15,30. Walter Chiari-Nanà Monti in «Hai mai provato nell'acqua calda?». Tel. 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.704) 1ª Rassegna Teatro per Ragazzi: ore 15 **La rivolta degli animali**, della Compagnia Quattrocchi di Milano (dai 9 ai 14 anni).
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 «Molly cara» di James Joyce, con Piera degli Esposti. Regia di Ida Bassignano. Ingresso 900.
CARIGNANO: ore 20,30 e domani ore 15,30 «Il suicida», di Erdman. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544 562, 656 246. Ultimi 2 recite
CENTRALINO (v. delle Rosine 18 - tel. 837 500): ore 22 Cabaret con Laura Poli e «Il pazzo e il pendolo».
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE a cura di Parassino, Scaglione, Buero. Int. tel. 690 407
ERBA: stasera ore 21,15 e domani ore 16,15 Gipsi Forassino in «Ne sorrida "la Monaca Brichet»», Prem. c. Moncalieri 24. Tel. 690 407.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16,30 «Pinocchio» e tuoi programmi di cartoni animati «La scuola e i suoi amici».
GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15,30 e 21 Carlo Campanini, Franco Barbero in «T'lasa mai nèt parej», tre atti comicissimi. Telef. 544 562 - 656.246.
MACARIO (via S. Teresa 16): stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21 «Peutsso Antonio esperto di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 556.822.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16, il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA PETRARCA: questa sera ore 21,15 e domani ore 16, il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietro». Pren. c. M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552.

Gribaudo

OPERE RECENTI

Galleria Gissi

P. Solferino 2 - t. 534.473

TEATRI - RITROVI

ALFIERI
Ore 21. Domani ore 16,30
UNICO ED ULTIMO SPETTACOLO
WALTER IVANA
CHIARI MONTI
«MAI MAI PROVATO NELL'ACQUA CALDA!»
con GASTONE PESCUCCI

Metropol
L'erotico portato alla massima espressione cinematografica
Vietato ai min. 18 a.

OLE SOLTOFT - BIE WARBURG
WERNER HEDMAN
SUPERSEXYMOVIE

ARCO
per un cinema migliore
David CARRADINE è l'uomo che voleva sfidare la «FORZA»
MESSAGGI DA FORZE SCONOSCIUTE

Il film presentato nella rubrica DOLLY

TEATRO MACARIO
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
Tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 16 e ore 21,15
MACARIO
in "PEUTSSO ANTONIO" con
MARISA DEL FRATE
strepitoso successo
Prenotazioni tel. 556.822

TEATRO GOBETTI, ore 21
Domani ore 15,30 e ore 21
CAMPANINI BARBERO
in "T'LASA MAI FAIT PAREJ"
Il più grande successo del Teatro Piemontese
Tel. 544 562 - 566.246

NUOVO - SALA PETRARCA
Questa sera ore 21,15 - domani ore 16
A GRANDI RICHIESTA fino a domenica
il mimo ANTONIO CATALANO
in "PIETRE"
Pren. C. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

ALFIERI da marzo
GABER
in "POLLI D'ALLEVAMENTO"
Si prenota da oggi

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera ore 21,15 - domani ore 16
«La tela del ragno»
di AGATHA CHRISTIE
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO CABARET CENTRALINO
«IL PAZZO E IL PENDOLO»
Laura Poli
Int. Pren. (837 500) in Sede Sera

DISCOTECA
MB CLUB
Venerdì e domenica
ATTRAZIONI
Avigliana Lago - t. 946 2150

Ancora una volta il
Centrale d'essai
ha fatto centro!
Da La Stampa del 23-1-79
«... è veramente un film d'autore, raro oggi, e che non bisogna perdere.
Una spietata pittura pervasa di amaro erotismo sulla inquietudine di una generazione.
MARTIN SCORSESE

CHI STA BUSSANDO ALLA MIA PORTA...

danza La Perla
Ore 15,30 MATINEE, ore 21
NOVITA'
PROGRAMMA CON DUE PROGETTI
danze Club 84
ore 21 ASSOLUTI TRATTENIMENTO
danze Castellino
ore 21 BALLO LISCIO

FARO
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
Ristorante tipico del Faro
15,30 e 21 REVIVAL '70

EZE PUF
V. Bogny 14 - tel. 510 000
DISCOTECA
15,30 - 21,30

RISTORANTE DOCK MILANO
Via Cernaia 40 - Tel. 538009
Stasera
Raf Cristiano
E IL SUO COMPLESSO

RISTORANTE ALL'ANTICA
C'era una volta
Corso Vittorio 61
di CARLO MONTRUCCHIO
LUI & LEI
Ingresso ai ristoranti
Consumazione obbligatoria
Tel. 6013.251
656.498

DISCOTECA RISTORANTE
OLD RIVER
C.so Moncalieri 5 - tel. 685.487

danze arlecchino
ORE 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
MUSICHE PER TUTTE LE ETA'

2 ritmi
Ore 21 LISCIO con
GIGI E I NOBILI
1ª serata Mr Dambe (uomo)

E' APERTO A COLLEGNO
CALIMBA SNOOPY
Discoteca ore 21
V. Roma 56 - tel. 781.300
(Tangenziale C. Francia - Parcheggio)

RISTORANTE MIRAVALLE
Collegno Per. V. Alessandria 2
CENA E DANZE
ore 21 I RUSTEGHI FOLK
PAUL FRANZI Cabaret Preliminaires
Prenot. tel. 912.730

SUPER SONIC
LEINI - Questa sera ore 21
Domani ore 15 Discoteca
ore 21 Cabaret

Giovedì 8 febbraio ore 21,15
al PALASPORT
CLAUDIO
BAGLIONI
in concerto
Ingresso L. 2.500
Prevendite Palasport
Campus - Vesques - Ricordi

REPOSI: SPETTACOLARE!

Il più grande stuntman... ancora vivo!

BURT REYNOLDS
e
COLLO D'ACCIAIO

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DI GRANDI SUCCESSI

OLIMPIA
2° MESE

DIVERTENTISSIMO!
Se il marito è considerato «la metà» e una donna desidera «un intero», non le resta che sposare due uomini.

ORARI:
14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

MONICA VITTI
JOHNNY DORELLI
ENRICO MARIA SALERNO
EDWIGE FENECH
AMORI MIEI
STENO

LILLIPUT
2° MESE

IN ESCLUSIVA

le repliche del superfilmcomico della stagione con
3 campioni della risata

INIZIO FILM
14,15 - 16,55 - 19,30 - 22,10

ALBERTO SORDI
UGO TOGNAZZI
PAOLO VILLAGGIO
Dove vai in vacanza?
...STEFANIA SANDRELLI
...MAURO BOLOGNINI
LUCIANO SALCE
ALBERTO SORDI